



REPUBBLICA ITALIANA

# BOLLETTINO UFFICIALE REGIONE DEL VENETO

Venezia, venerdì 18 gennaio 2019

Anno L - N. 6



## ***Maserada sul Piave (TV)***

Il Comune di Maserada sul Piave comprende anche le frazioni di Varago e Candelù. Il nome deriva dal termine latino "maceries" riferito ai detriti sassosi trascinati a valle dalle acque del fiume. È situato in una pianura alluvionale a tredici chilometri da Treviso, vicino alla riva destra del Piave e all'incrocio della Via Claudia Augusta Altinate con la Via Postumia, nodo di viabilità importantissimo in epoca romana. Fu una delle zone maggiormente colpite dalla Grande Guerra. Nel giugno del 1918 vi si svolse la decisiva "Battaglia del solstizio" come la definì Gabriele D'Annunzio, vinta dal Regio Esercito italiano contro le truppe austro-ungariche nella loro ultima grande offensiva. Il Museo Civico di Maserada ospita una sezione storica dedicata ai reperti bellici della Prima Guerra mondiale rinvenuti nel territorio comunale e una sezione naturalistica che raccoglie circa 120 tipi di sassi del fiume Piave e un erbario delle piante tipiche delle sue rive.

*(Robertino Maniero)*

---

### **Direzione - Redazione**

Dorsoduro 3901, 30123 Venezia - Tel. 041 279 2862 - 2900 - Fax. 041 279 2905

Sito internet: <http://bur.regione.veneto.it> e-mail: [uff.bur@regione.veneto.it](mailto:uff.bur@regione.veneto.it)

Direttore Responsabile avv. Mario Caramel

## SOMMARIO

### PARTE SECONDA

#### *Sezione prima*

---

#### DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE SERVIZI SOCIALI

n. **110** del 02 novembre 2018

Contributo relativo ai corsi di informazione e sensibilizzazione realizzati dagli Enti Autorizzati firmatari del Protocollo Operativo Regionale di cui alla D.G.R. n. 2497/2011 ai sensi della D.G.R. n. 66 del 27 gennaio 2017 recante in oggetto "Sistema Veneto Adozioni. Interventi regionali in materia di adozione nazionale ed internazionale. (L. 476/98)" Modifica impegno di spesa, impegno di una quota parte, registrazione di economia di spesa e liquidazione delle quote spettanti.

1

**[Servizi sociali]**

n. **157** del 05 dicembre 2018

Assunzione dell'impegno di spesa di cui alla DGR n. 1465 dell'8 ottobre 2018 in oggetto "Approvazione del bando per la concessione di contributi di cui al fondo per la riduzione dei consumi della fornitura di energia per finalità sociali". Presa d'atto delle risultanze istruttorie e di valutazione, a favore di soggetti privati, degli enti pubblici e dei Comuni per costi di istruttoria.

9

**[Servizi sociali]**

#### DECRETI DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA CURE PRIMARIE E STRUTTURE SOCIO SANITARIE TERRITORIALI

n. **1** del 11 gennaio 2019

Approvazione della graduatoria di merito del concorso per l'ammissione al corso triennale di formazione specifica in medicina generale triennio 2018-2021. DD.G.R. n. 768 del 28 maggio 2018 e n. 1431 del 2 ottobre 2018.

47

**[Sanità e igiene pubblica]**

#### DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE RICERCA INNOVAZIONE ED ENERGIA

n. **176** del 24 dicembre 2018

Legge regionale 5 aprile 2013 n. 3, articolo 25 comma 2 bis. Approvazione del disciplinare per l'assegnazione del contributo previsto dalla deliberazione n. 1950 del 21 dicembre 2018 a favore del soggetto giuridico rappresentativo delle imprese afferenti il Distretto della Giostra del Polesine.

74

**[Settore secondario]**

## **DECRETI DEL RESPONSABILE DELLA STRUTTURA DI PROGETTO STRATEGIA REGIONALE DELLA BIODIVERSITA' E DEI PARCHI**

n. **52** del 24 ottobre 2018

Determinazione a contrarre mediante procedura negoziata, ai sensi e per gli effetti dell'art. 36, co. 2 lett. c) del D.Lgs. 50/2016 e s.m. e i., tramite Richiesta di Offerta (RdO) sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA), per l'affidamento dei lavori di recupero degli habitat dunali in capo alla Regione del Veneto previsti nella progettazione definitiva-esecutiva approvata con proprio Decreto n. 49 del 22/10/2018. Progetto LIFE16 NAT/IT/000589 REDUNE "Restoration of dune habitats in Natura 2000 sites of the Veneto coast". CUP n. H38C16000100002 - CIG 76079918C7. Prenotazione della spesa sul Bilancio di esercizio 2018.

81

**[Appalti]**

## **DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE PROTEZIONE CIVILE E POLIZIA LOCALE**

n. **260** del 12 novembre 2018

Acquisizione di un servizio per la comunicazione di allertamento e diffusione della conoscenza di Protezione Civile con l'emittente televisiva locale Telebelluno S.r.l.. Affidamento tramite ordine diretto d'acquisto su MePA.. Art. 36 comma 2, lett. a) del D. Lgs. n. 50/2016. CIG n. Z3E2524484.

85

**[Appalti]**

n. **322** del 28 novembre 2018

Protezione Civile. Art. 12 della L.R. 3 febbraio 1998 n. 3; Impegno di spesa a favore della ditta Elifriulia srl per il pagamento degli interventi di protezione civile mese di ottobre 2018. CIG: 47939669E2.

90

**[Protezione civile e calamità naturali]**

n. **324** del 30 novembre 2018

Affidamento diretto alla società Varisco s.p.a. di Padova (PD) per la fornitura di n.9 kit di elettropompe e motopompe con accessori per emergenze idrogeologiche, ai sensi degli artt. 32 co. 2 e 36 co. 2 lett. a) del D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50. Impegno di spesa di €45.127,80. CIG: ZF725B2324.

92

**[Protezione civile e calamità naturali]**

n. **327** del 30 novembre 2018

Affidamento diretto, previo espletamento di una richiesta di offerta sul MEPA, alla società DNA s.r.l. di Agordo (BL) per la fornitura di n.22 kit da taglio, composti da n.2 motoseghe con relativi accessori, e n. 14 gruppi elettrogeni per emergenze idrogeologiche, ai sensi degli artt. 32 co. 2 e 36 co. 2 lett. a) del D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50. Impegno di spesa di €46.406,29. CIG: Z4F25C3388.

94

**[Protezione civile e calamità naturali]**

n. **331** del 30 novembre 2018

Affidamento alla Ditta Ice&Fire di Corrado Buratti di Mezzocorona (TN) del servizio di formazione Capisquadra A.I.B. per il volontariato di Protezione Civile addetto all'antincendio boschivo regionale a supporto della gestione delle emergenze, mediante richiesta di offerta a seguito di RdO su MePa., Art. 36, comma 2, lettera a) del D. Lgs. n. 50/2016. CIG n. Z90255C532. Impegno di spesa.

96

**[Appalti]**

n. **333** del 30 novembre 2018

Affidamento, alla ditta Divitec di Montirone (BS) per la fornitura di n.7 kit taglio ed expander, mediante richiesta di offerta sul MePA, ai sensi degli artt. 32 co. 2 e 36 co. 2 lett. b) del D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50. Impegno di spesa di €136.629,33. CIG: 7694311A4B.

99

**[Protezione civile e calamità naturali]**

n. **334** del 30 novembre 2018

Affidamento diretto alla ditta Rosenfire SRL di Brescia (BS) per la fornitura di n.2 sistemi di attacco al fuoco con aria compressa e schiuma: CAFS (Compressed Air Foam System), ai sensi degli artt. 32 co. 2 e 36 co. 2 lett. a) del D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50. Impegno di spesa di €18.544,00. CIG:Z132607D2C.

101

**[Protezione civile e calamità naturali]**

n. **336** del 04 dicembre 2018

Affidamento alla Ditta Ice & Fire di Corrado Buratti di Mezzocorona (TN) del servizio di formazione per Direttori Operazioni di Spegnimento incendi boschivi - D.O.S. per il personale della Regione Veneto a supporto della gestione delle emergenze, a seguito di richiesta di offerta RdO su MePa., ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera a) del D. Lgs. n. 50/2016 - CIG n. Z532553B2D. Impegno di spesa.

103

**[Appalti]**

## **DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ACQUISTI AFFARI GENERALI E PATRIMONIO**

n. **406** del 22 novembre 2018

Lavori urgenti di messa in sicurezza della "Sala della Chitarra Rovesciata Sala della Musica" di Villa Contarini presso il "Complesso Monumentale di Villa Contarini", in Piazzola sul Brenta (PD). Affidamento diretto, ex art. 36 co. 2 lett. a) del D.lgs 50/2016, all'impresa Passarella Giordano, C.F. PSSGN55P19G224U, P.I. 01583010283, a seguito di trattativa diretta n. 685076 effettuata sul portale telematico del Me.PA di Consip S.p.A. C.U.P. H33G18000070002 - CIG Z1B25B2698. Impegno di spesa di Euro 13.423,22= sul bilancio di esercizio 2018 (L.R.39/2001).

106

**[Demanio e patrimonio]**

n. **413** del 28 novembre 2018  
Servizio di lavaggio, finissaggio e servizi accessori inerenti i tendaggi e le bandiere installati presso gli uffici centrali e periferici della Regione del Veneto impegno di spesa di Euro 7.978,80 a favore della ditta Girotto Tende di Girotto Pio di Noventa Padovana (PD) - C.F. (omissis) e P.IVA 00814510285, per l'effettuazione di interventi straordinari - Art. 16 condizioni particolari di RDO n. 1917703 - Cig. n. 744015956F - L.R. 39/2001. 109  
**[Demanio e patrimonio]**

n. **415** del 30 novembre 2018  
Determinazione a contrarre mediante affidamento diretto alla ditta MASSIMO ROSAN S.R.L. con sede in Venezia C.F./P.IVA 00285330270, di un intervento di espurgo di n. 1 vasca condensagrassi presso la Sede Regionale di Palazzo Sceriman Venezia. Impegno di spesa di Euro 825,00 Iva inclusa sul bilancio per l'esercizio 2018. CIG Z4B2603FCA. Art. 32 e art. 36 co. 2 lett. a) del D.Lgs. n. 50/2016. L.R. 39/2001. 111  
**[Demanio e patrimonio]**

n. **416** del 30 novembre 2018  
Affidamento dei lavori e dei servizi tecnici esterni integrativi finalizzati al completamento ed esecuzione dei lavori relativi all'adeguamento ai fini antincendio della Sede Regionale di Palazzo e Palazzetto Sceriman, Cannaregio 168 Venezia. I Lotto funzionale. CIG 6029998FC0 CUP H74B14000300002. Impegno di spesa di Euro 671,00 Iva inclusa sul bilancio di esercizio 2018 a valere sulla prenotazione di spesa n.3048/2018 assunta con precedente decreto n.640/2017 per maggiori spese a favore dell'impresa Ranzato Impianti Tecnologici S.r.l., con sede in Padova C.F. e P.IVA 03121000271, per l'esecuzione delle nuove opere richieste. D.Lgs. 163/2006 e s.m. e i. D.P.R. 207/2010 e s.m. e i. L.R. 39/2001. 113  
**[Demanio e patrimonio]**

n. **419** del 11 dicembre 2018  
Impegno di spesa di Euro 25.000,00 sul bilancio di previsione per l'anno 2018 a favore di Agenzia Veneta per l'innovazione nel Settore primario (AVISIP), con sede in Legnaro (PD), C.F.92281270287, P.IVA 05026970284, a consuntivo delle spese anticipatamente sostenute dall'AVISIP per conto della Regione del Veneto, relative alla gestione del Complesso Monumentale denominato "Ex Corte Benedettina" sito nel comune di Legnaro (PD), di proprietà regionale, per il periodo dal 01/01/2018 al 06/09/2018. L.R. 39/2001. 115  
**[Demanio e patrimonio]**

## **DECRETI DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA ACQUISTI REGIONALI**

n. **1** del 10 gennaio 2019  
Adesione all'Accordo quadro "Energia elettrica 1 Lotto 1", sottoscritto da CONSIP S.p.A. e la società AGSM Energia S.p.A., ai sensi dell'art. 1 co. 7 del D.L. 06/07/2012, n. 95 convertito nella L. 07/08/2012 n. 135, come modificato dalla L. 208/2015 (Legge di stabilità 2016) per le sedi regionali di Recoaro Terme (VI) e Mogliano Veneto (TV). CIG Originario n.: 7134274D23; Derivato n.: 75948268AD. 117  
**[Demanio e patrimonio]**

## DECRETI DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA PATRIMONIO E DEMANIO

n. 1 del 07 gennaio 2019

Avvio trattativa privata per l'alienazione di due immobili di proprietà regionale denominati "Casa Cantoniera", siti in Comune di Adria (Ro), in esecuzione delle delibere n.108/CR del 18.10. 2011, n. 565/2012, n. 125/CR/2013, del Piano di valorizzazione e/o alienazione degli immobili di proprietà regionale art.16 della L.R. n.7/2011, della DGR n. 339/2016 e della DGR n. 1167/2017.

119

**[Appalti]**

n. 2 del 08 gennaio 2019

Piano di valorizzazione e/o alienazione del patrimonio immobiliare. Procedura per l'alienazione del compendio immobiliare, di proprietà della Regione del Veneto, sito in Comune di Venezia, Santa Croce, Calle del Pistor 1206/B a seguito di proposta irrevocabile di acquisto. Avvio procedure ad evidenza pubblica. Legge Regionale 18.03.2011 n.7, art. 16.

121

**[Appalti]**

## DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ICT E AGENDA DIGITALE

n. 157 del 26 novembre 2018

Acquisizione mediante richiesta di offerta (RdO) sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA) di servizi di manutenzione conservativa, correttiva ed evolutiva di prodotti informatici per la gestione dell'edilizia residenziale e la contabilità delle opere pubbliche e di servizi di assistenza, anno 2019. Art. 36 comma 2 lett. b) del D.Lgs n. 50/2016. Determina a contrarre - CIG 7687180D9A. Prenotazione di spesa sull'esercizio finanziario 2019.

123

**[Informatica]**

n. 159 del 29 novembre 2018

Aggiudicazione della procedura d'acquisto, mediante richiesta di offerta (RdO) sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA) n. 2037274, di apparati rete per il potenziamento del Sistema Informativo Regionale Veneto, CIG 7603063611, indetta con Decreto n. 103 del 21 agosto 2018 del Direttore della Direzione ICT e Agenda Digitale. Copertura dell'obbligazione passiva.

128

**[Informatica]**

n. 161 del 29 novembre 2018

Acquisizione mediante richiesta di offerta (RdO) sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA) di servizi informatici per la manutenzione delle licenze software SAS® per l'aggiornamento della piattaforma statistica, del datawarehouse sanitario e della suite for open data dell'Amministrazione regionale. Art. 36 comma 2 lett. b) del D.Lgs n. 50/2016. Attuazione della D.G.R. n. 597 dell'8/5/2018 Allegato A, riga numero 7. Determina a contrarre CIG 77090415E1 - Prenotazione di spesa su esercizi finanziari 2018 e 2019.

133

**[Informatica]**

n. **162** del 29 novembre 2018

Acquisizione mediante richiesta di offerta (RdO) sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA) di software a tempo indeterminato non esclusivo ad uso delle strutture regionali dell'Area Tutela e Sviluppo del Territorio. Art. 36, comma 2, lett. b), del D.Lgs n. 50/2016. D.G.R. n. 597 del 08/05/2018, allegato A, riga 31. Determina a contrarre, CIG Z8F25F5623. Prenotazione di spesa anno 2019.

138

**[Informatica]**

n. **165** del 29 novembre 2018

Ordine diretto di acquisto OdA sul Mepa del servizio di implementazione del sistema informatico Alice UGC e di sua integrazione con l'Infrastruttura Dati Territoriale di Regione Veneto (IDT RV 2.0), in attuazione delle Deliberazioni n. 8/2015 e n. 3/2017 dell'Autorità di Bacino del Fiume Po e della Deliberazione n. 2/2017 del Distretto Idrografico delle Alpi Orientali. CIG Z8825B6A36. Copertura dell'obbligazione passiva giuridicamente perfezionata. Impegno di spesa.

143

**[Informatica]**

n. **166** del 29 novembre 2018

Acquisto mediante richiesta di offerta (RdO n. 2064590) sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA) di servizi informatici per il prodotto denominato "Suite Notaro" ad uso della U.O. Supporto di Direzione della Direzione Acquisti AA.GG. e Patrimonio per le esigenze dei propri uffici. Art. 36, comma 2, lett. a), del D.Lgs. n. 50/2016. CIG ZBF2539545. Copertura dell'obbligazione passiva giuridicamente perfezionata a valere sulle prenotazioni n. 8163/2018, n. 1447/2019, n. 498/2020 assunte con D.D.R. n. 126/2018.

147

**[Informatica]**

n. **167** del 29 novembre 2018

Aggiudicazione della procedura d'acquisto, mediante richiesta di offerta (RdO) sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA) di licenza cloud a tempo determinato per 180 giorni del software di gestione lavori pubblici GLP UAM, comprensiva di: gestione Piano Triennale, Annuale, Gestione integrata progetti e lavori (q.e., elenchi prezzi, gara, compiuti contabilità pagamenti, incentivi, service, subappalti, reportistica ed analisi), comunicazioni a banche dati mef BDAP, georeferenziazione, gestione prezzari e archivi anagrafici, formazione archivio dati e modulistica comuni a n.8 unità di supporto, eventuale predisposizione di ulteriori modelli base, manutenzione e formazione, l'accesso ad altre strutture per comunicazione BDAP, CIG Z2225B6545, indetta con Decreto n. 151 del 15 novembre 2018 del Direttore della Direzione ICT e Agenda Digitale. Copertura dell'obbligazione passiva.

152

**[Informatica]**

n. **171** del 29 novembre 2018

Ordine diretto di acquisto OdA sul Mepa per l'acquisizione di licenza annuale del software TeamViewer 13 Premium per lo svolgimento delle iniziative nell'ambito della legge regionale n. 54/1998, CIG Z6726029EC. Copertura dell'obbligazione passiva giuridicamente perfezionata. Impegno di spesa anno 2018.

156

**[Informatica]**

n. **175** del 06 dicembre 2018

Procedura d'acquisto tramite Richiesta di Offerta n. 2122953 per l'acquisizione di un servizio di accesso quinquennale a un sistema informatico di risk-management e di pricing per operazioni finanziarie e strumenti derivati - CIG n. 76463217B2 - indetta con DDR n. 129 del 15/10/2018. Aggiudicazione definitiva e copertura dell'obbligazione passiva giuridicamente perfezionata. Impegno di spesa.

160

**[Informatica]**

## **DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE FORMAZIONE E ISTRUZIONE**

n. **1095** del 06 novembre 2018

Contributo regionale "Buono-Scuola". Anno scolastico-formativo 2017-2018. Assegnazione del contributo. Impegno e liquidazione di spesa ai sensi artt. 56, 57 D.Lgs. 118/2011 e s.m.i. (L.R. 19/01/2001, n. 1).

166

**[Istruzione scolastica]**

n. **1137** del 28 novembre 2018

Contributo regionale "Borsa di studio universitaria". Acconto del Fondo integrativo statale destinato all'Anno Accademico 2018-2019. Accertamento in entrata dell'acconto del Fondo statale 2018. Riparto ed assegnazione alle Università e agli ESU del Veneto. Impegno di spesa - Liquidazione. [L. 23/12/1996, n. 662 (art. 1, co. 89) - D.Lgs. 29/03/2012, n. 68 (art. 18, co. 1, lett. a) - D.Lgs. 23/06/2011, n. 118 e s.m.i. (artt. 53, 56 e 57)].

168

**[Istruzione scolastica]**

## **DECRETI DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA ADG ITALIA-CROAZIA**

n. **138** del 03 dicembre 2018

Programma di Cooperazione Transfrontaliera Interreg V-A Italia-Croazia. Primo pacchetto di bandi 2017 progetti "Standard". Asse 1 "Blue Innovation". Progetto "ADRIREEF - Innovative exploitation of Adriatic Reefs in order to strengthen blue economy"- ID Progetto: 10045901. Lead Partner: Comune di Ravenna. Accertamento dell'entrata, impegno di spesa e imputazione delle obbligazioni sulla base dell'esigibilità mediante istituzione del fondo pluriennale vincolato. CUP C66H18000200004.

170

**[Programmi e progetti (comunitari, nazionali e regionali)]**

n. **139** del 03 dicembre 2018

Programma di Cooperazione Transfrontaliera Interreg V-A Italia-Croazia. Primo pacchetto di bandi 2017 progetti "Standard". Asse 3 "Environment and Cultural Heritage". Progetto "CREW - Coordinated Wetland management in Italy-Croatia cross border region"- ID Progetto: 10044942. Lead Partner: Università IUAV di Venezia. Accertamento dell'entrata e impegno di spesa. CUP F76C18000600007.

178

**[Programmi e progetti (comunitari, nazionali e regionali)]**

n. **140** del 05 dicembre 2018

Programma di Cooperazione Transfrontaliera Interreg V-A Italia-Croazia. Primo pacchetto di bandi 2017 progetti "Standard". Asse 3 "Environment and Cultural Heritage". Progetto "TOURISM4ALL - Development of a Crossborder Network for the Promotion of the Accessible Tourism Destinations"- ID Progetto: 10047361. Lead Partner: Regione Molise. Impegno di spesa e imputazione delle obbligazioni sulla base dell'esigibilità mediante istituzione del fondo pluriennale vincolato. CUP D49F18000440005.

185

**[Programmi e progetti (comunitari, nazionali e regionali)]**

### *Sezione seconda*

---

## **DELIBERAZIONI DELLA GIUNTA REGIONALE**

n. **2053** del 28 dicembre 2018

Attivazione ZTL Network Regionale per la gestione coordinata dell'accesso alle zone a traffico limitato del Veneto da parte dei veicoli dei cittadini disabili. Approvazione schema Accordo di Adesione da stipularsi tra la Regione del Veneto e il Comune e/o l'Ente aderente.

191

**[Trasporti e viabilità]**

n. **10** del 04 gennaio 2019

Sistema formativo per l'apprendistato. Avviso per la realizzazione di attività di formazione per gli assunti con contratto di apprendistato professionalizzante ai sensi del D. Lgs. n. 81 del 15/6/2015.

198

**[Formazione professionale e lavoro]**

n. **22** del 15 gennaio 2019

Programma nazionale di sostegno al settore vitivinicolo - misura investimenti. Regolamento (UE) n. 1308/2013 articolo 50. Bando biennale annualità 2019-2020. DGR/CR n. 135 del 21/12/2018.

232

**[Agricoltura]**

## **PARTE TERZA**

---

### **CONCORSI**

#### **AZIENDA ULSS N. 5 POLESANA**

Avviso pubblico per il conferimento dell'incarico di direttore della struttura complessa: u.o.c. di pneumologia dell'ospedale di Rovigo.

254

Avviso pubblico per il conferimento dell'incarico di direttore della struttura complessa: u.o.c. disabilità e non autosufficienza del distretto 2 di Adria. 269

Avviso pubblico per il conferimento dell'incarico di direttore della struttura complessa: u.o.c. disabilità e non autosufficienza del distretto 1 di Rovigo. 283

### **COMUNE DI BELLUNO**

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo pieno e a tempo indeterminato di due collaboratori amministrativi, ctg. B3, ccnl Comparto Funzioni Locali, da assegnare all'Area Servizi Demografici. 297

### **COMUNE DI CAMISANO VICENTINO (VICENZA)**

Avviso di mobilità esterna (ex art.30, comma 1, d.lgs 165/2001) per la copertura del posto a tempo pieno e indeterminato di specialista amministrativo - area segreteria affari generali e servizi demografici cat. D. 298

### **COMUNE DI CAVALLINO TREPONTI (VENEZIA)**

Avviso di selezione per mobilità esterna volontaria per la copertura di n.1 posto di "istruttore di vigilanza" - cat. C - a tempo pieno ed indeterminato da assegnare al corpo di polizia locale. 299

### **COMUNE DI MIRA (VENEZIA)**

Selezione Pubblica, per soli esami, profilo di Agente di Polizia Locale (Cat.C). 300

### **COMUNE DI TORRE DI MOSTO (VENEZIA)**

Avviso di selezione per mobilità volontaria ex art. 30 D.Lgs 165/2001 per la copertura, con contratto a tempo pieno e indeterminato, di n. 1 posto di categoria D, profilo professionale Istruttore Direttivo Amministrativo-Contabile, con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e pieno. 301

### **IPAB ANTICA SCUOLA DEI BATTUTI, VENEZIA**

Bando di concorso per titoli ed esami per la copertura di n. 1 posto di "istruttore direttivo tecnico" (cat. giur. D) a tempo indeterminato ed a tempo pieno. 302

### **IPAB ISTITUTO ASSISTENZA ANZIANI, VERONA**

Indizione concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 1 posto di Istruttore Amministrativo - Coordinatore Servizio Manutenzione e Logistica a tempo pieno e indeterminato (Cat. C. 1 C.C.N.L. Funzioni Locali). 303

### **ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE DELLE VENEZIE, LEGNARO (PADOVA)**

Graduatoria finale. Concorso pubblico per titoli ed esami per la copertura a tempo indeterminato di n. 1 posto nel profilo professionale di collaboratore tecnico professionale - esperto in sistemi e processi biotecnologici cat. D. 304

### **PROVINCIA DI BELLUNO**

Concorso pubblico per esami per il reclutamento di due figure professionali di istruttore amministrativo-contabile di categoria C per i servizi di contabilità e supporto amministrativo ai servizi tecnici riservato alle categorie di soggetti disabili di cui all'art.1, comma 1, della legge n.68/1999. Riapertura dei termini. 308

## **APPALTI**

### **Bandi e avvisi di gara**

#### **REGIONE DEL VENETO**

Unità Organizzativa Patrimonio E Demanio. Trattativa diretta per l'alienazione di due immobili denominati "Casa Cantoniera" siti in Comune di Adria (Ro). 309

Unità Organizzativa Patrimonio e Demanio. Avviso di gara mediante asta pubblica per alienazione immobiliare a seguito proposta irrevocabile di acquisto. 315

## **AVVISI**

#### **REGIONE DEL VENETO**

Direzione Programmazione Unitaria - Unità Organizzativa Cooperazione Territoriale e Macrostrategie Europee. Programma di Cooperazione INTERREG V A Italia-Slovenia 2014-2020. Apertura bando mirato per progetti standard n. 07/2019. 322

Unità Organizzativa Genio Civile Vicenza - Ordinanza d'istruttoria n. 528016 per ricerca di acque sotterranee e concessione di derivazione d'acqua in comune di Bressanvido - ditta CONVETT SRL - Prat. n.1327/TE. 323

Unità Organizzativa Genio Civile Vicenza - Ordinanza d'istruttoria n. 528050 per ricerca di acque sotterranee e concessione di derivazione d'acqua in comune di Vicenza e Creazzo - ditta Villa Degli Olmi S.p.A. - Prat. n.1729/BA. 324

#### **CONSIGLIO DI BACINO LAGUNA DI VENEZIA**

Avviso di approvazione della Relazione ex art.34, c.20 D.L. 18 ottobre 2012, n.179, della conferma della forma di gestione in-house, dell'affidamento del servizio idrico integrato nell'ATO Laguna di Venezia a Veritas s.p.a. e dello schema di convenzione per la regolazione dell'affidamento. Deliberazione dell'Assemblea d'Ambito n. 20 del 13.12.2018 325

## **PROCEDIMENTI VIA**

#### **PROVINCIA DI VICENZA**

Determina n. 1545 del 17 dicembre 2018. Giudizio di compatibilità ambientale ai sensi dell'art.27 bis del d.lgs. 152/2006 e s.m.e.i. Ditta: Dalla Riva Antonio s.r.l. Progetto: Rinnovo e contestuale modifica dell'iscrizione al registro provinciale delle imprese che effettuano attività di recupero rifiuti non pericolosi. Localizzazione: comune di Zugliano, via Maso n. 43. 326

## PARTE QUARTA

---

### ATTI DI ENTI VARI

#### Acque

##### **AGENZIA INTERREGIONALE PER IL FIUME PO (AIPO), PARMA**

- Deliberazione del Comitato di Indirizzo n. 24 del 17 dicembre 2018  
Ratifica della quinta variazione al bilancio di previsione 2018-2020, ai sensi dell'art. 7, comma 2, lettera e) dell'Accordo Costitutivo dell'Agenzia e dell'art. 14 ter del regolamento di Contabilità. 328
- Deliberazione del Comitato di Indirizzo n. 25 del 17 dicembre 2018  
Approvazione del bilancio di previsione 2019-2021. 329
- Deliberazione del Comitato di Indirizzo n. 27 del 17 dicembre 2018  
Autorizzazione al Presidente della delegazione trattante alla sottoscrizione del CCDI del personale dirigenziale dell'Agenzia. Anno 2018. 330
- Deliberazione del Comitato di Indirizzo n. 28 del 17 dicembre 2018  
Trasferimento ad AIPO dei dipendenti della regione Emilia Romagna in distacco per l'esercizio delle funzioni delegate in materia di navigazione interna. Approvazione dello schema di convenzione per la disciplina dei rapporti giuridici e finanziari derivanti dal trasferimento del personale. 331
- Deliberazione del Comitato di Indirizzo n. 26 del 17 dicembre 2018  
Autorizzazione al Presidente della Delegazione trattante alla sottoscrizione del CCDI del personale NON dirigenziale dell'Agenzia. Anno 2018. 332

#### Espropriazioni, occupazioni d'urgenza e servitù

##### **COMUNE DI CORNUDA (TREVISO)**

- Decreto per estratto di Esproprio del Responsabile Ufficio Espropri Rep. n. 1 del 7 Gennaio 2019  
Collegamento pedonale tra i comuni di Cornuda e Maser in via La Valle. (Esproprio ai sensi dell'art. 23 d.p.r nr. 327/2001). 333

##### **COMUNE DI SCORZE' (VENEZIA)**

- Decreto definitivo d'esproprio repertorio comunale n. 2604 del 3 luglio 2018  
Itinerario lungo l'argine del fiume Dese, tratto dal Molino Todori agli impianti sportivi di Scorzè capoluogo. 334
- Decreto definitivo d'esproprio repertorio comunale n. 2609 del 9 ottobre 2018  
Pista ciclo-pedonale lungo la s.r. 245 "Castellana", 3° stralcio - dal civico 79 all'intersezione con via V. Gagliardi (km 16+085 ÷ 16+525). 336

Decreto definitivo d'esproprio repertorio comunale n. 2600 del 24 aprile 2018  
Pista ciclabile lungo la s.r.245 "castellana", 2° stralcio - dal capitello dei Garoni al civico  
79. 337

#### **MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO**

Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico n. 239/EL-372/281/2018 del 7 febbraio 2018  
Approvazione del progetto definitivo relativo alla costruzione e all'esercizio di una  
variante in cavo interrato all'elettrodotto a 220 kv "stazione IV - Malcontenta con  
derivazione stazione V". 338

#### **PROVINCIA DI PADOVA**

Estratto decreto del Dirigente Settore Patrimonio, Edilizia Scolastica e Gestione dei Musei  
Provinciali - Ufficio Espropriazioni Reg. Int. n. 807 prot. n. 1057 del 8 gennaio 2019  
"Lavori di adeguamento di via Rusteghello in variante alla S.P. n. 4 in località Cristo di  
Arzerello di Piove di Sacco, con estensione fino a via Taliercio in comune di Brugine ".  
Pagamento indennità di occupazione temporanea ai sensi dell'art. 50 del d.p.r. 8 giugno  
2001 n. 327. 344

#### **PROVINCIA DI VICENZA**

Determinazione dirigenziale n. 24 del 7 gennaio 2019  
Procedimento espropriativo: interventi per la sicurezza idraulica dell'area metropolitana di  
Vicenza. Bacino di laminazione lungo il torrente Timonchio in Comune di Caldogno  
(VI). Decreto di esproprio e di imposizione di servitu' di allagamento ai sensi degli art. 20  
comma 11, art. 26 comma 11 e art. 23 del DPR 327/2001 (Testo unico delle disposizioni  
legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità) e successive  
modificazioni ed integrazioni e dell'art. 3 della Legge Regionale n. 20 del 16/08/2007.  
Ditta n. 35: Gasparoni Angela e Gasparoni Maria. 345

Determinazione dirigenziale n. 25 del 7 gennaio 2019  
Procedimento espropriativo: interventi per la sicurezza idraulica dell'area metropolitana di  
Vicenza. Bacino di laminazione lungo il torrente Timonchio in Comune di Caldogno  
(VI). Decreto di esproprio e di imposizione di servitu' di allagamento ai sensi degli art. 20  
comma 11, art. 26 comma 11 e art. 23 del DPR 327/2001 (Testo unico delle disposizioni  
legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità) e successive  
modificazioni ed integrazioni e dell'art. 3 della Legge Regionale n. 20 del 16/08/2007.  
Ditta n. 3: Baccarin Chiarella. 347

Determinazione dirigenziale n. 26 del 7 gennaio 2019  
Procedimento espropriativo: interventi per la sicurezza idraulica dell'area metropolitana di  
Vicenza. Bacino di laminazione lungo il torrente Timonchio in Comune di Caldogno  
(VI). Decreto di imposizione di servitu' di allagamento ai sensi degli art. 20 comma 11,  
art. 26 comma 11 e art. 23 del DPR 327/2001 (Testo unico delle disposizioni legislative e  
regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità), e successive  
modificazioni ed integrazioni e dell'art. 3 della Legge Regionale n. 20 del 16/08/2007.  
Ditta n. 4: Baccarin Luigino e Baccarin Pietro. 349

Determinazione dirigenziale n. 27 del 7 gennaio 2019  
Procedimento espropriativo: interventi per la sicurezza idraulica dell'area metropolitana di  
Vicenza. Bacino di laminazione lungo il torrente Timonchio in Comune di Caldogno  
(VI). Decreto di imposizione di servitu' di allagamento ai sensi degli art. 20 comma 11,  
art. 26 comma 11 e art. 23 del DPR 327/2001 (Testo unico delle disposizioni legislative e  
regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità), e successive  
modificazioni ed integrazioni e dell'art. 3 della Legge Regionale n. 20 del 16/08/2007.  
Ditta n. 37: De Pretto Maria, Graziani Achille, Graziani Aida, Graziani Andrea, Graziani  
Armando e Graziani Margherita. 351

#### **SUPERSTRADA PEDEMONTANA VENETA S.P.A.**

Decreto di espropriazione n. 98 del 11 dicembre 2018  
Decreto di espropriazione di immobili siti in Comune di POVEGLIANO (TV) necessari  
per la realizzazione della Superstrada a pedaggio Pedemontana Veneta - Lotto 3 - Tratta  
"D" - ai sensi del D.P.R. 327/2001 e s.m.i. 353

Decreto di espropriazione n. 99 del 18 dicembre 2018  
Decreto di espropriazione di immobili siti in Comune di VOLPAGO DEL MONTELLO  
(TV) necessari per la realizzazione della Superstrada a pedaggio Pedemontana Veneta -  
Lotto 3 - Tratta "D" - ai sensi del D.P.R. 327/2001 e s.m.i. 358

#### **UNIONE MONTANA VALBRENTA, CARPANE' DI SAN NAZARIO (VICENZA)**

Determinazione area lavori pubblici Unione Montana Valbrenta n. 493 rg del 23 ottobre 2018  
Lavori di "completamento della ciclopista del Brenta in provincia di Vicenza". CUP  
J53d15000650007: pagamento indennità esproprio. 365

### **Trasporti e viabilità**

#### **COMUNE DI FELTRE (BELLUNO)**

Decreto del Sindaco n. 0000030 del 2 gennaio 2019  
Declassificazione relitto stradale in Loc. Sanzan e successiva alienazione. D.Lgs.  
30.04.1992 n.285 (Nuovo Codice della strada). D.Lgs. 10.09.1993 n.360 (Disposizioni  
correttive e integrative del Codice della strada). 372

### **Urbanistica**

#### **COMUNE DI ERBE' (VERONA)**

Decreto del Sindaco n. 1 del 7 gennaio 2019  
Approvazione accordo di programma tra la Provincia di Verona ed il Comune di Erbe' per  
la regolazione delle condizioni di realizzazione dell'opera pubblica denominata  
"Miglioramento sicurezza stradale sul tratto urbano della strada provinciale n. 50 del  
centro abitato" e per l'erogazione del contributo a titolo di compartecipazione alla spesa,  
ai sensi e per gli effetti dell'articolo 34 del D. lgs n. 267/00 e dell'articolo 15 della Legge  
n. 241/90 e s.m.i. 373

## **COMUNE DI VIGASIO (VERONA)**

Decreto del Sindaco n. 9 del 11 dicembre 2018

Decreto di approvazione dello schema di Accordo di Programma tra la Provincia di Verona e il Comune di Vigasio per la regolazione delle condizioni di realizzazione dell'opera pubblica denominata "Rotatoria all'incrocio detto "delle 5 strade", strada provinciale n. 24, strada provinciale n. 25 e strada provinciale n. 53, Via Alberto da Giussano, Via Giuseppe Garibaldi, Via Nogarole Rocca, Via Trevenzuolo, Via Isola della Scala" e per l'erogazione del contributo a titolo di compartecipazione alla spesa, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 34 del decreto legislativo n. 267/00 e dell'articolo 15 della legge n. 241/90 e successive modificazioni.

379

Decreto del Sindaco n. 10 del 11 dicembre 2018

Decreto di approvazione dello schema di Accordo di Programma tra la Provincia di Verona e il Comune di Vigasio per la regolazione delle condizioni di realizzazione dell'opera pubblica denominata "Progetto per la realizzazione di un tratto di pista ciclo-pedonale in via Zambonina incrocio con via Alberto da Giussano - incrocio tra la s.p. 51 e la s.p. 25" e per l'erogazione del contributo a titolo di compartecipazione alla spesa, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 34 del decreto legislativo n. 267/00 e dell'articolo 15 della legge n. 241/90 e successive modificazioni.

384

## **RETTIFICHE**

### **Errata corrige**

Comunicato relativo al Decreto del Direttore della Direzione Promozione Economica e Internazionalizzazione n. 176 del 26 novembre 2018 "Impegno di spesa a favore di Veneto Innovazione S.p.A. (C.F./P.I. 02568090274) per la prestazione dell'attività di supporto tecnico/organizzativo finalizzata alla realizzazione dello stand regionale alla manifestazione "Vinitaly 2019" (Verona, 7-10/04/2019), e per l'acquisizione del servizio catering e preparazione degli assaggi di tipicità enogastronomiche regionali presso lo stand. D.G.R. n. 1682 del 12/11/2018. Programma Promozionale per il settore primario anno 2018. (D.G.R. n. 248 del 6 marzo 2018). Legge regionale 14 marzo 1980, n. 16 e ss.mm.ii.". (BUR n. 5 del 15 gennaio 2019).

389

## PARTE SECONDA

## CIRCOLARI, DECRETI, ORDINANZE, DELIBERAZIONI

## Sezione prima

## DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE SERVIZI SOCIALI

(Codice interno: 386493)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE SERVIZI SOCIALI n. 110 del 02 novembre 2018

**Contributo relativo ai corsi di informazione e sensibilizzazione realizzati dagli Enti Autorizzati firmatari del Protocollo Operativo Regionale di cui alla D.G.R. n. 2497/2011 ai sensi della D.G.R. n. 66 del 27 gennaio 2017 recante in oggetto "Sistema Veneto Adozioni. Interventi regionali in materia di adozione nazionale ed internazionale. (L. 476/98)"**  
**Modifica impegno di spesa, impegno di una quota parte, registrazione di economia di spesa e liquidazione delle quote spettanti.**

*[Servizi sociali]*

Note per la trasparenza:

Con il presente provvedimento si dispone la determinazione definitiva delle quote attribuite ai beneficiari di cui all'Allegato D della D.G.R. n. 66/2017, provvedendo alle modifiche degli importi impegnati con il DDR n. 74/2017, alla registrazione di impegno di una quota parte, alla registrazione di un'economia di spesa ed alla liquidazione delle quote definitive.

Il Direttore

**Visti**

- la D.G.R. n. 66/2017 recante in oggetto "*Sistema Veneto Adozioni. Interventi regionali in materia di adozione nazionale ed internazionale. (L. 476/98)*";
- l'Allegato C di cui al suddetto provvedimento che indica le prescrizioni agli Enti Autorizzati per poter accedere al contributo e la documentazione da fornire per accedere a tali contributi;
- l'Allegato D di cui al suddetto provvedimento che individua i beneficiari;
- il D.D.R. n. 74 del 28 giugno 2017 recante in recante in oggetto "*D.G.R. n. 66/2017. Sistema Veneto Adozioni. Interventi regionali in materia di adozione nazionale ed internazionale. (L. 476/98). Impegno di spesa*";

**Preso atto**

- che la medesima D.G.R. n. 66/2017 incarica il Direttore della Direzione Servizi Sociali della Regione del Veneto, a provvedere all'assunzione di ogni atto conseguente compreso l'impegno di spesa;
- che il D.D.R. n. 74/2017, al punto 5, impegna a favore dei beneficiari così come individuati nello stesso atto la somma di €30.000,00 a valere sul capitolo di spesa 102039 "*Fondo Nazionale per le Politiche sociali - Interventi per l'infanzia (art. 20 L. 8/11/2000 n.328 - art. 80 c.17 L.23/12/2000 n.388)*" (impegno 977/2018);
- che l'Allegato C alla D.G.R. n. 66/2017 prevede un contributo per corso di €700,00 (settecento/00) e dispone che i relativi contributi siano erogati fino al raggiungimento della somma destinata con la stessa delibera;
- che la documentazione ricevuta dai soggetti di cui all'Allegato D della D.G.R. n. 66/2017 è conforme ai requisiti di cui all'Allegato C della medesima D.G.R. n. 66/2017;

**Considerato** che la somma impegnata di cui alla D.G.R. n. 66/2017 finanzia numero 42 corsi realizzati nelle annualità 2016, 2017 e 2018

**Verificato** che:

- a seguito della rendicontazione presentata si sono quantificati contributi definitivi pari a complessivi €29.400,00 come dettagliato all'**Allegato A - Importo definitivo da erogare** ;

- n.4 soggetti non hanno rendicontato alcun corso, come individuati nell'**Allegato B** del presente atto, e pertanto va eliminato il relativo importo già impegnato con DDR n. 74/2017 (impegno 977/2018);
- n.2 beneficiari di cui all'**Allegato A** del DDR n. 74/2017, in particolare N.A.D.I.A. Nuova Associazione di Genitori insieme per l'adozione (C.F. 95008480235) e S.O.S. Bambino International Adoption (C.F. 95051910248) sono stati oggetto di modifica anagrafica nell'applicativo NU.SI.C.O, e le nuove anagrafiche sono rispettivamente 167794 e 168124;

#### RITENUTO di

- procedere, secondo quanto previsto dalla D.G.R. n. 66/2017, alla rideterminazione mediante riduzione proporzionale degli importi erogabili, come dettagliato nell'**Allegato C-Colonna Variazioni**;
- disporre che l'erogazione della somma rideterminata a seguito della rendicontazione presentata dai beneficiari, pari ad €29.400,00 come dettagliato all'**Allegato A** sarà effettuata dalla Direzione Servizi Sociali;
- procedere, a seguito dell'istruttoria ed al netto delle rimodulazioni previste dal D.G.R. 66/2017, all'assunzione di un nuovo impegno di spesa per €4.200,00 sul cap. 102039, come dettagliato da **Allegato D**;
- registrare, in riferimento 4 soggetti non hanno rendicontato alcun corso, un'economia di spesa pari a complessivi € 4.800,00 come da **Allegato B**, sull'impegno n. 977/2018;
- apportare, relativamente all'impegno n. 977/2018, le modifiche ai due succitati beneficiari, N.A.D.I.A. Nuova Associazione di Genitori insieme per l'adozione e S.O.S. Bambino International Adoption, con nuove anagrafiche rispettivamente 167794 e 168124, come da **Allegato E**;

#### Visti:

- il D. Lgs n. 126/2014 integrativo e correttivo del D. Lgs. n. 118/2011;
- la L.R. n. 39/2001;
- la L.R. n. 54/2012
- la L.R. n. 47 del 29.12.2017 "Bilancio di previsione 2018-2020";
- il DGR 304 del 13.03.2018 di conferimento dell'incarico di Direttore della Direzione Servizi Sociali;

decreta

1. di prendere atto di quanto esposto in premessa la quale costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di approvare l'**Allegato A** recante "Contributo a corsi di informazione e sensibilizzazione 'Sistema Veneto Adozioni' di cui alla DGR n. 66/2017", parte integrante del presente atto che, in relazione all'impegno n. 977/2018 disposto con il DDR n. 74/2017, riporta gli importi definitivi da erogare, come dettagliato nella colonna "*Contributo definitivo da erogare*";
3. di assegnare e di erogare l'importo complessivo di €29.400,00 a favore degli enti beneficiari di cui all'**Allegato A**, all'esecutività del presente atto;
4. di apportare, relativamente all'impegno n. 977/2018, la modifica dell'anagrafica dei beneficiari, N.A.D.I.A. Nuova Associazione di Genitori insieme per l'adozione e S.O.S. Bambino International Adoption, con nuove anagrafiche rispettivamente 167794 e 168124, come da **Allegato E**;
5. di procedere, a seguito dell'istruttoria ed al netto delle rimodulazioni previste dalla D.G.R. 66/2017 di cui all'**Allegato C**, alla registrazione contabile dell'impegno di spesa di €4.200,00 a favore dei soggetti individuati nell'**Allegato D** del presente atto, a carico del capitolo 102039 "*Fondo Nazionale per le Politiche Sociali (art. 20 L. 8/11/2000 n.328 e art. 80 c.17 L. 23/12/2000 n. 388)*" del bilancio di previsione 2018-2020 per l'esercizio corrente, articolo 013, P.d.C. U.1.04.04.01.001*Trasferimenti correnti a istituzioni sociali private*;
6. di dare atto che la copertura finanziaria dell'obbligazione di cui al punto 5. è assicurata per €4.200,00 dall'accertamento in entrata n.2558/2018 /reversale n.10022/2018) disposto con DDR n.51del 21.06.2018 ai sensi dell'art.53 del D.Lgs .n 118/2018 e s.m.i a valere sul capitolo di entrata 001623 "*Assegnazione del Fondo Nazionale per le Politiche Sociali - risorse indistinte (art.20, L.08/11/2000 n.328 -art.80, c.17, L.23/12/2000, n.388)*";
7. di dare atto che l'obbligazione di cui si dispone l'impegno con il presente atto è giuridicamente perfezionata ed esigibile nell'esercizio corrente;
8. di procedere alla registrazione contabile, con riferimento agli importi impegnati con il DDR 74/2017 (impegno 977/2018), dell'economia di spesa, ai sensi dell'art. 42, c.5, L.R. n.39/2001 e art. 56 c.5, D.Lgs. n.118/2011 e s.m.i., pari a complessivi €4.800,00, corrispondente ad un'obbligazione non più sussistente, come dettagliato nell'**Allegato B**;
9. di attestare che il programma dei pagamenti in argomento è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;
10. di dare atto che la spesa di cui si dispone l'impegno con il presente atto non rientra nelle tipologie soggette a limitazioni ai sensi della L..R. n.1/2011 e non ha natura di debito commerciale;

11. di rammentare che avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale o ricorso straordinario al Capo dello Stato rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla notifica;
12. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi degli articoli 26 e 27 del D. Lgs. del 14 marzo 2013, n. 33;
13. di notificare il presente atto alle parti interessate e di disporre la pubblicazione integrale del presente decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto.

Fabrizio Garbin

Allegato A al decreto n. 110 del 02/11/2018

pag. 1/1



REGIONE DEL VENETO

**CONTRIBUTO A CORSI DI INFORMAZIONE E SENSIBILIZZAZIONE "SISTEMA VENETO ADOZIONI"  
DI CUI ALLA DGR N. 66/2017  
IMPORTI DEFINITIVI**



Nr.	Anagrafica	Codice Fiscale	Ente	Corsi anno 2016	Corsi anno 2017	Corsi anno 2018	Totale corsi	SOMMA IMPEGNATA CON DDR N. 74/2017	IMPORTO DEFINITIVO DA EROGARE
								Impegno 977/2018	
1	152841	92504680155	A.I.B.I. Associazione amici dei Bambini	3	5	0	8	€ 3.500,00	€ 5.600,00
3	95724	80142650151	C.I.A.I. Centro italiano aiuti all'infanzia	1	2	1	4	€ 2.100,00	€ 2.800,00
4	158730	97501240010	C.I.F.A. Centro internazionale per l'infanzia e la famiglia	1	5	1	7	€ 4.900,00	€ 4.900,00
5	87788	93017430252	I BAMBINI DELL'ARCOBALENO	0	1	0	1	€ 2.800,00	€ 700,00
6	88277	92008480235	N.A.D.I.A. Nuova Associazione di genitori insieme per l'adozione	1	3	1	5	€ 3.500,00	€ 0,00
	167794	92008480235	N.A.D.I.A. Nuova Associazione di genitori insieme per l'adozione	1	3	1	5	€ 0,00	€ 3.500,00
7	88278	95051910248	S.O.S. BAMBINO INTERNATIONAL ADOPTION	4	6	4	14	€ 7.000,00	€ 0,00
	168124	95051910248	S.O.S. BAMBINO INTERNATIONAL ADOPTION	4	6	4	14	€ 0,00	€ 9.800,00
8	95779	2486300128	FONDAZIONE NIDOLI	1	1	1	3	€ 1.400,00	€ 2.100,00
<b>Totale da erogare</b>									<b>€ 29.400,00</b>

Allegato B al decreto n. 110 del 02/11/2018

pag. 1/1



REGIONE DEL VENETO

**CONTRIBUTO A CORSI DI INFORMAZIONE E SENSIBILIZZAZIONE "SISTEMA VENETO ADOZIONI"  
DI CUI ALLA DGR N. 66/2017  
ECONOMIA DI SPESA**

Anagrafica	Codice Fiscale	Ente	Corsi anno 2016	Corsi anno 2017	Corsi anno 2018	Totale corsi	Somma Impegnata con DDR n.74/2017 Impegno 977/2018	Quota definitiva da erogare	Variazione
90249	97018760153	AMICI MISSIONI INDIANE	0	0	0	0	€ 900,00	€ 0,00	-€ 900,00
101293	6765920159	ISTITUTO LA CASA	0	0	0	0	€ 900,00	€ 0,00	-€ 900,00
88279	97512040011	N.O.V.A. Nuovi Orizzonti per vivere l'adozione	0	0	0	0	€ 2.100,00	€ 0,00	-€ 2.100,00
98165	94009250302	SENZA FRONTIERE	0	0	0	0	€ 900,00	€ 0,00	-€ 900,00
<b>Totale economia di spesa</b>									<b>-€ 4.800,00</b>

Allegato C al decreto n. 110 del 02/11/2018

pag. 1 / 1



REGIONE DEL VENETO

**CONTRIBUTO A CORSI DI INFORMAZIONE E SENSIBILIZZAZIONE "SISTEMA VENETO ADOZIONI"  
DI CUI ALLA DGR N. 66/2017  
RIMODULAZIONE**



Anagrafica	Codice Fiscale	Ente	Corsi anno 2016	Corsi anno 2017	Corsi anno 2018	Totale corsi	Somma Impegnata con DDR n.74/2017 Impegno 977/2018	Quota definitiva da erogare	Variazioni
152841	92504680155	A.I.B.I. Associazione amici dei Bambini	3	5	0	8	€ 3.500,00	€ 5.600,00	€ 2.100,00
87788	93017430252	I BAMBINI DELL'ARCOBALENO	0	1	0	1	€ 2.800,00	€ 700,00	-€ 2.100,00
<b>Totale</b>									<b>€ 0,00</b>

Allegato D al decreto n. 110 del 02/11/2018

pag. 1 / 1



REGIONE DEL VENETO

CONTRIBUTO A CORSI DI INFORMAZIONE E SENSIBILIZZAZIONE "SISTEMA VENETO ADOZIONI"  
DI CUI ALLA DGR N. 66/2017  
NUOVO IMPEGNO



Anagrafica	Codice Fiscale	Ente	Corsi anno 2016	Corsi anno 2017	Corsi anno 2018	Totale corsi	Somma Impegnata con DDR n.74/2017 Impegno 977/2018	Quota definitiva da erogare	Nuovo impegno
95724	80142650151	C.I.A.I. Centro italiano aiuti all'infanzia	1	2	1	4	€ 2.100,00	€ 2.800,00	€ 700,00
168124	95051910248	S.O.S. BAMBINO INTERNATIONAL ADOPTION	4	6	4	14	€ 0,00	€ 2.800,00	€ 2.800,00
95779	2486300128	FONDAZIONE NIDOLI	1	1	1	3	€ 1.400,00	€ 2.100,00	€ 700,00
<b>Totale nuovo impegno</b>									<b>€ 4.200,00</b>

Allegato E al decreto n. 110 del 02/11/2018

pag. 1 / 1



REGIONE DEL VENETO

CONTRIBUTO A CORSI DI INFORMAZIONE E SENSIBILIZZAZIONE "SISTEMA VENETO ADOZIONI"  
DI CUI ALLA DGR N. 66/2017  
MODIFICA BENEFICIARIO



Ente	Codice Fiscale	Anagrafica	Corsi anno 2016	Corsi anno 2017	Corsi anno 2018	Totale corsi	Somma Impegnata con DDR n.74/2017 Impegno 977/2018	Quota definitiva da erogare	Variazioni
N.A.D.I.A. Nuova Associazione di genitori insieme per l'adozione	92008480235	88277	1	3	1	5	€ 3.500,00	€ 0,00	-€ 3.500,00
	92008480235	167794	1	3	1	5	€ 0,00	€ 3.500,00	€ 3.500,00
S.O.S. BAMBINO INTERNATIONAL ADOPTION	95051910248	88278	4	6	4	14	€ 7.000,00	€ 0,00	-€ 7.000,00
	95051910248	168124	4	6	4	14	€ 0,00	€ 7.000,00	€ 7.000,00
<b>Totale</b>									<b>€ 0,00</b>

(Codice interno: 386491)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE SERVIZI SOCIALI n. 157 del 05 dicembre 2018

**Assunzione dell'impegno di spesa di cui alla DGR n. 1465 dell'8 ottobre 2018 in oggetto "Approvazione del bando per la concessione di contributi di cui al fondo per la riduzione dei consumi della fornitura di energia per finalità sociali". Presa d'atto delle risultanze istruttorie e di valutazione, a favore di soggetti privati, degli enti pubblici e dei Comuni per costi di istruttoria.**

*[Servizi sociali]*

Note per la trasparenza:
--------------------------

Il presente provvedimento prende atto delle risultanze istruttorie e di valutazione, provvede all'impegno di spesa per finanziare gli interventi a favore di soggetti privati, degli enti pubblici e dei Comuni di cui alla DGR indicata in oggetto.
--

Il Direttore

Visto l'articolo 1, commi 362 e seguenti, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 che ha istituito un fondo finalizzato alla riduzione dei consumi della fornitura di energia per finalità sociali, il cui utilizzo è stato disciplinato con decreto 26 gennaio 2012 del Ministro dell'economia e delle finanze di concerto con il Ministro dello sviluppo economico. Il medesimo decreto ha provveduto a ripartire tra le regioni la dotazione finanziaria del Fondo, assegnando alla Regione del Veneto la somma di € 5.263.289,15 iscritta al capitolo 100654/E "Assegnazione statale a valere sul fondo per la copertura di interventi di efficienza energetica e di riduzione dei costi della fornitura energetica per finalità sociali (Art. 1, C. 362, L. 27/12/2006, N. 296)" (reversale n. 7366/ 2012 accertamento n. 1541 dell'anno 2012);

Vista la DGR n. 1189 del 15 luglio 2014 che dava attuazione alle previsioni di cui al citato decreto, stabilendo i criteri e le modalità di ripartizione delle risorse disponibili e con successivo DDR n. 225 del 29 dicembre 2014 sono state avviate le procedure per la liquidazione delle somme spettanti ai beneficiari per complessivi €3.015.740,58;

Vista la D.G.R. n. 1285 del 10 settembre 2018 "Variazione al bilancio di previsione 2018-2020 e al documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2018-2020 per l'utilizzo della quota accantonata e vincolata del risultato di amministrazione ai sensi dell'art. 42, D.Lgs. 118/2011 e dell'art. 22, comma 3, L.R. 39/2001", con la quale è stata reiscritta, per competenza e per cassa, al capitolo di spesa 102203 "Fondo per la copertura di interventi di efficienza energetica e di riduzione dei costi della fornitura energetica per finalità sociali - Contributi agli investimenti (art. 1, c. 362, l. 27/12/2006, n.296)", la differenza pari ad €2.247.548,57;

Vista la DGR n. 1465 dell'8 ottobre 2018 "Approvazione del bando per la concessione di contributi di cui al fondo per la riduzione dei consumi della fornitura di energia per finalità sociali" la quale confermava l'iniziativa finalizzata a determinare i criteri per la ripartizione del fondo di cui sopra, nell'ambito della Regione del Veneto, dando esecuzione al Decreto Ministeriale del 26 gennaio 2012 sopra citato;

Vista la somma residua disponibile di €2.247.548,57 che si utilizza per la prosecuzione delle iniziative nell'ambito degli interventi su immobili siti nel territorio regionale e finalizzati alla "Riduzione dei costi della fornitura di energia per finalità sociali", ripartita come segue:

- A) €1.202.548,57 per il sostegno degli interventi realizzati da soggetti privati;
- B) €1.000.000,00 per il sostegno degli interventi realizzati da enti pubblici;
- C) €45.000,00 per i costi di istruttoria sostenuti dai Comuni in proporzione alle rispettive domande inserite in procedura, con esclusione dal computo delle domande presentate dallo stesso Comune;

Visti:

- l'Allegato A "Bando per la concessione di contributi per la riduzione dei consumi della fornitura di energia per finalità sociali", che riporta le modalità per la presentazione della domanda e l'assegnazione dei contributi ai soggetti che presenteranno istanza di partecipazione;
- l'Allegato B "Domanda di contributo per i richiedenti lettera A) - soggetti privati";
- l'Allegato C "Domanda di contributo per i richiedenti lettera B) - enti pubblici",

di cui alla DGR n.1465 dell'8 ottobre 2018;

Preso atto dell'istruttoria effettuata dai Comuni del Veneto con la relativa validazione o meno delle domande pervenute dai soggetti privati e pubblici;

Viste le n. 348 domande pervenute di cui n. 224 validate all'**Allegato A** - soggetti privati e n. 67 all'**Allegato B** - enti pubblici, n. 334 di cui all'**Allegato C** - domande istruite dai Comuni e n. 57 di cui all'**Allegato D** - domande pervenute non validate e l'**Allegato E** - riepilogo complessivo assegnazioni di cui ai precedenti allegati, parti integranti del presente provvedimento;

Dato atto che i soggetti di cui alle domande presentate ritenute valide potranno iniziare i lavori il giorno dopo la pubblicazione del presente provvedimento sul BURV, previo rilascio della dichiarazione dalla persona incaricata della data di inizio lavori;

Ritenuto di non poter finanziare tutte le domande validate, in quanto l'ammontare supera lo stanziamento disponibile per una somma di €2.202.548,57 per i soggetti privati ed enti pubblici;

Preso atto che nell'esercizio 2019, approvato il bilancio regionale di previsione 2019-2021, verrà erogato ai Comuni interessati dalle iniziative di cui alle lettere A), B) e C) l'importo complessivo di €2.247.548,57. Successivamente i Comuni erogheranno ai soggetti privati e agli enti pubblici un acconto pari al 30% dell'importo ammesso a contributo ad esecutività del proprio provvedimento di acquisizione delle risorse e il saldo entro il 31 marzo 2020, previa presentazione da parte dei beneficiari di cui sopra, entro il 30 novembre 2019, delle fatture quietanziate e annullate dal Comune, mediante la dicitura "*interventi oggetto delle provvidenze previste dalla DGR n. 1465 dell'8 ottobre 2018*", l'APE (Attestato di Prestazione Energetica) e la prima pagina del libretto d'impianto o il codice catasto e chiave (<http://www.regione.veneto.it/web/energia/regolamento-impianti>) a conclusione degli interventi. I lavori dovranno comunque concludersi entro il mese di ottobre 2019;

Dato atto che ai soggetti di cui alle domande presentate, per lavori già pagati dal 1° gennaio 2018, ritenute valide, dovrà essere erogato l'intero importo ammesso, previa presentazione della documentazione di cui al paragrafo precedente;

Preso atto che i soggetti inseriti in graduatoria che non produrranno la documentazione di cui sopra, entro il 30 novembre 2019, decadranno dal beneficio del contributo, restituendo al Comune la quota del 30% percepito a titolo di acconto e i Comuni a loro volta, dovranno restituirla alla Regione del Veneto;

Considerato che si rende necessario assumere l'impegno di spesa complessivo pari a €2.247.548,57 a carico del capitolo n. 102203 "*Fondo per la copertura di interventi di efficienza energetica e di riduzione dei costi della fornitura energetica per finalità sociali - contributi agli investimenti (Art. 1 C. 362 e seguenti, L. 27/12/2006, N. 296)*", del bilancio di previsione 2018-2020, con i seguenti riferimenti contabili:

- €1.202.548,57 per l'esercizio 2019, art. 005 Codice P.d.C. V Livello U.2.03.02.01.001 "contributi agli investimenti a famiglie", con istituzione a copertura del fondo pluriennale vincolato per l'esercizio 2019, relativi al sostegno degli interventi realizzati da soggetti privati di cui all'**Allegato A**;
- €1.000.000,00 per l'esercizio 2019, art. 002 Codice P.d.C. V Livello U.2.03.01.02.003 "contributi agli investimenti a comuni", con istituzione a copertura del fondo pluriennale vincolato per l'esercizio 2019, per il sostegno degli interventi realizzati da enti pubblici di cui all'**Allegato B**;
- €45.000,00 per l'esercizio 2019, art.002 Codice P.d.C. V Livello U.2.03.01.02.003 "contributi agli investimenti a comuni", con istituzione a copertura del fondo pluriennale vincolato per l'esercizio 2019, relativi ai costi di istruttoria sostenuti dai Comuni di cui all'**Allegato C**;

Dato atto che l'obbligazione con cui si dispone l'impegno con il presente atto è giuridicamente perfezionata ed esigibile nell'esercizio 2019;

**RICHIAMATO** il principio della contabilità finanziaria di cui all'allegato 4/1 del D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i. in cui si chiarisce che il "fondo pluriennale vincolato è formato solo da entrate correnti vincolate e da entrate destinate al finanziamento di investimenti, accertate e imputate agli esercizi precedenti a quelli di imputazione delle relative spese";

Vista la L.R. n. 1 del 1997;

Vista la L.R. n. 39 del 2001;

Vista la legge 27 dicembre 2006, n. 296;

Visto il D.Lgs n. 118/2011 e s.m.i.;

Visto il decreto del 26 gennaio 2012 pubblicato nella Gazzetta Ufficiale 28 aprile 2012, n. 99, del Ministro dell'Economia e delle Finanze, di concerto con il Ministro dello Sviluppo Economico;

Visto l'art. 2 co. 2 lett. f) della legge regionale n. 54 del 31 dicembre 2012;

Vista la L.R. n. 47 del 2017 "Bilancio di previsione 2018-2020";

Viste le "Direttive per la Gestione del Bilancio di Previsione 2018 e Pluriennale 2018/2020", DGR n. 81 del 26/01/2018;

Vista la DGR n. 1285 del 10 settembre 2018;

Vista la DGR n. 1465 dell'8 ottobre 2018;

Verificata la regolarità del procedimento amministrativo e la compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale;

decreta

1. di ritenere le premesse parti integranti e sostanziali del presente provvedimento;
2. di approvare, per quanto espresso in parte motiva:
  - l'**Allegato A** "interventi di cui alle domande ritenute valide, presentate dai soggetti privati";
  - l'**Allegato B** "interventi di cui alle domande ritenute valide, presentate dagli enti pubblici";
  - l'**Allegato C** "costi di istruttoria sostenuti in proporzione alle rispettive domande inserite in procedura, con esclusione dal computo delle domande presentate dallo stesso Comune";
  - l'**Allegato D** "domande pervenute non validate";
  - l'**Allegato E** "riepilogo complessivo assegnazioni di cui ai precedenti allegati",tutti quali parti integranti e sostanziali del presente provvedimento;
3. di impegnare, con riferimento alla deliberazione n. 1465 dell'8 ottobre 2018 l'importo complessivo di €2.247.548,57, a valere sul capitolo n. 102203 "*Fondo per la copertura di interventi di efficienza energetica e di riduzione dei costi della fornitura energetica per finalità sociali - contributi agli investimenti (Art. 1 C. 362 e seguenti, L. 27/12/2006, N. 296)*", del bilancio di previsione 2018-2020, con i seguenti riferimenti contabili:
  - €1.202.548,57 per l'esercizio 2019, art. 005 Codice P.d.C. V Livello U.2.03.02.01.001 "contributi agli investimenti a famiglie"; con istituzione a copertura del fondo pluriennale vincolato per l'esercizio 2019, relativi al sostegno degli interventi realizzati da soggetti privati di cui all'**Allegato A**;
  - €1.000.000,00 per l'esercizio 2019, art. 002 Codice P.d.C. V Livello U.2.03.01.02.003 "contributi agli investimenti a comuni", con istituzione a copertura del fondo pluriennale vincolato per l'esercizio 2019, per il sostegno degli interventi realizzati da enti pubblici di cui all'**Allegato B**;
  - €45.000,00 per l'esercizio 2019, art.002 Codice P.d.C. V Livello U.2.03.01.02.003 "contributi agli investimenti a comuni", con istituzione a copertura del fondo pluriennale vincolato per l'esercizio 2019, relativi ai costi di istruttoria sostenuti dai Comuni di cui all'**Allegato C**;
4. di dare atto che la copertura finanziaria dell'obbligazione per €2.247.548,57 è assicurata dall'accertamento in entrata n. 1541 dell'anno 2012 (reversale n. 7366/2012) ai sensi dell'art. 53 del D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i., a valere sul capitolo di entrata n. 100654 "*Assegnazione statale a valere sul fondo per la copertura di interventi di efficienza energetica e di riduzione dei costi della fornitura energetica per finalità sociali (Art. 1, C. 362, L. 27/12/2006, N. 296)*";
5. di assegnare e liquidare gli importi di cui agli **Allegati A, B, C, D e E** succitati in unica soluzione nell'esercizio 2019, approvato il bilancio regionale di previsione 2019-2021;
6. di dare atto che l'obbligazione con cui si dispone l'impegno con il presente atto è giuridicamente perfezionata ed esigibile nell'esercizio 2019;
7. di attestare che il programma dei pagamenti in argomento è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;
8. di dare atto che la spesa di cui si dispone l'impegno con il presente atto non rientra nelle tipologie soggette a limitazioni ai sensi della L.R. n. 1/2011 e non ha natura di debito commerciale;
9. di incaricare il Direttore della Direzione Servizi Sociali dell'esecuzione del presente atto e degli atti che si rendono necessari in applicazione del presente provvedimento;
10. di comunicare agli enti beneficiari del finanziamento di cui al precedente punto 3. le informazioni di cui all'art. 56, comma 7, del D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i.;

11. di disporre che il presente provvedimento venga pubblicato in forma integrale sui siti dei rispettivi Comuni, con conseguente comunicazione scritta agli interessati dell'importo finanziato;
12. di informare che avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale (T.A.R.) del Veneto o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dall'avvenuta conoscenza;
13. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi degli articoli 26 e 27 del Decreto Legislativo 14.3.2013, numero 33;
14. di pubblicare il presente atto in forma integrale nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto.

Fabrizio Garbin

**Allegato A al decreto n. 157 del 05 dicembre 2018**  
**INTERVENTI DI CUI ALLE DOMANDE RITENUTE VALIDE PRESENTATE DAI SOGGETTI PRIVATI**

pag. 1 /15



REGIONE DEL VENETO

N°	ID Reg. Domanda	Tipo Scheda	Stato	Data Inserimento	Punteggio	Importo Richiesto	Importo Erogabile	Prov.	Comune	Validazione
1	2018-029041-00001	Tipo A	Validata	14/11/2018 20:57	11	9.055,00	9.055,00	RO	ROVIGO	AMMESSA
2	2018-027020-00001	Tipo A	Validata	20/11/2018 17:49	11	1.361,52	1.361,52	VE	MARCON	AMMESSA
3	2018-023067-00003	Tipo A	Validata	26/11/2018 08:54	11	11.159,20	9.752,00	VR	ROVERE' VERONESE	AMMESSA
4	2018-028001-00001	Tipo A	Validata	09/11/2018 10:11	10	29.358,00	10.000,00	PD	ABANO TERME	AMMESSA
5	2018-027029-00002	Tipo A	Validata	20/11/2018 12:39	10	10.000,00	10.000,00	VE	PORTOGRUARO	AMMESSA
6	2018-028078-00003	Tipo A	Validata	20/11/2018 13:29	10	5.909,40	5.909,40	PD	SAN PIETRO IN GU	AMMESSA
7	2018-024057-00001	Tipo A	Validata	21/11/2018 16:51	10	11.000,00	10.000,00	VI	MAROSTICA	AMMESSA
8	2018-028089-00001	Tipo A	Validata	21/11/2018 20:08	10	10.281,80	10.000,00	PD	TEOLO	AMMESSA
9	2018-024086-00001	Tipo A	Validata	26/11/2018 15:41	10	9.900,00	9.900,00	VI	ROMANO D'EZZELINO	AMMESSA
10	2018-023080-00001	Tipo A	Validata	27/11/2018 11:41	10	12.451,32	12.200,00	VR	SELVA DI PROGNO	AMMESSA
11	2018-028060-00011	Tipo A	Validata	15/11/2018 17:31	9	10.000,00	11.393,58	PD	PADOVA	AMMESSA
12	2018-026057-00003	Tipo A	Validata	20/11/2018 10:53	9	11.676,25	10.000,00	TV	PIEVE DI SOLIGO	AMMESSA
13	2018-028032-00001	Tipo A	Validata	20/11/2018 19:11	9	11.176,42	10.000,00	PD	CITTADELLA	AMMESSA
14	2018-025021-00007	Tipo A	Validata	22/11/2018 09:34	9	10.874,60	10.874,60	BL	FELTRE	AMMESSA
15	2018-024118-00005	Tipo A	Validata	26/11/2018 12:14	9	2.530,00	2.530,00	VI	VILLAVERLA	AMMESSA
16	2018-028007-00005	Tipo A	Validata	26/11/2018 20:53	9	9.800,00	9.800,00	PD	ARZERGRANDE	AMMESSA
17	2018-028065-00002	Tipo A	Validata	27/11/2018 10:34	9	14.579,75	10.205,83	PD	PIOVE DI SACCO	AMMESSA
18	2018-028060-00001	Tipo A	Validata	27/10/2018 19:06	8	14.687,44	11.172,22	PD	PADOVA	AMMESSA
19	2018-024032-00003	Tipo A	Validata	29/10/2018 11:44	8	12.550,00	10.000,00	VI	COGOLLO DEL CENGIO	AMMESSA
20	2018-024061-00001	Tipo A	Validata	01/11/2018 18:33	8	10.000,00	10.000,00	VI	MONTECCHIO MAGGIORE	AMMESSA
21	2018-026077-00001	Tipo A	Validata	06/11/2018 09:35	8	3.170,68	3.170,68	TV	SAN ZENONE DEGLI EZZELINI	AMMESSA
22	2018-026077-00002	Tipo A	Validata	13/11/2018 10:00	8	7.392,00	7.392,00	TV	SAN ZENONE DEGLI EZZELINI	AMMESSA
23	2018-024100-00002	Tipo A	Validata	13/11/2018 10:06	8	10.000,00	10.000,00	VI	SCHIO	AMMESSA
24	2018-023039-00004	Tipo A	Validata	13/11/2018 14:40	8	13.010,29	10.000,00	VR	ILLASI	AMMESSA
25	2018-028076-00001	Tipo A	Validata	14/11/2018 10:21	8	10.300,00	10.000,00	PD	SAN GIORGIO IN BOSCO	AMMESSA
26	2018-027042-00004	Tipo A	Validata	14/11/2018 14:56	8	10.100,00	10.000,00	VE	VENEZIA	AMMESSA
27	2018-023091-00002	Tipo A	Validata	19/11/2018 09:06	8	16.220,00	11.036,00	VR	BELFIORE	AMMESSA
28	2018-024036-00002	Tipo A	Validata	19/11/2018 09:07	8	11.504,72	9.902,23	VI	CREAZZO	AMMESSA
29	2018-026077-00003	Tipo A	Validata	19/11/2018 09:19	8	3.342,00	3.342,00	TV	SAN ZENONE DEGLI EZZELINI	AMMESSA
30	2018-028060-00014	Tipo A	Validata	19/11/2018 09:20	8	10.000,00	11.000,00	PD	PADOVA	AMMESSA

**Allegato A al decreto n. 157 del 05 dicembre 2018**  
**INTERVENTI DI CUI ALLE DOMANDE RITENUTE VALIDE PRESENTATE DAI SOGGETTI PRIVATI**

pag. 2 /15

N°	ID Reg. Domanda	Tipo Scheda	Stato	Data Inserimento	Punteggio	Importo Richiesto	Importo Erogabile	Prov.	Comune	Validazione
31	2018-027032-00003	Tipo A	Validata	19/11/2018 11:53	8	11.928,00	11.000,00	VE	SALZANO	AMMESSA
32	2018-028071-00003	Tipo A	Validata	19/11/2018 12:46	8	10.553,25	10.000,00	PD	ROVOLON	AMMESSA
33	2018-024021-00001	Tipo A	Validata	19/11/2018 13:45	8	9.897,45	9.897,45	VI	CAMISANO VICENTINO	AMMESSA
34	2018-025006-00001	Tipo A	Validata	19/11/2018 16:47	8	21.852,20	12.200,00	BL	BELLUNO	AMMESSA
35	2018-024070-00002	Tipo A	Validata	19/11/2018 19:04	8	9.229,55	9.229,55	VI	MUSSOLENTE	AMMESSA
36	2018-028099-00001	Tipo A	Validata	19/11/2018 21:16	8	7.627,44	7.627,44	PD	VIGODARZERE	AMMESSA
37	2018-024012-00007	Tipo A	Validata	20/11/2018 07:53	8	10.581,00	10.000,00	VI	BASSANO DEL GRAPPA	AMMESSA
38	2018-024012-00008	Tipo A	Validata	20/11/2018 12:25	8	13.347,95	11.000,00	VI	BASSANO DEL GRAPPA	AMMESSA
39	2018-025008-00003	Tipo A	Validata	20/11/2018 15:20	8	9.528,20	9.528,20	BL	CALALZO DI CADORE	AMMESSA
40	2018-026047-00002	Tipo A	Validata	20/11/2018 22:54	8	21.000,72	11.000,00	TV	MORGANO	AMMESSA
41	2018-028060-00022	Tipo A	Validata	21/11/2018 00:14	8	9.980,24	9.980,24	PD	PADOVA	AMMESSA
42	2018-028063-00006	Tipo A	Validata	21/11/2018 08:40	8	8.405,00	8.405,00	PD	PIAZZOLA SUL BRENTA	AMMESSA
43	2018-025021-00004	Tipo A	Validata	21/11/2018 11:50	8	16.032,50	11.000,00	BL	FELTRE	AMMESSA
44	2018-024100-00006	Tipo A	Validata	21/11/2018 11:57	8	12.214,90	10.000,00	VI	SCHIO	AMMESSA
45	2018-027033-00001	Tipo A	Validata	21/11/2018 13:08	8	42.374,50	5.500,00	VE	SAN DONA' DI PIAVE	AMMESSA
46	2018-024067-00001	Tipo A	Validata	21/11/2018 13:31	8	11.477,60	10.000,00	VI	MONTICELLO CONTE OTTO	AMMESSA
47	2018-027042-00010	Tipo A	Validata	21/11/2018 15:34	8	10.303,00	10.000,00	VE	VENEZIA	AMMESSA
48	2018-027042-00011	Tipo A	Validata	21/11/2018 17:11	8	12.500,00	7.025,00	VE	VENEZIA	AMMESSA
49	2018-028003-00001	Tipo A	Validata	21/11/2018 18:38	8	10.000,00	10.000,00	PD	ALBIGNASEGO	AMMESSA
50	2018-026063-00003	Tipo A	Validata	21/11/2018 19:24	8	10.230,33	10.000,00	TV	PREGANZIOL	AMMESSA
51	2018-028089-00003	Tipo A	Validata	21/11/2018 21:50	8	9.900,00	9.900,00	PD	TEOLO	AMMESSA
52	2018-028012-00001	Tipo A	Validata	21/11/2018 22:16	8	9.990,00	9.990,00	PD	BOARA PISANI	AMMESSA
53	2018-026063-00005	Tipo A	Validata	21/11/2018 22:31	8	10.000,00	10.000,00	TV	PREGANZIOL	AMMESSA
54	2018-027042-00013	Tipo A	Validata	22/11/2018 09:27	8	12.200,00	10.000,00	VE	VENEZIA	AMMESSA
55	2018-025026-00003	Tipo A	Validata	22/11/2018 09:43	8	8.692,50	8.692,50	BL	LAMON	AMMESSA
56	2018-028091-00005	Tipo A	Validata	22/11/2018 10:15	8	9.900,00	9.000,00	PD	TOMBOLO	AMMESSA
57	2018-028091-00006	Tipo A	Validata	22/11/2018 10:27	8	9.900,00	9.000,00	PD	TOMBOLO	AMMESSA
58	2018-027011-00007	Tipo A	Validata	22/11/2018 10:41	8	8.318,50	8.318,50	VE	CONCORDIA SAGITTARIA	AMMESSA
59	2018-025028-00001	Tipo A	Validata	22/11/2018 10:53	8	11.456,00	10.000,00	BL	LENTIAI	AMMESSA
60	2018-025021-00008	Tipo A	Validata	22/11/2018 11:08	8	10.022,10	10.022,10	BL	FELTRE	AMMESSA
61	2018-024021-00003	Tipo A	Validata	22/11/2018 11:40	8	17.985,00	10.000,00	VI	CAMISANO VICENTINO	AMMESSA
62	2018-025021-00009	Tipo A	Validata	22/11/2018 11:48	8	29.249,00	11.000,00	BL	FELTRE	AMMESSA
63	2018-024002-00001	Tipo A	Validata	22/11/2018 13:17	8	13.300,00	10.000,00	VI	ALBETTONE	AMMESSA

**Allegato A al decreto n. 157 del 05 dicembre 2018**  
**INTERVENTI DI CUI ALLE DOMANDE RITENUTE VALIDE PRESENTATE DAI SOGGETTI PRIVATI**

pag. 3 /15

N°	ID Reg. Domanda	Tipo Scheda	Stato	Data Inserimento	Punteggio	Importo Richiesto	Importo Erogabile	Prov.	Comune	Validazione
64	2018-024116-00017	Tipo A	Validata	23/11/2018 12:06	8	10.885,00	9.662,00	VI	VICENZA	AMMESSA
65	2018-027042-00015	Tipo A	Validata	23/11/2018 13:14	8	8.979,00	8.979,00	VE	VENEZIA	AMMESSA
66	2018-024098-00001	Tipo A	Validata	26/11/2018 10:08	8	8.911,07	8.911,07	VI	SAREGO	AMMESSA
67	2018-028101-00001	Tipo A	Validata	26/11/2018 12:12	8	11.000,00	10.000,00	PD	VILLA DEL CONTE	AMMESSA
68	2018-023071-00004	Tipo A	Validata	27/11/2018 08:26	8	8.890,00	7.000,00	VR	SAN GIOVANNI LUPATOTO	AMMESSA
69	2018-023071-00005	Tipo A	Validata	27/11/2018 08:31	8	5.166,00	7.000,00	VR	SAN GIOVANNI LUPATOTO	AMMESSA
70	2018-025006-00004	Tipo A	Validata	27/11/2018 09:30	8	9.900,00	9.900,00	BL	BELLUNO	AMMESSA
71	2018-025006-00005	Tipo A	Validata	27/11/2018 09:37	8	10.848,00	10.848,00	BL	BELLUNO	AMMESSA
72	2018-025021-00011	Tipo A	Validata	27/11/2018 18:51	8	12.258,00	11.000,00	BL	FELTRE	AMMESSA
73	2018-028032-00002	Tipo A	Validata	28/11/2018 11:00	8	10.000,00	10.000,00	PD	CITTADELLA	AMMESSA
74	2018-028099-00003	Tipo A	Validata	28/11/2018 13:03	8	9.387,78	9.387,78	PD	VIGODARZERE	AMMESSA
75	2018-025008-00002	Tipo A	Validata	24/10/2018 18:09	7	6.674,39	6.674,39	BL	CALALZO DI CADORE	AMMESSA
76	2018-028073-00004	Tipo A	Validata	05/11/2018 18:58	7	10.000,00	9.987,87	PD	SACCOLONGO	AMMESSA
77	2018-026091-00001	Tipo A	Validata	07/11/2018 15:13	7	2.534,40	2.534,40	TV	VILLORBA	AMMESSA
78	2018-024034-00001	Tipo A	Validata	07/11/2018 19:56	7	6.490,00	6.490,00	VI	CORNEDO VICENTINO	AMMESSA
79	2018-027004-00001	Tipo A	Validata	13/11/2018 17:55	7	12.795,02	10.000,00	VE	CAMPONOGARA	AMMESSA
80	2018-024104-00002	Tipo A	Validata	13/11/2018 22:00	7	14.160,00	10.000,00	VI	TEZZE SUL BRENTA	AMMESSA
81	2018-024116-00005	Tipo A	Validata	15/11/2018 14:02	7	10.000,00	10.000,00	VI	VICENZA	AMMESSA
82	2018-024116-00007	Tipo A	Validata	15/11/2018 18:56	7	13.529,80	10.000,00	VI	VICENZA	AMMESSA
83	2018-024083-00004	Tipo A	Validata	16/11/2018 21:53	7	10.814,00	8.532,00	VI	QUINTO VICENTINO	AMMESSA
84	2018-027011-00005	Tipo A	Validata	18/11/2018 14:31	7	8.338,00	8.338,00	VE	CONCORDIA SAGITTARIA	AMMESSA
85	2018-028039-00001	Tipo A	Validata	19/11/2018 07:59	7	10.000,00	10.000,00	PD	GALLIERA VENETA	AMMESSA
86	2018-025072-00001	Tipo A	Validata	19/11/2018 09:00	7	9.337,97	9.337,97	BL	ALPAGO	AMMESSA
87	2018-028054-00001	Tipo A	Validata	19/11/2018 13:12	7	11.000,00	10.000,00	PD	MESTRINO	AMMESSA
88	2018-024116-00009	Tipo A	Validata	19/11/2018 19:26	7	2.860,00	2.600,00	VI	VICENZA	AMMESSA
89	2018-028016-00004	Tipo A	Validata	20/11/2018 14:02	7	6.136,50	6.136,50	PD	CADONEGHE	AMMESSA
90	2018-024103-00002	Tipo A	Validata	20/11/2018 18:18	7	10.610,52	10.000,00	VI	SOVIZZO	AMMESSA
91	2018-028086-00002	Tipo A	Validata	21/11/2018 09:55	7	11.000,00	10.000,00	PD	SELVAZZANO DENTRO	AMMESSA
92	2018-027036-00001	Tipo A	Validata	21/11/2018 11:07	7	3.050,00	3.050,00	VE	SANTO STINO DI LIVENZA	AMMESSA
93	2018-027035-00003	Tipo A	Validata	21/11/2018 11:12	7	6.275,00	6.275,00	VE	SANTA MARIA DI SALA	AMMESSA
94	2018-025021-00006	Tipo A	Validata	21/11/2018 12:52	7	12.567,52	11.261,68	BL	FELTRE	AMMESSA
95	2018-024018-00001	Tipo A	Validata	21/11/2018 17:06	7	11.120,00	10.000,00	VI	CALDOGNO	AMMESSA

**Allegato A al decreto n. 157 del 05 dicembre 2018**  
**INTERVENTI DI CUI ALLE DOMANDE RITENUTE VALIDE PRESENTATE DAI SOGGETTI PRIVATI**

pag. 4 /15

N°	ID Reg. Domanda	Tipo Scheda	Stato	Data Inserimento	Punteggio	Importo Richiesto	Importo Erogabile	Prov.	Comune	Validazione
96	2018-024070-00003	Tipo A	Validata	21/11/2018 17:16	7	11.000,00	11.000,00	VI	MUSSOLENTE	AMMESSA
97	2018-028027-00001	Tipo A	Validata	21/11/2018 18:05	7	10.373,90	10.131,02	PD	CASALE DI SCODOSIA	AMMESSA
98	2018-024070-00004	Tipo A	Validata	21/11/2018 18:52	7	12.183,60	12.183,60	VI	MUSSOLENTE	AMMESSA
99	2018-024116-00010	Tipo A	Validata	21/11/2018 19:40	7	9.900,00	9.000,00	VI	VICENZA	AMMESSA
100	2018-026013-00002	Tipo A	Validata	22/11/2018 00:19	7	10.000,00	10.000,00	TV	CASTELLO DI GODEGO	AMMESSA
101	2018-024116-00013	Tipo A	Validata	22/11/2018 10:18	7	9.900,00	9.000,00	VI	VICENZA	AMMESSA
102	2018-024018-00002	Tipo A	Validata	22/11/2018 10:22	7	10.048,47	10.000,00	VI	CALDOGNO	AMMESSA
103	2018-028027-00002	Tipo A	Validata	22/11/2018 11:06	7	10.709,00	10.516,28	PD	CASALE DI SCODOSIA	AMMESSA
104	2018-024116-00016	Tipo A	Validata	22/11/2018 17:16	7	22.000,00	10.000,00	VI	VICENZA	AMMESSA
105	2018-024103-00007	Tipo A	Validata	23/11/2018 11:02	7	17.190,73	10.000,00	VI	SOVIZZO	AMMESSA
106	2018-027042-00014	Tipo A	Validata	23/11/2018 12:21	7	9.280,00	8.891,74	VE	VENEZIA	AMMESSA
107	2018-028095-00001	Tipo A	Validata	26/11/2018 10:09	7	11.000,00	10.000,00	PD	URBANA	AMMESSA
108	2018-027008-00002	Tipo A	Validata	26/11/2018 10:21	7	10.000,00	10.000,00	VE	CHIOGGIA	AMMESSA
109	2018-024118-00004	Tipo A	Validata	26/11/2018 12:06	7	10.945,00	10.000,00	VI	VILLAVERLA	AMMESSA
110	2018-028037-00002	Tipo A	Validata	26/11/2018 13:12	7	2.213,40	2.213,40	PD	ESTE	AMMESSA
111	2018-024103-00008	Tipo A	Validata	27/11/2018 13:29	7	9.240,00	9.240,00	VI	SOVIZZO	AMMESSA
112	2018-028099-00002	Tipo A	Validata	28/11/2018 12:09	7	12.158,00	11.916,80	PD	VIGODARZERE	AMMESSA
113	2018-027042-00001	Tipo A	Validata	22/10/2018 12:27	6	5.500,00	5.500,00	VE	VENEZIA	AMMESSA
114	2018-023033-00002	Tipo A	Validata	23/10/2018 09:32	6	10.108,63	10.000,00	VR	ERBEZZO	AMMESSA
115	2018-023033-00004	Tipo A	Validata	24/10/2018 10:51	6	9.241,79	9.241,79	VR	ERBEZZO	AMMESSA
116	2018-023033-00006	Tipo A	Validata	09/11/2018 08:32	6	9.832,00	9.832,00	VR	ERBEZZO	AMMESSA
117	2018-023071-00002	Tipo A	Validata	09/11/2018 10:12	6	4.190,00	7.000,00	VR	SAN GIOVANNI LUPATOTO	AMMESSA
118	2018-024029-00001	Tipo A	Validata	09/11/2018 22:40	6	10.000,00	9.692,00	VI	CHIAMPO	AMMESSA
119	2018-023052-00001	Tipo A	Validata	12/11/2018 15:25	6	3.974,76	3.947,76	VR	NEGRAR	AMMESSA
120	2018-024104-00001	Tipo A	Validata	12/11/2018 21:48	6	8.290,48	8.290,48	VI	TEZZE SUL BRENTA	AMMESSA
121	2018-028042-00001	Tipo A	Validata	13/11/2018 10:12	6	9.900,00	9.900,00	PD	GRANTORTO	AMMESSA
122	2018-028078-00001	Tipo A	Validata	14/11/2018 13:42	6	10.000,00	10.000,00	PD	SAN PIETRO IN GU	AMMESSA
123	2018-029028-00001	Tipo A	Validata	14/11/2018 14:56	6	3.160,00	3.160,00	RO	GUARDA VENETA	AMMESSA
124	2018-027011-00002	Tipo A	Validata	16/11/2018 05:56	6	15.285,00	10.000,00	VE	CONCORDIA SAGITTARIA	AMMESSA
125	2018-024047-00001	Tipo A	Validata	18/11/2018 15:30	6	15.185,00	11.000,00	VI	GRUMOLO DELLE ABBADESSE	AMMESSA
126	2018-024105-00001	Tipo A	Validata	19/11/2018 08:49	6	9.800,00	9.800,00	VI	THIENE	AMMESSA
127	2018-025021-00001	Tipo A	Validata	19/11/2018 13:17	6	10.756,07	10.756,07	BL	FELTRE	AMMESSA
128	2018-028060-00015	Tipo A	Validata	19/11/2018 15:03	6	3.080,00	3.080,00	PD	PADOVA	AMMESSA

**Allegato A al decreto n. 157 del 05 dicembre 2018**  
**INTERVENTI DI CUI ALLE DOMANDE RITENUTE VALIDE PRESENTATE DAI SOGGETTI PRIVATI**

pag. 5 /15

N°	ID Reg. Domanda	Tipo Scheda	Stato	Data Inserimento	Punteggio	Importo Richiesto	Importo Erogabile	Prov.	Comune	Validazione
129	2018-028060-00019	Tipo A	Validata	19/11/2018 18:05	6	9.995,00	12.193,90	PD	PADOVA	AMMESSA
130	2018-026066-00001	Tipo A	Validata	20/11/2018 11:03	6	4.631,12	4.631,12	TV	RESANA	AMMESSA
131	2018-028103-00002	Tipo A	Validata	20/11/2018 12:57	6	12.000,00	10.000,00	PD	VILLAFRANCA PADOVANA	AMMESSA
132	2018-028013-00001	Tipo A	Validata	20/11/2018 13:23	6	11.000,00	10.000,00	PD	BORGORICCO	AMMESSA
133	2018-024012-00009	Tipo A	Validata	20/11/2018 16:09	6	10.000,00	7.211,91	VI	BASSANO DEL GRAPPA	AMMESSA
	<b>TOTALE</b>					<b>1.412.957,24</b>	<b>1.202.548,57</b>			
134	2018-028060-00020	Tipo A	Validata	20/11/2018 16:32	6	9.401,18	4.582,16	PD	PADOVA	NON AMMESSA PER ESAURIMENTO RISORSE
135	2018-028073-00006	Tipo A	Validata	20/11/2018 18:59	6	3.002,00	3.002,00	PD	SACCOLONGO	NON AMMESSA PER ESAURIMENTO RISORSE
136	2018-028020-00001	Tipo A	Validata	21/11/2018 09:10	6	9.900,00	9.900,00	PD	CAMPO SAN MARTINO	NON AMMESSA PER ESAURIMENTO RISORSE
137	2018-028016-00005	Tipo A	Validata	21/11/2018 09:26	6	10.945,00	10.000,00	PD	CADONEGHE	NON AMMESSA PER ESAURIMENTO RISORSE
138	2018-024031-00001	Tipo A	Validata	21/11/2018 10:05	6	4.625,50	4.625,50	VI	CISMON DEL GRAPPA	NON AMMESSA PER ESAURIMENTO RISORSE
139	2018-025021-00005	Tipo A	Validata	21/11/2018 12:29	6	2.432,00	2.432,00	BL	FELTRE	NON AMMESSA PER ESAURIMENTO RISORSE
140	2018-027003-00001	Tipo A	Validata	21/11/2018 15:07	6	10.093,20	9.842,00	VE	CAMPOLONGO MAGGIORE	NON AMMESSA PER ESAURIMENTO RISORSE

**Allegato A al decreto n. 157 del 05 dicembre 2018**  
**INTERVENTI DI CUI ALLE DOMANDE RITENUTE VALIDE PRESENTATE DAI SOGGETTI PRIVATI**

pag. 6 /15

N°	ID Reg. Domanda	Tipo Scheda	Stato	Data Inserimento	Punteggio	Importo Richiesto	Importo Erogabile	Prov.	Comune	Validazione
141	2018-027029-00004	Tipo A	Validata	21/11/2018 16:00	6	7.540,00	7.540,00	VE	PORTOGRUARO	NON AMMESSA PER ESAURIMENTO RISORSE
142	2018-024074-00002	Tipo A	Validata	21/11/2018 18:58	6	4.026,00	4.026,00	VI	NOVENTA VICENTINA	NON AMMESSA PER ESAURIMENTO RISORSE
143	2018-024012-00013	Tipo A	Validata	21/11/2018 23:40	6	12.149,50	11.000,00	VI	BASSANO DEL GRAPPA	NON AMMESSA PER ESAURIMENTO RISORSE
144	2018-024051-00001	Tipo A	Validata	22/11/2018 09:00	6	11.000,00	10.000,00	VI	LONGARE	NON AMMESSA PER ESAURIMENTO RISORSE
145	2018-029022-00003	Tipo A	Validata	22/11/2018 09:44	6	11.000,00	10.000,00	RO	FIESSO UMBERTIANO	NON AMMESSA PER ESAURIMENTO RISORSE
146	2018-024005-00003	Tipo A	Validata	22/11/2018 11:39	6	3.010,00	3.010,00	VI	ALTISSIMO	NON AMMESSA PER ESAURIMENTO RISORSE
147	2018-028071-00008	Tipo A	Validata	22/11/2018 11:58	6	13.765,50	10.000,00	PD	ROVOLON	NON AMMESSA PER ESAURIMENTO RISORSE
148	2018-024116-00015	Tipo A	Validata	22/11/2018 16:54	6	10.000,00	10.000,00	VI	VICENZA	NON AMMESSA PER ESAURIMENTO RISORSE
149	2018-024116-00018	Tipo A	Validata	23/11/2018 12:22	6	12.000,00	10.000,00	VI	VICENZA	NON AMMESSA PER ESAURIMENTO RISORSE

**Allegato A al decreto n. 157 del 05 dicembre 2018**  
**INTERVENTI DI CUI ALLE DOMANDE RITENUTE VALIDE PRESENTATE DAI SOGGETTI PRIVATI**

pag. 7 /15

N°	ID Reg. Domanda	Tipo Scheda	Stato	Data Inserimento	Punteggio	Importo Richiesto	Importo Erogabile	Prov.	Comune	Validazione
150	2018-028089-00004	Tipo A	Validata	26/11/2018 08:49	6	9.961,00	9.961,00	PD	TEOLO	NON AMMESSA PER ESAURIMENTO RISORSE
151	2018-027008-00001	Tipo A	Validata	26/11/2018 09:50	6	5.490,00	10.000,00	VE	CHIOGGIA	NON AMMESSA PER ESAURIMENTO RISORSE
152	2018-024018-00003	Tipo A	Validata	27/11/2018 13:01	6	10.000,00	10.000,00	VI	CALDOGNO	NON AMMESSA PER ESAURIMENTO RISORSE
153	2018-025021-00010	Tipo A	Validata	27/11/2018 17:44	6	9.531,73	9.531,73	BL	FELTRE	NON AMMESSA PER ESAURIMENTO RISORSE
154	2018-028032-00003	Tipo A	Validata	28/11/2018 11:15	6	10.000,00	10.000,00	PD	CITTADELLA	NON AMMESSA PER ESAURIMENTO RISORSE
155	2018-028099-00004	Tipo A	Validata	28/11/2018 13:11	6	8.723,00	8.723,00	PD	VIGODARZERE	NON AMMESSA PER ESAURIMENTO RISORSE
156	2018-027038-00001	Tipo A	Validata	29/11/2018 16:04	6	6.374,44	6.374,44	VE	SPINEA	NON AMMESSA PER ESAURIMENTO RISORSE
157	2018-026054-00002	Tipo A	Validata	09/11/2018 08:49	5	23.676,00	10.000,00	TV	PADERNO DEL GRAPPA	NON AMMESSA PER ESAURIMENTO RISORSE
158	2018-023055-00001	Tipo A	Validata	10/11/2018 22:17	5	10.000,00	10.000,00	VR	OPPEANO	NON AMMESSA PER ESAURIMENTO RISORSE

**Allegato A al decreto n. 157 del 05 dicembre 2018**  
**INTERVENTI DI CUI ALLE DOMANDE RITENUTE VALIDE PRESENTATE DAI SOGGETTI PRIVATI**

pag. 8 /15

N°	ID Reg. Domanda	Tipo Scheda	Stato	Data Inserimento	Punteggio	Importo Richiesto	Importo Erogabile	Prov.	Comune	Validazione
159	2018-026049-00001	Tipo A	Validata	11/11/2018 09:34	5	9.930,00	9.930,00	TV	MOTTA DI LIVENZA	NON AMMESSA PER ESAURIMENTO RISORSE
160	2018-028106-00001	Tipo A	Validata	11/11/2018 14:59	5	9.209,33	9.209,33	PD	DUE CARRARE	NON AMMESSA PER ESAURIMENTO RISORSE
161	2018-026063-00002	Tipo A	Validata	14/11/2018 11:50	5	2.176,47	2.176,47	TV	PREGANZIOL	NON AMMESSA PER ESAURIMENTO RISORSE
162	2018-024116-00004	Tipo A	Validata	14/11/2018 21:05	5	15.100,00	10.000,00	VI	VICENZA	NON AMMESSA PER ESAURIMENTO RISORSE
163	2018-028078-00002	Tipo A	Validata	16/11/2018 10:13	5	10.000,00	10.000,00	PD	SAN PIETRO IN GU	NON AMMESSA PER ESAURIMENTO RISORSE
164	2018-028071-00002	Tipo A	Validata	16/11/2018 12:12	5	12.765,00	10.000,00	PD	ROVOLON	NON AMMESSA PER ESAURIMENTO RISORSE
165	2018-027035-00002	Tipo A	Validata	16/11/2018 19:03	5	8.504,00	8.504,00	VE	SANTA MARIA DI SALA	NON AMMESSA PER ESAURIMENTO RISORSE
166	2018-026074-00001	Tipo A	Validata	18/11/2018 21:26	5	13.095,00	10.734,00	TV	SAN POLO DI PIAVE	NON AMMESSA PER ESAURIMENTO RISORSE
167	2018-028060-00017	Tipo A	Validata	19/11/2018 17:08	5	10.765,00	10.765,00	PD	PADOVA	NON AMMESSA PER ESAURIMENTO RISORSE

**Allegato A al decreto n. 157 del 05 dicembre 2018**  
**INTERVENTI DI CUI ALLE DOMANDE RITENUTE VALIDE PRESENTATE DAI SOGGETTI PRIVATI**

pag. 9 /15

N°	ID Reg. Domanda	Tipo Scheda	Stato	Data Inserimento	Punteggio	Importo Richiesto	Importo Erogabile	Prov.	Comune	Validazione
168	2018-025021-00002	Tipo A	Validata	20/11/2018 16:49	5	12.528,73	11.000,00	BL	FELTRE	NON AMMESSA PER ESAURIMENTO RISORSE
169	2018-023071-00003	Tipo A	Validata	20/11/2018 17:16	5	2.976,60	7.000,00	VR	SAN GIOVANNI LUPATOTO	NON AMMESSA PER ESAURIMENTO RISORSE
170	2018-028055-00003	Tipo A	Validata	20/11/2018 20:47	5	10.500,00	10.000,00	PD	MONSELICE	NON AMMESSA PER ESAURIMENTO RISORSE
171	2018-024052-00002	Tipo A	Validata	21/11/2018 07:33	5	13.816,50	8.900,00	VI	LONIGO	NON AMMESSA PER ESAURIMENTO RISORSE
172	2018-024038-00007	Tipo A	Validata	21/11/2018 08:35	5	12.020,00	10.000,00	VI	DUEVILLE	NON AMMESSA PER ESAURIMENTO RISORSE
173	2018-025021-00003	Tipo A	Validata	21/11/2018 09:43	5	7.205,00	7.205,00	BL	FELTRE	NON AMMESSA PER ESAURIMENTO RISORSE
174	2018-024103-00005	Tipo A	Validata	21/11/2018 10:55	5	11.180,40	10.000,00	VI	SOVIZZO	NON AMMESSA PER ESAURIMENTO RISORSE
175	2018-024004-00001	Tipo A	Validata	21/11/2018 14:35	5	11.000,00	10.000,00	VI	ALTAVILLA VICENTINA	NON AMMESSA PER ESAURIMENTO RISORSE
176	2018-027029-00003	Tipo A	Validata	21/11/2018 15:35	5	10.000,00	10.000,00	VE	PORTOGRUARO	NON AMMESSA PER ESAURIMENTO RISORSE

**Allegato A al decreto n. 157 del 05 dicembre 2018**  
**INTERVENTI DI CUI ALLE DOMANDE RITENUTE VALIDE PRESENTATE DAI SOGGETTI PRIVATI**

pag. 10 /15

N°	ID Reg. Domanda	Tipo Scheda	Stato	Data Inserimento	Punteggio	Importo Richiesto	Importo Erogabile	Prov.	Comune	Validazione
177	2018-028019-00003	Tipo A	Validata	21/11/2018 15:35	5	10.012,75	10.000,00	PD	CAMPOSAMPIERO	NON AMMESSA PER ESAURIMENTO RISORSE
178	2018-029041-00004	Tipo A	Validata	21/11/2018 17:23	5	7.898,00	7.898,00	RO	ROVIGO	NON AMMESSA PER ESAURIMENTO RISORSE
179	2018-024019-00001	Tipo A	Validata	21/11/2018 20:41	5	7.270,26	10.000,00	VI	CALTRANO	NON AMMESSA PER ESAURIMENTO RISORSE
180	2018-024087-00001	Tipo A	Validata	22/11/2018 11:04	5	11.000,00	11.000,00	VI	ROSA'	NON AMMESSA PER ESAURIMENTO RISORSE
181	2018-026068-00002	Tipo A	Validata	22/11/2018 11:28	5	11.055,00	10.000,00	TV	RIESE PIO X	NON AMMESSA PER ESAURIMENTO RISORSE
182	2018-023050-00002	Tipo A	Validata	23/11/2018 09:06	5	4.860,48	4.860,48	VR	MONTEFORTE D'ALPONE	NON AMMESSA PER ESAURIMENTO RISORSE
183	2018-024116-00019	Tipo A	Validata	23/11/2018 12:32	5	6.980,00	6.980,00	VI	VICENZA	NON AMMESSA PER ESAURIMENTO RISORSE
184	2018-024118-00003	Tipo A	Validata	26/11/2018 09:22	5	7.700,00	7.700,00	VI	VILLAVERLA	NON AMMESSA PER ESAURIMENTO RISORSE
185	2018-026093-00004	Tipo A	Validata	27/11/2018 09:17	5	9.990,00	9.990,00	TV	VOLPAGO DEL MONTELLO	NON AMMESSA PER ESAURIMENTO RISORSE

**Allegato A al decreto n. 157 del 05 dicembre 2018**  
**INTERVENTI DI CUI ALLE DOMANDE RITENUTE VALIDE PRESENTATE DAI SOGGETTI PRIVATI**

pag. 11 /15

N°	ID Reg. Domanda	Tipo Scheda	Stato	Data Inserimento	Punteggio	Importo Richiesto	Importo Erogabile	Prov.	Comune	Validazione
186	2018-028103-00001	Tipo A	Validata	04/11/2018 20:00	4	10.000,00	10.000,00	PD	VILAFRANCA PADOVANA	NON AMMESSA PER ESAURIMENTO RISORSE
187	2018-028086-00001	Tipo A	Validata	14/11/2018 21:09	4	12.141,58	10.000,00	PD	SELVAZZANO DENTRO	NON AMMESSA PER ESAURIMENTO RISORSE
188	2018-024006-00001	Tipo A	Validata	15/11/2018 17:18	4	11.000,00	14.183,00	VI	ARCUGNANO	NON AMMESSA PER ESAURIMENTO RISORSE
189	2018-024012-00005	Tipo A	Validata	15/11/2018 18:32	4	11.000,00	11.000,00	VI	BASSANO DEL GRAPPA	NON AMMESSA PER ESAURIMENTO RISORSE
190	2018-029050-00001	Tipo A	Validata	16/11/2018 12:46	4	10.000,00	10.000,00	RO	VILLANOVA DEL GHEBBO	NON AMMESSA PER ESAURIMENTO RISORSE
191	2018-028041-00001	Tipo A	Validata	16/11/2018 18:02	4	9.460,00	10.000,00	PD	GAZZO PADOVANO	NON AMMESSA PER ESAURIMENTO RISORSE
192	2018-028007-00004	Tipo A	Validata	17/11/2018 10:20	4	12.666,00	10.000,00	PD	ARZERGRANDE	NON AMMESSA PER ESAURIMENTO RISORSE
193	2018-023067-00002	Tipo A	Validata	19/11/2018 21:42	4	10.800,00	10.000,00	VR	ROVERE' VERONESE	NON AMMESSA PER ESAURIMENTO RISORSE
194	2018-023070-00001	Tipo A	Validata	21/11/2018 09:07	4	12.031,40	10.000,00	VR	SAN GIOVANNI ILARIONE	NON AMMESSA PER ESAURIMENTO RISORSE

**Allegato A al decreto n. 157 del 05 dicembre 2018**  
**INTERVENTI DI CUI ALLE DOMANDE RITENUTE VALIDE PRESENTATE DAI SOGGETTI PRIVATI**

pag. 12 /15

N°	ID Reg. Domanda	Tipo Scheda	Stato	Data Inserimento	Punteggio	Importo Richiesto	Importo Erogabile	Prov.	Comune	Validazione
195	2018-024061-00003	Tipo A	Validata	21/11/2018 11:01	4	9.531,70	9.531,70	VI	MONTECCHIO MAGGIORE	NON AMMESSA PER ESAURIMENTO RISORSE
196	2018-028071-00004	Tipo A	Validata	21/11/2018 18:27	4	12.348,60	10.000,00	PD	ROVOLON	NON AMMESSA PER ESAURIMENTO RISORSE
197	2018-024116-00012	Tipo A	Validata	21/11/2018 23:41	4	10.000,00	10.000,00	VI	VICENZA	NON AMMESSA PER ESAURIMENTO RISORSE
198	2018-024014-00002	Tipo A	Validata	22/11/2018 09:35	4	25.907,00	10.000,00	VI	BREGANZE	NON AMMESSA PER ESAURIMENTO RISORSE
199	2018-024105-00003	Tipo A	Validata	22/11/2018 11:04	4	9.900,00	9.900,00	VI	THIENE	NON AMMESSA PER ESAURIMENTO RISORSE
200	2018-024116-00014	Tipo A	Validata	22/11/2018 16:34	4	10.000,00	10.000,00	VI	VICENZA	NON AMMESSA PER ESAURIMENTO RISORSE
201	2018-026092-00001	Tipo A	Validata	26/11/2018 12:56	4	11.000,00	10.000,00	TV	VITTORIO VENETO	NON AMMESSA PER ESAURIMENTO RISORSE
202	2018-028060-00031	Tipo A	Validata	26/11/2018 13:29	4	9.450,00	10.395,00	PD	PADOVA	NON AMMESSA PER ESAURIMENTO RISORSE
203	2018-024034-00002	Tipo A	Validata	27/11/2018 12:56	4	9.570,00	9.570,00	VI	CORNEDO VICENTINO	NON AMMESSA PER ESAURIMENTO RISORSE

**Allegato A al decreto n. 157 del 05 dicembre 2018**  
**INTERVENTI DI CUI ALLE DOMANDE RITENUTE VALIDE PRESENTATE DAI SOGGETTI PRIVATI**

pag. 13 /15

N°	ID Reg. Domanda	Tipo Scheda	Stato	Data Inserimento	Punteggio	Importo Richiesto	Importo Erogabile	Prov.	Comune	Validazione
204	2018-027030-00001	Tipo A	Validata	30/11/2018 12:06	4	5.500,00	5.000,00	VE	PRAMAGGIORE	NON AMMESSA PER ESAURIMENTO RISORSE
205	2018-023033-00001	Tipo A	Validata	22/10/2018 09:45	3	10.293,00	10.000,00	VR	ERBEZZO	NON AMMESSA PER ESAURIMENTO RISORSE
206	2018-028076-00003	Tipo A	Validata	16/11/2018 09:53	3	9.000,00	9.000,00	PD	SAN GIORGIO IN BOSCO	NON AMMESSA PER ESAURIMENTO RISORSE
207	2018-028076-00004	Tipo A	Validata	16/11/2018 12:55	3	11.500,00	10.000,00	PD	SAN GIORGIO IN BOSCO	NON AMMESSA PER ESAURIMENTO RISORSE
208	2018-028063-00002	Tipo A	Validata	17/11/2018 10:19	3	16.063,40	10.000,00	PD	PIAZZOLA SUL BRENTA	NON AMMESSA PER ESAURIMENTO RISORSE
209	2018-024116-00008	Tipo A	Validata	18/11/2018 18:53	3	2.290,00	2.071,80	VI	VICENZA	NON AMMESSA PER ESAURIMENTO RISORSE
210	2018-028103-00003	Tipo A	Validata	20/11/2018 19:18	3	10.000,00	10.000,00	PD	VILLAFRANCA PADOVANA	NON AMMESSA PER ESAURIMENTO RISORSE
211	2018-028060-00023	Tipo A	Validata	21/11/2018 08:31	3	9.835,00	10.818,50	PD	PADOVA	NON AMMESSA PER ESAURIMENTO RISORSE
212	2018-028063-00007	Tipo A	Validata	21/11/2018 09:42	3	14.072,73	10.000,00	PD	PIAZZOLA SUL BRENTA	NON AMMESSA PER ESAURIMENTO RISORSE

**Allegato A al decreto n. 157 del 05 dicembre 2018**  
**INTERVENTI DI CUI ALLE DOMANDE RITENUTE VALIDE PRESENTATE DAI SOGGETTI PRIVATI**

pag. 14 /15

N°	ID Reg. Domanda	Tipo Scheda	Stato	Data Inserimento	Punteggio	Importo Richiesto	Importo Erogabile	Prov.	Comune	Validazione
213	2018-026095-00005	Tipo A	Validata	21/11/2018 20:22	3	20.731,31	10.000,00	TV	ZERO BRANCO	NON AMMESSA PER ESAURIMENTO RISORSE
214	2018-028065-00003	Tipo A	Validata	27/11/2018 11:07	3	5.800,00	4.060,00	PD	PIOVE DI SACCO	NON AMMESSA PER ESAURIMENTO RISORSE
215	2018-024011-00002	Tipo A	Validata	20/11/2018 12:54	2	5.601,00	5.601,00	VI	BARBARANO MOSSANO	NON AMMESSA PER ESAURIMENTO RISORSE
216	2018-028103-00004	Tipo A	Validata	21/11/2018 09:15	2	12.200,00	10.000,00	PD	VILLAFRANCA PADOVANA	NON AMMESSA PER ESAURIMENTO RISORSE
217	2018-024103-00006	Tipo A	Validata	21/11/2018 12:29	2	9.200,00	9.200,00	VI	SOVIZZO	NON AMMESSA PER ESAURIMENTO RISORSE
218	2018-024012-00014	Tipo A	Validata	22/11/2018 09:56	2	9.415,00	9.415,00	VI	BASSANO DEL GRAPPA	NON AMMESSA PER ESAURIMENTO RISORSE
219	2018-024118-00002	Tipo A	Validata	22/11/2018 10:30	2	32.900,00	10.000,00	VI	VILLAVERLA	NON AMMESSA PER ESAURIMENTO RISORSE
220	2018-028060-00032	Tipo A	Validata	26/11/2018 13:44	2	8.490,00	8.490,00	PD	PADOVA	NON AMMESSA PER ESAURIMENTO RISORSE
221	2018-029045-00001	Tipo A	Validata	28/11/2018 08:39	2	2.420,00	2.420,00	RO	STIENTA	NON AMMESSA PER ESAURIMENTO RISORSE

**Allegato A al decreto n. 157 del 05 dicembre 2018**  
**INTERVENTI DI CUI ALLE DOMANDE RITENUTE VALIDE PRESENTATE DAI SOGGETTI PRIVATI**

pag. 15 /15

N°	ID Reg. Domanda	Tipo Scheda	Stato	Data Inserimento	Punteggio	Importo Richiesto	Importo Erogabile	Prov.	Comune	Validazione
222	2018-028005-00001	Tipo A	Validata	28/11/2018 13:10	2	12.300,00	10.000,00	PD	ARQUA' PETRARCA	NON AMMESSA PER ESAURIMENTO RISORSE
223	2018-024105-00002	Tipo A	Validata	22/11/2018 09:55	1	7.854,00	7.854,00	VI	THIENE	NON AMMESSA PER ESAURIMENTO RISORSE
224	2018-026095-00002	Tipo A	Validata	15/11/2018 12:13	0	8.778,00	8.778,00	TV	ZERO BRANCO	NON AMMESSA PER ESAURIMENTO RISORSE

**Allegato B al decreto n. 157 del 05 dicembre 2018**  
**INTERVENTI DI CUI ALLE DOMANDE RITENUTE VALIDE PRESENTATE DAGLI ENTI PUBBLICI**

pag. 1 / 6



REGIONE DEL VENETO

N°	ID Reg. Domanda	Tipo Scheda	Stato	Data Inserimento	Punteggio	Importo Richiesto	Importo Erogabile	Prov.	Comune	Validazione
1	2018-024100-00001	Tipo B	Validata	30/10/2018 13:12	17	21.200,00	12.859,58	VI	SCHIO	AMMESSA
2	2018-028019-00001	Tipo B	Validata	16/11/2018 13:37	17	159.600,00	50.000,00	PD	CAMPOSAMPIERO	AMMESSA
3	2018-024074-00001	Tipo B	Validata	20/11/2018 13:36	17	30.694,48	21.486,14	VI	NOVENTA VICENTINA	AMMESSA
4	2018-026085-00001	Tipo B	Validata	21/11/2018 09:06	17	39.215,00	27.450,50	TV	TREVIGNANO	AMMESSA
5	2018-023074-00001	Tipo B	Validata	27/11/2018 17:48	17	47.940,00	47.940,00	VR	SAN MAURO DI SALINE	AMMESSA
6	2018-027042-00002	Tipo B	Validata	09/11/2018 14:04	16	42.525,00	50.000,00	VE	VENEZIA	AMMESSA
7	2018-027011-00006	Tipo B	Validata	20/11/2018 11:19	16	70.000,00	50.000,00	VE	CONCORDIA SAGITTARIA	AMMESSA
8	2018-023039-00005	Tipo B	Validata	20/11/2018 14:18	16	60.063,30	50.000,00	VR	ILLASI	AMMESSA
9	2018-024052-00003	Tipo B	Validata	21/11/2018 08:00	16	134.640,00	55.000,00	VI	LONIGO	AMMESSA
10	2018-025006-00003	Tipo B	Validata	21/11/2018 10:46	16	79.798,64	50.000,00	BL	BELLUNO	AMMESSA
11	2018-026024-00003	Tipo B	Validata	21/11/2018 11:19	16	80.430,00	50.000,00	TV	CRESPANO DEL GRAPPA	AMMESSA
12	2018-026043-00001	Tipo B	Validata	21/11/2018 17:54	16	74.621,30	50.000,00	TV	MOGLIANO VENETO	AMMESSA
13	2018-027024-00002	Tipo B	Validata	22/11/2018 10:29	16	71.000,00	50.000,00	VE	MIRANO	AMMESSA
14	2018-023025-00002	Tipo B	Validata	22/11/2018 10:46	16	98.668,11	50.000,00	VR	CEREA	AMMESSA
15	2018-028037-00001	Tipo B	Validata	22/11/2018 10:59	16	46.552,00	46.552,00	PD	ESTE	AMMESSA
16	2018-024075-00001	Tipo B	Validata	23/11/2018 12:58	16	95.267,00	50.000,00	VI	ORGIANO	AMMESSA
17	2018-024098-00002	Tipo B	Validata	26/11/2018 12:14	16	49.650,00	35.611,00	VI	SAREGO	AMMESSA
18	2018-029006-00001	Tipo B	Validata	27/11/2018 15:11	16	34.000,00	23.800,00	RO	BERGANTINO	AMMESSA
19	2018-027042-00003	Tipo B	Validata	13/11/2018 12:15	15	75.000,00	50.000,00	VE	VENEZIA	AMMESSA
20	2018-023045-00002	Tipo B	Validata	15/11/2018 14:16	15	46.370,00	46.370,00	VR	MALCESINE	AMMESSA
21	2018-028055-00002	Tipo B	Validata	16/11/2018 16:50	15	62.000,00	38.600,00	PD	MONSELICE	AMMESSA
22	2018-023015-00001	Tipo B	Validata	20/11/2018 11:50	15	98.502,80	50.000,00	VR	BUSSOLENGO	AMMESSA
23	2018-026021-00001	Tipo B	Validata	20/11/2018 14:46	15	50.000,00	44.330,78	TV	CONEGLIANO	AMMESSA
	<b>TOTALE</b>					<b>1.567.737,63</b>	<b>1.000.000,00</b>			
24	2018-027006-00001	Tipo B	Validata	20/11/2018 20:06	15	96.000,00	50.000,00	VE	CAVARZERE	NON AMMESSA PER ESAURIMENTO RISORSE
25	2018-026051-00001	Tipo B	Validata	21/11/2018 17:53	15	73.885,20	53.425,20	TV	ODERZO	NON AMMESSA PER ESAURIMENTO RISORSE

**Allegato B al decreto n. 157 del 05 dicembre 2018**  
**INTERVENTI DI CUI ALLE DOMANDE RITENUTE VALIDE PRESENTATE DAGLI ENTI PUBBLICI**

pag. 2 /6

N°	ID Reg. Domanda	Tipo Scheda	Stato	Data Inserimento	Punteggio	Importo Richiesto	Importo Erogabile	Prov.	Comune	Validazione
26	2018-024038-00008	Tipo B	Validata	22/11/2018 09:45	15	60.463,73	48.370,00	VI	DUEVILLE	NON AMMESSA PER ESAURIMENTO RISORSE
27	2018-024108-00002	Tipo B	Validata	22/11/2018 10:54	15	64.219,20	42.816,00	VI	TORRI DI QUARTESOLO	NON AMMESSA PER ESAURIMENTO RISORSE
28	2018-027029-00001	Tipo B	Validata	25/10/2018 16:20	14	75.000,00	50.000,00	VE	PORTOGRUARO	NON AMMESSA PER ESAURIMENTO RISORSE
29	2018-024014-00001	Tipo B	Validata	13/11/2018 12:57	14	80.000,00	7.200,00	VI	BREGANZE	NON AMMESSA PER ESAURIMENTO RISORSE
30	2018-028053-00002	Tipo B	Validata	19/11/2018 10:01	14	75.205,83	50.000,00	PD	MERLARA	NON AMMESSA PER ESAURIMENTO RISORSE
31	2018-025061-00001	Tipo B	Validata	19/11/2018 10:36	14	91.000,00	91.000,00	BL	TRICHIANA	NON AMMESSA PER ESAURIMENTO RISORSE
32	2018-029004-00002	Tipo B	Validata	20/11/2018 18:16	14	45.059,80	36.047,84	RO	BADIA POLESINE	NON AMMESSA PER ESAURIMENTO RISORSE
33	2018-028056-00002	Tipo B	Validata	21/11/2018 09:08	14	47.850,00	33.495,00	PD	MONTAGNANA	NON AMMESSA PER ESAURIMENTO RISORSE
34	2018-026064-00002	Tipo B	Validata	21/11/2018 15:33	14	45.000,00	31.500,00	TV	QUINTO DI TREVISO	NON AMMESSA PER ESAURIMENTO RISORSE

**Allegato B al decreto n. 157 del 05 dicembre 2018**  
**INTERVENTI DI CUI ALLE DOMANDE RITENUTE VALIDE PRESENTATE DAGLI ENTI PUBBLICI**

pag. 3 /6

N°	ID Reg. Domanda	Tipo Scheda	Stato	Data Inserimento	Punteggio	Importo Richiesto	Importo Erogabile	Prov.	Comune	Validazione
35	2018-023019-00001	Tipo B	Validata	21/11/2018 17:36	14	30.748,50	21.523,95	VR	CASALEONE	NON AMMESSA PER ESAURIMENTO RISORSE
36	2018-024114-00001	Tipo B	Validata	06/11/2018 11:21	13	9.858,33	6.900,83	VI	VALSTAGNA	NON AMMESSA PER ESAURIMENTO RISORSE
37	2018-024008-00001	Tipo B	Validata	14/11/2018 10:16	13	213.359,61	50.000,00	VI	ARZIGNANO	NON AMMESSA PER ESAURIMENTO RISORSE
38	2018-024100-00005	Tipo B	Validata	16/11/2018 11:47	13	68.800,00	49.957,36	VI	SCHIO	NON AMMESSA PER ESAURIMENTO RISORSE
39	2018-026056-00001	Tipo B	Validata	19/11/2018 16:38	13	212.000,00	50.000,00	TV	PEDEROBBA	NON AMMESSA PER ESAURIMENTO RISORSE
40	2018-028058-00001	Tipo B	Validata	20/11/2018 09:05	13	47.437,50	33.206,25	PD	NOVENTA PADOVANA	NON AMMESSA PER ESAURIMENTO RISORSE
41	2018-023095-00001	Tipo B	Validata	20/11/2018 11:46	13	76.600,00	50.000,00	VR	VILLA BARTOLOMEA	NON AMMESSA PER ESAURIMENTO RISORSE
42	2018-025026-00002	Tipo B	Validata	20/11/2018 12:53	13	72.383,50	47.011,45	BL	LAMON	NON AMMESSA PER ESAURIMENTO RISORSE
43	2018-026055-00002	Tipo B	Validata	20/11/2018 15:46	13	94.733,81	50.000,00	TV	PAESE	NON AMMESSA PER ESAURIMENTO RISORSE

**Allegato B al decreto n. 157 del 05 dicembre 2018**  
**INTERVENTI DI CUI ALLE DOMANDE RITENUTE VALIDE PRESENTATE DAGLI ENTI PUBBLICI**

pag. 4 /6

N°	ID Reg. Domanda	Tipo Scheda	Stato	Data Inserimento	Punteggio	Importo Richiesto	Importo Erogabile	Prov.	Comune	Validazione
44	2018-024102-00001	Tipo B	Validata	21/11/2018 16:00	13	22.800,00	15.960,00	VI	SOSSANO	NON AMMESSA PER ESAURIMENTO RISORSE
45	2018-024025-00003	Tipo B	Validata	21/11/2018 16:30	13	60.500,00	41.253,46	VI	CARTIGLIANO	NON AMMESSA PER ESAURIMENTO RISORSE
46	2018-026049-00003	Tipo B	Validata	21/11/2018 16:36	13	79.430,00	57.930,00	TV	MOTTA DI LIVENZA	NON AMMESSA PER ESAURIMENTO RISORSE
47	2018-023053-00002	Tipo B	Validata	21/11/2018 17:13	13	8.934,60	6.254,22	VR	NOGARA	NON AMMESSA PER ESAURIMENTO RISORSE
48	2018-024007-00001	Tipo B	Validata	21/11/2018 17:17	13	81.417,20	56.992,04	VI	ARSIERO	NON AMMESSA PER ESAURIMENTO RISORSE
49	2018-027005-00001	Tipo B	Validata	22/11/2018 09:39	13	55.000,00	38.500,00	VE	CAORLE	NON AMMESSA PER ESAURIMENTO RISORSE
50	2018-024011-00003	Tipo B	Validata	22/11/2018 10:09	13	56.231,00	39.361,70	VI	BARBARANO MOSSANO	NON AMMESSA PER ESAURIMENTO RISORSE
51	2018-023027-00002	Tipo B	Validata	22/11/2018 11:20	13	75.203,81	50.000,00	VR	COLOGNA VENETA	NON AMMESSA PER ESAURIMENTO RISORSE
52	2018-026081-00002	Tipo B	Validata	22/11/2018 11:25	13	89.000,00	50.000,00	TV	SILEA	NON AMMESSA PER ESAURIMENTO RISORSE

**Allegato B al decreto n. 157 del 05 dicembre 2018**  
**INTERVENTI DI CUI ALLE DOMANDE RITENUTE VALIDE PRESENTATE DAGLI ENTI PUBBLICI**

pag. 5 /6

N°	ID Reg. Domanda	Tipo Scheda	Stato	Data Inserimento	Punteggio	Importo Richiesto	Importo Erogabile	Prov.	Comune	Validazione
53	2018-024029-00002	Tipo B	Validata	27/11/2018 12:13	13	236.407,40	164.124,00	VI	CHIAMPO	NON AMMESSA PER ESAURIMENTO RISORSE
54	2018-026093-00003	Tipo B	Validata	19/11/2018 09:24	12	55.000,00	44.000,00	TV	VOLPAGO DEL MONTELLO	NON AMMESSA PER ESAURIMENTO RISORSE
55	2018-023050-00001	Tipo B	Validata	19/11/2018 11:40	12	70.760,00	50.000,00	VR	MONTEFORTE D'ALPONE	NON AMMESSA PER ESAURIMENTO RISORSE
56	2018-026025-00001	Tipo B	Validata	19/11/2018 16:57	12	70.500,00	50.000,00	TV	CROCETTA DEL MONTELLO	NON AMMESSA PER ESAURIMENTO RISORSE
57	2018-023044-00002	Tipo B	Validata	19/11/2018 17:30	12	30.000,00	21.000,00	VR	LEGNAGO	NON AMMESSA PER ESAURIMENTO RISORSE
58	2018-026023-00001	Tipo B	Validata	20/11/2018 12:19	12	50.000,00	40.000,00	TV	CORNUDA	NON AMMESSA PER ESAURIMENTO RISORSE
59	2018-025053-00001	Tipo B	Validata	20/11/2018 12:52	12	71.384,32	48.995,20	BL	SEDICO	NON AMMESSA PER ESAURIMENTO RISORSE
60	2018-023054-00001	Tipo B	Validata	20/11/2018 18:59	12	50.000,00	35.000,00	VR	NOGAROLE ROCCA	NON AMMESSA PER ESAURIMENTO RISORSE
61	2018-026088-00001	Tipo B	Validata	21/11/2018 12:17	12	48.000,00	33.600,00	TV	VAZZOLA	NON AMMESSA PER ESAURIMENTO RISORSE

**Allegato B al decreto n. 157 del 05 dicembre 2018**  
**INTERVENTI DI CUI ALLE DOMANDE RITENUTE VALIDE PRESENTATE DAGLI ENTI PUBBLICI**

pag. 6 /6

N°	ID Reg. Domanda	Tipo Scheda	Stato	Data Inserimento	Punteggio	Importo Richiesto	Importo Erogabile	Prov.	Comune	Validazione
62	2018-025029-00001	Tipo B	Validata	22/11/2018 10:29	12	22.104,00	17.683,00	BL	LIMANA	NON AMMESSA PER ESAURIMENTO RISORSE
63	2018-026012-00001	Tipo B	Validata	26/11/2018 10:34	12	116.000,00	56.141,92	TV	CASTELFRANCO VENETO	NON AMMESSA PER ESAURIMENTO RISORSE
64	2018-024038-00003	Tipo B	Validata	09/11/2018 12:34	11	210.893,00	50.000,00	VI	DUEVILLE	NON AMMESSA PER ESAURIMENTO RISORSE
65	2018-028065-00001	Tipo B	Validata	12/11/2018 10:01	11	75.487,35	52.841,14	PD	PIOVE DI SACCO	NON AMMESSA PER ESAURIMENTO RISORSE
66	2018-028060-00024	Tipo B	Validata	21/11/2018 17:22	11	60.000,00	54.550,28	PD	PADOVA	NON AMMESSA PER ESAURIMENTO RISORSE
67	2018-028068-00001	Tipo B	Validata	13/11/2018 15:39	10	43.794,34	30.656,04	PD	PONTELONGO	NON AMMESSA PER ESAURIMENTO RISORSE

**Allegato C al decreto n. 157 del 05 dicembre 2018** pag. 1 / 4  
**COSTI DI ISTRUTTORIA SOSTENUTI IN PROPORZIONE ALLE RISPETTIVE DOMANDE INSERITE**



**REGIONE DEL VENETO**

Prov.	COMUNE	STATO	TOTALE DOMANDE ISTRUITE	IMPORTO	IMPORTO TOTALE ATTIVITA' ISTRUTTORIA
PD	ABANO TERME	Validata	1	134,73	134,73
VI	ALBETONE	Validata	1	134,73	134,73
PD	ALBIGNASEGO	Validata	1	134,73	134,73
BL	ALPAGO	Validata	1	134,73	134,73
VI	ALTAVILLA VICENTINA	Validata	1	134,73	134,73
VI	ALTISSIMO	Non Ammessa	1	134,73	
VI	ALTISSIMO	Validata	1	134,73	269,46
VI	ARCUGNANO	Validata	1	134,73	134,73
PD	ARQUA' PETRARCA	Validata	1	134,73	134,73
VI	ARSIERO	Validata	1	134,73	134,73
PD	ARZERGRANDE	Validata	2	269,46	269,46
VI	ARZIGNANO	Validata	1	134,73	134,73
RO	BADIA POLESINE	Validata	1	134,73	134,73
VI	BARBARANO MOSSANO	Validata	2	269,46	269,46
VI	BASSANO DEL GRAPPA	Non Ammessa	2	269,46	
VI	BASSANO DEL GRAPPA	Validata	6	808,38	1.077,84
VR	BELFIORE	Validata	1	134,73	134,73
BL	BELLUNO	Validata	4	538,92	538,92
RO	BERGANTINO	Validata	1	134,73	134,73
PD	BOARA PISANI	Validata	1	134,73	134,73
PD	BORGORICCO	Validata	1	134,73	134,73
VI	BREGANZE	Validata	2	269,46	269,46
VR	BUSSOLENGO	Validata	1	134,73	134,73
PD	CADONEGHE	Validata	2	269,46	269,46
BL	CALALZO DI CADORE	Validata	2	269,46	269,46
VI	CALDOGNO	Validata	3	404,19	404,19
VI	CALTRANO	Validata	1	134,73	134,73
VI	CAMISANO VICENTINO	Validata	2	269,46	269,46
PD	CAMPO SAN MARTINO	Validata	1	134,73	134,73
VE	CAMPOLONGO MAGGIORE	Non Ammessa	1	134,73	
VE	CAMPOLONGO MAGGIORE	Validata	1	134,73	269,46
VE	CAMPONOGARA	Validata	1	134,73	134,73
PD	CAMPOSAMPIERO	Validata	2	269,46	269,46
VE	CAORLE	Validata	1	134,73	134,73
VI	CARTIGLIANO	Validata	1	134,73	134,73
PD	CASALE DI SCODOSIA	Validata	2	269,46	269,46
VR	CASALEONE	Validata	1	134,73	134,73
TV	CASTELFRANCO VENETO	Validata	1	134,73	134,73
TV	CASTELLO DI GODEGO	Validata	1	134,73	134,73
VE	CAVARZERE	Validata	1	134,73	134,73
VR	CEREA	Validata	1	134,73	134,73
VI	CHIAMPO	Validata	2	269,46	269,46
VE	CHIOGGIA	Validata	2	269,46	269,46
VE	CINTO CAOMAGGIORE	Non Ammessa	1	134,73	134,73
VI	CISMON DEL GRAPPA	Validata	1	134,73	134,73
PD	CITTADELLA	Validata	3	404,19	404,19
VI	COGOLLO DEL CENGIO	Validata	1	134,73	134,73
VR	COLOGNA VENETA	Validata	1	134,73	134,73
VE	CONCORDIA SAGITTARIA	Validata	4	538,92	538,92
TV	CONEGLIANO	Validata	1	134,73	134,73

**Allegato C al decreto n. 157 del 05 dicembre 2018** pag. 2 / 4  
**COSTI DI ISTRUTTORIA SOSTENUTI IN PROPORZIONE ALLE RISPETTIVE DOMANDE INSERITE**

Prov.	COMUNE	STATO	TOTALE DOMANDE ISTRUITE	IMPORTO	IMPORTO TOTALE ATTIVITA' ISTRUTTORIA
PD	CONSELVE	Non Ammessa	1	134,73	134,73
VI	CORNEDO VICENTINO	Non Ammessa	1	134,73	
VI	CORNEDO VICENTINO	Validata	2	269,46	404,19
TV	CORNUDA	Validata	1	134,73	134,73
VI	CREAZZO	Validata	1	134,73	134,73
TV	CRESPANO DEL GRAPPA	Validata	1	134,73	134,73
TV	CROCETTA DEL MONTELLO	Validata	1	134,73	134,73
PD	DUE CARRARE	Validata	1	134,73	134,73
VI	DUEVILLE	Non Ammessa	1	134,73	
VI	DUEVILLE	Validata	3	404,19	538,92
VR	ERBEZZO	Validata	4	538,92	538,92
PD	ESTE	Non Ammessa	1	134,73	
PD	ESTE	Validata	2	269,46	404,19
BL	FELTRE	Validata	11	1482,12	1.482,12
RO	FIESSO UMBERTIANO	Validata	1	134,73	134,73
PD	GALLIERA VENETA	Validata	1	134,73	134,73
PD	GAZZO PADOVANO	Validata	1	134,73	134,73
PD	GRANTORTO	Validata	1	134,73	134,73
VI	GRUMOLO DELLE ABBADESSE	Validata	1	134,73	134,73
RO	GUARDA VENETA	Validata	1	134,73	134,73
VR	ILLASI	Validata	2	269,46	269,46
BL	LAMON	Validata	2	269,46	269,46
VR	LEGNAGO	Non Ammessa	2	269,46	
VR	LEGNAGO	Validata	1	134,73	404,19
BL	LENTIAI	Validata	1	134,73	134,73
BL	LIMANA	Validata	1	134,73	134,73
VI	LONGARE	Validata	1	134,73	134,73
VI	LONIGO	Validata	2	269,46	269,46
VR	MALCESINE	Validata	1	134,73	134,73
VE	MARCON	Validata	1	134,73	134,73
VI	MAROSTICA	Validata	1	134,73	134,73
PD	MERLARA	Validata	1	134,73	134,73
PD	MESTRINO	Validata	1	134,73	134,73
VE	MIRANO	Validata	1	134,73	134,73
TV	MOGLIANO VENETO	Validata	1	134,73	134,73
PD	MONSELICE	Non Ammessa	1	134,73	
PD	MONSELICE	Validata	2	269,46	404,19
PD	MONTAGNANA	Validata	1	134,73	134,73
VI	MONTECCHIO MAGGIORE	Non Ammessa	1	134,73	
VI	MONTECCHIO MAGGIORE	Validata	2	269,46	404,19
VR	MONTEFORTE D'ALPONE	Validata	2	269,46	269,46
VI	MONTICELLO CONTE OTTO	Validata	1	134,73	134,73
TV	MORGANO	Validata	1	134,73	134,73
TV	MOTTA DI LIVENZA	Validata	2	269,46	269,46
VE	MUSILE DI PIAVE	Non Ammessa	1	134,73	134,73
VI	MUSSOLENTE	Non Ammessa	1	134,73	
VI	MUSSOLENTE	Validata	3	404,19	538,92
VR	NEGRAR	Validata	1	134,73	134,73
VR	NOGARA	Validata	1	134,73	134,73
VR	NOGAROLE ROCCA	Validata	1	134,73	134,73
PD	NOVENTA PADOVANA	Validata	1	134,73	134,73

**Allegato C al decreto n. 157 del 05 dicembre 2018** pag. 3 /4  
**COSTI DI ISTRUTTORIA SOSTENUTI IN PROPORZIONE ALLE RISPETTIVE DOMANDE INSERITE**

Prov.	COMUNE	STATO	TOTALE DOMANDE ISTRUITE	IMPORTO	IMPORTO TOTALE ATTIVITA' ISTRUTTORIA
VI	NOVENTA VICENTINA	Validata	2	269,46	269,46
TV	ODERZO	Validata	1	134,73	134,73
VR	OPPEANO	Validata	1	134,73	134,73
VI	ORGIANO	Validata	1	134,73	134,73
TV	PADERNO DEL GRAPPA	Validata	1	134,73	134,73
PD	PADOVA	Non Ammessa	6	808,38	
PD	PADOVA	Validata	12	1616,76	2.425,14
TV	PAESE	Validata	1	134,73	134,73
TV	PEDEROBBA	Validata	1	134,73	134,73
PD	PIAZZOLA SUL BRENTA	Validata	3	404,19	404,19
TV	PIEVE DI SOLIGO	Validata	1	134,73	134,73
PD	PIOVE DI SACCO	Validata	3	404,19	404,19
VI	POIANA MAGGIORE	Non Ammessa	1	134,73	134,73
PD	PONTELONGO	Validata	1	134,73	134,73
VE	PORTOGRUARO	Validata	4	538,92	538,92
VE	PRAMAGGIORE	Validata	1	134,73	134,73
TV	PREGANZIOL	Validata	3	404,19	404,19
VE	QUARTO D'ALTINO	Non Ammessa	1	134,73	134,73
BL	QUERO VAS	Non Ammessa	1	134,73	134,73
TV	QUINTO DI TREVISO	Non Ammessa	2	269,46	
TV	QUINTO DI TREVISO	Validata	1	134,73	404,19
VI	QUINTO VICENTINO	Validata	1	134,73	134,73
TV	RESANA	Validata	1	134,73	134,73
TV	RIESE PIO X	Validata	1	134,73	134,73
VI	ROMANO D'EZZELINO	Validata	1	134,73	134,73
VI	ROSA'	Validata	1	134,73	134,73
VI	ROSSANO VENETO	Non Ammessa	2	269,46	269,46
VR	ROVERE' VERONESE	Validata	2	269,46	269,46
RO	ROVIGO	Non Ammessa	2	269,46	
RO	ROVIGO	Validata	2	269,46	538,92
PD	ROVOLON	Validata	4	538,92	538,92
PD	SACCOLONGO	Validata	2	269,46	269,46
VE	SALZANO	Validata	1	134,73	134,73
TV	SAN BIAGIO DI CALLALTA	Non Ammessa	1	134,73	134,73
VE	SAN DONA' DI PIAVE	Validata	1	134,73	134,73
PD	SAN GIORGIO IN BOSCO	Validata	3	404,19	404,19
VR	SAN GIOVANNI ILARIONE	Validata	1	134,73	134,73
VR	SAN GIOVANNI LUPATOTO	Validata	4	538,92	538,92
VR	SAN MAURO DI SALINE	Validata	1	134,73	134,73
VR	SAN PIETRO IN CARIANO	Non Ammessa	1	134,73	134,73
PD	SAN PIETRO IN GU	Validata	3	404,19	404,19
TV	SAN POLO DI PIAVE	Validata	1	134,73	134,73
TV	SAN ZENONE DEGLI EZZELINI	Validata	3	404,19	404,19
VE	SANTA MARIA DI SALA	Non Ammessa	1	134,73	
VE	SANTA MARIA DI SALA	Validata	2	269,46	404,19
VE	SANTO STINO DI LIVENZA	Validata	1	134,73	134,73
VI	SAREGO	Validata	2	269,46	269,46
VI	SCHIO	Validata	4	538,92	538,92
BL	SEDICO	Validata	1	134,73	134,73
VR	SELVA DI PROGNO	Validata	1	134,73	134,73
PD	SELVAZZANO DENTRO	Validata	2	269,46	269,46

**Allegato C al decreto n. 157 del 05 dicembre 2018** pag. 4 /4  
**COSTI DI ISTRUTTORIA SOSTENUTI IN PROPORZIONE ALLE RISPETTIVE DOMANDE INSERITE**

Prov.	COMUNE	STATO	TOTALE DOMANDE ISTRUITE	IMPORTO	IMPORTO TOTALE ATTIVITA' ISTRUTTORIA
TV	SILEA	Validata	1	134,73	134,73
VI	SOSSANO	Validata	1	134,73	134,73
VI	SOVIZZO	Validata	5	673,65	673,65
VE	SPINEA	Validata	1	134,73	134,73
RO	STIENTA	Validata	1	134,73	134,73
PD	TEOLO	Validata	3	404,19	404,19
VI	TEZZE SUL BRENTA	Validata	2	269,46	269,46
VI	THIENE	Validata	3	404,19	404,19
PD	TOMBOLO	Validata	2	269,46	269,46
VI	TORRI DI QUARTESOLO	Validata	1	134,73	134,73
TV	TREVIGNANO	Validata	1	134,73	134,73
TV	TREVISO	Non Ammessa	1	134,73	134,73
BL	TRICHIANA	Validata	1	134,73	134,73
PD	URBANA	Validata	1	134,73	134,73
VI	VALSTAGNA	Validata	1	134,73	134,73
TV	VAZZOLA	Validata	1	134,73	134,73
VE	VENEZIA	Non Ammessa	4	538,92	
VE	VENEZIA	Validata	9	1212,66	1.751,58
VR	VERONA	Non Ammessa	1	134,73	134,73
VI	VICENZA	Validata	14	1886,22	1.886,22
PD	VIGODARZERE	Validata	4	538,92	538,92
VR	VILLA BARTOLOMEA	Validata	1	134,73	134,73
PD	VILLA DEL CONTE	Validata	1	134,73	134,73
VR	VILLAFRANCA DI VERONA	Non Ammessa	1	134,73	134,73
PD	VILLAFRANCA PADOVANA	Validata	4	538,92	538,92
RO	VILLANOVA DEL GHEBBO	Validata	1	134,73	134,73
VI	VILLAVERLA	Non Ammessa	1	134,73	
VI	VILLAVERLA	Validata	4	538,92	673,65
TV	VILLORBA	Validata	1	134,73	134,73
TV	VITTORIO VENETO	Validata	1	134,73	134,73
TV	VOLPAGO DEL MONTELLO	Validata	2	269,46	269,46
TV	ZERO BRANCO	Non Ammessa	1	134,73	
TV	ZERO BRANCO	Validata	2	269,46	404,19
VR	ZEVIO	Non Ammessa	1	134,73	134,73
	<b>TOTALE</b>		<b>334</b>	<b>45.000,00</b>	<b>45.000,00</b>

Allegato D al decreto n. 157

del 05 dicembre 2018  
DOMANDE PERVENUTE NON VALIDATE

pag. 1 / 2



REGIONE DEL VENETO

N°	ID Reg. Domanda	Tipo Scheda	Data Inserimento	Prov.	Comune	Validazione
1	2018-028073-00005	Tipo A	19/11/2018	PD	SACCOLONGO	NON AMMESSA
2	2018-023005-00008	Tipo A	22/10/2018	VR	BADIA CALAVENA	NON AMMESSA
3	2018-029015-00001	Tipo A	19/11/2018	RO	CEREGNANO	NON AMMESSA
4	2018-029041-00002	Tipo A	20/11/2018	RO	ROVIGO	NON AMMESSA
5	2018-029041-00003	Tipo A	20/11/2018	RO	ROVIGO	NON AMMESSA
6	2018-025003-00002	Tipo A	20/11/2018	BL	ALLEGHE	NON AMMESSA
7	2018-028106-00002	Tipo A	21/11/2018	PD	DUE CARRARE	NON AMMESSA
8	2018-024013-00001	Tipo A	21/11/2018	VI	BOLZANO VICENTINO	NON AMMESSA
9	2018-026047-00003	Tipo A	22/11/2018	TV	MORGANO	NON AMMESSA
10	2018-028061-00001	Tipo A	22/11/2018	PD	PERNUMIA	NON AMMESSA
11	2018-024061-00004	Tipo A	27/11/2018	VI	MONTECCHIO MAGGIORE	NON AMMESSA
12	2018-028060-00003	Tipo A	01/11/2018	PD	PADOVA	NON AMMESSA
13	2018-027042-00008	Tipo A	20/11/2018	VE	VENEZIA	NON AMMESSA
14	2018-028060-00029	Tipo A	22/11/2018	PD	PADOVA	NON AMMESSA
15	2018-024034-00003	Tipo A	27/11/2018	VI	CORNEDO VICENTINO	NON AMMESSA
16	2018-024118-00001	Tipo A	29/10/2018	VI	VILLAVERLA	NON AMMESSA
17	2018-027009-00002	Tipo A	29/10/2018	VE	CINTO CAOMAGGIORE	NON AMMESSA
18	2018-024005-00002	Tipo A	21/11/2018	VI	ALTISSIMO	NON AMMESSA
19	2018-028060-00005	Tipo A	06/11/2018	PD	PADOVA	NON AMMESSA
20	2018-028060-00008	Tipo A	13/11/2018	PD	PADOVA	NON AMMESSA
21	2018-027025-00001	Tipo A	17/11/2018	VE	MUSILE DI PIAVE	NON AMMESSA
22	2018-024079-00002	Tipo A	19/11/2018	VI	POIANA MAGGIORE	NON AMMESSA
23	2018-028034-00001	Tipo A	20/11/2018	PD	CONSELVE	NON AMMESSA
24	2018-024012-00010	Tipo A	21/11/2018	VI	BASSANO DEL GRAPPA	NON AMMESSA
25	2018-026064-00003	Tipo A	21/11/2018	TV	QUINTO DI TREVISO	NON AMMESSA
26	2018-023097-00001	Tipo A	21/11/2018	VR	ZEVIO	NON AMMESSA
27	2018-028060-00026	Tipo A	22/11/2018	PD	PADOVA	NON AMMESSA
28	2018-024070-00006	Tipo A	22/11/2018	VI	MUSSOLENTE	NON AMMESSA
29	2018-028060-00030	Tipo A	22/11/2018	PD	PADOVA	NON AMMESSA
30	2018-027042-00005	Tipo A	14/11/2018	VE	VENEZIA	NON AMMESSA
31	2018-027031-00002	Tipo A	20/11/2018	VE	QUARTO D'ALTINO	NON AMMESSA

Allegato D al decreto n. 157

del 05 dicembre 2018  
DOMANDE PERVENUTE NON VALIDATE

pag. 2 /2

N°	ID Reg. Domanda	Tipo Scheda	Data Inserimento	Prov.	Comune	Validazione
32	2018-029041-00006	Tipo A	21/11/2018	RO	ROVIGO	NON AMMESSA
33	2018-029041-00007	Tipo A	22/11/2018	RO	ROVIGO	NON AMMESSA
34	2018-027042-00012	Tipo A	22/11/2018	VE	VENEZIA	NON AMMESSA
35	2018-023044-00001	Tipo A	12/11/2018	VR	LEGNAGO	NON AMMESSA
36	2018-027042-00007	Tipo A	19/11/2018	VE	VENEZIA	NON AMMESSA
37	2018-024038-00004	Tipo A	19/11/2018	VI	DUEVILLE	NON AMMESSA
38	2018-023096-00001	Tipo A	21/11/2018	VR	VILLAFRANCA DI VERONA	NON AMMESSA
39	2018-026086-00001	Tipo A	21/11/2018	TV	TREVISO	NON AMMESSA
40	2018-023076-00001	Tipo A	21/11/2018	VR	SAN PIETRO IN CARIANO	NON AMMESSA
41	2018-023044-00003	Tipo A	22/11/2018	VE	LEGNAGO	NON AMMESSA
42	2018-024088-00002	Tipo A	13/11/2018	VI	ROSSANO VENETO	NON AMMESSA
43	2018-026064-00001	Tipo A	21/11/2018	TV	QUINTO DI TREVISO	NON AMMESSA
44	2018-027003-00002	Tipo A	21/11/2018	VE	MAGGIORE	NON AMMESSA
45	2018-028037-00003	Tipo A	26/11/2018	PD	ESTE	NON AMMESSA
46	2018-027035-00004	Tipo A	27/11/2018	VE	SANTA MARIA DI SALA	NON AMMESSA
47	2018-028055-00001	Tipo A	15/11/2018	PD	MONSELICE	NON AMMESSA
48	2018-024088-00003	Tipo A	22/11/2018	VI	ROSSANO VENETO	NON AMMESSA
49	2018-024012-00002	Tipo A	10/11/2018	VI	BASSANO DEL GRAPPA	NON AMMESSA
50	2018-023091-00001	Tipo A	12/11/2018	VR	VERONA	NON AMMESSA
51	2018-026071-00002	Tipo A	21/11/2018	TV	SAN BIAGIO DI CALLALTA	NON AMMESSA
52	2018-026095-00006	Tipo A	29/11/2018	TV	ZERO BRANCO	NON AMMESSA
53	2018-024078-00001	Tipo B	26/11/2018	VI	PIOVENE ROCCHETTE	NON AMMESSA
54	2018-029001-00002	Tipo B	19/11/2018	RO	ADRIA	NON AMMESSA
55	2018-028052-00002	Tipo B	22/11/2018	PD	MEGLIADINO SAN VITALE	NON AMMESSA
56	2018-024009-00001	Tipo B	22/11/2018	VI	ASIAGO	NON AMMESSA
57	2018-025042-00001	Tipo B	13/11/2018	BL	QUERO VAS	NON AMMESSA

Allegato E al decreto n. 157

del 05 dicembre 2018  
RIEPILOGO COMPLESSIVO ASSEGNAZIONI

pag. 1 / 7



REGIONE DEL VENETO

COD. ANAGRAFICA	COD. FISC.	COMUNE	IMPORTO TOTALE ATTIVITA' ISTRUTTORIA	IMPORTO TOTALE DOMANDE SOGGETTI PRIVATI	IMPORTO TOTALE DOMANDE ENTI PUBBLICI	TOTALE COMPLESSIVO DA LIQUIDARE AI COMUNI
7801	00556230282	ABANO TERME	134,73	10.000,00		10.134,73
7565	00538020249	ALBETTONE	134,73	10.000,00		10.134,73
71783	80008790281	ALBIGNASEGO	134,73	10.000,00		10.134,73
163920	01184740254	ALPAGO	134,73	9.337,97		9.472,70
7297	00518900246	ALTAVILLA VICENTINA	134,73			134,73
7301	00519170245	ALTISSIMO	269,46			269,46
2107	00176710242	ARCUGNANO	134,73			134,73
131890	82005230287	ARQUA' PETRARCA	134,73			134,73
4639	00294880240	ARSIERO	134,73			134,73
36581	80008830285	ARZERGRANDE	269,46	9.800,00		10.069,46
3814	00244950242	ARZIGNANO	134,73			134,73
37798	82000390292	BADIA POLESINE	134,73			134,73
169404	04139610242	BARBARANO MOSSANO	269,46			269,46
1925	00168480242	BASSANO DEL GRAPPA	1.077,84	28.211,91		29.289,75
38218	83000210233	BELFIORE	134,73	11.036,00		11.170,73
1292	00132550252	BELLUNO	538,92	32.948,00	50.000,00	83.486,92
38227	83000410296	BERGANTINO	134,73		23.800,00	23.934,73
37963	82002770285	BOARA PISANI	134,73	9.990,00		10.124,73
154645	80008850283	BORGORICCO	134,73	10.000,00		10.134,73
3964	00254180243	BREGANZE	269,46			269,46
65848	00268250230	BUSSOLENGO	134,73		50.000,00	50.134,73
36587	80008870281	CADONEGHE	269,46	6.136,50		6.405,96
2526	00194080255	CALALZO DI CADORE	269,46	16.202,59		16.472,05
36465	80007410246	CALDOGNO	404,19	20.000,00		20.404,19
38507	84000910244	CALTRANO	134,73			134,73

Allegato E al decreto n. 157

del 05 dicembre 2018  
RIEPILOGO COMPLESSIVO ASSEGNAZIONI

pag. 2 / 7

COD. ANAGRAFICA	COD. FISC.	COMUNE	IMPORTO TOTALE ATTIVITA' ISTRUTTORIA	IMPORTO TOTALE DOMANDE SOGGETTI PRIVATI	IMPORTO TOTALE DOMANDE ENTI PUBBLICI	TOTALE COMPLESSIVO DA LIQUIDARE AI COMUNI
36443	80007050240	CAMISANO VICENTINO	269,46	19.897,45		20.166,91
19126	01526860281	CAMPO SAN MARTINO	134,73			134,73
9355	00661260273	CAMPOLONGO MAGGIORE	269,46			269,46
9368	00662440270	CAMPONOGARA	134,73	10.000,00		10.134,73
36598	80008970289	CAMPOSAMPIERO	269,46		50.000,00	50.269,46
5053	00321280273	CAORLE	134,73			134,73
7339	00521900241	CARTIGLIANO	134,73			134,73
11242	00766480289	CASALE DI SCODOSIA	269,46	20.647,30		20.916,76
9333	00659900237	CASALEONE	134,73			134,73
6903	00481880268	CASTELFRANCO VENETO	134,73			134,73
37631	81000410266	CASTELLO DI GODEGO	134,73	10.000,00		10.134,73
2535	00194510277	CAVARZERE	134,73			134,73
9332	00659890230	CEREA	134,73		50.000,00	50.134,73
69194	81000350249	CHIAMPO	269,46	9.692,00		9.961,46
8753	00621100270	CHIOGGIA	269,46	10.000,00		10.269,46
97705	83003710270	CINTO CAOMAGGIORE	134,73			134,73
7871	00561780248	CISMON DEL GRAPPA	134,73			134,73
37629	81000370288	CITTADELLA	404,19	20.000,00		20.404,19
38644	84009900246	COGOLLO DEL CENGIO	134,73	10.000,00		10.134,73
3646	00234140234	COLOGNA VENETA	134,73			134,73
8062	00576720270	CONCORDIA SAGITTARIA	538,92	26.656,50	50.000,00	77.195,42
85088	82002490264	CONEGLIANO	134,73		44.330,78	44.465,51
63970	80009330285	CONSELVE	134,73			134,73
4644	00295160246	CORNEDO VICENTINO	404,19	6.490,00		6.894,19
38242	83000710265	CORNUDA	134,73			134,73
4099	00264180241	CREAZZO	134,73	9.902,23		10.036,96

Allegato E al decreto n. 157

del 05 dicembre 2018  
RIEPILOGO COMPLESSIVO ASSEGNAZIONI

pag. 3 / 7

COD. ANAGRAFICA	COD. FISC.	COMUNE	IMPORTO TOTALE ATTIVITA' ISTRUTTORIA	IMPORTO TOTALE DOMANDE SOGGETTI PRIVATI	IMPORTO TOTALE DOMANDE ENTI PUBBLICI	TOTALE COMPLESSIVO DA LIQUIDARE AI COMUNI
38315	83002370266	CRESPANO DEL GRAPPA	134,73		50.000,00	50.134,73
6614	00449960269	CROCETTA DEL MONTELLO	134,73			134,73
6958	00490180288	DUE CARRARE	134,73			134,73
3969	95022910244	DUEVILLE	538,92			538,92
9461	00670360239	ERBEZZO	538,92	29.073,79		29.612,71
9138	00647320282	ESTE	404,19	2.213,40	46.552,00	49.169,59
1310	00133880252	FELTRE	1.482,12	75.914,45		77.396,57
2604	00197230295	FIESSO UMBERTIANO	134,73			134,73
133159	81000450288	GALLIERA VENETA	134,73	10.000,00		10.134,73
37636	81000470286	GAZZO PADOVANO	134,73			134,73
37638	81000490284	GRANTORTO	134,73	9.900,00		10.034,73
36452	80007250246	GRUMOLO DELLE ABBADESSE	134,73	11.000,00		11.134,73
36247	80002210294	GUARDA VENETA	134,73	3.160,00		3.294,73
3636	00233530237	ILLASI	269,46	10.000,00	50.000,00	60.269,46
2761	00204380257	LAMON	269,46	8.692,50		8.961,96
8363	00597030238	LEGNAGO	404,19			404,19
2770	00204720254	LENTIAI	134,73	10.000,00		10.134,73
676	00086680253	LIMANA	134,73			134,73
6279	00415090240	LONGARE	134,73			134,73
6247	00412580243	LONIGO	269,46		55.000,00	55.269,46
8428	00601160237	MALCESINE	134,73		46.370,00	46.504,73
37915	82002050274	MARCON	134,73	1.361,52		1.496,25
63561	82000830248	MAROSTICA	134,73	10.000,00		10.134,73
65829	82005590284	MERLARA	134,73			134,73
36664	80009550288	MESTRINO	134,73	10.000,00		10.134,73
37913	82002010278	MIRANO	134,73		50.000,00	50.134,73

Allegato E al decreto n. 157

del 05 dicembre 2018  
RIEPILOGO COMPLESSIVO ASSEGNAZIONI

pag. 4 / 7

COD. ANAGRAFICA	COD. FISC.	COMUNE	IMPORTO TOTALE ATTIVITA' ISTRUTTORIA	IMPORTO TOTALE DOMANDE SOGGETTI PRIVATI	IMPORTO TOTALE DOMANDE ENTI PUBBLICI	TOTALE COMPLESSIVO DA LIQUIDARE AI COMUNI
64168	00565860269	MOGLIANO VENETO	134,73		50.000,00	50.134,73
9234	00654440288	MONSELICE	404,19		38.600,00	39.004,19
9340	00660400284	MONTAGNANA	134,73			134,73
1784	00163690241	MONTECCHIO MAGGIORE	404,19	10.000,00		10.404,19
4322	00278010236	MONTEFORTE D'ALPONE	269,46			269,46
7349	00522580240	MONTICELLO CONTE OTTO	134,73	10.000,00		10.134,73
36402	80006320263	MORGANO	134,73	11.000,00		11.134,73
36795	80011450261	MOTTA DI LIVENZA	269,46			269,46
8687	00617480272	MUSILE DI PIAVE	134,73			134,73
4081	00262470248	MUSSOLENTE	538,92	32.413,15		32.952,07
3911	00251080230	NEGRAR	134,73	3.947,76		4.082,49
36615	80009120231	NOGARA	134,73			134,73
9117	00645290230	NOGAROLE ROCCA	134,73			134,73
36669	80009610280	NOVENTA PADOVANA	134,73			134,73
6880	00480160241	NOVENTA VICENTINA	269,46		21.486,14	21.755,60
3938	00252240262	ODERZO	134,73			134,73
37355	80030260238	OPPEANO	134,73			134,73
6664	00453590242	ORGIANO	134,73		50.000,00	50.134,73
38345	83002910269	PADERNO DEL GRAPPA	134,73			134,73
9102	00644060287	PADOVA	2.425,14	58.819,94		61.245,08
5969	00389950262	PAESE	134,73			134,73
38263	83001210265	PEDEROBBA	134,73			134,73
160675	80009670284	PIAZZOLA SUL BRENTA	404,19	8.405,00		8.809,19
6579	00445940265	PIEVE DI SOLIGO	134,73	10.000,00		10.134,73
36678	80009770282	PIOVE DI SACCO	404,19	10.205,83		10.610,02
3872	00248950248	POIANA MAGGIORE	134,73			134,73

Allegato E al decreto n. 157

del 05 dicembre 2018  
RIEPILOGO COMPLESSIVO ASSEGNAZIONI

pag. 5 / 7

COD. ANAGRAFICA	COD. FISC.	COMUNE	IMPORTO TOTALE ATTIVITA' ISTRUTTORIA	IMPORTO TOTALE DOMANDE SOGGETTI PRIVATI	IMPORTO TOTALE DOMANDE ENTI PUBBLICI	TOTALE COMPLESSIVO DA LIQUIDARE AI COMUNI
36691	80009850282	PONTELONGO	134,73			134,73
4204	00271750275	PORTOGRUARO	538,92	10.000,00		10.538,92
38354	83003010275	PRAMAGGIORE	134,73			134,73
36721	80010170266	PREGANZIOL	404,19	20.000,00		20.404,19
98073	84000970271	QUARTO D'ALTINO	134,73			134,73
158114	01151950258	QUERO VAS	134,73			134,73
36539	80008290266	QUINTO DI TREVISO	404,19			404,19
68343	80007810247	QUINTO VICENTINO	134,73	8.532,00		8.666,73
37645	81000610261	RESANA	134,73	4.631,12		4.765,85
37708	81002490266	RIESE PIO X	134,73			134,73
4038	00258950245	ROMANO D'EZZELINO	134,73	9.900,00		10.034,73
4300	00276370244	ROSA'	134,73			134,73
4072	00261630248	ROSSANO VENETO	269,46			269,46
36714	80010130237	ROVERE' VERONESE	269,46	9.752,00		10.021,46
2480	00192630291	ROVIGO	538,92	9.055,00		9.593,92
36696	80009910284	ROVOLON	538,92	10.000,00		10.538,92
36707	80009990286	SACCOLONGO	269,46	9.987,87		10.257,33
38090	82007420274	SALZANO	134,73	11.000,00		11.134,73
36627	80009250269	SAN BIAGIO DI CALLALTA	134,73			134,73
8835	00625230271	SAN DONA' DI PIAVE	134,73	5.500,00		5.634,73
9659	00682280284	SAN GIORGIO IN BOSCO	404,19	10.000,00		10.404,19
7614	00540670239	SAN GIOVANNI ILARIONE	134,73			134,73
5673	00360350235	SAN GIOVANNI LUPATOTO	538,92	21.000,00		21.538,92
9447	00669300238	SAN MAURO DI SALINE	134,73		47.940,00	48.074,73
65843	00261520233	SAN PIETRO IN CARIANO	134,73			134,73
37641	81000550285	SAN PIETRO IN GU	404,19	15.909,40		16.313,59

Allegato E al decreto n. 157

del 05 dicembre 2018  
RIEPILOGO COMPLESSIVO ASSEGNAZIONI

pag. 6 / 7

COD. ANAGRAFICA	COD. FISC.	COMUNE	IMPORTO TOTALE ATTIVITA' ISTRUTTORIA	IMPORTO TOTALE DOMANDE SOGGETTI PRIVATI	IMPORTO TOTALE DOMANDE ENTI PUBBLICI	TOTALE COMPLESSIVO DA LIQUIDARE AI COMUNI
36825	80012050268	SAN POLO DI PIAVE	134,73			134,73
38357	83003130263	SAN ZENONE DEGLI EZZELINI	404,19	13.904,68		14.308,87
8845	00625620273	SANTA MARIA DI SALA	404,19	6.275,00		6.679,19
63479	83001230271	SANTO STINO DI LIVENZA	134,73	3.050,00		3.184,73
129531	80005610243	SAREGO	269,46	8.911,07	35.611,00	44.791,53
6139	00402150247	SCHIO	538,92	20.000,00	12.859,58	33.398,50
2110	00176800258	SEDICO	134,73			134,73
38271	83001510235	SELVA DI PROGNO	134,73	12.200,00		12.334,73
36711	80010110288	SELVAZZANO DENTRO	269,46	10.000,00		10.269,46
63492	80007710264	SILEA	134,73			134,73
36409	80006390241	SOSSANO	134,73			134,73
2220	00182090241	SOVIZZO	673,65	29.240,00		29.913,65
38061	82005610272	SPINEA	134,73			134,73
38244	83000750295	STIENTA	134,73			134,73
36719	80010150284	TEOLO	404,19	19.900,00		20.304,19
114645	91013510242	TEZZE SUL BRENTA	269,46	18.290,48		18.559,94
1983	00170360242	THIENE	404,19	9.800,00		10.204,19
37642	81000570283	TOMBOLO	269,46	18.000,00		18.269,46
7456	00530900240	TORRI DI QUARTESOLO	134,73			134,73
85142	83001370267	TREVIGNANO	134,73		27.450,50	27.585,23
63544	80007310263	TREVISO	134,73			134,73
2800	00205960255	TRICHIANA	134,73			134,73
37868	82001250289	URBANA	134,73	10.000,00		10.134,73
122672	82000930246	VALSTAGNA	134,73			134,73
37955	82002690269	VAZZOLA	134,73			134,73
5362	00339370272	VENEZIA	1.751,58	60.395,74	100.000,00	162.147,32

Allegato E al decreto n. 157

del 05 dicembre 2018  
RIEPILOGO COMPLESSIVO ASSEGNAZIONI

pag. 7 / 7

COD. ANAGRAFICA	COD. FISC.	COMUNE	IMPORTO TOTALE ATTIVITA' ISTRUTTORIA	IMPORTO TOTALE DOMANDE SOGGETTI PRIVATI	IMPORTO TOTALE DOMANDE ENTI PUBBLICI	TOTALE COMPLESSIVO DA LIQUIDARE AI COMUNI
3162	00215150236	VERONA	134,73			134,73
7284	00516890241	VICENZA	1.886,22	60.262,00		62.148,22
36736	80010330282	VIGODARZERE	538,92	28.932,02		29.470,94
37844	82000850238	VILLA BARTOLOMEA	134,73			134,73
141324	80010370288	VILLA DEL CONTE	134,73	10.000,00		10.134,73
3600	00232070235	VILLAFRANCA DI VERONA	134,73			134,73
154647	80016960280	VILLAFRANCA PADOVANA	538,92	10.000,00		10.538,92
37816	82000570299	VILLANOVA DEL GHEBBO	134,73			134,73
3754	00241700244	VILLAVERLA	673,65	12.530,00		13.203,65
36471	80007530266	VILLORBA	134,73	2.534,40		2.669,13
6933	00486620263	VITTORIO VENETO	134,73			134,73
7425	00529220261	VOLPAGO DEL MONTELLO	269,46			269,46
36463	80007390265	ZERO BRANCO	404,19			404,19
9345	00660750233	ZEVIO	134,73			134,73
		<b>TOTALE</b>	<b>45.000,00</b>	<b>1.202.548,57</b>	<b>1.000.000,00</b>	<b>2.247.548,57</b>

**DECRETI DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA CURE PRIMARIE E STRUTTURE SOCIO  
SANITARIE TERRITORIALI**

(Codice interno: 386306)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA CURE PRIMARIE E STRUTTURE SOCIO  
SANITARIE TERRITORIALI n. 1 del 11 gennaio 2019**Approvazione della graduatoria di merito del concorso per l'ammissione al corso triennale di formazione specifica  
in medicina generale triennio 2018-2021. DD.G.R. n. 768 del 28 maggio 2018 e n. 1431 del 2 ottobre 2018.***[Sanità e igiene pubblica]*

Note per la trasparenza:
--------------------------

Con il presente atto si approva la graduatoria di merito stilata in esito al concorso per l'accesso al corso di formazione specifica in medicina generale, bandito con le DD.G.R. n. 768 del 28 maggio 2018 e n. 1431 del 2 ottobre 2018.
---

Il Direttore

PREMESSO che:

- il Decreto Legislativo 17 agosto 1999 n. 368, come modificato ed integrato dal Decreto Legislativo 8 luglio 2003 n. 277, recependo disposizioni comunitarie in materia di libera circolazione dei medici e di reciproco riconoscimento dei diplomi, certificati e titoli, ha istituito e disciplinato il corso triennale di formazione specifica in medicina generale;
- il possesso del diploma di formazione specifica in Medicina Generale costituisce requisito per l'iscrizione alla graduatoria unica regionale della medicina generale finalizzata all'accesso alle convenzioni con il S.S.N. in qualità di medico di Medicina Generale;
- ai sensi dell'art. 25 del D. Lgs. n. 368/1999 e s.m.i., la Regione Veneto con DD.G.R. n. 768 del 28 maggio 2018 e n. 1431 del 2 ottobre 2018 ha approvato il bando di concorso pubblico di ammissione al corso triennale di formazione specifica in medicina generale relativo al triennio 2018-2021. I provvedimenti in questione, pubblicati rispettivamente nel BURV n. 53 del 1 giugno 2018 e n. 100 del 5 ottobre 2018 hanno stabilito requisiti, tempistiche e modalità al fine di selezionare n. 126 (centoventisei) laureati in medicina e chirurgia da avviare al corso di formazione specifica che la Regione Veneto deve attivare ed organizzare ai sensi dell'art. 29 del D. Lgs. n. 368/99 e s.m.i.;
- con decreto del Direttore dell'Unità Organizzativa Cure Primarie e Strutture socio-sanitarie territoriali n. 67 del 13 novembre 2018, pubblicato nel BURV n. 114 del 16 novembre 2018 sono stati ammessi a sostenere la prova per l'esame di ammissione al corso di formazione specifica in medicina generale n. 1073 candidati;
- con successivo decreto del Direttore dell'Unità Organizzativa Cure Primarie e Strutture socio-sanitarie territoriali n. 71 del 13 dicembre 2018, pubblicato nel BURV n. 124 del 18 dicembre 2018 sono state costituite ai sensi dell'art. 29, comma 1° del D. Lgs. n. 368/99 e s.m.i. 7 Commissioni d'esame per lo svolgimento della prova di concorso ed individuate le rispettive sedi concorsuali;
- con il medesimo provvedimento, inviato per conoscenza anche agli Ordini provinciali dei medici chirurghi e degli odontoiatri, ai sensi dell'art. 25, comma 5° del D. Lgs. n. 368/99 e s.m.i., i candidati ammessi a sostenere la prova di concorso sono stati assegnati alle sedi concorsuali individuate.

RICORDATO che:

- i candidati ammessi hanno sostenuto la prova d'esame, unica su tutto il territorio nazionale, in data 17 dicembre 2018; di tale data e dell'ora prevista per l'inizio della prova di concorso è stato dato avviso pubblicato nella G.U.R.I. 4<sup>a</sup> Serie Speciale - n. 80 del 9 ottobre 2018.
- con avviso pubblicato nel B.U.R.V. della Regione Veneto n. 114 del 16 novembre 2018 e trasmesso per l'affissione agli Ordini provinciali dei medici chirurghi ed odontoiatri, sono state comunicate sedi e orario di convocazione.

RILEVATO dai verbali delle operazioni di concorso redatti dalle rispettive Commissioni esaminatrici ed acquisiti agli atti della Regione Veneto, che il concorso si è svolto secondo le disposizioni contenute nel bando.

PRESO ATTO che:

- si sono presentati per sostenere la prova presso le sedi individuate complessivamente 647 (seicentoquarantasette) candidati su 1073 (millesettantatre) ammessi al concorso;

- ai sensi della normativa di riferimento, come disposto dall'art. 9 del bando, sono stati valutati idonei e ordinati per merito conseguito, i concorrenti che hanno raggiunto un punteggio minimo di 60 su 100;
- nella formazione della suddetta graduatoria, in caso di parità di punteggio è stata riconosciuto il criterio di preferenza della minore età, così come disposto dall'art. 9 del D.M. 7 marzo 2006 siccome modificato dal D.M. 5 dicembre 2018,
- alla luce di quanto sopra hanno superato la prova, con punteggio pari o superiore a 60/100, n. 564 (cinquecentosessantaquattro) candidati, mentre hanno ottenuto un punteggio insufficiente, ossia inferiore a 60/100, 76 (settantasei) candidati;
- n. 7 (sette) prove sono inoltre state annullate per errato imbustamento e conseguente riconoscibilità dell'elaborato;

REDATTA conseguentemente, sulla base della documentazione fornita dalle Commissioni, la graduatoria unica di merito, come da tabella denominata "DD.G.R. n. 768/2018 e n. 1431/2018 Graduatoria regionale di merito", allegata al presente provvedimento e parte integrante dello stesso (**All. A**).

DATO ATTO che:

- il bando prevede la pubblicazione della graduatoria di merito nel Bollettino Ufficiale della Regione e l'affissione presso gli Ordini provinciali dei Medici chirurghi e degli Odontoiatri della Regione Veneto;
- ai candidati utilmente collocati nella graduatoria regionale, nel limite dei n. 126 posti previsti dal bando, verrà data comunicazione della data di inizio del corso di formazione, previsto entro il mese di marzo 2019 a mezzo pec (o altro mezzo idoneo ove si rendesse necessario contattare diversamente gli aventi diritto);
- conseguentemente gli interessati verranno assegnati alle sedi di svolgimento delle attività pratiche e teoriche previste in base alla graduatoria di merito e nel limite dei posti disponibili.

RICHIAMATO il decreto del Direttore della Direzione Programmazione Sanitaria - LEA n. 2 del 27 febbraio 2018 ad oggetto "*Regolamento regionale 31 maggio 2016, n. 1, art. 5 - individuazione degli atti e provvedimenti amministrativi dei Direttori delle Unità Organizzative 'Cure primarie e Strutture socio-sanitarie territoriali' e, 'Assistenza specialistica, liste d'attesa, termale', afferenti alla Direzione Programmazione Sanitaria - LEA. Modifica del DDR n. 1 del 20 luglio 2016*", con il quale è stato riconosciuto il potere di sottoscrizione di atti e provvedimenti amministrativi di rispettiva competenza dei Direttori delle Unità Organizzative sopraccitate afferenti alla Direzione Programmazione Sanitaria - LEA;

ATTESTATA l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale,

VISTI i decreti legislativi 17 agosto 1999 n. 368 e s.m.i.,

VISTO il D.M. 7 marzo 2006 come modificato dal D.M. 5 dicembre 2018,

VISTE le DD.G.R. n. 768 del 28 maggio 2018 e n. 1431 del 2 ottobre 2018,

VISTI i decreti regionali n. 67 del 13.11.2018 e n. 71 del 13.12.2018,

PRESO ATTO dei verbali delle operazioni di concorso redatti dalle Commissioni istituite ed acquisiti agli atti dalla Regione Veneto.

decreta

1. di dare atto dell'avvenuto regolare svolgimento del concorso pubblico per l'ammissione al corso triennale di formazione in medicina generale - triennio 2018-2021, di cui alle DD.G.R. n. 768/2018 e n. 1431/2018;
2. di approvare la graduatoria di merito per l'ammissione al corso triennale di formazione in medicina generale - triennio 2018 - 2021, come da tabella denominata "DD.G.R. n. 768/2018 e n. 1431/2018 Graduatoria regionale di merito", allegata al presente provvedimento e parte integrante dello stesso (**All. A**);
3. di precisare che:
  - su istanza degli interessati, presentata entro dieci giorni dalla pubblicazione della graduatoria nel BURV, la Regione procederà alla correzione di eventuali errori materiali ed alla conseguente modifica della graduatoria stessa, dandone comunicazione mediante pubblicazione nel Bollettino ufficiale della Regione Veneto;
  - gli interessati possono richiedere l'accesso agli atti del concorso ai sensi della L. n. 241/90 e s.m.i.;
4. di stabilire l'ammissione al corso triennale di formazione in medicina generale - triennio 2018-2021 in conformità alle risultanze della graduatoria regionale di cui sopra, nel limite dei n. 126 posti previsti dal bando di concorso ai sensi delle DD.G.R. n. 768/2018 e n. 1431/2018;

5. di precisare che ai candidati utilmente collocati nella graduatoria regionale, nel limite dei n.126 posti previsti dal bando, verrà data comunicazione della data di inizio del corso di formazione, previsto entro il mese di marzo 2019 a mezzo pec (o altro mezzo idoneo ove si rendesse necessario contattare diversamente gli aventi diritto);
6. di stabilire che, conseguentemente, gli interessati verranno assegnati alle sedi di svolgimento delle attività pratiche e teoriche previste in base alla graduatoria di merito e nel limite dei posti disponibili.
7. di incaricare la Direzione Programmazione Sanitaria - LEA - Unità Organizzativa Cure Primarie e Strutture socio-sanitarie territoriali dell'esecuzione del presente atto e della trasmissione dello stesso agli Ordini Provinciali dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri della Regione Veneto per l'affissione agli albi della graduatoria regionale;
8. di dare atto che il presente decreto non comporta spesa a carico del bilancio regionale;
9. di informare che avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dall'avvenuta conoscenza ovvero, alternativamente, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni;
10. di pubblicare il presente atto integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto.

Maria Cristina Ghiotto


**REGIONE DEL VENETO**

giunta regionale

**Allegato A al Decreto n. 001 del 11 GEN. 2019**

pag. 1 di 24

- DD.G.R. n. 768/2018 e n. 1431/2018 - GRADUATORIA REGIONALE DI MERITO -

POSIZIONE IN GRADUATORIA	COGNOME	NOME	PUNTEGGIO PROVA (in centesimi)	DATA DI NASCITA
1	PERAZZOLO	FRANCESCO	91	25/09/1991
2	RIGHETTI	GIUSEPPE	89	29/03/1993
3	MARCHESE	BEATRICE	88	14/09/1992
4	DALDELLO	LUCA	87	13/12/1991
5	BIANCHI	DAVIDE	87	01/05/1982
6	FORIERI	ELISA	87	21/02/1978
7	GALANTE	NICOLA	86	03/12/1992
8	BARATTIN	GIORDANA	86	14/05/1992
9	CAPUTO	SARA	85	15/03/1993
10	NOGARA	SILVIA	85	12/08/1992
11	BETTINI	ALESSANDRO	85	05/05/1991
12	CORPONI	EMMANUELE GIUSEPPE	85	27/08/1986
13	BENVEGNUM'	LISA	85	19/08/1986
14	GRIGOLETTO	VERONICA	84	22/05/1993
15	TRAMARIN	ELENA	84	09/05/1993
16	VICENZI	EDOARDO BRUNO	84	03/05/1992
17	LORENZON	GIULIA	84	19/09/1990
18	MORENI	LAURA	84	05/04/1988
19	ALFIER	FIORENZA	83	06/03/1993
20	TEBALDI	GIACOMO	83	16/01/1993
21	CIENO	SILVIA	83	21/10/1992
22	SCOMAZZON	AMBRA	83	01/06/1992
23	NORMELLI	ILARIA	83	09/07/1988
24	CAIMMI	CRISTIAN	83	12/10/1985
25	FELTRIN	MARZIO	82	14/12/1993
26	RENZO	MARGHERITA	82	16/08/1993
27	BERTO	CARLO	82	13/05/1993
28	RUSSO	ANNA	82	08/02/1993



**Allegato A al Decreto n. 001 del 11 GEN. 2019**

pag. 2 di 24

- DD.G.R. n. 768/2018 e n. 1431/2018 - GRADUATORIA REGIONALE DI MERITO -

<b>POSIZIONE IN GRADUATORIA</b>	<b>COGNOME</b>	<b>NOME</b>	<b>PUNTEGGIO PROVA (in centesimi)</b>	<b>DATA DI NASCITA</b>
29	MENEGON	FEDERICO	82	10/10/1992
30	PERETTI	CHIARA	82	18/04/1992
31	MALIVOJEVIC	RENATA	82	06/10/1991
32	DALLA GASPERINA	MARIANNA	82	18/11/1990
33	D'AMICO	GIULIA	82	18/07/1989
34	FERRARI	MARCO	82	26/01/1989
35	MARITAN	MYRIAM	82	14/11/1981
36	BORGHESAN	FEDERICO	81	02/12/1993
37	CONTE	ELENA	81	03/01/1993
38	CAVALIERE	SIMONE	81	11/12/1992
39	TRONCO	RICCARDO	81	07/12/1992
40	VERLATO	PAOLA	81	22/09/1992
41	DELLA MORA	FRANCESCO	81	17/09/1992
42	GRESPAN	ELISABETTA	81	30/08/1992
43	ZANELLA	VALENTINA	81	29/03/1992
44	GASPARINI	CLIZIA	81	09/01/1991
45	SIMONCIN	BEATRICE	81	02/01/1991
46	FALCERI	ALICE	81	26/08/1990
47	SARTORE	VALENTINA	81	05/04/1990
48	BENINI	PIETRO	81	12/03/1989
49	MINUZZO	ALBERTO	81	10/08/1988
50	PINTON	MARIA	81	08/09/1984
51	FRACCARO	MARTA	81	05/12/1979
52	PETTA	DANIELE	80	19/12/1993
53	PAGNACCO	CAMILLA	80	14/11/1993
54	ZANGHÌ	MICHELANGELO	80	29/04/1993
55	MORELLO	ALESSIA	80	25/02/1993
56	CARA	SILVIA	80	24/01/1993


**REGIONE DEL VENETO**

giunta regionale

**Allegato A al Decreto n. 001 del 11 GEN. 2019**

pag. 3 di 24

- DD.G.R. n. 768/2018 e n. 1431/2018 - GRADUATORIA REGIONALE DI MERITO -

POSIZIONE IN GRADUATORIA	COGNOME	NOME	PUNTEGGIO PROVA (in centesimi)	DATA DI NASCITA
57	RIZZI	ALESSANDRA	80	07/01/1993
58	GALICI	SILVIA	80	26/11/1992
59	PAIO	FABIO	80	17/10/1992
60	TOMELLERI	MARTA	80	01/10/1992
61	CONTESSI	STEFANO	80	03/05/1992
62	FANTIN	FRANCESCO	80	12/04/1992
63	ROLLI	NICOLETTA	80	09/01/1992
64	MORELLO	ELIA	80	29/11/1991
65	ZOLETTO	SILVIA	80	30/07/1991
66	CARRARO	CLAUDIA	80	02/07/1991
67	GARGANO	CLAUDIA	80	19/03/1991
68	LOREGIOLA	LAURA	80	16/02/1991
69	VOLPATO	VERONICA	80	04/02/1991
70	CAREDDU	ANNA MARIA	80	30/01/1991
71	BARO	ELISABETTA	80	28/12/1990
72	PALANO	GIORGIO	80	04/12/1990
73	BILARDO	NICOLA	80	30/11/1990
74	SONEGO	PIERO	80	15/07/1990
75	DUSI	GIULIA	80	20/06/1990
76	BADIN	FRANCESCA	80	11/04/1990
77	SANDRINI	ARIANNA	80	21/09/1989
78	BOLDRIN	FABIO	80	19/09/1989
79	GARBIN	DAVIDE	80	22/08/1989
80	TOSADORI	SAMUELE	80	31/05/1989
81	PIGNATARO	ANDREA	80	25/12/1988
82	PACINI	GIOVANNI	79	13/05/1993
83	SIMIONATO	FILIPPO	79	17/02/1993
84	MENEGAZZO	BRENDA	79	11/12/1992



**Allegato A al Decreto n. 001 del 11 GEN. 2019**

pag. 4 di 24

- DD.G.R. n. 768/2018 e n. 1431/2018 - GRADUATORIA REGIONALE DI MERITO -

<b>POSIZIONE IN GRADUATORIA</b>	<b>COGNOME</b>	<b>NOME</b>	<b>PUNTEGGIO PROVA (in centesimi)</b>	<b>DATA DI NASCITA</b>
85	MONTANARI	ALVISE	79	21/07/1992
86	FORNI	JACOPO	79	19/04/1992
87	DA RIN BIANCO	ANNA	79	15/01/1992
88	PADOVANI	MARIANNA	79	25/08/1991
89	RIVOLTA	CHIARA	79	01/02/1991
90	FANNI	ALBERTO	79	30/01/1991
91	ZAFFONATO	MARCO	79	15/03/1989
92	BASSI	ENRICA	79	15/10/1988
93	SAVIANE	GIADA	79	01/09/1988
94	BARON	LUCA	79	09/06/1987
95	PLOTEGHER	CRISTINA	79	21/04/1987
96	STEFANONI	SARA	79	28/01/1986
97	CICOGNINI	GIANCARLO	78	01/11/1993
98	AVOGARO	FILIPPO	78	22/09/1993
99	FRATTON	CRISTINA	78	07/07/1993
100	DE TOMI	MARIKA	78	05/04/1993
101	SPIAZZI	LAURA	78	21/02/1993
102	RIGHETTI	GABRIELE	78	19/03/1992
103	MANZATO	ANDREA	78	17/01/1992
104	BASSO	ILARIA	78	06/01/1992
105	FLORILE	MARTA	78	30/10/1991
106	DORO	ANNA	78	23/08/1991
107	ALTIMARI	MARIA FRANCESCA	78	20/07/1991
108	BANO	MARTA	78	08/07/1991
109	ZANETTI	ALESSANDRO	78	04/06/1991
110	POLI	MARTA	78	22/05/1991
111	SPILLER	ILARIA	78	27/03/1991
112	DONI	LUIGI	78	06/02/1991


**REGIONE DEL VENETO**

giunta regionale

**Allegato A al Decreto n. 001 del 11 GEN. 2019**

pag. 5 di 24

- DD.G.R. n. 768/2018 e n. 1431/2018 - GRADUATORIA REGIONALE DI MERITO -

<b>POSIZIONE IN GRADUATORIA</b>	<b>COGNOME</b>	<b>NOME</b>	<b>PUNTEGGIO PROVA (in centesimi)</b>	<b>DATA DI NASCITA</b>
113	VENDRAMINETTO	ENRICA	78	06/07/1990
114	SANTI	FRANCESCO	78	12/06/1990
115	GIOVIA	FLAVIA	78	26/03/1990
116	NIERO	MARCO	78	06/10/1988
117	SAVALLA	FRANCESCO IVO	78	01/05/1988
118	BATTAGLIA	GIUSEPPE	78	02/06/1982
119	SOATTIN	MARTA	78	13/06/1979
120	COMPOSTELLA	ALESSIA	78	28/09/1977
121	DAL MAS	VIVIANA	78	05/12/1974
122	SPATARO	ALBERTO	77	07/02/1993
123	MARCHETTO	ROBERTA	77	07/01/1993
124	SAVARESE	DEBORAH	77	25/10/1992
125	BERNARDI	FRANCESCA	77	14/08/1992
126	BECCHERLE	FEDERICO CARLO	77	20/07/1992
127	POL	ELENA	77	04/06/1992
128	FANTIN	ALBERTO	77	23/04/1992
129	FRANZIN	NICOLETTA	77	08/04/1992
130	D'AGOSTIN	MARTINA	77	28/03/1992
131	OCELLO	MICHELE	77	17/02/1992
132	PELIZZER	ELISA	77	04/02/1992
133	FABRIS	ALBERTO	77	02/02/1992
134	MIOSO	GUIDO	77	09/01/1992
135	SALAORNI	FRANCESCA	77	13/06/1991
136	SUSANNA	FRANCESCA MARIA	77	09/01/1991
137	PICCI	ANDREA	77	11/11/1990
138	PASCIOLLA	GIANVITO	77	02/05/1989
139	PUPELLO	BENEDETTA	77	25/03/1989
140	LIETI	GIULIA	77	07/03/1989



**Allegato A al Decreto n. 001 del 11 GEN. 2019**

pag. 6 di 24

- DD.G.R. n. 768/2018 e n. 1431/2018 - GRADUATORIA REGIONALE DI MERITO -

<b>POSIZIONE IN GRADUATORIA</b>	<b>COGNOME</b>	<b>NOME</b>	<b>PUNTEGGIO PROVA (in centesimi)</b>	<b>DATA DI NASCITA</b>
141	VIALETTO	PAOLO	77	23/01/1988
142	LUPPI	ELISABETTA	77	02/12/1987
143	STEFANI	KRISANA	77	25/02/1986
144	SQUILLACE	STEFANO	77	18/01/1986
145	COPPOLA	ANGELA	77	16/10/1985
146	GALVANO	DAIANA	77	11/02/1984
147	RAMON	LAURA	77	04/06/1975
148	KOMNINOS	GEORGIOS	77	07/10/1973
149	DEL FAVERO	FRANCESCA	76	22/09/1993
150	GRANDESSO	MARTA	76	02/04/1993
151	GREGGIO	ANGELO	76	09/01/1993
152	LUNARDI	GIUSEPPE	76	06/12/1992
153	CARLI	STEFANIA	76	21/10/1992
154	CAVASIN	NICOLÒ	76	17/08/1992
155	CENTANINI	ANNA	76	01/08/1992
156	BAROSSO	ALBERTO	76	08/07/1992
157	TONIN	SILVIA	76	20/06/1992
158	ALESSI	RUGGERO	76	16/06/1992
159	STRAGA	FRANCESCA CHIARA	76	11/06/1992
160	VENTURINI	MARIA	76	22/04/1992
161	SUPPI	PERLA	76	27/12/1991
162	PERUCCO	GIORGIO	76	26/12/1991
163	CHIARANDINI	FRANCESCO	76	05/04/1991
164	ROSSIN	ELEONORA	76	17/01/1991
165	BELLAVERE	ANITA	76	06/03/1990
166	PIOVESAN	GIULIO	76	17/05/1987
167	DOMENEGHETTI	MARTA	76	21/03/1987
168	CUSINATO	CLAUDIA	76	27/02/1986



Allegato A al Decreto n. 001 del 11 GEN. 2019

pag. 7 di 24

- DD.G.R. n. 768/2018 e n. 1431/2018 - GRADUATORIA REGIONALE DI MERITO -

POSIZIONE IN GRADUATORIA	COGNOME	NOME	PUNTEGGIO PROVA (in centesimi)	DATA DI NASCITA
169	LORENZON	PATRIZIO	76	05/02/1986
170	PREVIATO	AGNESE	76	01/08/1985
171	ZAMPIGHI	ADRIA	76	24/09/1983
172	ZAMPROGNA	MONICA	76	31/01/1980
173	ZATTI	GIANCARLO	76	12/02/1976
174	ZOCCA	CLAUDIA	75	16/11/1993
175	PERLATO	MARGHERITA	75	16/09/1993
176	MARINI	SILVIA	75	12/08/1993
177	SPOTO	MARIA FRANCESCA	75	13/03/1993
178	GAVA	BEATRICE	75	11/01/1993
179	BELLINI	NICOLÓ	75	19/06/1992 (ex aequo)
	BORASIO	NICOLA	75	19/06/1992 (ex aequo)
180	MILANI	GIULIA	75	15/06/1992
181	PANAROTTO	SILVIA	75	21/04/1992
182	PANOZZO	MATTEO	75	05/02/1992
183	DAL POZZOLO	CHIARA	75	26/12/1991
184	FAVA	FRANCESCO	75	12/12/1991
185	LOVATO	MARIA	75	07/12/1991
186	SALGARELLI	BEATRICE	75	14/09/1991
187	LONGO	NICOLA	75	26/08/1991
188	TOSATTO	GIULIA	75	19/07/1991
189	DEGAN	CATERINA MARIA	75	15/06/1991
190	TESSARO	VANESSA	75	02/05/1991
191	GAVRAS	ALESSANDRO	75	03/04/1991
192	PACCAGNELLA CASARI	JACOPO	75	23/03/1991
193	BERTOLDO	KEZIA	75	02/02/1991
194	PULEO	ROSSELLA	75	23/01/1991
195	CATTARIN	SIMONE	75	03/01/1991



**Allegato A al Decreto n. 001 del 11 GEN. 2019**

pag. 8 di 24

- DD.G.R. n. 768/2018 e n. 1431/2018 - GRADUATORIA REGIONALE DI MERITO -

<b>POSIZIONE IN GRADUATORIA</b>	<b>COGNOME</b>	<b>NOME</b>	<b>PUNTEGGIO PROVA (in centesimi)</b>	<b>DATA DI NASCITA</b>
196	DE LONGHI	ELENA	75	29/11/1990
197	DANIELE	GIOVANNI	75	20/07/1990
198	CECCON	PAOLO	75	17/07/1990
199	GASTALDO	STEFANO	75	19/05/1990
200	NEGRI	CLAUDIA	75	16/05/1989
201	DOPPIO	LAURA	75	29/04/1989
202	SODANO	MARIO	75	26/12/1986
203	VALMORBIDA	ELENA	75	29/08/1984
204	MANDRUZZATO	DAVIDE	75	07/06/1982
205	TOMIOLO	LAURA	75	22/03/1982
206	SCHIAVINATO	ALVISE	75	10/12/1981
207	BELLIGOLI	ANNA	75	23/01/1978
208	OLIOSI	FAUSTO	75	01/03/1977
209	OMETTO	FILIPPO	75	23/11/1976
210	ZANELLA	LUCREZIA	74	23/10/1993
211	GAZZONI	VALENTINA	74	17/08/1993
212	RUBIN	LAURA	74	13/07/1993
213	TONG	XIAO XIAO	74	23/06/1993
214	BATTISTELLA	SARA	74	06/06/1993
215	BACCIN	ERICA	74	14/03/1993 (ex aequo)
	DE BONI	DAVIDE	74	14/03/1993 (ex aequo)
216	MANGIA	MARIO	74	09/01/1993
217	ZUFFELLATO	MARTA	74	15/11/1992
218	SINGH	NAVDEEP	74	08/11/1992
219	SALIMIAN	NICK	74	13/10/1992
220	PIAZZA	BEATRICE	74	09/10/1992
221	FURLANI	ELIA	74	22/08/1992
222	DAL MORO	STEFANO	74	16/08/1992



Allegato A al Decreto n. 001 del 11 GEN. 2019

pag. 9 di 24

- DD.G.R. n. 768/2018 e n. 1431/2018 - GRADUATORIA REGIONALE DI MERITO -

POSIZIONE IN GRADUATORIA	COGNOME	NOME	PUNTEGGIO PROVA (in centesimi)	DATA DI NASCITA
223	DI DANIEL	LUCIA	74	12/08/1992
224	CAMILLO	ANNA	74	06/08/1992
225	BASSI	EDOARDO	74	23/04/1992
226	ZAETTA	GIULIA	74	28/02/1992
227	MAGNANI	GIULIA	74	23/02/1992
228	TREGNAGHI	ELENA	74	11/12/1991
229	ALTIERI	LINDA	74	12/08/1991
230	SIMIONI	GIORGIO	74	28/04/1991
231	MORO	MARGHERITA	74	29/03/1991
232	GABBIATO	ILARIA	74	17/01/1991
233	BONAVENTURA	MARTA	74	14/01/1991
234	ASTORINO	GIULIA	74	17/12/1990
235	DI PRINZIO	GIUSEPPE	74	09/12/1990
236	SAVIO	MARTA	74	10/10/1990
237	FRASSON	GIULIA	74	19/12/1989
238	ZANZOT	DAVIDE	74	22/08/1989
239	VICINI	ELENA	74	17/10/1988
240	BORGHETTO	GIULIA	74	02/05/1988
241	CARATZZOLO	MARTA	74	01/06/1986
242	SEMPREBON	MICHELA	74	19/01/1986
243	BALDAN	PAOLA	74	11/03/1984
244	LEONE	GIOVANNI	74	24/02/1976
245	ANTONELLO	GIULIA	73	19/02/1994
246	SCHIRALDI	MICHELA	73	10/05/1993
247	CORDIOLI	GIAMPAOLO	73	11/02/1993
248	MANFRIN	ILENIA	73	08/01/1993
249	BUSINARO	ANNA	73	04/10/1992
250	GRASSI	MATTIA	73	23/09/1992



**Allegato A al Decreto n. 001 del 11 GEN. 2019**

pag. 10 di 24

- DD.G.R. n. 768/2018 e n. 1431/2018 - GRADUATORIA REGIONALE DI MERITO -

<b>POSIZIONE IN GRADUATORIA</b>	<b>COGNOME</b>	<b>NOME</b>	<b>PUNTEGGIO PROVA (in centesimi)</b>	<b>DATA DI NASCITA</b>
251	VIGNOLA	ZENO GIUSEPPE	73	21/06/1992
252	HAXHIAJ	LABJONA	73	05/05/1992
253	LERCO	SILVIA	73	24/03/1992
254	BENETAZZO	CRISTINA	73	06/08/1991
255	TESSAROLO	BARBARA	73	19/03/1991
256	MAROSO	VERONICA	73	24/02/1991
257	ZOCCATELLI	ANDREA	73	19/02/1991
258	POMELLI	MICHELE	73	10/10/1990
259	BONANNO	GIULIA	73	17/07/1989
260	FIDUCIA	FLORA	73	26/06/1989
261	PERBELLINI	SEBASTIANO	73	24/04/1989
262	CABERLOTTO	RICCARDO	73	05/03/1989
263	ZANCANER	SARA	73	27/11/1988
264	PESCADOR	DANIELE	73	13/05/1987
265	BERTON	GIOVANNI	73	25/07/1986
266	CESARO	MARCO	73	10/05/1983
267	TURCO	MATTEO	73	04/01/1983
268	PATERLINI	SUSANNA	73	26/10/1982
269	LO GIUDICE	IRMA	73	12/12/1980
270	TOSSATO	SARA	73	15/02/1979
271	CIOFU	NADEJDA	73	12/11/1972
272	SIVIERO	MARTA	73	04/03/1968
273	LE PERA	GIUSEPPE ENRICO	72	06/09/1993
274	RIGHETTO	ANNA	72	22/02/1993
275	SUTTO	CARLO	72	09/08/1992
276	BORSATO	ALESSANDRO	72	08/04/1992
277	PACCAGNELLA	ELEONORA RACHELE	72	23/03/1992
278	SOMMARIVA	ALBERTO	72	12/03/1992



Allegato A al Decreto n. 001 del 11 GEN. 2019

pag. 11 di 24

- DD.G.R. n. 768/2018 e n. 1431/2018 - GRADUATORIA REGIONALE DI MERITO -

POSIZIONE IN GRADUATORIA	COGNOME	NOME	PUNTEGGIO PROVA (in centesimi)	DATA DI NASCITA
279	FREGOLENT	DAVIDE	72	27/08/1991
280	PELIZZO	PATRIZIA	72	09/07/1991
281	GESSONI	FRANCESCA	72	24/06/1991
282	MENEGHELLO	VERONICA	72	04/02/1991
283	DE MATTIA	GIULIA	72	12/01/1991
284	SIMONATO	PAOLO	72	24/11/1990
285	MOTTA	LEONARDO	72	07/11/1990
286	CITRON	ANNA	72	15/05/1990
287	CARRADORE	ELISABETTA	72	20/05/1989
288	MARTINELLI	ILARIA	72	22/12/1988
289	POLATO	MARCO	72	10/08/1988
290	BON	CLAUDIA	72	13/05/1988
291	GASPARETTO	LUCA	72	19/02/1988
292	BASSAL	FAISY	72	08/06/1987
293	SARTORI	LORENZA	72	08/04/1987
294	ILINCIUC	OLGA	72	29/11/1986
295	MASCIULLO	ROBERTO	72	02/03/1986
296	CALLEGARO	FILIPPO	72	13/09/1985
297	LOLATTO	ILARIA	72	29/01/1985
298	SIMION	CHIARA	72	06/07/1984
299	BIASIOLO	MONICA	72	27/04/1984
300	PEROTTI	COSETTA	72	13/05/1978
301	SALPIETRO DAMIANO	AURELIA	72	25/09/1976
302	FERRAZZI	BEATRICE	71	02/11/1993
303	SARTOR	FRANCESCO	71	01/11/1993
304	CHIN	GIOVANNA MIRANDA	71	07/09/1993
305	VEDOLIN	CARLOTTA KEIKO	71	25/06/1993
306	PERINI	ELENA	71	08/02/1993



**Allegato A al Decreto n. 001 del 11 GEN. 2019**

pag. 12 di 24

- DD.G.R. n. 768/2018 e n. 1431/2018 - GRADUATORIA REGIONALE DI MERITO -

<b>POSIZIONE IN GRADUATORIA</b>	<b>COGNOME</b>	<b>NOME</b>	<b>PUNTEGGIO PROVA (in centesimi)</b>	<b>DATA DI NASCITA</b>
307	GIORDANO	CHIARA	71	19/07/1992
308	ZAGO	MARTA	71	07/06/1992
309	DE ROSSI	FRANCESCO	71	14/07/1991
310	TOFFOLI	LUDOVICA	71	14/05/1991
311	DE LORENZI	GIOVANNI	71	07/05/1991
312	VINCENZETTI CASTELLANI	ALESSANDRO	71	25/03/1991
313	BRAZZALE	FRANCESCA	71	28/02/1991
314	ROSSETTO	ALBERTO	71	18/02/1991
315	BOARIA	FRANCESCO	71	22/01/1991
316	ZAUPA	PAOLO	71	20/10/1990
317	FAIT	SAMUELE	71	17/04/1990
318	CAMPANIELLO	DEBORA	71	11/08/1989
319	FABRIS	ELISA	71	30/05/1989
320	DI LECCE	IRENE	71	16/02/1988
321	MAZZOLI	ELEONORA	71	03/02/1988
322	TISO	MADDALENA	71	14/11/1986
323	FORTUNA	LORENZO	71	01/05/1986
324	CACCIATORI	LISA	71	26/01/1986
325	LANZA	PAOLA	71	15/11/1985
326	SAGGIORO	ENRICO	71	24/02/1985
327	BERTOLINI	CHIARA	71	30/09/1983
328	DANDREA	MATTEO	71	27/05/1983
329	PATUZZO	SERENA	71	19/11/1982
330	ROMANO	GAETANO PAOLO	71	26/08/1980
331	MURARO	ELENA	70	26/06/1993
332	MAINARDI	ANDREA	70	16/12/1992
333	PALLADINI	FRANCESCA	70	04/12/1992
334	CRISTOFOLINI	RICCARDO	70	15/08/1992


**REGIONE DEL VENETO**

giunta regionale

**Allegato A al Decreto n. 001 del 11 GEN. 2019**

pag. 13 di 24

- DD.G.R. n. 768/2018 e n. 1431/2018 - GRADUATORIA REGIONALE DI MERITO -

POSIZIONE IN GRADUATORIA	COGNOME	NOME	PUNTEGGIO PROVA (in centesimi)	DATA DI NASCITA
335	SCARPIERI	ELENA	70	04/08/1992
336	ANDREOLA	CAMILLA	70	03/08/1992
337	DI RITA	ANNA	70	24/07/1992
338	FILIPPI	FLAVIA	70	12/06/1992
339	BROCCARDO	ELENA	70	03/06/1992
340	CIMOLATO	IRENE	70	20/03/1992
341	FERRETTO	VIVIANA	70	18/06/1991
342	MARTINELLI	ELENA	70	19/12/1990
343	VARALTA	MARIA SILVIA	70	12/07/1990
344	MAZZETTO	CLAUDIA	70	07/02/1990
345	BIGARDI	SOFIA	70	08/01/1990
346	ADAMO	MARTINA	70	22/11/1989
347	STOPPA	ALICE	70	16/10/1989
348	ROMANO	ALBERTO	70	20/09/1989
349	COGO	NICOLA	70	24/07/1989 (ex aequo)
	PERULLI	ANNA	70	24/07/1989 (ex aequo)
350	BIANCO	GIANLUCA	70	28/02/1989
351	COSENZA FRANZESE	LUIGI	70	22/07/1987
352	SAMOGIN	VALENTINA	70	07/07/1987
353	PIZZUTO	MAURO	70	05/04/1987
354	CANESTRELLI	ANNA	70	22/05/1986
355	LIONE	ALESSIA	70	06/09/1985
356	AGOSTINI	MAURO	70	21/07/1985
357	ZANON	CAMILLA	70	23/02/1985
358	DE BORTOLI	ERIK	70	10/03/1983
359	LEKAJ	MARJANA	70	12/10/1980
360	MONTESSE	GIULIA	69	01/07/1993
361	ZANUSO	VALENTINA	69	16/12/1992



**Allegato A al Decreto n. 001 del 11 GEN. 2019**

pag. 14 di 24

- DD.G.R. n. 768/2018 e n. 1431/2018 - GRADUATORIA REGIONALE DI MERITO -

<b>POSIZIONE IN GRADUATORIA</b>	<b>COGNOME</b>	<b>NOME</b>	<b>PUNTEGGIO PROVA (in centesimi)</b>	<b>DATA DI NASCITA</b>
362	NIERO	MICHELE	69	18/06/1992
363	PAVAN	CHIARA	69	14/05/1992
364	TERZIOTTI	CAMILLA	69	29/09/1991
365	GAMBATO	MARCO	69	01/08/1991
366	BORSARI	GIACOMO	69	09/01/1991
367	MARCHI	GIOVANNI	69	06/09/1990
368	GUARNERI	ILARIA	69	04/07/1990
369	BONFANTE	ANDREA	69	01/06/1990
370	BERTIN	PIERO	69	23/05/1990
371	MARCIANI	SILVIA	69	19/05/1990
372	LIVIERO	VERONICA	69	09/04/1990
373	BASSI	ARIANNA	69	22/03/1990
374	TIOZZO	GABRIELE	69	24/01/1990
375	GASPAROTTI	FEDERICA	69	19/05/1989
376	CONDOTTA	DAVIDE	69	28/08/1988
377	FABRIANO	ELIANA	69	02/08/1988
378	GUERRA	ENRICO	69	08/01/1988
379	PORCELLI	ALICE	69	11/10/1987
380	FURLAN	ALESSANDRA	69	05/05/1987
381	MIOTTO	LAURA	69	07/04/1987
382	RICCI	MARCO	69	28/02/1985
383	CALORE	ANNA	69	24/04/1984
384	PONDA	CRISTINA SIDI	69	26/04/1983
385	ANTON	KAMEL	69	23/04/1983
386	ZARA	ANDREA	69	22/03/1983
387	GENNARI	BARBARA	69	22/10/1982
388	GONANO	MARCO	69	30/07/1982
389	APRILE	BENEDETTA	69	10/02/1982


**REGIONE DEL VENETO**

giunta regionale

**Allegato A al Decreto n. 001 del 11 GEN. 2019**

pag. 15 di 24

- DD.G.R. n. 768/2018 e n. 1431/2018 - GRADUATORIA REGIONALE DI MERITO -

<b>POSIZIONE IN GRADUATORIA</b>	<b>COGNOME</b>	<b>NOME</b>	<b>PUNTEGGIO PROVA (in centesimi)</b>	<b>DATA DI NASCITA</b>
390	RAMOSINI	DANIELE	69	01/12/1981
391	GUASTALLA	GILBERTO	69	21/06/1980
392	DOMENEGHETTI	GIOVANNA	69	23/08/1979
393	ANDREATTA	ELISA	69	30/01/1979
394	POLI	ALESSANDRA	69	19/09/1967
395	PASTORELLO	EDOARDO	68	24/09/1993
396	DE CARLO	CHIARA	68	19/11/1992
397	ROSSI	ILARIA	68	06/09/1992
398	GIACINTA	ALESSANDRO	68	06/07/1992
399	COSTACURTA	ANNA	68	05/07/1992
400	KELEMINA	BENEDETTA	68	15/05/1992
401	VOLTAREL	GUERRINO	68	06/01/1992
402	MENEGHINI	GIULIA	68	12/08/1991
403	DAL FARRA	BENEDETTA	68	02/06/1991
404	ABIS	ALESSIA	68	21/09/1990
405	RUARO	VALENTINA	68	08/06/1990
406	MICHELON	MASSIMO ANTONIO	68	15/04/1990
407	ZANETTI	GIULIA	68	08/03/1990
408	DELLAPITTIMA	MATTEO	68	25/02/1990
409	CRESPAN	BEATRICE	68	02/01/1990
410	COLAMATTEO	ALBERTO	68	10/08/1989
411	SANTACATTERINA	GIULIA	68	28/02/1989
412	LAZZARO	GIANNI	68	09/09/1987
413	CALGARO	CHIARA	68	27/07/1987
414	NICOLETTO	ERIKA	68	23/07/1987
415	RIGO	MICHELE	68	13/05/1987
416	BASSO	VERONICA	68	11/05/1987
417	SCHIBOTTO	VIVIANA	68	04/05/1987



**Allegato A al Decreto n. 001 del 11 GEN. 2019**

pag. 16 di 24

- DD.G.R. n. 768/2018 e n. 1431/2018 - GRADUATORIA REGIONALE DI MERITO -

<b>POSIZIONE IN GRADUATORIA</b>	<b>COGNOME</b>	<b>NOME</b>	<b>PUNTEGGIO PROVA (in centesimi)</b>	<b>DATA DI NASCITA</b>
418	DI CARLO	FRANCESCO	68	11/03/1987
419	SARTORATO	FRANCESCA	68	20/08/1986
420	ZWIRNER	PAOLO	68	02/08/1985
421	MUNARI	RICCARDO	68	11/07/1985
422	DARIOL	GILBERTO	68	17/08/1983
423	IPINO	ALESSANDRA	68	03/07/1982
424	FAVARETTO	ELISA	68	22/07/1981
425	RIZZATO	ALESSANDRA	68	19/03/1978
426	BONDESAN	CLAUDIA	68	29/07/1975
427	PEZZANI	RAFFAELE	68	26/07/1975
428	TRIVILLIN	ANNA	67	02/04/1993
429	PREZIOSO	MATTEO	67	13/03/1993
430	DI GIOVANNANTONIO	CARLO	67	11/12/1992
431	MAZZOCCO	TOMMASO	67	24/01/1992
432	FORTIN	FRANCESCA	67	07/09/1991
433	CEOLIN	CHIARA	67	19/07/1991
434	TREVISAN	MARTA	67	03/01/1991
435	BACCINELLI	CARLOTTA	67	22/04/1990
436	LOISON	FILIPPO	67	14/09/1989
437	FANTON	FRANCESCA	67	06/09/1989
438	DE SIENA	FRANCESCO PAOLO	67	12/05/1989
439	CALTRAN	GIULIA	67	06/03/1989
440	CENEDESE	ROBERTA	67	25/07/1986
441	D'AUTILIA	MARIKA	67	04/11/1985
442	NASCIMBEN	MARCO	67	25/07/1985
443	SANDRI	GIULIA	67	11/05/1985
444	MACCATROZZO	PAOLA	67	09/09/1984
445	BOLDRIN	LUISA	67	13/01/1984


**REGIONE DEL VENETO**

giunta regionale

**Allegato A al Decreto n. 001 del 11 GEN. 2019**

pag. 17 di 24

- DD.G.R. n. 768/2018 e n. 1431/2018 - GRADUATORIA REGIONALE DI MERITO -

<b>POSIZIONE IN GRADUATORIA</b>	<b>COGNOME</b>	<b>NOME</b>	<b>PUNTEGGIO PROVA (in centesimi)</b>	<b>DATA DI NASCITA</b>
446	GALLI	RAMONA	67	03/12/1982
447	PINTON	SARA	67	12/05/1980
448	CANCIANI	CHIARA	67	15/05/1979
449	BIRCA	CRISTINA	67	05/11/1978
450	DEGREGORI	STEFANO	67	16/03/1976
451	ZUCCATO	CAROLA	66	29/11/1992
452	BONSEMBIANTE	GIULIO	66	29/08/1992
453	ZEN	VALENTINA	66	22/05/1992
454	DREZZA	LUCIA	66	09/04/1992
455	CURRI	FRANCESCA	66	06/08/1991
456	GIRONDA	GIULIA CARLOTTA	66	22/06/1990
457	NECCIA	MICHELA	66	10/03/1990
458	TOMASELLO	LAURA	66	03/12/1989
459	SPAGNUOLO	LETIZIA	66	15/04/1989
460	KAMBURI	NIKOLLA	66	27/03/1989
461	ZANON	CHIARA	66	09/03/1989
462	ZAMBERLAN	ILARIA	66	22/01/1988
463	SAMOTYAHA	IRYNA	66	06/07/1987
464	ZIGGIOTTO	ALBERTO	66	20/05/1987
465	CERVATO	FLAVIO	66	01/11/1986
466	FACCHIN	VALENTINA	66	12/02/1985
467	NICOTRA	COSTANZA	66	10/02/1985
468	PIAZZI	UMBERTO FILIPPO GIULIO	66	05/03/1984
469	FRIZZO	ANNA ESTER	66	23/03/1981
470	GNUDI	CINZIA	66	21/03/1980
471	ANTONINI	PAOLA	66	15/08/1979
472	SHEVCHUK	IRYNA	66	13/04/1978
473	FONTANA	ALESSANDRO	66	16/11/1975



**Allegato A al Decreto n. 001 del 11 GEN. 2019**

pag. 18 di 24

- DD.G.R. n. 768/2018 e n. 1431/2018 - GRADUATORIA REGIONALE DI MERITO -

<b>POSIZIONE IN GRADUATORIA</b>	<b>COGNOME</b>	<b>NOME</b>	<b>PUNTEGGIO PROVA (in centesimi)</b>	<b>DATA DI NASCITA</b>
474	KOROMA	EDWARD GBANABOM	66	01/12/1973
475	MBI EGBE	BEN	66	13/09/1973
476	OCCARI	MARCO	65	01/10/1992
477	MELCHIORI	LEONARDO	65	07/05/1992
478	BENETTI	FEDERICO	65	22/04/1992
479	CARIDHA	DENIS	65	06/12/1991
480	ZANTEDESCHI	MADDALENA	65	12/11/1991
481	MARCHETTO	ELENA	65	20/08/1991
482	CHIAMENTI	DARIO	65	18/05/1990
483	SETTI	ORSOLA MARIA RITA	65	09/02/1990
484	CHISARI	GIULIA RITA	65	25/01/1990
485	BOLDRIN	CLAUDIA	65	17/01/1990
486	STRAGLIOTTO	MAURO	65	13/12/1988
487	FABRIS	LAURA	65	02/07/1986
488	BLEIBEL	AHMAD	65	03/04/1986
489	BARETTA	VALENTINA	65	28/08/1985
490	BUSOLO	MARIA CHIARA ANNA	65	26/07/1985
491	GAMBALONGA	IRENE	65	09/01/1983
492	BELLAN	SERENA	65	24/08/1981
493	BONONI	GIULIA	65	31/07/1981
494	AMBROSO	LUCA	65	01/05/1980
495	GONDIU	CRISTINA	65	22/12/1977
496	PETRICENCO	LILIANA	65	04/12/1977
497	ROSSO	MARIANNA	65	07/04/1977
498	GOJINETCHI	VASILE	65	22/12/1976
499	FORNASIER	ALESSANDRO	65	15/07/1975
500	PRENDIN	ANTONIA	65	12/08/1971
501	IURINO	SOFIA	64	29/06/1991


**REGIONE DEL VENETO**

giunta regionale

**Allegato A al Decreto n. 001 del 11 GEN. 2019**

pag. 19 di 24

- DD.G.R. n. 768/2018 e n. 1431/2018 - GRADUATORIA REGIONALE DI MERITO -

<b>POSIZIONE IN GRADUATORIA</b>	<b>COGNOME</b>	<b>NOME</b>	<b>PUNTEGGIO PROVA (in centesimi)</b>	<b>DATA DI NASCITA</b>
502	BETTETO	GIORGIA	64	28/04/1991
503	DIROMA	FRANCESCO	64	03/04/1991
504	MARITAN	AMBRA	64	25/11/1989
505	MORBIN	GIORGIA	64	06/05/1988
506	DA RIVA	ADELAIDE	64	03/06/1987
507	CASAGRANDE	MICHELE	64	14/02/1987
508	PUPPATO	EMANUELE	64	30/07/1986
509	PERUFFO	MAMATHA	64	12/05/1985
510	NKAFU	GERALD TEH	64	29/01/1985
511	DEL SORBO	CLEMENTE	64	24/06/1984
512	BONATO	CRISTINA	64	17/12/1980
513	COTOVICI	IRINA	64	25/07/1979
514	WAHEED	ALI	64	10/10/1975
515	PEGOIANI	VANJA	64	30/01/1975
516	MOSCONI	ELISA	64	25/06/1974
517	VENDRAMIN	ELENA	63	22/03/1992
518	BACIGA	FEDERICA	63	28/09/1991
519	ZANETTI	LUCIA	63	16/03/1991
520	CESTARO	MONIQUE	63	09/07/1990
521	BURONI	ELIA	63	11/02/1988
522	KARETSOU	PINELOPI	63	13/05/1987
523	BERTI	PIERO	63	06/08/1985
524	RULLI	ALESSANDRA	63	27/08/1983
525	CASSOL	FRANCESCA	63	15/03/1982
526	D'ANDREA	FRANCESCO	63	06/03/1982
527	BEJKO	JONIDA	63	21/07/1981
528	BONIOLO	ELISA	63	16/05/1981
529	NARDO	ILARIA	63	03/10/1979



**Allegato A al Decreto n. 001 del 11 GEN. 2019**

pag. 20 di 24

- DD.G.R. n. 768/2018 e n. 1431/2018 - GRADUATORIA REGIONALE DI MERITO -

<b>POSIZIONE IN GRADUATORIA</b>	<b>COGNOME</b>	<b>NOME</b>	<b>PUNTEGGIO PROVA (in centesimi)</b>	<b>DATA DI NASCITA</b>
530	MELI	ELISABETTA	63	06/07/1972
531	TONON	ANNA CHIARA	62	24/06/1991
532	FORLIN	CAMILLA	62	05/10/1989
533	SORBO	PIETRO	62	28/11/1983
534	LAPIRA	GIUSEPPE	62	28/03/1983
535	OSPINA	PAOLA VANESSA	62	14/01/1983
536	BORTOLETTI	STEFANO	62	18/07/1981
537	CHRISTOU	CHRYSANTHI	62	27/10/1980
538	DAL POZZO	MARCO	62	17/02/1980
539	MEOLA	CLOTILDE	62	25/06/1978
540	GJINI	LINDITA	62	21/03/1978
541	MAMBRIN	LARA	62	19/07/1977
542	CHEMELLO	CARLO	62	02/02/1975
543	KAMBURI	ELENI	61	09/07/1993
544	LAZZARIN	MARTINA	61	24/04/1991
545	EL NEMR	YEHIA	61	11/01/1989
546	BERRONE	MARIANA LAURA	61	24/07/1982
547	IATISIN	CRISTINA	61	31/05/1979
548	BORTOLI	CRISTIAN	61	17/05/1977
549	PETROV	PETAR PETROV	61	22/10/1976
550	TIGU	STELA	61	26/07/1974
551	LADISA	MARIA PAOLA	61	07/04/1973
552	SEMENZATO	MICHELA	60	10/04/1986
553	CAZZOLA	ANDREA	60	07/11/1985
554	DONADEL	MARIA ELENA	60	05/04/1985
555	MAGNE MBOGNE	FELICINE	60	23/01/1985
556	CORDIOLI	ANNA	60	05/01/1985
557	SCARAMAL	VERONICA	60	27/04/1984


**REGIONE DEL VENETO**

giunta regionale

**Allegato A al Decreto n. 001 del 11 GEN. 2019**

pag. 21 di 24

- DD.G.R. n. 768/2018 e n. 1431/2018 - GRADUATORIA REGIONALE DI MERITO -

POSIZIONE IN GRADUATORIA	COGNOME	NOME	PUNTEGGIO PROVA (in centesimi)	DATA DI NASCITA
558	BUTERA	NICOLA	60	31/10/1983
559	MARCHIORO	ELISABETTA	60	04/06/1980
560	LICATA	CHRISTIAN	60	09/02/1975
561	MUNTEAN	ANGELA	60	03/11/1969
	ALEKSOV	ROBERTA	non idoneo/a	
	ALTOÈ	VALERIA	non idoneo/a	
	ANTONINO	TOBIA	non idoneo/a	
	BARICHELLO	ANNALISA	non idoneo/a	
	BASSO	GIOVANNI	non idoneo/a	
	BELLUCO	GIACOMO	non idoneo/a	
	BERNARDI	VALENTINA	non idoneo/a	
	BERNO	ROBERTA	prova annullata per errato imbustamento	
	BORDINI	MICHELE	prova annullata per errato imbustamento	
	BRATUTEL	ALEXEI	prova annullata per errato imbustamento	
	BRUNATI	GIOVANNI	prova annullata per errato imbustamento	
	BUCCELLA	ANNA PAOLA	non idoneo/a	
	CAGNANO	SIMONA	non idoneo/a	
	CAMPO	FEDERICA	non idoneo/a	
	CAROTENUTO	GIULIA	non idoneo/a	
	CASADO	YOJAURIS MELINDA	non idoneo/a	
	CEGOLON	LUCA	non idoneo/a	
	CENDRON	MICHELA	non idoneo/a	
	COJOCARI	RADU	non idoneo/a	
	CULEA	NADEJDA	non idoneo/a	
	CUSINATO	GIULIA	non idoneo/a	
	D'AMBROSIO	DANILA	non idoneo/a	
	DE LUCA	MARIA	non idoneo/a	
	DE MARCO	LEONARDO	prova annullata per errato imbustamento	


**REGIONE DEL VENETO**

giunta regionale

**Allegato A al Decreto n. 001 del 11 GEN. 2019**

pag. 22 di 24

- DD.G.R. n. 768/2018 e n. 1431/2018 - GRADUATORIA REGIONALE DI MERITO -

<b>POSIZIONE IN GRADUATORIA</b>	<b>COGNOME</b>	<b>NOME</b>	<b>PUNTEGGIO PROVA (in centesimi)</b>	<b>DATA DI NASCITA</b>
	DE TOGNI	FRANCESCA	non idoneo/a	
	FAGHERAZZI	JACOPO	non idoneo/a	
	FAVARETTO	TIZIANA	non idoneo/a	
	FINESSO	SILVIA	non idoneo/a	
	FLOREA	ELENA	non idoneo/a	
	FONTANA	LAURA	non idoneo/a	
	FOSSARI	ALBERTO	non idoneo/a	
	GALIFI	FLAVIA ELEONORA	non idoneo/a	
	GASPAR	ANITA	non idoneo/a	
	GIACOBBE	LUANA	non idoneo/a	
	GIORDANI	MATILDE	non idoneo/a	
	GOBBATO	MIRCO	non idoneo/a	
	GROCCIA	GIULIA	non idoneo/a	
	GUZZETTA	GRAZIA	non idoneo/a	
	GUZZETTA	MARIA	non idoneo/a	
	HENIG	MAAYAN	non idoneo/a	
	HOUNGBEKE	YEHOLI EDEM	non idoneo/a	
	IZZO	CHIARA	non idoneo/a	
	KURIY	HALYNA	non idoneo/a	
	LATTUCA	GABRIELLA	non idoneo/a	
	LAZZARETTO	CRISTIANO	non idoneo/a	
	LEVI	DANIEL	non idoneo/a	
	MAKOUDJOU	PULCHERIE GHISLAINE	non idoneo/a	
	MANTI	MARTA	non idoneo/a	
	MARESCA	LUISA	non idoneo/a	
	MARGINA	TATIANA	non idoneo/a	
	MATTEI	GIULIA	non idoneo/a	
	MATTERAZZO	ANNALIA	non idoneo/a	


**REGIONE DEL VENETO**

giunta regionale

**Allegato A al Decreto n. 001 del 11 GEN. 2019**

pag. 23 di 24

- DD.G.R. n. 768/2018 e n. 1431/2018 - GRADUATORIA REGIONALE DI MERITO -

POSIZIONE IN GRADUATORIA	COGNOME	NOME	PUNTEGGIO PROVA (in centesimi)	DATA DI NASCITA
	MEKOLLE	STEPHEN KOME	non idoneo/a	
	MESSINA	SALVATORE	non idoneo/a	
	MINASCURTA	VERONICA	non idoneo/a	
	MIOTTI	TOBIA	prova annullata per errato imbustamento	
	MONCHELATO	MANUELA	non idoneo/a	
	MOTTA	ILARIA	non idoneo/a	
	OLIYNYK	ANDRIY	non idoneo/a	
	PASQUALIN	LUCA	non idoneo/a	
	PATTI	NICOLA GESUALDO	non idoneo/a	
	PETTENO'	DEBORAH	non idoneo/a	
	PIZZOL	DAMIANO	non idoneo/a	
	PLOTTI	CHIARA	non idoneo/a	
	POLETTI	ALESSANDRO	non idoneo/a	
	PORCILE	LAILA	non idoneo/a	
	PROVENZANO	CARMELO	non idoneo/a	
	RANIERI	ALESSIA	non idoneo/a	
	RIGOBELLO	FRANCESCO	non idoneo/a	
	ROSSETTO	ANNA EROSOU	non idoneo/a	
	RUARO	SIMONETTA PATRIZIA	non idoneo/a	
	SHKOZA	ELONA	non idoneo/a	
	STRESHINA	ANZHELA DMITRIEVA	non idoneo/a	
	SULLIVAN	MARIBEL	non idoneo/a	
	TABACARU	LILIA	non idoneo/a	
	VACCARI	STEFANO	prova annullata per errato imbustamento	
	VETRICI	ALEXANDRA	non idoneo/a	
	VIANELLI	ANDREA	non idoneo/a	
	VILLANI	FEDERICO	non idoneo/a	
	VUERICH	ANNA	non idoneo/a	

**REGIONE DEL VENETO**

giunta regionale

**Allegato A al Decreto n. 001 del 11 GEN. 2019**

pag. 24 di 24

- DD.G.R. n. 768/2018 e n. 1431/2018 - GRADUATORIA REGIONALE DI MERITO -

<b>POSIZIONE IN GRADUATORIA</b>	<b>COGNOME</b>	<b>NOME</b>	<b>PUNTEGGIO PROVA (in centesimi)</b>	<b>DATA DI NASCITA</b>
	ZGIRCIBABA	ECATERINA	non idoneo/a	
	ZILIO	MARTINA	non idoneo/a	
	ZULIAN	ELENA	non idoneo/a	

**DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE RICERCA INNOVAZIONE ED ENERGIA**

(Codice interno: 386282)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE RICERCA INNOVAZIONE ED ENERGIA n. 176 del 24 dicembre 2018

**Legge regionale 5 aprile 2013 n. 3, articolo 25 comma 2 bis. Approvazione del disciplinare per l'assegnazione del contributo previsto dalla deliberazione n. 1950 del 21 dicembre 2018 a favore del soggetto giuridico rappresentativo delle imprese afferenti il Distretto della Giostra del Polesine.**

[Settore secondario]

<b>Note per la trasparenza:</b>
---------------------------------

Con il presente provvedimento, in base al disposto della deliberazione n. 1950 del 21 dicembre 2018, si approva il disciplinare per la concessione, ai sensi della legge regionale 5 aprile 2013 n. 3, articolo 25 comma 2 bis, del contributo a favore del soggetto giuridico rappresentativo del Distretto della Giostra del Polesine.
--

Il Direttore

PREMESSO che la legge regionale 29 dicembre 2017, n. 45 "Collegato alla legge di stabilità regionale 2018", ha previsto all'art. 4 il rifinanziamento nel corrente esercizio della legge regionale 5 aprile 2013 n. 3 "Legge finanziaria regionale per l'esercizio 2013", la quale, all'art. 25 comma 2 bis, prevede la realizzazione di interventi a favore delle imprese per lo sviluppo economico locale nell'area della Provincia di Rovigo;

che la deliberazione CR di Giunta regionale n. 130 del 10 dicembre 2018, in base alla sopra citata norma, ha approvato la realizzazione di interventi regionali a favore delle imprese afferenti il Distretto della Giostra del Polesine, per un importo massimo di obbligazioni di spesa pari ad euro 100.000,00, incaricando il Direttore della Direzione Ricerca Innovazione ed Energia di assumere con propri atti le relative obbligazioni di spesa;

che la sopra citata deliberazione CR n. 130/2018 ha previsto che i suddetti interventi siano ricompresi in una o più delle seguenti materie:

- ricerca sviluppo e trasferimento tecnologico;
- innovazione, qualità e sicurezza;
- internazionalizzazione e promozione integrata del Distretto anche tramite la creazione di un portale WEB dedicato;
- ideazione e deposito di un marchio distrettuale.

La medesima deliberazione ha previsto inoltre che gli interventi siano realizzati dal soggetto giuridico, "Consorzio Veneto District Amusement Rides" (CF 01530400298), che in base al riconoscimento effettuato dalla Regione con deliberazione n. 897 del 16 giugno 2016, in base all'art. 6 della legge regionale 30 maggio 2014, n. 13, è stato individuato come il soggetto giuridico che rappresenta il Distretto della Giostra del Polesine;

che la deliberazione CR n. 130 del 10 dicembre 2018, come previsto dall'art. ai sensi dell'articolo 25 comma 4, legge regionale 5 aprile 2013 n. 3, è stata inviata al Consiglio regionale per l'acquisizione del parere da parte della Terza Commissione consiliare;

che in base al parere favorevole della Terza Commissione consiliare n. 369 del 20 dicembre 2018 la Giunta regionale adottato Deliberazione n. 1950 del 21 dicembre 2018;

DATO ATTO che il sopra citato Consorzio ha presentato con nota registrato al protocollo regionale al n. 522536 del 21 dicembre 2018 un Progetto di interventi da attuare entro l'anno 2019 che prevede nello specifico il sostenimento delle seguenti spese:

<b>finalità della spesa</b>	<b>descrizione della spesa</b>	<b>importo</b>
REALIZZAZIONE PORTALE E MARCHIO DISTRETTO	Studio e realizzazione del portale e del marchio di Distretto da utilizzare dalle imprese aderenti.	26.000,00

	Realizzazione di un video promozionale, di spot commerciali e documentari relativi alle attività del Distretto. Studio e realizzazione di un piano di comunicazione integrata, anche multimediale, delle attività del Distretto.	
ACQUISTO ARREDI E ATTREZZATURE PER PARTECIPAZIONE EVENTI PROMOZIONALI	Acquisto di materiali e attrezzature per allestimento di spazi espositivi, da utilizzare in manifestazioni fieristiche e promozionali, locali ed internazionali da parte del Distretto e delle imprese aderenti.	15.000,00
VALORIZZAZIONE DEL MUSEO DELLA GIOSTRA	Acquisto di strumenti multimediali, LIM, PC e dei relativi software, da concedere in comodato d'uso gratuito al Museo della Giostra sito in Comune di Bergantino. Realizzazione di video per promuovere il Museo della Giostra ed il Distretto da distribuire alle scuole.	10.000,00
VALORIZZAZIONE PROGETTO "UNA GIOSTRA PER TUTTI"	Realizzazione di studi e prototipi per facilitare l'accesso al mondo della giostra e del divertimento alle persone con difficoltà fisiche e psichiche ed inoltre per sviluppare proposte e studi su nuove attrazioni, sensoriali, a Realtà Aumentata e a Realtà Virtuale.	12.000,00
REALIZZAZIONE STUDIO E RICERCA - SCOUTING NUOVI MERCATI	Realizzazione di uno studio e di una indagine di mercato per promuovere tramite attività di scouting le imprese del Distretto in nuovi mercati emergenti. Si terrà conto di alcune aree geografiche protagoniste nei prossimi anni di eventi internazionali ed universali (Campionati mondiali, Olimpiadi, EXPO)	27.000,00
REALIZZAZIONE IMPIANTO DI VIGILANZA AREE ATTREZZATE DISTRETTO	Acquisto e installazione di Impianti di video sorveglianza nelle aree artigianali attrezzate di Bergantino e Melara da concedere in comodato d'uso ai due Comuni. Si prevede un investimento di almeno 4 telecamere.	10.000,00
	<b>TOTALE</b>	<b>100.000,00</b>

che le attività e le spese indicate nel sopra citato Progetto risultano coerenti con le materie di intervento indicate dalla sopra richiamata deliberazione n. 1950/2018.

che il Presidente del Consorzio, con la sopracitata nota n. 522536 del 21 dicembre 2018, ha attestato che le suddette spese previste, hanno natura di spese di investimento e che i relativi beni acquistati saranno capitalizzati e quindi ammortizzati nella contabilità del Consorzio, secondo corretti principi contabili, come beni materiali o oneri pluriennali;

che la copertura della spesa prevista dal presente provvedimento, pari ad euro 100.000,00, è assicurata con i fondi stanziati sul capitolo n. 103539 "Interventi a favore delle piccole e medie imprese del Polesine, contributi agli investimenti, (art. 25, c. 2 bis L.R. 05/04/2013, n. 3)";

RITENUTO quindi di approvare il relativo disciplinare, di cui all'**Allegato A** al presente provvedimento, che definisce le prescrizioni, i tempi e le modalità che deve adottare il Consorzio per realizzare e rendicontare gli interventi oggetto dell'agevolazione regionale ed inoltre le modalità di pagamento da parte della Regione della relativa agevolazione concessa;

VISTO il Regolamento UE n. 1407/2013 (de minimis);

il Regolamento ministeriale 31 maggio 2017, n. 115, che disciplina il funzionamento del Registro Nazionale degli Aiuti di Stato ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234;

la legge regionale 29 novembre 2001, n. 39 "Ordinamento del bilancio e della contabilità e della Regione" e successive modificazioni;

la legge regionale 29 dicembre 2017, n. 47 "Bilancio di previsione 2018-2020";

la DGR n. 10 del 5 gennaio 2018 "Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento al Bilancio di previsione 2018-2020";

la DGR n.1140 del 31 luglio 2018;

il Decreto n. 1 del 11 gennaio 2018 del Segretario Generale della Programmazione che approva il Bilancio Finanziario Gestionale 2018-2020

le norme, i provvedimenti e la documentazione amministrativa citati nelle premesse;

decreta

1. di considerare le premesse parte integranti del presente provvedimento;
2. di approvare il Disciplinare, di cui all'**Allegato A** al presente provvedimento di cui costituisce parte integrante e sostanziale, il quale definisce i tempi e le modalità da adottare da parte del "Consorzio Veneto District Amusement Rides" (CF 01530400298) per realizzare e rendicontare gli interventi oggetto dell'agevolazione regionale richiamata nelle premesse ed inoltre le modalità di pagamento della agevolazione da parte della Regione;
3. di dare atto che la concessione del contributo è soggetta al disposto del Regolamento UE n. 1407/2013 (de minimis) ed inoltre alle disposizioni del Regolamento ministeriale 31 maggio 2017, n. 115, che disciplina il funzionamento del Registro Nazionale degli Aiuti di Stato ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234;
4. di disporre che la concessione del contributo e l'assunzione del relativo impegno contabile saranno adottati con un successivo provvedimento a seguito dell'accettazione, da parte del legale rappresentante del Consorzio, del disciplinare di cui all'**Allegato A** e della positiva istruttoria effettuata dagli Uffici regionali relativamente alla documentazione presentata, prevista dalla normativa in vigore;
5. di trasmettere il presente provvedimento al "Consorzio Veneto District Amusement Rides";
6. di pubblicare il presente decreto ai sensi dell'art. 26 c. 1 del Dlgs 33/2013;
7. di pubblicare il presente Decreto in forma integrale sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Rita Steffanutto



**Allegato al Decreto n. 176 del 24 DIC. 2018**

pag. 1/4

## **DISCIPLINARE**

relativo alle modalità di concessione del contributo regionale per investimenti da concedere, ai sensi dell'art. 25 comma 2 bis della legge regionale 5 aprile 2013 n.3, al "Consorzio Veneto District Amusement Rides" (CF 01530400298), soggetto rappresentativo del Distretto "Giostra del Polesine".

## **PREMESSO CHE**

- la legge regionale 29 dicembre 2017, n. 45 "Collegato alla legge di stabilità regionale 2018", ha previsto all'art. 4 il rifinanziamento nel corrente esercizio della legge regionale 5 aprile 2013 n.3 la quale, all'art. 25 comma 2 bis, prevede la realizzazione di interventi per lo sviluppo economico locale nell'area della Provincia di Rovigo finalizzati al potenziamento del tessuto economico e produttivo, all'incremento dell'attrattività del territorio agli investimenti, allo sviluppo delle infrastrutture, al potenziamento della sicurezza, alla tutela delle tipicità e delle specificità, al miglioramento dell'accesso al credito e all'avvio di iniziative volte ad eliminare ogni forma di divario economico-sociale sussistente tra l'area del Polesine e il restante territorio regionale;
- nel territorio della Provincia di Rovigo opera il Distretto industriale "Giostra del Polesine, istituito ai sensi della legge regionale 4 aprile 2003, n. 8 "Disciplina dei distretti produttivi ed interventi di politica industriale locale";
- la Giunta regionale, in base al disposto dell'art. 6 della legge regionale 30 maggio 2014, n. 13, "Disciplina dei distretti industriali, delle reti innovative regionali e delle aggregazioni di imprese", con deliberazione n. 897 del 14 giugno 2016 ha riconosciuto nel "Consorzio Veneto District Amusement Rides", il soggetto giuridico rappresentativo del sopra citato Distretto;
- il "Consorzio Veneto District Amusement Rides", con nota registrata al protocollo regionale n.522536 del 21 dicembre 2018, ha presentato un progetto di investimenti per la realizzazione di interventi di investimento a favore delle imprese del Distretto che presenta un ammontare di spesa pari ad euro 100.000,00;
- con la Deliberazione n. 1950 del 21 dicembre 2018, la Giunta Regionale ha approvato l'assegnazione al "Consorzio Veneto District Amusement Rides" del contributo di euro 100.000,00 per la realizzazione del sopra citato programma di investimenti a favore delle imprese del Distretto, demandando al Direttore della Direzione Ricerca Innovazione Energia l'approvazione del disciplinare e a seguito dell'accettazione dello stesso da parte del Consorzio Veneto District Amusement Rides" la concessione del contributo e l'assunzione delle relative obbligazioni di spesa.

### **Tutto ciò premesso, si dispone quanto segue:**

1. Il "Consorzio Veneto District Amusement Rides" (di seguito Consorzio), in base alla proposta di attività progettuale, presentata con nota n.522536 del 21 dicembre 2018, si impegna a realizzare le seguenti spese di investimento per la realizzazione di interventi a favore delle imprese del Distretto "Giostra del Polesine" per un totale di euro 100.000,00 (centomila):

Allegato al Decreto n. 176 del 24 DIC. 2018

pag. 2/4

finalità della spesa	descrizione della spesa	importo
REALIZZAZIONE PORTALE E MARCHIO DISTRETTO	Studio e realizzazione del portale e del marchio di Distretto da utilizzare dalle imprese aderenti. Realizzazione di un video promozionale, di spot commerciali e documentari relativi alle attività del Distretto. Studio e realizzazione di un piano di comunicazione integrata, anche multimediale, delle attività del Distretto.	26.000,00
ACQUISTO ARREDI E ATTREZZATURE PER PARTECIPAZIONE EVENTI PROMOZIONALI	Acquisto di materiali e attrezzature per allestimento di spazi espositivi, da utilizzare in manifestazioni fieristiche e promozionali, locali ed internazionali da parte del Distretto e delle imprese aderenti.	15.000,00
VALORIZZAZIONE DEL MUSEO DELLA GIOSTRA	Acquisto di strumenti multimediali, LIM, PC e dei relativi software, da concedere in comodato d'uso gratuito al Museo della Giostra sito in Comune di Bergantino. Realizzazione di video per promuovere il Museo della Giostra ed il Distretto da distribuire alle scuole.	10.000,00
VALORIZZAZIONE PROGETTO "UNA GIOSTRA PER TUTTI"	Realizzazione di studi e prototipi per facilitare l'accesso al mondo della giostra e del divertimento alle persone con difficoltà fisiche e psichiche ed inoltre per sviluppare proposte e studi su nuove attrazioni, sensoriali, a Realtà Aumentata e a Realtà Virtuale.	12.000,00
REALIZZAZIONE STUDIO E RICERCA - SCOUTING NUOVI MERCATI	Realizzazione di uno studio e di una indagine di mercato per promuovere tramite attività di scouting le imprese del Distretto in nuovi mercati emergenti. Si terrà conto di alcune aree geografiche protagoniste nei prossimi anni di eventi internazionali ed universali (Campionati mondiali, Olimpiadi, EXPO)	27.000,00
REALIZZAZIONE IMPIANTO DI VIGILANZA AREE ATTREZZATE DISTRETTO	Acquisto e installazione di Impianti di video sorveglianza nelle aree artigianali attrezzate di Bergantino e Melara da concedere in comodato d'uso ai due Comuni. Si prevede un investimento di almeno 4 telecamere.	10.000,00
	<b>TOTALE</b>	<b>100.000,00</b>

2. Il Consorzio con l'accettazione del presente Disciplinare, a firma del proprio legale rappresentante, attesta che le spese descritte al punto 1 si riferiscono a beni di investimento, materiali o immateriali, oggetto di capitalizzazione e di ammortamento pluriennale nella contabilità Consorzio, secondo corretti principi contabili.
3. La Regione del Veneto (di seguito Regione) a fronte del totale delle spese previste di cui al punto 1, concede un contributo massimo pari ad euro 100.000,00 = (centomila).
4. Il contributo è concesso previa verifica del rispetto di quanto previsto del regolamento UE n. 1407/2013 – aiuti de “minimis”.
5. Il contributo è riconosciuto definitivamente dalla Regione, entro il suddetto limite massimo di euro 100.000,00 (centomila), in misura percentuale del 100% del totale spese effettivamente sostenute,

Allegato al Decreto n. 176 del 24 DIC. 2018

pag. 3/4

rendicontate dal Consorzio ed ammesse dalla Regione; le spese ammissibili non superiori a 100.000,00 euro sono riconosciute al netto di IVA in quanto il Consorzio richiede tale imposta in detrazione.

6. Fatto salvo che le spese massime che saranno ritenute ammissibili non potranno essere superiori ad euro 100.000,00 (centomila) e che quindi il contributo massimo è determinato nello stesso importo, pari ad euro 100.000,00 (centomila), è ammessa la rimodulazione del budget di spesa riportato al punto 1., tra le diverse linee di spesa, per un importo non superiore al 20% dell'importo inizialmente previsto per ciascuna di esse, con contestuale riduzione delle spese rendicontate a valere su altre linee di spesa;
7. Le spese devono essere sostenute direttamente dal Consorzio, che dovrà risultare intestatario dei relativi documenti di acquisto, ed essere dallo stesso pagate tramite versamenti effettuati a favore dei fornitori con bonifici bancari aventi valuta entro la data del 15 novembre 2019.
8. La rendicontazione delle spese sostenute, supportata dalla documentazione di spesa e di avvenuto pagamento, ed accompagnata da una dettagliata relazione delle attività svolte, delle finalità raggiunte e degli utilizzi dei beni acquisiti, deve essere presentata alla Regione da parte del Consorzio entro il 30 novembre 2019.
9. Le spese rendicontate per essere considerate ammissibili devono assumere natura di spesa di investimento ed inoltre essere riconducibili a quelle descritte al punto 1.
10. I relativi beni materiali o immateriali, oggetto di finanziamento, di cui alle spese sostenute e rendicontate devono risultare di proprietà del Consorzio. Tali beni, nuovi e non usati, devono essere oggetto di capitalizzazione e di ammortamento pluriennale nella contabilità Consorzio, secondo corretti principi contabili.
11. Il Consorzio si impegna a mantenere la proprietà dei beni materiali ed immateriali, oggetto di finanziamento, per almeno 5 anni a decorrere dalla data di erogazione del contributo da parte della Regione e di mantenerne l'utilizzo per le finalità istituzionali.
12. Il Consorzio nel periodo di cui al punto 5 può concedere i beni oggetto di finanziamento in comodato d'uso gratuito ad Enti Locali e ad imprese afferenti il Consorzio della Giostra del Polesine. Tale comodato d'uso dovrà essere concesso solo per il tempo necessario per lo svolgimento delle attività da parte dei sopra citati soggetti che temporaneamente utilizzano tali beni.
13. Il Consorzio si impegna a conservare la documentazione contabile in originale relativa alla spesa rendicontata entro il sopra riportato termine di 5 anni a decorrere dalla data di erogazione del contributo da parte della Regione.
14. L'erogazione del contributo, definitivamente determinato a seguito della positiva istruttoria delle spese presentate a rendicontazione, è effettuata dalla Regione in un'unica soluzione entro il 31 dicembre 2019.
15. La Regione può comunque concedere al Consorzio, previa presentazione di idonea polizza fidejussoria, due anticipi, ciascuno dell'importo massimo di euro 40.000,00 (quarantamila). In ogni caso l'erogazione del secondo anticipo non potrà avvenire senza la preventiva rendicontazione e la relativa ammissione da parte della Regione di spese per un importo non inferiore al primo anticipo erogato. La somma residua a saldo sarà versata dalla Regione a seguito della istruttoria della rendicontazione finale presentata dal Consorzio comprovante le spese sostenute a copertura dell'eventuale secondo anticipo corrisposto e del saldo del contributo ancora da erogare.
16. Lo schema di polizza fidejussoria da utilizzare da parte del Consorzio è solo quello fornito a richiesta dalla Regione. Altri schemi di polizza non saranno ritenuti validi.

Allegato al Decreto n. 176 del 24 DIC. 2018

pag. 4/4

17. Successivamente alla presentazione della rendicontazione finale e dell'erogazione dell'eventuale saldo la Regione provvederà allo svincolo delle eventuali polizze fidejussorie presentate dal Consorzio a fronte degli anticipi corrisposti.
18. In sede di ogni rendicontazione di spesa presentata, il Consorzio si impegna a produrre, ai sensi degli articoli 76 e 77 del DPR 445/200, una dichiarazione firmata dal proprio legale rappresentante ed asseverata dal proprio revisore contabile in carica, che attesti, relativamente alle spese sostenute e rendicontate, il rispetto di quanto disposto ai punti 9 e 10.
19. Il Consorzio si impegna a consentire alla Regione, entro il termine di 5 anni a far data dalla data di erogazione del contributo, l'effettuazione controlli ispettivi in loco per accertare il rispetto delle condizioni stabilite dal presente disciplinare e la veridicità delle dichiarazioni rese.
20. Il Consorzio si impegna a non richiedere, a fronte delle spese rendicontate, ulteriori agevolazioni alla Regione o ad altri Soggetti.
21. Resta inteso che il mancato rispetto delle prescrizioni del presente Disciplinare comporta, a discrezione della Regione, la revoca totale o parziale del contributo concesso e nel caso in cui il contributo sia stato già concesso la restituzione dello stesso, ai sensi di quanto previsto dalla Legge regionale 28 gennaio 2000, n. 5, art.11.
22. Il titolare del procedimento per la concessione della agevolazione di cui al presente Disciplinare è il Direttore della Direzione Ricerca innovazione Energia.
23. Il Consorzio autorizza la Regione al trattamento dei dati personali ai sensi del Regolamento 2016/679/UE – General Data Protection Regulation (GDPR).

Data di sottoscrizione con firma digitale.

Per accettazione

Il Presidente  
del Consorzio Veneto District Amusement Rides

---

**DECRETI DEL RESPONSABILE DELLA STRUTTURA DI PROGETTO STRATEGIA REGIONALE DELLA BIODIVERSITA' E DEI PARCHI**

(Codice interno: 386264)

DECRETO DEL RESPONSABILE DELLA STRUTTURA DI PROGETTO STRATEGIA REGIONALE DELLA BIODIVERSITA' E DEI PARCHI n. 52 del 24 ottobre 2018

**Determinazione a contrarre mediante procedura negoziata, ai sensi e per gli effetti dell'art. 36, co. 2 lett. c) del D.Lgs. 50/2016 e s.m. e i., tramite Richiesta di Offerta (RdO) sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA), per l'affidamento dei lavori di recupero degli habitat dunali in capo alla Regione del Veneto previsti nella progettazione definitiva-esecutiva approvata con proprio Decreto n. 49 del 22/10/2018. Progetto LIFE16 NAT/IT/000589 REDUNE "Restoration of dune habitats in Natura 2000 sites of the Veneto coast". CUP n. H38C16000100002 - CIG 76079918C7. Prenotazione della spesa sul Bilancio di esercizio 2018.**

[Appalti]

**Note per la trasparenza:**

Con il presente atto si avvia la procedura negoziata mediante RdO sul MEPA per l'affidamento dei lavori di recupero degli habitat dunali in capo alla Regione del Veneto, previsti nella progettazione definitiva-esecutiva degli interventi nell'ambito del progetto LIFE16 NAT/IT/000589 REDUNE e si procede alla relativa prenotazione di spesa sul Bilancio di esercizio 2018.

Estremi dei principali documenti dell'istruttoria:

DGR n. 391 del 26 marzo 2018 "Programma Europeo per l'ambiente e l'azione per il clima LIFE 2014-2020. Approvazione del Progetto LIFE16 NAT/IT/000589 REDUNE "Restoration of dune habitats in Natura 2000 sites of the Veneto Coast".

DDR n. 49 del 22 ottobre 2018 di approvazione della progettazione definitiva-esecutiva dei lavori di recupero degli habitat dunali previsti dal Progetto LIFE16 NAT/IT/000589 REDUNE.

Il Direttore

PREMESSO con Deliberazione n. 1450 del 15 settembre 2016, la Giunta Regionale ha ratificato la partecipazione, in qualità di partner, della Struttura di Progetto Strategia Regionale della Biodiversità e dei Parchi al progetto denominato LIFE REDUNE "Restoration of dune habitats in Natura 2000 sites of the Veneto Coast". Il progetto è stato presentato dall'Università Cà Foscari Venezia in occasione della "Call for proposal" con scadenza il 15 settembre 2016. Con nota prot. n. 510785 del 06/12/2017, Cà Foscari Venezia ha trasmesso alla Regione del Veneto il "Grant agreement", attestante l'avvenuta approvazione da parte della Commissione Europea del progetto in argomento, con la seguente codifica LIFE16 NAT/IT/000589 REDUNE.

PREMESSO che il progetto LIFE16 NAT/IT/000589 REDUNE "Restoration of dune habitats in Natura 2000 sites of the Veneto coast", ha ricevuto un finanziamento comunitario pari a €1.203.230 su un budget complessivo di €2.005.384 e prevede degli interventi volti a ripristinare 91 ettari di habitat dunali di importanza comunitaria e a ridurre gli impatti umani nei sette siti Rete Natura 2000 lungo la costa adriatica, coinvolgendo direttamente i Comuni di Chioggia, Cavallino - Treporti, Jesolo, Eraclea, Caorle e San Michele al Tagliamento.

CONSIDERATO che, in ottemperanza alla citata DGR n. 1450/2016, il Responsabile della Struttura di Progetto Strategia Regionale della Biodiversità e dei Parchi ha provveduto, in data 6 dicembre 2017, ha sottoscritto la convenzione di partenariato con il beneficiario coordinatore Università Cà Foscari di Venezia, che definisce i rapporti di partenariato tra il beneficiario incaricato del coordinamento del progetto ed il beneficiario associato (Regione del Veneto), comprendente i reciproci compiti e competenze.

VISTA la Deliberazione n. 391 del 26 marzo 2018 con cui la Giunta Regionale ha approvato le attività del progetto LIFE16 NAT/IT/000589 REDUNE "Restoration of dune habitats in Natura 2000 sites of the Veneto Coast" e il relativo piano delle azioni in capo alla Regione del Veneto dando mandato al Direttore della Struttura di Progetto Strategia Regionale della Biodiversità e dei Parchi di provvedere, nel triennio 2018-2021, con propri atti agli adempimenti amministrativi e contabili necessari alla realizzazione delle attività del progetto, incluse la richiesta di istituzione dei nuovi capitoli di entrata e spesa e l'assunzione delle obbligazioni e degli impegni di spesa conseguenti.

RILEVATA la necessità di procedere alla realizzazione dei lavori, con carattere di urgenza, al fine di rispettare la tempistica individuata nella progettazione LIFE e permettere la realizzazione degli interventi nella stagione idonea ad avere il migliore risultato nel rispetto dei vincoli ambientali.

VISTO il proprio DDR n. 49 del 22/10/2018 con cui è stato approvato sotto il profilo tecnico-economico il progetto definitivo-esecutivo di tutti gli interventi di recupero degli habitat dunali previsti dal Progetto LIFE16 NAT/IT/000589 REDUNE.

VISTI gli elaborati del progetto definitivo-esecutivo dei lavori che devono essere appaltati da parte della Regione del Veneto, in particolare il "Capitolato speciale d'appalto - parte amministrativa Appalto Regione Veneto" e il corrispettivo quadro economico.

VISTO che l'importo complessivo dei lavori in carico alla Regione del Veneto è di €375.395,00, di cui €367.895,00 per lavori soggetti al ribasso ed €7.500,00 per oneri di sicurezza non soggetti al ribasso, IVA esclusa.

VISTO che all'interno del sopracitato Capitolato speciale d'appalto - parte amministrativa, ai sensi dell'articolo 61 del D.P.R. n. 207, i lavori sono classificati nella seguente categoria prevalente OG13 classifica II Opere di ingegneria naturalistica per l'importo di €367.895,00.

DATO ATTO che l'importo a base di gara per l'appalto dei lavori in oggetto è superiore a €150.000,00 e inferiore ad €1.000.000,00 e che, pertanto, è necessario procedere all'affidamento mediante procedura negoziata ai sensi dell'art. 36, co. 2 lett. c) del D.Lgs. 50/2016 e s.m. e i., con consultazione di almeno 15 operatori economici in possesso della qualificazione obbligatoria OG13 Classifica II - Opere di ingegneria naturalistica.

VERIFICATO che sulla piattaforma [www.acquistinrete.it](http://www.acquistinrete.it), messa a disposizione da CONSIP SpA, Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA) è attivo il bando "Lavori di manutenzione - Ambiente e Territorio - Categoria OG13 Opere di ingegneria naturalistica" per l'affidamento di lavori di manutenzione relativi ad opere destinate alla protezione ambientale e del territorio fino a un valore pari a 1.000.000 di euro così come previsto all'art. 36, comma 2 del D.Lgs. 50/2016.

VISTO CHE nelle more del completamento dell'iter procedurale di approvazione tecnica del progetto definitivo-esecutivo per l'affidamento dei lavori di recupero degli habitat dunali previsti dal Progetto LIFE16 NAT/IT/000589 REDUNE è stata avviata ai sensi dell'art. 36 c. 2 lett. c) del D. Lgs. 50/2016 "Codice dei contratti pubblici", un'indagine di mercato conoscitiva per la raccolta di manifestazioni di interesse al fine di selezionare gli operatori economici con le qualifiche OG13 Classifica II - Opere di ingegneria naturalistica in possesso dell'abilitazione al suddetto bando di lavori in MEPA, interessati a presentare una offerta, tramite avviso pubblicato in data 11 settembre 2018 nella sezione Bandi-Avvvisi-Concorsi del sito della Regione del Veneto.

DATO ATTO che il suddetto Avviso prevedeva che nel caso di manifestazioni d'interesse superiore a quindici, si sarebbe proceduto all'invito dei primi quindici operatori economici abilitati al Bando Me.PA OG13 - "Opere di ingegneria naturalistica";

VISTI gli esiti dell'indagine di mercato conclusasi in data 27/09/2018 di cui al verbale agli atti della scrivente struttura.

RITENUTO quindi opportuno:

- procedere all'indizione della procedura negoziata ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera c, del D.lgs. n. 50 a mezzo di RdO sul MEPA per l'affidamento dei lavori in oggetto con un importo a base di gara di €375.395,00, di cui €367.895,00 per lavori soggetti a ribasso ed €7.500,00 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso, secondo le modalità e condizioni riportate nell'**Allegato A** "Disciplinare di RdO", che costituisce parte integrante al presente provvedimento;
- invitare n. 15 operatori economici abilitati al bando MEPA "Lavori di manutenzione - Ambiente e Territorio - Categoria OG13 Opere di ingegneria naturalistica", individuati tramite avviso sopra citato come da relativo verbale agli atti;
- adottare quale criterio di aggiudicazione quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa di cui all'art. 95 del D.lgs. n. 50/2016 e con applicazione dell'art. 97, co. 3, per le offerte anormalmente basse;

DATO ATTO che il Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi dell'articolo 31 del D.lgs. n. 50/2016, è il Direttore della Struttura di Progetto Strategia Regionale della Biodiversità e dei Parchi, autorizzato con D.G.R. n. 391 del 26 marzo 2018 e che lo stesso svolge pure la funzione di Direttore dell'esecuzione del contratto;

DATO ATTO che il contratto per l'affidamento del servizio verrà stipulato secondo le modalità previste dal Sistema di e-Procurement della Pubblica Amministrazione;

VISTO il D. Lgs. n. 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche".

VISTA la legge regionale 29 novembre 2001, n. 39 "Ordinamento del bilancio e della contabilità della Regione".

VISTO il D.P.R. 207/2010 e s.m. e i. per la parte vigente.

VISTA la L.R. 1/2011.

VISTO il D. Lgs. n. 33/2013, "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle PP.AA." e gli indirizzi applicativi previsti con la DGR n. 677/2013.

VISTO il D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 " Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42".

VISTA la legge regionale 31 dicembre 2012, n. 54 "Legge regionale per l'ordinamento e le attribuzioni delle strutture della Giunta regionale in attuazione della legge regionale statutaria 17 aprile 2012, n. 1 Statuto del Veneto".

VISTO il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 "Codice dei Contratti pubblici" e s.m. e i..

VISTA la DGR n. 1475 del 18.9.2017 "Approvazione di linee guida sull'utilizzo degli strumenti di e-procurement (Convenzioni Consip e Mepa) e di indicazioni operative relative alla gestione delle procedure di acquisizione di forniture servizi e lavori al di sotto delle soglie di rilevanza comunitaria a seguito dell'entrata in vigore del nuovo Codice dei Contratti (D.Lgs. 50/2016).

VISTA la L.R. n. 47 del 29.12.2017 "Bilancio di previsione 2018-2020" e la D.G.R.V. n. 81 del 26.01.2018 relativamente alle Direttive per la gestione del bilancio di previsione 2018-2020.

VISTO il DDR n. 116 del 12 settembre 2018 del Direttore della Direzione Bilancio e Ragioneria con il quale è stata apportata, tra l'altro, la modifica del "Bilancio finanziario gestionale 2018-2020".

VISTA la documentazione agli atti.

decreta

1. di dare atto che le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di avviare una procedura negoziata ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera c, del D.lgs. n. 50 a mezzo di RdO sul MEPA per l'affidamento dei lavori in oggetto previsti dal progetto LIFE16 NAT/IT/000589 REDUNE e approvati con Decreto n. 49 del 22/10/2018, con un importo a base di gara di €375.395,00, di cui €367.895,00 per lavori soggetti a ribasso ed €7.500,00 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso, CUP n. H38C16000100002 - CIG 76079918C7, secondo le modalità e condizioni riportate nell'**Allegato A** "Disciplinare di RdO", che costituisce parte integrante al presente provvedimento;
3. di invitare n. 15 operatori economici abilitati al bando MEPA "Lavori di manutenzione - Ambiente e Territorio - Categoria OG13 Opere di ingegneria naturalistica", individuati tramite avviso sopra citato come da relativo verbale agli atti;
4. di adottare quale criterio di aggiudicazione quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa di cui all'art. 95 del D.lgs. n. 50/2016 e con applicazione dell'art. 97, co. 3, per le offerte anormalmente basse;
5. di approvare l'**Allegato A** "Disciplinare di RdO", che costituisce parte integrante al presente provvedimento;
6. di adottare quale criterio di aggiudicazione quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa con applicazione dell'art. 97, co. 3 D.lgs. n. 50/2016;
7. di dare atto che la copertura finanziaria dei lavori in oggetto dell'importo complessivo di €426.828,35 (IVA inclusa) è assicurata dallo stanziamento presente sul capitolo n. 103745 "Realizzazione del Progetto Comunitario "Redune" LIFE 2014-2020 - quota comunitaria - investimenti fissi e lordi e acquisto terreni (REG.TO UE 11/12/2013, N. 1293)" per €324.524,00 e sul capitolo n. 103746 "Realizzazione del Progetto Comunitario "Redune" LIFE 2014-2020 - quota regionale - investimenti fissi e lordi e acquisto terreni (REG.TO UE 11/12/2013, N. 1293)" per €102.304,35, riservando a successivo provvedimento il relativo impegno di spesa sulla scorta degli esiti della procedura negoziata;
8. di procedere alle prenotazioni di spesa per l'importo complessivo di €426.828,35, IVA inclusa, sul capitolo 103745 "Realizzazione del Progetto Comunitario "Redune" LIFE 2014-2020 - quota comunitaria - investimenti fissi e lordi e acquisto terreni (REG.TO UE 11/12/2013, N. 1293)" per €324.524,00 e sul capitolo n. 103746 Realizzazione del Progetto Comunitario "Redune" LIFE 2014-2020 - quota regionale - investimenti fissi e lordi e acquisto terreni (REG.TO UE 11/12/2013, N. 1293)" per €102.304,35, imputandola al bilancio di previsione 2018, che presenta sufficiente disponibilità;
9. di dare atto che con successivo provvedimento si procederà all'aggiudicazione dei lavori e all'assunzione dei relativi impegni di spesa a valere sulla prenotazione della spesa di cui al punto 8;
10. di dare atto che con successivo decreto sarà nominata la Commissione giudicatrice per la valutazione delle offerte pervenute, conformemente a quanto previsto dall'art. 77 del D.lgs. n. 50/2016;

11. di dare atto che per l'attivazione della presente procedura negoziata è dovuta la somma di €225,00 a favore dell'ANAC, quale contributo per i costi del suo funzionamento, ex art. 1, co, 67 della L. 266/2005 e successivi provvedimenti attuativi, secondo le modalità indicate dall'Autorità stessa, mediante i fondi disponibili sul capitolo di spesa 102738 per l'esercizio 2018, impegnati con DDR n. 43 del 15.2.2018 del Direttore della Direzione Difesa del Suolo;
12. di dare atto che la spesa di cui si prevede l'impegno con il presente atto è un debito commerciale e non rientra nelle tipologie soggette a limitazioni ai sensi della L.R. n. 1/2011;
13. di aggiudicare i lavori anche in presenza di una sola offerta, purché valida e conveniente e fatta salva la facoltà di non procedere all'aggiudicazione, ai sensi dell'art. 95 - comma 12, del D.lgs. n. 50/2016, qualora nessuna offerta risultasse conveniente o idonea;
14. di dare atto che il responsabile unico del procedimento (RUP) è il Direttore della Struttura di Progetto Strategia Regionale della Biodiversità e dei Parchi;
15. di pubblicare il presente atto sul Profilo Committente della Regione del Veneto, [www.regione.veneto.it](http://www.regione.veneto.it), all'interno del link "Bandi, Avvisi e Concorsi", ai sensi dell'art. 29, comma 1 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii;
16. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi del combinato disposto degli artt. 23 e 37 del D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33;
17. di pubblicare il presente atto integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione, omettendo l'allegato.

Mauro Giovanni Viti

**DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE PROTEZIONE CIVILE E POLIZIA LOCALE**

(Codice interno: 386138)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE PROTEZIONE CIVILE E POLIZIA LOCALE n. 260 del 12 novembre 2018

**Acquisizione di un servizio per la comunicazione di allertamento e diffusione della conoscenza di Protezione Civile con l'emittente televisiva locale Telebelluno S.r.l.. Affidamento tramite ordine diretto d'acquisto su MePA.. Art. 36 comma 2, lett. a) del D. Lgs. n. 50/2016. CIG n. Z3E2524484.***[Appalti]***Note per la trasparenza:**

Con questo provvedimento si affida all'emittente televisiva locale Telebelluno S.r.l. la realizzazione e diffusione di un servizio di comunicazione istituzionale attraverso il MePA., nell'ambito del progetto pilota "Comunicazione istituzionale, emergenze in montagna" per l'informazione in tempo reale alla popolazione sugli eventi emergenziali che possono interessare il territorio montano. Il progetto prevede la diffusione delle informazioni e la predisposizione di servizi e prodotti video utili a formare la popolazione, aumentandone la resilienza in presenza di eventi sfavorevoli.

Estremi dei principali documenti dell'istruttoria:

DGR n. 438 del 10 aprile 2018;

Offerta n. 354063 del 19/10/2019.

Il Direttore

**VISTO** che il 6 febbraio 2018 è entrato in vigore il D.Lgs. 02 gennaio 2018 n. 1 "Codice della protezione civile", il quale costituisce non solo un importante aggiornamento normativo nell'ambito della protezione civile ma definisce puntualmente le competenze delle componenti del Sistema ed evidenzia con forza l'importanza della conoscenza e della cultura di protezione civile;

**VISTO** in particolare l'art. 31 del Codice della Protezione Civile che stabilisce:

" 1. Il Servizio nazionale promuove iniziative volte ad accrescere la resilienza delle comunità, favorendo la partecipazione dei cittadini, singoli e associati, anche mediante formazioni di natura professionale, alla pianificazione di protezione civile come disciplinata dall'articolo 18, e la diffusione della conoscenza e della cultura di protezione civile.

2. Le componenti del Servizio nazionale, nell'ambito delle rispettive attribuzioni, forniscono ai cittadini informazioni sugli scenari di rischio e sull'organizzazione dei servizi di protezione civile del proprio territorio, anche al fine di consentire loro di adottare misure di autoprotezione nelle situazioni di emergenza di cui all'articolo 7, comma 1, lettere a), b) e c), in occasione delle quali essi hanno il dovere di ottemperare alle disposizioni impartite dalle autorità di protezione civile in coerenza con quanto previsto negli strumenti di pianificazione.

3. I cittadini possono concorrere allo svolgimento delle attività di protezione civile, acquisite le conoscenze necessarie per poter operare in modo efficace, integrato e consapevole, aderendo al volontariato organizzato operante nel settore, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 32 e nella Sezione II del presente Capo";

**CONSIDERATO** dunque come rivesta un carattere di estrema importanza l'attività volta alla diffusione delle conoscenze a cui sono preposte le componenti del servizio nazionale della P.C. ed in particolare degli Enti, Comuni e Regioni, maggiormente prossimi al territorio ed alla popolazione; in tale contesto, la comunicazione e l'informazione assumono un ruolo particolarmente importante;

**ATTESO** che un aspetto connesso, di estremo rilievo, è affidato all'attività di allertamento del Sistema di P.C. che le regioni, attraverso i Centri Funzionali Decentrati, devono predisporre con un adeguato stato di preparazione e prontezza operativa quando si tratta di fronteggiare le emergenze. Altresì i comuni devono svolgere attività di informazione della popolazione sugli scenari di rischio, sulla pianificazione di protezione civile e sulle situazioni di pericolo determinate dai rischi naturali o derivanti dalle attività dell'uomo;

**CONSIDERATO** che in tale contesto, con deliberazione del 10 aprile 2018 n. 438, la Giunta Regionale ha approvato alcune iniziative di informazione ambientale e i servizi di allertamento alla popolazione in situazioni di emergenza, in seguito al

trasferimento di competenze di cui al D. Lgs. n. 112/1998, incaricando la Direzione Protezione Civile e Polizia Locale alla realizzazione di un progetto pilota "Comunicazione istituzionale, emergenze in montagna" che prevede azioni di allertamento, informazione in tempo reale e comunicazione di emergenza in qualsiasi momento della giornata in previsione e durante gli eventi emergenziali che possono interessare i territori montani ed in particolare il Bellunese;

**CONSIDERATO** che tale progetto prevede la possibilità di attivare dei messaggi video che agevolino l'azione degli amministratori locali nell'allertare ed informare la popolazione sulle situazioni di pericolo in corso;

**ATTESO** che è stato individuato il territorio della montagna bellunese quale area di riferimento poiché:

- ricomprende i principali scenari di rischio della Regione del Veneto: sismico, idraulico, geologico, incendio boschivo, eventi meteo intensi, valanghivo ed industriale;
- nel territorio è presente un'unica rete televisiva locale che ha una copertura del 90% dell'area provinciale e del 98% della popolazione;

**RITENUTO** in questa fase sperimentale rapportarsi con un'unica emittente televisiva quale mezzo privilegiato di comunicazione ed informazione in considerazione, non solo dell'ampia platea di fruitori, ma anche della vasta fascia di utenza servita che, diversamente, utilizzando per esempio i social network, sarebbe in parte esclusa;

**CONSIDERATO** che le iniziative previste nel progetto pilota riguardano:

- ALLERTAMENTO IN EMERGENZA

E' noto come nel corso o in previsione di un'emergenza l'informazione rivesta un importante aspetto. La cittadinanza, messa a conoscenza delle criticità, può attuare quanto disposto dalle procedure di emergenza o attenersi alle disposizioni delle autorità ed attivare comportamenti di auto protezione. Con questa azione è messo a disposizione delle autorità territoriali di P.C. (Sindaci, Prefetto e Presidente della Regione) un sistema di informazione per mezzo di una emittente televisiva che, mediante messaggistica variabile in funzione scroll, può essere attivata in qualsiasi momento della programmazione e della giornata e ripetuta più volte. Il messaggio assicura un'informazione costante, aggiornando la cittadinanza sulle emergenze in corso.

- AVVISI DI CRITICITA'

Il Centro Funzionale Decentrato provvede quotidianamente all'emissione dei bollettini di criticità per il rischio idraulico ed idrogeologico. Nel caso in cui si prevedano condizioni meteo particolari è prevista la messa in onda, per le zone omogenee di interesse del bellunese, un prodotto grafico/video contenente i livelli di criticità che saranno trasmessi in coda alle "previsioni meteo" o nel corso dei telegiornali.

- PIANIFICAZIONE DI PROTEZIONE CIVILE

I comuni hanno il compito di informare la popolazione sulla pianificazione di P.C. e di difesa dalle avversità ambientali. E' importante, dunque, che i cittadini conoscano le aree che possono essere interessate dai diversi scenari di rischio, le strutture da utilizzare in emergenza, i ricoveri, le aree di ammassamento, gli edifici strategici, ecc., ponendo attenzione alla conoscenza dei recapiti utili in emergenza. Al fine di diffondere gli elementi più importanti della pianificazione comunale di P.C., si prevede la realizzazione di schede video standard tenute costantemente aggiornate dai singoli comuni e messe in onda periodicamente o nel corso di emergenze su territorio. Con l'emittente televisiva si provvederà quindi a rendere noti i contenuti del piano di immediata utilità attraverso schede video, della durata inferiore a 60 secondi, che saranno trasmesse nelle fasce orarie di maggior ascolto.

- VOLONTARIATO

Il sistema regionale di P.C. è caratterizzato da una rilevante presenza di organizzazioni di volontariato che consentono una costante e diffusa attività di prevenzione, di gestione delle emergenze e di supporto alle istituzioni. Al fine di far conoscere questa realtà, le organizzazioni, le specialità, i materiali, i mezzi a disposizione e le attività svolte, è prevista la realizzazione di almeno una decina di servizi video sia per diffondere la conoscenza di questo patrimonio, sia per stimolare l'interesse e favorire nuove adesioni al volontariato organizzato.

- SVILUPPO DELLA CULTURA DI PROTEZIONE CIVILE

La presenza sul territorio bellunese di un ampio ventaglio di scenari di rischio rende particolarmente importante l'affrancamento di una cultura di P.C. finalizzata ad attuare comportamenti consapevoli in caso di emergenza e l'adozione di adeguate misure di auto protezione sviluppando una sempre maggiore resilienza. In questo contesto è opportuno pertanto realizzare e mettere in onda alcuni servizi dedicati ai vari scenari di rischio, alla presentazione dell'organizzazione del Sistema

di P.C., ai comportamenti da assumere e alle misure di auto protezione da adottare nelle emergenze, quantificabili in almeno 6 servizi di redazionali, e mettere in onda degli spot, che saranno forniti dalla Direzione di P.C.;

**VISTO** che l'art. 1 del D.L. 06/07/2012, n. 95, convertito nella L. 07/08/2012 n. 135, dispone per le Pubbliche Amministrazioni, di avvalersi del sistema MePA nel portale Consip per la fornitura di beni e di servizi per i contratti sotto la soglia comunitaria e che i contratti stipulati in violazione sono nulli, costituiscono illecito disciplinare e sono causa di responsabilità amministrativa;

**VISTO** il decreto legislativo n. 50/2016, ed in particolare il comma 2 dell'art. 32, il quale prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti decretino o determinino a contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto ed i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

**VISTO** l'art. 37, comma 1 del D. Lgs. 50/2016, ai sensi del quale "Le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e negoziazione, anche telematici, previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo inferiore a 40.000,00 euro...", utilizzando lo strumento telematico del MePA, con la procedura semplificata dell'affidamento diretto ad un solo fornitore, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera a) del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.;

**CONSIDERATO** che all'art.36, comma 2, lettera a) è stabilito che la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto con "... atto equivalente che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico professionali, ove richiesti.";

**PRESO ATTO** che per il servizio in oggetto non vi sono convenzioni Consip attive e che tra le iniziative di acquisto in corso è presente il servizio di cui all'oggetto sul mercato elettronico della Pubblica Amministrazione al bando "Servizi";

**RITENUTO** che il valore economico definito in Euro 35.000,00, IVA ed ogni altro onere incluso, sia da ritenersi congruo in relazione alla predisposizione e messa in onda di servizi e di prodotti video, nonché alla diffusione di notizie nell'ambito del progetto pilota "Comunicazione istituzionale, emergenze in montagna" come sopra dettagliatamente descritto;

**ATTESO** che nella Provincia di Belluno è presente l'emittente televisiva regionale Telebelluno Srl di Belluno che ha massima diffusione nel territorio e che la stessa risulta presente nel mercato elettronico della P.A. (M.e.P.A.);

**RISCONTRATO** che con la ditta di cui sopra è stata avviata la trattativa n. 652370 del 18/10/2018 per l'acquisizione del servizio per la produzione e messa in onda dei prodotti mediatici sopra descritti per una spesa massima di Euro 35.000,00, Iva e ogni altro onere incluso;

**RIBADITO** quindi che con la procedura semplificata dell'affidamento diretto, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera a) del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., è possibile procedere all'affidamento di un servizio ad un operatore economico anche senza la preventiva consultazione di più operatori;

**PRESO ATTO** dell'esito della trattativa diretta, offerta n. 354063 del 19/10/2019, indetta mediante la piattaforma informatica M.e.P.A. per la quale la Ditta ha aderito alla trattativa relativa al servizio mediatico chiesto per un importo di Euro 35.000,00 IVA ed ogni altro onere incluso;

**DATO ATTO** che la deliberazione n. 438 del 10.04.2018 ha individuato la relativa copertura finanziaria nel capitolo 100051 "Attività di informazione, sperimentazione e monitoraggio nel campo della tutela ambientale (art. 70 del D. Lgs. n. 112/1998)" del Bilancio di previsione 2018-2020, esercizio finanziario corrente, che presenta sufficiente disponibilità. L'imputazione a tale capitolo di spesa è adeguata poiché, come si può notare, i temi dell'affidamento hanno una specifica valenza ambientale; in questo la D.G.R. 408/2018 ci soccorre puntualizzando come: "... a fronte di reiterati anomali e devastanti eventi atmosferici verificatisi a livello planetario oltre che nel territorio regionale veneto, da un lato, e di una situazione geopolitica internazionale che, per alcuni aspetti, sembra voler disgiungere detti fenomeni da sprovveduti comportamenti antropici, dall'altro, appare di prioritaria importanza l'assunzione da parte dell'Amministrazione Regionale, di una netta presa di posizione prevedendo, oltre alla realizzazione di una serie di azioni formative e informative su tematiche ambientali, su specificità territoriali regionali nonché su attività ed interventi realizzati in materia di informazione e allertamento in grado di garantire alla cittadinanza un adeguato livello di conoscenza in relazione a situazioni di disagio o emergenziali che potrebbero potenzialmente compromettere la sicurezza e l'incolumità dei cittadini, con particolare riferimento al territorio montano e alle criticità che lo caratterizzano.". Inoltre, giova sottolineare, come i prodotti multimediali realizzati con dette risorse, hanno chiara impronta ambientale, ovvero nascono declinando i particolari aspetti ambientali avversi a cui è sottoposto il territorio veneto da un lato per chiudersi, sul piano della Protezione Civile, dove vengono suggerite le migliori modalità per affrontare le emergenze derivanti. In questo la difesa dell'ambiente rientra per legge tra i compiti assegnati alla Protezione Civile.

**CONSIDERATO** che il nuovo Codice della Protezione Civile - D. Lgs. n. 1/2018, sottolinea come il Servizio della Protezione Civile è il sistema che esercita la funzione costituita "... dall'insieme delle competenze e delle attività volte a tutelare la vita... e l'ambiente dai danni o dal pericolo di danni derivanti da eventi calamitosi di origine naturale o derivanti dall'attività dell'uomo.", art. 1 co.1, ed inoltre si evidenzia come tra "Le strutture operative del Servizio nazionale della protezione civile", "il Sistema nazionale per la protezione dell'ambiente", art. 13, co.1, lettera f) rappresenti una componente fondamentale del Sistema di P.C.. Si ricorda come molteplici attività di P.C. siano assunte anche a livello nazionale di concerto con il Ministero dell'Ambiente. Da ciò, non esiste alcuna dicotomia tra ambiente e P.C., anche perché, come è sopra chiarito, la difesa dell'ambiente concorre strutturalmente e per legge ai compiti di difesa assegnati alla P.C.. Dunque è del tutto congruo l'utilizzo delle somme disposte dalla Giunta con la Deliberazione sopra richiamata;

**VERIFICATA** la regolarità contributiva della Ditta sopracitata attraverso la procedura telematica DURC conclusasi positivamente in data 13.08.2018 con scadenza il 11.12.2018;

**VISTE** le dichiarazioni sottoscritte dalla Ditta in ordine a quanto previsto dall'art. 80 del D. Lgs. 50/2016;

**RITENUTO** quindi di affidare il servizio di cui trattasi alla Ditta Telebelluno S.r.l., CF e P.IVA: 00272790254 - Via Luigi Zuppani, 5 - Belluno, tramite trattativa diretta di acquisto elaborata sul M.e.P.A ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera a) del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., di cui all' offerta n. 354063 del 19/10/2019;

**VISTO** il CIG rilasciato da ANAC n. Z3E2524484 per l'importo di €35.000,00 Iva e ogni altro onere incluso;

**RITENUTO** pertanto di provvedere all'impegno di spesa a favore della ditta Telebelluno Srl C.F. e P.IVA 00272790254 per l'importo di €35.000,00 (IVA inclusa), di cui €10.000,00, IVA ed ogni altro onere inclusi per la realizzazione dei prodotti video ed €25.000,00 per la diffusione delle informazioni in materia di protezione civile, a valere sul capitolo di spesa n. 100051 "Attività di informazione, sperimentazione e monitoraggio nel campo della tutela ambientale (art. 70 del D. Lgs. N. 112/1998)" del bilancio 2018-2020, esercizio finanziario corrente, che presenta sufficiente capienza;

**ATTESO** che la figura del Responsabile del Procedimento viene individuata nel Direttore della U.O. Formazione della Direzione Protezione Civile e Polizia Locale;

**DATO ATTO** che la spesa per pubblicità di euro 25.000,00, di cui si dispone l'impegno con il presente atto, non è soggetta alle limitazioni di cui alla L.R. 1/2011, in quanto servizio di pubblica utilità e sicurezza, per di più approvato con D.G.R. 438/2018 "Progetto di comunicazione istituzionale, emergenze in montagna" ai sensi degli artt. 2 e 17 del D.Lgs. 1/2018 "Codice di Protezione Civile";

**VISTO** il D. Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.;

**VISTO** il D. Lgs. n. 112/1998;

**VISTO** il D. Lgs. n. 118/2011;

**VISTO** il D. Lgs. n. 33/2013,

**VISTO** il D. Lgs. n. 1/2018,

**VISTA** la L.R. n. 58/1984 e s.m.i.;

**VISTA** la L.R. n. 39/2001;

**VISTA** la L.R. n. 1/2011;

**VISTO** l'art. 4 della L.R. n. 54/2012;

**VISTA** la L.R. n. 47/2017;

**VISTA** la DGR n. 81/2018;

**VISTA** la D.G.R. n. 438/2018;

**VISTO** il DSGP n. 1/2018;

**VISTA** la documentazione agli atti;

## decreta

1. di dare atto che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di procedere, tramite trattativa diretta di acquisto elaborata sul M.e.P.A ai sensi dell'art. 36 comma 2, lett. a) del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., all'affidamento dei servizi di cui in premessa per un importo massimo di Euro 35.000,00, IVA ed ogni altro onere inclusi, all'emittente televisiva locale Telebelluno Srl di Belluno;
3. di impegnare la somma complessiva di euro 10.000,00, IVA ed ogni altro onere inclusi, a favore della Ditta Telebelluno Srl, CF e P.IVA: 00272790254 - Via Luigi Zuppani, 5 - Belluno, per la realizzazione dei prodotti video, a valere sul Capitolo 100051, denominato "Attività di informazione, sperimentazione e monitoraggio nel campo della tutela ambientale (art. 70 del D. Lgs. n. 112/1998)", art. 025 U.1.03.02.99.999 "Altri servizi" del Bilancio 2018-2020, esercizio finanziario corrente, che presenta sufficiente capienza;
4. di impegnare la somma complessiva di euro 25.000,00, IVA ed ogni altro onere inclusi, a favore della Ditta Telebelluno Srl, CF e P.IVA: 00272790254 - Via Luigi Zuppani, 5 - Belluno, per la diffusione delle informazioni in materia di protezione civile, a valere sul Capitolo 100051, denominato "Attività di informazione, sperimentazione e monitoraggio nel campo della tutela ambientale (art. 70 del D. Lgs. n. 112/1998)", art. 026 U.1.03.02.02.004 "Pubblicità" del Bilancio 2018-2020, esercizio finanziario corrente, che presenta sufficiente capienza;
5. di dare atto che la presente spesa costituisce un debito commerciale ed è esigibile entro il 31.12.2018, attestando, altresì, che il programma dei pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica e che l'obbligazione di cui al presente provvedimento è giuridicamente perfezionata;
6. di dare atto che la spesa per la realizzazione dei prodotti video di cui si dispone l'impegno con il presente atto non rientra nelle tipologie soggette a limitazioni ai sensi della L.R. 1/2011
7. di dare atto che la spesa per "pubblicità" finalizza alla diffusione delle informazioni in materia di protezione civile di cui si dispone l'impegno con il presente atto non è soggetta alle limitazioni di cui alla L.R. n. 1/2011 per le motivazioni espresse in premessa, parte integrante del presente provvedimento;
8. di liquidare la somma complessiva di euro 35.000,00 IVA e ogni altro onere incluso, alla Ditta Telebelluno Srl, CF e P.IVA: 00272790254 - Via Luigi Zuppani, 5 - Belluno, su presentazione di regolare documentazione contabile, previa verifica della regolarità del servizio svolto, che dovrà essere realizzato entro il 31.12.2018;
9. di comunicare al beneficiario le informazioni relative all'impegno assunto con il presente atto, ai sensi dell'art. 56 comma 7 del D.Lgs. n. 118/2011;
10. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del D. Lgs. n. 33/2013 e sarà trasmesso alla competente sezione della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 173 comma 1 della Legge 23 dicembre 2005, n. 266;
11. di pubblicare il presente atto integralmente sul BUR.

Luca Soppelsa

(Codice interno: 386191)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE PROTEZIONE CIVILE E POLIZIA LOCALE n. 322 del 28 novembre 2018

**Protezione Civile. Art. 12 della L.R. 3 febbraio 1998 n. 3; Impegno di spesa a favore della ditta Elifriulia srl per il pagamento degli interventi di protezione civile mese di ottobre 2018. CIG: 47939669E2.**

*[Protezione civile e calamità naturali]*

Note per la trasparenza:

Con il presente provvedimento si dispone l'impegno di spesa per gli interventi di protezione civile, relativi al mese di ottobre 2018, per le ore effettive di volo dell'elicottero per il "Servizio aereo per la prevenzione, ricognizione ed estinzione degli incendi boschivi ed altri interventi nel settore della protezione civile".

Il Direttore

**PREMESSO** che l'attivazione del Servizio regionale di elisoccorso si rende necessaria per garantire l'attività aerea e gli interventi nel settore della protezione civile e che tali esigenze di pubblica utilità non risultano prevedibili e difficilmente quantificabili a priori;

**VISTO** il contratto sottoscritto in data 22.11.2013, repertorio n. 29231, relativo allo svolgimento del "Servizio aereo per la prevenzione, ricognizione ed estinzione degli incendi boschivi ed altri interventi nel settore della protezione civile", stipulato con l'Associazione Temporanea d'Imprese (A.T.I.) aggiudicataria della gara d'appalto, e la proroga di cui alla DGR n. 1834 del 14.11.2017;

**VISTO** il DDR n. 209 del 28.09.2018 di proroga del contratto al 31.12.2018;

**DATO ATTO** che con DDR n. 40 del 12.03.2018 si è provveduto alla prenotazione di spesa n. 3036/2018, per la copertura finanziaria delle spese destinate alle ore effettive di volo dell'elicottero per interventi richiesti dalla Direzione Protezione Civile e Polizia Locale;

**RITENUTO** pertanto di provvedere all'impegno di spesa a favore della ditta Elifriulia s.r.l. di Ronchi dei Legionari (GO) P.IVA e Cod. Fisc. 00068620319 per l'importo di €6.318,38 per le ore effettive di volo eseguite nel mese di ottobre 2018, a valere sulla prenotazione di spesa n. 3036/2018 capitolo di spesa n. 53008 "Sistema regionale di elisoccorso per interventi di protezione civile (L.R. 27/11/1984, n.58 - art. 12, L.R. 03/02/1998, n.3)";

**VISTA** la L.R. 27.11.1984, n. 58;

**VISTA** la L.R. 03.02.1998, n. 3 art. 12;

**VISTO** il D.Lgs. 02.01.2018, n. 1;

**VISTA** la L.R. 13.04.2001, n. 11;

**VISTA** la Legge Regionale 29.11.2001, n. 39 e s.m.i.;

**VISTO** il D.Lgs. n. 118 del 23.06.2011 e s.m.i. ;

**VISTA** la L.R. n. 47 del 29.12.2017 "Bilancio di previsione 2018-2020" ;

**VISTO** il D.S.G.P. n. 1 del 11.01.2018 "Bilancio Finanziario Gestionale 2018-2020" ;

**VISTA** la D.G.R. n. 81 del 26.01.2018 "Direttive per la gestione del Bilancio di previsione 2018-2020"

decreta

1. Di dare atto che le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di impegnare a favore della ditta Elifriulia s.r.l. di Ronchi dei Legionari (GO) P.IVA e Cod. Fisc. 00068620319, per gli interventi di protezione civile relativi al mese di ottobre 2018, l'importo di €6.318,38, a valere sulla prenotazione di spesa n. 3036/2018 capitolo di spesa n. 53008 "Sistema regionale di elisoccorso per interventi di protezione civile (L.R. 27/11/1984, n.58 - art. 12, L.R. 03/02/1998, n.3) " art.025, P.d.C.F. U.1.03.02.99.999;

3. di dare atto che l'obbligazione di cui al presente atto è giuridicamente perfezionata ed è esigibile nel 2018;
4. di dare atto che la spesa di cui al punto 2 non rientra tra le tipologie soggette a limitazioni ai sensi della L.R. 1/2011 e costituisce un debito commerciale;
5. che il programma dei pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;
6. di dare atto che si provvederà alla liquidazione della spesa alla società capogruppo Elifriulia s.r.l. di Ronchi dei Legionari (GO) P.IVA e Cod. Fisc. 00068620319 sulla base di regolare fattura, emessa dalle ditte costituenti l'A.T.I. in funzione del servizio effettivamente svolto, da ciascuna, previa verifica del D.U.R.C.;
7. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto alla pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 33/2013;
8. di trasmettere copia del presente provvedimento alla ditta Elifriulia s.r.l. di Ronchi dei Legionari (GO) ai sensi dell'art. 56 comma 7 del D.Lgs 118/2011;
9. di pubblicare integralmente il presente decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto.

Luca Soppelsa

(Codice interno: 386192)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE PROTEZIONE CIVILE E POLIZIA LOCALE n. 324 del 30 novembre 2018

**Affidamento diretto alla società Varisco s.p.a. di Padova (PD) per la fornitura di n.9 kit di elettropompe e motopompe con accessori per emergenze idrogeologiche, ai sensi degli artt. 32 co. 2 e 36 co. 2 lett. a) del D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50. Impegno di spesa di €45.127,80. CIG: ZF725B2324.**

*[Protezione civile e calamità naturali]*

Note per la trasparenza:

Con il presente provvedimento si approva l'affidamento diretto, ai sensi degli artt. 32 co. 2 e 36 co. 2 lett. a) del D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50, tramite trattativa diretta sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione, della fornitura di n.9 kit di elettropompe e motopompe con accessori per emergenze idrogeologiche, da assegnare in comodato d'uso gratuito ai Vigili del Fuoco del Veneto, in favore di Varisco s.p.a. di Padova (PD) e si procede al contestuale impegno di spesa a favore della ditta Varisco s.p.a. di Padova (PD) C.F. 00209080282 per la fornitura di n.9 kit di elettropompe e motopompe con accessori.

Estremi dei principali documenti dell'istruttoria :

- DDR n. 265 del 12.11.2018
- N.RDO sul MePA n. 2118317.

Il Direttore

**PREMESSO** che con DGR n. 502 del 14.04.2017 è stato approvato lo schema di convenzione tra la Regione Veneto e il Ministero dell'Interno - Dipartimento dei Vigili del Fuoco, del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile, finalizzato a favorire lo sviluppo dei rapporti tra i medesimi enti e rafforzare e rendere sempre più moderno ed efficiente il Sistema di Protezione Civile nella Regione Veneto;

**CONSIDERATO** che la succitata convenzione è stata sottoscritta dal Direttore della Direzione Protezione Civile e Polizia Locale per la Regione del Veneto, dal Prefetto di Venezia per il Ministero dell'Interno - Dipartimento dei Vigili del Fuoco, del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile e dal Direttore Interregionale dei Vigili del Fuoco del Veneto e del Trentino Alto Adige ;

**ATTESO** che la sopracitata convenzione, all'art. 2 comma 3, prevede la definizione di programmi operativi annuali al fine di dare attuazione alle diverse tipologie di attività ;

**RILEVATO** che all'art. 2 comma 4 lett. d), tra le varie attività è individuata "l'acquisizione e la successiva concessione in comodato d'uso gratuito, da parte della Regione Veneto ed in accordo con la Direzione Regionale dei Vigili del Fuoco, di strutture, attrezzature e mezzi da impiegare per potenziare le capacità operative per le attività di Protezione Civile sul territorio regionale";

**VISTO** il decreto n. 265 del 12.11.2018 che approva lo schema relativo al Programma Operativo Annuale 2018;

**VISTO** il Programma Operativo Annuale 2018 che individua, in accordo tra la Direzione Interregionale dei Vigili del fuoco del Veneto e Trentino Alto Adige e la Direzione Protezione Civile e Polizia Locale, l'elenco delle tipologie delle attrezzature necessarie ;

**DATO ATTO** che il medesimo Programma Operativo Annuale 2018 dispone che la Direzione Interregionale dei Vigili del fuoco del Veneto e Trentino Alto Adige fornisca alla Direzione Protezione Civile e Polizia Locale le specifiche tecniche delle suddette attrezzature per i provvedimenti di competenza;

**DATO ATTO** che in data 08/11/2018 la Direzione Interregionale dei Vigili del fuoco del Veneto e Trentino Alto Adige ha comunicato la necessità di acquisire attrezzature per emergenze idrogeologiche tra le quali ricomprendere n.9 elettropompe WEDA 10 e n. 9 motopompe Varisco ETP 80B con accessori;

**PRESO ATTO** che per gli articoli richiesti: elettropompe "WEDA 10" e motopompe "Varisco ETP 80B" con accessori non vi sono convenzioni Consip attive ma le medesime sono disponibili nel MEPA;

**CONSIDERATO** che gli articoli richiesti elettropompe "WEDA 10" e motopompe "Varisco ETP 80B" con accessori, sono prodotti e commercializzati dalla società Varisco s.p.a. di Padova (PD) unica ditta disponibile in M.E.P.A. in grado di offrire la fornitura succitata;

**VISTA** l'offerta presentata dalla ditta Varisco s.p.a. nel MEPA, per gli articoli sopracitati, per l'importo complessivo di € 36.990,00 (IVA esclusa);

**VERIFICATA** la validità dell'offerta e la regolarità contributiva della ditta **di cui sopra** mediante procedura telematica (DURC prot. INAIL\_13440086 del 12/10/2018);

**RITENUTO**, pertanto, di individuare la ditta Varisco s.p.a. di Padova (PD) C.F. 00209080282 per la fornitura in oggetto;

**VERIFICATA** la disponibilità finanziaria sul capitolo 103525 *"Mezzi e dotazioni per interventi e potenziamento del sistema di protezione civile - investimenti fissi lordi e acquisto di terreni (art. 12, c. 1, L.R. 27/11/1984, n.58)"*

**RITENUTO** di provvedere all'affidamento diretto della fornitura in oggetto per l'importo di €45.127,80 (IVA inclusa) alla ditta Varisco s.p.a. di Padova (PD) C.F. 00209080282, ai sensi degli artt. 32 co. 2 e 36 co. 2 lett. a) del D. Lgs. 18 aprile 2016 n. 50;

**RILEVATA** pertanto la necessità di provvedere all'impegno di spesa a favore della ditta Varisco s.p.a. di Padova (PD) C.F. 00209080282 per l'importo di €45.127,80, a valere sul capitolo di spesa n. 103525 *"Mezzi e dotazioni per interventi e potenziamento del sistema di protezione civile - investimenti fissi lordi e acquisto di terreni (art. 12, c. 1, L.R. 27/11/1984, n.58)"* del bilancio 2018-2020, esercizio finanziario corrente che presenta sufficiente capienza;

**VISTO** il Decreto Legislativo 02.01.2018 n. 1;

**VISTA** la Legge Regionale 29.11.2001, n. 39 e s.m.i.;

**VISTO** il D.Lgs. n. 118 del 23.06.2011 e s.m.i.;

**VISTA** la L.R. n. 47 del 29.12.2017 "Bilancio di previsione 2018-2020";

**VISTO** il D.S.G.P. n. 1 del 11.01.2018 "Bilancio Finanziario Gestionale 2018-2020";

**VISTA** la D.G.R. n. 81 del 26.01.2018 "Direttive per la gestione del Bilancio di previsione 2018-2020";

**VISTA** la D.G.R. n. 1475 del 18.09.2017

decreta

1. Di dare atto che le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di affidare alla ditta Varisco s.p.a. di Padova (PD) C.F. 00209080282 la fornitura di n.9 kit di elettropompe e motopompe con accessori per emergenze idrogeologiche, costituiti da: motopompa centrifuga autoadescante con valvola di prosciugamento e filtro, elettropompa monofase per drenaggio, accessori di mandata, accessori di aspirazione, tubi di aspirazione; ai sensi degli artt. 32 co. 2 e 36 co. 2 lett. a) del D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50;
3. di impegnare a favore della ditta Varisco s.p.a. di Padova (PD) C.F. 00209080282, per la sopracitata fornitura, l'importo di €45.127,80 (IVA inclusa), a valere sul capitolo di spesa n. 103525 *"Mezzi e dotazioni per interventi e potenziamento del sistema di protezione civile - investimenti fissi lordi e acquisto di terreni (art. 12, c. 1, L.R. 27/11/1984, n.58)"*, art.004, Pdc U.2.02.01.05.999 "Attrezzature n.a.c." del bilancio 2018-2020, esercizio finanziario corrente, che presenta sufficiente capienza;
4. di dare atto che l'obbligazione di cui al presente atto è giuridicamente perfezionata ed è esigibile nel 2018;
5. di dare atto che la spesa di cui si dispone l'impegno con il presente atto non rientra tra le tipologie soggette a limitazioni ai sensi della L.R. 1/2011;
6. di dare atto che si provvederà alla liquidazione della spesa alla ditta Varisco s.p.a. di Padova (PD) C.F. 00209080282, su presentazione di fattura previa verifica della regolarità del D.U.R.C. e della fornitura, da realizzare entro il 31 dicembre 2018;
7. di dare atto che la suddetta spesa costituisce un debito commerciale;
8. di dare atto che il programma dei pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;
9. di trasmettere copia del presente provvedimento alla ditta Varisco s.p.a. di Padova ai sensi dell'art. 56 comma 7 del D.Lgs 118/2011;
10. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto alla pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del D.lgs. 33/2013;
11. di pubblicare il presente decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto.

Luca Soppelsa

(Codice interno: 386193)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE PROTEZIONE CIVILE E POLIZIA LOCALE n. 327 del 30 novembre 2018

**Affidamento diretto, previo espletamento di una richiesta di offerta sul MEPA, alla società DNA s.r.l. di Agordo (BL) per la fornitura di n.22 kit da taglio, composti da n.2 motoseghe con relativi accessori, e n. 14 gruppi elettrogeni per emergenze idrogeologiche, ai sensi degli artt. 32 co. 2 e 36 co. 2 lett. a) del D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50. Impegno di spesa di €46.406,29. CIG: Z4F25C3388.**

*[Protezione civile e calamità naturali]*

Note per la trasparenza:

Con il presente provvedimento si approva l'affidamento diretto, ai sensi degli artt. 32 co. 2 e 36 co. 2 lett. a) del D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50, per la fornitura di n. 22 kit da taglio, composti da n.2 motoseghe con relativi accessori, e n.14 gruppi elettrogeni, da assegnare in comodato d'uso gratuito ai Vigili del Fuoco del Veneto e si procede al contestuale impegno di spesa. Per tale fornitura è stata individuata la società DNA s.r.l. di Agordo (BL) a seguito di RDO sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione con invito di n.2 ditte, secondo il criterio del prezzo più basso.

Estremi dei principali documenti dell'istruttoria:

- DDR n. 265 del 12.11.2018
- N.RDO sul MePA n. 2126157

Il Direttore

**PREMESSO** che con DGR n. 502 del 14.04.2017 è stato approvato lo schema di convenzione tra la Regione Veneto e il Ministero dell'Interno - Dipartimento dei Vigili del Fuoco, del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile, finalizzato a favorire lo sviluppo dei rapporti tra i medesimi enti e rafforzare e rendere sempre più moderno ed efficiente il Sistema di Protezione Civile nella Regione Veneto;

**CONSIDERATO** che la succitata convenzione è stata sottoscritta dal Direttore della Direzione Protezione Civile e Polizia Locale per la Regione del Veneto, dal Prefetto di Venezia per il Ministero dell'Interno - Dipartimento dei Vigili del Fuoco, del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile e dal Direttore Interregionale dei Vigili del Fuoco del Veneto e del Trentino Alto Adige;

**ATTESO** che la sopracitata convenzione, all'art. 2 comma 3, prevede la definizione di programmi operativi annuali al fine di dare attuazione alle diverse tipologie di attività;

**RILEVATO** che all'art. 2 comma 4 lett. d), tra le varie attività è individuata "l'acquisizione e la successiva concessione in comodato d'uso gratuito, da parte della Regione Veneto ed in accordo con la Direzione Regionale dei Vigili del Fuoco, di strutture, attrezzature e mezzi da impiegare per potenziare le capacità operative per le attività di Protezione Civile sul territorio regionale";

**VISTO** il decreto n. 265 del 12.11.2018 che approva lo schema relativo al Programma Operativo Annuale 2018;

**VISTO** il Programma Operativo Annuale 2018 che individua, in accordo tra la Direzione Interregionale dei Vigili del fuoco del Veneto e Trentino Alto Adige e la Direzione Protezione Civile e Polizia Locale, l'elenco delle tipologie delle attrezzature necessarie ;

**DATO ATTO** che il medesimo Programma Operativo Annuale 2018 dispone che la Direzione Interregionale dei Vigili del fuoco del Veneto e Trentino Alto Adige fornisca alla Direzione Protezione Civile e Polizia Locale le specifiche tecniche delle suddette attrezzature per i provvedimenti di competenza;

**DATO ATTO** che in data 08/11/2018 la Direzione Interregionale dei Vigili del fuoco del Veneto e Trentino Alto Adige ha comunicato la necessità di acquisire attrezzature per emergenze idrogeologiche tra le quali ricomprendere n.22 kit da taglio, composti da una motosega con lama da 45cm e una motosega da potatura con lama da 30cm, una piantana con fari led, due catene di ricambio per ogni motosega, olio per catene e olio per miscela carburante, canestro trasporto combinato, e n. 14 gruppi elettrogeni;

**PRESO ATTO** che per gli articoli richiesti non vi sono convenzioni Consip attive ma i medesimi sono disponibili nel MEPA;

**PREMESSO** che in data 15/11/2018 è stata effettuata una richiesta di offerta (RDO) sul MEPA alla quale sono state invitate n. 2 ditte;

**PRESO ATTO** che l'offerta presentata dalla ditta DNA s.r.l. di Agordo (BL) C.F. 01142620259, è risultata la più economica a parità di articoli offerti, per l'importo complessivo di €38.037,94 (IVA esclusa);

**VERIFICATA** la validità dell'offerta e la regolarità contributiva della ditta **di cui sopra** mediante procedura telematica (DURC prot. INAIL\_13523740 del 20/10/2018);

**RITENUTO**, pertanto, di individuare la ditta DNA s.r.l. di Agordo (BL) C.F. 01142620259 per la fornitura in oggetto;

**VERIFICATA** la disponibilità finanziaria sul capitolo 103525 *"Mezzi e dotazioni per interventi e potenziamento del sistema di protezione civile - investimenti fissi lordi e acquisto di terreni (art. 12, c. 1, L.R. 27/11/1984, n.58)"*

**RITENUTO**, pertanto, di provvedere all'affidamento della fornitura in oggetto per l'importo di €46.406,29 (IVA inclusa) alla ditta DNA s.r.l. di Agordo (BL) C.F. 01142620259, ai sensi degli artt. 32 co. 2 e art. 36 comma 2 lett. a) del D. Lgs. 18 aprile 2016 n. 50;

**RILEVATA** pertanto la necessità di provvedere all'impegno di spesa a favore della ditta DNA s.r.l. di Agordo (BL) C.F. 01142620259 per l'importo di €46.406,29, a valere sul capitolo di spesa n. 103525 *"Mezzi e dotazioni per interventi e potenziamento del sistema di protezione civile - investimenti fissi lordi e acquisto di terreni (art. 12, c. 1, L.R. 27/11/1984, n.58)"* del bilancio 2018-2020, esercizio finanziario corrente che presenta sufficiente capienza;

**VISTO** il Decreto Legislativo 02.01.2018 n. 1;

**VISTA** la Legge Regionale 29.11.2001, n. 39 e s.m.i.;

**VISTO** il D.Lgs. n. 118 del 23.06.2011 e s.m.i.;

**VISTA** la L.R. n. 47 del 29.12.2017 "Bilancio di previsione 2018-2020";

**VISTO** il D.S.G.P. n. 1 del 11.01.2018 "Bilancio Finanziario Gestionale 2018-2020";

**VISTA** la D.G.R. n. 81 del 26.01.2018 "Direttive per la gestione del Bilancio di previsione 2018-2020";

**VISTA** la D.G.R. n. 1475 del 18.09.2017

decreta

1. Di dare atto che le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di affidare alla ditta DNA s.r.l. di Agordo (BL) C.F. 01142620259 la fornitura di n.22 kit da taglio composti da una motosega con lama da 45cm e una motosega da potatura con lama da 30cm, una piantana con fari led, due catene di ricambio per ogni motosega, olio per catene e olio per miscela carburante, canestro trasporto combinato più n. 14 gruppi elettrogeni per emergenze idrogeologiche; ai sensi degli artt. 32 co. 2 e 36 co. 2 lett. a) del D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50;
3. di impegnare a favore della ditta DNA s.r.l. di Agordo (BL) C.F. 01142620259, per la sopraccitata fornitura, l'importo di €46.406,29 (IVA inclusa), a valere sul capitolo di spesa n. 103525 *"Mezzi e dotazioni per interventi e potenziamento del sistema di protezione civile - investimenti fissi lordi e acquisto di terreni (art. 12, c. 1, L.R. 27/11/1984, n.58)"*, art.004, Pdc U.2.02.01.05.999 "Attrezzature n.a.c." del bilancio 2018-2020, esercizio finanziario corrente, che presenta sufficiente capienza;
4. di dare atto che l'obbligazione di cui al presente atto è giuridicamente perfezionata ed è esigibile nel 2018;
5. di dare atto che la spesa di cui si dispone l'impegno con il presente atto non rientra tra le tipologie soggette a limitazioni ai sensi della L.R. 1/2011;
6. di dare atto che si provvederà alla liquidazione della spesa alla ditta DNA s.r.l. di Agordo (BL) C.F. 01142620259, su presentazione di fattura previa verifica della regolarità del D.U.R.C. e della fornitura, da realizzarsi entro il 31 dicembre 2018;
7. di dare atto che la suddetta spesa costituisce un debito commerciale;
8. di dare atto che il programma dei pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;
9. di trasmettere copia del presente provvedimento alla ditta DNA s.r.l. di Agordo (BL) ai sensi dell'art. 56 comma 7 del D.Lgs 118/2011;
10. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto alla pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del D.lgs. 33/2013;
11. di pubblicare il presente decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto.

Luca Soppelsa

(Codice interno: 386139)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE PROTEZIONE CIVILE E POLIZIA LOCALE n. 331 del 30 novembre 2018

**Affidamento alla Ditta Ice&Fire di Corrado Buratti di Mezzocorona (TN) del servizio di formazione Capisquadra A.I.B. per il volontariato di Protezione Civile addetto all'antincendio boschivo regionale a supporto della gestione delle emergenze, mediante richiesta di offerta a seguito di RdO su MePa, Art. 36, comma 2, lettera a) del D. Lgs. n. 50/2016. CIG n. Z90255C532. Impegno di spesa.**

[Appalti]

Note per la trasparenza:

Con questo atto si dispone l'affidamento del servizio per la tenuta di quattro corsi per "Capisquadra A.I.B." - antincendio boschivo - volontari di Protezione Civile (Codice 18). Per tale servizio è stata individuata la Ditta Ice&Fire di Corrado Buratti di Mezzocorona (TN) a seguito di procedura R.d.O. effettuata su MePa secondo il criterio dell'offerta del prezzo più basso.

Estremi dei principali documenti dell'istruttoria:

D. Lgs. n. 1/2018 "Codice della Protezione Civile";

L.R. n. 58/1984 e s.m.i.;

DGR n. 1389 del 29 agosto 2017;

DDR 203 del 25/09/2018;

Richiesta di Offerta n. 2125501 del 14/11/2018.

Il Direttore

PREMESSO che con il D. Lgs. 2 gennaio 2018 "Codice della Protezione Civile", agli artt. n. 2 e n. 11, si specificano, tra l'altro, le attività e le funzioni delle Regioni in materia di previsione e prevenzione dei rischi anche mediante la formazione e l'acquisizione di ulteriori competenze professionali da parte degli operatori, nonché le attività formative in materia di previsione, prevenzione e gestione di situazioni di emergenza, oltre alle attività esercitative di Protezione Civile;

VISTO che, con DGR n. 1389 del 29 agosto 2017, tra le altre cose, è stata incaricata la Direzione Protezione Civile e Polizia Locale di approvare i percorsi formativi inerenti il Sistema di Protezione Civile regionale, programmando le attività didattiche da realizzare anche avvalendosi di collaborazioni esterne a questa Amministrazione regionale, utilizzando le risorse appositamente stanziare a Bilancio per il corrente anno 2018;

ATTESO che con D.G.R. 1389 del 29.08.2017 e successivo D.D.R. 203/2018, sono state definite le linee guida per la formazione e l'addestramento delle componenti del Sistema regionale di Protezione Civile e si è provveduto inoltre alla standardizzazione dei principali percorsi formativi necessari a tale scopo;

CONSIDERATO che si rende necessaria la realizzazione di quattro corsi di formazione per Capisquadra A.I.B., da organizzare su base inter-provinciale, tenendo conto delle esigenze emerse dalle analisi dei fabbisogni formativi condotte dalla scrivente U.O. e sulla base della ricognizione effettuata presso la Direzione Operativa dell'Area Tutela e Sviluppo del Territorio, dando atto che a questa tipologia di formazione potranno partecipare i volontari di Protezione Civile dediti all'antincendio boschivo in possesso dei requisiti richiesti, ovvero di avere già frequentato il Corso Base e Sicurezza A.I.B., con almeno tre anni di anzianità ed esperienza nel volontariato di Protezione Civile A.I.B., nonché aver effettuato almeno 10 ore di intervento negli incendi boschivi e 10 ore di attività esercitativa documentata da relativa attestazione;

ATTESO che persiste nei Gruppi e nelle Associazioni di volontariato di Protezione Civile A.I.B. un numero molto esiguo di Capisquadra A.I.B., tale quindi da compromettere una fluida turnazione delle squadre negli eventi emergenziali dove la P.C. A.I.B. è chiamata ad operare, poiché molto spesso fattore limitante è dato dallo scarso numero di Capisquadra A.I.B. da destinare alla guida degli interventi operativi;

RITENUTO pertanto, di provvedere alla realizzazione complessiva di quattro corsi di formazione per volontari Capisquadra A.I.B. (Codice 18), da tenersi nel 2019 presso le sedi che saranno successivamente individuate, con la previsione che potranno partecipare un massimo di trentacinque discenti per corso, secondo le indicazioni di cui all'Allegato A della D.G.R. n. 1389/2017 e successivo D.D.R. n. 203/2018, ricercando i docenti con le necessarie professionalità presso competenti operatori economici esterni, riservando alla U.O. Formazione la tenuta di alcuni moduli formativi strategici, con particolare riferimento agli aspetti normativi che regolano l'attività di Protezione Civile e l'A.I.B.;

VISTO l'articolo 37 co. 1 del D. Lgs. n. 50/2016, ai sensi del quale "Le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, previsti dalle vigenti disposizioni in materia di

contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo inferiore a 40.000 euro ...";

PRESO ATTO che per il servizio in oggetto non vi sono convenzioni Consip attive;

CONSIDERATO che con decreto della scrivente 17 ottobre 2018, n. 230, è stato avviato l'iter per l'affidamento del servizio in oggetto previa individuazione, mediante pubblicazione di avviso pubblico di selezione la cui ricognizione si è chiusa il 2/11/2018, ed hanno manifestato interesse a partecipare alla successiva RDO le sole ditte:

- DREAM ITALIA di Pratovecchio Stia (AR) - Cod. Fisc.: 00295260517,
- ICE & FIRE di Corrado Buratti di Mezzocorona (TN) - Cod. Fisc.: (Omissis)

ATTESO che è stata successivamente attivata una RDO, n. 2125501, conclusasi il 20/11/2018, alla quale sono state invitate a partecipare le due Ditte sopra indicate che hanno presentato le seguenti offerte:

- DREAM ITALIA Euro 21.120,00,
- ICE & FIRE Euro 16.020,00;

ATTESO che il prezzo più basso, per la prestazione del servizio di formazione di cui trattasi riguardante lo svolgimento di numero quattro corsi di formazione della durata di n. 24 ore di lezione per ognuno, è stato offerto dalla Ditta Ice & Fire di Corrado Buratti di Mezzocorona (TN);

RITENUTO in proposito di non applicare il criterio di rotazione secondo le indicazioni enunciate al punto 3.6 delle Linee guida ANAC n. 4 approvate il 26 ottobre 2016, che stabilisce: "... la rotazione non si applica laddove il nuovo affidamento avvenga tramite procedure ordinarie o comunque aperte al mercato, nelle quali la stazione appaltante ... non operi alcuna limitazione in ordine al numero di operatori economici tra i quali effettuare la selezione" considerato che l'avviso pubblico, quale strumento attuativo dei principi di trasparenza e imparzialità, consente la massima partecipazione ivi inclusi i precedenti invitati e il precedente fornitore;

RITENUTO che il costo del servizio offerto sia congruo in rapporto qualità/prezzo per il servizio richiesto;

VERIFICATA la regolarità contributiva della Ditta sopracitata attraverso la procedura telematica DURC conclusasi positivamente in data 26/11/2018 con scadenza il 26/03/2019;

VERIFICATO che il capitolo 100793 "Azioni di protezione civile a valere sui trasferimenti del fondo regionale (art. 138, c. 16, L. 23/12/2000, n. 388)" presenta sufficiente capienza;

RITENUTO, al fine di assicurare la copertura finanziaria del servizio in oggetto, di impegnare la spesa complessiva di euro 19.544,40 IVA ed ogni altro onere compresi, sul capitolo n. 100793 "Azioni di protezione civile a valere sui trasferimenti del fondo regionale (art. 138, c. 16, L. 23/12/2000, n. 388)", del bilancio 2018-2020, nell'esercizio finanziario 2019, con utilizzo del Fondo Pluriennale Vincolato;

DATO ATTO che la copertura finanziaria dell'obbligazione di spesa di cui al presente provvedimento è assicurata dall'accertamento delle entrate n. 1436/2010, interamente riscosso, disposto a valere sul capitolo di entrata n. 100038 "Assegnazione statale a valere sul fondo regionale di protezione civile (art. 138, c. 16, L. 23/12/2000, n. 388)";

RICHIAMATO il principio della contabilità finanziaria di cui all'allegato 4/1 del citato D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i. in cui si chiarisce che il "Fondo Pluriennale Vincolato" è formato solo da entrate correnti, vincolate e da entrate destinate al finanziamento di investimenti, accertate e riscosse negli esercizi precedenti a quelli di imputazione delle relative spese;

VISTO il programma dei corsi da effettuare nel 2019 a favore dei Capisquadra volontari A.I.B. di Protezione Civile, acquisito in atti dell'ufficio;

VISTE le dichiarazioni sottoscritte dalla Ditta in ordine a quanto previsto dagli artt. 46-47-76 del DPR n. 445/2000 e dall'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016;

RITENUTO di affidare, il servizio di formazione per Capisquadra A.I.B. a favore del volontariato di Protezione Civile dedito all'antincendio boschivo regionale da realizzare nel 2019, alla Ditta Ice & Fire di Corrado Buratti di Mezzocorona (TN) ai sensi dell'art. 36 co. 2 lett. a) del D.Lgs. n. 50/2016 per l'importo di €19.544,40 (compresa IVA);

VISTA la L.R. n. 58/1984 e s.m.i.;

VISTA la L.R. n. 39/2001 e s.m.i.;

VISTO il D. Lgs. n.118/2011;

VISTO l'art. 4 della L.R. n. 54/2012;

VISTO il D. Lgs. n.50/2016;

VISTA la DGR n. 1389/2017;

VISTA la DGR n. 1475/2017;

VISTA la L.R. n. 47/2017 "Bilancio di previsione 2018-2020";

VISTO il D. Lgs. n. 1/2018 "Codice della Protezione Civile";

VISTO il DSGP n. 1/2018 "Bilancio Finanziario Gestionale 2018-2020"

VISTA la D.G.R. n. 81 del 26.01.2018 "Direttive per la gestione del Bilancio di previsione 2018-2020";

VISTA la D.G.R. n. 1285 del 10.09.2018;

VISTA la documentazione agli atti;

decreta

1. di dare atto che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di procedere, per le motivazioni di cui alle premesse, ai sensi dell'art. 36 co. 2 lett. a) del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i., all'affidamento del servizio per la tenuta dei corsi di formazione per "Capisquadra A.I.B." a favore del volontariato di Protezione Civile per un importo di Euro 16.020,00, IVA esclusa, alla ditta Ice & Fire di Corrado Buratti di Mezzocorona (TN);
3. di stabilire che il servizio per i corsi di formazione da effettuare nel 2019 dovrà essere svolto secondo le previsioni della DGR 1389/2017 e dei programmi approvati con DDR n. 203/2018 del Direttore della Protezione Civile e Polizia Locale;
4. di impegnare la somma complessiva di Euro 19.544,40, IVA ed ogni altro onere inclusi, a favore della Ditta Ice & Fire di Corrado Buratti, CF: (Omissis) , P.IVA: 01651890228 - Via del Teroldego, 1/R - Mezzocorona (TN) a valere sul capitolo n. 100793 "Azioni di protezione civile a valere sui trasferimenti del fondo regionale (art. 138, c. 16, l. 23/12/2000, n.388)", Art. 025 U.1.03.02.99.010 "Formazione a personale esterno all'ente" del bilancio 2018-2020, nell'esercizio finanziario 2019, con istituzione del Fondo pluriennale vincolato;
5. di dare atto che la presente spesa costituisce un debito commerciale ed è esigibile nel 2019 attestando, altresì, che il programma dei pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica e che l'obbligazione di cui al presente provvedimento è giuridicamente perfezionata;
6. di dare atto che l'obbligazione di cui si dispone l'impegno con il presente atto rientra nella fattispecie di cui all'art. 10 comma 3 lettera a) del D.Lgs 118/2011;
7. di dare atto che la copertura finanziaria dell'obbligazione è assicurata dall'accertamento in entrata n. 1436/2010, interamente riscosso, a valere sul capitolo di entrata 100038 "Assegnazione statale a valere sul fondo regionale di protezione civile (art. 138, c. 16, L. 23/12/2000 n. 388)".
8. di dare atto che l'impegno sul capitolo di spesa n. 100793 "Azioni di protezione civile a valere sui trasferimenti del fondo regionale (art. 138, c. 16, l. 23/12/2000, n.388)" è assunto sulla quota di riscossione;
9. di liquidare la somma complessiva di Euro 19.544,40 (IVA ed ogni altro onere inclusi) alla Ditta Ice & Fire di Mezzocorona (TN) CF: (Omissis) , P.IVA: 01651890228, previa verifica della regolarità del servizio, da realizzare entro il 31.12.2019, e su presentazione di regolare documentazione contabile;
10. di individuare quale Punto Ordinante oltre che soggetto Stipulante per la procedura in oggetto, il Direttore della U.O. Formazione di questa Direzione;
11. di attestare che si provvederà a comunicare al beneficiario le informazioni relative all'impegno assunto col presente provvedimento, ai sensi dell'art. 56, comma 7, del D. Lgs. n. 118/2011;
12. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del d. Lgs. n. 33/2013;
13. di pubblicare il presente atto integralmente sul BUR.

Luca Soppelsa

(Codice interno: 386194)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE PROTEZIONE CIVILE E POLIZIA LOCALE n. 333 del 30 novembre 2018

**Affidamento, alla ditta Divitec di Montirone (BS) per la fornitura di n.7 kit taglio ed expander, mediante richiesta di offerta sul MePA, ai sensi degli artt. 32 co. 2 e 36 co. 2 lett. b) del D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50. Impegno di spesa di € 136.629,33. CIG: 7694311A4B.**

*[Protezione civile e calamità naturali]*

Note per la trasparenza:

Con il presente provvedimento si approva l'affidamento, ai sensi degli artt. 32 co. 2 e 36 co. 2 lett. b) del D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50, per la fornitura di n. 7 kit taglio ed expander per interventi su incidenti stradali da assegnare in comodato d'uso gratuito ai Vigili del Fuoco del Veneto e si procede al contestuale impegno di spesa. Per tale fornitura è stata individuata la ditta Divitec di Montirone (BS) C.F. 03181170980 a seguito di RDO sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione con invito di n. 5 ditte, secondo il criterio del prezzo più basso.

Estremi dei principali documenti dell'istruttoria:

- DDR n. 265 del 12.11.2018
- N.RDO sul MePA 2130415.

Il Direttore

**PREMESSO** che con DGR n. 502 del 14.04.2017 è stato approvato lo schema di convenzione tra la Regione Veneto e il Ministero dell'Interno - Dipartimento dei Vigili del Fuoco, del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile, finalizzato a favorire lo sviluppo dei rapporti tra i medesimi enti e rafforzare e rendere sempre più moderno ed efficiente il Sistema di Protezione Civile nella Regione Veneto;

**CONSIDERATO** che la succitata convenzione è stata sottoscritta dal Direttore della Direzione Protezione Civile e Polizia Locale per la Regione del Veneto, dal Prefetto di Venezia per il Ministero dell'Interno - Dipartimento dei Vigili del Fuoco, del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile e dal Direttore Interregionale dei Vigili del Fuoco del Veneto e del Trentino Alto Adige ;

**ATTESO** che la sopracitata convenzione, all'art. 2 comma 3, prevede la definizione di programmi operativi annuali al fine di dare attuazione alle diverse tipologie di attività;

**RILEVATO** che all'art. 2 comma 4 lett. d), tra le varie attività è individuata "l'acquisizione e la successiva concessione in comodato d'uso gratuito, da parte della Regione Veneto ed in accordo con la Direzione Regionale dei Vigili del Fuoco, di strutture, attrezzature e mezzi da impiegare per potenziare le capacità operative per le attività di Protezione Civile sul territorio regionale";

**VISTO** il decreto n. 265 del 12.11.2018 che approva lo schema relativo al Programma Operativo Annuale 2018;

**VISTO** il Programma Operativo Annuale 2018 che individua, in accordo tra la Direzione Interregionale dei Vigili del fuoco del Veneto e Trentino Alto Adige e la Direzione Protezione Civile e Polizia Locale, l'elenco delle tipologie delle attrezzature necessarie ;

**DATO ATTO** che il medesimo Programma Operativo Annuale 2018 dispone che la Direzione Interregionale dei Vigili del fuoco del Veneto e Trentino Alto Adige fornisca alla Direzione Protezione Civile e Polizia Locale le specifiche tecniche delle suddette attrezzature per i provvedimenti di competenza;

**DATO ATTO** che in data 08/11/2018 la Direzione Interregionale dei Vigili del fuoco del Veneto e Trentino Alto Adige ha comunicato la necessità di acquisire n. 7 kit taglio ed expander per interventi su incidenti stradali;

**PRESO ATTO** che per gli articoli richiesti non vi sono convenzioni Consip attive ma i medesimi sono disponibili nel MEPA;

**PREMESSO** che in data 16/11/2018 è stata effettuata una richiesta di offerta (RDO) sul MEPA alla quale sono state invitate n. 5 ditte;

**PRESO ATTO** che l'offerta presentata dalla ditta Divitec di Montirone (BS) C.F. 03181170980 è risultata la più economica a parità di articoli offerti, per l'importo complessivo di €136.629,33 (IVA inclusa) e con le caratteristiche più vicine a quelle

indicate nelle schede tecniche;

**VERIFICATA** la validità dell'offerta e la regolarità contributiva della ditta **di cui sopra** mediante procedura telematica (DURC prot. INAIL\_13444505 del 14/10/2018);

**RITENUTO**, pertanto, di individuare la ditta Divitec di Montirone (BS) C.F. 03181170980 per la fornitura in oggetto;

**VERIFICATA** la disponibilità finanziaria sul capitolo 103525 *"Mezzi e dotazioni per interventi e potenziamento del sistema di protezione civile - investimenti fissi lordi e acquisto di terreni (art. 12, c. 1, L.R. 27/11/1984, n.58)"*

**RITENUTO**, pertanto, di provvedere all'affidamento diretto della fornitura in oggetto per l'importo di €136.629,33 (IVA inclusa) alla ditta Divitec di Montirone (BS) C.F. 03181170980, ai sensi degli artt. 32 co. 2 e art. 36 comma 2 lett. b) del D. Lgs. 18 aprile 2016 n. 50;

**RILEVATA** pertanto la necessità di provvedere all'impegno di spesa a favore della ditta Divitec di Montirone (BS) C.F. 03181170980 per l'importo di €136.629,33, a valere sul capitolo di spesa n. 103525 *"Mezzi e dotazioni per interventi e potenziamento del sistema di protezione civile - investimenti fissi lordi e acquisto di terreni (art. 12, c. 1, L.R. 27/11/1984, n.58)"* del bilancio 2018-2020, esercizio finanziario corrente che presenta sufficiente capienza;

**VISTO** il Decreto Legislativo 02.01.2018 n. 1;

**VISTA** la Legge Regionale 29.11.2001, n. 39 e s.m.i.;

**VISTO** il D.Lgs. n. 118 del 23.06.2011 e s.m.i.;

**VISTA** la L.R. n. 47 del 29.12.2017 "Bilancio di previsione 2018-2020";

**VISTO** il D.S.G.P. n. 1 del 11.01.2018 "Bilancio Finanziario Gestionale 2018-2020";

**VISTA** la D.G.R. n. 81 del 26.01.2018 "Direttive per la gestione del Bilancio di previsione 2018-2020";

**VISTA** la D.G.R. n. 1475 del 18.09.2017

decreta

1. Di dare atto che le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di affidare alla ditta Divitec di Montirone (BS) C.F. 03181170980 la fornitura di n.7 kit taglio ed expander per interventi su incidenti stradali ai sensi degli artt. 32 co. 2 e art. 36 comma 2 lett. b) del D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50;
3. di impegnare a favore della ditta Divitec di Montirone (BS) C.F. 03181170980, per la sopraccitata fornitura, l'importo di €136.629,33, a valere sul capitolo di spesa n. 103525 *"Mezzi e dotazioni per interventi e potenziamento del sistema di protezione civile - investimenti fissi lordi e acquisto di terreni (art. 12, c. 1, L.R. 27/11/1984, n.58)"* art.004, Pdc U.2.02.01.05.999 "Attrezzature n.a.c." del bilancio 2018-2020, esercizio finanziario corrente, che presenta sufficiente capienza;
4. di dare atto che l'obbligazione di cui al presente atto è giuridicamente perfezionata ed è esigibile nel 2018;
5. di dare atto che la spesa di cui si dispone l'impegno con il presente atto non rientra tra le tipologie soggette a limitazioni ai sensi della L.R. 1/2011;
6. di dare atto che si provvederà alla liquidazione della spesa alla ditta Divitec di Montirone (BS) C.F. 03181170980, su presentazione di fattura previa verifica della regolarità del D.U.R.C. e della fornitura da realizzare entro il 31.12.2018;
7. di dare atto che la suddetta spesa costituisce un debito commerciale;
8. di dare atto che il programma dei pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;
9. di trasmettere copia del presente provvedimento alla ditta Divitec di Montirone (BS) ai sensi dell'art. 56 comma 7 del D.Lgs 118/2011;
10. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto alla pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del D.lgs. 33/2013;
11. di pubblicare il presente decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto.

Luca Soppelsa

(Codice interno: 386195)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE PROTEZIONE CIVILE E POLIZIA LOCALE n. 334 del 30 novembre 2018

**Affidamento diretto alla ditta Rosenfire SRL di Brescia (BS) per la fornitura di n.2 sistemi di attacco al fuoco con aria compressa e schiuma: CAFS (Compressed Air Foam System), ai sensi degli artt. 32 co. 2 e 36 co. 2 lett. a) del D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50. Impegno di spesa di €18.544,00. CIG:Z132607D2C.**

*[Protezione civile e calamità naturali]*

Note per la trasparenza:

Con il presente provvedimento si approva l'affidamento diretto, ai sensi degli artt. 32 co. 2 e 36 co. 2 lett. a) del D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50, tramite ordine diretto sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione, della fornitura di n. 2 sistemi di primo attacco al fuoco con aria compressa e schiuma: CAFS (Compressed Air Foam System), da assegnare in comodato d'uso gratuito ai Vigili del Fuoco del Veneto, in favore di Rosenfire SRL di Brescia (BS) e si procede al contestuale impegno di spesa a favore della ditta Rosenfire SRL di Brescia (BS) C.F. 02644800985 per la fornitura di n.2 sistemi di primo attacco al fuoco con aria compressa e schiuma: CAFS (Compressed Air Foam System)

Estremi dei principali documenti dell'istruttoria:

- DDR n. 265 del 12.11.2018
- N.OdA sul MePA 4600994.

Il Direttore

**PREMESSO** che con DGR n. 502 del 14.04.2017 è stato approvato lo schema di convenzione tra la Regione Veneto e il Ministero dell'Interno - Dipartimento dei Vigili del Fuoco, del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile, finalizzato a favorire lo sviluppo dei rapporti tra i medesimi enti e rafforzare e rendere sempre più moderno ed efficiente il Sistema di Protezione Civile nella Regione Veneto;

**CONSIDERATO** che la succitata convenzione è stata sottoscritta dal Direttore della Direzione Protezione Civile e Polizia Locale per la Regione del Veneto, dal Prefetto di Venezia per il Ministero dell'Interno - Dipartimento dei Vigili del Fuoco, del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile e dal Direttore Interregionale dei Vigili del Fuoco del Veneto e del Trentino Alto Adige ;

**ATTESO** che la sopracitata convenzione, all'art. 2 comma 3, prevede la definizione di programmi operativi annuali al fine di dare attuazione alle diverse tipologie di attività ;

**RILEVATO** che all'art. 2 comma 4 lett. d), tra le varie attività è individuata "l'acquisizione e la successiva concessione in comodato d'uso gratuito, da parte della Regione Veneto ed in accordo con la Direzione Regionale dei Vigili del Fuoco, di strutture, attrezzature e mezzi da impiegare per potenziare le capacità operative per le attività di Protezione Civile sul territorio regionale";

**VISTO** il decreto n. 265 del 12.11.2018 che approva lo schema relativo al Programma Operativo Annuale 2018;

**VISTO** il Programma Operativo Annuale 2018 che individua, in accordo tra la Direzione Interregionale dei Vigili del fuoco del Veneto e Trentino Alto Adige e la Direzione Protezione Civile e Polizia Locale, l'elenco delle tipologie delle attrezzature necessarie ;

**DATO ATTO** che il medesimo Programma Operativo Annuale 2018 dispone che la Direzione Interregionale dei Vigili del fuoco del Veneto e Trentino Alto Adige fornisca alla Direzione Protezione Civile e Polizia Locale le specifiche tecniche delle suddette attrezzature per i provvedimenti di competenza;

**DATO ATTO** che in data 08/11/2018 la Direzione Interregionale dei Vigili del fuoco del Veneto e Trentino Alto Adige ha comunicato la necessità di acquisire n.2 sistemi di attacco al fuoco con aria compressa e schiuma denominati "CAFS" (Compressed Air Foam System);

**PRESO ATTO** che per i sistemi di attacco al fuoco con aria compressa e schiuma denominati "CAFS" (Compressed Air Foam System) di cui sopra non vi sono convenzioni Consip attive ma i medesimi sono disponibili nel MEPA;

**CONSIDERATO** che l'articolo richiesto "CAFS" (Compressed Air Foam System) è prodotto e commercializzato dalla società Rosenfire SRL di Brescia (BS) C.F. 02644800985, unica ditta disponibile in M.E.P.A. in grado di offrire la fornitura succitata;

**VISTA** l'offerta inserita dalla ditta Rosenfire SRL nel MEPA, per l'articolo di cui al punto precedente, per l'importo unitario di €7.600,00 (IVA esclusa);

**VERIFICATA** la validità dell'offerta e la regolarità contributiva della ditta **di cui sopra** mediante procedura telematica (DURC prot. INAIL\_13511853 del 19/10/2018);

**RITENUTO**, pertanto, di individuare la ditta Rosenfire SRL di Brescia (BS) C.F. 02644800985 per la fornitura in oggetto;

**VERIFICATA** la disponibilità finanziaria sul capitolo 103525 *"Mezzi e dotazioni per interventi e potenziamento del sistema di protezione civile - investimenti fissi lordi e acquisto di terreni (art. 12, c. 1, L.R. 27/11/1984, n.58)"*

**RITENUTO** di provvedere all'affidamento diretto della fornitura in oggetto per l'importo di €18.544,00 (IVA inclusa) alla ditta Rosenfire SRL di Brescia (BS) C.F. 02644800985, ai sensi degli artt. 32 co. 2 e art. 36 comma 2 lett. a) del D. Lgs. 18 aprile 2016 n. 50;

**RILEVATA** pertanto la necessità di provvedere all'impegno di spesa a favore della ditta Rosenfire SRL di Brescia (BS) C.F. 02644800985 per l'importo di €18.544,00, a valere sul capitolo di spesa n. 103525 *"Mezzi e dotazioni per interventi e potenziamento del sistema di protezione civile - investimenti fissi lordi e acquisto di terreni (art. 12, c. 1, L.R. 27/11/1984, n.58)" del bilancio 2018-2020*, esercizio finanziario corrente che presenta sufficiente capienza;

**VISTO** il Decreto Legislativo 02.01.2018 n. 1;

**VISTA** la Legge Regionale 29.11.2001, n. 39 e s.m.i.;

**VISTO** il D.Lgs. n. 118 del 23.06.2011 e s.m.i.;

**VISTA** la L.R. n. 47 del 29.12.2017 "Bilancio di previsione 2018-2020";

**VISTO** il D.S.G.P. n. 1 del 11.01.2018 "Bilancio Finanziario Gestionale 2018-2020";

**VISTA** la D.G.R. n. 81 del 26.01.2018 "Direttive per la gestione del Bilancio di previsione 2018-2020";

**VISTA** la D.G.R. n. 1475 del 18.09.2017

decreta

1. Di dare atto che le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di affidare alla ditta Rosenfire SRL di Brescia (BS) C.F. 02644800985 la fornitura di n.2 sistemi di attacco al fuoco con aria compressa e schiuma denominati "CAFS" (Compressed Air Foam System), ai sensi degli artt. 32 co. 2 e 36 co. 2 lett. a) del D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50;
3. di impegnare a favore della ditta Rosenfire SRL di Brescia (BS) C.F. 02644800985, per la sopraccitata fornitura, l'importo di €18.544,00, a valere sul capitolo di spesa n. 103525 *"Mezzi e dotazioni per interventi e potenziamento del sistema di protezione civile - investimenti fissi lordi e acquisto di terreni (art. 12, c. 1, L.R. 27/11/1984, n.58)"*, art.004, Pdc U.2.02.01.05.999 "Attrezzature n.a.c." del bilancio 2018-2020, esercizio finanziario corrente, che presenta sufficiente capienza;
4. di dare atto che l'obbligazione di cui al presente atto è giuridicamente perfezionata ed è esigibile nel 2018;
5. di dare atto che la spesa di cui si dispone l'impegno con il presente atto non rientra tra le tipologie soggette a limitazioni ai sensi della L.R. 1/2011;
6. di dare atto che si provvederà alla liquidazione della spesa alla ditta Rosenfire SRL di Brescia (BS) C.F. 02644800985, su presentazione di fattura previa verifica della regolarità del D.U.R.C. e della fornitura da realizzare entro il 31.12.2018;
7. di dare atto che la suddetta spesa costituisce un debito commerciale;
8. di dare atto che il programma dei pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;
9. di trasmettere copia del presente provvedimento alla ditta Rosenfire SRL di Brescia (BS) ai sensi dell'art. 56 comma 7 del D.Lgs 118/2011;
10. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto alla pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del D.lgs. 33/2013;
11. di pubblicare il presente decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto.

Luca Soppelsa

(Codice interno: 386140)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE PROTEZIONE CIVILE E POLIZIA LOCALE n. 336 del 04 dicembre 2018

**Affidamento alla Ditta Ice & Fire di Corrado Buratti di Mezzocorona (TN) del servizio di formazione per Direttori Operazioni di Spegnimento incendi boschivi - D.O.S. per il personale della Regione Veneto a supporto della gestione delle emergenze, a seguito di richiesta di offerta RdO su MePa., ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera a) del D. Lgs. n. 50/2016 - CIG n. Z532553B2D. Impegno di spesa.**

[Appalti]

Note per la trasparenza:

Con questo atto si dispone l'affidamento per la tenuta di due corsi per "Direttori Operazioni di Spegnimento incendi boschivi (D.O.S.) (Codice 19)". Per tale servizio è stata individuata la Ditta Ice&Fire di Corrado Buratti di Mezzocorona (TN) a seguito di procedura R.d.O. effettuata su MePa secondo il criterio dell'offerta con il prezzo più basso.

Estremi dei principali documenti dell'istruttoria:

D. Lgs. n. 1/2018 "Codice della Protezione Civile";

L.R. n. 58/1984 e s.m.i.;

DGR n. 1389 del 29 agosto 2017;

DDR 203 del 25/09/2018;

RDO MePa n. 2127438 del 14/11/2018

Il Direttore

PREMESSO che con il D. Lgs. 2 gennaio 2018 "Codice della Protezione Civile", agli artt. n. 2 e n. 11, si specificano, tra l'altro, le attività e le funzioni delle Regioni in materia di previsione e prevenzione dei rischi anche mediante la formazione e l'acquisizione di ulteriori competenze professionali da parte degli operatori, nonché le attività formative in materia di previsione, prevenzione e gestione di situazioni di emergenza, oltre alle attività esercitative di Protezione Civile;

VISTO che, con DGR n. 1389 del 29 agosto 2017, tra le altre cose, è stata incaricata la Direzione Protezione Civile e Polizia Locale di approvare i percorsi formativi inerenti il Sistema di Protezione Civile regionale, programmando le attività didattiche da realizzare anche avvalendosi di collaborazioni esterne a questa Amministrazione regionale, utilizzando le risorse appositamente stanziare a Bilancio per il corrente anno 2018;

ATTESO che con D.G.R. 1389 del 29.08.2017 e successivo D.D.R. 203/2018, sono state definite le linee guida per la formazione e l'addestramento delle componenti del Sistema regionale di Protezione Civile e si è provveduto inoltre alla standardizzazione dei principali percorsi formativi necessari a tale scopo;

CONSIDERATO che si rende necessaria la realizzazione di due corsi di formazione per Direttori Operazioni di Spegnimento incendi boschivi (D.O.S.), tenendo conto delle esigenze emerse dalle analisi dei fabbisogni formativi condotte dalla scrivente U.O. e sulla base della ricognizione effettuata presso la Direzione Operativa dell'Area Tutela e Sviluppo del Territorio, dando atto che a questa tipologia di formazione potrà partecipare il personale dipendente regionale appartenente alle categorie C, D e Posizioni Organizzative delle U.O. Forestale Est, U.O. Forestale Ovest e della Direzione Protezione Civile e Polizia Locale che partecipa al servizio di reperibilità;

ATTESA la necessità di formare adeguatamente il personale operativo regionale per permettere una corretta gestione nella direzione delle attività di controllo degli incendi boschivi, la cui competenza è attribuita alla Regione;

RITENUTO pertanto, di provvedere alla realizzazione di due corsi di formazione per Direttori Operazioni di Spegnimento incendi boschivi (D.O.S.) (Codice 19) ai quali possono partecipare un massimo di trentacinque discenti per corso, che saranno svolti nel 2019 secondo le indicazioni di cui all'Allegato A della D.G.R. n. 1389/2017 e successivo D.D.R. 203/2018, ricercando i docenti con le necessarie professionalità presso competenti operatori economici esterni, riservando alla U.O. Formazione la tenuta di alcuni moduli formativi strategici, con particolare riferimento agli aspetti normativi;

VISTO l'articolo 37 co. 1 del D. Lgs. n. 50/2016, ai sensi del quale "Le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo inferiore a 40.000 euro ...";

PRESO ATTO che per il servizio in oggetto non vi sono convenzioni Consip attive;

CONSIDERATO che con decreto della scrivente Direzione dell'11 ottobre 2018 n. 218, è stato avviato l'iter per l'affidamento del servizio in oggetto previa individuazione, mediante pubblicazione di avviso pubblico di selezione la cui ricognizione si è chiusa in data 26.10.2018, ed hanno manifestato interesse a partecipare alla successiva RDO le sole ditte:

- DREAM ITALIA di Pratovecchio Stia (AR) - Cod. Fisc.: 00295260517,
- ICE & FIRE di Corrado Buratti di Mezzocorona (TN) - Cod. Fisc.: (omissis),

ATTESO che è stata successivamente attivata una RDO, n. 2127438, conclusasi il 20 novembre 2018, alla quale sono state invitate a partecipare le due Ditte sopra indicate che hanno presentato le seguenti offerte:

- DREAM ITALIA Euro 19.870,00,
- ICE & FIRE di Euro 15.900,00

ATTESO che il prezzo più basso, per la prestazione del servizio di formazione di cui trattasi riguardante lo svolgimento di numero due corsi di formazione della durata di n. 48 ore di lezione per ognuno, è stato offerto dalla Ditta Ice & Fire di Corrado Buratti di Mezzocorona (TN),

RITENUTO in proposito di non applicare il criterio di rotazione secondo le indicazioni enunciate al punto 3.6 delle Linee guida ANAC n. 4 approvate il 26 ottobre 2016, che stabilisce: "... la rotazione non si applica laddove il nuovo affidamento avvenga tramite procedure ordinarie o comunque aperte al mercato, nelle quali la stazione appaltante ... non operi alcuna limitazione in ordine al numero di operatori economici tra i quali effettuare la selezione" considerato che l'avviso pubblico, quale strumento attuativo dei principi di trasparenza e imparzialità, consente la massima partecipazione ivi inclusi i precedenti invitati e il precedente fornitore;

RITENUTO che il costo del servizio offerto sia congruo in rapporto qualità/prezzo per il servizio richiesto;

VERIFICATA la regolarità contributiva della Ditta sopracitata attraverso la procedura telematica DURC conclusasi positivamente in data 26/11/2018 con scadenza il 26/03/2019;

VERIFICATO che il capitolo 100793 "Azioni di protezione civile a valere sui trasferimenti del fondo regionale (art. 138, c. 16, L. 23/12/2000, n. 388)" presenta sufficiente capienza;

RITENUTO, al fine di assicurare la copertura finanziaria del servizio in oggetto, di impegnare la spesa complessiva di euro 19.398,00 IVA ed ogni altro onere compresi, sul capitolo n. 100793 "Azioni di protezione civile a valere sui trasferimenti del fondo regionale (art. 138, c. 16, L. 23/12/2000, n. 388)", del bilancio 2018-2020, nell'esercizio finanziario 2019, con utilizzo del Fondo Pluriennale Vincolato;

DATO ATTO che la copertura finanziaria dell'obbligazione di spesa di cui al presente provvedimento è assicurata dall'accertamento delle entrate n. 1436/2010, interamente riscosso, disposto a valere sul capitolo di entrata n. 100038 "Assegnazione statale a valere sul fondo regionale di protezione civile (art. 138, c. 16, L. 23/12/2000, n. 388)";

RICHIAMATO il principio della contabilità finanziaria di cui all'allegato 4/1 del citato D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i. in cui si chiarisce che il "Fondo Pluriennale Vincolato" è formato solo da entrate correnti, vincolate e da entrate destinate al finanziamento di investimenti, accertate e riscosse negli esercizi precedenti a quelli di imputazione delle relative spese;

VISTO il programma della formazione da effettuare a favore del personale dipendente della Regione Veneto relativa ai corsi per Direttori Operazioni di Spegnimento incendi boschivi - D.O.S.;

VISTE le dichiarazioni sottoscritte dalla Ditta in ordine a quanto previsto dagli artt. 46-47-76 del DPR n. 445/2000 e dall'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016;

RITENUTO di affidare il servizio per la realizzazione dei corsi per D.O.S. - Direttori Operazioni di Spegnimento incendi boschivi a favore degli Operatori della Protezione Civile a supporto della gestione delle emergenze da svolgere nel 2019, alla Ditta Ice & Fire di Corrado Buratti di Mezzocorona (TN) ai sensi dell'art. 36 co. 2 lett. a) del D.Lgs. n. 50/2016 per l'importo di €19.398,00 (compresa IVA);

DATO ATTO che la spesa per la formazione del personale regionale di cui si dispone l'impegno con il presente provvedimento non è soggetta a limitazioni ai sensi della L.R. 1/2011 in quanto finanziata con risorse statali;

VISTA la L.R. n. 58/1984 e s.m.i.;  
VISTA la L.R. n. 39/2001 e s.m.i.;  
VISTO il D. Lgs. n.118/2011;

VISTO l'art. 4 della L.R. n. 54/2012;  
VISTO il D. Lgs. n.50/2016;  
VISTA la DGR n. 1389/2017;  
VISTA la DGR n. 1475/2017;  
VISTA la L.R. n. 47/2017 "Bilancio di previsione 2018-2020";  
VISTO il D. Lgs. n. 1/2018 "Codice della Protezione Civile";  
VISTO il DSGP n. 1/2018 "Bilancio Finanziario Gestionale 2018-2020"  
VISTA la D.G.R. n. 81 del 26.01.2018 "Direttive per la gestione del Bilancio di previsione 2018-2020";  
VISTA la D.G.R. n. 1285 del 10.09.2018;  
VISTA la documentazione agli atti;

decreta

1. di dare atto che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di procedere, per le motivazioni di cui alle premesse, ai sensi dell'art. 36 co. 2 lett. a) del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i., all'affidamento del servizio per la tenuta dei corsi di formazione per "D.O.S. - Direttori Operazioni di Spegnimento incendi boschivi" a favore del personale della Regione Veneto, per un importo di Euro 15.900,00, IVA esclusa, alla Ditta Ice & Fire di Corrado Buratti di Mezzocorona (TN);
3. di stabilire che il servizio per i corsi di formazione da effettuare nel 2019 dovrà essere svolto secondo le previsioni della DGR 1389/2017 e dei programmi approvati con DDR n. 203/2018 del Direttore della Protezione Civile e Polizia Locale;
4. di impegnare la somma complessiva di Euro 19.398,00, IVA ed ogni altro onere inclusi, a favore della Ditta Ice & Fire di Corrado Buratti, CF: (Omissis) , P.IVA: 01651890228 - Via del Teroldego, 1/R - Mezzocorona (TN) a valere sul capitolo n. 100793 "Azioni di protezione civile a valere sui trasferimenti del fondo regionale (art. 138, c. 16, l. 23/12/2000, n.388)", Art. 009 U.1.03.02.04.999 "Acquisto di servizi per altre spese per formazione e addestramento n.a.c." del bilancio 2018-2020, nell'esercizio finanziario 2019, con istituzione del Fondo pluriennale vincolato;
5. di dare atto che la presente spesa costituisce un debito commerciale ed è esigibile nel 2019 attestando, altresì, che il programma dei pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica e che l'obbligazione di cui al presente provvedimento è giuridicamente perfezionata;
6. di dare atto che l'obbligazione di cui si dispone l'impegno con il presente atto rientra nella fattispecie di cui all'art. 10 comma 3 lettera a) del D.Lgs 118/2011;
7. di dare atto che la copertura finanziaria dell'obbligazione è assicurata dall'accertamento in entrata n. 1436/2010, interamente riscosso, a valere sul capitolo di entrata 100038 "Assegnazione statale a valere sul fondo regionale di protezione civile (art. 138, c. 16, L. 23/12/2000 n. 388)".
8. di dare atto che l'impegno sul capitolo di spesa n. 100793 "Azioni di protezione civile a valere sui trasferimenti del fondo regionale (art. 138, c. 16, l. 23/12/2000, n.388)" è assunto sulla quota di riscrittura;
9. di dare atto che la spesa per l'attività di formazione del personale regionale di cui si dispone l'impegno con il presente atto non è soggetta a limiti di spesa ai sensi della L.R. 1/2011, per quanto indicato in premessa;
10. di liquidare la somma complessiva di Euro 19.398,00, IVA ed ogni altro onere inclusi, alla Ditta Ice & Fire di Mezzocorona (TN) CF: (omissis) , P.IVA: 01651890228, previa verifica della regolarità del servizio da realizzare entro il 31/12/2019 e su presentazione di regolare documentazione contabile;
11. di individuare quale Punto Ordinante oltre che soggetto Stipulante per la procedura in oggetto, il Direttore della U.O. Formazione di questa Direzione;
12. di attestare che si provvederà a comunicare al beneficiario le informazioni relative all'impegno assunto col presente provvedimento, ai sensi dell'art. 56, comma 7, del D. Lgs. n. 118/2011;
13. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del d. Lgs. n. 33/2013;
14. di pubblicare il presente atto integralmente sul BUR.

Luca Soppelsa

**DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ACQUISTI AFFARI GENERALI E PATRIMONIO**

(Codice interno: 386185)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ACQUISTI AFFARI GENERALI E PATRIMONIO n. 406 del 22 novembre 2018

**Lavori urgenti di messa in sicurezza della "Sala della Chitarra Rovesciata Sala della Musica" di Villa Contarini presso il "Complesso Monumentale di Villa Contarini", in Piazzola sul Brenta (PD). Affidamento diretto, ex art. 36 co. 2 lett. a) del D.lgs 50/2016, all'impresa Passarella Giordano, C.F. PSSGN55P19G224U, P.I. 01583010283, a seguito di trattativa diretta n. 685076 effettuata sul portale telematico del Me.PA di Consip S.p.A. C.U.P. H33G18000070002 - CIG Z1B25B2698. Impegno di spesa di Euro 13.423,22= sul bilancio di esercizio 2018 (L.R.39/2001).**

[Demanio e patrimonio]

**Note per la trasparenza:**

Con il presente provvedimento si dà atto delle risultanze della trattativa diretta n. 685076 effettuata ai sensi dell'art. 36 co. 2 lett. a) del D.lgs 50/2016 sul portale telematico del Me.PA di Consip S.p.A. e si provvede ad impegnare la spesa necessaria per l'esecuzione dei lavori urgenti di messa in sicurezza della "Sala della Chitarra Rovesciata Sala della Musica" di Villa Contarini presso il "Complesso Monumentale di Villa Contarini", in Piazzola sul Brenta (PD), sul bilancio di esercizio 2018.

Il Direttore

**PREMESSO CHE:**

- la Regione del Veneto, dal 12 maggio 2005, è proprietaria del Complesso Monumentale di Villa Contarini, in Piazzola sul Brenta (PD);

- con DGR n. 191 del 20 febbraio 2018 è stato disposto l'affidamento, con lo strumento dell' "*in house providing*", per un periodo di anni 15, a favore della Immobiliare Marco Polo s.r.l. (società interamente partecipata dalla Regione del Veneto), della gestione dei servizi afferenti i complessi monumentali di "*Villa Contarini*" e della "*Rocca di Monselice*".

**DATO ATTO CHE:**

- l'Amministratore Unico della predetta Immobiliare Marco Polo s.r.l., con nota in data 17 settembre 2018, acquisita al protocollo al n. 379988, ha segnalato alla scrivente Direzione che "*molte mattonelle in cotto della "Sala della Chitarra Rovesciata" di Villa Contarini risultano dissestate, mentre il sottostante soffitto a cassettoni presenta varie aree con crepe, anche estese*", come evidenziato dalla documentazione fotografica allegata alla suddetta nota.

- dal sopralluogo effettuato in data 30 settembre 2018 da personale tecnico regionale sono state effettivamente riscontrate le seguenti anomalie:

- a. fratturazione e sollevamento/abbassamento di alcune mattonelle in cotto del pavimento;
- b. inarcamento generalizzato del pavimento;
- c. presenza di estesi quadri fessurativi sul controsoffitto sottostante;
- d. abbassamento evidente e generalizzato del controsoffitto.

CONSIDERATO CHE la scrivente Direzione, a seguito delle anomalie riscontrate che "*potrebbero condurre anche ad improvvisi cedimenti e/o distacchi di porzioni del controsoffitto*", con nota trasmessa alla predetta Immobiliare Marco Polo s.r.l., prot. 395789 in data 1 ottobre 2018, ha disposto la chiusura immediata della "*Sala della Chitarra Rovesciata - Sala della Musica*", per evidenti motivi di sicurezza.

RITENUTO pertanto necessario ed urgente procedere all'affidamento dei lavori per la messa in sicurezza dei suddetti locali, al fine di scongiurare eventuali improvvisi distacchi e porzioni del controsoffitto (preoccupa infatti l'evidente abbassamento e il quadro fessurativo, visibile anche a occhio nudo, di tale controsoffitto).

VERIFICATO che nel portale del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (Me.PA) di Consip S.p.A. è presente il bando "*Lavori di manutenzione - Opere Specializzate 02 2-A - Superfici decorate di beni immobili del patrimonio culturale e beni culturali mobili di interesse storico, artistico, archeologico ed etnoantropologico*".

RITENUTO opportuno, in ragione dell'importo dell'affidamento e della specificità della prestazione, avviare una trattativa diretta tramite la piattaforma telematica Me.PA di Consip S.p.A. per l'affidamento dei suddetti lavori con l'impresa Passarella Giordano con sede in Padova, Partita Iva 01583010283, impresa particolarmente qualificata nello specifico settore ed operante nell'ambito territoriale di riferimento e, quindi, in grado di eseguire i lavori in oggetto dei ristrettissimi tempi richiesti.

DATO ATTO che in sede di "*Condizioni particolari di Contratto*" sono stati dettagliatamente descritti i lavori e le opere accessorie per la messa in sicurezza dei locali in argomento, per un importo a corpo complessivamente stimato in Euro 14.000,00=, oltre Iva di legge.

DATO ATTO CHE la trattativa diretta è uno strumento telematico di negoziazione che può essere avviato da un'offerta a catalogo o da un oggetto generico di fornitura (metaprodotto) presente nella vetrina della specifica iniziativa merceologica, indirizzata ad un unico Fornitore ed ammissibile nei soli casi di affidamento diretto, con procedura negoziata, **ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera a) del D.lgs. 50/2016, come nel caso di cui trattasi, ovvero di procedura negoziata senza previa pubblicazione del bando**, con un solo operatore economico, **ai sensi dell'art. 63 D.lgs. 50/2016**.

ATTESO CHE il richiamato operatore economico, in esito alla trattativa MePA n. 685076, ha offerto un prezzo complessivo a corpo per l'effettuazione dei richiesti lavori pari a Euro 12.202,93=, di cui Euro 207,90 per oneri di sicurezza di cui all'art. 95, comma 10, del D.lgs. 50/2016, Iva di legge.

RITENUTO l'offerta nel suo complesso congrua ed affidabile, anche tenuto conto dei ristretti termini per il completamento dei lavori, si procede con il presente provvedimento all'affidamento in via definitiva dei lavori di cui trattasi, ai sensi dell'art. 36 comma 2 lett. a) del D.lgs 50/2016, all'operatore economico Passarella Giordano con sede in Padova, Via A. Bonazza 69, Codice Fiscale - omissis - Partita Iva 01583010283, per una spesa complessiva di Euro 13.423,22=, Iva 10% inclusa.

DATO ATTO CHE il tempo utile per ultimare tutti i lavori compresi nell'affidamento è stabilito all'art. 6 delle "*Condizioni particolari di contratto*" in 30 (trenta) giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data di sottoscrizione del contratto sul portale telematico MePA di Consip S.p.A..

DATO ATTO CHE, per quanto sopra, necessita ora impegnare la somma di Euro 13.423,22=, IVA 10% inclusa, a favore dell'operatore economico Passarella Giordano con sede in Padova, Via A. Bonazza 69, Codice Fiscale omissis - Partita Iva 01583010283 sul capitolo di spesa 100630 "*Lavori di manutenzione straordinaria, ristrutturazione o recupero su beni immobili, demaniali o patrimoniali nonché su locali ed uffici sedi regionali*", art. 009 "*Beni immobili di valore culturale, storico ed artistico*", P.d.C. U.2.02.01.10.999 "*Beni immobili di valore culturale, storico ed artistico n.a.c.*" Z1B25B2698, CUP H33G18000070002 del bilancio di esercizio 2018, che presenta sufficiente disponibilità.

VISTO il D.lgs. 118/2011 "*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42*".

VISTO il D.lgs. n. 33/2013, "*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle P.P.AA.*" e gli indirizzi applicativi previsti con la DGR n. 677/2013.

VISTO il D.lgs. 50/2016, "*Codice dei Contratti Pubblici*".

VISTA la L.R. n. 47 del 29.12.2017 "*Bilancio di previsione 2018-2020*" e la D.G.R.V. n. 81 del 26.01.2018 relativamente alle *Directive per la gestione del bilancio di previsione 2018-2020*.

VISTA la L. 190/14.

VISTA la L.R. 6/80.

VISTA la L.R. 54/12 e s.m. e i..

VISTA la L.R. 39/01 e s.m. e i..

VISTA la L.R. 1/11.

ATTESTATA l'avvenuta regolare istruttoria della pratica anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale.

VISTA la documentazione agli atti.

decreta

1. di dare atto che le premesse formano parte integrante del presente provvedimento e di attestare che l'obbligazione di cui si dispone l'impegno è perfezionata;
2. di approvare le risultanze della procedura negoziata di cui all'art. 36, comma 2, lett. a) del D.lgs. 50/2016, espletata mediante trattativa diretta sulla piattaforma telematica Me.PA di Consip S.p.A. (trattativa n. 685076), giusta art. 33 comma 1 del D.lgs. 50/2016;
3. di affidare, conseguentemente, i lavori urgenti per la messa in sicurezza della "*Sala della Chitarra Rovesciata - Sala della Musica*" di Villa Contarini, in Piazzola sul Brenta (PD), meglio descritti in narrativa, a favore dell'operatore economico all'operatore economico Passarella Giordano con sede in Padova, Via A. Bonazza 69, Codice Fiscale - omissis - Partita Iva 01583010283, per una spesa complessiva di Euro 13.423,22=, Iva 10% inclusa;
4. di dare atto che il documento di stipula contrattuale verrà generato automaticamente dal portale telematico del MePA di Consip S.p.A., secondo le regole del sistema di e-procurement della pubblica amministrazione, in esenzione del termine dilatorio di cui all'art. 32, comma 10, del D.lgs 50/2016;
5. di impegnare la spesa di Euro 13.423,22= a favore dell'operatore economico Passarella Giordano con sede in Padova, Via A. Bonazza 69, Codice Fiscale - omissis - Partita Iva 01583010283, sul capitolo di spesa 100630 "*Lavori di manutenzione straordinaria, ristrutturazione o recupero su beni immobili, demaniali o patrimoniali nonché su locali ed uffici sedi regionali*", art. 009 "*Beni immobili di valore culturale, storico ed artistico*", P.d.C. U.2.02.01.10.999 "*Beni immobili di valore culturale, storico ed artistico n.a.c.*" Z1B25B2698, CUP H33G18000070002 del bilancio di esercizio 2018, che presenta sufficiente disponibilità.
6. di dare atto che la spesa in argomento rientra nell'obiettivo SFERE 01.06.01 "*Valorizzazione complessi monumentali*" assegnato alla presente Struttura per l'esercizio 2018;
7. di dare atto che l'obbligazione ha la natura di debito commerciale, è esigibile entro il 31/12/2018 e non rientra nelle tipologie soggette a limitazioni ai sensi della L.R. n. 1/2011;
8. di dare atto che si provvederà a comunicare al suddetto beneficiario l'avvenuta assunzione dell'impegno di spesa ai sensi dell'art. 56 comma 7 del D.lgs. 118/2011;
9. di provvedere alla liquidazione ed al pagamento dei suddetti lavori, su presentazione di fatture a norma di legge, previo accertamento e verifica della regolare esecuzione degli stessi, secondo quanto previsto dal contratto d'appalto;
10. di dare atto che alla liquidazione della spesa si procederà ai sensi dell'art. 44 e seguenti della L.R. 39/2001;
11. di dare atto che il programma dei pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;
12. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi del combinato disposto degli artt. 23 e 37 del D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33;
13. di pubblicare integralmente il presente atto nel Bollettino ufficiale della Regione.

Giulia Tambato

(Codice interno: 386186)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ACQUISTI AFFARI GENERALI E PATRIMONIO n. 413 del 28 novembre 2018

**Servizio di lavaggio, finissaggio e servizi accessori inerenti i tendaggi e le bandiere installati presso gli uffici centrali e periferici della Regione del Veneto impegno di spesa di Euro 7.978,80 a favore della ditta Giroto Tende di Giroto Pio di Noventa Padovana (PD) - C.F. (omissis) e P.IVA 00814510285, per l'effettuazione di interventi straordinari - Art. 16 condizioni particolari di RDO n. 1917703 - Cig. n. 744015956F - L.R. 39/2001.**

[Demanio e patrimonio]

Note per la trasparenza:

Il provvedimento impegna la spesa di €7.978,80 sul bilancio per l'esercizio 2018 per l'effettuazione di interventi straordinari - Art. 16 condizioni particolari di RDO n. 1917703.

Il Direttore

DATO ATTO CHE con DDR n. 18 del 28/05/2018 del Direttore della U.O. Acquisti regionali è stata aggiudicata la gara "Servizio di lavaggio, finissaggio e servizi accessori inerenti i tendaggi e le bandiere installati presso gli uffici centrali e periferici della Regione del Veneto, a seguito di Rdo n. 1917703 a favore della ditta Giroto Tende di Giroto Pio di Noventa Padovana (PD) - C.F. - omissis - e P.IVA 00814510285. Cig. n. 744015956F.

per un importo pari ad euro di 102.831,00 (Iva esclusa);

VISTA la richiesta della segreteria della Direzione del Presidente (cfr email di data 05/09/2018) con la quale si chiedeva l'installazione di tende oscuranti con particolari caratteristiche da posizionare nelle vetrate esposte sul Canal Grande della sala del piano nobile di Palazzo Balbi;

PRESO ATTO CHE:

- le nuove tende dovranno essere in sintonia cromatica con i tendaggi già esistenti che presentano un sistema di attacco complesso;

- il tessuto *de quo*, oltre ad essere di pregio dovrà essere idoneo ad oscurare la luce del salone in modo da consentire le riprese durante le conferenze stampa, organizzate dalla Direzione del Presidente;

DATO ATTO CHE a seguito della manutenzione straordinaria dei locali adibiti alla ristorazione situati presso palazzo della Regione, dovuta al cambio di gestione, si sono verificati dei danni irreparabili a n. 2 veneziane;

CONSIDERATO CHE con il presente provvedimento si intende applicare il contratto aggiudicato con il citato DDR n. 18 del 28/05/2018 del Direttore della U.O. Acquisti regionali, ex art. 16 condizioni particolari di RDO n. 1917703, autorizzando la ditta Giroto Tende di Giroto Pio ad eseguire le prestazioni sopra riportate tramite la presentazione di preventivi e previo sopralluogo;

DATO ATTO CHE sono stati presentati i preventivi dalla succitata ditta, agli atti della scrivente prot. n. 485578 del 28 novembre 2018 e prot. n. 433761 del 23 novembre 2018, i quali hanno previsto una spesa complessiva di Euro 7.978,80 (Iva inclusa) per la fornitura, posa in opera delle tende oscuranti e per la fornitura, posa in opera di n. 2 veneziane;

VISTE la Legge n. 94 del 06/07/2012 e la Legge n. 296 del 27/12/2006 (art. 1, comma 450), la Legge n. 208 del 28/12/2015, all'art.1, commi 502 e 503 e la Legge n. 232 del 11/12/2016;

VISTI gli art. 36, 37 e 95 del D.Lgs n. 50/2016;

VISTO l'art. 7, comma 2 del D.L. 52/2012 convertito con modifiche in L. n. 94/2012;

VISTA la Legge Regionale Statutaria 17 aprile 2012, n. 1;

VISTE le LL. RR. n. 6/1980, n. 39/2001, n. 36/2004 e n. 54/2012

VISTO il D.Lgs. del 14 marzo 2013, n. 33;

VISTO il D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;

VISTA la L.R. 47 del 29/12/2017 "Bilancio di previsione 2018-2020";

VISTO il Decreto del Direttore dell'Area Risorse Strumentali n. 15 del 19.10.2016;

ATTESTATA l'avvenuta regolare istruttoria della pratica anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale;

decreta

1. le premesse costituiscono parte integrante del presente provvedimento;
2. di impegnare la somma complessiva di euro 7.978,80 (Iva inclusa) a favore della ditta Giroto Tende di Giroto Pio, C.F. - omissis - e P.IVA 00814510285 per la fornitura, posa in opera di tende oscuranti presso il salone del 1° piano di palazzo Balbi e per la fornitura, posa in opera di n. 2 veneziane presso palazzo della Regione, nel capitolo spesa n. 5110 "Spese per l'acquisto di mobili e apparecchiature" - Articolo n. 002 "Mobili e arredi" - pdc U.2.02.01.03.001 "Mobili e arredi per ufficio" del Bilancio di esercizio 2018 Cig 744015956F, che presenta sufficiente disponibilità;
3. di dare atto che l'obbligazione per la quale si dispone l'impegno è perfezionata, che ha la natura di debito commerciale e che non rientra nelle tipologie soggette a limitazioni ai sensi della L.R. n.1/2011;
4. di dare atto che l'obbligazione è esigibile entro il 31/12/2018;
5. di provvedere a comunicare al fornitore le informazioni relative all'impegno, ai sensi dell'art. 56 c. 7 del D.Lgs.118/2011;
6. di dare atto che la spesa in argomento non rientra in alcun obiettivo SFERE assegnato alla presente Struttura;
7. di provvedere alla liquidazione ed al pagamento della somma spettante, ai sensi dell'art. 44 e seguenti della L.R. n. 39/2001, alla ditta individuale Giroto Tende di Giroto Pio (C.F. - omissis - e P.iva 00814510285) con sede in Noventa Padovana (Pd), entro 30 giorni dalla data di presentazione di regolari fatture, previa verifica della regolare esecuzione della fornitura;
8. di dare atto che il programma dei pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;
9. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto alla pubblicazione ai sensi del combinato disposto degli artt. 23 e 37 del D.Lgs. n. 33/2013
10. di pubblicare integralmente il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Per il Direttore Il Direttore Vicario Pierpaolo Zagnoni

(Codice interno: 386187)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ACQUISTI AFFARI GENERALI E PATRIMONIO n. 415 del 30 novembre 2018

**Determinazione a contrarre mediante affidamento diretto alla ditta MASSIMO ROSAN S.R.L. con sede in Venezia C.F./P.IVA 00285330270, di un intervento di espurgo di n. 1 vasca condensagrassi presso la Sede Regionale di Palazzo Sceriman Venezia. Impegno di spesa di Euro 825,00 Iva inclusa sul bilancio per l'esercizio 2018. CIG Z4B2603FCA. Art. 32 e art. 36 co. 2 lett. a) del D.Lgs. n. 50/2016. L.R. 39/2001.**

*[Demanio e patrimonio]*

Note per la trasparenza:

Con il presente provvedimento si impegnano sul bilancio per l'esercizio 2018 le risorse economiche necessarie per affidare un intervento di espurgo di n. 1 vasca condensagrassi presso la Sede Regionale di Palazzo Sceriman in Venezia ad operatore economico specializzato.

Estremi dei principali documenti dell'istruttoria:

Preventivo-offerta assunto agli atti con prot. n. 487094 del 29.11.2018.

Responsabile Unico del Procedimento: ing. Dorian Zanette, Direttore della U.O. Gestione delle Sedi.

Il Direttore

PREMESSO CHE l'U.O. Gestione delle Sedi della Direzione Acquisti AA. GG. e Patrimonio, provvede, fra l'altro, alla manutenzione ordinaria ed al corretto mantenimento in efficienza delle componenti edilizie ed impiantistiche installate presso le Sedi centrali della Giunta Regionale site in Venezia, Mestre e Marghera.

RILEVATA la necessità di dover procedere alla effettuazione di un intervento di espurgo di n. 1 vasca condensagrassi presso la Sede Regionale di Palazzo Sceriman, Cannaregio n. 168, Venezia.

CONSIDERATO CHE si è verificata la inesistenza di una Convenzione Consip disponibile e che non esiste la disponibilità della voce di spesa presso il MEPA per il servizio da acquisire, dovendosi espletare in buona parte in Venezia centro storico, e quindi con l'ausilio di mezzi natanti opportunamente attrezzati e abilitati.

DATO ATTO CHE si è ritenuto di interpellare la ditta MASSIMO ROSAN S.R.L. con sede legale in Venezia, S.Elena, Calle del Carnaro n. 8, che conosce la particolarità dei luoghi interessati in quanto ha già svolto gli stessi interventi nella sede regionale in argomento.

VISTO il preventivo-offerta formulato dalla ditta MASSIMO ROSAN S.R.L. di Venezia, assunto agli atti con prot. n. 487094 del 29.11.2018, con il quale ha richiesto per l'esecuzione dell'intervento in parola la somma di Euro 750,00, somma ritenuta congrua per la natura, quantità e localizzazione del servizio da espletarsi, anche in ragione dei prezzi applicati in analoghi servizi precedentemente attuati.

CONSIDERATO CHE ai sensi dell'art. 1, comma 502, della L. 208/2015 "Legge di Stabilità 2016", per affidamenti di importo inferiore ad Euro 1.000,00 è possibile procedere autonomamente senza ricorrere al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione.

RILEVATO CHE l'importo della spesa complessiva ammonta ad Euro 750,00 oneri fiscali esclusi, come da offerta succitata, risultando quindi inferiore al valore di Euro 40.000,00 individuato dall'art. 36, comma 2, lett. a) del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m. e i. per l'affidamento diretto.

DATO ATTO CHE, in conformità a quanto previsto dalla vigente normativa, è stato acquisito agli atti, mediante richiesta all'Autorità Nazionale Anticorruzione, il codice identificativo di gara (CIG) n. Z4B2603FCA, che si sono verificati i requisiti di cui all'art. 80 del D.Lgs. 50/2016, nonché la regolarità del DURC all'uopo richiesto della ditta MASSIMO ROSAN S.R.L., come risulta dagli atti d'ufficio.

RITENUTO pertanto di provvedere ad impegnare con il presente provvedimento la spesa complessiva di Euro 825,00 - Iva inclusa, relativa all'intervento sopradescritto, sul capitolo di spesa 100482 "Spese per la manutenzione ordinaria dei locali ed impianti, nonché dei beni mobili ed apparecchiature", art. 014 e P.d.c. U.1.03.02.09.008 "Manutenzione ordinaria e riparazioni di beni immobili", CIG Z4B2603FCA, imputandola a carico del bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2018 che presenta sufficiente disponibilità.

DATO ATTO CHE l'obbligazione si configura quale debito commerciale e che la stessa è esigibile entro l'anno corrente.

PRECISATO CHE la spesa relativa al presente affidamento non rientra nelle tipologie soggette a limitazione ai sensi della L.R. n. 1/2011.

VISTA la L.R. n. 47 del 29.12.2017 "Bilancio di previsione 2018-2020" e la D.G.R.V. n. 81 del 26.01.2018 relativamente alle Direttive per la gestione del bilancio di previsione 2018-2020.

- VISTO il D.Lgs. n. 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- VISTO il D.Lgs. 50/2016 e s.m. e i.;
- VISTO il D.P.R. 207/2010 e s.m. e i. per la parte ancora vigente;
- VISTO il D.Lgs. 118/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";
- VISTO il D.Lgs. n. 33/2013, "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle PP.AA." e gli indirizzi applicativi previsti con la DGR n. 677/2013;
- VISTA la L. 190/2014;
- VISTA la L.R. statutaria n. 1/2012;
- VISTE le LL.RR. n. 6/1980, n. 39/2001 e s.m. e i., n. 36/2004, n. 1/2011, n. 1/2012 e n. 54/2012;
- VISTA la DGRV n. 1475 del 18.9.2017 "Approvazione di linee guida sull'utilizzo degli strumenti di e-procurement (Convenzioni Consip e Mepa) e di indicazioni operative relative alla gestione delle procedure di acquisizione di forniture servizi e lavori al di sotto delle soglie di rilevanza comunitaria a seguito dell'entrata in vigore del nuovo Codice dei Contratti (D.Lgs. 50/2016);
- VISTO il Decreto del Direttore dell'Area Risorse Strumentali n. 15 del 19.10.2016;
- VISTA la documentazione agli atti.

ATTESTATA l'avvenuta regolare istruttoria della pratica anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale.

decreta

1. di considerare le premesse come parte integrante del presente provvedimento;
2. di affidare, per quanto riportato nelle premesse, l'intervento di espurgo di n. 1 vasca condensagrassi presso la Sede Regionale di Palazzo Sceriman - Venezia, come descritto in premessa, alla Ditta MASSIMO ROSAN S.R.L. con sede legale in Venezia, S.Elena, Calle del Carnaro n. 8, C.F./P.Iva 00285330270, per l'importo di Euro 750,00 al netto degli oneri fiscali, come riportato nel preventivo-offerta assunto agli atti con prot. n. 487094 del 29.11.2018, agli atti della U.O. Gestione delle Sedi;
3. di impegnare la somma di Euro 825,00 - Iva inclusa a favore della Ditta MASSIMO ROSAN S.R.L. con sede legale in Venezia, S.Elena, Calle del Carnaro n. 8, C.F./P.Iva 00285330270, sul capitolo di spesa 100482 "Spese per la manutenzione ordinaria dei locali ed impianti, nonché dei beni mobili ed apparecchiature", art. 014 e P.d.c. U.1.03.02.09.008 "Manutenzione ordinaria e riparazioni di beni immobili", CIG Z4B2603FCA, imputandola a carico del bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2018 che presenta sufficiente disponibilità;
4. di dare atto che l'obbligazione di cui si dispone l'impegno è perfezionata, ha la natura di debito commerciale, non rientra nelle tipologie soggette a limitazioni ai sensi della L.R. n.1/2011 e che la stessa è esigibile entro l'anno corrente;
5. di provvedere a comunicare al fornitore le informazioni relative all'impegno, ai sensi dell'art. 56 c. 7 del D.Lgs. 118/2011;
6. di dare atto che la spesa in argomento non rientra in alcun obiettivo SFERE assegnato alla presente Struttura;
7. di provvedere alla liquidazione ed al pagamento della somma spettante, ai sensi dell'art. 44 e seguenti della L.R. n. 39/2001, alla Ditta MASSIMO ROSAN S.R.L. con sede legale in Venezia, S.Elena, Calle del Carnaro n. 8, C.F./P.Iva 00285330270, entro 30 giorni dalla data di presentazione di regolare fattura, previa verifica della regolare esecuzione dell'intervento richiesto;
8. di dare atto che il programma dei pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;
9. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione nella sezione Amministrazione Trasparente ai sensi del combinato disposto degli artt. 23 e 37 del D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33;
10. di pubblicare integralmente il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Per il Direttore Il Direttore Vicario Pierpaolo Zagnoni

(Codice interno: 386188)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ACQUISTI AFFARI GENERALI E PATRIMONIO n. 416 del 30 novembre 2018

**Affidamento dei lavori e dei servizi tecnici esterni integrativi finalizzati al completamento ed esecuzione dei lavori relativi all'adeguamento ai fini antincendio della Sede Regionale di Palazzo e Palazzetto Sceriman, Cannaregio 168 Venezia. I Lotto funzionale. CIG 6029998FC0 CUP H74B14000300002. Impegno di spesa di Euro 671,00 Iva inclusa sul bilancio di esercizio 2018 a valere sulla prenotazione di spesa n.3048/2018 assunta con precedente decreto n.640/2017 per maggiori spese a favore dell'impresa Ranzato Impianti Tecnologici S.r.l., con sede in Padova C.F. e P.IVA 03121000271, per l'esecuzione delle nuove opere richieste. D.Lgs. 163/2006 e s.m. e i. D.P.R. 207/2010 e s.m. e i. L.R. 39/2001.**

*[Demanio e patrimonio]*

**Note per la trasparenza:**

Con il presente provvedimento si impegna l'ulteriore somma a favore dell'Impresa Ranzato Impianti Tecnologici S.r.l. necessaria per l'esecuzione di un intervento che migliora la funzionalità delle opere eseguite di adeguamento ai fini antincendio della sede regionale di Palazzo e Palazzetto Sceriman, Cannaregio 168 Venezia - I Lotto funzionale, utilizzando i fondi di cui alla prenotazione di spesa assunta sul bilancio di esercizio 2018 con proprio decreto n.640/2017.

Il Direttore

VISTO il Decreto n. 113 del 16.09.2015 con cui i lavori relativi all'adeguamento antincendio della sede Regionale di Palazzo e Palazzetto Sceriman in Venezia, venivano affidati all'Impresa Ranzato Impianti Tecnologici S.r.l., con sede in Via Germania, 34 - 35127 Padova, C.F./Part. Iva 03121000271.

PREMESSO CHE con proprio decreto n. 640/2017 si è approvata la perizia di variante in corso d'opera a seguito del rilascio di autorizzazione integrativa da parte della Sovrintendenza Archeologica, belle arti e paesaggio per il comune di Venezia e laguna e si è contestualmente approvato il quadro economico delle maggiori spese, che complessivamente ammonta a Euro 18.000,00 ( iva e oneri inclusi);

DATO ATTO CHE con il medesimo provvedimento si sono assunte, a totale copertura del quadro economico, le seguenti scritture contabili, sul capitolo 5090 "Interventi per il miglioramento della sicurezza di immobili adibiti a sedi regionali nonché di beni immobili di proprietà regionale":

- Impegno di spesa n. 10761/2017 - imputato in fase di Riaccertamento ordinario dei residui sul bilancio di esercizio 2018 con numero 4562, di Euro 16.833,24 a favore di Ranzato Impianti Tecnologici S.r.l. per i lavori;
- Impegno di spesa n. 10763/2017- imputato in fase di Riaccertamento ordinario dei residui sul bilancio di esercizio 2018 con numero 4563, di Euro 7.245,40, a favore di Arch. Zeccon Fabio, per i servizi tecnici;
- Prenotazione di spesa n. 3048, sul bilancio 2018, art. 003 "Impianti e macchinari", P.d.c. U 2.02.01.04.002 "Impianti" di Euro 1.166,76 per la copertura di imprevisti;

DATO ATTO CHE a seguito di sopralluogo, in data 07.06.2018, la stazione Appaltante comunicava al D.L. la necessità di ulteriori lavorazioni quali, la formazione di una nuova portina in curtain con chiusura a chiave inserita nel rivestimento della linea antincendio, ai fini di migliorare la funzionalità delle opere eseguite.

VISTA quindi la necessità di provvedere ad ulteriori lavorazioni non comprese nell'appalto principale, ma che comunque trovano copertura nel quadro economico approvato con DDR 640/2017 quale imprevisti;

VISTO il preventivo dell'impresa Ranzato Impianti Tecnologici S.r.l. , pervenuto in data 24.09.2018, quantificato in Euro 671,00, Iva inclusa.

RITENUTO di poter affidare tali lavorazioni alla medesima ditta affidataria Ranzato Impianti Tecnologici S.r.l. di Padova, a fronte di un compenso pari ad Euro 671,00 - Iva compresa.

PRESO ATTO che l'obbligazione è esigibile entro il 31/12/2018;

RITENUTO quindi di dover provvedere all'impegno di tale importo pari ad Euro 671,00 a favore di Ranzato Impianti Tecnologici S.r.l. di Padova, C.F. e P.IVA 03121000271, utilizzando i fondi di cui alla prenotazione 3048/2018, sul bilancio di esercizio 2018, CIG 6029998FC0 - CUP H74B14000300002;

DATO ATTO CHE in relazione alle indicazioni contenute nella nota della Sezione Ragioneria in data 24.07.2014 - Prot. 317262, l'obbligazione deve essere qualificata come "debito commerciale";

VISTA la L.R. n. 47 del 29.12.2017 "Bilancio di previsione 2018-2020" e la D.G.R.V. n. 81 del 26.01.2018 relativamente alle Direttive per la gestione del bilancio di previsione 2018-2020;

- VISTO il D.Lgs. n. 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- VISTO il D.Lgs. 163/2006 e s.m. e i.;
- VISTO il D.P.R. 207/2010 e s.m. e i. per la parte ancora vigente;
- VISTO il D.Lgs. 118/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";
- VISTO il D.Lgs. n. 33/2013, "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle PP.AA." e gli indirizzi applicativi previsti con la DGR n. 677/2013;
- VISTA la L. 190/2014;
- VISTA la L.R. statutaria n. 1/2012;
- VISTE le LL.RR. n. 6/1980, n. 39/2001 e s.m. e i., n. 36/2004, n. 1/2011, n. 1/2012 e n. 54/2012;
- VISTO il Decreto del Direttore dell'Area Risorse Strumentali n. 15 del 19.10.2016;
- VISTA la documentazione agli atti.

ATTESTATA l'avvenuta regolare istruttoria della pratica anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale.

decreta

1. di considerare le premesse come parte integrante del presente atto;
2. di impegnare la somma di Euro 671,00, Iva compresa, necessaria per l'esecuzione di un intervento che migliora la funzionalità delle opere eseguite di adeguamento ai fini antincendio della sede regionale di Palazzo e Palazzetto Sceriman, Cannaregio 168 - Venezia - I Lotto funzionale, a favore della Impresa Ranzato Impianti Tecnologici S.r.l., con sede in Via Germania, 34 Padova - C.F. e P.IVA. 03121000271, utilizzando i fondi di cui alla prenotazione 3048/2018, assunta con proprio decreto n.640/2017 sul capitolo 5090 "Interventi per il miglioramento della sicurezza di immobili adibiti a sedi regionali nonché di beni immobili di proprietà regionale" sul bilancio di esercizio 2018, art.003 "Impianti e macchinari", P.d.C. U. 2.02.01.04.002 "Impianti" CIG 6029998FC0 - CUP H74B14000300002;
3. di dare atto che la spesa di cui si dispone l'impegno con il presente atto non rientra nelle tipologie soggette a limitazioni ai sensi della L.R. 1/2011;
4. di dare atto che l'obbligazione di cui si dispone l'impegno è perfezionata e ha la natura di debito commerciale ed è esigibile entro il 31/12/2018;
5. di provvedere a comunicare all'Impresa Ranzato Impianti Tecnologici S.r.l. le informazioni relative all'impegno, ai sensi dell'art. 56 c. 7 del D. Lgs. 118/2011;
6. di dare atto che la spesa in argomento non rientra in alcun obiettivo SFERE assegnato alla presente Struttura;
7. di provvedere alla liquidazione della spesa ai sensi dell'art. 44 e seguenti della Legge Regionale n. 39/2001, e si procederà al pagamento della fattura, ad esito positivo del collaudo, entro 30 giorni dalla data di presentazione di regolare fattura, secondo quanto stabilito dal contratto;
8. di dare atto che il programma dei pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;
9. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs 14.03.2013, n. 33;
10. di pubblicare integralmente il presente atto nel Bollettino ufficiale della Regione.

Per il Direttore Il Direttore Vicario Pierpaolo Zagnoni

(Codice interno: 386189)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ACQUISTI AFFARI GENERALI E PATRIMONIO n. 419 del 11 dicembre 2018

**Impegno di spesa di Euro 25.000,00 sul bilancio di previsione per l'anno 2018 a favore di Agenzia Veneta per l'innovazione nel Settore primario (AVISP), con sede in Legnaro (PD), C.F.92281270287, P.IVA 05026970284, a consuntivo delle spese anticipatamente sostenute dall'AVISP per conto della Regione del Veneto, relative alla gestione del Complesso Monumentale denominato "Ex Corte Benedettina" sito nel comune di Legnaro (PD), di proprietà regionale, per il periodo dal 01/01/2018 al 06/09/2018. L.R. 39/2001.**

*[Demanio e patrimonio]*

Note per la trasparenza:

Con il presente decreto, ad integrazione del precedente decreto n. 191 del 22/05/2018, si assume l'impegno di spesa di Euro 25.000,00 sul bilancio di previsione per l'anno 2018, sul capitolo di spesa 100562, a favore di Agenzia Veneta per l'innovazione nel Settore primario (AVISP), a consuntivo delle spese di gestione anticipatamente sostenute per conto della Regione del Veneto dalla suddetta società e relative all'immobile denominato "Ex Corte Benedettina" sito nel Comune di Legnaro (PD), per il periodo dal 01/01/2018 al 06/09/2018, data in cui il suddetto immobile, di proprietà regionale, è stato concesso in comodato gratuito al Comune di Legnaro e all'Università degli Studi di Padova.

Il Direttore

PREMESSO che:

La Regione del Veneto è proprietaria del Compendio Monumentale denominato "ex Corte Benedettina" sito in Legnaro (PD);

L'Agenzia Veneta per l'innovazione nel Settore Primario (AVISP), cui è stata affidata la gestione del compendio, ha manifestato la volontà di riconsegnare l'immobile alla Regione;

L'Amministrazione regionale, al fine di favorire le diverse attività di interesse culturale e sociale, dando continuità alla fruizione e alla funzionalità del Compendio, per assicurare la vigilanza e la custodia del bene, con DGR 1950 del 06/12/2017 ha approvato il Protocollo di intesa tra Regione Veneto, Università di Padova, comune di Legnaro e AVISP, che prevede la concessione, a titolo di comodato d'uso gratuito, delle aree del compendio all'Università e al Comune;

Il protocollo di intesa, siglato in data 06/03/2018, prevedeva che, nelle more della sottoscrizione dei singoli contratti di comodato d'uso, l'AVISP avrebbe dovuto anticipare, per conto della Regione del Veneto, le spese correnti per la gestione del compendio, a partire dal 01/01/2018;

Con proprio Decreto n.191 del 22/05/2018 si è assunto l'impegno di spesa n. 5489 di Euro 40.000,00 sul bilancio di previsione per l'anno 2018 sul capitolo di spesa 100562 "Spese per la gestione delle concessioni demaniali, idriche, marittime, lacuali, minerali, e idrotermali, nonché per le spese di amministrazione dei beni demaniali e patrimoniali regionali" a favore di Agenzia Veneta per l'innovazione nel Settore primario (AVISP), con sede in Legnaro (PD), C.F.92281270287 P.IVA 05026970284, per le spese anticipatamente sostenute da AVISP per conto della Regione del Veneto, in base al preventivo dei costi di gestione acquisito agli atti con protocollo n. 130051 del 06/04/2018;

PRESO ATTO che in data 06/09/2018 l'immobile è stato consegnato in comodato d'uso all'Università di Padova e al Comune di Legnaro;

VISTA la documentazione inviata da AVISP e acquisita agli atti con protocollo n. 474162, 474164 e 474167 del 22/11/2018, nonché l'elenco costi di gestione ordinaria maturati dal 01/01/2018 al 06/09/2018, che riporta un totale complessivo di Euro 53.532,15, importo non definitivo in quanto AVISP è attualmente ancora in attesa della quantificazione esatta di alcune voci di spesa e delle relative fatture di conguaglio;

PRESO ATTO che la scrivente ha provveduto a liquidare, a titolo di acconto, l'importo di Euro 40.000,00 in base alla documentazione contabile e ai mandati di pagamento forniti da AVISP con le note acquisite a protocollo con n. 474162, 474164 e 474167 del 22/11/2018;

VISTE le premesse necessita pertanto impegnare l'importo di Euro 25.000,00 a favore di AVISP sul capitolo 100562 "Spese per la gestione delle concessioni demaniali, idriche, marittime, lacuali, minerali, e idrotermali, nonché per le spese di amministrazione dei beni demaniali e patrimoniali regionali", Art. 014 P.d.C. U.1.03.02.09.008 "Manutenzione ordinaria e riparazioni di beni immobili" del Bilancio di Previsione 2018, che presenta sufficiente disponibilità, importo che si ritiene

congruo per la copertura dei costi ancora da rendicontare, anticipati da AVISP per conto della Regione del Veneto per la gestione del Complesso Monumentale denominato "Ex Corte Benedettina" sito nel comune di Legnaro (PD), dal 01/01/2018 al 06/09/2018;

VISTO il D.Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii;

VISTA la L.R. statutaria 17/04/2012, n.1;

VISTE la L.R. n. 54 del 31/12/2012 e ss.mm.ii.;

VISTA la L.R. n. 1/2011;

VISTE le LL.RR. n. 39/2001 e n. 36/2004;

VISTA la L.R. 29/12/2017, n. 47 "Bilancio di previsione 2018-2020" e la D.G.R.V. n. 81/2018 relativamente alle Direttive per la gestione del bilancio di previsione 2018-2020;

decreta

1. di considerare le premesse come parte integrante del presente atto e di attestare che l'obbligazione è perfezionata ed esigibile entro l'anno corrente;
2. di prendere atto che AVISP ha trasmesso la documentazione contabile e l'elenco dei costi correnti per la gestione del Complesso Monumentale denominato "Ex Corte Benedettina" sito nel comune di Legnaro (PD), di proprietà regionale, per il periodo dal 01/01/2018 al 06/09/2018, per un importo di Euro 53.532,15, non definitivo in quanto AVISP è attualmente in attesa della quantificazione esatta di alcune voci di spesa e delle fatture di conguaglio;
3. di prendere atto che con proprio Decreto n.191 del 22/05/2018 si è assunto l'impegno di spesa n. 5489 di Euro 40.000,00 sul bilancio di previsione per l'anno 2018 sul capitolo di spesa 100562 "Spese per la gestione delle concessioni demaniali, idriche, marittime, lacuali, minerali, e idrotermali, nonché per le spese di amministrazione dei beni demaniali e patrimoniali regionali" a favore di Agenzia Veneta per l'innovazione nel Settore primario (AVISP), con sede in Legnaro (PD), C.F.92281270287 P.IVA 05026970284, per le spese in argomento, in base al preventivo dei costi di gestione acquisito agli atti con protocollo 130051 del 06/04/2018 e che tale importo è già stato liquidato a titolo di acconto;
4. di impegnare la somma ulteriore di Euro 25.000,00 sul capitolo 100562 "Spese per la gestione delle concessioni demaniali, idriche, marittime, lacuali, minerali, e idrotermali, nonché per le spese di amministrazione dei beni demaniali e patrimoniali regionali", Art. 014 P.d.C. U.1.03.02.09.008 "Manutenzione ordinaria e riparazioni di beni immobili" del Bilancio di Previsione 2018, a favore di Agenzia Veneta per l'innovazione nel Settore primario (AVISP), con sede in Viale dell'Università n.14, Legnaro (PD), C.F.92281270287 P.IVA 05026970284, per la copertura dei costi correnti sostenuti per conto della Regione del Veneto per la gestione del Complesso Monumentale denominato "Ex Corte Benedettina" sito nel comune di Legnaro (PD), per il periodo dal 01/01/2018 al 06/09/2018, sulla base della rendicontazione delle spese fornita da AVISP e acquisita agli atti con prot. 474162, 474164 e 474167 del 22/11/2018;
5. di dare atto che la spesa in argomento ha natura di debito commerciale e che si provvederà al pagamento della relativa fattura entro i termini di legge;
6. di provvedere alla liquidazione degli oneri di cui in argomento su presentazione, da parte di AVISP, di una fattura, corredata dalla documentazione comprovante la spesa;
7. di dare atto che la presente tipologia di spesa non prevede codice CIG in quanto riconducibile alla categoria "affidamenti in house" della tabella di cui alla nota prot. 129861 del 06/04/2018 della Direzione Bilancio e Ragioneria;
8. di dare atto che la spesa in argomento non rientra in alcun obiettivo SFERE assegnato alla presente Struttura;
9. di attestare che tale programma di pagamento è compatibile con lo stanziamento di bilancio e con le regole di finanza pubblica;
10. di dare atto che alla liquidazione della spesa si procederà ai sensi dell'articolo 44 e seguenti della L.R. 39/2001;
11. di dare atto che si provvederà a comunicare al suddetto beneficiario l'avvenuta assunzione del presente impegno di spesa ai sensi dell'art. 56, comma 7 del D.lgs. 118/2011;
12. di pubblicare integralmente il presente decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Giulia Tambato

**DECRETI DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA ACQUISTI REGIONALI**

(Codice interno: 386262)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA ACQUISTI REGIONALI n. 1 del 10 gennaio 2019

**Adesione all'Accordo quadro "Energia elettrica 1 Lotto 1", sottoscritto da CONSIP S.p.A. e la società AGSM Energia S.p.A., ai sensi dell'art. 1 co. 7 del D.L. 06/07/2012, n. 95 convertito nella L. 07/08/2012 n. 135, come modificato dalla L. 208/2015 (Legge di stabilità 2016) per le sedi regionali di Recoaro Terme (VI) e Mogliano Veneto (TV). CIG Originario n.: 7134274D23; Derivato n.: 75948268AD.**

*[Demanio e patrimonio]***Note per la trasparenza:**

Con il presente provvedimento si dà luogo all'adesione all'Accordo quadro "Energia elettrica 1, Lotto 1", per provvedere alla fornitura di energia elettrica da fonte rinnovabile opzione verde, a prezzo variabile per le sedi regionali di Recoaro Terme (VI) e Mogliano Veneto (TV).

Estremi dei principali documenti dell'istruttoria:

documentazione presente nel sito "www.acquistinretepa.it" di CONSIP S.p.A.,

Accordo quadro energia elettrica 1 Lotto 1, guida all'Accordo Quadro 1;

Capitolato tecnico e relativi allegati;

Convenzione Energia Elettrica 15, lotto 5 e relativi allegati.

Il Direttore

VISTO l'art. 1 co. 7 del D.L. 06/07/2012, n.95 convertito nella L. 07/08/2012 n.135, come modificato dalla L.208/2015 (legge stabilità 2016), che obbliga le pubbliche amministrazioni a fare ricorso alle convenzioni ed accordi quadro messi a disposizione da CONSIP S.p.A. e dalle Centrali di committenza regionali per l'acquisto di una serie di beni e servizi a consumo intensivo tra i quali viene annoverata l'energia elettrica.

CONSIDERATO CHE con DDR n. 36 del 07/08/2018 del Dirigente della U.O. Acquisti Regionali l'Amministrazione regionale ha provveduto ad aderire all'approvvigionamento di energia elettrica da fonte rinnovabile, opzione verde, a prezzo variabile, in applicazione delle politiche regionali correlate alla diffusione del Green Public Procurement (cfr D.G.R n. 1866/2015 e a DGR n. 520/2015) per le sedi centrali dell'Amministrazione Regionale gestite dalla Direzione Acquisti AA.GG. e Patrimonio.

PRESO ATTO della sopravvenuta necessità di dover procedere alla acquisizione dell' ulteriore fornitura di energia elettrica certificata in relazione agli immobili regionali siti in Mogliano (TV), Via Altinia 6 e Recoaro Terme (VI), Fonti Centrali;

PRESO ATTO che ad oggi risultano attive la Convenzione "Energia Elettrica 15, lotto 5" sottoscritta da CONSIP S.p.a. ed Enel Energia S.p.A. e l'Accordo Quadro "Energia Elettrica 1, lotto 1" sottoscritto da CONSIP S.p.A. ed AGSM Energia S.p.A.;

PRECISATO che l'art. 3 punto 3.1. del succitato Accordo quadro prevede che il "Fornitore è obbligato ad accettare solo gli ordinativi di fornitura provenienti dalle Amministrazioni contraenti che abbiano preventivamente tentato di accedere senza successo alla Convenzione CONSIP "Energia elettrica 15, lotto 5";

DATO ATTO che l'Amministrazione regionale ha posto in essere la procedura volta all'adesione alla "Convenzione Elettrica 15" attraverso l'invio on line dell'apposito ordinativo (n. 4697404) di fornitura tramite il portale "Acquisti in rete PA" in data 21/12/2018, per il lotto n. 5;

PRESO ATTO che Enel Energia S.p.A. ha rigettato il succitato ordinativo a seguito dell'esaurimento del quantitativo massimo ordinabile per l'opzione verde (cfr comunicazione Enel Energia S.p.A. Prot. n 5267 del 08/01/2018);

RITENUTO, pertanto, di aderire al summenzionato Accordo Quadro 1, lotto1, emettendo un ordinativo di fornitura nel quale sarà indicato il quantitativo annuo stimato nel contratto, i punti prelievo, il luogo e le caratteristiche della fornitura, come specificato nello schema di ordine diretto di acquisto agli atti della Scrivente;

PRECISATO che l'invio dell'ordine di fornitura vale quale appalto specifico basato sulle condizioni tecniche ed economiche stabilite nell'Accordo Quadro, nel Capitolato Tecnico e nei relativi allegati, presenti nel sito "www.acquistinretepa.it" di

CONSIP S.p.A.;

EVIDENZIATO CHE il contratto di fornitura decorrerà a partire dal 01.03.2019;

RITENUTO, quindi di aderire all'"Accordo quadro 1 - Opzione Verde" a prezzo variabile, sottoscritto da CONSIP S.p.A. e la ditta AGSM Verona S.p.A. per la fornitura in oggetto secondo le modalità nella stessa previste, con l'emissione di ogni atto necessario per l'adesione all'accordo Quadro, in relazione ai punti di prelievo di Recoaro Terme e Mogliano Veneto;

VISTO il Decreto del Direttore della Direzione Acquisti AA.GG. e Patrimonio n. 91/2018, con il quale il Direttore dell'Unità Organizzativa Acquisti Regionali è stato incaricato di adottare tutti gli atti di gestione relativi alle procedure di acquisizione di beni e servizi in esso individuate, tra le quali quella in oggetto;

DATO ATTO CHE si farà fronte alla spesa in argomento utilizzando le risorse di cui all'impegno n. 1095/001 sul bilancio di esercizio 2019, CIG n. 75948268AD, sul capitolo n. 5126 "Spese per la pulizia e le utenze degli uffici della Giunta Regionale" Art. 010 "Utenze e canoni", P.d.C. U.1.03.02.05.004 - Energia elettrica, assunto con Decreto del Dirigente della Direzione Acquisti, AA.GG. e Patrimonio n. 389 del 07/11/2018;

VISTA la L.R. n. 45 del 21/12/2018 "Bilancio di previsione 2019-2021";

VISTO il D.lgs. 33/2013 e il D.lgs. 97/2016;

VISTO il D.lgs. 50/2016;

VISTA la L. 07/08/2012 n. 135 come modificato dalla L. 208/2015;

VISTO il D.L. n. 95 del 6 luglio 2012, convertito con la Legge n. 135 del 7 agosto 2012 e s.m.i.;

VISTA la Legge regionale 39/2001 inerente l'ordinamento del bilancio e della contabilità della Regione Veneto;

VISTA la Legge regionale 54/2012;

VISTE le DGR n. 2345 del 16/12/2014 e n. 520 del 21/4/2015;

VISTO l'Accordo quadro "Energia elettrica 1, Lotto 1".

decreta

1. di dare atto che le premesse costituiscono parte integrante del presente provvedimento;
2. di dare atto che la Scrivente Struttura ha posto in essere la procedura volta all'adesione alla "Convenzione Elettrica 15, lotto 5" attraverso l'invio on line dell'apposito ordinativo n. 4697404 di fornitura tramite il portale di CONSIP "Acquisti in rete PA" in data 21/12/2018, per il lotto n. 5 e che il succitato ordinativo è stato rigettato da Enel Energia S.p.a. a seguito dell'esaurimento del quantitativo massimo ordinabile per l'opzione verde (Comunicazione Enel Energia S.p.A., Prot. n. 5267 del 07/01/2019);
3. di aderire pertanto all'Accordo quadro "Energia elettrica 1 Lotto 1, Opzione Verde" a prezzo variabile, sottoscritto da CONSIP S.p.A. e la ditta AGSM Verona S.p.A., con sede legale in Verona (P. IVA 02968430237) per la fornitura di energia elettrica per le sedi di Recoaro Terme (VI) e Mogliano Veneto (TV), con decorrenza dal 01.03.2019 secondo le modalità nella stessa previste, con l'emissione di ogni atto necessario per l'adesione all'accordo Quadro, CIG: 75948268AD;
4. di emettere, l'Ordinativo di Fornitura a favore di AGSM Verona S.p.A. con sede legale in Verona (P. IVA 02968430237), sulla base delle condizioni e nei termini indicati nella documentazione presente nel sito "www.acquistinretepa.it" di CONSIP S.p.A. per le sedi in oggetto;
5. di far fronte alla spesa per le utenze in argomento, per l'anno 2019, utilizzando i fondi di cui all'impegno n. 1095/001, assunto a favore di AGSM Energia S.p.A., CIG n. 75948268AD, sul bilancio di esercizio 2019, sul capitolo n. 5126 "Spese per la pulizia e le utenze degli uffici della Giunta Regionale" Art. 010 "Utenze e canoni", P.d.C. U.1.03.02.05.004 - Energia elettrica, assunto con Decreto del Direttore della Direzione Acquisti, AA.GG. e Patrimonio n. 389 del 07/11/2018.
7. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;
8. di pubblicare il presente atto integralmente nel Bollettino ufficiale della Regione.

Nicola De Conti

**DECRETI DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA PATRIMONIO E DEMANIO**

(Codice interno: 386147)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA PATRIMONIO E DEMANIO n. 1 del 07 gennaio 2019

**Avvio trattativa privata per l'alienazione di due immobili di proprietà regionale denominati "Casa Cantoniera", siti in Comune di Adria (Ro), in esecuzione delle delibere n.108/CR del 18.10. 2011, n. 565/2012, n. 125/CR/2013, del Piano di valorizzazione e/o alienazione degli immobili di proprietà regionale art.16 della L.R. n.7/2011, della DGR n. 339/2016 e della DGR n. 1167/2017.**

*[Appalti]***Note per la trasparenza:**

Con il presente provvedimento, si procede, a seguito della L.R. n. 7/2011, DGR/CR n. 108/2011, DGR n. 565/2012, della DGR/CR n. 125/2013, della DGR n. 339/2016 e della DGR n. 1167/2017, all'avvio della procedura di trattativa privata per l'alienazione, di due immobili di proprietà regionale denominati "Casa Cantoniera", siti in Comune di Adria (Ro), con approvazione dell'avviso di trattativa privata e dei relativi allegati.

Il Direttore

Premesso che:

- la Regione del Veneto, sta dando attuazione al piano di valorizzazione e/o alienazione degli immobili di proprietà regionale e dei propri Enti strumentali, per i quali siano venuti meno la destinazione a pubblico servizio o l'interesse all'utilizzo istituzionale, nel rispetto delle procedure previste dall'art. 16, L.R. 7/2011 e successive modifiche ed integrazioni;
- con provvedimento n. 108/CR del 18.10.2011, sono state approvate le linee guida della proposta di piano e conseguentemente, all'esito della ricognizione sulla consistenza ed entità dei beni, i possibili scenari per la loro valorizzazione.
- con DGR n. 565 del 03.04. 2012, la Giunta regionale ha preso atto dell'intervenuto parere della prima Commissione consiliare ed ha autorizzato, pertanto, il Dirigente della Direzione Demanio Patrimonio e Sedi alla emanazione del decreto per il passaggio da patrimonio indisponibile a patrimonio disponibile dei beni indicati nel Piano di valorizzazione e/o alienazione, ex art.7 comma 2 della LR n.18/2006;
- con DDR n. 42 del 10.04. 2012 il Dirigente regionale della Direzione Demanio, Patrimonio e Sedi, ha proceduto, quindi, al passaggio da patrimonio indisponibile a patrimonio disponibile dei beni indicati nel predetto Piano ;
- con DGR/CR n. 125/2013, la Giunta regionale ha deliberato l'inserimento nel Piano di valorizzazione e/o alienazione di ulteriori beni entrati a far parte del patrimonio regionale a seguito della conclusione di alcuni processi di trasferimento ex lege, beni in ordine ai quali si è ritenuto sussistere il presupposto di cui all'art. art. 16 LR n. 7/2011;
- con comunicazione in data 30.09.2013 la DGR n. 125/CR è stata trasmessa al Consiglio Regionale del Veneto per l'acquisizione del parere da parte della Commissione Consiliare competente;
- in data 19.11. 2013 la Prima Commissione Consiliare ha espresso, all'unanimità, parere n. 446 favorevole alla declassificazione dei beni indicati ai sensi dell'art. 7 della LR 18/2006;
- con DGR n. 2607 del 30.12. 2013 la Giunta regionale ha preso atto dell'intervenuto parere espresso dalla competente Commissione Consiliare ed ha autorizzato il Direttore della allora Sezione Demanio, Patrimonio e Sedi alla emanazione del decreto di declassificazione da patrimonio indisponibile a patrimonio disponibile dei beni inseriti nel Piano di Valorizzazione e/o Alienazione, giusta DGR n. 125/CR/2013 ed oggetto del parere vincolante favorevole della Prima Commissione Consiliare, ex art. 7 comma 2 della L.R. 18/2006;
- in data 31.01. 2014 con decreto n. 5 il Direttore della Sezione Demanio, Patrimonio e Sedi ha disposto il passaggio da patrimonio indisponibile a patrimonio disponibile della Regione del Veneto dei beni indicati e disposto la loro cancellazione dal patrimonio indisponibile;
- con DGR n. 339 del 24.03. 2016 la Giunta Regionale del Veneto ha approvato la disciplina generale per l'esperimento delle aste pubbliche, prevedendo che l'avviso possa già contenere l'indicazione, per il caso di prima asta andata deserta, della data della seconda asta pubblica;
- per i due immobili sono già state esperite, con esito negativo, le procedure di vendita a mezzo asta pubblica avviate mediante decreto del Direttore della Direzione Acquisti AA.GG. e Patrimonio n. 174 del 12.12.2016 per i primi due esperimenti d'asta pubblica, e con decreto del Direttore della Direzione Acquisti AA.GG. e Patrimonio n. 86 del 03.03.2017 per il terzo esperimento d'asta pubblica;
- con DGR n. 1167 del 01.08.2017 la Giunta regionale ha quindi autorizzato il ricorso alla trattativa diretta preceduta da ulteriore avviso, con importo a base d'asta di €12.750,00 per il Lotto I e di €91.500,00 per il Lotto II, applicando un

ribasso non superiore al 25% del valore di stima, e ha incaricato la Direzione Acquisti AA.GG. e Patrimonio a procedere agli adempimenti conseguenti;

RITENUTO di dover conseguentemente avviare nuova la procedura di trattativa diretta, preceduta da pubblicazione di avviso pubblico;

Tutto ciò premesso

VISTA la LR n. 54/2012;

VISTI la Legge 24.12.1908, n. 783, il RD 17.05.1909, n. 454, ed il RD 24.05.1924, n. 827;

VISTA la LR n. 18/2006 art.7;

VISTA la LR n. 7/2011 art.16;

VISTA la DGR/CR n. 108/2011;

VISTA la DGR/CR n. 125/2013;

VISTA la DGR n. 339 /2016;

VISTA la DGR n. 1167/2017;

VISTI i decreti n. 42 del 10.04.2012 del Dirigente della Direzione demanio, Patrimonio e Sedi;

VISTI i decreti n. 174 del 12.12. 2016, n. 11 del 16.01.2017, n. 63 del 23.02.2017, n.86 del 03.03.2017 e n. 192 del 10.05.2017 del Direttore della Direzione Acquisti AA.GG. e Patrimonio;

VISTI gli avvisi di gara, pubblicati in data 23.12. 2016 sul Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto n. 124, e in data 17.03.2017 sul Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto n. 28, agli atti della Direzione Acquisti AA.GG. e Patrimonio;

VISTO il Decreto del Direttore della Direzione Acquisti AA. GG. e Patrimonio n. 259/2018, con il quale il Direttore dell'Unità Organizzativa Patrimonio e Demanio è stato incaricato di adottare tutti gli atti di gestione legati alle materie del patrimonio e demanio, nell'ambito delle quali rientra il decreto in oggetto;

ATTESTATA l'avvenuta regolare istruttoria della pratica anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale;

decreta

1. di avviare di avviare la procedura di trattativa privata per l'alienazione degli immobili di proprietà regionale denominati "Casa Cantoniera", siti in Comune di Adria (Ro), suddiviso in Lotto I e Lotto II, nel testo "**Allegato A**" e i relativi allegati (**Allegato A1** - modulo per la dichiarazione per l'ammissione alla trattativa privata Lotto I e II, **Allegato A2** - modulo offerta economica Lotto I e II - **Allegato A 3** - perizia di stima Lotto I, **Allegato A4** - perizia di stima Lotto II) che formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di dare adeguata pubblicità all'avviso di trattativa privata e ad i suoi allegati, mediante pubblicazione nel Burvet, sezione "Bandi, Avvisi e Concorsi";
3. di dare atto che il presente decreto non comporta spesa a carico del bilancio regionale;
4. di pubblicare integralmente il presente provvedimento e l'avviso d'asta (**Allegato A**), omettendo i relativi allegati (**Allegati A1, A2, A3, A4**), sul Bollettino ufficiale della Regione del Veneto.

Carlo Canato

Allegati A1 A2 A3 A4 (*omissis*)

(L'allegato avviso è pubblicato in parte terza del presente Bollettino, *ndr*)

(Codice interno: 386148)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA PATRIMONIO E DEMANIO n. 2 del 08 gennaio 2019

**Piano di valorizzazione e/o alienazione del patrimonio immobiliare. Procedura per l'alienazione del compendio immobiliare, di proprietà della Regione del Veneto, sito in Comune di Venezia, Santa Croce, Calle del Pistor 1206/B a seguito di proposta irrevocabile di acquisto. Avvio procedure ad evidenza pubblica. Legge Regionale 18.03.2011 n.7, art. 16.**

*[Appalti]*

Note per la trasparenza:

Con il presente provvedimento si avvia la procedura ad evidenza pubblica per l'alienazione dell'immobile di proprietà regionale ubicato a Venezia Santa Croce - Calle del Pistor 1206/B a partire dal prezzo indicato nella proposta irrevocabile di acquisto, in attuazione della DGR n. 1648 del 12.11.2018. Si approva altresì il bando e la relativa modulistica.

Il Direttore

PREMESSO CHE:

- la Regione del Veneto sta dando attuazione al Piano di valorizzazione e/o alienazione degli immobili di proprietà regionale e dei propri Enti strumentali, per i quali siano venuti meno la destinazione a pubblico servizio o l'interesse all'utilizzo istituzionale, nel rispetto delle procedure previste dall'art. 16 della L.R. 7/2011, come modificato dall'art. 26 della legge 30.12.2016, n.30 e dall'art. 51 della L.R. 29.12.2017, n. 45;
- il processo di attuazione del Piano è già stato oggetto delle DGR n. 957 del 05.06.2012, n. 1486 del 31.07.2012, n. 2118 del 23.10.2012, n. 810 del 04.06.201, n. 339 del 24.03.2016, n. 711 del 29.05.2017;
- l'immobile ubicato a Calle del Pistor 1206/B è stato inserito nel piano delle alienazioni con DGR 108/2011CR e sono state esperite, a partire dal 2012, più aste pubbliche finalizzate alla vendita, tutte con esito negativo;
- con DGR n. 1818 del 14.11.2017 la Giunta regionale ha quindi autorizzato il ricorso alla trattativa diretta preceduta da ulteriore avviso, con importo a base d'asta di euro 285.000,00, applicando un ribasso non superiore al 25% del valore di stima, e ha incaricato la Direzione Acquisti AA.GG. e Patrimonio a procedere agli adempimenti conseguenti. Anche tale ultima procedura non ha avuto esito positivo;
- l'art. 51 della L.R. 29.12.2017, n. 45 ha introdotto alcune ulteriori significative modifiche alla Legge Regionale 18.03.2011, n.7, prevedendo tra l'altro che "ad avvenuta approvazione del piano di cui al comma 1, gli enti pubblici o soggetti privati possono, in relazione ai beni compresi nel piano per i quali non sia ancora stata avviata una delle procedure di alienazione ad evidenza pubblica, ovvero la stessa sia andata deserta, presentare una proposta irrevocabile di acquisto garantita, avente validità non inferiore a duecentoquaranta giorni, che è sottoposta ad esame di congruità da parte di uno dei soggetti di cui al comma 3 quater, entro il termine di sessanta giorni dalla presentazione della proposta medesima, avuto riguardo alla tipologia di immobile e all'andamento del mercato";
- con DGR n. 1148/2018 si è proceduto ad approvare un ulteriore aggiornamento del Piano di valorizzazione e/o alienazione e ad adeguare le linee guida, che consentono di far precedere gli esperimenti di asta pubblica da preventivi avvisi di manifestazione di interesse;
- nell'ambito di tale quadro normativo, nel corso del mese di ottobre 2018 sono pervenute n. 4 offerte irrevocabili di acquisto. Dall'apertura dei plichi è emerso quindi che due distinti offerenti (offerte prot. n. 426424 del 19.10.2018 e prot. n. 430706 del 23.10.2018) hanno proposto lo stesso prezzo di acquisto e che entrambe le proposte, caratterizzate dall'importo più elevato tra quelli offerti, pari a euro 290.000,00, sono state ritenute congrue con DGR n. 1706 del 19.11.2018;
- la citata DGR 1706 ha inoltre autorizzato l'espletamento della procedura di evidenza pubblica prevista dall'art. 16, commi 3-quinquies e 3-sexies, L.R. 7/2011 e ha fissato alcuni aspetti procedurali connessi alla presenza di più proposte di pari importo;

RITENUTO di dover avviare la procedura di evidenza pubblica, preceduta da pubblicazione di avviso, **Allegato A** al presente provvedimento, di cui forma parte integrante e sostanziale;

DATO ATTO che in base alle indicazioni di cui alla citata DGR 1706/2018:

- in caso di asta deserta il responsabile del procedimento invita i proponenti delle due offerte ritenute congrue a presentare, entro un termine predeterminato, una nuova offerta in rialzo, in busta chiusa e sigillata. L'immobile sarà aggiudicato al migliore offerente;
- in caso in cui al pubblico incanto pervengano nuove offerte, nel rispetto del principio di trasparenza dell'azione amministrativa, della massima partecipazione ed in conformità alle disposizioni previste per l'amministrazione del patrimonio e della contabilità generale dello Stato, il bando prevede:

1. la facoltà, per i proponenti delle due offerte ritenute congrue, di presentare entro un termine predeterminato una nuova proposta in rialzo rispetto alla migliore offerta pervenuta;
  2. in caso di proposte in rialzo, la facoltà, per il miglior offerente, di presentare un successivo rilancio, entro un termine non inferiore a giorni uno;
  3. la previsione di ulteriori forme di rilancio sia per i proponenti delle due offerte ritenute congrue che per il miglior offerente ai sensi dell'art. 73 comma a) e 74 del R.D. 23.5.1924 n. 827 e successive integrazioni e modificazioni, fino ad intervenuta aggiudicazione al miglior prezzo. Il tempo di estinzione della candela vergine sarà sostituito da un tempo orario non inferiore a giorni uno;
- alla fase dell'asta pubblica possono partecipare anche i proponenti che hanno presentato un'offerta non ritenuta congrua, con apposita nuova istanza a termini di bando;

Tutto ciò premesso

VISTA la L.R. 54/2012;

VISTA la L.R. 18/2006;

VISTA la L.R. 7/2011, all'art.16 comma 6 e 7, come modificati con L.R. n. 30/2016 e con L.R. n. 45/2017;

VISTA la DGR n. 1706 del 19.11.2018;

VISTO il Decreto del Direttore della Direzione Acquisti AA. GG. e Patrimonio n. 259/2018, con il quale il Direttore dell'Unità Organizzativa Patrimonio e Demanio è stato incaricato di adottare tutti gli atti di gestione legati alle materie del patrimonio e demanio, nell'ambito delle quali rientra il decreto in oggetto;

ATTESTATA l'avvenuta regolare istruttoria della pratica anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale;

VISTA la documentazione agli atti

decreta

1. di avviare la procedura di evidenza pubblica per l'alienazione dell'immobile di proprietà regionale ubicato a Venezia Santa Croce - Calle del Pistor 1206/B, e di approvare l'avviso d'asta, nel testo "**Allegato A**", e i relativi allegati (**Allegato A1** - dichiarazione per l'ammissione, **Allegato A2** - modulo offerta economica **Allegato A3** - scheda immobile), che formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di dare adeguata pubblicità all'avviso, mediante pubblicazione sul BURvet sezione "Bandi, avvisi e concorsi";
3. di dare atto che il presente decreto non comporta spesa carico del bilancio regionale;
4. di pubblicare integralmente il presente provvedimento e l'avviso d'asta (**Allegato A**), omettendo i relativi allegati (**Allegati A1, A2, A3**), sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto.

Carlo Canato

Allegati A1 A2 A3 (*omissis*)

(L'allegato avviso è pubblicato in parte terza del presente Bollettino, *ndr*)

**DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ICT E AGENDA DIGITALE**

(Codice interno: 386111)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ICT E AGENDA DIGITALE n. 157 del 26 novembre 2018

**Acquisizione mediante richiesta di offerta (RdO) sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA) di servizi di manutenzione conservativa, correttiva ed evolutiva di prodotti informatici per la gestione dell'edilizia residenziale e la contabilità delle opere pubbliche e di servizi di assistenza, anno 2019. Art. 36 comma 2 lett. b) del D.Lgs n. 50/2016. Determina a contrarre - CIG 7687180D9A. Prenotazione di spesa sull'esercizio finanziario 2019.**

*[Informatica]***Note per la trasparenza:**

Il provvedimento autorizza l'indizione di una procedura d'acquisto tramite richiesta di offerta (RdO) sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA), ai sensi dell'art. 36 comma 2 lett. b) del D.Lgs n. 50/2016, per servizi di manutenzione conservativa, correttiva ed evolutiva di prodotti informatici per la gestione dell'edilizia residenziale e la contabilità delle opere pubbliche e di servizi di assistenza per n. 300 giornate, per il periodo 01/01/2019 31/12/2019. A tal fine sarà utilizzato il criterio di aggiudicazione del prezzo più basso ai sensi dell'art. 95, comma 4, lett. b, del D.Lgs. n. 50/2016, per un importo a base d'asta pari a complessivi €206.000,00= (IVA al 22 % esclusa). Si procede altresì alla prenotazione della spesa sull'esercizio finanziario 2019.

Il Direttore

**Premesso che:**

Le esigenze di innovazione della società veneta necessitano di una Amministrazione pubblica capace di elaborare ed attuare politiche efficaci, di migliorare la qualità dei servizi, di perseguire e conseguire un significativo recupero di efficienza.

In questo contesto, a partire dagli inizi degli anni ottanta, l'Amministrazione regionale ha dato avvio ai primi interventi di forte contenuto innovativo con concrete politiche a favore dello sviluppo della Pubblica Amministrazione locale digitale. Gli interventi attuati sono stati contraddistinti da azioni di carattere strutturale, distribuiti nel tempo e che hanno coinvolto in maniera partecipata un numero elevato di amministrazioni.

Nel corso degli anni, sono state proposte iniziative di cui hanno beneficiato enti quali: medie e piccole Amministrazioni comunali, comuni Capoluogo di Provincia, Amministrazioni provinciali, Consorzi pubblici, Unioni di comuni e Comunità Montane.

L'obiettivo principale di garantire il pieno accesso all'innovazione anche da parte dei piccoli e medi comuni e da parte delle aree periferiche, è stato promosso attraverso la definizione di interventi tesi a favorire, in un quadro di strategie complessive, le piccole realtà locali.

Le azioni poste in essere dalla Amministrazione regionale in tema di innovazione degli Enti locali del proprio territorio trovano la più importante efficacia operativa e trasversalità di azione nel disposto della Legge regionale n.54 del 1988.

Nell'ambito delle azioni sopra descritte, l'Amministrazione regionale si è dotata di efficienti strumenti informatici per la gestione dell'edilizia residenziale, per la condivisione e pubblicazione dei relativi dati e di strumenti per la gestione delle opere pubbliche. A partire dagli anni 90, i prodotti di cui trattasi, messi a disposizione della P.A. locale, hanno visto una elevata diffusione sul territorio, realizzando notevoli economie di scala e una corrispondente riduzione della spesa pubblica. Attualmente sono circa 300 le amministrazioni che utilizzano tali strumenti. Nel particolare, GPE Client/Server è il software di edilizia residenziale che consente di gestire i procedimenti autorizzativi in maniera personalizzata, dalla presentazione della domanda fino ad arrivare al provvedimento vero e proprio, con la possibilità di tracciare l'iter completo di un procedimento e di gestire la documentazione allegata. Il sistema è stato realizzato nell'ottica della massima connettività con soluzioni che ampliano una gestione territoriale completa. Come centro di dialogo per un S.I.T. (Sistema Informativo Territoriale) l'applicativo è dotato di numerose "porte" verso l'esterno attraverso le quali può dialogare con gli strumenti GIS (Geographic Information System) regionali ed in generale con la molteplicità di Sistemi Geografici.

GPE WEB è applicativo WEB che consente attivare servizi di pubblicazione sul web dei dati relativi alle pratiche gestite dal back office GPE. Permette di accedere direttamente al database di produzione dell'ente servito senza fare uso di "repliche". È suddiviso in tre componenti distribuite: la prima è un database MySQL centralizzato su base regionale contenente tutte le

informazioni relative agli enti serviti; la seconda è un set di web services realizzati in PHP per implementare due diverse modalità di collegamento tra il centro tecnico regionale e gli enti distribuiti sul territorio: modalità "diretta" via SPC e modalità di cooperazione applicativa attraverso il circuito Cresci (mediante porte di dominio), che permettano entrambe il recupero dinamico delle informazioni provenienti dai diversi DBMS utilizzati dagli enti; la terza consiste in un'interfaccia utente personalizzata per ognuno degli enti serviti, realizzata in PHP, che consente la consultazione delle informazioni codificate e dei contenuti digitali resi pubblici dal back office GPE.

COP (Client/server) è il prodotto di contabilità che consente la gestione delle opere pubbliche: dalla compilazione di prezziari generali e di progetto alla creazione del libretto delle misure, passando attraverso un computo metrico dalla struttura flessibile. Il sistema è composto dal modulo contabile dell'opera, che consente di effettuare qualsiasi tipo di operazione sui dati disponibili negli archivi generali, e viene affiancato dal modulo di condotta dell'opera che permette di gestire atti amministrativi collegati. Infine, il modulo dei Documenti e Certificati consente la produzione dei relativi certificati e documenti in cui la sorgente del dato è il progetto stesso.

I prodotti di cui trattasi sono stati acquisiti dalla Società Alder srl di Padova, ora Brainsix srl di Padova, titolare dei codici sorgenti dei software che sono nella disponibilità dell'Amministrazione regionale, sotto forma di licenza d'uso illimitata per gli enti del Veneto.

I servizi di manutenzione correttiva, conservativa ed evolutiva sono stati acquisiti attraverso un contratto annuale con la società Braisix S.r.l. di Venezia Mestre, aggiudicato con D.D.R. n. 19 del 22/02/2018 del Direttore della Direzione ICT e Agenda Digitale, che verrà a scadenza il 31 dicembre 2018.

Attraverso il contratto di manutenzione sopracitato e dei servizi di assistenza a supporto dell'iniziativa, sono state realizzate numerose personalizzazioni che hanno visto l'aggiunta di funzionalità specifiche e la realizzazione di strutture di database "ad hoc" che hanno reso le soluzioni proposte particolarmente rispondenti alle esigenze delle singole utenze comunali.

#### **Atteso che:**

- l'attuale contratto per la manutenzione correttiva, conservativa evolutiva ed assistenza dei prodotti per la gestione dell'edilizia residenziale e la contabilità delle opere pubbliche, GPE Client/Server, GPE WEB e COP Client/Server, Cig.6147170528, verrà a scadenza il 31/12/2018;

- In questo contesto progettuale, che vede l'Amministrazione regionale esercitare un ruolo strategico permanente di coordinamento, la Direzione ICT ha avviato un deciso processo di riqualificazione applicativa orientata verso soluzioni open source. In questa direzione si colloca il progetto che prevede la realizzazione del nuovo *back office cross procedure* regionale di gestione pratiche (edilizia privata, attività produttive, piani urbanistici) fortemente collegato al mondo della cartografia informatizzata.

Il nuovo "gestionale" regionale denominato Lizard prevede un'apertura verso l'esterno attraverso web-service REST che lo rendono particolarmente adatto a collegamenti con App (sia Android che iOS) e modalità di consultazione efficaci ed innovative attraverso layout perfettamente responsive (Bootstrap engine). L'accesso a tali informazioni potrà avvenire sia mediante la classica registrazione, sia attraverso l'adozione del sistema SPID, prevedendo, inoltre, l'integrazione con il sistema PagoPA. Attraverso i medesimi canali di comunicazione, il back office prevede l'utilizzo di un gestore documenti che risulta essere indipendente dai singoli gestionali inseriti nel frame work e quindi riutilizzabile da altri applicativi regionali.

Questa fase di transizione tecnologica, che prevede una progressiva sostituzione dei vecchi prodotti L.R. 54/88 con le nuove soluzioni open source regionali, operativamente occuperà la Direzione ICT per tutti i mesi dell'anno prossimo e vedrà, per tutto il tempo necessario, una coesistenza di vecchi e nuovi sistemi.

La complessità dell'intervento di dispiegamento sul territorio della nuova piattaforma richiede delle attività che vanno coordinate con l'utenza a partire dalla analisi delle esigenze dell'ente stesso, dalla condivisione degli ambienti tecnologici abilitanti e dall'attivazione della infrastruttura hardware e software necessaria. Passa attraverso una corretta programmazione e realizzazione delle attività di migrazione dei database di origine, fino ad arrivare ad un piano di formazione adeguato all'uso del nuovo prodotto. Allo stato attuale il processo di dispiegamento sul territorio vede coinvolte circa sessanta amministrazioni comunali, già utenti della LR54/88, tra le quali due nuovi Capoluoghi di provincia, che nel corso dell'anno hanno richiesto formalmente all'Amministrazione regionale di avviare iniziative adeguate per l'acquisizione della nuova soluzione informatica. Al fine di far fronte alle numerose richieste già pervenute da parte degli enti ed in previsione di un ulteriore incremento delle istanze derivanti dalle azioni di comunicazione operate sul territorio, nel corso dell'anno, si è provveduto a realizzare delle procedure semi automatiche per le attività di conversione/migrazione, con lo scopo di snellire ed efficientare il processo nel suo complesso. Si è provveduto, inoltre, ad adeguare la componente applicativa di integrazione per la lettura dei dati provenienti da sistemi di front office per la gestione dell'inoltro telematico delle istanze disciplinate dal DPR 160/2010 e DPR380/2001 (flussi derivanti da formati xml standard del sistema camerale "Impresainungiorno" e flussi provenienti da altre

soluzioni informatiche in uso presso gli enti). L'attività di adeguamento software di cui trattasi ha interessato sia le soluzioni informatiche in essere che la nuova piattaforma tecnologica. Nel corso del 2018, si è provveduto ad organizzare numerosi incontri divulgativi che hanno visto la partecipazione interessata di numerose amministrazioni venete e si è dato avvio alle prime attività formative, coinvolgendo gli enti che hanno già provveduto ad installare la nuova soluzione regionale.

A buon punto è la sperimentazione attivata per il passaggio al nuovo prodotto di Attività produttive, che ha visto la partecipazione attiva di dieci amministrazioni comunali e, contestualmente, si è provvedendo alla pianificazione dell'avvio di una ventina di enti che attualmente operano con il precedente software. Infine, si è provveduto a installare, presso il Centro Tecnico regionale, il Frame Work Lizard comprensivo dei singoli verticali (edilizia-commercio-piani urbanistici) al fine di dare seguito alle istanze di quelle amministrazioni che hanno optato per l'erogazione di servizi, appoggiandosi alla infrastruttura regionale (convergenza data center).

In questa fase evolutiva, la necessità di non interrompere la manutenzione e l'assistenza dei "vecchi" prodotti per il tempo necessario alla loro sostituzione, mantenendo efficiente il loro funzionamento, va nella doverosa direzione di salvaguardare gli investimenti fin qui effettuati e di non creare disservizi a cascata per le amministrazioni venete che temporaneamente continuano ad utilizzarli.

#### **Considerato che:**

- ai sensi dell'articolo 36, comma 6, del D.Lgs. n. 50/2016 (come novellato dal D.Lgs. n. 56 del 19/04/2017, in vigore dal 20/05/2017) le Stazioni Appaltanti, ai fini dello svolgimento di procedure di affidamento di contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, possono procedere mediante l'uso di piattaforme di acquisto/negoziazione telematiche quali appunto il MePA;
- ai sensi dell'art. 1 comma 512 della Legge n. 208 del 2015 e dell'articolo 1, comma 449 della legge 27 dicembre 2006, n. 296, a seguito di esame degli strumenti di acquisto e di negoziazione di Consip Spa o dei soggetti aggregatori regionali disponibili, si dà atto dell'attuale inesistenza di convenzioni comparabili rispetto ai beni che si intendono acquisire e che pertanto consentano all'Amministrazione di soddisfare le proprie esigenze per le acquisizioni sotto soglia comunitaria di beni e servizi;
- l'acquisto tramite MEPA viene obbligatoriamente previsto per le Regioni e gli EE.LL. dall'art. 1, co. 450, secondo periodo della Legge n. 296/2006 e dalla Legge n. 94 del 06/07/2012, recante "Conversione in legge, con modificazioni, del Decreto Legge del 07/05/2012, n. 52, recante disposizioni urgenti per la razionalizzazione della spesa pubblica";
- l'art. 37, co. 1, del D.Lgs. n. 50/2016 fa comunque salve le norme vigenti relative agli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto/negoziazione, anche telematici, previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa (vale a dire: obblighi di adesione alle convenzioni o accordi quadro, ovvero obblighi di ricorso al Mercato Elettronico o a sistemi telematici di negoziazione - vd. art. 1, co. 450, secondo periodo, L. n. 296/2006, art. 1 comma 512 della Legge n. 208 del 2015);

#### **Ritenuto pertanto:**

- di far fronte alle esigenze sopra esposte mediante l'indizione di una procedura d'acquisto di servizi di manutenzione conservativa, correttiva ed evolutiva di prodotti informatici per la gestione dell'edilizia residenziale e la contabilità delle opere pubbliche, GPE Client/Server, GPE WEB e C.O.P. e di servizi di assistenza per n. 300 giornate complessive, per il periodo 01/01/2019 - 31/12/2019, mediante richiesta di offerta (RdO) sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA), ai sensi dell'art. 36 comma 2 lett. b) del D.Lgs n. 50/2016, sulla base dell'allegato Capitolato speciale (**Allegato A**);

- di determinare, ai sensi dell'articolo 35, comma 4, del D.Lgs. n. 50/2016, il valore massimo del citato appalto, stimato, sulla base della pregressa esperienza maturata nel settore, in euro 206.000,00, IVA esclusa;

- di applicare, trattandosi di prestazioni con caratteristiche standardizzate, in quanto rinvenibili sul mercato ordinario, di applicare il criterio di aggiudicazione del prezzo più basso ai sensi dell'art. 95, comma 4, lett. b, del D.Lgs. n. 50/2016;

- di non suddividere l'appalto, per la sua natura tecnica ed economica unitaria, in lotti ai sensi dell'articolo 51, comma 1, del D.Lgs. n. 50/2016;

- che la natura intellettuale dei servizi di assistenza e le previste condizioni di esecuzione delle prestazioni di servizi di manutenzione al di fuori di locali messi a disposizione dalla Stazione, non comportano la presenza di rischi da interferenza nella sua esecuzione tali da richiedere la redazione del Documento Unico Valutazione Rischi Interferenti (DUVRI) di cui al decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 e che pertanto gli oneri per la sicurezza di natura interferenziale sono pari a zero;

- di richiedere la prenotazione della suddetta spesa di €251.320,00 Iva inclusa, che si configura debito commerciale, sul cap. 7200 "Spese per il Sistema Informativo Regionale: acquisti, manutenzione, assistenza tecnica e sistemistica ed altri servizi

inerenti al funzionamento dello stesso e per le attività di aggiornamento e comunicazione nei settori dell'informatica e della telematica", articolo 24 "Servizi informatici e di telecomunicazioni" V livello "Servizi per i sistemi e relativa manutenzione" - Piano dei Conti U.1.03.02.19.005, a carico dell'esercizio 2019 come di seguito:

<p>Capitolo <b>7200</b>, "<i>Spese per il Sistema Informativo Regionale: acquisti, manutenzione, assistenza tecnica e sistemistica ed altri servizi inerenti al funzionamento dello stesso e per le attività di aggiornamento e comunicazione nei settori dell'informatica e della telematica</i>" <b>articolo 24</b> "Servizi informatici e di telecomunicazioni - V livello "Servizi per i sistemi e relativa manutenzione - Piano dei Conti U.1.03.02.19.005 -</p>	<p>Anno 2019 (importo comprensivo di IVA)  Euro 251.320,00</p>
---	--

**Dato atto** che:

- la presente procedura risulta inserita nell'ambito della programmazione biennale 2018 2019 della Direzione ICT e Agenda Digitale, approvata con D.G.R. n. 597 dell'8/5/2018, in particolare all'Allegato A, riga numero 3;

- il Responsabile Unico del Procedimento ai sensi dell'articolo 31 del D.Lgs. n. 50/2016 è individuato nel Direttore pro tempore della Direzione ICT e Agenda Digitale, dott. Idelfo Borgo;

**Visto** l'articolo 13 della legge regionale 31 dicembre 2012, n. 54 che definisce i compiti dei Direttori di Direzione;

**Vista** la D.G.R. n. 1475 del 18/09/2017 di approvazione delle linee guida sull'utilizzo degli strumenti di e-procurement (Convenzioni Consip e Mepa e di indicazioni operative relative alla gestione delle procedure di acquisizione di forniture servizi e lavori al di sotto delle soglie di rilevanza comunitaria a seguito dell'entrata in vigore del nuovo Codice dei Contratti (D.Lgs 50/2016);

**Visto** l'art. 29 del D.Lgs n. 50/2016 che stabilisce gli atti relativi alle procedure per l'affidamento di appalti pubblici di servizi, forniture, opere devono essere pubblicati sul profilo del committente, nelle sezione "Amministrazione trasparente", nonché sul sito del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti;

**Precisato** che i conseguenti impegni di spesa verranno assunti con successivo provvedimento del Direttore della Direzione ICT e Agenda Digitale, una volta conosciuto l'esito della procedura di acquisto;

TUTTO CIÒ PREMESSO

- VISTO l'art. 36, comma 2, lett. b) del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.;

- VISTI gli artt. 37 del D.Lgs. 33/2013 e 1, comma 32 della Legge 190/2012;

- VISTO il D.lgs. n. 118 del 2011, ss.mm.ii.;

- VISTO il D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013 e ss.mm.ii.;

- VISTE la Legge n. 94 del 06/07/2012 nonché la Legge n. 296 del 27/12/2006 (art. 1, comma 450), la Legge n. 208 del 28/12/2015, all'art.1, commi 502 e 503 e la Legge n. 232 del 11/12/2016;

- VISTA la Legge Regionale n. 39 del 29/11/2001 e ss.mm.ii. nonché la Legge Regionale n. 1/2011;

- VISTA legge regionale 31 dicembre 2012, n. 54;

- VISTO il D.D.R. n.19 del 22/02/2018 del Direttore della Direzione ICT e Agenda Digitale;

- VISTO il Capitolato Speciale allegato al presente provvedimento quale parte integrante dello stesso (**Allegato A**);

- VISTE le linee guida ANAC n. 4 di attuazione del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.;

decreta

1. le premesse costituiscono parte integrante del presente provvedimento;

2. di indire una procedura di acquisto tramite RdO su piattaforma CONSIP Mepa ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. b) del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., finalizzata all'acquisizione di servizi di manutenzione conservativa, correttiva ed evolutiva di prodotti informatici per la gestione dell'edilizia residenziale e la contabilità delle opere pubbliche C.O.P. e GPE WEB e di servizi di assistenza per n. 300 giornate, per il periodo 01/01/2019 - 31/12/2019, con utilizzo del criterio di aggiudicazione del prezzo più basso ai sensi dell'art. 95, comma 4, lett. b, del D.Lgs. n. 50/2016, dando atto che la stessa reca il codice CIG **7687180D9A**;
3. di determinare in Euro 206.000,00, Iva esclusa, la spesa massima iva esclusa;
4. di approvare il Capitolato Speciale d'Appalto (**Allegato A**) costituente parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
5. di dare atto, ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. n. 50/2016, che il responsabile del procedimento è il Direttore della Direzione ICT e Agenda Digitale, dott. Idelfo Borgo;
6. di prenotare la spesa complessiva pari a €251.320,00 IVA compresa, che si configura debito commerciale, sul cap. 7200 "Spese per il Sistema Informativo Regionale: acquisti, manutenzione, assistenza tecnica e sistemistica ed altri servizi inerenti al funzionamento dello stesso e per le attività di aggiornamento e comunicazione nei settori dell'informatica e della telematica", articolo 24 "Servizi informatici e di telecomunicazioni" V livello "Servizi per i sistemi e relativa manutenzione" - Piano dei Conti U.1.03.02.19.005, a carico dell'esercizio 2019 come di seguito:

Capitolo <b>7200</b> , " <i>Spese per il Sistema Informativo Regionale: acquisti, manutenzione, assistenza tecnica e sistemistica ed altri servizi inerenti al funzionamento dello stesso e per le attività di aggiornamento e comunicazione nei settori dell'informatica e della telematica</i> " <b>articolo 24</b> "Servizi informatici e di telecomunicazioni - V livello "Servizi per i sistemi e relativa manutenzione" - Piano dei Conti U.1.03.02.19.005 -	Anno 2019 (importo comprensivo di IVA)  Euro 251.320,00
--	--

riservandosi, in sede di aggiudicazione definitiva e di relativa copertura dell'obbligazione passiva, di ripartire, con proprio atto, la spesa complessiva certa in più impegni, incidenti sul medesimo capitolo n. 7200, in base alla effettiva tipologia di prestazione dei servizi ICT descritti nel Capitolato Speciale d'appalto

8. di dare atto che i servizi da acquisire non risultano presenti in convenzioni CONSIP o dei soggetti aggregatori regionali disponibili;
9. di dare atto che gli impegni di spesa verranno assunti con provvedimento del Direttore della Direzione ICT e Agenda Digitale a seguito dell'aggiudicazione della procedura in oggetto;
10. di dare atto che la spesa di cui si prevede la prenotazione con il presente atto non rientra nelle tipologie soggette a limitazioni ai sensi della L.R. 1/2011;
11. di pubblicare il presente provvedimento ai sensi dell'art. 37 del D.Lgs. n. 33/2013 e dell'art. 29 del D.Lgs. n. 50/2016;
12. di pubblicare integralmente il presente decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione, omettendo la pubblicazione dell'Allegato A.

Idelfo Borgo

Allegato (*omissis*)

(Codice interno: 386112)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ICT E AGENDA DIGITALE n. 159 del 29 novembre 2018

**Aggiudicazione della procedura d'acquisto, mediante richiesta di offerta (RdO) sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA) n. 2037274, di apparati rete per il potenziamento del Sistema Informativo Regionale Veneto, CIG 7603063611, indetta con Decreto n. 103 del 21 agosto 2018 del Direttore della Direzione ICT e Agenda Digitale. Copertura dell'obbligazione passiva.**

*[Informatica]***Note per la trasparenza:**

Il provvedimento aggiudica la richiesta di offerta CIG 7603063611 alla società Open Esse S.r.l., con sede in Largo Alfredo Oriani, n. 9, 00152 Roma, codice fiscale e P.Iva 08811431009, per l'importo di Euro 102.171,00 iva esclusa, a valere sulla prenotazione n. 3085/2018 di cui al D.D.R. n. 103/2018. Il provvedimento, dichiarando inoltre l'efficacia dell'aggiudicazione, autorizza l'emissione dell'ordinativo e disponendo la copertura dell'obbligazione passiva giuridicamente perfezionata, impegna a favore della società Open Esse S.r.l., con sede in Largo Alfredo Oriani, n. 9, 00152 Roma, Codice fiscale e P.Iva 08811431009, la somma di Euro 124.648,62 iva compresa, a valere sulla prenotazione n. 3085/2018 assunta con D.D.R. n. 103/2018.

Il Direttore

**Premesso che:**

- Con decreto n. 103 del 21 agosto 2018 del Direttore della Direzione ICT e Agenda Digitale è stata indetta una procedura di acquisto tramite RdO su piattaforma CONSIP Mepa ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. b) del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., per l'acquisizione di 4 switch di rete modello "Cisco Catalyst 3850 24 Port 10G" e relativa accessoristica per il potenziamento del Sistema Informativo regionale, con base d'asta pari ad Euro 150.000.00 IVA esclusa, con utilizzo del criterio di aggiudicazione del prezzo più basso ai sensi dell'art. 95, comma 4, lett. b, del D.Lgs. n. 50/2016, dando atto che la stessa recava il codice CIG 7603063611;

- il medesimo decreto dava atto che il Direttore pro tempore della Direzione ICT e Agenda Digitale, dott. Idelfo Borgo, era il Responsabile del procedimento ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs n. 50 del 2016;

- entro il termine di scadenza, fissato, al giorno 14 settembre 2018, ore 10:00, pervenivano quattro offerte presentate da:

a) EDS S.R.L., con sede in Viale Europa Unita 37/30 - Castelfranco Veneto (TV), P.Iva 03895810269,

b) MATICMIND S.p.a., con sede in Via F. Magellano, n. 1, 41123 Modena, P.iva 05032840968;

c) OPEN ESSE S.r.l., con sede in Largo Alfredo Oriani, n. 9, 00152 Roma, P.Iva 08811431009;

d) TECHNOINF S.r.l.s., con sede in Artigianato, n. 2, Carugate (MI), P.Iva 10239630964;

- il Responsabile del procedimento, assistito da due testimoni, procedeva in data 18/09/2018 allo scaricamento dalla piattaforma MEPA delle Buste "documentazione amministrativa" di tutti i concorrenti; in successiva seduta svoltasi in data 24/09/2018 il Responsabile del procedimento, assistito da due testimoni, procedeva all'apertura delle Buste "documentazione amministrativa" di tutti gli operatori economici concorrenti, riscontrandone la completezza con riferimento alle società OPEN ESSE S.r.l. e TECHNOINF S.r.l.s.; in relazione alla società EDS S.r.l., nella busta amministrativa si rinveniva non completa la dichiarazione sostitutiva di cui all'art. 5 del Capitolato speciale, "documentazione amministrativa", n. 7, "ulteriori dichiarazioni", non avendo la società indicato i soggetti di cui all'art. 80, comma 3, del D.Lgs. 50/2016 in carica e cessati nell'anno antecedente la data di scadenza della presente RdO, senza inserire ulteriori precisazioni. Il Responsabile del procedimento disponeva, ai sensi dell'art. 83, comma 9, del D.Lgs 50/2016, di ammettere la società EDS S.r.l. alla regolarizzazione della documentazione presentata, mediante invio delle citate "ulteriori dichiarazioni", debitamente compilate in ogni parte, dando chiara evidenza di tutti i soggetti di cui all'art. 80, comma 3, del D.Lgs. 50/2016 in carica e cessati, sulla base degli atti societari e dei dati risultanti dal Registro Imprese; in relazione alla società MATICMIND S.p.a. il Responsabile del procedimento veniva a conoscenza a seguito dell'esame del DGUE, che la società era stata destinataria in data 06/06/2018, su decisione del Consiglio dell'Anac assunta con delibera n. 897698 del 23/05/2018, di una sanzione pari a giorni 15 di interdizione dalla partecipazione alle procedure di gara e dagli affidamenti di subappalto, decorrenti dalla data di pubblicazione dell'annotazione. Il periodo di interdizione era tuttavia concluso. Il Responsabile del procedimento decideva di effettuare sul punto una immediata verifica accedendo al Casellario Informativo sul portale Anac il quale confermava l'annotazione citata, ormai scaduta, ma presentava un'ulteriore annotazione, pubblicata in data 14/09/2018, su decisione del Consiglio dell'ANAC

assunta con delibera n. 761 in data 5 settembre 2018, comportante la sanzione pari ad 1 mese di interdizione dalla partecipazione alle procedure di gara, di affidamento di subappalti, oltre che costituire per tale lasso temporale motivo ostativo alla stipulazione dei contratti, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 80, comma 5, lett. f-ter del D.Lgs n. 80/2016.

Il Rup, prendendo atto dell'annotazione, proponeva di procedere all'esclusione della società ai sensi dell'art. 80, comma 5, lett. f) e lett. f-ter) del D.Lgs n. 80/2016.

In successiva seduta in data 28/09/2018 il Responsabile del procedimento di gara, assistito da due testimoni, procedeva all'esame della documentazione trasmessa dalla società EDS S.r.l ai sensi dell'art. 83, comma 9, del D.Lgs 50/2016, riscontrandone la completezza;

- con Decreto n. 121 del 02/10/2018 del Direttore della Direzione ICt e Agenda Digitale si approvavano i verbale delle operazioni di gara dei giorni 18, 24 e 28 settembre 2018 e si ammetteva alla procedura di gara CIG 7603063611 la società EDS S.R.L., con sede in Viale Europa Unita 37/30 - Castelfranco Veneto (TV), P.Iva 03895810269, la società OPEN ESSE S.r.l., con sede in Largo Alfredo Oriani, n. 9, 00152 Roma, P.Iva 08811431009 e la società TECHNOINF S.r.l.s., con sede in Artigianato, n. 2, Carugate (MI), P.Iva 10239630964; si escludeva dalla medesima procedura la società MATICMIND S.p.a., con sede in Via F. Magellano, n. 1, 41123 Modena, P.iva 05032840968;

- il Decreto n. 121 del 02/10/2018 del Direttore della Direzione ICT e Agenda Digitale veniva pubblicato, ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs n. 50/2016 sul sito:

<https://bandi.regione.veneto.it/Public/Index> in data 03/10/2018;

- con nota in data 03/10/2018 prot. n. 0401449 l'esclusione veniva comunicata via pec alla società MATICMIND S.p.a.;

- il Responsabile del procedimento, assistito da due testimoni, procedeva in data 22/10/2018 allo scarico e all'apertura della busta tecnica prodotte dalle ditte concorrenti, EDS S.r.l., Open eSSE S.r.l. e TECHNOINF S.r.l.s , riscontandone la conformità alle previsioni del Capitolato speciale; procedeva successivamente nella stessa giornata allo scarico e all'apertura delle busta economica; dalla loro lettura emergeva che la società OPEN ESSE S.r.l., con sede in Largo Alfredo Oriani, n. 9, 00152 Roma, P.Iva 08811431009 aveva offerto nella gara l'offerta più vantaggiosa pari ad euro 102.171,00, iva esclusa, a fronte di una base d'asta pari a euro 150.000,00 IVA esclusa.; il Responsabile del procedimento concludeva la procedura mediante la proposta di aggiudicazione alla società OPEN ESSE S.r.l. con sede in Largo Alfredo Oriani, n. 9, 00152 Roma, codice fiscale e P.Iva 08811431009, il tutto come si evince dai verbali allegati sotto la lettera A;

Ritenuto di procedere, ai sensi del combinato disposto dell' art. 32, comma 5 e dell'art. 33, comma 1, del D.Lgs 50/2016 all'approvazione della proposta di aggiudicazione dell'appalto a favore della società OPEN ESSE S.r.l. con sede in Largo Alfredo Oriani, n. 9, 00152 Roma, codice fiscale e P.Iva 08811431009 per l'importo complessivo pari ad Euro 102.171,00 iva esclusa.

#### **Considerato che:**

- l'amministrazione procedente ha avviato i controlli in merito al possesso da parte dell'aggiudicatario della presente RdO dei requisiti di ordine generale previsti dall'art. 80 del D.Lgs 50/2016 e che gli stessi hanno avuto esito positivo e precisamente:

- Durc del 13/11/2018, prot. n. 481193 in data 26/11/2018, con scadenza 13/03/2019;

- Visura in data 22/10/2018;

- Certificato dell'anagrafe delle sanzioni amministrative derivanti da reato prot. n. 450304 in data 06/11/2018;

- Casellari in data 03-06/11/2018;

- Annotazioni riservate in data 26/11/2018;

- Certificato dell'Agenzia delle Entrate in data 26/11/2018, prot. n. 481008;

In Relazione agli obblighi di cui alla legge n. 68/1999, la società Open Esse S.r.l., sulla base di dati rilevati al 30/06/2018, non è assoggettata ai relativi obblighi di assunzione in quanto occupa un numero di lavoratori inferiore a 15 conteggiati in base ai criteri della suddetta legge. Non si è pertanto proceduto alla verifica della dichiarazione sostitutiva sul punto sulla base delle indicazioni contenute nella circolare n° 10/2003 del 28/03/2003, del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.

**Ritenuto** pertanto di autorizzare l'emissione dell'Ordine CIG 7603063611 sul Mepa per l'acquisizione di apparati rete per il potenziamento del Sistema Informativo Regionale Veneto, a favore della società OPEN ESSE S.r.l. con sede in Largo Alfredo

Oriani, n. 9, 00152 Roma, codice fiscale e P.Iva 08811431009 per la somma complessiva di Euro 102.171,00 iva esclusa;

**Dato atto che:**

- i certificati rilasciati dalla Pubblica amministrazione che non riguardano stati, qualità personali e fatti non soggetti a modificazioni, hanno una validità di sei mesi dalla data del rilascio ai sensi dell'art. 41 del D.P.R. n. 445/2000;
- l'aggiudicazione, ai sensi dell'art. 30, comma 7, del D.Lgs n. 50 del 2016, è efficace dato l'esito positivo dei controlli sui requisiti di ordine generale previsti dall'art. 80 del D.Lgs 50/2016 effettuati in capo all'aggiudicatario;
- l'offerta presentata dalla società OPEN ESSE S.r.l. con sede in Largo Alfredo Oriani, n. 9, 00152 Roma, codice fiscale e P.Iva 08811431009, risulta completa e congruente in relazione a quanto richiesto e risponde all'interesse espresso dalla stazione appaltante nel Capitolato Speciale approvato con Decreto n. 103 del 21 agosto 2018;
- non trova applicazione il termine dilatorio per la stipula del contratto previsto dall'art. 32, comma 9, del D.Lgs 50/2016 in quanto trattasi di acquisto effettuato attraverso il mercato elettronico, come previsto dal comma 10, lettera b) del citato art. 32;
- è stato generato l'Ordine sul M.E.P.A. CIG 7603063611 (Allegato B), ex art. 36 comma 2 lett. b) del D.Lgs. n. 50/16, a favore della società OPEN ESSE S.r.l. con sede in Largo Alfredo Oriani, n. 9, 00152 Roma, codice fiscale e P.Iva 08811431009 e che lo stesso è stato sottoscritto e costituisce obbligazione giuridicamente vincolante con beneficiario ed importo determinati;
- il pagamento avverrà secondo le modalità stabilite dal capitolato speciale, in un'unica soluzione e in coerenza con gli obblighi previsti dalla Legge n. 248 del 04/08/06, a mezzo mandato a 30 gg dalla data di ricevimento della fattura che dovrà essere emessa dall'aggiudicatario successivamente alla positiva verifica funzionale del materiale consegnato ed è in ogni caso subordinato all'esaurimento delle procedure amministrative/contabili proprie dell'Amministrazione regionale. Eventuali contestazioni interromperanno detti termini;
- ai sensi dell'art. 101 del D.Lgs n. 50/2016 e di quanto previsto dalle Linee guida n. 3 dell'ANAC, di attuazione del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recanti «Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni», approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 1096 del 26 ottobre 2016 e aggiornate al d.lgs. 56 del 19/4/2017 con deliberazione del Consiglio n. 1007 dell'11 ottobre 2017, il responsabile dell'esecuzione del contratto CIG 7603063611 coincide con il Responsabile del procedimento, già nominato con D.D.R. n. 103 del 21 agosto 2018 nella persona del Direttore della Direzione ICT e Agenda Digitale, dott. Idelfo Borgo.

**Ritenuto di:**

- provvedere alla copertura dell'obbligazione giuridica passiva perfezionata e di impegnare, a favore della società OPEN ESSE S.r.l. con sede in Largo Alfredo Oriani, n. 9, 00152 Roma, codice fiscale e P.Iva 08811431009, la somma di Euro 124.648,62=IVA compresa sul capitolo di spesa n. 7204 "Spese per lo sviluppo del sistema informativo regionale", articolo 6 "Hardware" Livello V "Apparati di telecomunicazione" - Piano dei Conti U.2.02.01.07.004, del bilancio regionale 2018, dando atto trattasi di debito commerciale, a valere sulla prenotazione n. 3085/2018 dell'importo di Euro 183.000,00 iva inclusa, assunta con D.D.R. n 103/2018;
- di azzerare la prenotazione n. 3085/2018 assunta con D.D.R. n. 103/2018 per l'importo residuale pari ad Euro 58.351,38 (differenza tra Euro 183.000,00 ed Euro 124.648,62), che non verrà utilizzato, essendosi conclusa la procedura di acquisto con un importo di aggiudicazione inferiore alla prenotazione.

**Atteso**, altresì, che si provvederà a comunicare al destinatario della spesa le informazioni relative all'impegno assunte col presente provvedimento;

**Visto** l'art. 29 del D.Lgs n. 50/2016 che stabilisce gli atti relativi alle procedure per l'affidamento di appalti pubblici di servizi, forniture, opere devono essere pubblicati sul profilo del committente, nelle sezione "Amministrazione trasparente", nonché sul sito del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti;

**TUTTO CIÒ PREMESSO**

- VISTO l'art. 36, comma 2, lett. b) del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.;
- VISTO il D.lgs. n. 118 del 2011, ss.mm.ii.;
- VISTO il D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013 e ss.mm.ii.;

- VISTA legge regionale 31 dicembre 2012, n. 54;
- VISTO il Decreto n. 103 del 21 agosto 2018 del Direttore della Direzione ICT e Agenda Digitale;
- VISTE le linee guida ANAC n. 3 di attuazione del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.;
- VISTA la DGR n. 81/2018 - DIRETTIVE PER LA GESTIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE 2018 - 2020;

decreta

1. le premesse costituiscono parte integrante del presente provvedimento;
2. di approvare i verbali delle operazioni di gara del giorno 22 ottobre 2018, che si allegano al presente provvedimento come parte integrante e sostanziale dello stesso (**Allegato A**);
3. di approvare pertanto, ai sensi dell'art. 33, comma 1, del D.Lgs. 50/2016, la proposta di aggiudicazione di cui al verbale di gara della seduta del giorno 22 ottobre 2018 (**Allegato A**), parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
4. di aggiudicare alla società OPEN ESSE S.r.l. con sede in Largo Alfredo Oriani, n. 9, 00152 Roma, codice fiscale e P.Iva 08811431009 la procedura di cui alla Richiesta di Offerta (RdO) sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione ai sensi dell'art. 36 del D.Lgs. n. 50/2016 n. 1895080, per l'acquisizione di apparati rete per il potenziamento del Sistema Informativo Regionale Veneto, CIG 7603063611, secondo l'offerta presentata pari ad Euro 102.171,00 iva esclusa;
5. di dare atto che l'aggiudicazione disposta con il presente provvedimento è efficace dato l'esito positivo dei controlli sui requisiti di ordine generale previsti dall'art. 80 del D.Lgs 50/2016, effettuati in capo all'aggiudicatario e all'ausiliario;
6. di autorizzare quindi l'emissione dell'Ordine CIG 7603063611 sul Mepa per l'acquisizione di apparati rete per il potenziamento del Sistema Informativo Regionale Veneto a favore della società OPEN ESSE S.r.l. con sede in Largo Alfredo Oriani, n. 9, 00152 Roma, codice fiscale e P.Iva 08811431009 per la somma di Euro 124.648,62 iva inclusa;
7. di dare altresì atto che è stato generato l'ordine sul MEPA CIG 7603063611 (**Allegato B**) a favore della società OPEN ESSE S.r.l. con sede in Largo Alfredo Oriani, n. 9, 00152 Roma, codice fiscale e P.Iva 08811431009 e lo stesso è stato sottoscritto e costituisce obbligazione giuridicamente vincolante con beneficiario ed importo determinati;
8. di dare atto che l'offerta prevede la consegna entro 30 giorni dalla stipula, quest'ultima prevista massimo per il 28 novembre 2018;
9. di dare atto che il responsabile dell'esecuzione del contratto CIG 7603063611 coincide con il Responsabile del procedimento, già nominato con D.D.R. n. 103 del 21 agosto 2018 nella persona del dott. Idelfo Borgo, Direttore della Direzione ICT e Agenda Digitale;
10. di autorizzare quindi la spesa complessiva pari a €124.648,62 IVA compresa, dando atto trattasi di debito commerciale;
11. di corrispondere a favore della società OPEN ESSE S.r.l. con sede in Largo Alfredo Oriani, n. 9, 00152 Roma, codice fiscale e P.Iva 08811431009, la somma pari a €124.648,62 IVA compresa ( I.V.A pari ad €22.477,62), con pagamento secondo le modalità stabilite dal capitolato speciale, in un'unica soluzione e in coerenza con gli obblighi previsti dalla Legge n. 248 del 04/08/06, a mezzo mandato a 30 gg dalla data di ricevimento della fattura che dovrà essere emessa dall'aggiudicatario successivamente alla positiva verifica funzionale del materiale consegnato ed è in ogni caso subordinato all'esaurimento delle procedure amministrative/contabili proprie dell'Amministrazione regionale;
12. di dare atto che il Codice Univoco Ufficio della Direzione ICT e Agenda Digitale ai fini della fatturazione elettronica è il seguente: 7518FH;
13. di disporre la copertura dell'obbligazione assunta e di impegnare a favore della società OPEN ESSE S.r.l. con sede in Largo Alfredo Oriani, n. 9, 00152 Roma, codice fiscale e P.Iva 08811431009 la somma di Euro 124.648,62 =IVA compresa sul capitolo di spesa n. 7204 "Spese per lo sviluppo del sistema informativo regionale", articolo 6 "Hardware" Livello V "Apparati di telecomunicazione" - Piano dei Conti U.2.02.01.07.004, del bilancio regionale 2018, dando atto trattasi di debito commerciale, a valere sulla prenotazione n. 3085/2018 dell'importo di Euro 183.000,00 iva inclusa, assunta con D.D.R. n 103/2018;
14. di attestare la copertura dell'obbligazione assunta per una spesa pari ad Euro 124.648,62 =, oneri fiscali inclusi, a carico del Bilancio regionale per l'annualità 2018, come specificato al punto 12) del presente dispositivo;
15. di azzerare la prenotazione n. 3085/2018 assunta con D.D.R. n. 103/2018 per l'importo residuale pari ad Euro 58.351,38 (differenza tra Euro 183.000,00 ed Euro 124.648,62), che non verrà utilizzato, essendosi conclusa la procedura di acquisto con un importo di aggiudicazione inferiore alla prenotazione.;
16. di attestare che il pagamento è compatibile con gli stanziamenti di bilancio di previsione 2018-2020 e con le regole di finanza pubblica;
17. di attestare che si provvederà a comunicare al destinatario della spesa le informazioni relative all'impegno assunto con il presente provvedimento (ex art. 56, punto 7, del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.);
18. di dare atto che la spesa di cui si dispone l'impegno con il presente atto non rientra nelle tipologie soggette a limitazioni ai sensi della L.R. 1/2011;

19. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi degli artt. 23 e 37 del D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33 e dell'art. 29 del D.Lgs. n. 50/2016;
20. di disporre la pubblicazione integrale del presente Decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto, omettendo la pubblicazione degli allegati **A** e **B**.

Idelfo Borgo

Allegati (*omissis*)

(Codice interno: 386113)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ICT E AGENDA DIGITALE n. 161 del 29 novembre 2018

**Acquisizione mediante richiesta di offerta (RdO) sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA) di servizi informatici per la manutenzione delle licenze software SAS® per l'aggiornamento della piattaforma statistica, del datawarehouse sanitario e della suite for open data dell'Amministrazione regionale. Art. 36 comma 2 lett. b) del D.Lgs n. 50/2016. Attuazione della D.G.R. n. 597 dell'8/5/2018 Allegato A, riga numero 7. Determina a contrarre CIG 77090415E1 - Prenotazione di spesa su esercizi finanziari 2018 e 2019.**

*[Informatica]***Note per la trasparenza:**

Il provvedimento autorizza l'indizione di una procedura d'acquisto tramite richiesta di offerta (RdO) sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA), ai sensi dell'art. 36 comma 2, lett. b), del D.Lgs n. 50/2016, per l'acquisizione di servizi informatici per la manutenzione delle licenze software SAS® per l'aggiornamento della piattaforma statistica, del datawarehouse sanitario e della suite for open data dell'Amministrazione regionale dal 20/12/2018 al 31/12/2019. A tal fine sarà utilizzato il criterio di aggiudicazione del prezzo più basso ai sensi dell'art. 95, comma 4, lett. b, del D.Lgs. n. 50/2016, per un importo a base d'asta pari a complessivi euro 221.000,00 IVA esclusa. CIG 77090415E1. Si procede altresì alla prenotazione della spesa a carico degli esercizi finanziari 2018 e 2019.

Il Direttore

**Premesso che:**

L'Amministrazione regionale si avvale della piattaforma SAS evoluta nel tempo, al fine di poter rispondere alle esigenze sempre crescenti di un Datawarehouse Socio Sanitario (di seguito DWSS) presente con un ruolo centrale delle attività dell'Area Sanità e Sociale.

La piattaforma SAS oggi presente è basata sulle soluzioni Grid (SAS Grid Manager) e in-memory (SAS Visual Analytics). Entrambe le soluzioni sono nativamente scalabili in base alle esigenze di accesso degli utenti, alle dimensioni delle basi dati in gestione ed alle tempistiche di caricamento batch desiderate.

Nel corso degli ultimi anni si è verificato un naturale incremento nell'utilizzo dei servizi erogati da entrambe le soluzioni verso aree progettuali ed utenti nuovi rispetto al dominio tipico del data warehouse socio sanitario tra i quali si evidenziano:

- il progetto IXS legato alla costruzione di un'anagrafe regionale unica dei contatti ed all'erogazione di servizi web evoluti per l'identificazione dell'utente;
- le attività di elaborazione dati, ricerca e analisi statistica del SER (Servizio Epidemiologico del Veneto) e del RT (Registro Tumori del Veneto);
- i progetti di ricetta dematerializzata per il farmaco e le prestazioni ambulatoriali;
- il progetto per la gestione delle anagrafiche del Bollo auto regionale;
- la self server BI per utenti evoluti del DWSS.

L'accresciuta esigenza di servizi descritta ha reso quindi necessaria un'estensione delle infrastrutture SAS Grid Manager e SAS Visual Analytics.

*Piattaforma SAS Visual Analytics*

La piattaforma SAS Visual Analytics attualmente presente in Regione Veneto è stata inizialmente dimensionata ed acquisita nell'anno 2013 al fine di poter consentire l'accesso al DWSS tramite cruscotti interattivi su dispositivo mobile. Visto l'impatto positivo degli utenti del DWSS e l'agilità nelle attività implementative dimostrati, lo strumento è stato utilizzato per un numero sempre maggiore di analisi andando a sfruttare anche le potenzialità di esplorazione interattiva da web del dato alla massima granularità sia per il DWSS che per altri ambiti quali:

- Esplorazioni in memory dei dati del dettaglio per la ricetta dematerializzata del farmaco e delle prestazioni ambulatoriali con utilizzo di funzionalità di correlazione e clustering statistico;

- Cruscotti ed esplorazioni sulla banca dati del Progetto ACG realizzati dal SER (Servizio Epidemiologico Regionale);
- Cruscotti per il monitoraggio degli esiti e per l'analisi delle fattori correlati all'identificazione del paziente in ambito IXS.

La piattaforma SAS Visual Analytics, inizialmente dimensionata per la sola attività di analisi del DWSS su dispositivi mobili, è stata successivamente estesa in termini di potenza di calcolo per supportare le esigenze di utilizzo descritte. Per poter disporre delle funzionalità statistiche interattive più avanzate di clustering, regression, generalized linear modeling, classification trees, ecc., richieste per le attività di indagine statistica di cui si occupa il Servizio Epidemiologico del Veneto, si è proceduto all'espansione della piattaforma VA acquisendo anche il modulo integrato SAS Visual Statistics.

#### *Piattaforma SAS Grid*

La piattaforma basata su SAS Grid Manager attualmente in uso presso Regione Veneto è stata acquisita nell'anno 2012 per poter soddisfare le esigenze in termini di scalabilità e flessibilità dell'infrastruttura del Data Warehouse Socio Sanitario (di seguito DWSS) evidenziate negli anni.

L'infrastruttura SAS basata su tecnologia Grid è stata in grado di rispondere alle sempre maggiori richieste in termini di moli di dati da elaborare e di frequenza di aggiornamento. Da ultimo tale infrastruttura è stata potenziata al fine di mantenere congrui tempi di caricamento per il DWSS e al fine di permettere la gestione dei nuovi flussi informativi introdotti e di garantire i servizi di BI anche a nuovi gruppi di lavoro esterni al DWSS quali il SER, il registro tumori del Veneto ed i Sistemi Informativi dell'Area Risorse Strumentali.

#### *Suite SAS for Open Data*

È un prodotto software per l'industrializzazione del processo di pubblicazione e gestione del ciclo di vita dell'Open Data dell'Amministrazione regionale rispondente alle raccomandazioni del DCAT-AP\_IT contenute nelle "Linee guida per transitare al nuovo Modello di interoperabilità" dell'Agenzia per l'Italia digitale di cui alla Determinazione n. 219/2017.

La suite SAS® for Open Data è una soluzione che soddisfa le esigenze specifiche di metadattazione automatica (attraverso algoritmi di intelligenza artificiale) necessarie per rispettare gli standard DCAT-AP\_IT e soprattutto in grado di interfacciarsi nativamente con l'asset di proprietà regionale suddetto. Il prodotto garantisce inoltre l'automatizzazione dei processi manuali attraverso la definizione di workflow personalizzati; permette in tal modo di rendere automaticamente 'aperti' e 'linkabili' tutti i dati eligibili ad Open prodotti da Regione Veneto.

#### **Atteso che:**

- Con decreto n. 140 del 20/12/2017 del Direttore della Direzione ICT e Agenda Digitale, si è proceduto all'acquisto della licenza software suite SAS® for Open Data, prodotto software per l'industrializzazione del processo di pubblicazione e gestione del ciclo di vita dell'Open Data e delle licenze SAS® Visual Analytics, SAS® Visual Statistics e SAS® Office Analytics inclusivo di SAS® Studio, costituenti l'Hub analitico Sas, per l'aggiornamento della piattaforma Statistica dell'Amministrazione regionale, comprensivi di servizi di manutenzione che verranno a scadenza il 20/12/2018;
- Con decreto n. 70 del 18/06/2018 del Direttore della Direzione ICT e Agenda Digitale, si è proceduto all'acquisto di servizi informatici per la manutenzione delle licenze software SAS® per l'aggiornamento della piattaforma statistica e del datawarehouse sanitario dell'Amministrazione regionale per l'anno 2018, che verranno quindi a scadere il 31/12/2018;
- in vista della prossima scadenza dei citati contratti è necessario procedere all'acquisto di servizi informatici per la manutenzione delle licenze software SAS® per l'aggiornamento della piattaforma statistica, del datawarehouse sanitario e della suite for Open Data dell'Amministrazione regionale per l'anno 2019;

#### **Considerato che:**

- ai sensi dell'articolo 36, comma 6, del D.Lgs. n. 50/2016 (come novellato dal D.Lgs. n. 56 del 19/04/2017, in vigore dal 20/05/2017) le Stazioni Appaltanti, ai fini dello svolgimento di procedure di affidamento di contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, possono procedere mediante l'uso di piattaforme di acquisto/negoziazione telematiche quali appunto il MePA;
- ai sensi dell'art. 1 comma 512 della Legge n. 208 del 2015 e dell'articolo 1, comma 449 della legge 27 dicembre 2006, n. 296, a seguito di esame degli strumenti di acquisto e di negoziazione di Consip Spa o dei soggetti aggregatori regionali disponibili, si dà atto dell'attuale inesistenza di convenzioni comparabili rispetto ai beni che si intendono acquisire e che pertanto consentano all'Amministrazione di soddisfare le proprie esigenze per le acquisizioni sotto soglia comunitaria di beni e servizi;

- l'acquisto tramite MEPA viene obbligatoriamente previsto per le Regioni e gli EE.LL. dall'art. 1, co. 450, secondo periodo della Legge n. 296/2006 e dalla Legge n. 94 del 06/07/2012, recante "Conversione in legge, con modificazioni, del Decreto Legge del 07/05/2012, n. 52, recante disposizioni urgenti per la razionalizzazione della spesa pubblica";
- l'art. 37, co. 1, del D.Lgs. n. 50/2016 fa comunque salve le norme vigenti relative agli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto/negoziazione, anche telematici, previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa (vale a dire: obblighi di adesione alle convenzioni o accordi quadro, ovvero obblighi di ricorso al Mercato Elettronico o a sistemi telematici di negoziazione - vd. art. 1, co. 450, secondo periodo, L. n. 296/2006, art. 1 comma 512 della Legge n. 208 del 2015);

#### Ritenuto:

- far fronte alle esigenze sopra esposte mediante l'indizione di una procedura di acquisto tramite richiesta di offerta (RdO) sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA), ai sensi dell'art. 36 comma 2 lett. b) del D.Lgs n. 50/2016, per l'acquisto di servizi informatici per la manutenzione delle licenze software SAS® per l'aggiornamento delle licenze software SAS® per l'aggiornamento della piattaforma statistica, del datawarehouse sanitario e della suite for Open Data dell'Amministrazione regionale per l'anno 2019, sulla base dell'allegato Capitolato speciale (**Allegato A**);

- di determinare, ai sensi dell'articolo 35, comma 4, del D.Lgs. n. 50/2016, il valore massimo per il citato servizio, stimato, sulla base della pregressa esperienza maturata nel settore, in euro 221.000,00 Iva esclusa;

- di applicare, trattandosi di prestazioni con caratteristiche standardizzate, in quanto rinvenibili sul mercato ordinario, di applicare il criterio di aggiudicazione del prezzo più basso ai sensi dell'art. 95, comma 4, lett. b, del D.Lgs. n. 50/2016;

- di non suddividere l'appalto, per la sua natura tecnica ed economica unitaria, in lotti ai sensi dell'articolo 51, comma 1, del D.Lgs. n. 50/2016;

- che la tipologia del servizio, in quanto servizi di natura intellettuale, non comporta la presenza di rischi da interferenza nella sua esecuzione tali da richiedere la redazione del Documento Unico Valutazione Rischi Interferenti (DUVRI) di cui al decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 e che pertanto gli oneri per la sicurezza di natura interferenziale sono pari a zero;

- di richiedere la prenotazione della spesa di €269.620,00 Iva inclusa, che si configura debito commerciale, sul cap. 7200 "Spese per il Sistema Informativo Regionale: acquisti, manutenzione, assistenza tecnica e sistemistica ed altri servizi inerenti al funzionamento dello stesso e per le attività di aggiornamento e comunicazione nei settori dell'informatica e della telematica", articolo 24 "Servizi informatici e di telecomunicazioni" V livello "Servizi per i sistemi e relativa manutenzione" - Piano dei Conti U.1.03.02.19.005, a carico degli esercizi 2018 e 2019;

cap. 7200 "Spese per il Sistema Informativo Regionale: acquisti, manutenzione, assistenza tecnica e sistemistica ed altri servizi inerenti al funzionamento dello stesso e per le attività di aggiornamento e comunicazione nei settori dell'informatica e della telematica", articolo 24 "Servizi informatici e di telecomunicazioni" V livello "Servizi per i sistemi e relativa manutenzione" - Piano dei Conti U.1.03.02.19.005	<b>2018 (IVA inclusa)</b>	<b>2019 (IVA inclusa)</b>
<b>prenotazione</b>	<b>40.000,00</b>	<b>229.620,00</b>

#### Dato atto che:

- la presente procedura risulta inserita nell'ambito della programmazione biennale 2018 2019 della Direzione ICT e Agenda Digitale, approvata con D.G.R. n. 597 dell'8/5/2018, in particolare all'Allegato A, riga numero 7;

- il Responsabile Unico del Procedimento ai sensi dell'articolo 31 del D.Lgs. n. 50/2016 è individuato nel Direttore pro tempore della Direzione ICT e Agenda Digitale, dott. Idelfo Borgo;

**Visto** l'articolo 13 della legge regionale 31 dicembre 2012, n. 54 che definisce i compiti dei Direttori di Direzione;

**Vista** la D.G.R. n. 1475 del 18/09/2017 di approvazione delle linee guida sull'utilizzo degli strumenti di e-procurement (Convenzioni Consip e Mepa e di indicazioni operative relative alla gestione delle procedure di acquisizione di forniture servizi e lavori al di sotto delle soglie di rilevanza comunitaria a seguito dell'entrata in vigore del nuovo Codice dei Contratti (D.Lgs 50/2016);

**Visto** l'art. 29 del D.Lgs n. 50/2016 che stabilisce gli atti relativi alle procedure per l'affidamento di appalti pubblici di servizi, forniture, opere devono essere pubblicati sul profilo del committente, nelle sezione "Amministrazione trasparente", nonché sul sito del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti;

**Precisato che** i conseguenti impegni di spesa verranno assunti con successivo provvedimento del Direttore della Direzione ICT e Agenda Digitale, una volta conosciuto l'esito della procedura di acquisto;

#### TUTTO CIÒ PREMESSO

VISTO l'art. 36, comma 2, lett. b) del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.;

- VISTI gli artt. 37 del D.Lgs. 33/2013 e 1, comma 32 della Legge 190/2012;

- VISTO il D.lgs. n. 118 del 2011, ss.mm.ii.;

- VISTO il D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013 e ss.mm.ii.;

- VISTE la Legge n. 94 del 06/07/2012 nonché la Legge n. 296 del 27/12/2006 (art. 1, comma 450), la Legge n. 208 del 28/12/2015, all'art.1, commi 502 e 503 e la Legge n. 232 del 11/12/2016;

- VISTA la Legge Regionale n. 39 del 29/11/2001 e ss.mm.ii. nonché la Legge Regionale n. 1/2011;

- VISTA legge regionale 31 dicembre 2012, n. 54;

- VISTO il D.D.R. n.19 del 22/02/2018 del Direttore della Direzione ICT e Agenda Digitale;

- VISTO il Capitolato Speciale allegato al presente provvedimento quale parte integrante dello stesso (**Allegato A**);

- VISTE le linee guida ANAC n. 4 di attuazione del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.;

decreta

1. le premesse costituiscono parte integrante del presente provvedimento;
2. di indire una procedura di acquisto tramite RdO su piattaforma CONSIP Mepa ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. b) del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., finalizzata all'acquisizione di servizi informatici per la manutenzione delle licenze software SAS® per l'aggiornamento della piattaforma statistica, del datawarehouse sanitario e della suite for Open Data e dell'Amministrazione regionale dal 20/12/2018 al 31/12/2019, con utilizzo del criterio di aggiudicazione del prezzo più basso ai sensi dell'art. 95, comma 4, lett. b, del D.Lgs. n. 50/2016, dando atto che la stessa reca il codice CIG **77090415E1**;
3. di determinare in Euro 221.000,00, Iva esclusa, la spesa massima iva esclusa;
4. di approvare il Capitolato Speciale d'Appalto (**Allegato A**) costituente parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
5. di dare atto, ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. n. 50/2016, che il responsabile del procedimento è il Direttore della Direzione ICT e Agenda Digitale, dott. Idelfo Borgo;
6. di prenotare la spesa complessiva pari a €269.620,00 IVA compresa, che si configura debito commerciale, sul cap. 7200 "Spese per il Sistema Informativo Regionale: acquisti, manutenzione, assistenza tecnica e sistemistica ed altri servizi inerenti al funzionamento dello stesso e per le attività di aggiornamento e comunicazione nei settori dell'informatica e della telematica", articolo 24 "Servizi informatici e di telecomunicazioni" V livello "Servizi per i sistemi e relativa manutenzione" - Piano dei Conti U.1.03.02.19.005, a carico degli esercizi 2018 e 2019, come di seguito:

cap. 7200 "Spese per il Sistema Informativo Regionale: acquisti, manutenzione, assistenza tecnica e sistemistica ed altri servizi inerenti al funzionamento dello stesso e per le attività di aggiornamento e comunicazione nei settori dell'informatica e della telematica", articolo 24 "Servizi informatici e di telecomunicazioni" V livello "Servizi per i sistemi e relativa manutenzione" - Piano dei Conti U.1.03.02.19.005	<b>2018 (IVA inclusa)</b>	<b>2019 (IVA inclusa)</b>
<b>prenotazione</b>	<b>40.000,00</b>	<b>229.620,00</b>

riservandosi, in sede di aggiudicazione definitiva e di relativa copertura dell'obbligazione passiva, di ripartire, con proprio atto, la spesa complessiva certa in più impegni, incidenti sul medesimo capitolo n. 7200, in base alla effettiva tipologia di prestazione dei servizi ICT descritti nel Capitolato Speciale d'appalto

7. di dare atto che i servizi da acquisire non risultano presenti in convenzioni CONSIP o dei soggetti aggregatori regionali disponibili;
8. di dare atto che gli impegni di spesa verranno assunti con provvedimento del Direttore della Direzione ICT e Agenda Digitale a seguito dell'aggiudicazione della procedura in oggetto;
9. di dare atto che la spesa di cui si prevede l'impegno con il presente atto non rientra nelle tipologie soggette a limitazioni ai sensi della L.R. 1/2011;
10. di pubblicare il presente provvedimento ai sensi dell'art. 37 del D.Lsg. n. 33/2013 e dell'art. 29 del D.Lgs. n. 50/2016;
11. di pubblicare integralmente il presente decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione, omettendo la pubblicazione dell'Allegato A.

Idelfo Borgo

Allegato (*omissis*)

(Codice interno: 386114)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ICT E AGENDA DIGITALE n. 162 del 29 novembre 2018

**Acquisizione mediante richiesta di offerta (RdO) sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA) di software a tempo indeterminato non esclusivo ad uso delle strutture regionali dell'Area Tutela e Sviluppo del Territorio. Art. 36, comma 2, lett. b), del D.Lgs n. 50/2016. D.G.R. n. 597 del 08/05/2018, allegato A, riga 31. Determina a contrarre, CIG Z8F25F5623. Prenotazione di spesa anno 2019.**

*[Informatica]***Note per la trasparenza:**

Il provvedimento aggiudica la richiesta di offerta CIG 7603063611 alla società Open Esse S.r.l., con sede in Largo Alfredo Oriani, n. 9, 00152 Roma, codice fiscale e P.Iva 08811431009, per l'importo di Euro 102.171,00 iva esclusa, a valere sulla prenotazione n. 3085/2018 di cui al D.D.R. n. 103/2018. Il provvedimento, dichiarando inoltre l'efficacia dell'aggiudicazione, autorizza l'emissione dell'ordinativo e disponendo la copertura dell'obbligazione passiva giuridicamente perfezionata, impegna a favore della società Open Esse S.r.l., con sede in Largo Alfredo Oriani, n. 9, 00152 Roma, Codice fiscale e P.Iva 08811431009, la somma di Euro 124.648,62 iva compresa, a valere sulla prenotazione n. 3085/2018 assunta con D.D.R. n. 103/2018.

Il Direttore

**Premesso che:**

- Con decreto n. 103 del 21 agosto 2018 del Direttore della Direzione ICT e Agenda Digitale è stata indetta una procedura di acquisto tramite RdO su piattaforma CONSIP Mepa ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. b) del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., per l'acquisizione di 4 switch di rete modello "Cisco Catalyst 3850 24 Port 10G" e relativa accessoristica per il potenziamento del Sistema Informativo regionale, con base d'asta pari ad Euro 150.000.00 IVA esclusa, con utilizzo del criterio di aggiudicazione del prezzo più basso ai sensi dell'art. 95, comma 4, lett. b, del D.Lgs. n. 50/2016, dando atto che la stessa recava il codice CIG 7603063611;

- il medesimo decreto dava atto che il Direttore pro tempore della Direzione ICT e Agenda Digitale, dott. Idelfo Borgo, era il Responsabile del procedimento ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs n. 50 del 2016;

- entro il termine di scadenza, fissato, al giorno 14 settembre 2018, ore 10:00, pervenivano quattro offerte presentate da:

a) EDS S.R.L., con sede in Viale Europa Unita 37/30 - Castelfranco Veneto (TV), P.Iva 03895810269,

b) MATICMIND S.p.a., con sede in Via F. Magellano, n. 1, 41123 Modena, P.iva 05032840968;

c) OPEN ESSE S.r.l., con sede in Largo Alfredo Oriani, n. 9, 00152 Roma, P.Iva 08811431009;

d) TECHNOINF S.r.l.s., con sede in Artigianato, n. 2, Carugate (MI), P.Iva 10239630964;

- il Responsabile del procedimento, assistito da due testimoni, procedeva in data 18/09/2018 allo scaricamento dalla piattaforma MEPA delle Buste "documentazione amministrativa" di tutti i concorrenti; in successiva seduta svoltasi in data 24/09/2018 il Responsabile del procedimento, assistito da due testimoni, procedeva all'apertura delle Buste "documentazione amministrativa" di tutti gli operatori economici concorrenti, riscontrandone la completezza con riferimento alle società OPEN ESSE S.r.l. e TECHNOINF S.r.l.s.; in relazione alla società EDS S.r.l., nella busta amministrativa si rinveniva non completa la dichiarazione sostitutiva di cui all'art. 5 del Capitolato speciale, "documentazione amministrativa", n. 7, "ulteriori dichiarazioni", non avendo la società indicato i soggetti di cui all'art. 80, comma 3, del D.Lgs. 50/2016 in carica e cessati nell'anno antecedente la data di scadenza della presente RdO, senza inserire ulteriori precisazioni. Il Responsabile del procedimento disponeva, ai sensi dell'art. 83, comma 9, del D.Lgs 50/2016, di ammettere la società EDS S.r.l. alla regolarizzazione della documentazione presentata, mediante invio delle citate "ulteriori dichiarazioni", debitamente compilate in ogni parte, dando chiara evidenza di tutti i soggetti di cui all'art. 80, comma 3, del D.Lgs. 50/2016 in carica e cessati, sulla base degli atti societari e dei dati risultanti dal Registro Imprese; in relazione alla società MATICMIND S.p.a. il Responsabile del procedimento veniva a conoscenza a seguito dell'esame del DGUE, che la società era stata destinataria in data 06/06/2018, su decisione del Consiglio dell'Anac assunta con delibera n. 897698 del 23/05/2018, di una sanzione pari a giorni 15 di interdizione dalla partecipazione alle procedure di gara e dagli affidamenti di subappalto, decorrenti dalla data di pubblicazione dell'annotazione. Il periodo di interdizione era tuttavia concluso. Il Responsabile del procedimento decideva di effettuare sul punto una immediata verifica accedendo al Casellario Informativo sul portale Anac il quale confermava l'annotazione citata, ormai scaduta, ma presentava un'ulteriore annotazione, pubblicata in data 14/09/2018, su decisione del Consiglio dell'ANAC

assunta con delibera n. 761 in data 5 settembre 2018, comportante la sanzione pari ad 1 mese di interdizione dalla partecipazione alle procedure di gara, di affidamento di subappalti, oltre che costituire per tale lasso temporale motivo ostativo alla stipulazione dei contratti, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 80, comma 5, lett. f-ter del D.Lgs n. 80/2016.

Il Rup, prendendo atto dell'annotazione, proponeva di procedere all'esclusione della società ai sensi dell'art. 80, comma 5, lett. f) e lett. f-ter) del D.Lgs n. 80/2016.

In successiva seduta in data 28/09/2018 il Responsabile del procedimento di gara, assistito da due testimoni, procedeva all'esame della documentazione trasmessa dalla società EDS S.r.l ai sensi dell'art. 83, comma 9, del D.Lgs 50/2016, riscontrandone la completezza;

- con Decreto n. 121 del 02/10/2018 del Direttore della Direzione ICt e Agenda Digitale si approvavano i verbale delle operazioni di gara dei giorni 18, 24 e 28 settembre 2018 e si ammetteva alla procedura di gara CIG 7603063611 la società EDS S.R.L., con sede in Viale Europa Unita 37/30 - Castelfranco Veneto (TV), P.Iva 03895810269, la società OPEN ESSE S.r.l., con sede in Largo Alfredo Oriani, n. 9, 00152 Roma, P.Iva 08811431009 e la società TECHNOINF S.r.l.s., con sede in Artigianato, n. 2, Carugate (MI), P.Iva 10239630964; si escludeva dalla medesima procedura la società MATICMIND S.p.a., con sede in Via F. Magellano, n. 1, 41123 Modena, P.iva 05032840968;

- il Decreto n. 121 del 02/10/2018 del Direttore della Direzione ICT e Agenda Digitale veniva pubblicato, ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs n. 50/2016 sul sito:

<https://bandi.regione.veneto.it/Public/Index> in data 03/10/2018;

- con nota in data 03/10/2018 prot. n. 0401449 l'esclusione veniva comunicata via pec alla società MATICMIND S.p.a.;

- il Responsabile del procedimento, assistito da due testimoni, procedeva in data 22/10/2018 allo scarico e all'apertura della busta tecnica prodotte dalle ditte concorrenti, EDS S.r.l., Open eSSE S.r.l. e TECHNOINF S.r.l.s, riscontrandone la conformità alle previsioni del Capitolato speciale; procedeva successivamente nella stessa giornata allo scarico e all'apertura delle busta economica; dalla loro lettura emergeva che la società OPEN ESSE S.r.l., con sede in Largo Alfredo Oriani, n. 9, 00152 Roma, P.Iva 08811431009 aveva offerto nella gara l'offerta più vantaggiosa pari ad euro 102.171,00, iva esclusa, a fronte di una base d'asta pari a euro 150.000,00 IVA esclusa.; il Responsabile del procedimento concludeva la procedura mediante la proposta di aggiudicazione alla società OPEN ESSE S.r.l. con sede in Largo Alfredo Oriani, n. 9, 00152 Roma, codice fiscale e P.Iva 08811431009, il tutto come si evince dai verbali allegati sotto la lettera A;

Ritenuto di procedere, ai sensi del combinato disposto dell' art. 32, comma 5 e dell'art. 33, comma 1, del D.Lgs 50/2016 all'approvazione della proposta di aggiudicazione dell'appalto a favore della società OPEN ESSE S.r.l. con sede in Largo Alfredo Oriani, n. 9, 00152 Roma, codice fiscale e P.Iva 08811431009 per l'importo complessivo pari ad Euro 102.171,00 iva esclusa.

#### **Considerato che:**

- l'amministrazione procedente ha avviato i controlli in merito al possesso da parte dell'aggiudicatario della presente RdO dei requisiti di ordine generale previsti dall'art. 80 del D.Lgs 50/2016 e che gli stessi hanno avuto esito positivo e precisamente:

- Durc del 13/11/2018, prot. n. 481193 in data 26/11/2018, con scadenza 13/03/2019;

- Visura in data 22/10/2018;

- Certificato dell'anagrafe delle sanzioni amministrative derivanti da reato prot. n. 450304 in data 06/11/2018;

- Casellari in data 03-06/11/2018;

- Annotazioni riservate in data 26/11/2018;

- Certificato dell'Agenzia delle Entrate in data 26/11/2018, prot. n. 481008;

In Relazione agli obblighi di cui alla legge n. 68/1999, la società Open Esse S.r.l., sulla base di dati rilevati al 30/06/2018, non è assoggettata ai relativi obblighi di assunzione in quanto occupa un numero di lavoratori inferiore a 15 conteggiati in base ai criteri della suddetta legge. Non si è pertanto proceduto alla verifica della dichiarazione sostitutiva sul punto sulla base delle indicazioni contenute nella circolare n° 10/2003 del 28/03/2003, del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.

**Ritenuto** pertanto di autorizzare l'emissione dell'Ordine CIG 7603063611 sul Mepa per l'acquisizione di apparati rete per il potenziamento del Sistema Informativo Regionale Veneto, a favore della società OPEN ESSE S.r.l. con sede in Largo Alfredo

Oriani, n. 9, 00152 Roma, codice fiscale e P.Iva 08811431009 per la somma complessiva di Euro 102.171,00 iva esclusa;

**Dato atto che:**

- i certificati rilasciati dalla Pubblica amministrazione che non riguardano stati, qualità personali e fatti non soggetti a modificazioni, hanno una validità di sei mesi dalla data del rilascio ai sensi dell'art. 41 del D.P.R. n. 445/2000;

- l'aggiudicazione, ai sensi dell'art. 30, comma 7, del D.Lgs n. 50 del 2016, è efficace dato l'esito positivo dei controlli sui requisiti di ordine generale previsti dall'art. 80 del D.Lgs 50/2016 effettuati in capo all'aggiudicatario;

- l'offerta presentata dalla società OPEN ESSE S.r.l. con sede in Largo Alfredo Oriani, n. 9, 00152 Roma, codice fiscale e P.Iva 08811431009, risulta completa e congruente in relazione a quanto richiesto e risponde all'interesse espresso dalla stazione appaltante nel Capitolato Speciale approvato con Decreto n. 103 del 21 agosto 2018;

- non trova applicazione il termine dilatorio per la stipula del contratto previsto dall'art. 32, comma 9, del D.Lgs 50/2016 in quanto trattasi di acquisto effettuato attraverso il mercato elettronico, come previsto dal comma 10, lettera b) del citato art. 32;

- è stato generato l'Ordine sul M.E.P.A. CIG 7603063611 (Allegato B), ex art. 36 comma 2 lett. b) del D.Lgs. n. 50/16, a favore della società OPEN ESSE S.r.l. con sede in Largo Alfredo Oriani, n. 9, 00152 Roma, codice fiscale e P.Iva 08811431009 e che lo stesso è stato sottoscritto e costituisce obbligazione giuridicamente vincolante con beneficiario ed importo determinati;

- il pagamento avverrà secondo le modalità stabilite dal capitolato speciale, in un'unica soluzione e in coerenza con gli obblighi previsti dalla Legge n. 248 del 04/08/06, a mezzo mandato a 30 gg dalla data di ricevimento della fattura che dovrà essere emessa dall'aggiudicatario successivamente alla positiva verifica funzionale del materiale consegnato ed è in ogni caso subordinato all'esaurimento delle procedure amministrative/contabili proprie dell'Amministrazione regionale. Eventuali contestazioni interromperanno detti termini;

- ai sensi dell'art. 101 del D.Lgs n. 50/2016 e di quanto previsto dalle Linee guida n. 3 dell'ANAC, di attuazione del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recanti «Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni», approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 1096 del 26 ottobre 2016 e aggiornate al d.lgs. 56 del 19/4/2017 con deliberazione del Consiglio n. 1007 dell'11 ottobre 2017, il responsabile dell'esecuzione del contratto CIG 7603063611 coincide con il Responsabile del procedimento, già nominato con D.D.R. n. 103 del 21 agosto 2018 nella persona del Direttore della Direzione ICT e Agenda Digitale, dott. Idelfo Borgo.

**Ritenuto di:**

- provvedere alla copertura dell'obbligazione giuridica passiva perfezionata e di impegnare, a favore della società OPEN ESSE S.r.l. con sede in Largo Alfredo Oriani, n. 9, 00152 Roma, codice fiscale e P.Iva 08811431009, la somma di Euro 124.648,62=IVA compresa sul capitolo di spesa n. 7204 "Spese per lo sviluppo del sistema informativo regionale", articolo 6 "Hardware" Livello V "Apparati di telecomunicazione" - Piano dei Conti U.2.02.01.07.004, del bilancio regionale 2018, dando atto trattasi di debito commerciale, a valere sulla prenotazione n. 3085/2018 dell'importo di Euro 183.000,00 iva inclusa, assunta con D.D.R. n 103/2018;

- di azzerare la prenotazione n. 3085/2018 assunta con D.D.R. n. 103/2018 per l'importo residuale pari ad Euro 58.351,38 (differenza tra Euro 183.000,00 ed Euro 124.648,62), che non verrà utilizzato, essendosi conclusa la procedura di acquisto con un importo di aggiudicazione inferiore alla prenotazione.

**Atteso**, altresì, che si provvederà a comunicare al destinatario della spesa le informazioni relative all'impegno assunte col presente provvedimento;

**Visto** l'art. 29 del D.Lgs n. 50/2016 che stabilisce gli atti relativi alle procedure per l'affidamento di appalti pubblici di servizi, forniture, opere devono essere pubblicati sul profilo del committente, nelle sezione "Amministrazione trasparente", nonché sul sito del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti;

**TUTTO CIÒ PREMESSO**

- VISTO l'art. 36, comma 2, lett. b) del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.;

- VISTO il D.lgs. n. 118 del 2011, ss.mm.ii.;

- VISTO il D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013 e ss.mm.ii.;

- VISTA legge regionale 31 dicembre 2012, n. 54;
- VISTO il Decreto n. 103 del 21 agosto 2018 del Direttore della Direzione ICT e Agenda Digitale;
- VISTE le linee guida ANAC n. 3 di attuazione del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.;
- VISTA la DGR n. 81/2018 - DIRETTIVE PER LA GESTIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE 2018 - 2020;

decreta

1. le premesse costituiscono parte integrante del presente provvedimento;
2. di approvare i verbali delle operazioni di gara del giorno 22 ottobre 2018, che si allegano al presente provvedimento come parte integrante e sostanziale dello stesso (**Allegato A**);
3. di approvare pertanto, ai sensi dell'art. 33, comma 1, del D.Lgs. 50/2016, la proposta di aggiudicazione di cui al verbale di gara della seduta del giorno 22 ottobre 2018 (**Allegato A**), parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
4. di aggiudicare alla società OPEN ESSE S.r.l. con sede in Largo Alfredo Oriani, n. 9, 00152 Roma, codice fiscale e P.Iva 08811431009 la procedura di cui alla Richiesta di Offerta (RdO) sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione ai sensi dell'art. 36 del D.Lgs. n. 50/2016 n. 1895080, per l'acquisizione di apparati rete per il potenziamento del Sistema Informativo Regionale Veneto, CIG 7603063611, secondo l'offerta presentata pari ad Euro 102.171,00 iva esclusa;
5. di dare atto che l'aggiudicazione disposta con il presente provvedimento è efficace dato l'esito positivo dei controlli sui requisiti di ordine generale previsti dall'art. 80 del D.Lgs 50/2016, effettuati in capo all'aggiudicatario e all'ausiliario;
6. di autorizzare quindi l'emissione dell'Ordine CIG 7603063611 sul Mepa per l'acquisizione di apparati rete per il potenziamento del Sistema Informativo Regionale Veneto a favore della società OPEN ESSE S.r.l. con sede in Largo Alfredo Oriani, n. 9, 00152 Roma, codice fiscale e P.Iva 08811431009 per la somma di Euro 124.648,62 iva inclusa;
7. di dare altresì atto che è stato generato l'ordine sul MEPA CIG 7603063611 (**Allegato B**) a favore della società OPEN ESSE S.r.l. con sede in Largo Alfredo Oriani, n. 9, 00152 Roma, codice fiscale e P.Iva 08811431009 e lo stesso è stato sottoscritto e costituisce obbligazione giuridicamente vincolante con beneficiario ed importo determinati;
8. di dare atto che l'offerta prevede la consegna entro 30 giorni dalla stipula, quest'ultima prevista massimo per il 28 novembre 2018;
9. di dare atto che il responsabile dell'esecuzione del contratto CIG 7603063611 coincide con il Responsabile del procedimento, già nominato con D.D.R. n. 103 del 21 agosto 2018 nella persona del dott. Idelfo Borgo, Direttore della Direzione ICT e Agenda Digitale;
10. di autorizzare quindi la spesa complessiva pari a €124.648,62 IVA compresa, dando atto trattasi di debito commerciale;
11. di corrispondere a favore della società OPEN ESSE S.r.l. con sede in Largo Alfredo Oriani, n. 9, 00152 Roma, codice fiscale e P.Iva 08811431009, la somma pari a €124.648,62 IVA compresa ( I.V.A pari ad €22.477,62), con pagamento secondo le modalità stabilite dal capitolato speciale, in un'unica soluzione e in coerenza con gli obblighi previsti dalla Legge n. 248 del 04/08/06, a mezzo mandato a 30 gg dalla data di ricevimento della fattura che dovrà essere emessa dall'aggiudicatario successivamente alla positiva verifica funzionale del materiale consegnato ed è in ogni caso subordinato all'esaurimento delle procedure amministrative/contabili proprie dell'Amministrazione regionale;
12. di dare atto che il Codice Univoco Ufficio della Direzione ICT e Agenda Digitale ai fini della fatturazione elettronica è il seguente: 7518FH;
13. di disporre la copertura dell'obbligazione assunta e di impegnare a favore della società OPEN ESSE S.r.l. con sede in Largo Alfredo Oriani, n. 9, 00152 Roma, codice fiscale e P.Iva 08811431009 la somma di Euro 124.648,62 =IVA compresa sul capitolo di spesa n. 7204 "Spese per lo sviluppo del sistema informativo regionale", articolo 6 "Hardware" Livello V "Apparati di telecomunicazione" - Piano dei Conti U.2.02.01.07.004, del bilancio regionale 2018, dando atto trattasi di debito commerciale, a valere sulla prenotazione n. 3085/2018 dell'importo di Euro 183.000,00 iva inclusa, assunta con D.D.R. n 103/2018;
14. di attestare la copertura dell'obbligazione assunta per una spesa pari ad Euro 124.648,62 =, oneri fiscali inclusi, a carico del Bilancio regionale per l'annualità 2018, come specificato al punto 12) del presente dispositivo;
15. di azzerare la prenotazione n. 3085/2018 assunta con D.D.R. n. 103/2018 per l'importo residuale pari ad Euro 58.351,38 (differenza tra Euro 183.000,00 ed Euro 124.648,62), che non verrà utilizzato, essendosi conclusa la procedura di acquisto con un importo di aggiudicazione inferiore alla prenotazione.;
16. di attestare che il pagamento è compatibile con gli stanziamenti di bilancio di previsione 2018-2020 e con le regole di finanza pubblica;
17. di attestare che si provvederà a comunicare al destinatario della spesa le informazioni relative all'impegno assunto con il presente provvedimento (ex art. 56, punto 7, del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.);
18. di dare atto che la spesa di cui si dispone l'impegno con il presente atto non rientra nelle tipologie soggette a limitazioni ai sensi della L.R. 1/2011;

19. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi degli artt. 23 e 37 del D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33 e dell'art. 29 del D.Lgs. n. 50/2016;
20. di disporre la pubblicazione integrale del presente Decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto, omettendo la pubblicazione degli allegati **A** e **B**.

Idelfo Borgo

Allegati (*omissis*)

(Codice interno: 386115)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ICT E AGENDA DIGITALE n. 165 del 29 novembre 2018

**Ordine diretto di acquisto OdA sul Mepa del servizio di implementazione del sistema informatico Alice UGC e di sua integrazione con l'Infrastruttura Dati Territoriale di Regione Veneto (IDT RV 2.0), in attuazione delle Deliberazioni n. 8/2015 e n. 3/2017 dell'Autorità di Bacino del Fiume Po e della Deliberazione n. 2/2017 del Distretto Idrografico delle Alpi Orientali. CIG Z8825B6A36. Copertura dell'obbligazione passiva giuridicamente perfezionata. Impegno di spesa.**

*[Informatica]***Note per la trasparenza:**

Il presente provvedimento procede all'ordine diretto di acquisto ODA sul Mepa del servizio di implementazione del sistema informatico Alice UGC e di sua integrazione con l'Infrastruttura Dati Territoriale di Regione Veneto (IDT RV 2.0), in attuazione delle Deliberazioni n. 8/2015 e n. 3/2017 dell'Autorità di Bacino del Fiume Po e della Deliberazione n. 2/2017 del Distretto Idrografico delle Alpi Orientali e all'impegno di spesa. CIG Z8825B6A36.

Il Direttore

**Premesso che:**

- Nel 2006, con l'art. 96, comma 3 del decreto legislativo n. 152 del 2006, viene sostituito l'art. art.12 bis del Regio Decreto 11 dicembre 1933, n. 1775 " Testo unico delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici", prevedendo che il provvedimento di concessione di derivazioni è rilasciato se non pregiudica il mantenimento o il raggiungimento degli obiettivi di qualità definiti per il corso d'acqua interessato e se è garantito il minimo deflusso vitale e l'equilibrio del bilancio idrico;

- Al fine di predisporre una direttiva tecnica contenente i criteri per la valutazione dell'impatto degli usi in situ e dei prelievi sullo stato dei corpi idrici superficiali e sotterranei, a cui fare riferimento per l'espressione del parere previsto dall'articolo 7 del R.D. 11 dicembre 1933, n. 1775 e s. m. i., l'Autorità di Bacino del Po, adottava in via sperimentale, con Deliberazione n.8/2015, e in via definitiva con deliberazione n.3/2017, la direttiva tecnica e i relativi allegati riferiti alle acque superficiali e alle acque sotterranee (Direttiva Derivazioni).

- con il decreto direttoriale STA 29/2017, successivamente modificato con il decreto STA 293/2017, il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, Direzione Generale per la salvaguardia del territorio e delle acque, adottava specifiche Linee guida per indirizzare le Autorità concedenti in merito all'applicazione delle disposizioni di cui al comma 1, lettera a) dell'art. 12 bis del R.D. 11 dicembre 1933, n. 1775, richiedendo, per questo scopo, alle Autorità di bacino distrettuali di adeguare gli approcci metodologici da utilizzare per l'effettuazione delle valutazioni ambientali ex ante delle derivazioni idriche;

**Considerato che:**

- le Direttive derivazioni introducono criteri per valutare ex ante l'impatto che le derivazioni (sia nuove richieste che rinnovi di derivazioni esistenti) potrebbero avere sullo stato ambientale del corpo idrico (sia superficiale che sotterraneo). Al fine di applicare la direttiva derivazioni è necessario conoscere: a) le caratteristiche della derivazione oggetto di esame (quantità prelevata -media e massima- uso dell'acqua, lunghezza di sottensione, numero di briglie, traverse, dighe, quota altimetrica dei punti di prelievo e restituzione); b) le caratteristiche del corpo idrico oggetto del prelievo (stato qualitativo, lunghezza, portata naturale, numero di briglie, traverse, dighe); c) i dati sul cumulo delle derivazioni esistenti sul medesimo corpo idrico (i medesimi dati della derivazione in esame, per tutte le derivazioni insistenti nel corpo idrico interessato).

- i dati delle derivazioni esistenti (per il cumulo di derivazioni) sono in parte disponibili nel software Alice UGC, di proprietà dell'amministrazione; tuttavia, mancando spesso l'informazione di localizzazione geografica, è molto difficile individuare tutte le derivazioni sul corpo idrico in esame. La localizzazione geografica è fornita dal software IDT - RV 2.0, il Sistema Informativo della cartografia di Regione del Veneto.

**Considerato ulteriormente che** la suite Alice UGC è stata sviluppata per Regione del Veneto, che ne è proprietaria, dalla società Maggioli SPA, avente sede in Santarcangelo di Romagna (RN). La suite è costituita dagli applicativi Alice UGC, Alice domande on line e Alice Acque Minerali e da una copiosa banca dati, che raccoglie le pratiche relative alla gestione del patrimonio idrico per il controllo dell'utilizzo delle risorse regionali da parte di privati, imprese ed altri enti su tutto il territorio di competenza. La stessa Amministrazione possiede, inoltre, in licenza d'uso non esclusiva, a tempo indeterminato, i moduli "Alice WebToolKit" e "Alice Web Console" acquisiti dalla Società Maggioli SpA. La Società Maggioli SpA per le attività di assistenza, sviluppo e formazione sulla medesima Suite, ha in essere con Regione del Veneto un contratto per il triennio 2018 -

2020 per servizi di manutenzione, aggiornamento e assistenza alla Suite Alice UGC. Il personale regionale è stato formato all'utilizzo della Suite Alice UGC, usata prevalentemente dalla Direzione Operativa - Unità Organizzative Geni Civile.

**Ritenuto** necessario al fine di dare attuazione, entro febbraio 2019, alle citate Direttive Derivazioni dell'Autorità di Bacino del Fiume Po e del Distretto Idrografico delle Alpi Orientali, come richiesto dalla Direzione Operativa in occasione della riunione in data 08/05/2018 e dal gruppo di lavoro costituitosi con nota della stessa Direzione in data 19/06/2018, prot. n. 23266 e coordinato dalla medesima:

- integrare in Alice UGC l'archivio dei corpi idrici, con l'inserimento di campi (*codice, descrizione, tipologia (sotterraneo o superficiale), portata naturale, lunghezza, numero briglie, numero traverse, stato ambientale o ecologico*); integrare nella sezione Dati Domanda delle derivazioni altri campi (*corpo idrico, derivazione inattiva, lunghezza del tratto sotteso, derivazioni dissipativa*); integrare nelle pratiche di derivazioni il tab "*Deliberazione 8/2015 Autorità di Bacino Fiume Po*" con tre campi (*rapporto di prelievo, rapporto di sottensione, quoziente briglie*) e una funzione per calcolarne o ricalcolarne il valore; integrare nelle derivazioni ulteriori campi (*quota campagna, tipologia falda sotterranea, profondità filtri*).

- collegare Alice UGC ad IDT - RV 2.0, il Sistema Informativo della cartografia di Regione Veneto che migliora e favorisce la fruizione, l'analisi e la gestione del dato geografico per restituire la completa georeferenziazione dei dati legati alla domanda di derivazioni (punto di prelievo e di restituzione).

#### **Considerato che:**

- Questo porterà, entro febbraio 2019, all'utilizzo di un unico Sistema Informativo regionale, che fornirà l'accesso diretto ai dati sulle derivazioni, garantendo un efficiente sistema di calcolo ed elaborazione;
- Il servizio in oggetto non risulta presente in convenzioni-quadro di Consip, di cui all'art. 26 della Legge 23 dicembre 1999 n. 488 e s.m.i.
- Relativamente agli appalti pubblici di beni e servizi di importo inferiore alla soglia comunitaria, l'acquisto tramite MEPA viene obbligatoriamente previsto per le Regioni e gli EE.LL. dalla Legge n. 94 del 06/07/12, recante "Conversione in legge, con modificazioni, del Decreto Legge del 07/05/12, n. 52, recante disposizioni urgenti per la razionalizzazione della spesa pubblica", dalla legge 27/12/2006 n. 296, art. 1 comma 450 e dalla legge di stabilità n. 208/2015 art. 1, comma 502, 503 oltre che dalla Legge n. 232 del 11/12/2016 (*Legge di stabilità 2017*);
- L'art. 36 comma 2 lett. a) del D.Lgs. n. 50/2016 prevede che le stazioni appaltanti procedano all'affidamento diretto di lavori, servizi e forniture di importo inferiore a quarantamila euro, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici.
- E' necessario conferire alla società Maggioli SpA l'incarico di provvedere del sistema informatico Alice UGC e di sua integrazione con l'Infrastruttura Dati Territoriale di Regione Veneto (IDT - RV 2.0), in attuazione della Deliberazione n. 8/2015 e n. 3/2017 dell'Autorità di Bacino del Fiume Po e della Deliberazione n. 2/2017 del Distretto Idrografico delle Alpi Orientali, trattandosi del soggetto che ha realizzato originariamente la banca dati, i moduli di cui si compone Alice UGC e la componente di Business Intelligence, le cui funzionalità sono fondamentali per l'elaborazione e la restituzione dei dati. Su quest'ultima, si concentreranno infatti gli interventi di calcolo ed elaborazione per l'attuazione delle Direttive Derivazioni e considerando la peculiarità dell'applicativo, è richiesta una conoscenza tecnica approfondita della Suite Alice UGC e delle sue componenti, al fine di garantire continuità nell'efficienza di restituzione delle elaborazioni. L'affidamento del servizio ad un soggetto diverso comporterebbe costi notevoli, legati alla necessità di acquisire una approfondita conoscenza dell'applicativo e un conseguente aggravio di tempi;
- Sulla piattaforma Mepa, la società MAGGIOLI S.p.a. con sede in Via del Carpino 8 - 47822 Santarcangelo di Romagna (RN), Codice Fiscale: 06188330150, Partita IVA: 02066400405, offre il servizio di implementazione ed integrazione del sistema informatico Alice UGC, come esposto in premessa, al prezzo pari ad Euro 36.000,00=IVA esclusa;
- La verifica ex art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016, come prescritto dalle Linee Guida Anac n. 4 recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici", hanno dato esito positivo (durc in data 14/10/2018 prot. n. 456382 in data 09/11/2018, annotazioni riservate in data 08/11/2018, ottemperanza art. 17 legge 68/99 prot. n. 338802 in data 14/08/2018, certificato Agenzia delle Entrate prot. n. 442692 in data 31/10/2018; certificato anagrafe sanzioni amministrative prot. n. 341950 in data 20/08/2018, casellari in data 20/08/2018);
- I costi da interferenza non soggetti a ribasso ai sensi di quanto previsto dall'art. 26, comma 3 - bis, del d.lgs. 81/2008 sono pari a zero, trattandosi di servizi (aggiornamento del software di produttività) per li quale non è prevista l'esecuzione all'interno della Stazione appaltante (Anac Determinazione n. 3/2008 del 5 marzo 2008);

**Ritenuto** di conferire alla predetta società Maggioli SpA l'incarico di provvedere alle sue indicate attività e quindi di procedere, ai sensi dell'art. 36 comma 2 lett. a) del D.Lgs. n. 50/2016, tramite Ordine diretto di acquisto ODA CIG Z8825B6A36 del servizio di implementazione del sistema informatico Alice UGC e di sua integrazione con l'Infrastruttura Dati Territoriale di Regione Veneto (IDT - RV 2.0), in attuazione della Deliberazione n. 8/2015 dell'Autorità di Bacino del

Fiume Po e della Deliberazione n. 2/2017 del Distretto Idrografico delle Alpi Orientali, per l'importo massimo di 36.000,00 iva esclusa;

**Dato atto che:**

- è stato generato l'Ordine Diretto d'Acquisto sul M.E.P.A. CIG Z8825B6A36 (**Allegato A**), ex art. 36 comma 2 lett. a) del D.Lgs. n. 50/16, a favore della società Maggioli S.p.a. Via del Carpino, 8, 47822 Santarcangelo di Romagna (RN), codice fiscale 06188330150 e P.IVA 02066400405 e che lo stesso è stato sottoscritto e costituisce obbligazione giuridicamente vincolante con beneficiario ed importo determinati;

- il servizio verrà erogato entro febbraio 2019;

**Ritenuto** di procedere alla copertura dell'obbligazione giuridicamente perfezionata imputando la spesa di cui all'ODA CIG Z8825B6A36 pari ad €36.000 IVA esclusa, pari a €43.920,00= IVA inclusa, al capitolo n. 7204 "Spese per lo sviluppo del sistema informativo regionale" articolo 15 "Software" Livello V "Sviluppo software e manutenzione evolutiva" - "Piano dei Conti U.2.02.03.02.001 del Bilancio regionale 2019, dando atto trattasi di debito commerciale;

**Atteso, altresì, che** si provvederà a comunicare al destinatario della spesa le informazioni relative all'impegno assunte col presente provvedimento;

**Visto** l'art. 29 del D.Lgs n. 50/2016 che stabilisce gli atti relativi alle procedure per l'affidamento di appalti pubblici di servizi, forniture, opere devono essere pubblicati sul profilo del committente, nelle sezione "Amministrazione trasparente", nonché sul sito del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti;

**TUTTO CIÒ PREMESSO**

Visto il Regio Decreto 11 dicembre 1933, n. 1775 " Testo unico delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici";

Visto il Decreto direttoriale STA 29/2017, successivamente modificato con il decreto STA 293/2017 del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare;

Viste le Deliberazione n. 8/2015 e n. 3/2017 dell'Autorità di Bacino del Fiume Po e la Deliberazione n. 2/2017 del Distretto Idrografico delle Alpi Orientali;

Visto il D.Lgs n. 50/2016;

Visti la Legge del 06/07/2012 n. 94 e il D.L. n. 95/2012 convertito con Legge del 07/08/2012 n. 135;

Viste la legge 27/12/2006 n. 296, art. 1 comma 450 e la legge di stabilità n. 208/2015 art. 1, comma 502, 503;

Visto il D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013;

Vista la L.R. 31 dicembre 2012, n. 54;

Vista la DGR n. 81/2018 - DIRETTIVE PER LA GESTIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE 2018 - 2020;

Viste le Linee Guida n. 4, di attuazione del suddetto D.Lgs. 50/2016, recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici", approvate dal Consiglio dell'Autorità Nazionale Anticorruzione con delibera n. 1097 del 26 ottobre 2016.

decreta

1. Le premesse costituiscono parte integrante del presente provvedimento;

2. di procedere all'acquisto, ai sensi dell'art. 36, comma 2 lett. a) del d.lgs.n. 50/2016, del servizio di implementazione del sistema informatico Alice UGC e di sua integrazione con l'Infrastruttura Dati Territoriale di Regione Veneto (IDT - RV 2.0), in attuazione della Deliberazione n. 8/2015 e n. 3/2017 dell'Autorità di Bacino del Fiume Po e della Deliberazione n. 2/2017 del Distretto Idrografico delle Alpi Orientali, recante codice CIG Z8825B6A36, con ciò autorizzando l'emissione dell'ordine diretto di acquisto a favore della società Maggioli S.p.a. Via del Carpino, 8, 47822 Santarcangelo di Romagna (RN), codice fiscale 06188330150 e P.IVA 02066400405, per l'importo di €43.920,00 Iva inclusa;

3. di dare atto che il Responsabile del procedimento ex art. 31 del D.Lgs n. 50/2016 è il Direttore della Direzione Ict e Agenda Digitale, dott. Idelfo Borgo;
4. di dare atto che è stato perfezionato l'ordine diretto di acquisto ODA, CIG Z8825B6A36 in data odierna (allegato A) e del relativo invio alla società Maggioli S.p.a. Via del Carpino, 8, 47822 Santarcangelo di Romagna (RN), codice fiscale 06188330150 e P.IVA 02066400405, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a), del D.Lgs n. 50/2016, per il servizio di implementazione del sistema informatico Alice UGC e di sua integrazione con l'Infrastruttura Dati Territoriale di Regione Veneto (IDT - RV 2.0), in attuazione della Deliberazione n. 8/2015 e n. 3/2017 dell'Autorità di Bacino del Fiume Po e della Deliberazione n. 2/2017 del Distretto Idrografico delle Alpi Orientali;
5. di autorizzare quindi la spesa complessiva pari a €43.920,00 IVA compresa, dando atto trattasi di debito commerciale;
6. di attestare che si tratta di obbligazione passiva giuridicamente perfezionata nei confronti della società Maggioli S.p.a. Via del Carpino, 8, 47822 Santarcangelo di Romagna (RN), codice fiscale 06188330150 e P.IVA 02066400405;
7. di corrispondere a favore della società Maggioli S.p.a. Via del Carpino, 8, 47822 Santarcangelo di Romagna (RN), codice fiscale 06188330150 e P.IVA 02066400405, la somma pari a €43.920,00 IVA compresa (IVA pari ad Euro 7.920.000), con pagamento, in una unica soluzione, a mezzo mandato a 30 gg dalla data di ricevimento della fattura emessa dall'aggiudicatario al termine del servizio, previa accettazione del servizio reso, successivamente all'esaurimento delle procedure amministrative/contabili proprie dell'Amministrazione regionale;
8. di dare atto che il servizio verrà svolto entro febbraio 2019 e che la fatturazione avverrà pertanto entro il mese di marzo 2019;
9. di dare atto che il Codice Univoco Ufficio della Direzione ICT e Agenda Digitale ai fini della fatturazione elettronica è il seguente: 7518FH;
10. di disporre la copertura dell'obbligazione assunta e di impegnare a favore della società Maggioli S.p.a. Via del Carpino, 8, 47822 Santarcangelo di Romagna (RN), codice fiscale 06188330150 e P.IVA 02066400405 la somma di €43.920,00 IVA compresa, sul capitolo di spesa n. n. 7204 "Spese per lo sviluppo del sistema informativo regionale" articolo 15 "Software" Livello V "Sviluppo software e manutenzione evolutiva" - "Piano dei Conti U.2.02.03.02.001 del Bilancio regionale 2019;
11. di attestare la copertura dell'obbligazione assunta per una spesa pari ad €43.920,00= (IVA inclusa) a carico del Bilancio regionale 2019;
12. di attestare che il pagamento è compatibile con gli stanziamenti di bilancio di previsione 2018-2020, e con le regole di finanza pubblica (ex art. 56, punto 6, del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.);
13. di attestare che si provvederà a comunicare al destinatario della spesa le informazioni relative all'impegno assunto con il presente provvedimento (ex art. 56, punto 7, del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.);
14. di dare atto che la spesa di cui si dispone l'impegno con il presente atto non rientra nelle tipologie soggette a limitazioni ai sensi della L.R. 1/2011;
15. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. n. 33/2013 e dell'art. 29 del D.Lgs. n. 50/2016;
16. di disporre la pubblicazione integrale del presente Decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto, omettendo l'**Allegato A**.

Idelfo Borgo

Allegato (*omissis*)

(Codice interno: 386116)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ICT E AGENDA DIGITALE n. 166 del 29 novembre 2018

**Acquisto mediante richiesta di offerta (RdO n. 2064590) sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA) di servizi informatici per il prodotto denominato "Suite Notaro" ad uso della U.O. Supporto di Direzione della Direzione Acquisti AA.GG. e Patrimonio per le esigenze dei propri uffici. Art. 36, comma 2, lett. a), del D.Lgs. n. 50/2016. CIG ZBF2539545. Copertura dell'obbligazione passiva giuridicamente perfezionata a valere sulle prenotazioni n. 8163/2018, n. 1447/2019, n. 498/2020 assunte con D.D.R. n. 126/2018.**

*[Informatica]***Note per la trasparenza:**

Il provvedimento aggiudica la richiesta di offerta CIG n. ZBF2539545 alla società B-ONE S.r.l., con sede in Marghera (VE), Via Colombara 125/G, C.F./P.IVA 00842150278 per l'importo di €17.780,28 Iva inclusa. Inoltre il provvedimento, dichiarando l'efficacia dell'aggiudicazione, autorizza l'emissione dell'ordinativo e disponendo la copertura dell'obbligazione passiva giuridicamente perfezionata, impegna a favore della citata società B-ONE S.r.l., la somma di €17.780,28 Iva inclusa, a valere sulle prenotazioni n. 8163/2018, n. 1447/2019, n. 498/2020 assunte con D.D.R. n. 126/2018.

Il Direttore

**Premesso che:**

- con D.D.R. n. 126/2018 del Direttore della Direzione ICT e Agenda Digitale è stata indetta procedura di acquisto tramite richiesta di offerta (RdO) sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA), ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. b), del D.Lgs n. 50/2016, con utilizzo del criterio di aggiudicazione del prezzo più basso ex art. 95, comma 4, lett. b, del D.Lgs. n. 50/2016 e con base d'asta pari a €15.000,00 Iva esclusa per l'acquisizione di manutenzione triennale del prodotto software in licenza d'uso illimitata non esclusiva denominato "Suite Notaro"; n. 3 (tre) giornate annuali di assistenza sul prodotto "Suite Notaro" (per un totale di 9 giornate nel triennio) presso la sede della U.O. Supporto di Direzione della Direzione Acquisti AA.GG. e Patrimonio, attualmente in Venezia Grandi Stazioni, fatturabili in mezza giornata; n. 12 (dodici) ore annuali di teleassistenza sul prodotto "Suite Notaro" (per un totale di 36 ore nel triennio), prestazioni necessarie per il regolare utilizzo del prodotto "Sw Notaro" da parte dell'utenza regionale;

- con lo stesso provvedimento si assumevano le prenotazioni di spesa n. 8163/2018, n. 1447/2019, n. 498/2020, per complessivi €18.300,00 Iva inclusa, che rappresenta un debito commerciale, sul cap. 7200 "Spese per il Sistema Informativo Regionale: acquisti, manutenzione, assistenza tecnica e sistemistica ed altri servizi inerenti al funzionamento dello stesso e per le attività di aggiornamento e comunicazione nei settori dell'informatica e della telematica", articolo 24 "Servizi informatici e di telecomunicazioni" Livello V "Servizi per i sistemi e relativa manutenzione" - Piano dei Conti U.1.03.02.19.005, del bilancio regionale pluriennale 2018 - 2020;

- entro il termine di scadenza, fissato al giorno 23/10/2018 ore 10:00, perveniva un'offerta presentata da B-ONE S.r.l., con sede legale in Marghera (VE) Via Colombara 125/G, C.F./P.IVA 00842150278;

- il seggio di gara, presieduto dal Responsabile del procedimento, procedeva all'apertura della busta "documentazione amministrativa" in data 30/10/2018 e all'apertura della busta "documentazione economica" in data 22/11/2018, come si evince dal verbale allegato al presente provvedimento sotto la lettera **A**;

- a seguito dell'espletamento della procedura informatica, la piattaforma Consip Mepa individuava l'offerta al prezzo più basso in quella presentata dalla società B-ONE S.r.l.;

- in data 22/11/2018, come si evince dal verbale allegato sotto la lettera **A**, il seggio di gara presieduto dal Responsabile del procedimento concludeva la procedura mediante la proposta di aggiudicazione alla società B-ONE S.r.l., con sede legale in Marghera (VE), Via Colombara 125/G, C.F./P.IVA 00842150278, che ha presentato un'offerta pari ad €14.574,28 Iva esclusa;

**Ritenuto di** procedere, ai sensi del combinato disposto dell'art. 32, comma 5 e dell'art. 33, comma 1, del D.Lgs. n. 50/2016, all'approvazione della proposta di aggiudicazione della procedura a favore della società B-ONE S.r.l.;

**Considerato che** la Stazione appaltante ha concluso, con esito positivo, i controlli di rito in merito al possesso da parte dell'aggiudicatario della presente RdO dei requisiti di ordine generale previsti dall'art. 80, del D.Lgss. n. 50/2016:

- Durc del 13/11/2018, prot. A/467111, con scadenza 13/03/2019;

- visura in data 12/09/2018;
- casellario in data 26/09/2018 prot. A/390372 del 26/09/2018;
- certificato agenzia entrate al protocollo n. 460800 del 13/11/2018;
- annotazioni riservate Anac del 04/10/2018;

**Ritenuto** pertanto di autorizzare l'emissione dell'ordine CIG ZBF2539545 sul Mepa, per l'acquisizione dei citati servizi informatici per il prodotto denominato "Suite Notaro" ad uso della U.O. Supporto di Direzione della Direzione Acquisti AA.GG. e Patrimonio per le esigenze dei propri uffici, a favore della società B-ONE S.r.l., con sede legale, in Marghera, Via Colombara 125/G, C.F./P.IVA 00842150278, per la somma di €17.780,28 Iva inclusa;

**Dato atto che:**

- i certificati rilasciati dalla Pubblica Amministrazione che non riguardano stati, qualità personali e fatti non soggetti a modificazioni, hanno validità di sei mesi dalla data del rilascio ai sensi dell'art. 41 del d.p.r. 445/2000;
- l'aggiudicazione, ai sensi dell'art. 30, comma 7, del D.Lgs. n. 50/2016 è efficace dato l'esito positivo dei controlli sul possesso dei requisiti di ordine generale previsti dall'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016 effettuati in capo all'aggiudicatario;
- l'offerta presentata da B-ONE S.r.l. risulta congruente in relazione alle caratteristiche tecnologiche dei servizi offerti e risponde all'interesse della Stazione appaltante;
- non trova applicazione il termine dilatorio per la stipula del contratto previsto dall'art. 32, comma 9, del D.Lgs. n. 50/2016 in quanto trattasi di acquisto effettuato attraverso il mercato elettronico, come previsto dal comma 10, lettera b) del citato art. 32;
- è stato generato l'ordine sul Mepa CIG ZBF2539545 (**allegato B**), ex art. 36, comma 2, lett. b), del D.Lgs. n. 50/2016, a favore della società B-ONE S.r.l., con sede legale in Marghera (VE), Via Colombara 125/G, C.F./P.IVA 00842150278 e che lo stesso è stato sottoscritto e costituisce obbligazione vincolante con beneficiario ed importo determinati;
- il pagamento avverrà con le seguenti modalità: a) per il canone di manutenzione triennale con fatturazione annuale anticipata di pari importo; b) per le nove giornate nel triennio (tre giornate annuali) di assistenza sul prodotto "Suite Notaro" presso l'utente, con fatturazione a consumo per singola mezza giornata; c) per le trentasei ore (dodici annuali) di teleassistenza sul prodotto "Suite Notaro, con fatturazione a consumo;
- il responsabile dell'esecuzione del contratto CIG ZBF2539545 coincide con il responsabile della Direzione ICT e Agenda Digitale, Dott. Idelfo Borgo;

**Ritenuto** di provvedere alla copertura dell'obbligazione giuridica passiva perfezionata e di impegnare a favore della società B-ONE S.r.l., con sede legale in Marghera (VE), Via Colombara 125/G, C.F./P.IVA 00842150278, la somma di €17.780,28 Iva inclusa, che rappresenta un debito commerciale, sul cap. 7200 "Spese per il Sistema Informativo Regionale: acquisti, manutenzione, assistenza tecnica e sistemistica ed altri servizi inerenti al funzionamento dello stesso e per le attività di aggiornamento e comunicazione nei settori dell'informatica e della telematica", articolo 24 "Servizi informatici e di telecomunicazioni" Livello V "Servizi per i sistemi e relativa manutenzione" - Piano dei Conti U.1.03.02.19.005, del bilancio regionale pluriennale 2018 - 2020, come di seguito, a valere sulle prenotazioni n. 8163/2018, n. 1447/2019, n. 498/2020 assunte con D.D.R. n. 126/2018:

Capitolo n. 7200	"Spese per il Sistema Informativo Regionale: acquisti, manutenzione, assistenza tecnica e sistemistica ed altri servizi inerenti al funzionamento dello stesso e per le attività di aggiornamento e comunicazione nei settori dell'informatica e della telematica"	2018 iva inclusa	2019 iva inclusa	2020 iva inclusa
articolo 24 "Servizi informatici e di telecomunicazioni - V livello Servizi per i sistemi e relativa manutenzione - Piano dei Conti U.1.03.02.19.005		€2.670,58	€2.670,58	€ 2.710,84

articolo 24 "Servizi informatici e di telecomunicazioni - V livello "Assistenza all'utente e formazione", U.1.03.02.19.002		€3.226,55	€3.226,55	€ 3.275,19
--	--	-----------	-----------	---------------

- di azzerare le prenotazioni n. con D.D.R. n. 126/2018 per l'importo residuale pari ad €519,71 (differenza tra €18.300,00 ed €17.780,28), che non verrà utilizzato, essendosi conclusa la procedura di acquisto con un importo di aggiudicazione inferiore alle prenotazioni;

n. 8163/2018	n. 1447/2019	n. 498/2020
€202,87	€202,87	€113,97

**Visto** l'art. 29 del D.Lgs. n. 50/2016 che stabilisce gli atti relativi alle procedure per l'affidamento di appalti pubblici di servizi, forniture, opere devono essere pubblicati sul profilo del committente, nelle sezione "Amministrazione trasparente", nonché sul sito del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti;

#### TUTTO CIÒ PREMESSO

VISTO il D.Lgs. n. 50/2016;

VISTO il D.Lgs. n. 118/2011;

VISTA la Legge Regionale 2001, n. 39/2001;

VISTA la Legge Regionale n. 1/2011;

VISTA la Legge Regionale n. 54/2012;

VISTA la Legge n. 94/2012, *"Conversione in legge, con modificazioni, del Decreto Legge del 07/05/2012, n. 52, recante disposizioni urgenti per la razionalizzazione della spesa pubblica"*;

VISTA la D.G.R. n. 81/2018 di approvazione delle Direttive per la gestione del bilancio regionale 2018 - 2020;

VISTO IL D.D.R. n. 126/2018 del Direttore della Direzione ICT e Agenda Digitale;

decreta

1. le premesse costituiscono parte integrante del presente atto;
2. di approvare i verbali delle operazioni di gara del 30 ottobre 2018, del 20 novembre 2018, del 22 novembre 2018, che si allegano al presente provvedimento come parte integrante dello stesso (**allegato A**);
3. di approvare, ai sensi dell'art. 33, comma 1, del D.Lgs. n. 50/2016, la proposta di aggiudicazione di cui al verbale del 22/11/2018 (**allegato A**);
4. di aggiudicare alla società B-ONE S.r.l., con sede legale in Marghera (VE), Via Colombara 125/G, C.F./P.IVA 00842150278, la procedura di acquisto tramite richiesta di offerta (RdO) sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA), ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a), del D.Lgs. n. 50/2016, finalizzata all'acquisizione dei servizi informatici riferiti al prodotto "Suite Notaro" così come descritte nelle premesse, CIG ZBF2539545, secondo l'offerta presentata pari ad €17.780,28 Iva inclusa;
5. di dare atto che l'aggiudicazione disposta con il presente provvedimento è efficace dato l'esito positivo dei controlli sui requisiti di ordine generale previsti dall'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016;
6. di dare altresì atto che è stato generato l'ordine sul Mepa CIG ZBF2539545 (**allegato B**), ex art. 36, comma 2, lett. b), del D.Lgs. n. 50/2016, a favore della società B-ONE S.r.l., con sede legale in Marghera (VE), Via Colombara 125/G, C.F./P.IVA 00842150278 e che lo stesso è stato sottoscritto e costituisce obbligazione vincolante con beneficiario ed importo determinati;
7. di autorizzare l'emissione dell'ordine CIG ZBF2539545 sul Mepa, per l'acquisizione dei citati servizi informatici per il prodotto denominato "Suite Notaro" ad uso della U.O. Supporto di Direzione della Direzione Acquisti AA.GG. e Patrimonio per le esigenze dei propri uffici, a favore della società B-ONE S.r.l., con sede legale, in Marghera, Via Colombara 125/G, C.F./P.IVA 00842150278, per la somma di €17.780,28 Iva inclusa;

8. di dare atto che il responsabile dell'esecuzione del contratto CIG ZBF2539545 coincide con il responsabile del procedimento, già nominato con D.D.R. n. 126/2018 nella persona del Direttore della Direzione ICT e Agenda Digitale, Dott. Idelfo Borgo;
9. di autorizzare la spesa complessiva pari ad €17.780,28 Iva inclusa, dando atto trattasi di debito commerciale;
10. di corrispondere a favore della società B-ONE S.r.l., con sede legale in Marghera (VE), Via Colombara 125/G, C.F./P.IVA 00842150278, la somma di €17.780,28 Iva inclusa, con pagamento secondo le seguenti modalità: a) per il canone di manutenzione triennale con fatturazione annuale anticipata di pari importo; b) per le nove giornate nel triennio (tre giornate annuali) di assistenza sul prodotto "Suite Notaro" presso l'utente, con fatturazione a consumo per singola mezza giornata; c) per le trentasei ore (dodici annuali) di teleassistenza sul prodotto "Suite Notaro, con fatturazione a consumo; il pagamento delle fatture è in ogni caso subordinato all'esaurimento delle procedure amministrative/contabili proprie dell'Amministrazione regionale;
11. di dare atto che il Codice Univoco Ufficio della Direzione ICT e Agenda Digitale ai fini della fatturazione elettronica è il seguente: 7518FH;
12. di provvedere alla copertura dell'obbligazione giuridica passiva perfezionata e di impegnare a favore della società B-ONE S.r.l., con sede legale in Marghera (VE), Via Colombara 125/G, C.F./P.IVA 00842150278, la somma di € 17.780,28 Iva inclusa, che rappresenta un debito commerciale, sul cap. 7200 "Spese per il Sistema Informativo Regionale: acquisti, manutenzione, assistenza tecnica e sistemistica ed altri servizi inerenti al funzionamento dello stesso e per le attività di aggiornamento e comunicazione nei settori dell'informatica e della telematica", articolo 24 "Servizi informatici e di telecomunicazioni" Livello V "Servizi per i sistemi e relativa manutenzione" - Piano dei Conti U.1.03.02.19.005, del bilancio regionale pluriennale 2018 - 2020, come di seguito, a valere sulle prenotazioni n. 8163/2018, n. 1447/2019, n. 498/2020 assunte con D.D.R. n. 126/2018:

<u>Capitolo n. 7200</u>	"Spese per il Sistema Informativo Regionale: acquisti, manutenzione, assistenza tecnica e sistemistica ed altri servizi inerenti al funzionamento dello stesso e per le attività di aggiornamento e comunicazione nei settori dell'informatica e della telematica"	<u>2018 iva inclusa</u>	<u>2019 iva inclusa</u>	<u>2020 iva inclusa</u>
articolo 24 "Servizi informatici e di telecomunicazioni - V livello Servizi per i sistemi e relativa manutenzione - Piano dei Conti U.1.03.02.19.005		€2.670,58	€2.670,58	€ 2.710,84
articolo 24 "Servizi informatici e di telecomunicazioni - V livello "Assistenza all'utente e formazione", U.1.03.02.19.002		€3.226,55	€3.226,55	€ 3.275,19

di azzerare le prenotazioni n. n. 8163/2018, n. 1447/2019, n. 498/2020 assunte con D.D.R. n. 126/2018 per l'importo residuale pari ad €519,71 (differenza tra €18.300,00 ed €17.780,28), che non verrà utilizzato, essendosi conclusa la procedura di acquisto con un importo di aggiudicazione inferiore alle prenotazioni;

n. 8163/2018	n. 1447/2019	n. 498/2020
€202,87	€202,87	€113,97

come da tabella (**Allegato C**);

13. di attestare che il pagamento è compatibile con gli stanziamenti di bilancio di previsione 2018-2020, e con le regole di finanza pubblica (ex art. 56, punto 6, del D.Lgs. n. 118/2011);
14. di attestare che si provvederà a comunicare al destinatario della spesa le informazioni relative all'impegno assunto con il presente provvedimento (ex art. 56, punto 7, del D.Lgs. n. 118/2011);
15. di dare atto che la spesa di cui si prevede la prenotazione con il presente atto non rientra nelle tipologie soggette a limitazioni ai sensi della L.R. 1/2011;

16. di pubblicare il presente provvedimento ai sensi dell'art. 23 e 37 del D.Lgs. n. 33/2013 e dell'art. 29 del D.Lgs. n. 50/2016;
17. di pubblicare integralmente il presente decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto, omettendo gli allegati **A, B, C**.

Idelfo Borgo

Allegati (*omissis*)

(Codice interno: 386117)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ICT E AGENDA DIGITALE n. 167 del 29 novembre 2018

**Aggiudicazione della procedura d'acquisto, mediante richiesta di offerta (RdO) sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA) di licenza cloud a tempo determinato per 180 giorni del software di gestione lavori pubblici GLP UAM, comprensiva di: gestione Piano Triennale, Annuale, Gestione integrata progetti e lavori (q.e., elenchi prezzi, gara, compiuti contabilità pagamenti, incentivi, service, subappalti, reportistica ed analisi), comunicazioni a banche dati mef BDAP, georeferenziazione, gestione prezzari e archivi anagrafici, formazione archivio dati e modulistica comuni a n.8 unità di supporto, eventuale predisposizione di ulteriori modelli base, manutenzione e formazione, l'accesso ad altre strutture per comunicazione BDAP, CIG Z2225B6545, indetta con Decreto n. 151 del 15 novembre 2018 del Direttore della Direzione ICT e Agenda Digitale. Copertura dell'obbligazione passiva.**

*[Informatica]***Note per la trasparenza:**

Il provvedimento aggiudica la richiesta di offerta CIG Z2225B6545 alla società OFFICINE INFORMATICHE di Trentin Gino & C. S.n.c., con sede in Via del Maglio, n. 4, 33170 Pordenone, codice fiscale e P.Iva 01240560936, per l'importo di Euro 27.800,00 iva esclusa, a valere sulla prenotazione n. 10063/2018 di cui al D.D.R. n 151/2018. Il provvedimento, dichiarando inoltre l'efficacia dell'aggiudicazione, autorizza l'emissione dell'ordinativo e disponendo la copertura dell'obbligazione passiva giuridicamente perfezionata, impegna a favore della società OFFICINE INFORMATICHE di Trentin Gino & C. S.n.c., con sede in Via del Maglio, n. 4, 33170 Pordenone, codice fiscale e P.Iva 01240560936, la somma di Euro 33.916,00 iva compresa, a valere sulla prenotazione n. 10063/2018 assunta con D.D.R. n 151/2018.

Il Direttore

**Premesso che:**

- Con decreto n. 151 del 15 novembre 2018 del Direttore della Direzione ICT e Agenda Digitale è stata indetta una procedura di acquisto tramite RdO su piattaforma CONSIP Mepa ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. b) del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., di licenza cloud a tempo determinato per 180 giorni del software di gestione lavori pubblici GLP UAM, comprensiva di: gestione Piano Triennale, Annuale, Gestione integrata progetti e lavori (q.e., elenchi prezzi, gara, compiuti contabilità pagamenti, incentivi, service, subappalti, reportistica ed analisi), comunicazioni a banche dati mef BDAP, georeferenziazione, gestione prezzari e archivi anagrafici, formazione archivio dati e modulistica comuni a n.8 unità di supporto, eventuale predisposizione di ulteriori modelli base, manutenzione e formazione, l'accesso ad altre strutture per comunicazione BDAP, con base d'asta pari ad Euro 28.000.00 IVA esclusa, con utilizzo del criterio di aggiudicazione del prezzo più basso ai sensi dell'art. 95, comma 4, lett. b, del D.Lgs. n. 50/2016, dando atto che la stessa recava il codice CIG Z2225B6545;

- il medesimo decreto dava atto che il Direttore pro tempore della Direzione ICT e Agenda Digitale, dott. Idelfo Borgo, era il Responsabile del procedimento ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs n. 50 del 2016;

- entro il termine di scadenza, fissato, al giorno 26 novembre 2018, ore 09:00, perveniva un'offerta presentata da:

a) OFFICINE INFORMATICHE di Trentin Gino & C. S.n.c., Via del Maglio, n. 4, 33170 Pordenone, codice fiscale e P.Iva 01240560936,

- il Responsabile del procedimento, assistito da due testimoni, procedeva in data 29/11/2018 allo scaricamento dalla piattaforma MEPA della Busta "documentazione amministrativa" del concorrente, constatando la completezza della documentazione trasmessa; lo stesso Responsabile del procedimento procedeva quindi allo scaricamento e all'apertura delle buste economiche; dalla sua lettura emergeva che la società OFFICINE INFORMATICHE di Trentin Gino & C. S.n.c., Via del Maglio, n. 4, 33170 Pordenone, codice fiscale e P.Iva 01240560936 aveva presentato un'offerta nella gara pari ad euro 27.800,00, iva esclusa, a fronte di una base d'asta pari a euro 28.000,00 IVA esclusa; il Responsabile del procedimento concludeva la procedura mediante la proposta di aggiudicazione alla società OFFICINE INFORMATICHE di Trentin Gino & C. S.n.c., Via del Maglio, n. 4, 33170 Pordenone, codice fiscale e P.Iva 01240560936, il tutto come si evince dal verbale allegato sotto la lettera A;

Ritenuto di procedere, ai sensi del combinato disposto dell' art. 32, comma 5 e dell'art. 33, comma 1, del D.Lgs 50/2016 all'approvazione della proposta di aggiudicazione dell'appalto a favore della società OFFICINE INFORMATICHE di Trentin Gino & C. S.n.c., Via del Maglio, n. 4, 33170 Pordenone, codice fiscale e P.Iva 01240560936 per l'importo complessivo pari ad Euro 27.800,00 iva esclusa.

**Considerato che:**

- l'amministrazione precedente ha avviato i controlli in merito al possesso da parte dell'aggiudicatario della presente RdO dei requisiti di ordine generale previsti dall'art. 80 del D.Lgs 50/2016 e che gli stessi hanno avuto esito positivo e precisamente:

- Durc del 02/11/2018, prot. n. 486464 in data 29/11/2018, con scadenza 02/03/2019;

- Visura in data 29/10/2018;

- Certificato dell'anagrafe delle sanzioni amministrative derivanti da reato prot. n. 481024 in data 26/11/2018;

- Casellari in data 28/11/2018;

- Annotazioni riservate in data 29/11/2018;

- Certificato dell'Agenzia delle Entrate n. 450336 in data 06/11/2018;

In Relazione agli obblighi di cui alla legge n. 68/1999, la società OFFICINE INFORMATICHE di Trentin Gino & C. S.n.c., sulla base di dati rilevati al 30/06/2018, non è assoggettata ai relativi obblighi di assunzione in quanto occupa un numero di lavoratori inferiore a 15 conteggiati in base ai criteri della suddetta legge. Non si è pertanto proceduto alla verifica della dichiarazione sostitutiva sul punto sulla base delle indicazioni contenute nella circolare n° 10/2003 del 28/03/2003, del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.

**Ritenuto** pertanto di autorizzare l'emissione dell'Ordine CIG Z2225B6545 sul Mepa per l'acquisizione di licenza cloud a tempo determinato per 180 giorni del software di gestione lavori pubblici GLP UAM, comprensiva di: gestione Piano Triennale, Annuale, Gestione integrata progetti e lavori (q.e., elenchi prezzi, gara, compiuti contabilità pagamenti, incentivi, service, subappalti, reportistica ed analisi), comunicazioni a banche dati mef BDAP, georeferenziazione, gestione prezziari e archivi anagrafici, formazione archivio dati e modulistica comuni a n.8 unità di supporto, eventuale predisposizione di ulteriori modelli base, manutenzione e formazione, l'accesso ad altre strutture per comunicazione BDAP, a favore della società OFFICINE INFORMATICHE di Trentin Gino & C. S.n.c., Via del Maglio, n. 4, 33170 Pordenone, codice fiscale e P.Iva 01240560936 per la somma complessiva di Euro 27.800,00 iva esclusa;

**Dato atto che:**

- i certificati rilasciati dalla Pubblica amministrazione che non riguardano stati, qualità personali e fatti non soggetti a modificazioni, hanno una validità di sei mesi dalla data del rilascio ai sensi dell'art. 41 del D.P.R. n. 445/2000;

- l'aggiudicazione, ai sensi dell'art. 30, comma 7, del D.Lgs n. 50 del 2016, è efficace dato l'esito positivo dei controlli sui requisiti di ordine generale previsti dall'art. 80 del D.Lgs 50/2016 effettuati in capo all'aggiudicatario;

- l'offerta presentata dalla società OFFICINE INFORMATICHE di Trentin Gino & C. S.n.c., Via del Maglio, n. 4, 33170 Pordenone, codice fiscale e P.Iva 01240560936, risulta completa e congruente in relazione a quanto richiesto e risponde all'interesse espresso dalla stazione appaltante nel Capitolato Speciale approvato con Decreto n. 103 del 21 agosto 2018;

- non trova applicazione il termine dilatorio per la stipula del contratto previsto dall'art. 32, comma 9, del D.Lgs 50/2016 in quanto trattasi di acquisto effettuato attraverso il mercato elettronico, come previsto dal comma 10, lettera b) del citato art. 32;

- è stato generato l'Ordine sul M.E.P.A. CIG Z2225B6545 (Allegato B), ex art. 36 comma 2 lett. b) del D.Lgs. n. 50/16, a favore della società OFFICINE INFORMATICHE di Trentin Gino & C. S.n.c., Via del Maglio, n. 4, 33170 Pordenone, codice fiscale e P.Iva 01240560936 e che lo stesso è stato sottoscritto e costituisce obbligazione giuridicamente vincolante con beneficiario ed importo determinati;

- il pagamento avverrà secondo le modalità stabilite dal capitolato speciale, in un'unica soluzione e in coerenza con gli obblighi previsti dalla Legge n. 248 del 04/08/06, a mezzo mandato a 30 gg dalla data di ricevimento della fattura che dovrà essere emessa dall'aggiudicatario successivamente alla positiva verifica funzionale del materiale consegnato ed è in ogni caso subordinato all'esaurimento delle procedure amministrative/contabili proprie dell'Amministrazione regionale. Eventuali contestazioni interromperanno detti termini;

- ai sensi dell'art. 101 del D.Lgs n. 50/2016 e di quanto previsto dalle Linee guida n. 3 dell'ANAC, di attuazione del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recanti «Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni», approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 1096 del 26 ottobre 2016 e aggiornate al d.lgs. 56 del 19/4/2017 con deliberazione del Consiglio n. 1007 dell'11 ottobre 2017, il responsabile dell'esecuzione del contratto CIG

7603063611 coincide con il Responsabile del procedimento, già nominato con D.D.R. n. 103 del 21 agosto 2018 nella persona del Direttore della Direzione ICT e Agenda Digitale, dott. Idelfo Borgo.

**Ritenuto di:**

- provvedere alla copertura dell'obbligazione giuridica passiva perfezionata e di impegnare, a favore della società OFFICINE INFORMATICHE di Trentin Gino & C. S.n.c., Via del Maglio, n. 4, 33170 Pordenone, codice fiscale e P.Iva 01240560936, la somma di Euro 33.916,00 =IVA compresa sul capitolo di spesa n. 7200 "Spese per il Sistema Informativo Regionale: acquisti, manutenzione, assistenza tecnica e sistemistica ed altri servizi inerenti al funzionamento dello stesso e per le attività di aggiornamento e comunicazione nei settori dell'informatica e della telematica", articolo 12 "Utilizzo di beni di terzi" V livello "licenze d'uso per software" - Piano dei Conti U.1.03.02.07.006 del Bilancio regionale 2018, dando atto trattasi di debito commerciale, a valere sulla prenotazione n. 10063/2018 dell'importo di Euro 34.160,00 iva inclusa, assunta con D.D.R. n. 151/2018;

- di azzerare la prenotazione n. 10063/2018 assunta con D.D.R. n. 512018 per l'importo residuale pari ad Euro 244,00 (differenza tra Euro 34.160,00 ed Euro 33.916,00), che non verrà utilizzato, essendosi conclusa la procedura di acquisto con un importo di aggiudicazione inferiore alla prenotazione.

**Atteso**, altresì, che si provvederà a comunicare al destinatario della spesa le informazioni relative all'impegno assunte col presente provvedimento;

**Visto** l'art. 29 del D.Lgs n. 50/2016 che stabilisce gli atti relativi alle procedure per l'affidamento di appalti pubblici di servizi, forniture, opere devono essere pubblicati sul profilo del committente, nelle sezione "Amministrazione trasparente", nonché sul sito del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti;

**TUTTO CIÒ PREMESSO**

- VISTO l'art. 36, comma 2, lett. b) del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.;
- VISTO il D.lgs. n. 118 del 2011, ss.mm.ii.;
- VISTO il D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013 e ss.mm.ii.;
- VISTA legge regionale 31 dicembre 2012, n. 54;
- VISTO il Decreto n. 103 del 21 agosto 2018 del Direttore della Direzione ICT e Agenda Digitale;
- VISTE le linee guida ANAC n. 3 di attuazione del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.;
- VISTA la DGR n. 81/2018 - DIRETTIVE PER LA GESTIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE 2018 - 2020;

decreta

1. le premesse costituiscono parte integrante del presente provvedimento;
2. di approvare il verbale delle operazioni di gara del giorno 28 novembre 2018, che si allega al presente provvedimento come parte integrante e sostanziale dello stesso (**Allegato A**);
3. di approvare pertanto, ai sensi dell'art. 33, comma 1, del D.Lgs. 50/2016, la proposta di aggiudicazione di cui al verbale di gara della seduta del giorno 28 novembre 2018 (**Allegato A**), parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
4. di aggiudicare alla società OFFICINE INFORMATICHE di Trentin Gino & C. S.n.c., Via del Maglio, n. 4, 33170 Pordenone, codice fiscale e P.Iva 01240560936 la procedura di cui alla Richiesta di Offerta (RdO) sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione ai sensi dell'art. 36 del D.Lgs. n. 50/2016 n. 1895080, per l'acquisizione di licenza cloud a tempo determinato per 180 giorni del software di gestione lavori pubblici GLP UAM, comprensiva di: gestione Piano Triennale, Annuale, Gestione integrata progetti e lavori (q.e., elenchi prezzi, gara, compiuti contabilità pagamenti, incentivi, service, subappalti, reportistica ed analisi), comunicazioni a banche dati mef BDAP, georeferenziazione, gestione prezzari e archivi anagrafici, formazione archivio dati e modulistica comuni a n.8 unità di supporto, eventuale predisposizione di ulteriori modelli base, manutenzione e formazione, l'accesso ad altre strutture per comunicazione BDAP, secondo l'offerta presentata pari ad Euro 27.800,00 iva esclusa;
5. di dare atto che l'aggiudicazione disposta con il presente provvedimento è efficace dato l'esito positivo dei controlli sui requisiti di ordine generale previsti dall'art. 80 del D.Lgs 50/2016, effettuati in capo all'aggiudicatario e all'ausiliario;
6. di autorizzare quindi l'emissione dell'Ordine CIG Z2225B6545 sul Mepa per l'acquisizione di licenza cloud a tempo determinato per 180 giorni del software di gestione lavori pubblici GLP UAM, comprensiva di: gestione Piano

- Triennale, Annuale, Gestione integrata progetti e lavori (q.e., elenchi prezzi, gara, compiuti contabilità pagamenti, incentivi, service, subappalti, reportistica ed analisi), comunicazioni a banche dati mef BDAP, georeferenziazione, gestione prezzari e archivi anagrafici, formazione archivio dati e modulistica comuni a n.8 unità di supporto, eventuale predisposizione di ulteriori modelli base, manutenzione e formazione, l'accesso ad altre strutture per comunicazione BDAP a favore della società OFFICINE INFORMATICHE di Trentin Gino & C. S.n.c., Via del Maglio, n. 4, 33170 Pordenone, codice fiscale e P.Iva 01240560936 per la somma di Euro 33.916,00 iva inclusa;
7. di dare altresì atto che è stato generato l'ordine sul MEPA CIG Z2225B6545 (**Allegato B**) a favore della società OFFICINE INFORMATICHE di Trentin Gino & C. S.n.c., Via del Maglio, n. 4, 33170 Pordenone, codice fiscale e P.Iva 01240560936 e lo stesso è stato sottoscritto e costituisce obbligazione giuridicamente vincolante con beneficiario ed importo determinati;
  8. di dare atto che la licenza sarà consegnata entro il 31/12/2018;
  9. di dare atto che il responsabile dell'esecuzione del contratto CIG Z2225B6545 coincide con il Responsabile del procedimento, già nominato con D.D.R. n. 151 del 15 novembre 2018 nella persona del dott. Idelfo Borgo, Direttore della Direzione ICT e Agenda Digitale;
  10. di autorizzare quindi la spesa complessiva pari a €33.916,00 IVA compresa, dando atto trattasi di debito commerciale;
  11. di corrispondere a favore della società OFFICINE INFORMATICHE di Trentin Gino & C. S.n.c., Via del Maglio, n. 4, 33170 Pordenone, codice fiscale e P.Iva 01240560936, la somma pari a €33.916,00 IVA compresa ( I.V.A pari ad €6.116,00), con pagamento secondo le modalità stabilite dal capitolato speciale, in un'unica soluzione e in coerenza con gli obblighi previsti dalla Legge n. 248 del 04/08/06, a mezzo mandato a 30 gg dalla data di ricevimento della fattura che dovrà essere emessa dall'aggiudicatario successivamente alla positiva verifica funzionale del materiale consegnato ed è in ogni caso subordinato all'esaurimento delle procedure amministrative/contabili proprie dell'Amministrazione regionale;
  12. di dare atto che il Codice Univoco Ufficio della Direzione ICT e Agenda Digitale ai fini della fatturazione elettronica è il seguente: 7518FH;
  13. di disporre la copertura dell'obbligazione assunta e di impegnare a favore della società OFFICINE INFORMATICHE di Trentin Gino & C. S.n.c., Via del Maglio, n. 4, 33170 Pordenone, codice fiscale e P.Iva 01240560936 la somma di Euro 33.916,00=IVA compresa sul capitolo di spesa n. n. 7200 "Spese per il Sistema Informativo Regionale: acquisti, manutenzione, assistenza tecnica e sistemistica ed altri servizi inerenti al funzionamento dello stesso e per le attività di aggiornamento e comunicazione nei settori dell'informatica e della telematica", articolo 12 "Utilizzo di beni di terzi" V livello "licenze d'uso per software" - Piano dei Conti U.1.03.02.07.006 del Bilancio regionale 2018, dando atto trattasi di debito commerciale, a valere sulla prenotazione n. 10063/2018 dell'importo di Euro 34.160,00 iva inclusa, assunta con D.D.R. n 151/2018;
  14. di attestare la copertura dell'obbligazione assunta per una spesa pari ad Euro 33.916,00= oneri fiscali inclusi, a carico del Bilancio regionale per l'annualità 2018, come specificato al punto 13) del presente dispositivo;
  15. di azzerare la prenotazione n. 10063/2018 assunta con D.D.R. n. 151/2018 per l'importo residuale pari ad Euro 244,00 (differenza tra Euro 34.160,00 ed Euro 33.916,00), che non verrà utilizzato, essendosi conclusa la procedura di acquisto con un importo di aggiudicazione inferiore alla prenotazione;
  16. di attestare che il pagamento è compatibile con gli stanziamenti di bilancio di previsione 2018-2020 e con le regole di finanza pubblica;
  17. di attestare che si provvederà a comunicare al destinatario della spesa le informazioni relative all'impegno assunto con il presente provvedimento (ex art. 56, punto 7, del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.);
  18. di dare atto che la spesa di cui si dispone l'impegno con il presente atto non rientra nelle tipologie soggette a limitazioni ai sensi della L.R. 1/2011;
  19. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi degli artt. 23 e 37 del D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33 e dell'art. 29 del D.Lgs. n. 50/2016;
  20. di disporre la pubblicazione integrale del presente Decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto, omettendo la pubblicazione degli allegati **A** e **B**.

Idelfo Borgo

Allegati (*omissis*)

(Codice interno: 386118)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ICT E AGENDA DIGITALE n. 171 del 29 novembre 2018

**Ordine diretto di acquisto OdA sul Mepa per l'acquisizione di licenza annuale del software TeamViewer 13 Premium per lo svolgimento delle iniziative nell'ambito della legge regionale n. 54/1998, CIG Z6726029EC. Copertura dell'obbligazione passiva giuridicamente perfezionata. Impegno di spesa anno 2018.**

[Informatica]

Note per la trasparenza:

Il provvedimento procede all'ordine diretto di acquisto ODA sul Mepa CIG Z6726029EC per l'acquisto di licenza annuale del software TeamViewer 13 Premium per lo svolgimento delle iniziative nell'ambito della legge regionale n. 54/1998 a favore dell'impresa individuale CENTRO SERVIZI COMPUTER DI LORENZO SARRIA, Via Buccari n°8 - 07100 Sassari (SS), P.IVA 01735920900 e dispone la copertura dell'obbligazione passiva giuridicamente perfezionata ed impegna la somma di euro 814,96 IVA inclusa.

Il Direttore

**Premesso che:**

Le esigenze di innovazione della società veneta necessitano di una Amministrazione pubblica capace di elaborare ed attuare politiche efficaci, di migliorare la qualità dei servizi, di perseguire e conseguire un significativo recupero di efficienza.

In questo contesto, a partire dagli inizi degli anni ottanta, l'Amministrazione regionale ha dato avvio ai primi interventi di forte contenuto innovativo con concrete politiche a favore dello sviluppo della Pubblica Amministrazione locale digitale. Gli interventi attuati sono stati contraddistinti da azioni di carattere strutturale, distribuiti nel tempo e che hanno coinvolto in maniera partecipata un numero elevato di amministrazioni.

Nel corso degli anni, sono state proposte iniziative di cui hanno beneficiato enti quali: medie e piccole Amministrazioni comunali, comuni Capoluogo di Provincia, Amministrazioni provinciali, Consorzi pubblici, Unioni di comuni e Comunità Montane.

L'obiettivo principale di garantire il pieno accesso all'innovazione anche da parte dei piccoli e medi comuni e da parte delle aree periferiche, è stato promosso attraverso la definizione di interventi tesi a favorire, in un quadro di strategie complessive, le piccole realtà locali.

Le azioni poste in essere dalla Amministrazione regionale in tema di innovazione degli Enti locali del proprio territorio trovano la più importante efficacia operativa e trasversalità di azione nel disposto della Legge regionale n.54 del 1988.

Nell'ambito delle azioni sopra descritte, l'Amministrazione regionale si è dotata di efficienti strumenti informatici messi a disposizione della P.A. locale, che hanno visto una elevata diffusione sul territorio, realizzando notevoli economie di scala e una corrispondente riduzione della spesa pubblica.

**Sottolineato che:**

- Al fine di consentire le attività di assistenza da remoto agli strumenti informatici messi a disposizione degli Enti Locali del territorio regionale nell'ambito della Legge regionale n. 54/1988 è necessario acquisire una licenza annuale del software TeamViewer 13 Premium, Software di gestione di accesso remoto, Licenza multi-utente (floating) con 1 utente simultaneo e precisamente:

Prodotto	q.ta
TeamViewer 13 Premium. Abbonamento annuale. Licenza multiutente. 1 canale simultaneo.	1

**Considerato che:**

- Il servizio in oggetto non risulta presente in convenzioni-quadro di Consip, di cui all'art. 26 della Legge 23 dicembre 1999 n. 488 e s.m.i.

- nella piattaforma Consip MEPA sono presenti le licenze software Microsoft che rispondono alle esigenze dell'amministrazione regionale;
- Relativamente agli appalti pubblici di beni e servizi di importo inferiore alla soglia comunitaria, l'acquisto tramite MEPA viene obbligatoriamente previsto per le Regioni e gli EE.LL. dalla Legge n. 94 del 06/07/12, recante "Conversione in legge, con modificazioni, del Decreto Legge del 07/05/12, n. 52, recante disposizioni urgenti per la razionalizzazione della spesa pubblica", dalla legge 27/12/2006 n. 296, art. 1 comma 450 e dalla legge di stabilità n. 208/2015 art. 1, comma 502, 503 oltre che dalla Legge n. 232 del 11/12/2016 (*Legge di stabilità 2017*);
- L'art. 36 comma 2 lett. a) del D.Lgs. n. 50/2016 prevede che le stazioni appaltanti procedano all'affidamento diretto di lavori, servizi e forniture di importo inferiore a quarantamila euro, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici.
- Sulla piattaforma Mepa, dopo attenta indagine esplorativa dei listini in ordine al prodotto in oggetto, è emerso che l'impresa individuale CENTRO SERVIZI COMPUTER DI LORENZO SARRIA, Via Buccari n° 8 - 07100 - Sassari (SS), P.IVA 01735920900, è in grado di fornire la licenza annuale del software TeamViewer 13 Premium, Software di gestione di accesso remoto al prezzo più vantaggioso pari ad Euro 668,00 =IVA esclusa;
- La verifica del casellario Anac e del Durc, come prescritto dalle Linee Guida Anac n. 4 recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici", hanno dato esito positivo (durc in data 20/10/2018 prot. n. 486447 in data 29/11/2018, annotazioni riservate in data 29/11/2018);
- I costi da interferenza non soggetti a ribasso ai sensi di quanto previsto dall'art. 26, comma 3 - bis, del d.lgs. 81/2008 sono pari a zero, trattandosi di servizi (aggiornamento del software di produttività) che verranno eseguiti per il tramite di un codice che verrà rilasciato all'amministrazione dall'aggiudicatario, mediante quindi modalità per la quale non è prevista l'esecuzione all'interno della Stazione appaltante (Anac Determinazione n. 3/2008 del 5 marzo 2008);

#### **Ritenuto:**

- di procedere, ai sensi dell'art. 36 comma 2 lett. a) del D.Lgs. n. 50/2016, tramite Ordine diretto di acquisto ODA all'acquisto della licenza annuale del software TeamViewer 13 Premium, Software di gestione di accesso remoto dall'impresa individuale CENTRO SERVIZI COMPUTER DI LORENZO SARRIA, Via Buccari n° 8 - 07100 - Sassari (SS), P.IVA 01735920900, per l'importo massimo di Euro 668,00=IVA esclusa;

- di non richiedere le garanzie provvisoria e definitiva, di cui agli artt. 93 e 103, D.Lgs. 50/2016, tenuto conto della tipologia e della natura dell'acquisizione, ai sensi dell'art. 93, comma 1, ult. Periodo, del D.Lgs n. 50 del 2016 e delle indicazioni operative relative alla gestione delle procedure di acquisizione di forniture servizi e lavori al di sotto delle soglie di rilevanza comunitaria a seguito dell'entrata in vigore del nuovo Codice dei Contratti (D.Lgs. 50/2016), approvate con D.G.R. n. 1475 del 18 settembre 2017.

#### **Dato atto che:**

- è stato generato l'Ordine Diretto d'Acquisto sul M.E.P.A CIG Z6726029EC (**Allegato A**), ex art. 36 comma 2 lett. a) del D.Lgs. n. 50/16, a favore dell'impresa individuale CENTRO SERVIZI COMPUTER DI LORENZO SARRIA, Via Buccari n° 8 - 07100 - Sassari (SS), P.IVA 01735920900, e che lo stesso è stato sottoscritto e costituisce obbligazione giuridicamente vincolante con beneficiario ed importo determinati;

- la consegna delle licenza annuale del software TeamViewer 13 Premium, Software di gestione di accesso remoto avverrà entro dicembre 2018;

- l'offerta esposta dall'impresa individuale CENTRO SERVIZI COMPUTER DI LORENZO SARRIA, Via Buccari n° 8 - 07100 - Sassari (SS), P.IVA 01735920900 risulta congrua in relazione alle caratteristiche del servizio offerto;

- quanto offerto dall'impresa individuale CENTRO SERVIZI COMPUTER DI LORENZO SARRIA, Via Buccari n° 8 - 07100 - Sassari (SS), P.IVA 01735920900 risponde all'interesse espresso dalla stazione appaltante;

- il pagamento avverrà in un'unica soluzione e in coerenza con gli obblighi previsti dalla Legge n. 248 del 04/08/06, a mezzo mandato a 30 gg dalla data di ricevimento della fattura che dovrà essere emessa entro giugno 2018 con scadenza luglio 2018 dall'aggiudicatario successivamente alla positiva verifica funzionale del materiale consegnato ed è in ogni caso subordinato all'esaurimento delle procedure amministrative/contabili proprie dell'Amministrazione regionale. Eventuali contestazioni interromperanno detti termini;

- il Responsabile del procedimento è il Direttore della Direzione ICT e Agenda digitale, sott. Idelfo Borgo, ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. n. 50/2016 che, ai sensi dell'art. 101 del D.Lgs n. 50/2016 e di quanto previsto dalle Linee guida n. 3 dell'ANAC, di attuazione del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recanti «Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni», approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 1096 del 26 ottobre 2016 e

aggiornate al d.lgs. 56 del 19/4/2017 con deliberazione del Consiglio n. 1007 dell'11 ottobre 2017, assume anche il ruolo di responsabile dell'esecuzione del contratto CIG Z6726029EC.

**Ritenuto** di provvedere alla copertura dell'obbligazione giuridica passiva perfezionata e di impegnare a favore dell'impresa individuale CENTRO SERVIZI COMPUTER DI LORENZO SARRIA, Via Buccari n° 8 - 07100 - Sassari (SS), P.IVA 01735920900 la somma di Euro 814,96 IVA inclusa, sul capitolo di capitolo di spesa n. 7200 "Spese per il Sistema Informativo Regionale: acquisti, manutenzione, assistenza tecnica e sistemistica ed altri servizi inerenti al funzionamento dello stesso e per le attività di aggiornamento e comunicazione nei settori dell'informatica e della telematica" articolo 12 "Utilizzo di beni di terzi" V livello "licenze d'uso per software" - Piano dei Conti U.1.03.02.07.006, a carico dell'esercizio 2018;

**Atteso, altresì, che** si provvederà a comunicare al destinatario della spesa le informazioni relative all'impegno assunte col presente provvedimento;

**Visto** l'art. 29 del D.Lgs n. 50/2016 che stabilisce gli atti relativi alle procedure per l'affidamento di appalti pubblici di servizi, forniture, opere devono essere pubblicati sul profilo del committente, nelle sezione "Amministrazione trasparente", nonché sul sito del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti;

#### TUTTO CIÒ PREMESSO

- VISTO il D.Lgs. n. 50/2016;
- VISTA la DGR n. 81/2018 - DIRETTIVE PER LA GESTIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE 2018 - 2020
- VISTO il D.Lgs. n. 118/2011;
- VISTA la Legge Regionale n. 39 del 29/11/01;
- VISTE la Legge del 06/07/2012 n. 94 e il D.L. n. 95/2012 convertito con Legge del 07/08/2012 n. 135;
- VISTO il D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013;
- VISTA la DGR n. 1475 del 18/09/2017;
- VISTA la nota prot. n. 164579 del 4 maggio 2018 del Direttore dell'Area Programmazione e Sviluppo Strategico;
- VISTE Linee Guida n. 4, di attuazione del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici", aggiornate al Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56 con delibera del Consiglio n. 206 del 1 marzo 2018;
- VISTE le Linee guida n. 3 dell'ANAC, di attuazione del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recanti «Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni», approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 1096 del 26 ottobre 2016 e aggiornate al d.lgs. 56 del 19/4/2017 con deliberazione del Consiglio n. 1007 dell'11 ottobre 2017;

decreta

1. di procedere all'acquisto, ai sensi dell'art. 36, comma 2 lett. a) del d.lgs.n. 50/2016, della licenza annuale del software TeamViewer 13 Premium, Software di gestione di accesso remoto, recante codice CIG Z6726029EC, al fine di consentire le attività di assistenza da remoto agli strumenti informatici messi a disposizione degli Enti Locali del territorio regionale nell'ambito della Legge regionale n. 54/1988, con ciò autorizzando l'emissione dell'ordine diretto di acquisto a favore dell'impresa individuale CENTRO SERVIZI COMPUTER DI LORENZO SARRIA, Via Buccari n° 8 - 07100 - Sassari (SS), P.IVA 01735920900, per l'importo di euro 814,96 IVA inclusa;
2. di dare atto che il responsabile del procedimento e Direttore dell'esecuzione è il Direttore della Direzione ICT e Agenda Digitale, dotto. Idelfo Borgo, ai sensi del D.Lgs. n. 50/2016;
3. di dare atto che è stato perfezionato l'ordine diretto di acquisto ODA CIG Z6726029EC in data odierna (**Allegato A**) e del relativo invio all'impresa individuale CENTRO SERVIZI COMPUTER DI LORENZO SARRIA, Via Buccari n° 8 - 07100 - Sassari (SS), P.IVA 01735920900, ai sensi dell'art.36 comma 2 lett. a) del D.Lgs n. 50/2016, per l'acquisto di licenza annuale del software TeamViewer 13 Premium, Software di gestione di accesso remoto;
4. di autorizzare la spesa complessiva pari a Euro 814,96 (IVA inclusa), dando atto trattasi di debito commerciale;
5. di attestare che si tratta di obbligazione passiva giuridicamente perfezionata nei confronti dell'impresa individuale CENTRO SERVIZI COMPUTER DI LORENZO SARRIA, Via Buccari n° 8 - 07100 - Sassari (SS), P.IVA

- 01735920900;
6. di corrispondere a favore dell'impresa individuale CENTRO SERVIZI COMPUTER DI LORENZO SARRIA, Via Buccari n° 8 - 07100 - Sassari (SS), P.IVA 01735920900, la somma pari a Euro 814,96 IVA inclusa, con pagamento a mezzo mandato a 30 gg dalla data di ricevimento della fattura emessa dall'aggiudicatario successivamente alla consegna, con verifica della fattura, nonché all'esaurimento delle procedure amministrative/contabili proprie dell'Amministrazione regionale;
  7. di dare atto che l'acquisizione della licenza d'uso a tempo determinato e la fatturazione avverranno nel mese di dicembre 2018;
  8. di dare atto che la fattura avrà scadenza entro il mese di gennaio 2019 e che il Codice Univoco Ufficio della Direzione ICT e Agenda Digitale ai fini della fatturazione elettronica è il seguente: 7518FH;
  9. di disporre la copertura dell'obbligazione assunta e di impegnare a favore della succitata società la somma di Euro 814,96 IVA inclusa, sul capitolo di spesa n. 7200, "Spese per il Sistema Informativo Regionale: acquisti, manutenzione, assistenza tecnica e sistemistica ed altri servizi inerenti al funzionamento dello stesso e per le attività di aggiornamento e comunicazione nei settori dell'informatica e della telematica" articolo 12 "Utilizzo di beni di terzi" V livello "licenze d'uso per software" - Piano dei Conti U.1.03.02.07.006, a carico dell'esercizio 2018;
  10. di attestare la copertura dell'obbligazione assunta per una spesa pari ad €814,96 = (IVA inclusa) a carico del Bilancio regionale 2018;
  11. di attestare, ai sensi dell'art. 56, punto 6, del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., che il pagamento è compatibile con gli stanziamenti di bilancio di previsione 2018-2020, e con le regole di finanza pubblica;
  12. di attestare che si provvederà a comunicare al destinatario della spesa le informazioni relative all'impegno assunto con il presente provvedimento (ex art. 56, punto 7, del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.);
  13. di dare atto che la spesa di cui si dispone l'impegno con il presente atto non rientra nelle tipologie soggette a limitazioni ai sensi della L.R. 1/2011;
  14. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 14 MAR 2013 n. 33 e dell'art. 29 del D.Lgs. n. 50/2016;
  15. di disporre la pubblicazione integrale del presente Decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto, omettendo l'**Allegato A**.

Idelfo Borgo

Allegato (*omissis*)

(Codice interno: 386119)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ICT E AGENDA DIGITALE n. 175 del 06 dicembre 2018

**Procedura d'acquisto tramite Richiesta di Offerta n. 2122953 per l'acquisizione di un servizio di accesso quinquennale a un sistema informatico di risk-management e di pricing per operazioni finanziarie e strumenti derivati - CIG n. 76463217B2 - indetta con DDR n. 129 del 15/10/2018. Aggiudicazione definitiva e copertura dell'obbligazione passiva giuridicamente perfezionata. Impegno di spesa.**

[Informatica]

**Note per la trasparenza:**

L'atto aggiudica alla ditta Finance Active Italia Srl (con sede legale in Piazza 4 Novembre 7, cap. 20124 Milano, C.F./P.IVA n. 06409360960) la procedura d'acquisto tramite RdO n. 2122953 su piattaforma MePA indetta con DDR n. 129/2018 (CIG 76463217B2) per l'acquisizione di un servizio di accesso quinquennale a un sistema informatico di risk-management e di pricing per operazioni finanziarie e strumenti derivati, da aggiudicare col criterio del prezzo più basso ex art. 95, comma 4, lettera b, del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., per un importo a base d'asta di €70.000,00=(IVA esclusa) corrispondenti a € 85.400,00=(IVA inclusa). Si dispone altresì la copertura dell'obbligazione passiva giuridicamente perfezionata, impegnando la relativa spesa, a valere sulle prenotazioni nn. 9082/2018, 1577/2019, 547/2020, 212/2021 e 109/2022 assunte con DDR n. 129/2018 e con nuovo impegno a carico dell'esercizio 2023.

Estremi dei principali documenti dell'istruttoria:

- D.Lgs. n. 50 del 18/04/2016 (c.d. nuovo Codice Appalti), art. 95, co. 4, lett. b e D.Lgs. n. 56 del 19/04/2017;
- Legge n. 94 del 06/07/2012;
- note prot. n. 40987 del 01/02/2018, prot. n. 340429 del 16/08/2018, prot. n. 401737 del 03/10/2018 e prot. n. 480854 del 26/11/2018 della Direzione della Direzione Finanza e Tributi (agli atti);
- DDR n. 129 del 15/10/2018.

Il Direttore

**Premesso che:**

- la Direzione ICT e Agenda Digitale della Regione del Veneto sovrintende ordinariamente alla gestione del Sistema Informativo Regionale del Veneto (*SIRV*) perseguendo la razionalizzazione delle apparecchiature e delle dotazioni strumentali a servizio degli uffici regionali. A tal fine, con DGR n. 1166 del 23/04/2004 l'allora Direzione Sistema Informatico (oggi Direzione ICT e Agenda Digitale) è stata autorizzata all'applicazione, nei limiti delle proprie competenze, della normativa sugli acquisti di beni/servizi di cui al DPR n. 101 del 04/04/2002, demandando alla stessa l'adozione degli atti/adempimenti necessari all'organizzazione delle procedure tecnico-amministrative per gli ordinativi di competenza informatica;

- con note prot. nn. 40987 del 01/02/2018, 340429 del 16/08/2018 e 401737 del 03/10/2018 (agli atti), la Direzione Finanza e Tributi della Regione del Veneto ha manifestato la volontà di acquisire un sistema informatico di *risk management* e di *pricing* per le operazioni in strumenti derivati e per i finanziamenti in essere, nonché per operazioni finanziarie di cui in futuro potrà eventualmente essere necessario valutare l'opportunità e la convenienza, incluse le rinegoziazioni del debito, anche se coperto da strumenti finanziari derivati;

- tale sistema, oltre a supportare l'operatività regionale, è indispensabile per far fronte alle sempre più numerose richieste di analisi rivolte all'amministrazione da parte della Corte dei Conti (ai sensi dell'attività di controllo sulla gestione finanziaria di cui all'art. 1 del D.L. n. 174/2012, convertito in legge, con modificazioni, dall'art. 1, co. 1 della Legge 213/2012) e da parte del collegio dei revisori dei conti (istituito ai sensi del D.L. n. 138/2012, convertito in legge, con modificazioni, dalla Legge 148/2011 e modificato dall'art. 30, co. 5 della Legge 183/2012).

- la necessità di dotarsi di uno strumento informatico a carattere finanziario è resa ancor più stringente dalle nuove disposizioni del Decreto Legislativo n. 118/2011, come modificato dal Decreto Legislativo n. 126/2014.

**Atteso che** a fronte delle necessità sopra descritte, con DDR n. 129 del 15/10/2018 è stata indetta una procedura, tramite l'utilizzo del mercato elettronico CONSIP nella modalità RdO (Richiesta di Offerta in via telematica) per l'acquisizione del servizio quinquennale in oggetto, con utilizzo del criterio di aggiudicazione del prezzo più basso ai sensi dell'art. 95, co. 4, lett. b, del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., per un importo a base d'asta di complessivi €85.400,00=(IVA inclusa), secondo quanto definito nel Capitolato Speciale d'appalto approvato con lo stesso atto.

**Posto che:**

- è stato verificato che sul portale degli "Acquisti in Rete della PA" gestito dalla Consip Spa non risulta attiva alcuna Convenzione e/o Accordo Quadro suscettibile di adesione in relazione ai servizi da acquisire;

- circa le acquisizioni sotto soglia comunitaria di beni/servizi, l'acquisto tramite MePA viene obbligatoriamente previsto per le Regioni dalla Legge n. 94 del 06/07/2012. Inoltre, il D.Lgs. n. 50/2016, novellato dal D.Lgs. n. 56 del 19/04/2017, consente (art. 36, co. 2, lett. b) per servizi/forniture d'importo superiore a €40.000,00= e inferiore alla soglia di rilievo comunitario, il ricorso alla procedura negoziata nella forma della RdO;

- tale scelta procedurale è confermata dalle indicazioni di cui alle "Linee Guida sull'utilizzo degli strumenti di e-procurement (Convenzioni Consip e Mepa)" approvate con DGR n. 1475 del 18/09/2017. Quanto sopra richiama inoltre quanto la circolare n. 2 del 24/06/2016 emanata da AGID.

#### **Dato atto che:**

- al termine della procedura informatizzata di gara, la piattaforma ha individuato l'offerta al prezzo più basso identificandola con quella dell'unica offerente, vale a dire la ditta Finance Active Italia Srl (C.F./P.IVA n. 06409360960), per le motivazioni riportate nei verbali delle sedute pubbliche del Seggio di gara tenutesi in data 22/11/2018 e 03/12/2018 (agli atti). Il RUP (nonché presidente del Seggio di gara) nella seduta di data odierna ha verificato la corrispondenza delle prestazioni riportate in offerta economica alle specifiche di cui al Capitolato Speciale, rilevandone la conformità alle esigenze tecnico-operative della Stazione Appaltante;

- constatato l'esito positivo di tali verifiche, è stata proposta l'aggiudicazione della RdO n. 2122953 a Finance Active Italia Srl (C.F./P.IVA n. 06409360960), unica partecipante, che ha presentato un'offerta economica per un importo complessivo di € 69.500,00=(IVA al 22% esclusa), a fronte di una base d'asta di €70.000,00=(IVA esclusa).

#### **Considerato che:**

- con nota prot. n. 476585 del 22/11/2018 della Direzione ICT e Agenda Digitale è stata trasmessa alla Direzione Finanza e tributi la documentazione tecnica pervenuta in relazione alla procedura d'acquisto in oggetto (CIG n. 76463217B2), conformemente all'art. 4 del Capitolato Speciale d'Appalto, già condiviso con la medesima Direzione, il quale prescrive che i contenuti della documentazione tecnica debbano essere conformi alle caratteristiche riportate nel Capitolato e in particolare che "detta conformità sarà asseverata dalla competente Struttura Direzione Finanza e Tributi della Regione del Veneto successivamente all'apertura delle buste amministrative/tecniche, e tale conformità, comunicata formalmente dalla Direzione Finanza e Tributi alla Stazione Appaltante, sarà condizione necessaria all'apertura delle buste economiche". A sua volta la Direzione Finanza e Tributi ha attestato la predetta conformità con nota pervenuta con prot. n. 480854 del 26/11/2018 (agli atti della Direzione ICT e Agenda Digitale);

- stante quanto sopra, si ratificano col presente atto le risultanze dei lavori del Seggio di gara di cui ai verbali del 22/11/2018 e del 03/12/2018 (agli atti) e si aggiudica in via definitiva la RdO n. 2122953 (CIG n. 76463217B2) alla ditta Finance Active Italia Srl (C.F./P.IVA n. 06409360960), che ha presentato l'offerta allegata al presente atto come parte integrante (**Allegato A**);

**Atteso altresì che** l'Amministrazione regionale deve operare sull'importo netto progressivo delle prestazioni una ritenuta annua dello 0,50% (zero virgola cinque per cento, come previsto dall'art. 30 del D. Lgs. n. 50 del 18/04/2016) per gli anni 2018-2019-2020-2021-2022, che verrà liquidata complessivamente dalla stessa solo al termine del contratto e previa acquisizione del Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC) nell'esercizio 2023;

#### **Atteso altresì che:**

- il presente atto provvede alla copertura dell'obbligazione giuridica passiva perfezionata e impegna a favore dell'impresa suddetta la somma complessiva di €84.790,00=(IVA al 22% inclusa) da imputare al capitolo di spesa n. U080502 "Spese connesse all'emissione di prestiti obbligazionari regionali ed alla gestione attiva del debito", art. 24 "Servizi informatici e di telecomunicazioni" - V livello, Servizi per i sistemi e relativa manutenzione - Piano dei Conti U.1.03.02.19.005 - con imputazione come da note autorizzative prot. n. 40987 del 01/02/2018 e prot. n. 401737 del 03/10/2018 della Direzione Finanza e Tributi (agli atti) - a valere sulle prenotazioni nn. 9082/2018, 1577/2019, 547/2020, 212/2021 e 109/2022, ciascuna pari a €17.080,00= per un complessivo di €85.400,00=(IVA inclusa), assunte con DDR n. 129/2018 - conformemente al seguente Piano di Fatturazione:

1)

--	--	--	--	--	--

capitolo di spesa n. U080502 "Spese connesse all'emissione di prestiti obbligazionari regionali ed alla gestione attiva del debito"	2018 (inclusa IVA)	2019 (inclusa IVA)	2020 (inclusa IVA)	2021 (inclusa IVA)	2022 (inclusa IVA)
Qualifica impegno di spesa: art. 24 "Servizi informatici e di telecomunicazioni" - V livello, Servizi per i sistemi e relativa manutenzione - Piano dei Conti U.1.03.02.19.005	€16.873,21=	€16.873,21=	€16.873,21=	€16.873,21=	€16.873,21=
					€16.873,21=

con azzeramento delle prenotazioni nn. 9082/2018, 1577/2019, 547/2020, 212/2021 e 109/2022

azzeramento delle prenotazioni, corrispondente alla ritenuta dello 0,5% (inclusa IVA)	€206,79=	€206,79=	€206,79=	€206,79=	€206,79=
---	----------	----------	----------	----------	----------

2) con assunzione di nuovo impegno di spesa, pari ad €423,95 (inclusa IVA) pari alla somma complessiva delle ritenute dello 0,5% che verrà liquidata nel 2023

NUOVO IMPEGNO (ritenuta complessiva dello 0,5% su tutti i canoni): capitolo di spesa n. U080502 "Spese connesse all'emissione di prestiti obbligazionari regionali ed alla gestione attiva del debito" (art. 24 "Servizi informatici e di telecomunicazioni" - V livello, Servizi per i sistemi e relativa manutenzione - Piano dei Conti U.1.03.02.19.005	€423,95=
--	----------

**Considerato che** a seguito dell'azzeramento delle prenotazioni nn. 99082/2018, 1577/2019, 547/2020, 212/2021 e 109/2022 assunte con DDR n. 129/2018, essendosi conclusa la procedura d'acquisto, il Piano di Fatturazione si viene a configurare come segue:

Descrizione	tempistiche fatturazione	Importo totale (inclusa iva)
Fornitura di un servizio di accesso quinquennale a un sistema informatico di risk-management e di pricing per operazioni finanziarie e strumenti derivati	fatturazione annuale anticipata (1° fattura emessa alla sottoscrizione del contratto - emissione ordine su MePA - a dicembre 2018, 2° fattura a dicembre 2019, 3° fattura a dicembre 2020, 4° fattura a dicembre 2021 e 5° fattura a dicembre 2022) . Ogni fattura sarà di uguale importo pari ad €16.873,21=	€84.366,05=
Ritenuta 0,5% su nuovo impegno dell'esercizio finanziario 2023	Fatturazione al termine del contratto quinquennale previa acquisizione DURC	€423,95=

#### Posto che:

- l'incarico genera impegni di spesa corrente e si riferisce a contratto necessario a garantire la continuità di servizi connessi a funzioni fondamentali dell'Amministrazione (art 10, co. III, lett. a), D.Lgs. n. 118/2011);

- l'Amministrazione ha effettuato, con esito positivo, i controlli sul possesso in capo all'aggiudicatario dei requisiti di ordine generale previsti dall'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.

- verranno comunicate al destinatario della spesa le informazioni relative

all'impegno assunte col presente atto. Inoltre l'art. 29 del D.Lgs. n. 50/2016 stabilisce gli atti relativi alle procedure per l'affidamento di appalti pubblici che devono essere pubblicati sul profilo del committente, nelle sezione "Amministrazione trasparente", nonché sul sito del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti.

## TUTTO CIÒ PREMESSO

- VISTI l'art. 36, co. 2, lett. b), del D.Lgs. n. 50/2016 (*c.d. nuovo Codice Appalti*) e il D.Lgs. n. 56 del 19/04/2017;
- VISTI gli artt. 37 del D.Lgs. 33/2013 e 1, co. 32 della L. n. 190/2012 in tema di "*Amministrazione trasparente*";
- VISTE le note prot. n. 40987 del 01/02/2018, prot. n. 340429 del 16/08/2018, prot. n. 401737 del 03/10/2018 e prot. n. 480854 del 26/11/2018 della Direzione della Direzione Finanza e Tributi (agli atti);
- VISTO il Decreto n. 1 del 11/01/2018 della Segreteria della Programmazione approvativo del "*Bilancio Finanziario Gestionale 2018-2020*" e s.m.i.;
- VISTO il DDR n. 129 del 15/10/2018;
- RICHIAMATE la DGR n. 1166 del 23/04/2004 e la DGR n. 2465 del 23/12/2014;
- RICHIAMATO il D.P.R. n. 101 del 04/04/2002;
- VISTA la Legge Regionale n. 39 del 29/11/2001 (con cui si è approvato l'"*Ordinamento del bilancio e della contabilità della Regione*") e ss.mm.ii. nonché la Legge Regionale n. 1/2011;
- VISTE la Legge n. 94 del 06/07/2012, la Legge n. 296 del 27/12/2006 (*art. 1, co. 450*), la Legge n. 208 del 28/12/2015 (*Legge di stabilità 2016*), art.1, commi 502 e 503 e la Legge n. 232 del 11/12/2016 (*Legge di stabilità 2017*);
- VISTA la DGR n. 1475 del 18/09/2017;
- VISTA la nota prot. n. 476585 del 22/11/2018 della Direzione ICT e Agenda Digitale;
- RICHIAMATA la Circolare n. 2 del 24/06/2016 emanata da AGID (*Agenzia per l'Italia Digitale*);
- VISTO il Decreto n. 1 del 13/01/2017 della Segreteria della Programmazione che approva il "*Bilancio Finanziario Gestionale 2017-2019*";
- VISTA la Richiesta di Offerta n. 2122953 (*CIG n. 76463217B2*), agli atti della Direzione ICT e Agenda Digitale;
- VISTO il D.Lgs. n. 118/2011, in particolare l'art 10, comma III, lettera a);
- VISTI i verbali delle operazioni svolte dal Seggio di gara in data 22/11/2018 ed in data 03/12/2018 (*agli atti*) nonché l'offerta presentata dalla ditta Finance Active Italia Srl (*C.F./P.IVA n. 06409360960*) (**Allegato A**), parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- VISTA la DGR n. 81 del 26/01/2018 "*Direttive per la gestione del bilancio di previsione 2018-2020*";
- VISTA la Legge Regionale n. 47 del 29/12/2017 che ha approvato il "*Bilancio di previsione 2018-2020*";

decreta

1. le premesse costituiscono parte integrante del presente provvedimento;
2. di prendere atto delle risultanze della procedura d'acquisto su piattaforma informatica MePA gestita da Consip Spa in relazione alla RdO n. 2122953 (*CIG n. 76463217B2*) e di approvare i verbali delle operazioni svolte dal Seggio di gara in data 22/12/2018 ed in data 03/12/2018 (*agli atti*) nonché l'offerta al prezzo più basso presentata da Finance Active Italia Srl (**Allegato A**) ex art. 95, co. 4, del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., parte integrante del presente provvedimento;
3. di dichiarare aggiudicataria definitiva della RdO n. 2122953 la ditta Finance Active Italia Srl (*sede legale in Piazza 4 Novembre 7, cap. 20124 - Milano, C.F./P.IVA n. 06409360960*), avendo la stessa presentato l'offerta al prezzo più basso di €69.500=(IVA al 22% esclusa) a fronte della positiva verifica di congruità tecnica della fornitura rispetto alle caratteristiche minime richieste dalla Stazione Appaltante;
4. di dare atto che l'Amministrazione ha effettuato, con esito positivo, i controlli sul possesso in capo all'aggiudicatario dei requisiti di ordine generale previsti dall'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.;
5. di autorizzare la spesa complessiva di €84.790,00=(IVA inclusa) a favore di Finance Active Italia Srl (*C.F./P.IVA n. 06409360960*) per la fornitura delle prestazioni in oggetto, conformemente alla relativa offerta (**Allegato A**);
6. di dare atto che l'Ordinativo di Fornitura n. 2122953 è stato perfezionato in data odierna su piattaforma Consip;

7. di attestare che si tratta di obbligazione passiva giuridicamente perfezionata nei confronti di Finance Active Italia Srl (C.F./P.IVA n. 06409360960) per l'importo di fornitura di €84.790,00=(IVA inclusa), conformemente all'ordine n. 2122953 di data odierna;
8. di attestare che si tratta di debito commerciale;
9. di disporre la copertura dell'obbligazione passiva giuridicamente perfezionata e di impegnare la somma di € 84.790,00=(IVA al 22% inclusa) sul capitolo di spesa n. U080502 "Spese connesse all'emissione di prestiti obbligazionari regionali ed alla gestione attiva del debito", art. 24 "Servizi informatici e di telecomunicazioni" - V livello, Servizi per i sistemi e relativa manutenzione - Piano dei Conti U.1.03.02.19.005 - con imputazione di un importo pari a €17.080,00=(compresa IVA) in ciascuno degli esercizi dal 2018 al 2022, come da note autorizzative prot. n. 40987 del 01/02/2018 e prot. n. 401737 del 03/10/2018 della Direzione Finanza e Tributi (agli atti) - a valere sulle prenotazioni nn. 9082/2018, 1577/2019, 547/2020, 212/2021 e 109/2022, ciascuna pari a €17.080,00= per un complessivo di €85.400,00=(IVA inclusa), assunte con DDR n. 129/2018 - conformemente al seguente Piano di Fatturazione:

capitolo di spesa n. U080502 "Spese connesse all'emissione di prestiti obbligazionari regionali ed alla gestione attiva del debito"	2018 (inclusa IVA)	2019 (inclusa IVA)	2020 (inclusa IVA)	2021 (inclusa IVA)	2022 (inclusa IVA)
Qualifica impegno di spesa:  art. 24 "Servizi informatici e di telecomunicazioni" - V livello, Servizi per i sistemi e relativa manutenzione - Piano dei Conti U.1.03.02.19.005	€16.873,21=	€16.873,21=	€16.873,21=	€16.873,21=	€16.873,21=

con azzeramento delle prenotazioni nn. 9082/2018, 1577/2019, 547/2020, 212/2021 e 109/2022, essendosi concluso il procedimento di affidamento,

azzeramento delle prenotazioni, corrispondente alla ritenuta dello 0,5% (inclusa IVA)	€206,79=	€206,79=	€206,79=	€206,79=	€206,79=
---	----------	----------	----------	----------	----------

10. di assumere quindi il nuovo impegno di spesa, pari ad €423,95 (inclusa IVA) pari alla somma complessiva delle ritenute dello 0,5% (inclusa IVA) che verrà liquidata nel 2023.

<p>NUOVO IMPEGNO (ritenuta complessiva dello 0,5% su tutti i canoni):</p> <p>capitolo di spesa n. U080502 "Spese connesse all'emissione di prestiti obbligazionari regionali ed alla gestione attiva del debito"</p> <p>(art. 24 "Servizi informatici e di telecomunicazioni" - V livello, Servizi per i sistemi e relativa manutenzione - Piano dei Conti U.1.03.02.19.005</p>	€423,95=
---	----------

11. di dare atto che il Piano di Fatturazione si viene a configurare come segue:

Descrizione	tempistiche fatturazione	Importo totale (inclusa iva)
Fornitura di un servizio di accesso quinquennale a un sistema informatico di risk-management e di pricing per operazioni finanziarie e strumenti derivati	fatturazione annuale anticipata (1° fattura emessa alla sottoscrizione del contratto - emissione ordine su MePA - a dicembre 2018, 2° fattura a dicembre 2019, 3° fattura a dicembre 2020, 4° fattura a dicembre 2021 e 5° fattura a dicembre 2022) . Ogni fattura sarà di uguale importo pari ad €16.873,21=	€84.366,05=
		€423,95=

Ritenuta 0,5% su nuovo impegno dell'esercizio finanziario 2023	Fatturazione al termine del contratto quinquennale previa acquisizione DURC	
--	---	--

12. di attestare che il pagamento è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica (*art. 56, punto 6, del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.*);
13. di corrispondere all'impresa Finance Active Italia Srl (*sede legale in Piazza 4 Novembre 7, cap. 20124 - Milano, C.F./P.IVA n. 06409360960*) l'importo complessivo di €84.790,00=(IVA al 22% inclusa) con pagamento secondo le modalità/tempistiche riportate nell'art. 2 del Capitolato Speciale, cioè:

*"Con cadenza annuale saranno emesse cinque fatture di uguale importo. La prima fattura dovrà essere emessa all'atto dell'assegnazione dell'incarico. Tutte le fatture verranno pagate a mezzo mandato a 30 gg dalla data di ricevimento della stesse, con emissione nei periodi precedentemente indicati. Il pagamento è in ogni caso subordinato alla verifica delle fatture, nonché al regolare svolgimento delle procedure amministrative/contabili proprie dell'Amministrazione regionale nel rispetto della normativa vigente. Eventuali contestazioni interromperanno detti termini";*

14. di dare atto che l'incarico conferito alla ditta Finance Active Italia Srl genera impegni di spesa corrente e che si riferisce a contratto necessario per garantire la continuità dei servizi connessi con le funzioni fondamentali dell'Amministrazione Regionale (*art 10, co. III, lettera a) del D.Lgs. n. 118/2011*);
15. di dare atto che la liquidazione e il pagamento della spesa di cui ai punto 9) e 10) avverranno a mezzo mandato a n. 30 gg dalla data di ricevimento della fattura emesse annualmente dalla Ditta aggiudicataria, una volta attestata la regolare esecuzione della prestazione ed esaurite le procedure amministrative/contabili proprie dell'Amministrazione regionale;
16. di dare atto che il Codice Univoco Ufficio da indicare nelle fatture elettroniche indirizzate alla Stazione Appaltante è il seguente: 7518FH;
17. di attestare che si provvederà a comunicare al destinatario della spesa le informazioni relative all'impegno assunto con il presente provvedimento (*ex art. 56, punto 7, del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.*);
18. di dare atto che con riferimento alle prestazioni acquisite con l'RdO in oggetto non risulta allo stato attiva alcuna Convenzione e/o Accordo Quadro suscettibile di adesione;
19. di dare atto che la spesa di cui si dispone l'impegno col presente atto non rientra nelle tipologie soggette a limitazioni ai sensi della Legge Regionale n. 1/2011;
20. di provvedere, ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs. n. 50/2016, alla pubblicazione del presente provvedimento sul profilo del committente, nella sezione "*Bandi di Gara e Contratti*" nonché sul sito del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti;
21. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'articolo 23 del D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013;
22. di pubblicare integralmente il presente decreto nel BUR, omettendo l'**Allegato A**.

Idelfo Borgo

Allegato (*omissis*)

**DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE FORMAZIONE E ISTRUZIONE**

(Codice interno: 385943)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE FORMAZIONE E ISTRUZIONE n. 1095 del 06 novembre 2018

**Contributo regionale "Buono-Scuola". Anno scolastico-formativo 2017-2018. Assegnazione del contributo. Impegno e liquidazione di spesa ai sensi artt. 56, 57 D.Lgs. 118/2011 e s.m.i. (L.R. 19/01/2001, n. 1).***[Istruzione scolastica]***Note per la trasparenza:**

Con il presente provvedimento viene assegnato, a favore delle famiglie degli alunni delle Scuole Statali e Paritarie, il contributo regionale "Buono-Scuola" per l'anno scolastico-formativo 2017-2018, disponendo altresì il relativo impegno di spesa e la conseguente liquidazione ai sensi artt. 56, 57 D.Lgs. 118/2011 e s.m.i.

Il Direttore

*(omissis)*

decreta

1. di assegnare il contributo regionale "Buono-Scuola", in riferimento all'anno 2017-2018, ai richiedenti relativi a studenti normodotati elencati nell'**Allegato A** (n. 4.226) - parte integrante del presente provvedimento - per l'importo indicato a fianco di ciascuno;
2. di assegnare il contributo regionale "Buono-Scuola", in riferimento all'anno 2017-2018, ai richiedenti relativi a studenti disabili elencati nell'**Allegato B** (n. 408) - parte integrante del presente provvedimento - per l'importo indicato a fianco di ciascuno;
3. di stabilire che i beneficiari prendono conoscenza dell'assegnazione del proprio contributo, mediante accesso al sito internet: <http://www.regione.veneto.it/istruzione/buonoscuolaweb>, parte "Riservato ai richiedenti", link "Accedi alle Risorse assegnate", seguendo le istruzioni ivi contenute, che consentiranno di conoscere esclusivamente la propria posizione personale;
4. di stabilire che i soggetti non ammessi (totalmente o parzialmente) prendono conoscenza del rigetto della propria domanda, mediante accesso al sito internet: <http://www.regione.veneto.it/istruzione/buonoscuolaweb>, parte "Riservato ai richiedenti", link "Accedi alle Risorse assegnate", seguendo le istruzioni ivi contenute, che consentiranno di conoscere esclusivamente la propria posizione personale;
5. di informare i soggetti non ammessi (totalmente o parzialmente) che, contro il presente provvedimento, possono proporre ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale, o ricorso amministrativo straordinario al Presidente della Repubblica entro i termini, rispettivamente, di 60 giorni, 120 giorni, decorrenti dalla data di presa conoscenza del rigetto, totale o parziale, della propria domanda, mediante accesso al sito internet: <http://www.regione.veneto.it/istruzione/buonoscuolaweb>, parte "Riservato ai richiedenti", link "Accedi alle Risorse assegnate", seguendo le istruzioni ivi contenute, che consentiranno di conoscere esclusivamente la propria posizione personale, da effettuarsi entro 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto;
6. di impegnare e liquidare, ai sensi degli artt. 56 e 57 del D.Lgs. 118/2011 e s.m.i., la spesa relativa all'obbligazione esigibile nel corrente esercizio di €3.478.892,35, che non costituisce debito commerciale, a favore dei beneficiari indicati negli **Allegati A** (per un importo di €1.104.592,21) e **B** (per un importo di €2.374.300,14) a valere sul capitolo di spesa n. 061516 "Interventi per garantire la parità scolastica a favore delle famiglie degli alunni frequentanti il sistema scolastico di istruzione" che presenta sufficiente disponibilità, a carico del Bilancio regionale 2018/2020 - Esercizio d'imputazione 2018, art. 009 "Altri trasferimenti a famiglie", c.p.c. U.1.04.02.05.999 "Altri trasferimenti a famiglie n.a.c.", come integrato dall'**Allegato C** "Allegato Tecnico contabile T1", e dall'**Allegato D** "Allegato Tecnico contabile T2" - parti integranti e sostanziali del presente provvedimento;
7. di dare atto che l'obbligazione di cui al presente atto è giuridicamente perfezionata, si riferisce ad una attività non commerciale e scade interamente nel corrente esercizio;

8. di dare atto che la spesa di cui si prevede l'impegno con il presente atto non rientra nelle tipologie soggette a limitazioni ai sensi della L.R. n. 1/2011;
9. di dare atto degli elementi della struttura della codifica pertinente la transazione elementare ex. art. 5, 6, 7 e All.to 7 del D.Lgs. 118/2011 e s.m.i. di cui all'**Allegato D** al presente atto "*Allegato Tecnico Contabile T2*";
10. di dare atto che, ai sensi dell'art. 56, co. 6, del D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i., per il presente decreto, il programma dei pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;
11. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto alla pubblicazione ai sensi degli articoli 26 e 27 del D.Lgs. 14/03/2013, n. 33, con pubblicazione solo dei nominativi dei beneficiari del contributo in oggetto di importo superiore ad € 1.000,00, ma dai cui dati identificativi non sia possibile ricavare informazioni relative al loro stato di salute, ovvero alla loro situazione di disagio economico-sociale;
12. di inviare il presente decreto alla Direzione Bilancio e Ragioneria per le operazioni contabili di competenza;
13. di pubblicare il solo dispositivo del presente decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Massimo Marzano Bernardi

Allegati (*omissis*)

(Codice interno: 385944)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE FORMAZIONE E ISTRUZIONE n. 1137 del 28 novembre 2018

**Contributo regionale "Borsa di studio universitaria". Acconto del Fondo integrativo statale destinato all'Anno Accademico 2018-2019. Accertamento in entrata dell'acconto del Fondo statale 2018. Riparto ed assegnazione alle Università e agli ESU del Veneto. Impegno di spesa - Liquidazione. [L. 23/12/1996, n. 662 (art. 1, co. 89) - D.Lgs. 29/03/2012, n. 68 (art. 18, co. 1, lett. a) - D.Lgs. 23/06/2011, n. 118 e s.m.i. (artt. 53, 56 e 57)].**

[Istruzione scolastica]

Note per la trasparenza:

Viene accertato l'acconto di €6.599.374,00 del Fondo integrativo statale 2018 trasferito dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca sulla base del decreto dirigenziale n. 26491 del 24/09/2018 destinato al contributo regionale "Borsa di studio universitaria" per l'anno accademico 2018-2019. Si procede, inoltre, alla fase di impegno e di liquidazione delle risorse a favore delle Università e degli ESU del Veneto.

Il Direttore

(omissis)

decreta

1. di dare atto che la premessa al presente provvedimento ne costituisce parte integrante e sostanziale;
2. di accertare per competenza la somma di €6.599.374,00, relativamente al credito regionale verso il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, ai sensi dell'art. 53 del D.Lgs. 118/2011 e s.m.i., allegato 4/2, principio 3.2, a valere sul capitolo di entrata n. 001410 "Assegnazione del Fondo di intervento integrativo per la concessione di prestiti d'onore e borse di studio" del bilancio regionale 2018-2020, codice piano dei conti finanziario: E.2.01.01.01.001 "Trasferimenti correnti da Ministeri";
3. di ripartire e di assegnare, a favore delle Università e degli ESU del Veneto, l'acconto del Fondo integrativo statale 2018 per l'A.A. 2018-2019, pari ad €6.599.374,00, come di seguito riportato:

Università di Padova	C.F. 80006480281	€	3.467.177,60
Università Cà Foscari di Venezia	C.F. 80007720271	€	985.282,29
Università IUAV di Venezia	C.F. 80009280274	€	299.044,11
Università di Verona	C.F. 93009870234	€	1.135.785,92
ESU di Padova	C.F. 00815750286	€	316.825,59
ESU di Venezia	C.F. 01740230279	€	297.683,34
ESU di Verona	C.F. 01527330235	€	<u>97.575,15</u>
	<b>TOTALE</b>	<b>€</b>	<b>6.599.374,00</b>

4. di impegnare e liquidare, ai sensi art. 56 e 57 del D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i., coerentemente a quanto indicato negli **Allegati A e B** al presente provvedimento, entro l'esercizio finanziario 2018, la spesa relativa all'obbligazione di € 6.599.374,00, a favore delle Università e degli ESU-Aziende regionali per il diritto allo studio universitario del Veneto, che non costituisce debito commerciale, sul capitolo di spesa n. 071203 "Concessione di prestiti d'onore e borse di studio a studenti universitari - somma finanziata con l'apposito fondo di intervento integrativo", del bilancio regionale 2018-2020, approvato con L.R. 29/12/2017, n. 47, che presente sufficiente disponibilità, art. 002 - "Trasferimenti correnti a amministrazioni locali", codice Piano dei conti finanziario: U.1.04.01.02.008 "Trasferimenti correnti a Università" e U.1.04.01.02.017 "Trasferimenti correnti a altri enti e agenzie regionali e subregionali", ripartita a favore dei seguenti beneficiari:

Ente beneficiario	Codice Fiscale	C.p.c	Importo (€)
Università di Padova	C.F. 80006480281	U.1.04.01.02.008	3.467.177,60
Università Cà Foscari di Venezia	C.F. 80007720271	U.1.04.01.02.008	985.282,29
Università IUAV di Venezia	C.F. 80009280274	U.1.04.01.02.008	299.044,11

Università di Verona	C.F. 93009870234	U.1.04.01.02.008	1.135.785,92
ESU di Padova	C.F. 00815750286	U.1.04.01.02.017	316.825,59
ESU di Venezia	C.F. 01740230279	U.1.04.01.02.017	297.683,34
ESU di Verona	C.F. 01527330235	U.1.04.01.02.017	97.575,15
<b>TOTALE</b>			<b>6.599.374,00</b>
Totale c.p.c. U.1.04.01.02.008			5.887.289,92
Totale c.p.c. U.1.04.01.02.017			712.084,08

5. di dare atto che la spesa di cui si dispone l'impegno con il presente atto non rientra nelle tipologie soggette a limitazioni ai sensi della L.R. n. 1/2011;
6. di liquidare la spesa di €6.599.374,00 spettante agli Enti beneficiari suindicati avendo essi presentato la pertinente documentazione attestante il diritto di credito;
7. di comunicare il presente decreto alla Direzione Bilancio e Ragioneria per le operazioni contabili di competenza;
8. di dare atto che le obbligazioni attive e passive di cui al presente atto sono giuridicamente perfezionate, scadono nel corrente esercizio e, ai sensi dell'art. 56, comma 6, D.Lgs. 118/2011 e s.m.i, il programma dei pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;
9. di approvare i seguenti allegati quali parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:
  - Allegato A "*Allegato tecnico contabile T1*", relativo ai beneficiari ed alle scadenze dell'obbligazione assunta con il presente decreto;
  - Allegato B "*Allegato tecnico contabile T2*", relativo alla struttura della codifica pertinente la transazione elementare ex art. 5, 6, 7 e All.to 7 del D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i.;
10. di dare atto che la Regione ha pubblicato i dati previsti dall'art. 22 del D.Lgs. 14/03/2013, n. 33;
11. di comunicare ai soggetti beneficiari del contributo il presente provvedimento ai sensi dell'art. 56, comma 7, del D.Lgs. 118/2011 e s.m.i.;
12. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'articolo 26, comma 2, e 27 del D.Lgs. 14/03/2013, n. 33;
13. di informare che avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale (TAR) entro 60 giorni dall'avvenuta conoscenza ovvero, alternativamente, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni;
14. di pubblicare per estratto il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Massimo Marzano Bernardi

Allegati (*omissis*)

**DECRETI DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA ADG ITALIA-CROAZIA**

(Codice interno: 385810)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA ADG ITALIA-CROAZIA n. 138 del 03 dicembre 2018

**Programma di Cooperazione Transfrontaliera Interreg V-A Italia-Croazia. Primo pacchetto di bandi 2017 progetti "Standard". Asse 1 "Blue Innovation". Progetto "ADRIREEF - Innovative exploitation of Adriatic Reefs in order to strengthen blue economy"- ID Progetto: 10045901. Lead Partner: Comune di Ravenna. Accertamento dell'entrata, impegno di spesa e imputazione delle obbligazioni sulla base dell'esigibilità mediante istituzione del fondo pluriennale vincolato. CUP C66H18000200004.**

*[Programmi e progetti (comunitari, nazionali e regionali)]*

**Note per la trasparenza:**

Con il presente provvedimento si accerta l'entrata e si impegnano le risorse a valere sui Fondi FESR e FDR per il finanziamento del progetto di tipo "Standard" denominato "ADRIREEF - Innovative exploitation of Adriatic Reefs in order to strengthen blue economy", ID Progetto 10045901, approvato dal Comitato di Sorveglianza nell'ambito del primo pacchetto di bandi del Programma di Cooperazione Transfrontaliera Interreg VA Italia - Croazia. Lead partner: Comune di Ravenna.

**Estremi dei principali documenti dell'istruttoria:**

- Deliberazione della Giunta regionale n. 254 del 7 marzo 2017 "Programma di Cooperazione Transfrontaliera Italia - Croazia (2014-2020). Asse prioritario 1 "Innovazione Blu"; Asse prioritario 2 "Sicurezza e Resilienza"; Asse prioritario 3 "Ambiente e Patrimonio culturale"; Asse prioritario 4 "Trasporto marittimo". Avvio apertura del primo pacchetto di bandi del Programma";
- Deliberazione n. 1359 del 18 settembre 2018 con la quale la Giunta Regionale ha provveduto, conformemente alla decisione assunta dal Comitato di Sorveglianza del Programma, all'integrazione delle risorse FESR e, ove compete, FDR stabilite dai bandi per le proposte progettuali di tipo "Standard" di cui alla Deliberazione n. 254 del 7 marzo 2017;
- Decreti del Direttore dell'Unità Organizzativa AdG Italia-Croazia n. 85 del 24 luglio 2018 e n. 102 del 31 agosto 2018 che hanno preso atto della decisione del Comitato di Sorveglianza in merito alla selezione delle proposte progettuali di tipo "Standard" disponendo la pubblicazione delle graduatorie sul sito del Programma;
- lettera dell'Unità Organizzativa AdG Italia-Croazia al Lead Partner del progetto "ADRIREEF" del 02/08/2018 (prot. n. 324413) che comunica l'approvazione dello stesso, con condizioni, da parte del Comitato di Sorveglianza e domanda a comunicazioni da parte del Segretariato Congiunto per i dettagli delle condizioni poste;
- l'Application Form del progetto "ADRIREEF" come rivista per accettazione delle condizioni, presentata dal LP tramite il sistema SIU in data 29/11/2018 (prot. n. 489291).

Il Direttore

VISTA la Decisione C (2015) 9342 del 15 dicembre 2015 con cui la Commissione ha adottato il Programma Interreg V-A Italy-Croatia (di seguito "Programma");

VISTA la Decisione C (2017) 3705 del 31 maggio 2017 con cui la Commissione ha modificato la Decisione C (2015) 9342 del 15 dicembre 2015 di adozione del Programma;

**RICHIAMATO che:**

- la lingua ufficiale del Programma è l'inglese e che, pertanto, i documenti e gli atti conseguenti, le attività e gli strumenti di attuazione del Programma sono anch'essi in lingua inglese;
- il Programma, in conformità all'art. 120 del Regolamento (UE) n. 1303/2013, prevede che il tasso di cofinanziamento a livello di ogni Asse Prioritario per tutti i Programmi Operativi nell'ambito dell'obiettivo Cooperazione territoriale europea non sia superiore all'85%, prevedendo un cofinanziamento dei progetti a carico del FESR pari all'85%, e che pertanto il piano finanziario dei progetti è ripartito come segue: l'85% di quota comunitaria a carico del FESR, il restante 15% di cofinanziamento nazionale;
- per i beneficiari italiani il cofinanziamento è disciplinato dall'articolo 1, comma 240, della Legge di Stabilità 2014 (Legge n. 147 del 27 dicembre 2013) e dalla Delibera del Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica n. 10 del 23 gennaio 2015, la quale dispone che per i beneficiari pubblici la relativa copertura finanziaria sia imputata al Fondo di Rotazione (FDR);

- per i beneficiari croati il cofinanziamento nazionale è a loro carico;

VISTA la Deliberazione n. 254/2017, con la quale la Giunta regionale ha avviato l'apertura del primo pacchetto di bandi del Programma di Cooperazione Transfrontaliera Interreg V-A Italia-Croazia (di seguito "Programma"); il pacchetto di bandi interessava, tra l'altro, proposte progettuali del tipo "Standard" per i 4 Assi prioritari del Programma;

CONSIDERATO che il Comitato di Sorveglianza del Programma, nel corso del quinto incontro tenutosi a Venezia il 19-20 luglio 2018:

- ha approvato le risultanze delle istruttorie inerenti gli elementi qualitativi delle proposte progettuali del tipo "Standard" e le graduatorie, per i 4 Assi prioritari del Programma, risultanti per le proposte progettuali che hanno superato la soglia qualitativa minima per poter essere considerate ammissibili al finanziamento;
- ha disposto il finanziamento di n. 50 proposte progettuali di tipo "Standard" complessivamente per i 4 Assi prioritari del Programma, vincolandone l'effettivo finanziamento al soddisfacimento di alcune condizioni; la possibilità di approvazione con condizioni dei progetti, da parte del Comitato di Sorveglianza, è prevista dai documenti di Programma;
- ha dato mandato all'Autorità di Gestione di disporre quanto necessario alla integrazione delle risorse previste nel bando di cui alla Deliberazione n. 254 del 7 marzo 2017 al fine di dar corso alla decisione di finanziamento dei progetti approvati, nonché alla gestione della fase di chiarimento delle condizioni cui il finanziamento di detti progetti è stato assoggettato;

VISTI:

- i Decreti del Direttore dell'Unità Organizzativa AdG Italia-Croazia n. 85 del 24 luglio 2018 e n. 102 del 31 agosto 2018 che hanno preso atto della decisione del Comitato di Sorveglianza in merito alla selezione delle proposte progettuali di tipo "Standard" disponendo la pubblicazione delle graduatorie sul sito del Programma;
- la Deliberazione n. 1359 del 18 settembre 2018 con la quale la Giunta Regionale ha provveduto, conformemente alla decisione assunta dal Comitato di Sorveglianza del Programma, all'integrazione delle risorse FESR e, ove compete, FDR stabilite dai bandi per le proposte progettuali di tipo "Standard" di cui alla succitata Deliberazione n. 254 del 7 marzo 2017; la deliberazione ha altresì incaricato l'Unità Organizzativa AdG Italia-Croazia dell'assunzione degli impegni di spesa ai fini del finanziamento delle proposte progettuali del tipo "Standard", in coerenza con il piano finanziario dei progetti;

CONSIDERATO che fra i progetti approvati e ammessi al finanziamento per il bando "Standard 2017" - AP 1 Innovazione Blu vi è il progetto "ADRIREEF - *Innovative exploitation of Adriatic Reefs in order to strengthen blue economy*" (nel seguito "progetto ADRIREEF") inerente l'Obiettivo specifico 1.1 "Migliorare le condizioni generali che favoriscono l'innovazione nei settori rilevanti dell'economia blu nell'area di cooperazione"; il Lead partner è il Comune di Ravenna;

VISTA la lettera dell'Unità Organizzativa AdG Italia-Croazia al Lead Partner del progetto ADRIREEF del 02/08/2018 (prot. n. 324413) che comunica l'approvazione dello stesso, con condizioni, da parte del Comitato di Sorveglianza e domanda a comunicazioni da parte del Segretariato Congiunto per i dettagli delle condizioni poste;

CONSIDERATO che la proposta progettuale è stata conseguentemente modificata dal Lead Partner attraverso l'apposita funzione SIU, adeguandola in modo da soddisfare dette condizioni;

VISTI:

- l'Application Form del progetto ADRIREEF come rivista per accettazione delle condizioni, presentata dal LP tramite il sistema SIU in data 29/11/2018 (prot. n. 489291);
- il verbale del 3/12/2018 attestante gli esiti dell'istruttoria condotta dal Segretariato Congiunto sull'Application Form del progetto ADRIREEF come rivista per accettazione delle condizioni poste;

CONSIDERATO che, come risultante dal *work plan* presente nell'*Application Form* aggiornata come sopra indicato, la data di inizio delle attività del progetto ADRIREEF è stabilita nel 01/12/2018; la conclusione è prevista per il 30/05/2021; il budget complessivo del progetto ammonta a €2.814.830,00 di cui €2.392.605,50 di risorse FESR e €422.224,50 di cofinanziamento nazionale, la cui copertura finanziaria è assicurata, per i partner pubblici italiani, dal Fondo nazionale di Rotazione (FDR); la quota di FDR ammonta a €244.737,00;

ATTESO che i partner del progetto in argomento, la relativa ripartizione del budget e il cronoprogramma della spesa sono indicati nell'*Application Form* approvata e riportati in allegato al presente provvedimento (**Allegato A**);

ATTESO che i documenti del Sistema di Gestione e Controllo del Programma, approvato con Deliberazione n. 1926 del 27 novembre 2017, stabiliscono il seguente flusso finanziario:

- l'Autorità di Gestione rimborsa la quota FESR al Lead Partner (sia esso italiano o croato), dietro presentazione di rendicontazione delle spese verificata dal controllo di primo livello; il Lead Partner è responsabile del trasferimento della rispettiva quota FESR agli altri partner di progetto;
- nel caso il Lead Partner sia italiano, l'Autorità di Gestione rimborsa in suo favore l'intera quota di co-finanziamento nazionale italiana (FDR), quando dovuta; il Lead Partner è responsabile del trasferimento della rispettiva quota FDR, ove dovuta, agli altri partner di progetto;
- nel caso di Lead Partner croato, l'Autorità di Gestione rimborsa la quota di co-finanziamento nazionale italiana (FDR), quando dovuta, direttamente ai partner italiani;

CONSIDERATO che i Lead Partner dei progetti approvati sono tenuti a sottoscrivere un contratto di Sovvenzione (*Subsidy Contract*) con l'Autorità di Gestione, che disciplina gli obblighi e le responsabilità di ciascuna delle parti; lo schema di contratto è stato adottato con Decreto del Direttore dell'Unità Organizzativa AdG Italia-Croazia n. 101 del 30 agosto 2018;

ATTESO che il bando prevede la possibilità che il Lead Partner, a nome dei partner, richieda all'Autorità di Gestione un anticipo fino al 10% del budget complessivo di progetto;

CONSIDERATO che l'ammontare dell'obbligazione non commerciale, perfezionata nei termini disposti dal presente atto e derivante dalle quote FESR e FDR dovute per il cofinanziamento del progetto ADRIREEF, è pari a complessivi € 2.637.342,50; tale obbligazione è esigibile, sulla base del cronoprogramma della spesa, nei termini indicati nell'**Allegato A** al presente provvedimento;

DATO ATTO che il paragrafo 3.12 dell'Allegato 4/2 del D.Lgs. n. 118/2011 prevede che: "*Le entrate UE sono accertate, distintamente per la quota finanziata direttamente dalla UE e per la quota di cofinanziamento nazionale (statale, attraverso i fondi di rotazione, regionale o di altre amministrazioni pubbliche) a seguito dell'approvazione, da parte della Commissione Europea, del piano economico-finanziario e imputate negli esercizi in cui l'Ente ha programmato di eseguire la spesa. Infatti, l'esigibilità del credito dipende dall'esecuzione della spesa finanziata con i fondi comunitari (UE e Nazionali). L'eventuale erogazione di acconti è accertata nell'esercizio in cui è incassato l'acconto*";

VISTA la DGR n. 1204 del 14 Agosto 2018 "Variazione al Bilancio di previsione 2018-2020 e al Documento Tecnico di Accompagnamento al Bilancio di previsione 2018-2020 per l'utilizzo della quota accantonata e vincolata del risultato di amministrazione ai sensi dell'art. 42 del D.Lgs. 118/2011 e dell'art. 22, comma 3, L.R. 39/2001 (provvedimento di variazione n. BIL057)", con la quale è stato concesso l'utilizzo in conto avanzo dei succitati acconti riscossi per complessivi euro 3.500.000,00;

VISTA la nota prot. n. 389955 del 26 settembre 2018 con la quale il Direttore della Direzione Bilancio e Ragioneria ha comunicato gli importi delle reiscrizioni in c/avanzo suddivisi per capitolo di spesa;

VERIFICATO che le attività di cui al presente provvedimento sono finanziate attraverso trasferimenti comunitari e statali e che la copertura finanziaria dell'obbligazione è assicurata per l'annualità 2018 e parte dell'annualità 2019, dagli accertamenti disposti con DDR n. 5 del 21 aprile 2016 del Direttore della Sezione AdG Italia Croazia a valere sui capitoli di entrata n. 100884 "Assegnazione comunitaria per la realizzazione del Programma di Cooperazione Transfrontaliera Interreg VA - Italia Croazia (2014-2020) (Reg.to UE 17/12/2013, n. 1299)" e n. 100886 "Assegnazione statale per la realizzazione del Programma di Cooperazione Transfrontaliera Interreg VA - Italia Croazia (2014-2020) (Reg.to UE 17/12/2013, n. 1299)", come risulta dalla seguente tabella:

Numero Accertamento	Anno	Importo	Capitolo
1340	2016	€191.125,66	100884/E
1341	2016	€4.504,14	100886/E

VERIFICATO inoltre che le attività di cui al presente provvedimento sono finanziate, per la restante parte dell'annualità 2019 e per le annualità 2020 e 2021, attraverso trasferimenti comunitari e statali e che la copertura finanziaria dell'obbligazione è assicurata dagli accertamenti per competenza in entrata per complessivi €2.441.712,70 sui capitoli di entrata n. 101009 "Assegnazione comunitaria per la realizzazione del Programma di Cooperazione Transfrontaliera Interreg V A - Italia Croazia (2014-2020) - parte corrente (Reg.to UE 17/12/2013, n. 1299)" e n. 101010 "Assegnazione statale per la realizzazione del Programma di Cooperazione Transfrontaliera Interreg V A - Italia Croazia (2014-2020) parte corrente (Reg.to UE 17/12/2013, n. 1299)", e che pertanto, trattandosi di finanziamenti a rendicontazione, l'importo delle entrate da accertare è determinato in

considerazione dell'ammontare dell'impegno delle correlate spese, come stabilito dal principio 3.12 "Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria" dell'Allegato 4/2 del D.Lgs 118/2011 e ss.mm.ii., come disposto nella seguente tabella:

Capitolo	Anagrafica del soggetto debitore	V livello P.d.c.	Importo Accertamento Anno 2019	Importo Accertamento Anno 2020	Importo Accertamento Anno 2021	Importo accertamento per capitolo	Totale accertamento
101009/E (FESR)	00144009 Ministero dell'Economia e delle Finanze	E.2.01.05.01.004	€902.006,64	€963.485,20	€335.988,00	€2.201.479,82	€2.441.712,70
101010/E (FDR)	00144009 Ministero dell'Economia e delle Finanze	E.2.01.01.01.001	€108.205,86	€101.563,50	€30.463,50	€240.232,86	

Trattandosi di finanziamenti a rendicontazione, l'importo delle entrate da accertare tra i trasferimenti correnti è determinato in considerazione dell'ammontare dell'impegno delle correlate spese correnti;

RITENUTO pertanto di disporre la copertura finanziaria della spesa complessiva di €2.637.342,50 così finanziata:

- per €195.629,80 dalle entrate vincolate accertate e riscosse nell'esercizio 2016 il cui utilizzo è stato concesso in seguito a reiscrizione, assumendo nell'esercizio 2018 gli impegni di spesa in favore del Comune di Ravenna (C.F. 00354730392, anagrafica SIU A0010061), a carico dei capitoli n. 103701/U "Programma di cooperazione transfrontaliera Interreg V A Italia-Croazia (2014-2020) -trasferimenti correnti ai beneficiari- quota comunitaria" e n. 103702/U "Programma di cooperazione transfrontaliera Interreg V A Italia-Croazia (2014-2020) -trasferimenti correnti ai beneficiari- quota statale, che presentano la necessaria disponibilità nel bilancio regionale di previsione 2018-2020, così come indicato e riportato nella tabella:
- esigibilità 2018 per complessivi €26.400,00;
- esigibilità 2019 per €169.229,82 con istituzione, a copertura, del fondo pluriennale vincolato;

Capitolo	Articolo e V Livello P.d.C.	Esigibilità 2018	Esigibilità 2019	Totale capitolo	Totale
103701/U	Art. 002 U.1.04.01.02.003	€22.695,00	€168.430,68	€191.125,66	€195.629,80
103702/U	Art. 002 U.1.04.01.02.003	€3.705,00	€799,14	€4.504,14	

- per €2.441.712,70 dalle entrate accertate per competenza, assumendo il relativo impegno di spesa, in favore del Comune di Ravenna (C.F. 00354730392, anagrafica SIU A0010061), a carico dei capitoli n. 103701/U "Programma di cooperazione transfrontaliera Interreg V A Italia-Croazia (2014-2020) -trasferimenti correnti ai beneficiari- quota comunitaria" e n. 103702/U "Programma di cooperazione transfrontaliera Interreg V A Italia-Croazia (2014-2020) -trasferimenti correnti ai beneficiari- quota statale, che presentano la necessaria disponibilità nel bilancio regionale di previsione 2018-2020, così come disposto nella seguente tabella:

Capitolo	Articolo e V Livello P.d.C.	Importo 2019	Importo 2020	Importo 2021	Totale capitolo €	Totale €
103701/U	Art. 002 U.1.04.01.02.003	€902.006,64	€963.485,20	€335.988,00	€2.201.479,84	€2.441.712,70
103702/U	Art. 002 U.1.04.01.02.003	€108.205,86	€101.563,50	€30.463,50	€240.232,86	

VISTI:

- la Decisione C (2015) 9342 del 15 dicembre 2015 con cui la Commissione ha adottato il Programma Interreg V-A Italy-Croatia;
- la Decisione C (2017) 3705 del 31 maggio 2017 con cui la Commissione ha modificato la Decisione C (2015) 9342 del 15 dicembre 2015 di adozione del Programma Interreg V-A Italy-Croatia;
- il Decreto Legislativo n. 118 del 23 giugno 2011 e s.m.i. recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi;
- il Decreto Legislativo n. 33 del 14 marzo 2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- la Legge Regionale 7 gennaio 2011, n. 1 "Modifica della legge regionale 30 gennaio 1997, n. 5 "Trattamento indennitario dei consiglieri regionali" e disposizioni sulla riduzione dei costi degli apparati politici ed amministrativi";
- la Legge regionale 29 dicembre 2017 n. 47 "Bilancio di previsione 2018-2020";
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 254 del 7 marzo 2017 di avvio del primo pacchetto di bandi del Programma;
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 1926 del 27 novembre 2017 che ha approvato il Sistema di Gestione e Controllo del Programma di Cooperazione Transfrontaliera Interreg V-A Italia-Croazia e il relativo Piano di Azione;
- la Deliberazione n. 1359 del 18 settembre 2018 con la quale la Giunta Regionale ha provveduto, conformemente alla decisione assunta dal Comitato di Sorveglianza del Programma, all'integrazione delle risorse FESR e, ove compete, FDR stabilite dai bandi per le proposte progettuali di tipo "Standard" di cui alla Deliberazione n. 254 del 7 marzo 2017;
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 81 del 26 gennaio 2018. "Direttive per la gestione del bilancio di previsione 2018-2020";
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 1204 del 14 Agosto 2018. "Variazione al Bilancio di previsione 2018-2020 e al Documento Tecnico di Accompagnamento al Bilancio di previsione 2018-2020 per l'utilizzo della quota accantonata e vincolata del risultato di amministrazione ai sensi dell'art. 42 del D.Lgs. 118/2011 e dell'art. 22, comma 3, L.R. 39/2001. (provvedimento di variazione n. BIL057)";
- il Decreto n. 26 del 23 Settembre 2016 con il quale la Direzione Bilancio e Ragioneria ha assegnato i capitoli relativi al programma alla U.O. AdG Italia-Croazia, titolare di centro di responsabilità;
- il Decreto del Segretario Generale della Programmazione n. 1 dell'11 gennaio 2018 di approvazione del "Bilancio Finanziario Gestionale 2018-2020";
- i Decreti del Direttore dell'Unità Organizzativa AdG Italia-Croazia n. 85 del 24 luglio 2018 e n. 102 del 31 agosto 2018 che hanno preso atto della decisione del Comitato di Sorveglianza in merito alla selezione delle proposte progettuali di tipo "Standard" disponendo la pubblicazione delle graduatorie sul sito del Programma;
- il Decreto del Direttore dell'Unità Organizzativa AdG Italia-Croazia n. 101 del 30 agosto 2018 che prende atto dell'approvazione dello schema di contratto fra i Lead Partner dei progetti approvati e l'Autorità di Gestione;
- la nota prot. n. 389955 del 26 settembre 2018 con la quale il Direttore della Direzione Bilancio e Ragioneria ha comunicato gli importi delle reiscrizioni in c/avanzo;

ATTESA la compatibilità con la vigente legislazione comunitaria, statale e regionale.

decreta

1. di approvare le premesse quali parti integranti e sostanziali del presente provvedimento;
2. di dare atto dell'avvenuta accettazione e adempimento, da parte del Lead Partner (Comune di Ravenna) del progetto ADRIREEF, delle condizioni prescritte al medesimo e stabilite dal Comitato di Sorveglianza durante l'incontro svoltosi a Venezia il 19-20 luglio 2018, e degli esiti positivi dell'istruttoria tecnica svolta dal Segretariato Congiunto sulle conseguenti revisioni delle Application Form presentata;
3. di attestare che l'obbligazione di spesa di cui al presente atto non costituisce debito commerciale, è giuridicamente perfezionata e definita secondo la ripartizione del budget e il cronoprogramma della spesa riportati nell'**Allegato A** al presente provvedimento;
4. di dare atto che le attività di cui al presente provvedimento sono finanziate attraverso trasferimenti comunitari e statali e che la copertura finanziaria dell'obbligazione è assicurata, per l'annualità 2018 e parte dell'annualità 2019, dagli accertamenti in entrata disposti con DDR n. 5 del 21 aprile 2016 del Direttore della Sezione Adg Italia Croazia a valere sui capitoli di entrata n. 100884 "Assegnazione comunitaria per la realizzazione del Programma di Cooperazione Transfrontaliera Interreg VA - Italia Croazia (2014-2020) (Reg.to UE 17/12/2013, n. 1299)" e n. 100886 "Assegnazione statale per la realizzazione del Programma di Cooperazione Transfrontaliera Interreg VA - Italia Croazia (2014-2020) (Reg.to UE 17/12/2013, n. 1299)", come risulta dalla seguente tabella:

Numero Accertamento	Anno	Importo	Capitolo
---------------------	------	---------	----------

1340	2016	€191.125,66	100884/E
1341	2016	€4.504,14	100886/E

5. di accertare per competenza l'importo complessivo di €2.441.712,70 sui capitoli di entrata n. 101009 "Assegnazione comunitaria per la realizzazione del Programma di Cooperazione Transfrontaliera Interreg V A - Italia Croazia (2014-2020) - parte corrente (Reg.to UE 17/12/2013, n. 1299)" e n. 101010 "Assegnazione statale per la realizzazione del Programma di Cooperazione Transfrontaliera Interreg V A - Italia Croazia (2014-2020) parte corrente (Reg.to UE 17/12/2013, n. 1299)", come disposto nella seguente tabella:

Capitolo	Anagrafica del soggetto debitore	V livello P.d.c.	Importo Accertamento Anno 2019	Importo Accertamento Anno 2020	Importo Accertamento Anno 2021	Importo accertamento per capitolo	Totale accertamento
101009/E (FESR)	00144009 Ministero dell'Economia e delle Finanze	E.2.01.05.01.004	€902.006,64	€963.485,20	€335.988,00	€2.201.479,84	€2.441.712,70
101010/E (FDR)	00144009 Ministero dell'Economia e delle Finanze	E.2.01.01.01.001	€108.205,86	€101.563,50	€30.463,50	€240.232,86	

6. di disporre l'impegno, in esercizio 2018, in favore del Comune di Ravenna (C.F. 00354730392 - anagrafica SIU A0010061) per l'importo di €195.629,80 a carico dei capitoli n. 103701/U "Programma di cooperazione transfrontaliera Interreg V A Italia-Croazia (2014-2020) -trasferimenti correnti ai beneficiari- quota comunitaria"n. 103702/U "Programma di cooperazione transfrontaliera Interreg V A Italia-Croazia (2014-2020) -trasferimenti correnti ai beneficiari- quota statale che presentano la necessaria disponibilità come di seguito indicato e riportato nella tabella:

- esigibilità 2018 per complessivi €26.400,00;
- esigibilità 2019 per €169.229,80 con istituzione, a copertura, del fondo pluriennale vincolato;

Capitolo	Articolo e V Livello P.d.C.	Esigibilità 2018	Esigibilità 2019	Totale capitolo	Totale
103701/U	Art. 002 U.1.04.01.02.003	€22.695,00	€168.430,66	€191.125,66	€195.629,80
103702/U	Art. 002 U.1.04.01.02.003	€3.705,00	€799,14	€4.504,14	

7. di impegnare in favore, in favore del Comune di Ravenna (C.F. 00354730392 - anagrafica SIU A0010061) l'importo di €2.441.712,70 a carico dei capitoli n. 103701/U "Programma di cooperazione transfrontaliera Interreg V A Italia-Croazia (2014-2020) -trasferimenti correnti ai beneficiari- quota comunitaria"n. 103702/U "Programma di cooperazione transfrontaliera Interreg V A Italia-Croazia (2014-2020) -trasferimenti correnti ai beneficiari- quota statale che presentano la necessaria disponibilità come di seguito indicato e riportato nella tabella:

Capitolo	Articolo e V Livello P.d.C.	Importo 2019	Importo 2020	Importo 2021	Totale capitolo €	Totale €
103701/U	Art. 002 U.1.04.01.02.003	€902.006,64	€963.485,20	€335.988,00	€2.201.479,84	€2.441.712,70
103702/U	Art. 002 U.1.04.01.02.003	€108.205,86	€101.563,50	€30.463,50	€240.232,86	

8. di procedere alla sottoscrizione del contratto di Sovvenzione con il Lead Partner (*Subsidy contract*) redatto in

- conformità allo schema adottato con Decreto del Direttore dell'Unità Organizzativa AdG Italia-Croazia n. 101 del 30 agosto 2018;
9. di dare atto che la spesa di cui si dispone l'impegno con il presente atto non è soggetta alle limitazioni di cui alla L.R.1/2011;
  10. di dare atto che si provvederà a disporre le liquidazioni di spettanza, conformemente alle regole definite per il Programma, dietro presentazione di rendicontazione delle spese certificata dal controllo di primo livello; nel caso in cui il Lead Partner richieda la corresponsione dell'anticipo, la liquidazione dello stesso sarà disposta successivamente all'istruttoria della relativa domanda;
  11. di attestare altresì che il pagamento è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e le regole di finanza pubblica;
  12. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'articolo 26 c. 2 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;
  13. di comunicare gli estremi delle registrazioni contabili ai sensi dell'art. 56, c. 7 del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 e s.m.i.;
  14. di pubblicare integralmente il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Silvia Majer


**REGIONE DEL VENETO**

giunta regionale

**Allegato A al Decreto n. 138 del 3 dicembre 2018**

Interreg VA Italia – Croazia. Progetto “ADRIRREEF - Innovative exploitation of Adriatic Reefs in order to strengthen blue economy”. Budget e Cronoprogramma della spesa

pag 1/1



	2018				2019				2020				2021				
	FESR €	FDR €	ALTRO (cof. a carico del partner) €	TOTALE 2018 €	FESR €	FDR €	ALTRO (cof. a carico del partner) €	TOTALE 2019 €	FESR €	FDR €	ALTRO (cof. a carico del partner) €	TOTALE 2020 €	FESR €	FDR €	ALTRO (cof. a carico del partner) €	TOTALE 2021 €	TOTALE €
LEAD PARTNER (LP)/ PROJECT PARTNER (PP)																	
LP - Comune di Ravenna	20.995,00	3.705,00		<b>24.700,00</b>	122.272,50	21.577,50		<b>143.850,00</b>	165.801,00	29.259,00		<b>195.060,00</b>	76.755,00	13.545,00		<b>90.300,00</b>	455.910,00
PP1 - ARPA Emilia Romagna					130.007,50	22.942,50		<b>152.950,00</b>	154.530,00	27.270,00		<b>181.800,00</b>	17.922,25	3.162,75		<b>21.085,00</b>	355.835,00
PP2 - Zadar County Development Agency Zadra Nova (Croazia)					37.187,50		6.562,50	<b>43.750,00</b>	37.400,00	6.600,00	44.000,00	55.194,75	9.740,25		<b>64.935,00</b>	152.685,00	
PP 3 - Association for Nature, Environment and Sustainable Development Source (Croazia)					57.396,25		10.128,75	<b>67.525,00</b>	39.100,00	6.900,00	46.000,00	18.619,25			<b>3.285,75</b>	21.905,00	135.410,00
PP4 - University of Zadar (Croazia)					118.915,00		20.985,00	<b>139.900,00</b>	80.728,75	14.246,25	94.975,00	13.268,50			<b>2.341,50</b>	15.610,00	250.485,00
PP 5 - Consiglio Nazionale delle Ricerche (CNR)					213.180,00	37.620,00		<b>250.800,00</b>	153.000,00	27.000,00	180.000,00	35.487,50	6.262,50		<b>41.750,00</b>	472.550,00	
PP6 - ARPA Puglia					70.847,50	12.502,50		<b>83.350,00</b>	61.370,00	10.830,00	72.200,00	26.889,75	4.745,25		<b>31.635,00</b>	187.185,00	
PP 7 - Istituto Nazionale di Oceanografia e di Geofisica Sperimentale Trieste - INOGGS					81.387,50	14.362,50		<b>95.750,00</b>	40.825,50	7.204,50	48.030,00	15.572,00	2.748,00		<b>18.320,00</b>	162.100,00	
PP 8 - Public Institution Rera SD for Coordination and Development of Split Dalmatia County (Croazia)	1.700,00		300,00	<b>2.000,00</b>	49.863,55		8.799,45	<b>58.663,00</b>	109.383,95	19.303,05	128.687,00	40.315,50			<b>47.430,00</b>	236.780,00	
PP9 - Rudier Boskovic Institute (Croazia)					101.065,00		17.833,00	<b>118.900,00</b>	69.173,00	12.207,00	81.380,00	21.063,00			<b>3.717,00</b>	225.060,00	
PP10 - University in Rijeka, Faculty of Maritime Studies Rijeka (Croazia)					88.315,00		15.585,00	<b>103.900,00</b>	52.173,00	9.207,00	61.380,00	14.900,50			<b>2.629,50</b>	182.810,00	
<b>TOTALE</b>				<b>26.700,00</b>				<b>1.259.338,00</b>				<b>1.133.512,00</b>				<b>395.280,00</b>	<b>2.814.830,00</b>
<b>TOTALE FESR</b>	22.695,00				1.070.437,30			<b>963.485,20</b>				<b>335.988,00</b>				<b>2.392.605,50</b>	
<b>TOTALE FDR</b>		3.705,00				109.005,00		<b>101.563,50</b>				<b>30.463,50</b>				<b>244.737,00</b>	
<b>TOTALE ALTRO COP</b>			300,00				79.895,70				68.463,30					<b>28.828,50</b>	

(Codice interno: 385811)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA ADG ITALIA-CROAZIA n. 139 del 03 dicembre 2018

**Programma di Cooperazione Transfrontaliera Interreg V-A Italia-Croazia. Primo pacchetto di bandi 2017 progetti "Standard". Asse 3 "Environment and Cultural Heritage". Progetto "CREW - Coordinated Wetland management in Italy-Croatia cross border region"- ID Progetto: 10044942. Lead Partner: Università IUAV di Venezia. Accertamento dell'entrata e impegno di spesa. CUP F76C18000600007.**

*[Programmi e progetti (comunitari, nazionali e regionali)]*

**Note per la trasparenza:**

Con il presente provvedimento si accerta l'entrata e si impegnano le risorse a valere sui Fondi FESR e FDR per il finanziamento del progetto di tipo "Standard" denominato "CREW - *Coordinated Wetland management in Italy-Croatia cross border region*", ID Progetto 10044942, approvato dal Comitato di Sorveglianza nell'ambito del primo pacchetto di bandi del Programma di Cooperazione Transfrontaliera Interreg VA Italia - Croazia. Lead partner: Università IUAV di Venezia.

**Estremi dei principali documenti dell'istruttoria:**

- Deliberazione della Giunta regionale n. 254 del 7 marzo 2017 "Programma di Cooperazione Transfrontaliera Italia - Croazia (2014-2020). Asse prioritario 1 "Innovazione Blu"; Asse prioritario 2 "Sicurezza e Resilienza"; Asse prioritario 3 "Ambiente e Patrimonio culturale"; Asse prioritario 4 "Trasporto marittimo". Avvio apertura del primo pacchetto di bandi del Programma";
- Deliberazione n. 1359 del 18 settembre 2018 con la quale la Giunta Regionale ha provveduto, conformemente alla decisione assunta dal Comitato di Sorveglianza del Programma, all'integrazione delle risorse FESR e, ove compete, FDR stabilite dai bandi per le proposte progettuali di tipo "Standard" di cui alla Deliberazione n. 254 del 7 marzo 2017;
- Decreti del Direttore dell'Unità Organizzativa AdG Italia-Croazia n. 85 del 24 luglio 2018 e n. 102 del 31 agosto 2018 che hanno preso atto della decisione del Comitato di Sorveglianza in merito alla selezione delle proposte progettuali di tipo "Standard" disponendo la pubblicazione delle graduatorie sul sito del Programma;
- lettera dell'Unità Organizzativa AdG Italia-Croazia al Lead Partner del progetto "CREW" del 02/08/2018 (prot. n. 323949) che comunica l'approvazione dello stesso, con condizioni, da parte del Comitato di Sorveglianza e domanda a comunicazioni da parte del Segretariato Congiunto per i dettagli delle condizioni poste;
- l'Application Form del progetto "CREW" come rivista per accettazione delle condizioni, presentata dal LP tramite il sistema SIU in data 28/11/2018, prot. n. 489724.

Il Direttore

VISTA la Decisione C (2015) 9342 del 15 dicembre 2015 con cui la Commissione ha adottato il Programma Interreg V-A Italy-Croatia (di seguito "Programma");

VISTA la Decisione C (2017) 3705 del 31 maggio 2017 con cui la Commissione ha modificato la Decisione C (2015) 9342 del 15 dicembre 2015 di adozione del Programma;

**RICHIAMATO che:**

- la lingua ufficiale del Programma è l'inglese e che, pertanto, i documenti e gli atti conseguenti, le attività e gli strumenti di attuazione del Programma sono anch'essi in lingua inglese;
- il Programma, in conformità all'art. 120 del Regolamento (UE) n. 1303/2013, prevede che il tasso di cofinanziamento a livello di ogni Asse Prioritario per tutti i Programmi Operativi nell'ambito dell'obiettivo Cooperazione territoriale europea non sia superiore all'85%, prevedendo un cofinanziamento dei progetti a carico del FESR pari all'85%, e che pertanto il piano finanziario dei progetti è ripartito come segue: l'85% di quota comunitaria a carico del FESR, il restante 15% di cofinanziamento nazionale;
- per i beneficiari italiani il cofinanziamento è disciplinato dall'articolo 1, comma 240, della Legge di Stabilità 2014 (Legge n. 147 del 27 dicembre 2013) e dalla Delibera del Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica n. 10 del 23 gennaio 2015, la quale dispone che per i beneficiari pubblici la relativa copertura finanziaria sia imputata al Fondo di Rotazione (FDR);
- per i beneficiari croati il cofinanziamento nazionale è a loro carico;

VISTA la Deliberazione n. 254/2017, con la quale la Giunta regionale ha avviato l'apertura del primo pacchetto di bandi del Programma di Cooperazione Transfrontaliera Interreg V-A Italia-Croazia (di seguito "Programma"); il pacchetto di bandi interessava, tra l'altro, proposte progettuali del tipo "Standard" per i 4 Assi prioritari del Programma;

CONSIDERATO che il Comitato di Sorveglianza del Programma, nel corso del quinto incontro tenutosi a Venezia il 19-20 luglio 2018:

- ha approvato le risultanze delle istruttorie inerenti gli elementi qualitativi delle proposte progettuali del tipo "Standard" e le graduatorie, per i 4 Assi prioritari del Programma, risultanti per le proposte progettuali che hanno superato la soglia qualitativa minima per poter essere considerate ammissibili al finanziamento;
- ha disposto il finanziamento di n. 50 proposte progettuali di tipo "Standard" complessivamente per i 4 Assi prioritari del Programma, vincolandone l'effettivo finanziamento al soddisfacimento di alcune condizioni ; la possibilità di approvazione con condizioni dei progetti, da parte del Comitato di Sorveglianza, è prevista dai documenti di Programma;
- ha dato mandato all'Autorità di Gestione di disporre quanto necessario alla integrazione delle risorse previste nel bando di cui alla Deliberazione n. 254 del 7 marzo 2017 al fine di dar corso alla decisione di finanziamento dei progetti approvati, nonché alla gestione della fase di chiarimento delle condizioni cui il finanziamento di detti progetti è stato assoggettato;

VISTI:

- i Decreti del Direttore dell'Unità Organizzativa AdG Italia-Croazia n. 85 del 24 luglio 2018 e n. 102 del 31 agosto 2018 che hanno preso atto della decisione del Comitato di Sorveglianza in merito alla selezione delle proposte progettuali di tipo "Standard" disponendo la pubblicazione delle graduatorie sul sito del Programma;
- la Deliberazione n. 1359 del 18 settembre 2018 con la quale la Giunta Regionale ha provveduto, conformemente alla decisione assunta dal Comitato di Sorveglianza del Programma, all'integrazione delle risorse FESR e, ove compete, FDR stabilite dai bandi per le proposte progettuali di tipo "Standard" di cui alla succitata Deliberazione n. 254 del 7 marzo 2017; la deliberazione ha altresì incaricato l'Unità Organizzativa AdG Italia-Croazia dell'assunzione degli impegni di spesa ai fini del finanziamento delle proposte progettuali del tipo "Standard", in coerenza con il piano finanziario dei progetti;

CONSIDERATO che fra i progetti approvati e ammessi al finanziamento per il bando "Standard 2017" - AP 3 Ambiente e Patrimonio culturale" vi è il progetto "CREW - *Coordinated Wetland management in Italy-Croatia cross border region*" (nel seguito "progetto CREW") inerente l'Obiettivo specifico 3.2 "Contribuire alla protezione e al ripristino della biodiversità"; il Lead Partner è l'Università IUAV di Venezia;

VISTA la lettera dell'Unità Organizzativa AdG Italia-Croazia al Lead Partner del progetto CREW del 02/08/2018 (prot. n. 323949) che comunica l'approvazione dello stesso, con condizioni, da parte del Comitato di Sorveglianza e domanda a comunicazioni da parte del Segretariato Congiunto per i dettagli delle condizioni poste;

CONSIDERATO che la proposta progettuale è stata conseguentemente modificata dal Lead Partner attraverso l'apposita funzione SIU, adeguandola in modo da soddisfare dette condizioni;

VISTI:

- l'Application Form del progetto CREW come rivista per accettazione delle condizioni, presentata dal LP tramite il sistema SIU in data 28/11/2018, prot. n. 489724;
- il verbale del 3/12/2018 attestante gli esiti dell'istruttoria condotta dal Segretariato Congiunto sull'Application Form del progetto CREW come rivista per accettazione delle condizioni poste;

CONSIDERATO che, come risultante dal *work plan* presente nell'*Application Form* aggiornata come sopra indicato, la data di inizio delle attività del progetto CREW è stabilita nel 01/12/2018; la conclusione è prevista per il 31/05/2021; il budget complessivo del progetto ammonta a €1.836.947,50 di cui €1.561.405,36 di risorse FESR e €275.542,14 di cofinanziamento nazionale, la cui copertura finanziaria è assicurata, per i partner pubblici italiani, dal Fondo nazionale di Rotazione (FDR); la quota di FDR ammonta a €186.640,51;

ATTESO che i partner del progetto in argomento, la relativa ripartizione del budget e il cronoprogramma della spesa sono indicati nell'*Application Form* approvata e riportati in allegato al presente provvedimento (**Allegato A**);

ATTESO che i documenti del Sistema di Gestione e Controllo del Programma, approvato con Deliberazione n. 1926 del 27 novembre 2017, stabiliscono il seguente flusso finanziario:

- l'Autorità di Gestione rimborsa la quota FESR al Lead Partner (sia esso italiano o croato), dietro presentazione di rendicontazione delle spese verificata dal controllo di primo livello; il Lead Partner è responsabile del trasferimento della rispettiva quota FESR agli altri partner di progetto;

- nel caso il Lead Partner sia italiano, l'Autorità di Gestione rimborsa in suo favore l'intera quota di co-finanziamento nazionale italiana (FDR), quando dovuta; il Lead Partner è responsabile del trasferimento della rispettiva quota FDR, ove dovuta, agli altri partner di progetto;
- nel caso di Lead Partner croato, l'Autorità di Gestione rimborsa la quota di co-finanziamento nazionale italiana (FDR), quando dovuta, direttamente ai partner italiani;

CONSIDERATO che i Lead Partner dei progetti approvati sono tenuti a sottoscrivere un contratto di Sovvenzione (*Subsidy Contract*) con l'Autorità di Gestione, che disciplina gli obblighi e le responsabilità di ciascuna delle parti; lo schema di contratto è stato adottato con Decreto del Direttore dell'Unità Organizzativa AdG Italia-Croazia n. 101 del 30 agosto 2018;

ATTESO che il bando prevede la possibilità che il Lead Partner, a nome dei partner, richieda all'Autorità di Gestione un anticipo fino al 10% del budget complessivo di progetto;

CONSIDERATO che l'ammontare dell'obbligazione non commerciale, perfezionata nei termini disposti dal presente atto e derivante dalle quote FESR e FDR dovute per il cofinanziamento del progetto CREW, è pari a complessivi €1.748.045,87; tale obbligazione è esigibile, sulla base del cronoprogramma della spesa, nei termini indicati nell'**Allegato A** al presente provvedimento;

DATO ATTO che il paragrafo 3.12 dell'Allegato 4/2 del D.Lgs. n. 118/2011 prevede che: "*Le entrate UE sono accertate, distintamente per la quota finanziata direttamente dalla UE e per la quota di cofinanziamento nazionale (statale, attraverso i fondi di rotazione, regionale o di altre amministrazioni pubbliche) a seguito dell'approvazione, da parte della Commissione Europea, del piano economico-finanziario e imputate negli esercizi in cui l'Ente ha programmato di eseguire la spesa. Infatti, l'esigibilità del credito dipende dall'esecuzione della spesa finanziata con i fondi comunitari (UE e Nazionali). L'eventuale erogazione di acconti è accertata nell'esercizio in cui è incassato l'acconto*";

VISTA la DGR n. 1204 del 14 Agosto 2018 "Variazione al Bilancio di previsione 2018-2020 e al Documento Tecnico di Accompagnamento al Bilancio di previsione 2018-2020 per l'utilizzo della quota accantonata e vincolata del risultato di amministrazione ai sensi dell'art. 42 del D.Lgs. 118/2011 e dell'art. 22, comma 3, L.R. 39/2001 (provvedimento di variazione n. BIL057)", con la quale è stato concesso l'utilizzo in conto avanzo dei succitati acconti riscossi per complessivi euro 3.500.000,00;

VISTA la nota prot. n. 389955 del 26 settembre 2018 con la quale il Direttore della Direzione Bilancio e Ragioneria ha comunicato gli importi delle reiscrizioni in c/avanzo suddivisi per capitolo di spesa;

VERIFICATO che le attività di cui al presente provvedimento sono finanziate attraverso trasferimenti comunitari e statali e che la copertura finanziaria dell'obbligazione è assicurata per una parte dell'annualità 2018, dagli accertamenti disposti con DDR n. 5 del 21 aprile 2016 del Direttore della Sezione AdG Italia Croazia a valere sul capitolo di entrata n. 100884 "Assegnazione comunitaria per la realizzazione del Programma di Cooperazione Transfrontaliera Interreg VA - Italia Croazia (2014-2020) (Reg.to UE 17/12/2013, n. 1299)", come risulta dalla seguente tabella:

Numero Accertamento	Anno	Importo	Capitolo
1340	2016	€21.044,95	100884/E

VERIFICATO che le attività di cui al presente provvedimento sono finanziate, per la restante parte dell'annualità 2018 e per le annualità 2019, 2020 e 2021, attraverso trasferimenti comunitari e statali e che la copertura finanziaria dell'obbligazione è assicurata dagli accertamenti per competenza in entrata per complessivi €1.727.000,92 sui capitoli di entrata n. 101009 "Assegnazione comunitaria per la realizzazione del Programma di Cooperazione Transfrontaliera Interreg V A - Italia Croazia (2014-2020) - parte corrente (Reg.to UE 17/12/2013, n. 1299)" e n. 101010 "Assegnazione statale per la realizzazione del Programma di Cooperazione Transfrontaliera Interreg V A - Italia Croazia (2014-2020) parte corrente (Reg.to UE 17/12/2013, n. 1299)", e che pertanto, trattandosi di finanziamenti a rendicontazione, l'importo delle entrate da accertare è determinato in considerazione dell'ammontare dell'impegno delle correlate spese, come stabilito dal principio 3.12 "Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria" dell'Allegato 4/2 del D.Lgs 118/2011 e ss.mm.ii., come disposto nella seguente tabella:

Capitolo	Anagrafica del soggetto	V livello P.d.c.	Importo Accertamento Anno 2018	Importo Accertamento Anno 2019	Importo Accertamento Anno 2020	Importo Accertamento Anno 2021	Importo accertamento per capitolo	Totale accertamento
----------	-------------------------	------------------	--------------------------------	--------------------------------	--------------------------------	--------------------------------	-----------------------------------	---------------------

	debitore							
101009/E (FESR)	00144009 Ministero dell'Economia e delle Finanze	E.2.01.05. 01.004	€22.900,00	€780.563,53	€589.768,04	€147.128,84	€1.540.360,41	€1.727.000,92
101010/E (FDR)	00144009 Ministero dell'Economia e delle Finanze	E.2.01.01. 01.001	€6.123,43	€88.009,68	€74.694,30	€17.813,10	€186.640,51	

Trattandosi di finanziamenti a rendicontazione, l'importo delle entrate da accertare tra i trasferimenti correnti è determinato in considerazione dell'ammontare dell'impegno delle correlate spese correnti;

DATO ATTO che risulta necessario procedere all'assunzione nell'esercizio 2018 del relativo impegno di spesa, in favore dell'Università IUAV di Venezia (C.F. 80009280274), per un importo complessivo di €1.748.045,87 a carico dei capitoli n. 103701/U "Programma di cooperazione transfrontaliera Interreg V A Italia-Croazia (2014-2020) -trasferimenti correnti ai beneficiari- quota comunitaria" e n. 103702/U "Programma di cooperazione transfrontaliera Interreg V A Italia-Croazia (2014-2020) -trasferimenti correnti ai beneficiari- quota statale", che presentano la necessaria disponibilità, così come disposto nella seguente tabella:

Capitolo	Articolo e V Livello P.d.C.	Esigibilità 2018	Esigibilità 2019	Esigibilità 2020	Esigibilità 2021	Totale capitolo €	Totale €
103701/U	Art. 002 U.1.04.01.02.008	€43.944,95	€780.563,53	€589.768,04	€147.128,84	€1.561.405,36	€1.748.045,87
103702/U	Art. 002 U.1.04.01.02.008	€6.123,43	€88.009,68	€74.694,30	€17.813,10	€186.640,51	

#### VISTI:

- la Decisione C (2015) 9342 del 15 dicembre 2015 con cui la Commissione ha adottato il Programma Interreg V-A Italy-Croatia;
- la Decisione C (2017) 3705 del 31 maggio 2017 con cui la Commissione ha modificato la Decisione C (2015) 9342 del 15 dicembre 2015 di adozione del Programma Interreg V-A Italy-Croatia;
- il Decreto Legislativo n. 118 del 23 giugno 2011 e s.m.i. recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi;
- il Decreto Legislativo n. 33 del 14 marzo 2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- la Legge Regionale 7 gennaio 2011, n. 1 "Modifica della legge regionale 30 gennaio 1997, n. 5 "Trattamento indennitario dei consiglieri regionali" e disposizioni sulla riduzione dei costi degli apparati politici ed amministrativi";
- la Legge regionale 29 dicembre 2017 n. 47 "Bilancio di previsione 2018-2020";
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 254 del 7 marzo 2017 di avvio del primo pacchetto di bandi del Programma;
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 1926 del 27 novembre 2017 che ha approvato il Sistema di Gestione e Controllo del Programma di Cooperazione Transfrontaliera Interreg V-A Italia-Croazia e il relativo Piano di Azione;
- la Deliberazione n. 1359 del 18 settembre 2018 con la quale la Giunta Regionale ha provveduto, conformemente alla decisione assunta dal Comitato di Sorveglianza del Programma, all'integrazione delle risorse FESR e, ove compete, FDR stabilite dai bandi per le proposte progettuali di tipo "Standard" di cui alla Deliberazione n. 254 del 7 marzo 2017;
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 81 del 26 gennaio 2018. "Direttive per la gestione del bilancio di previsione 2018-2020";
- il Decreto n. 26 del 23 Settembre 2016 con il quale la Direzione Bilancio e Ragioneria ha assegnato i capitoli relativi al programma alla U.O. AdG Italia-Croazia, titolare di centro di responsabilità;
- il Decreto del Segretario Generale della Programmazione n. 1 dell'11 gennaio 2018 di approvazione del "Bilancio Finanziario Gestionale 2018-2020";
- i Decreti del Direttore dell'Unità Organizzativa AdG Italia-Croazia n. 85 del 24 luglio 2018 e n. 102 del 31 agosto 2018 che hanno preso atto della decisione del Comitato di Sorveglianza in merito alla selezione delle proposte

- progettuali di tipo "Standard" disponendo la pubblicazione delle graduatorie sul sito del Programma;
- il Decreto del Direttore dell'Unità Organizzativa AdG Italia-Croazia n. 101 del 30 agosto 2018 che prende atto dell'approvazione dello schema di contratto fra i Lead Partner dei progetti approvati e l'Autorità di Gestione;

ATTESA la compatibilità con la vigente legislazione comunitaria, statale e regionale.

decreta

1. di approvare le premesse quali parti integranti e sostanziali del presente provvedimento;
2. di dare atto dell'avvenuta accettazione e adempimento, da parte del Lead Partner (Università IUAV di Venezia) del progetto CREW, delle condizioni prescritte al medesimo e stabilite dal Comitato di Sorveglianza durante l'incontro svoltosi a Venezia il 19-20 luglio 2018, e degli esiti positivi dell'istruttoria tecnica svolta dal Segretariato Congiunto sulle conseguenti revisioni delle Application Form presentata;
3. di attestare che l'obbligazione di spesa di cui al presente atto non costituisce debito commerciale, è giuridicamente perfezionata e definita secondo la ripartizione del budget e il cronoprogramma della spesa riportati nell'**Allegato A** al presente provvedimento;
4. di dare atto che le attività di cui al presente provvedimento sono finanziate attraverso trasferimenti comunitari e statali e che la copertura finanziaria dell'obbligazione è assicurata per una parte dell'annualità 2018 dagli accertamenti in entrata disposti con DDR n. 5 del 21 aprile 2016 del Direttore della Sezione Adg Italia Croazia a valere sui capitoli di entrata n. 100884 "Assegnazione comunitaria per la realizzazione del Programma di Cooperazione Transfrontaliera Interreg VA - Italia Croazia (2014-2020) (Reg.to UE 17/12/2013, n. 1299)", come risulta dalla seguente tabella:

Numero Accertamento	Anno	Importo	Capitolo
1340	2016	€21.044,95	100884/E

5. di accertare per competenza l'importo complessivo di €1.727.000,92 sui capitoli di entrata n. 101009 "Assegnazione comunitaria per la realizzazione del Programma di Cooperazione Transfrontaliera Interreg V A - Italia Croazia (2014-2020) - parte corrente (Reg.to UE 17/12/2013, n. 1299)" e n. 101010 "Assegnazione statale per la realizzazione del Programma di Cooperazione Transfrontaliera Interreg V A - Italia Croazia (2014-2020) parte corrente (Reg.to UE 17/12/2013, n. 1299)", come disposto nella seguente tabella:

Capitolo	Anagrafica del soggetto debitore	V livello P.d.c.	Importo Accertamento Anno 2018	Importo Accertamento Anno 2019	Importo Accertamento Anno 2020	Importo Accertamento Anno 2021	Importo accertamento per capitolo	Totale accertamento
101009/E (FESR)	00144009 Ministero dell'Economia e delle Finanze	E.2.01.05. 01.004	€22.900,00	€780.563,53	€589.768,04	€147.128,84	€1.540.360,41	€1.727.000,92
101010/E (FDR)	00144009 Ministero dell'Economia e delle Finanze	E.2.01.01. 01.001	€6.123,43	€88.009,68	€74.694,30	€17.813,10	€186.640,51	

6. di impegnare nell'esercizio 2018 in favore dell'Università IUAV di Venezia (C.F. 80009280274 - Anagrafica SIU A0012141) l'importo complessivo di €1.748.045,87 a carico dei capitoli n. 103701/U "Programma di cooperazione transfrontaliera Interreg V A Italia-Croazia (2014-2020) -trasferimenti correnti ai beneficiari- quota comunitaria" e n. 103702/U "Programma di cooperazione transfrontaliera Interreg V A Italia-Croazia (2014-2020) -trasferimenti correnti ai beneficiari- quota statale" che presentano la necessaria disponibilità come di seguito indicato e riportato nella tabella:

Capitolo	Articolo e V Livello P.d.C.	Esigibilità 2018	Esigibilità 2019	Esigibilità 2020	Esigibilità 2021	Totale capitolo €	Totale €
103701/U	Art. 002 U.1.04.01.02.008	€43.944,95	€780.563,53	€589.768,04	€147.128,84	€1.561.405,36	€1.748.045,87
103702/U	Art. 002 U.1.04.01.02.008	€6.123,43	€88.009,68	€74.694,30	€17.813,10	€186.640,51	

7. di procedere alla sottoscrizione del contratto di Sovvenzione con il Lead Partner (*Subsidy contract*) redatto in conformità allo schema adottato con Decreto del Direttore dell'Unità Organizzativa AdG Italia-Croazia n. 101 del 30 agosto 2018;
8. di dare atto che la spesa di cui si dispone l'impegno con il presente atto non è soggetta alle limitazioni di cui alla L.R.1/2011;
9. di dare atto che si provvederà a disporre le liquidazioni di spettanza, conformemente alle regole definite per il Programma, dietro presentazione di rendicontazione delle spese certificata dal controllo di primo livello; nel caso in cui il Lead Partner richieda la corresponsione dell'anticipo, la liquidazione dello stesso sarà disposta successivamente all'istruttoria della relativa domanda;
10. di attestare altresì che il pagamento è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e le regole di finanza pubblica;
11. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'articolo 26 c. 2 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;
12. di pubblicare integralmente il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Silvia Majer



**REGIONE DEL VENETO**

giunta regionale

**Allegato A al Decreto n 139 del 3 dicembre 2018**

pag. 1/1



Interreg VA Italia – Croazia. Progetto “CREW - Coordinated Wetland management in Italy-Croatia cross border region”. Budget e Cronoprogramma della spesa

	2018			2019			2020			2021							
	FESR €	FDR €	ALTRO (cof a carico del partner) €	TOTALE 2018 €	FESR €	FDR €	ALTRO (cof a carico del partner) €	TOTALE 2019 €	FESR €	FDR €	ALTRO (cof a carico del partner) €	TOTALE 2020 €	FESR €	FDR €	ALTRO (cof a carico del partner) €	TOTALE 2021 €	TOTALE €
LP - Università IUAV di Venezia	10.018,10	1.767,90		11.786,00	123.852,65	21.856,35		145.709,00	107.992,50	19.057,50		127.050,00	20.616,75	3.638,25		24.255,00	308.800,00
PP1 - Comune di San Benedetto del Tronto	4.163,94	734,81		4.898,75	96.808,61	17.083,89		113.892,50	81.839,06	14.442,19		96.281,25	20.221,50	3.568,50		23.790,00	238.862,50
PP 2 - Unione Territoriale Intercomunale della Riviera Bassa Eridiana	4.163,93	734,82		4.898,75	101.772,63	17.939,87		119.732,50	77.419,06	13.662,19		91.081,25	18.232,50	3.217,50		21.450,00	237.162,50
PP 3 - Public Institution for the Management of Protected Natural Areas of Delobriak-Kereta County (Croatia)	3.900,01		688,24	4.588,25	88.033,99		15.535,76	103.571,75	60.131,12		10.611,38	70.742,50	19.654,13		3.468,37	23.122,50	202.025,00
PP4 - Public Institution Natura Illustra (Croatia)	2.325,26		410,34	2.735,60	109.629,09		19.346,31	128.975,40	47.088,09		8.309,66	55.397,75	12.383,44		2.185,31	14.568,75	201.677,50
PP5 - “Naturajadert” Public Institution for the Management of Protected Areas in Zadar County (Croatia)	3.020,26		532,99	3.553,25	84.176,98		14.854,77	99.031,75	59.281,13		10.461,37	69.742,50	14.150,37		2.497,13	16.647,50	188.975,00
PP6 - Provincia di Bardonia Andria Tanti	3.894,15	687,20		4.581,35	84.978,88	14.996,27		99.975,15	82.874,58	14.624,92		97.499,50	21.240,65	3.748,35		24.989,00	227.045,00
PP7 - Università di Camerino	12.459,30	2.198,70		14.658,00	91.308,70	16.113,30		107.422,00	73.142,50	12.907,50		86.050,00	20.629,50	3.640,50		24.270,00	232.400,00
TOTALE				51.699,95				918.310,05				693.844,75				173.092,75	1.836.947,50
TOTALE FESR	43.944,95				780.563,53				589.768,04				147.128,84				1.561.405,36
TOTALE FDR		6.123,43				88.009,68				74.694,30				17.813,10			186.640,51
TOTALE ALTRO COF			1.631,57				49.736,84				29.382,41				8150,81		88.901,63

(Codice interno: 385812)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA ADG ITALIA-CROAZIA n. 140 del 05 dicembre 2018

**Programma di Cooperazione Transfrontaliera Interreg V-A Italia-Croazia. Primo pacchetto di bandi 2017 progetti "Standard". Asse 3 "Environment and Cultural Heritage". Progetto "TOURISM4ALL - Development of a Crossborder Network for the Promotion of the Accessible Tourism Destinations"- ID Progetto: 10047361. Lead Partner: Regione Molise. Impegno di spesa e imputazione delle obbligazioni sulla base dell'esigibilità mediante istituzione del fondo pluriennale vincolato. CUP D49F18000440005.**

*[Programmi e progetti (comunitari, nazionali e regionali)]*

**Note per la trasparenza:**

Con il presente provvedimento si impegnano le risorse a valere sui Fondi FESR e FDR per il finanziamento del progetto di tipo "Standard" denominato "TOURISM4ALL - Development of a Crossborder Network for the Promotion of the Accessible Tourism Destinations", ID Progetto 10047361, approvato dal Comitato di Sorveglianza nell'ambito del primo pacchetto di bandi del Programma di Cooperazione Transfrontaliera Interreg VA Italia - Croazia. Lead partner: Regione Molise.

**Estremi dei principali documenti dell'istruttoria:**

- Deliberazione della Giunta regionale n. 254 del 7 marzo 2017 "Programma di Cooperazione Transfrontaliera Italia - Croazia (2014-2020). Asse prioritario 1 "Innovazione Blu"; Asse prioritario 2 "Sicurezza e Resilienza"; Asse prioritario 3 "Ambiente e Patrimonio culturale"; Asse prioritario 4 "Trasporto marittimo". Avvio apertura del primo pacchetto di bandi del Programma";
- Deliberazione n. 1359 del 18 settembre 2018 con la quale la Giunta Regionale ha provveduto, conformemente alla decisione assunta dal Comitato di Sorveglianza del Programma, all'integrazione delle risorse FESR e, ove compete, FDR stabilite dai bandi per le proposte progettuali di tipo "Standard" di cui alla Deliberazione n. 254 del 7 marzo 2017;
- Decreti del Direttore dell'Unità Organizzativa AdG Italia-Croazia n. 85 del 24 luglio 2018 e n. 102 del 31 agosto 2018 che hanno preso atto della decisione del Comitato di Sorveglianza in merito alla selezione delle proposte progettuali di tipo "Standard" disponendo la pubblicazione delle graduatorie sul sito del Programma;
- lettera dell'Unità Organizzativa AdG Italia-Croazia al Lead Partner del progetto "TOURISM4ALL" del 02/08/2018 (prot. n. 323854) che comunica l'approvazione dello stesso, con condizioni, da parte del Comitato di Sorveglianza e domanda a comunicazioni da parte del Segretariato Congiunto per i dettagli delle condizioni poste;
- l'Application Form del progetto "TOURISM4ALL" come rivista per accettazione delle condizioni, presentata dal LP tramite il sistema SIU in data 05/12/2018, prot. n. 496666.

Il Direttore

VISTA la Decisione C (2015) 9342 del 15 dicembre 2015 con cui la Commissione ha adottato il Programma Interreg V-A Italy-Croatia (di seguito "Programma");

VISTA la Decisione C (2017) 3705 del 31 maggio 2017 con cui la Commissione ha modificato la Decisione C (2015) 9342 del 15 dicembre 2015 di adozione del Programma;

**RICHIAMATO che:**

- la lingua ufficiale del Programma è l'inglese e che, pertanto, i documenti e gli atti conseguenti, le attività e gli strumenti di attuazione del Programma sono anch'essi in lingua inglese;
- il Programma, in conformità all'art. 120 del Regolamento (UE) n. 1303/2013, prevede che il tasso di cofinanziamento a livello di ogni Asse Prioritario per tutti i Programmi Operativi nell'ambito dell'obiettivo Cooperazione territoriale europea non sia superiore all'85%, prevedendo un cofinanziamento dei progetti a carico del FESR pari all'85%, e che pertanto il piano finanziario dei progetti è ripartito come segue: l'85% di quota comunitaria a carico del FESR, il restante 15% di cofinanziamento nazionale;
- per i beneficiari italiani il cofinanziamento è disciplinato dall'articolo 1, comma 240, della Legge di Stabilità 2014 (Legge n. 147 del 27 dicembre 2013) e dalla Delibera del Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica n. 10 del 23 gennaio 2015, la quale dispone che per i beneficiari pubblici la relativa copertura finanziaria sia imputata al Fondo di Rotazione (FDR);
- per i beneficiari croati il cofinanziamento nazionale è a loro carico;

VISTA la Deliberazione n. 254/2017, con la quale la Giunta regionale ha avviato l'apertura del primo pacchetto di bandi del Programma di Cooperazione Transfrontaliera Interreg V-A Italia-Croazia (di seguito "Programma"); il pacchetto di bandi

interessava, tra l'altro, proposte progettuali del tipo "Standard" per i 4 Assi prioritari del Programma;

CONSIDERATO che il Comitato di Sorveglianza del Programma, nel corso del quinto incontro tenutosi a Venezia il 19-20 luglio 2018:

- ha approvato le risultanze delle istruttorie inerenti gli elementi qualitativi delle proposte progettuali del tipo "Standard" e le graduatorie, per i 4 Assi prioritari del Programma, risultanti per le proposte progettuali che hanno superato la soglia qualitativa minima per poter essere considerate ammissibili al finanziamento;
- ha disposto il finanziamento di n. 50 proposte progettuali di tipo "Standard" complessivamente per i 4 Assi prioritari del Programma, vincolandone l'effettivo finanziamento al soddisfacimento di alcune condizioni; la possibilità di approvazione con condizioni dei progetti, da parte del Comitato di Sorveglianza, è prevista dai documenti di Programma;
- ha dato mandato all'Autorità di Gestione di disporre quanto necessario alla integrazione delle risorse previste nel bando di cui alla Deliberazione n. 254 del 7 marzo 2017 al fine di dar corso alla decisione di finanziamento dei progetti approvati, nonché alla gestione della fase di chiarimento delle condizioni cui il finanziamento di detti progetti è stato assoggettato;

VISTI:

- i Decreti del Direttore dell'Unità Organizzativa AdG Italia-Croazia n. 85 del 24 luglio 2018 e n. 102 del 31 agosto 2018 che hanno preso atto della decisione del Comitato di Sorveglianza in merito alla selezione delle proposte progettuali di tipo "Standard" disponendo la pubblicazione delle graduatorie sul sito del Programma;
- la Deliberazione n. 1359 del 18 settembre 2018 con la quale la Giunta Regionale ha provveduto, conformemente alla decisione assunta dal Comitato di Sorveglianza del Programma, all'integrazione delle risorse FESR e, ove compete, FDR stabilite dai bandi per le proposte progettuali di tipo "Standard" di cui alla succitata Deliberazione n. 254 del 7 marzo 2017; la deliberazione ha altresì incaricato l'Unità Organizzativa AdG Italia-Croazia dell'assunzione degli impegni di spesa ai fini del finanziamento delle proposte progettuali del tipo "Standard", in coerenza con il piano finanziario dei progetti;

CONSIDERATO che fra i progetti approvati e ammessi al finanziamento per il bando "Standard 2017 - AP 3 Ambiente e Patrimonio culturale" vi è il progetto "TOURISM4ALL - *Development of a Crossborder Network for the Promotion of the Accessible Tourism Destinations*" (nel seguito "progetto TOURISM4ALL") inerente l'Obiettivo specifico 3.1 "Fare del patrimonio naturale e culturale una leva per lo sviluppo sostenibile e più equilibrato del territorio"; il Lead Partner è la Regione Molise;

VISTA la lettera dell'Unità Organizzativa AdG Italia-Croazia al Lead Partner del progetto TOURISM4ALL del 02/08/2018 (prot. n. 323854) che comunica l'approvazione dello stesso, con condizioni, da parte del Comitato di Sorveglianza e domanda a comunicazioni da parte del Segretariato Congiunto per i dettagli delle condizioni poste;

CONSIDERATO che la proposta progettuale è stata conseguentemente modificata dal Lead Partner attraverso l'apposita funzione SIU, adeguandola in modo da soddisfare dette condizioni;

VISTI:

- l'Application Form del progetto TOURISM4ALL come rivista per accettazione delle condizioni, presentata dal LP tramite il sistema SIU in data 05/12/2018, prot. n. 496666;
- il verbale del 05/12/2018 attestante gli esiti dell'istruttoria condotta dal Segretariato Congiunto sull'Application Form del progetto TOURISM4ALL come rivista per accettazione delle condizioni poste;

CONSIDERATO che, come risultante dal *work plan* presente nell'*Application Form* aggiornata come sopra indicato, la data di inizio delle attività del progetto TOURISM4ALL è stabilita nel 01/11/2018; la conclusione è prevista per il 15/04/2021; il budget complessivo del progetto ammonta a €2.596.808,50 di cui €2.207.287,22 di risorse FESR e €389.521,28 di cofinanziamento nazionale, la cui copertura finanziaria è assicurata, per i partner pubblici italiani, dal Fondo nazionale di Rotazione (FDR); la quota di FDR ammonta a €176.327,63;

ATTESO che i partner del progetto in argomento, la relativa ripartizione del budget e il cronoprogramma della spesa sono indicati nell'*Application Form* approvata e riportati in allegato al presente provvedimento (**Allegato A**);

ATTESO che i documenti del Sistema di Gestione e Controllo del Programma, approvato con Deliberazione n. 1926 del 27 novembre 2017, stabiliscono il seguente flusso finanziario:

- l'Autorità di Gestione rimborsa la quota FESR al Lead Partner (sia esso italiano o croato), dietro presentazione di rendicontazione delle spese verificata dal controllo di primo livello; il Lead Partner è responsabile del trasferimento della rispettiva quota FESR agli altri partner di progetto;
- nel caso il Lead Partner sia italiano, l'Autorità di Gestione rimborsa in suo favore l'intera quota di co-finanziamento nazionale italiana (FDR), quando dovuta; il Lead Partner è responsabile del trasferimento della rispettiva quota FDR, ove dovuta, agli altri partner di progetto;
- nel caso di Lead Partner croato, l'Autorità di Gestione rimborsa la quota di co-finanziamento nazionale italiana (FDR), quando dovuta, direttamente ai partner italiani;

CONSIDERATO che i Lead Partner dei progetti approvati sono tenuti a sottoscrivere un contratto di Sovvenzione (*Subsidy Contract*) con l'Autorità di Gestione, che disciplina gli obblighi e le responsabilità di ciascuna delle parti; lo schema di contratto è stato adottato con Decreto del Direttore dell'Unità Organizzativa AdG Italia-Croazia n. 101 del 30 agosto 2018;

ATTESO che il bando prevede la possibilità che il Lead Partner, a nome dei partner, richieda all'Autorità di Gestione un anticipo fino al 10% del budget complessivo di progetto;

CONSIDERATO che l'ammontare dell'obbligazione non commerciale, perfezionata nei termini disposti dal presente atto e derivante dalle quote FESR e FDR dovute per il cofinanziamento del progetto TOURISM4ALL, è pari a complessivi € 2.383.614,85; tale obbligazione è esigibile, sulla base del cronoprogramma della spesa, nei termini indicati nell'**Allegato A** al presente provvedimento;

RICHIAMATO il principio della contabilità finanziaria di cui all'allegato 4/1 del citato D.lgs. 118/2011 e smi in cui si chiarisce che "il fondo pluriennale vincolato è formato solo da entrate correnti vincolate e da entrate destinate al finanziamento di investimenti, accertate e imputate agli esercizi precedenti a quelli di imputazione delle relative spese";

DATO ATTO che il paragrafo 3.12 dell'Allegato 4/2 del D.Lgs. n. 118/2011 prevede che: "*Le entrate UE sono accertate, distintamente per la quota finanziata direttamente dalla UE e per la quota di cofinanziamento nazionale (statale, attraverso i fondi di rotazione, regionale o di altre amministrazioni pubbliche) a seguito dell'approvazione, da parte della Commissione Europea, del piano economico-finanziario e imputate negli esercizi in cui l'Ente ha programmato di eseguire la spesa. Infatti, l'esigibilità del credito dipende dall'esecuzione della spesa finanziata con i fondi comunitari (UE e Nazionali). L'eventuale erogazione di acconti è accertata nell'esercizio in cui è incassato l'acconto*";

VISTA la DGR n. 1204 del 14 Agosto 2018 "Variazione al Bilancio di previsione 2018-2020 e al Documento Tecnico di Accompagnamento al Bilancio di previsione 2018-2020 per l'utilizzo della quota accantonata e vincolata del risultato di amministrazione ai sensi dell'art. 42 del D.Lgs. 118/2011 e dell'art. 22, comma 3, L.R. 39/2001 (provvedimento di variazione n. BIL057)", con la quale è stato concesso l'utilizzo in conto avanzo dei succitati acconti riscossi per complessivi euro 3.500.000,00;

VISTA la nota prot. n. 389955 del 26 settembre 2018 con la quale il Direttore della Direzione Bilancio e Ragioneria ha comunicato gli importi delle reiscrizioni in c/avanzo suddivisi per capitolo di spesa;

VERIFICATO che le attività di cui al presente provvedimento sono finanziate attraverso trasferimenti comunitari e statali e che la copertura finanziaria dell'obbligazione è assicurata dagli accertamenti disposti con DDR n. 5 del 21 aprile 2016 del Direttore della Sezione AdG Italia Croazia a valere sui capitoli di entrata n. 100884 "Assegnazione comunitaria per la realizzazione del Programma di Cooperazione Transfrontaliera Interreg VA - Italia Croazia (2014-2020) (Reg.to UE 17/12/2013, n. 1299)" e n. 100886 "Assegnazione statale per la realizzazione del Programma di Cooperazione Transfrontaliera Interreg VA - Italia Croazia (2014-2020) (Reg.to UE 17/12/2013, n. 1299)", come risulta dalla seguente tabella:

Numero Accertamento	Anno	Importo	Capitolo
1340	2016	€2.207.287,22	100884/E
1341	2016	€176.327,63	100886/E

RITENUTO pertanto di disporre la copertura finanziaria della spesa complessiva di €2.383.614,85 finanziata in parte dalle entrate vincolate accertate e riscosse nell'esercizio 2016 il cui utilizzo è stato concesso in seguito a reiscrizione, assumendo nell'esercizio 2018 gli impegni di spesa in favore della Regione Molise (C.F. 00169440708, anagrafica SIU A0017488), per un importo complessivo di a carico dei capitoli n. 103701/U "Programma di cooperazione transfrontaliera Interreg V A Italia-Croazia (2014-2020) -trasferimenti correnti ai beneficiari- quota comunitaria" e n. 103702/U "Programma di cooperazione transfrontaliera Interreg V A Italia-Croazia (2014-2020) -trasferimenti correnti ai beneficiari- quota statale, che presentano la necessaria disponibilità, così come indicato e riportato nella tabella:

- esigibilità 2018 per complessivi €145.281,60

- esigibilità 2019 per complessivi €666.197,62 con istituzione, a copertura, del fondo pluriennale vincolato;
- esigibilità 2020 per complessivi €1.418.990,38 con istituzione, a copertura, del fondo pluriennale vincolato;
- esigibilità 2021 per complessivi €153.145,25 con istituzione, a copertura, del fondo pluriennale vincolato;

Capitolo	Articolo e V Livello P.d.C.	Esigibilità 2018	Esigibilità 2019	Esigibilità 2020	Esigibilità 2021	Totale capitolo €	Totale €
103701/U	Art. 002 U.1.04.01.02.001	133.510,35	620.580,75	1.310.608,62	142.587,50	2.207.287,22	€ 2.383.614,85
103702/U	Art. 002 U.1.04.01.02.001	11.771,25	45.616,87	108.381,76	10.557,75	176.327,63	

## VISTI:

- la Decisione C (2015) 9342 del 15 dicembre 2015 con cui la Commissione ha adottato il Programma Interreg V-A Italy-Croatia;
- la Decisione C (2017) 3705 del 31 maggio 2017 con cui la Commissione ha modificato la Decisione C (2015) 9342 del 15 dicembre 2015 di adozione del Programma Interreg V-A Italy-Croatia;
- il Decreto Legislativo n. 118 del 23 giugno 2011 e s.m.i. recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi;
- il Decreto Legislativo n. 33 del 14 marzo 2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- la Legge Regionale 7 gennaio 2011, n. 1 "Modifica della legge regionale 30 gennaio 1997, n. 5 "Trattamento indennitario dei consiglieri regionali" e disposizioni sulla riduzione dei costi degli apparati politici ed amministrativi";
- la Legge regionale 29 dicembre 2017 n. 47 "Bilancio di previsione 2018-2020";
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 254 del 7 marzo 2017 di avvio del primo pacchetto di bandi del Programma;
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 1926 del 27 novembre 2017 che ha approvato il Sistema di Gestione e Controllo del Programma di Cooperazione Transfrontaliera Interreg V-A Italia-Croazia e il relativo Piano di Azione;
- la Deliberazione n. 1359 del 18 settembre 2018 con la quale la Giunta Regionale ha provveduto, conformemente alla decisione assunta dal Comitato di Sorveglianza del Programma, all'integrazione delle risorse FESR e, ove compete, FDR stabilite dai bandi per le proposte progettuali di tipo "Standard" di cui alla Deliberazione n. 254 del 7 marzo 2017;
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 81 del 26 gennaio 2018. "Direttive per la gestione del bilancio di previsione 2018-2020";
- il Decreto n. 26 del 23 Settembre 2016 con il quale la Direzione Bilancio e Ragioneria ha assegnato i capitoli relativi al programma alla U.O. AdG Italia-Croazia, titolare di centro di responsabilità;
- il Decreto del Segretario Generale della Programmazione n. 1 dell'11 gennaio 2018 di approvazione del "Bilancio Finanziario Gestionale 2018-2020";
- i Decreti del Direttore dell'Unità Organizzativa AdG Italia-Croazia n. 85 del 24 luglio 2018 e n. 102 del 31 agosto 2018 che hanno preso atto della decisione del Comitato di Sorveglianza in merito alla selezione delle proposte progettuali di tipo "Standard" disponendo la pubblicazione delle graduatorie sul sito del Programma;
- il Decreto del Direttore dell'Unità Organizzativa AdG Italia-Croazia n. 101 del 30 agosto 2018 che prende atto dell'approvazione dello schema di contratto fra i Lead Partner dei progetti approvati e l'Autorità di Gestione;
- la nota prot. n. 389955 del 26 settembre 2018 con la quale il Direttore della Direzione Bilancio e Ragioneria ha comunicato gli importi delle iscrizioni in c/avanzo;

ATTESA la compatibilità con la vigente legislazione comunitaria, statale e regionale.

decreta

1. di approvare le premesse quali parti integranti e sostanziali del presente provvedimento;
2. di dare atto dell'avvenuta accettazione e adempimento, da parte del Lead Partner (Regione Molise) del progetto TOURISM4ALL, delle condizioni prescritte al medesimo e stabilite dal Comitato di Sorveglianza durante l'incontro svoltosi a Venezia il 19-20 luglio 2018, e degli esiti positivi dell'istruttoria tecnica svolta dal Segretariato Congiunto sulle conseguenti revisioni delle Application Form presentata;
3. di attestare che l'obbligazione di spesa di cui al presente atto non costituisce debito commerciale, è giuridicamente perfezionata e definita secondo la ripartizione del budget e il cronoprogramma della spesa riportati nell'**Allegato A** al

presente provvedimento;

4. di dare atto che le attività di cui al presente provvedimento sono finanziate attraverso trasferimenti comunitari e statali e che la copertura finanziaria dell'obbligazione è assicurata dagli accertamenti in entrata disposti con DDR n. 5 del 21 aprile 2016 del Direttore della Sezione Adg Italia Croazia a valere sui capitoli di entrata n. 100884 "Assegnazione comunitaria per la realizzazione del Programma di Cooperazione Transfrontaliera Interreg VA - Italia Croazia (2014-2020) (Reg.to UE 17/12/2013, n. 1299)" e n. 100886 "Assegnazione statale per la realizzazione del Programma di Cooperazione Transfrontaliera Interreg VA - Italia Croazia (2014-2020) (Reg.to UE 17/12/2013, n. 1299)", come risulta dalla seguente tabella:

Numero Accertamento	Anno	Importo	Capitolo
1340	2016	€2.207.287,22	100884/E
1341	2016	€176.327,63	100886/E

5. di disporre l'impegno, in esercizio 2018, in favore della Regione Molise (C.F. 00169440708 - anagrafica SIU A0017488) per l'importo complessivo di €2.383.614,85 a carico dei capitoli n. 103701/U "Programma di cooperazione transfrontaliera Interreg V A Italia-Croazia (2014-2020) -trasferimenti correnti ai beneficiari- quota comunitaria" n. 103702/U "Programma di cooperazione transfrontaliera Interreg V A Italia-Croazia (2014-2020) -trasferimenti correnti ai beneficiari- quota statale che presentano la necessaria disponibilità come di seguito indicato e riportato nella tabella:

- esigibilità 2018 per complessivi €145.281,60;
- esigibilità 2019 per complessivi €666.197,62 con istituzione, a copertura, del fondo pluriennale vincolato;
- esigibilità 2020 per complessivi €1.418.990,38 con istituzione, a copertura, del fondo pluriennale vincolato;
- esigibilità 2021 per complessivi €153.145,25 con istituzione, a copertura, del fondo pluriennale vincolato;

Capitolo	Articolo e V Livello P.d.C.	Esigibilità 2018	Esigibilità 2019	Esigibilità 2020	Esigibilità 2021	Totale capitolo €	Totale €
103701/U	Art. 002 U.1.04.01.02.001	133.510,35	620.580,75	1.310.608,62	142.587,50	2.207.287,22	€ 2.383.614,85
103702/U	Art. 002 U.1.04.01.02.001	11.771,25	45.616,87	108.381,76	10.557,75	176.327,63	

6. di procedere alla sottoscrizione del contratto di Sovvenzione con il Lead Partner (*Subsidy contract*) redatto in conformità allo schema adottato con Decreto del Direttore dell'Unità Organizzativa AdG Italia-Croazia n. 101 del 30 agosto 2018;
7. di dare atto che la spesa di cui si dispone l'impegno con il presente atto non è soggetta alle limitazioni di cui alla L.R.1/2011;
8. di dare atto che si provvederà a disporre le liquidazioni di spettanza, conformemente alle regole definite per il Programma, dietro presentazione di rendicontazione delle spese certificata dal controllo di primo livello; nel caso in cui il Lead Partner richieda la corresponsione dell'anticipo, la liquidazione dello stesso sarà disposta successivamente all'istruttoria della relativa domanda;
9. di attestare altresì che il pagamento è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e le regole di finanza pubblica;
10. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'articolo 26 c. 2 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;
11. di comunicare gli estremi delle registrazioni contabili ai sensi dell'art. 56, c. 7 del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 e s.m.i.;
12. di pubblicare integralmente il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Silvia Majer



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

## Allegato A al Decreto n 140 del 5 dicembre 2018



LEAD PARTNER (LP/ PROJECT PARTNER (PP))	2018				2019				2020				2021				
	FESR €	FDR €	TOTALE 2018 €	ALTRO (cof. a carico del partner) €	FESR €	FDR €	TOTALE 2019 €	ALTRO (cof. a carico del partner) €	FESR €	FDR €	TOTALE 2020 €	ALTRO (cof. a carico del partner) €	FESR €	FDR €	TOTALE 2021 €	ALTRO (cof. a carico del partner) €	TOTALE €
LP - Regione Marche	28.203,00	4.977,00	33.180,00		69.224,00	12.216,00	81.440,00		140.760,00	24.840,00	165.600,00		16.813,00	2.967,00	19.780,00		300.000,00
PP1 - Regione Veneto (Direzione Turismo)	13.476,75	2.378,25	15.855,00		50.150,00	8.850,00	59.000,00		133.858,00	23.622,00	157.480,00		15.015,25	2.649,75	17.665,00		230.000,00
PP2 - Public Institution Rera SD for Coordination and Development of Split Dalmatian County (Croazia)	10.306,25		12.125,00	1.818,75	48.528,63		57.092,50	8.563,87	117.382,87		138.097,50		10.782,25		12.685,00	1.902,75	220.000,00
PP3 - City of Zadar (Croazia)	10.395,50		12.230,00	1.834,50	56.274,25		66.205,00	9.930,75	104.664,75		123.135,00		15.665,50		18.430,00	2.764,50	220.000,00
PP4 - Sibonik Tourist Briard (Croazia)	11.305,00		13.300,00	1.995,00	58.021,00		68.260,00	10.239,00	105.174,75		123.735,00		12.499,25		14.705,00	2.205,75	220.000,00
PP5 - ConCento (Azienda Speciale Camera di Commercio Padovana)	12.456,75	2.198,25	14.655,00		45.672,62	8.059,88	53.732,50		122.485,00	21.615,00	144.100,00		10.693,00	1.887,00	12.580,00		225.067,50
PP6 - IRECOOP (Istituto Regionale per l'Educazione e Studi Cooperativi)	8.228,00		9.680,00	1.452,00	57.430,25		67.565,00	10.134,75	62.275,25		73.265,00		8.066,50		9.490,00	1.423,50	160.000,00
PP7 - Croatian Camping Association (Croazia)	4.841,60		5.696,00	854,40	33.239,25		39.105,00	5.865,75	119.646,00		140.760,00		7.820,00		9.200,00	1.380,00	194.761,00
PP8 - Della 2000 Soc. Cons. n.r.l.	3.650,75	644,25	4.295,00		45.067,00	7.953,00	53.020,00		117.266,00	20.694,00	137.960,00		4.356,25	768,75	5.125,00		200.400,00
PP9 - Società Cooperativa Sociale Ostia	5.159,50		6.070,00	910,50	40.859,50		48.070,00	7.210,50	37.179,00		43.740,00		8.976,00		10.560,00	1.584,00	108.440,00
PP10 - Regione Puglia (Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio)	8.916,50	1.573,50	10.490,00		48.382,00	8.538,00	56.920,00		99.794,25	17.610,75	117.405,00		12.949,75	2.285,25	15.235,00		200.050,00
PP11 - Asipia University College of Management and Design (Croazia)	9.082,25		10.685,00	1.602,75	38.513,50		45.310,00	6.796,50	44.387,00		52.220,00		10.017,25		11.785,00	1.767,75	120.000,00
PP12 - City of Brijuni Baie (Croazia)	2.558,50		3.010,00	451,50	8.440,50		9.930,00	1.489,50	48.199,25		56.705,00		2.256,75		2.655,00	398,25	72.300,00
PP13 Bias Local Action Group (Croazia)	4.930,00		5.800,00	870,00	20.778,25		24.445,00	3.666,75	57.536,50		67.690,00		6.676,75		7.855,00	1.178,25	105.790,00
<b>TOTALE</b>			157.071,00				730.095,00				1.541.897,50				167.750,00		2.596.808,50
<b>TOTALE FESR</b>	133.510,35				620.580,75				1.310.608,62		142.587,50						2.207.287,22
<b>TOTALE FDR</b>		11.771,25				45.616,88				108.381,75				10.557,75			176.327,63
<b>TOTALE ALTRO COF</b>			11.789,40	63.897,37			63.897,37				122.902,13				14.604,75		213.193,65

*Sezione seconda***DELIBERAZIONI DELLA GIUNTA REGIONALE**

(Codice interno: 385584)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 2053 del 28 dicembre 2018

**Attivazione ZTL Network Regionale per la gestione coordinata dell'accesso alle zone a traffico limitato del Veneto da parte dei veicoli dei cittadini disabili. Approvazione schema Accordo di Adesione da stipularsi tra la Regione del Veneto e il Comune e/o l'Ente aderente.***[Trasporti e viabilità]***Note per la trasparenza:**

Con il presente provvedimento si approva lo schema di Accordo di Adesione per la gestione coordinata nel Veneto dei veicoli autorizzati dei cittadini disabili ad accedere alle Zone a Traffico Limitato (ZTL) con il quale viene disciplinato il rapporto tra la Regione del Veneto e il Comune o l'Ente che aderisce al circuito ZTL.

L'Assessore Elisa De Berti di concerto con il Vicepresidente Gianluca Forcolin, l'Assessore Manuela Lanzarin riferisce quanto segue.

La Regione del Veneto con Deliberazione di Giunta Regionale n. 1599 dell'11.10.2011, ha istituito sin dal 2013 gruppi di lavoro tematici con il compito di valutare le varie istanze presentate dai cittadini e/o associazioni portatrici di interessi collettivi e proporre delle fattive soluzioni in materia di semplificazione amministrativa.

In particolare, tenuto conto delle competenze attribuite ai Comuni dal Nuovo Codice della Strada, con D.G.R. n. 197 del 26.02.2013 si è proceduto all'approvazione di un Protocollo d'intesa, sottoscritto poi in data 19.07.2013 tra la Regione del Veneto, l'ANCI Veneto e i Comuni capoluogo di provincia, con l'obiettivo di semplificare e uniformare le modalità di accesso alle Zone a Traffico Limitato (ZTL).

La Sezione regionale Mobilità, ora Unità Organizzativa Mobilità e Trasporti della Direzione Infrastrutture Trasporti e Logistica, competente per materia, ha esaminato ed approfondito la questione sollevata procedendo altresì alla convocazione di un tavolo tecnico al quale hanno partecipato i delegati tecnici dei Comuni capoluogo di provincia e un funzionario dell'ANCI Veneto per poter rappresentare i Comuni di minori dimensioni.

Dai lavori del tavolo tecnico appositamente istituito è emersa una situazione di disomogeneità nell'ambito del territorio veneto, sia avuto riguardo alle disposizioni contenute nelle varie ordinanze e regolamenti comunali, sia con riferimento alla strumentazione tecnologica ed informatica utilizzata per il controllo/monitoraggio degli accessi alle ZTL.

La situazione sopradescritta ha evidenziato il bisogno di un maggior coordinamento e scambio delle informazioni, peraltro già in possesso delle singole amministrazioni comunali, necessarie al rilascio delle autorizzazioni per l'accesso alle ZTL, al fine di agevolare l'operato svolto dagli uffici stessi e conseguentemente per un miglioramento dei servizi resi all'utenza. Per tale motivo la Sezione Mobilità, ora U.O. Mobilità e Trasporti della Direzione Infrastrutture Trasporti e Logistica, la Sezione Sistemi Informativi, ora Direzione ICT ed Agenda Digitale, hanno progettato e attivato, di concerto con gli esperti tecnico-informatici degli Enti coinvolti, una piattaforma informatica di cooperazione applicativa ed un modello organizzativo di dispiegamento denominati "ZTL Network" che consente il mutuo scambio delle targhe dei veicoli tra tutti i soggetti coinvolti.

Nell'ultimo periodo, hanno avuto risalto numerosi casi di cittadini disabili che pur avendo diritto di accedere alle zone ZTL del Veneto sono incorsi in sanzioni poiché molte amministrazioni comunali ad oggi non hanno ancora la possibilità di condividere e accedere alle liste regionali dei veicoli autorizzati.

Considerata la rilevanza sociale di questi casi, al fine di evitare il ripetersi di tale disagio per i cittadini disabili, è necessario intraprendere un'azione mirata di diffusione e sostegno del network ZTL attraverso un potenziamento del circuito e una sua più ampia e diffusa adozione da parte di tutte le amministrazioni comunali della regione.

Per dar corso a questa azione mirata di diffusione e sostegno del circuito ZTL network è stata predisposta una bozza di Accordo di Adesione specifica per l'esercizio coordinato nel Veneto dei veicoli autorizzati dei cittadini disabili ad accedere alle Zone a Traffico Limitato (ZTL), che sarà oggetto di futura volontaria sottoscrizione da parte delle amministrazioni comunali

del Veneto.

Nell'allegato alla presente deliberazione viene disciplinato il rapporto tra la Regione del Veneto e il Comune o l'Ente che aderisce al circuito ZTL con lo scopo di proseguire nella collaborazione per la realizzazione del circuito "ZTL Network". In particolare, vengono definite le azioni reciproche da adottare per promuovere l'attuazione di un sistema di gestione unitaria a livello delle procedure di rilascio delle autorizzazioni per la circolazione e la sosta dei veicoli nelle zone a traffico limitato (ZTL) istituite nei Comuni veneti.

Sulla base di quanto sopra espresso si propone pertanto l'approvazione dello schema di Accordo di Adesione per l'esercizio coordinato nel Veneto dei veicoli autorizzati dei cittadini disabili ad accedere alle Zone a Traffico Limitato (ZTL), così come indicato nell'**Allegato A** che fa parte integrante della presente deliberazione.

L'avvio di una tale iniziativa risulta peraltro coerente con gli obiettivi delle azioni programmate nel periodo 2013-2020 dal Piano Regionale di Tutela e Risanamento dell'Atmosfera (P.R.T.R.A.) in particolare con riferimento alle linee programmatiche di intervento nell'area A7 "interventi sul trasporto passeggeri".

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

#### LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

VISTO l'art. 2, comma 2, lett. o) della L.R. n. 54 del 31 dicembre 2012;

VISTA la DGR n. 1599 dell'11.10.2011;

VISTA la DGR n. 197 del 26.02.2013;

delibera

1. di considerare le premesse parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di approvare lo schema di Accordo di Adesione per l'esercizio coordinato nel Veneto dei veicoli autorizzati ad accedere alle Zone a Traffico Limitato (ZTL), il cui firmatario sarà il Presidente o suo delegato, così come indicato nell'**Allegato A** che fa parte integrante della presente deliberazione;
3. di dare atto che la presente deliberazione non comporta spesa a carico del bilancio regionale;
4. di delegare il Direttore della Direzione Infrastrutture Trasporti e Logistica a disporre, con proprio atto, le eventuali modifiche non sostanziali allo schema di accordo di adesione che si rendessero necessarie;
5. di incaricare la Direzione Infrastrutture Trasporti e Logistica e la Direzione ICT e Agenda Digitale dell'esecuzione del presente atto, per quanto di propria rispettiva competenza;
6. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del D.lgs 14 marzo 2013 n. 33;
7. di pubblicare la presente deliberazione nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto.



REGIONE DEL VENETO

ALLEGATO A DGR nr. 2053 del 28 dicembre 2018

pag. 1 di 5

**Esercizio coordinato nel Veneto dei veicoli autorizzati ad accedere alle Zone a Traffico Limitato (ZTL)**

## Accordo di Adesione

La Regione del Veneto, nella persona del ....., domiciliato per la carica presso la sede della Regione del Veneto, in Venezia – Dorsoduro 3901, C.F. 80007580279,

e

il Comune/Ente di ....., di seguito nel presente atto “Comune/Ente aderente”, codice fiscale ....., rappresentato dal Sig. ...., nato a ..... il ....., il quale interviene nella sua qualità di sindaco/assessore/dirigente .....

## Premesso che:

- la Regione del Veneto con Deliberazione di Giunta Regionale n. 1599 dell’11 ottobre 2011 ha attuato un processo di semplificazione amministrativa mediante l’istituzione di gruppi di lavoro tematici con il compito di valutare le istanze presentate dai cittadini e/o associazioni portatrici di interessi collettivi e proporre delle fattive soluzioni;
- dai lavori di detti gruppi è emerso che non sempre si riscontra una comune disciplina per l’accesso alle zone a traffico limitato (ZTL) nelle diverse realtà territoriali che hanno istituito tali aree, sia avuto riguardo alle norme e alle regole contenute nelle varie ordinanze e regolamenti comunali, sia con riferimento alla strumentazione tecnologica ed informatica che viene utilizzata per il controllo/monitoraggio degli ingressi ed uscite nelle ZTL ove siano state previste queste più evolute e sofisticate apparecchiature;
- con Deliberazione di Giunta Regionale n. 197 del 26 febbraio 2013 si è giunti alla sottoscrizione di un protocollo d’intesa tra la Regione del Veneto, l’ANCI Veneto e i Comuni capoluogo di provincia con l’obiettivo di semplificare e uniformare le modalità di accesso nelle ZTL sottoscritto dai soggetti coinvolti in data 19 luglio 2013;
- si è preso atto della necessità di attivare un maggior scambio di informazioni tra le amministrazioni comunali che hanno istituito le ZTL al fine di agevolare l’operato svolto dagli stessi uffici comunali preposti alla gestione di questa materia;
- l’assenza di scambio di informazioni tra i Comuni di fatto obbliga gli aventi diritto a fornire una preventiva comunicazione ( a mezzo fax, e-mail) in caso di accesso in una zona diversa da quella che ha rilasciato l’autorizzazione e che la mancanza della stessa determina l’irrogazione di una sanzione amministrativa per transito in area ZTL a cui spesso consegue un ricorso amministrativo che determina costi e dispendio di tempo ed energie sia per il cittadino ricorrente che per la pubblica amministrazione;
- la Regione del Veneto ha quindi definito un modello di circuito regionale e predisposto il testo delle linee guida regionali per la gestione dei permessi di accesso alle ZTL. Considerato che le informazioni sono già in possesso dei singoli Comuni che rilasciano le autorizzazioni, sono stati realizzati ed attivati dei servizi di cooperazione applicativa che consentono il mutuo scambio delle targhe dei veicoli tra tutti i soggetti interessati. Il modello è stato disegnato al fine di non creare repliche delle basi distribuite, ma di reperire



2fd8e593



**ALLEGATO A DGR nr. 2053 del 28 dicembre 2018**

pag. 2 di 5

direttamente alla fonte l'informazione solo nel momento in cui essa serve per l'elaborazione da parte di un ente terzo. Sono stati pertanto definiti i seguenti ruoli:

- **Nodi certificatori** con il compito di conferire, al circuito delle ZTL regionale, i dati delle targhe relative alle autorizzazioni rilasciate;
  - **Nodi aggregatori**: svolgono funzione di affiancamento e supporto; raccolgono le informazioni dei nodi certificatori a loro afferenti mettendo a disposizione l'infrastruttura tecnologica di gestione del dato di cooperazione;
  - **Nodo centrale regionale**: che svolge funzione di indice generale (registry) e di interscambio (il nodo non possiede l'informazione puntuale ma solo l'indice necessario per raggiungere il nodo provinciale che detiene l'informazione completa).
- Considerato l'importanza e la rilevanza sociale di garantire un servizio che consenta ai cittadini disabili di accedere liberamente a tutte le zone ZTL del Veneto è necessario intraprendere un'azione mirata di diffusione e sostegno del network ZTL attraverso un potenziamento del circuito e una sua più ampia e diffusa adozione da parte di tutte le amministrazioni comunali della Regione
- Considerata la DGR nr. .... 2018 che approva lo schema di Accordo di Adesione;

Tutto ciò premesso e considerato, si conviene e si stipula quanto segue.

**Articolo 1 – Oggetto dell'Accordo**

1. Le premesse formano parte integrante del presente atto.
2. Il presente documento disciplina il rapporto tra la Regione del Veneto (nel seguito denominata "Amministrazione regionale") e il Comune o l'Ente, nel seguito denominato "Ente aderente", che aderisce al circuito ZTL.
3. La presente convenzione ha lo scopo di avviare la collaborazione tra l'Amministrazione regionale e l'Ente aderente per la realizzazione del circuito "ZTL Network" e, in particolare, di definire le azioni reciproche da adottare per promuovere l'attuazione di un sistema di gestione unitaria a livello delle procedure di rilascio delle autorizzazioni per la circolazione e la sosta dei veicoli nelle zone a traffico limitato (ZTL) istituite nei Comuni veneti.
4. Ai fini della presente convenzione si definisce **nodo certificatore** il Comune o l'Ente che produce, certifica ed è responsabile dei dati immessi, in qualsiasi modo, nel circuito e risponde dell'autenticità e dell'integrità degli stessi.
5. Ai fini della presente convenzione si definisce **nodo aggregatore** il Comune o l'Ente con funzioni di affiancamento e supporto per i nodi certificatori aderenti e rientranti nel proprio ambito territoriale/provinciale nonché collettore delle informazioni degli enti afferenti.
6. Ai fini della presente convenzione si definisce **nodo registry**, il dominio infrastrutturale di servizio che non possiede dati propri ma svolge funzione di indice delle targhe di tutte le white-list presenti nei domini aggregatori. Tale ruolo è svolto dall'Amministrazione regionale.

**Articolo 2 – Modalità di adesione**

1. L'Ente aderente può decidere di partecipare come nodo certificatore o nodo aggregatore.
2. Il nodo certificatore afferisce ad un unico nodo aggregatore per i servizi del circuito che, salvo quanto precisato al punto successivo, sarà quello previsto nell'ambito del territorio provinciale di competenza.
3. Qualora non sia presente un nodo aggregatore nell'ambito del territorio provinciale di competenza del nodo certificatore, oppure vi sia una pluralità di nodi, l'Ente aderente dovrà indicare il nodo aggregatore, tra quelli già operanti, al quale intende collegarsi.



4. L'Ente che aderisce come nodo aggregatore svolge anche funzione di nodo certificatore per i dati di propria diretta competenza.
5. Per l'attuazione del presente accordo, l'Ente aderente si impegna a nominare un referente unico che curi i rapporti con l'Amministrazione regionale per ogni aspetto concernente i servizi previsti dal presente documento.
6. Per quanto non espressamente previsto dal presente atto e necessario a regolare i rapporti tra il nodo certificatore e il nodo aggregatore, si rinvia a specifico accordo da sottoscrivere tra i medesimi, entro 60 giorni dall'adesione al circuito "ZTL Network".

#### **Articolo 3 – Impegni del Nodo Certificatore**

1. Il Nodo certificatore si impegna a inserire e a mantenere aggiornati nel circuito regionale delle ZTL i dati relativi alle anagrafiche dei soggetti aventi titolo nonché svolgere tutte le operazioni di controllo ritenute utili e/o necessarie per il perfezionamento della procedura amministrativa.
2. Tali funzioni potranno essere esercitate, da parte di operatori e/o funzionari individuati esclusivamente dagli enti titolari mediante il rilascio di apposite credenziali di riconoscimento rilasciate da parte del nodo aggregatore, utilizzando la piattaforma informatica ed applicativa messa a disposizione in Internet da quest'ultimo ovvero utilizzando applicazioni proprie che siano in grado di conferire al nodo aggregatore i dati necessari al circuito.

#### **Articolo 4 – Impegni del Nodo Aggregatore**

1. Il Nodo Aggregatore svolge il ruolo di punto di raccolta delle informazioni emesse nel circuito da parte dei nodi certificatori ad esso associati. Per tale motivo si impegna a mettere a disposizione dei nodi certificatori, ove necessario e richiesto, una piattaforma informatica ed applicativa, accessibile via Internet, per l'inserimento nel circuito ZTL dei dati relativi alle autorizzazioni e contrassegni emessi.
2. Il Nodo aggregatore mette a disposizione la propria organizzazione, conoscenze, capacità e infrastrutture tecnologiche e svolge tutte le azioni necessarie per la gestione delle white-list a livello locale.
3. Il Nodo aggregatore risponde esclusivamente della disponibilità e fruibilità dei servizi di propria competenza.
4. Il Nodo aggregatore nei confronti del nodo registry dispone delle Porte di Dominio, pubblica i servizi di interoperabilità, gestisce la piattaforma di cooperazione applicativa.

#### **Articolo 5 – Impegni del Nodo Registry**

1. L'Amministrazione regionale svolge il ruolo di nodo registry e risponde esclusivamente della disponibilità e fruibilità dei servizi di propria competenza (servizi di registry e infrastrutturali di interoperabilità CReSCI).
2. L'Amministrazione regionale provvede al coordinamento dell'intero circuito e mette a disposizione la propria organizzazione, conoscenze, capacità e infrastrutture tecnologiche e fornisce attività di supporto e affiancamento agli Enti aderenti.
3. In relazione agli impegni la Regione non assume alcun onere finanziario per tutta la durata della presente convenzione.

#### **Articolo 6 – Durata**

1. L'accordo decorre dalla data di adesione, formalizzata mediante comunicazione scritta, indirizzata all'Amministrazione regionale e sottoscritta digitalmente a cura del legale rappresentante dell'Ente aderente, e non prevede un termine, salvo quanto disposto nel paragrafo "Recesso".

#### **Articolo 7 - Condizioni economiche**



2fd8e593



1. L'Amministrazione regionale e il nodo aggregatore si impegnano ad erogare, agli Enti aderenti i servizi oggetto del presente accordo in forma gratuita. In ogni caso, l'Ente aderente si impegna a sostenere direttamente gli oneri relativi al collegamento telematico dalle proprie sedi ai sistemi di elaborazione dell'Amministrazione regionale e del nodo aggregatore.

#### **Articolo 8 - Obblighi di riservatezza**

1. L'Amministrazione regionale e gli Enti aderenti, nell'esecuzione dei compiti assegnati in base al presente accordo, si impegnano ad osservare le norme vigenti in materia di segreto d'ufficio, segreto statistico e tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali.
2. Gli Enti aderenti sono esclusivi Titolari dei trattamenti effettuati connessi alle procedure amministrative gestite avvalendosi della soluzione informatica adottata, impegnandosi a rispettare le prescrizioni normative e gli adempimenti previsti dal D.Lgs. 196/03 e ss.mm.ii. e dal Regolamento 2016/679UE – GDPR, esonerando l'Amministrazione regionale da ogni conseguente responsabilità per i trattamenti dagli stessi posti in essere che risultassero illeciti o non conformi al dettato normativo.

#### **Articolo 9 - Sicurezza**

1. L'Ente aderente è consapevole di operare in un ambiente applicativo e su sistemi informatici che offrono servizi ad altre amministrazioni e che, essendo accessibili tramite la rete Internet, sono potenzialmente esposti a rischi più elevati di quelli ai quali sono soggetti sistemi operanti su una rete privata.
2. L'Ente aderente si impegna pertanto ad adottare, a rispettare e a diffondere presso i propri operatori metodologie di lavoro corrette, nel rispetto delle "buone pratiche" in materia di sicurezza e comunque del comune buon senso (per es. corretta gestione e tutela delle password, adozione di opportune contromisure per i rischio di virus, ecc.).
3. L'Amministrazione regionale, dal canto suo, mette in atto politiche di sicurezza basate su sistemi di antintrusione, antivirus e firewalling, architetture multi-tier, reti demilitarizzate, procedure di backup, garantendo il livello di sicurezza consentito dalle tecnologie attuali e rispettando il quadro delle misure minime di sicurezza previste dall'allegato B al D.Lgs. 196/03.

#### **Articolo 10 - Garanzia**

1. L'Ente aderente si assume tutti i rischi derivanti dall'utilizzo della soluzione informatica descritta dal presente protocollo, esonerando fin da ora l'Amministrazione regionale da ogni responsabilità per danni diretti ed indiretti a cose o a persone, che dovessero derivare all'Ente aderente ovvero a soggetti terzi, salva l'ipotesi di danno causato da vizio del software di cui l'Amministrazione regionale dovesse venire a conoscenza senza darne tempestiva comunicazione all'Ente aderente.

#### **Articolo 11 – Forme di consultazione**

1. Al fine dell'ottimale gestione della presente convenzione, le parti stabiliscono che, periodicamente, su iniziativa di uno degli Enti aderenti, si riuniscano, nelle persone dei referenti individuati o dei responsabili dei servizi interessati, per la valutazione dell'andamento dell'accordo.
2. E' fatta salva comunque la possibilità per il nodo aggregatore, nel suo ruolo di coordinatore, riunirsi con i nodi certificatori aderenti anche in assenza della Amministrazione regionale al fine di stabilire i dettagli pratici di ogni operazione che intenda effettuare con gli stessi.

#### **Articolo 12 – Recesso**



2fd8e593



**ALLEGATO A DGR nr. 2053 del 28 dicembre 2018**

pag. 5 di 5

1. Ciascun Ente potrà recedere dall'accordo dandone tempestiva comunicazione, con preavviso di almeno 30 giorni, inviando una PEC sottoscritta digitalmente dal proprio legale rappresentante, indirizzata all'Amministrazione regionale.
2. Qualora la decisione sia assunta da parte dell'Amministrazione regionale, quest'ultima si impegna a comunicare la volontà di cessazione del servizio con un preavviso minimo di novanta giorni a mezzo PEC.
3. Con la cessazione del servizio, l'Ente aderente può richiedere all'Amministrazione regionale e al Nodo aggregatore la consegna di tutti i dati di propria competenza, residenti presso i sistemi di elaborazione del nodo aggregatore e del registry.
4. L'Ente aderente si impegna a confermare il ricevimento di tali dati entro 15 giorni dalla consegna, dopo averne verificato la completezza, correttezza, integrità e consistenza, autorizzando il nodo aggregatore e il registry alla cancellazione di tali dati ed alla disabilitazione degli account di accesso, liberandola da ogni onere e responsabilità.

**Articolo 13 – Trattamento dei dati**

1. Ai sensi del D.lgs 196/2003 e ss.mm.ii. e del Regolamento 2016/679UE – GDPR, si conviene che il Nodo certificatore che aderirà al coordinamento realizzato dall'Amministrazione regionale è il soggetto titolare del trattamento di tutti i dati personali relativi ai propri cittadini e/o amministrati destinatari delle autorizzazioni.
2. Fermo restando l'obbligo di adempiere all'incarico secondo le suddette prescrizioni, nonché secondo quelle integrative eventualmente impartite in forma scritta dai soggetti committenti, il Nodo certificatore si impegna a mantenere la riservatezza sui dati personali comunque acquisiti, evitando accuratamente ogni loro pubblicazione o divulgazione anche parziale se non nelle forme che fossero eventualmente oggetto di autorizzazione da parte del soggetto titolare, nel rispetto delle vigenti disposizioni di legge.

**Articolo 14 – Controversie**

1. Per ogni eventuale controversia in ordine al presente accordo, si esclude il ricorso ad arbitri e ci si rivolgerà esclusivamente all'Autorità Giudiziaria. Competente sarà il Foro di Venezia.

**Articolo 15 – Spese di bollo e di registrazione**

1. Il presente atto è esente dall'imposta di bollo ai sensi dell'art. 16, tabella allegato B, al D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 642.
2. Il presente atto è esente altresì da registrazione ai sensi dell'articolo 1 della tabella allegata al D.P.R. 26 aprile 1986, n. 131.

Ruolo scelto dal Comune/Ente  
(indicare ruolo scelto)

**Nodo certificatore**

**Nodo aggregatore**

Il Presidente Per il Comune/Ente di .....

Luogo data

\_\_\_\_\_



2fd8e593



(Codice interno: 385802)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 10 del 04 gennaio 2019

**Sistema formativo per l'apprendistato. Avviso per la realizzazione di attività di formazione per gli assunti con contratto di apprendistato professionalizzante ai sensi del D. Lgs. n. 81 del 15/6/2015.***[Formazione professionale e lavoro]***Note per la trasparenza:**

La deliberazione approva la Direttiva che disciplina la formazione rivolta agli assunti con contratto di apprendistato professionalizzante ai sensi dell'art. 44, comma 3 del D. Lgs. 81/2015 e l'avviso pubblico per la presentazione dei progetti relativi all'offerta formativa pubblica.

L'Assessore Elena Donazzan riferisce quanto segue.

Il D. Lgs. n. 81 del 15/9/2015 "Disciplina organica dei contratti di lavoro e revisione della normativa in tema di mansioni, a norma dell'articolo 1, comma 7, della legge 10 dicembre 2014, n. 183", che abroga il D. Lgs 167/2011 Testo Unico per l'apprendistato, ha confermato la disciplina per l'apprendistato definendo, innanzitutto, le tre categorie contrattuali di seguito elencate:

- apprendistato per la qualifica e il diploma professionale, il diploma di istruzione secondaria superiore e il certificato di specializzazione tecnica superiore;
- apprendistato professionalizzante;
- apprendistato di alta formazione e di ricerca.

Inoltre le linee guida del 20/2/2014, adottate dalla Conferenza Stato Regioni, hanno definito le caratteristiche della formazione per l'acquisizione delle competenze di base e trasversali che le Regioni devono adottare per garantire uno standard uniforme a livello nazionale.

La Giunta Regionale ha recepito le novità normative nazionali adottando i provvedimenti necessari alla realizzazione delle attività formative con DGR n. 1284 del 3 luglio 2012 e con DGR n. 2025 del 23 dicembre 2015, che disciplinano la formazione pubblica degli assunti con contratto di apprendistato professionalizzante e gli avvisi per la realizzazione delle attività nel triennio 2012-2014 e 2016-2018.

Con successivo decreto del direttore della Sezione Lavoro n. 133 del 25/3/2016 - allegato A, sono stati individuati i soggetti attuatori delle attività formative per l'acquisizione delle competenze di base e trasversali per i tre macrosettori di appartenenza degli apprendisti: Artigianato; Industria; Commercio, Turismo, Servizi e altri comparti; ed è stato stabilito che i progetti approvati devono concludersi il 30 giugno 2019.

Il sistema formativo implementato con la citata DGR n. 2025 del 23 dicembre 2015 ha previsto che l'offerta formativa a catalogo fosse disponibile per gli apprendisti assunti fino al 31/12/2018.

Al fine di far fronte alle scadenze definite nei citati provvedimenti sono state sentite preventivamente le Parti Sociali in due incontri avvenuti nelle date del 5/7/2018 e del 17/12/2018, riassumendo i risultati formativi raggiunti e prospettando l'adozione del presente provvedimento in continuità con il sistema formativo già avviato.

In questa fase la Regione, intendendo cogliere le opportunità che possono derivare dalle nuove esigenze che si manifestano nel mercato del lavoro legate soprattutto ai nuovi aspetti tecnologici ed organizzativi aziendali, evidenzia la necessità di adeguare le metodologie didattiche previste nelle proposte progettuali al grado di innovazione imposto dalle nuove competenze chiave per l'apprendimento permanente (Raccomandazione del Consiglio del 22/5/2018 (2018/C 189/01) del 17/1/2018 pubblicata nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea il 4/6/2018 n. C 189) e soprattutto dalla Raccomandazione del Consiglio del 15 marzo 2018 relativa a un quadro europeo per apprendistati efficaci e di qualità (2018/C 153/01) pubblicata nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea il 2/5/2018 n. C 153. Pertanto, in un contesto orientato al miglioramento continuo dell'offerta formativa, si rende necessario rafforzare nelle proposte progettuali l'applicazione delle metodologie di didattica attiva nei gruppi classe, indicando come attuare un approccio innovativo che consenta il superamento della tradizionale formazione in presenza, e di introdurre un arricchimento dei contenuti dei moduli finalizzati all'acquisizione della competenza in materia di cittadinanza (per esempio: welfare integrativo). Lo scopo è dunque quello di trasferire agli apprendisti che partecipano alle

iniziative formative non solo contenuti ma anche competenze utili per sfruttare al meglio le trasformazioni culturali, tecnologiche e del mercato del lavoro.

Dovendo assicurare la continuità gestionale tra la precedente fase programmatoria e quella che si intende avviare con il presente provvedimento, si è affidato, con DGR n. 1742 del 19/11/2018, all'ente strumentale Veneto Lavoro la realizzazione dello sviluppo software e per la fornitura dell'adeguata assistenza tecnica dei servizi applicativi "AFR adempimenti formazione regionale" e "AGFA applicativo gestionale per la formazione degli apprendisti" nel portale [www.cliclavoroveneto.it](http://www.cliclavoroveneto.it), e allo stesso scopo, il 3/12/2018 con nota prot. n. 492526, è stata sottoscritta la convenzione che regola l'esecuzione delle attività previste dalla citata DGR n. 1742/2018, convenzione che programma in 7 mesi lo sviluppo del software finalizzato agli interventi gestionali minimi per la pubblicazione del catalogo formativo previsto dal presente provvedimento.

Inoltre, rendendosi necessario assicurare comunque l'accesso, contestualmente alla data di assunzione, al catalogo formativo per gli apprendisti assunti dopo il termine stabilito dalla citata DGR n. 2025/2015, in applicazione dell'obbligo in capo alla Regione di comunicare al datore di lavoro le modalità di svolgimento dell'offerta formativa pubblica, come previsto dal c. 3 dell'art. 44 del D. lgs. n. 81 del 15/6/2015, sarà mantenuto l'attuale catalogo formativo.

Successivamente alla conclusione del citato sviluppo software di cui alla DGR n. 1742/2018 e alla conclusione dell'istruttoria per l'individuazione dei soggetti attuatori prevista dal presente provvedimento, con uno specifico atto a cura del Direttore della Direzione Lavoro, sarà predisposta la procedura finalizzata alla correlazione tra il costituendo catalogo, di cui al presente provvedimento, e il catalogo attuale.

Pertanto si intende approvare una nuova Direttiva (**Allegato B**) e il relativo avviso pubblico (**Allegato A**), finalizzati al rinnovo del catalogo dell'offerta formativa pubblica per gli assunti dal 1/5/2019, e della successiva realizzazione delle attività formative.

La Direttiva - **Allegato B** - parte integrante della presente deliberazione, disciplina:

- le linee guida generali per la progettazione del catalogo dell'offerta formativa pubblica finalizzata all'acquisizione delle competenze di base e trasversali per i giovani assunti con contratto di apprendistato professionalizzante e le relative modalità di realizzazione e di finanziamento;
- le procedure per l'individuazione dei soggetti cui affidare la realizzazione dei percorsi formativi di cui all'offerta formativa pubblica, per il triennio 2019 - 2021.

Possono presentare la propria candidatura: i soggetti accreditati per l'ambito della formazione continua secondo la L.R. n. 19 del 9 agosto 2002, oppure i soggetti non ancora accreditati, purché abbiano già presentato istanza di accreditamento per lo stesso ambito formativo.

Saranno valorizzate le proposte progettuali che prevedono il partenariato con Enti bilaterali e/o con Enti di formazione accreditati per l'ambito della formazione superiore, e le proposte progettuali che documentano esperienza pluriennale nell'ambito della formazione finanziata dalla Regione del Veneto per apprendisti assunti con contratto di apprendistato professionalizzante.

In caso di partnership qualificate, sarà possibile esprimere la candidatura, alternativamente, attraverso:

- la costituzione, mediante atto pubblico, di forme associative (Associazione Temporanea di Impresa o di Scopo);
- accordo di cooperazione sottoscritto da tutti gli organismi interessati, registrato presso l'Ufficio del Registro.

Le domande di ammissione al finanziamento e i relativi allegati dovranno pervenire entro e non oltre le ore 13.00 del quarantesimo giorno successivo alla data di pubblicazione dell'avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto. La procedura per la presentazione dei progetti prevede la registrazione del soggetto proponente nel sistema "formazione.regione.veneto.it/Approvo", mediante accesso all'area riservata dello specifico portale regionale.

Le proposte progettuali pervenute saranno istruite da un nucleo di valutazione nominato con decreto del Direttore della Direzione Lavoro. I risultati dell'istruttoria di ammissibilità e valutazione saranno approvati con decreto del Direttore della Direzione Lavoro e saranno pubblicati sul sito istituzionale dell'Amministrazione Regionale [www.regione.veneto.it/web/lavoro/apprendistato](http://www.regione.veneto.it/web/lavoro/apprendistato) nonché sul sito [www.cliclavoroveneto.it/disposizioni-regionali-vigenti-dell-apprendistato-professionalizzante](http://www.cliclavoroveneto.it/disposizioni-regionali-vigenti-dell-apprendistato-professionalizzante).

Le risorse a copertura delle attività di cui al presente provvedimento sono a carico del capitolo di spesa n. 100299 "Azioni per la formazione professionale rivolta a persone con contratto di Apprendistato professionalizzante o contratto di mestiere e di alta formazione e ricerca - trasferimenti correnti (D.M. lavoro e politiche sociali 15/05/2003 - art. 2, c. 154, L. 23/12/2009, n.191 - D. Lgs. 14/09/2011, n.167)" e derivano da economie di spesa su assegnazioni statali di anni precedenti per un importo pari ad

euro 12.428.099,00 e dalla ripartizione di cui al D.D. del Ministero del Lavoro n. 5 del 19/04/2018 per un importo pari ad euro 2.096.995,00. Gli accertamenti in entrata, qualora necessari, saranno disposti a valere sul collegato capitolo di entrata n. 1705 "Assegnazione statale per il finanziamento delle attività di formazione nell'esercizio dell'Apprendistato (art. 68, c. 5, L. 17/05/1999, n.144 - art. 118, c. 16, L. 23/12/2000, n.388 - art. 2, c. 154, L. 23/12/2009, n.191 - D.Lgs. 14/09/2011, n.167)".

Le risorse, come sopra determinate e che ammontano complessivamente ad euro 14.525.094,00, potranno essere implementate a seguito di ulteriori ripartizioni assegnate alla Regione del Veneto con appositi Decreti Ministeriali in materia di formazione professionale in Apprendistato.

Gli impegni di spesa e, qualora necessari, i relativi accertamenti in entrata saranno adottati con successivi atti da parte del Direttore della Direzione Lavoro, a seguito dell'individuazione, secondo la disciplina di cui al presente provvedimento, dei soggetti attuatori.

Le disposizioni concernenti la gestione operativa delle attività formative per gli apprendisti, compresa la relativa modulistica saranno oggetto di successivi provvedimenti a cura del direttore della Direzione Lavoro.

La Direzione Lavoro è incaricata dell'esecuzione del presente atto. Si demanda al direttore della Direzione Lavoro l'adozione di ogni ulteriore provvedimento necessario per l'attuazione della presente deliberazione.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

#### LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

VISTA la Legge regionale 29.11.2001, n. 39 "Ordinamento del bilancio e della contabilità della Regione";

VISTO il D.lgs. 118/2011 modificato e integrato dal D.lgs. 126/2014;

VISTA la Legge regionale n. 45 del 21.12.2018 che approva il Bilancio di Previsione 2019-2021;

VISTO il D. Lgs. n. 81 del 15/9/2015, come modificato dall'articolo 1 comma 1 del decreto legislativo n. 185 del 24/9/2016, e dalla legge n. 96 del 9/8/2018, di conversione del decreto-legge 12 luglio 2018, n. 87;

VISTA la Delibera della Conferenza Permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano del 20/02/2014 n. 32/csr "Linee guida per la disciplina del contratto di apprendistato professionalizzante (art. 4 D. Lgs n. 167/2011)";

VISTA la Legge Regionale n. 3 del 13 marzo 2009 "Disposizioni in materia di occupazione e mercato del lavoro" e s.m.i.;

VISTA la Raccomandazione del Consiglio del 22/5/2018 relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente (2018/C 189/01) del 17/1/2018 pubblicata nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea il 4/6/2018 n. C 189;

VISTA la Raccomandazione del Consiglio del 15 marzo 2018 relativa a un quadro europeo per apprendistati efficaci e di qualità (2018/C 153/01) pubblicata nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea il 2/5/2018 n. C 153;

VISTA la Legge Regionale n. 19 del 9/8/2002, "Istituzione dell'elenco regionale degli Organismi di Formazione accreditati" come modificata dalla L.R. n. 23/2010;

VISTE le proprie Deliberazioni n. 2025 del 23/12/2015, n. 1742 del 19/11/2018, n. 736 del 2/5/2012, n. 359 del 13/2/2004 come modificata dalla propria Deliberazione n. 2120 del 30/12/2015;

VISTO l'art. 2 co. 2 della legge Regionale n. 54 del 31 dicembre 2012 e s.m.i..

delibera

1. di approvare, quale parte integrante e sostanziale del presente atto, quanto riportato in premessa;
2. di assicurare l'accesso, contestualmente alla data di assunzione, al catalogo formativo approvato con DDR n. 133 del 25/3/2016 per gli apprendisti assunti dopo il termine stabilito dalla DGR n. 2025 del 23/12/2015, in applicazione dell'obbligo in capo alla Regione di comunicare al datore di lavoro le modalità di svolgimento dell'offerta formativa

- pubblica, come previsto dal c. 3 dell'art. 44 del D. lgs. n. 81 del 15/6/2015, fino a quando non sarà pubblicato il nuovo catalogo formativo di cui al presente provvedimento;
3. di approvare l'avviso pubblico per la presentazione di offerte formative per gli assunti con contratto di apprendistato professionalizzante, di cui all'**Allegato A**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
  4. di approvare la Direttiva che disciplina la formazione degli assunti con contratto di apprendistato professionalizzante, di cui all'**Allegato B** parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
  5. di stabilire che le domande di ammissione al finanziamento e i relativi allegati dovranno pervenire entro e non oltre le ore 13.00 del quarantesimo giorno successivo alla data di pubblicazione dell'avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto. La procedura per la presentazione dei progetti prevede la registrazione del soggetto proponente nel sistema "formazione.regione.veneto.it/Approvo", mediante accesso all'area riservata dello specifico portale regionale;
  6. di demandare a successivi provvedimenti del Direttore della Direzione Lavoro la definizione delle ulteriori disposizioni concernenti la gestione operativa e la rendicontazione delle attività relative alla formazione degli apprendisti assunti con contratto di apprendistato professionalizzante, compresa la relativa modulistica;
  7. di affidare la valutazione delle proposte progettuali relative alla formazione degli assunti con contratto di apprendistato professionalizzante ad apposito nucleo di valutazione nominato con decreto del direttore della Direzione Lavoro e di stabilire che i risultati dell'istruttoria di ammissibilità e valutazione siano approvati con decreto del direttore della Direzione Lavoro pubblicati sul sito istituzionale dell'Amministrazione Regionale [www.regione.veneto.it/web/lavoro/apprendistato](http://www.regione.veneto.it/web/lavoro/apprendistato) nonché sul sito [www.cliclavoroveneto.it/disposizioni-regionali-vigenti-dell-apprendistato-professionalizzante](http://www.cliclavoroveneto.it/disposizioni-regionali-vigenti-dell-apprendistato-professionalizzante);
  8. di determinare in €14.525.094,00 l'importo massimo delle obbligazioni di spesa alla cui assunzione provvederà con propri atti il Direttore della Direzione Lavoro, a seguito dell'individuazione dei soggetti attuatori delle attività di cui al presente provvedimento, a carico del capitolo n. 100299 "Trasferimenti per la formazione professionale rivolta a persone con contratto di apprendistato - professionalizzante o contratto di mestiere e di alta formazione e ricerca (D.M. Lavoro e Politiche Sociali 15/05/2003 - art. 2, c. 154, L. 23/12/2009, n.191 - D.Lgs. 14/09/2011, n.167)" del bilancio di previsione 2018-2020 approvato con L.R. n. 47 del 29/12/2017;
  9. di dare atto che le risorse di cui al precedente punto 8) potranno essere integrate a seguito di nuove assegnazioni statali in materia di formazione professionale in Apprendistato da accertarsi in entrata a valere sul capitolo n. 1705 "Assegnazione statale per il finanziamento delle attività di formazione nell'esercizio dell'Apprendistato (art. 68, c. 5, L. 17/05/1999, n.144 - art. 118, c. 16, L. 23/12/2000, n.388 - art. 2, c. 154, L. 23/12/2009, n.191 - D.Lgs. 14/09/2011, n.167)";
  10. di dare atto che la spesa di cui si prevede l'impegno con il presente atto non rientra nelle tipologie soggette a limitazioni ai sensi della L.R. 1/2011;
  11. di incaricare il direttore della Direzione Lavoro dell'esecuzione del presente atto e dell'adozione di ogni ulteriore e conseguente atto relativo alle attività oggetto del presente provvedimento, anche determinato dal sopravvenire di eventuali aggiornamenti normativi;
  12. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 26, comma 1 del D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 così come modificato dal D.Lgs 97/2016;
  13. di pubblicare la presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto.



REGIONE DEL VENETO

ALLEGATO A DGR nr. 10 del 04 gennaio 2019

pag. 1 di 1

**Presentazione domande attività a Finanziamento Regionale e Nazionale**  
(Delibera Giunta Regionale n. del )

**AVVISO PUBBLICO**

Con il provvedimento richiamato la Giunta Regionale, ha stabilito l'apertura dei termini per la presentazione delle proposte progettuali rivolte agli assunti con contratto di apprendistato professionalizzante ai sensi del D. Lgs. N. 81 del 15/6/2015, art. 44, comma 3.

**Formazione degli assunti con contratto di apprendistato professionalizzante**  
Anni 2019-2021

- ➔ Le proposte possono essere presentate da soggetti proponenti con i requisiti individuati dalla Direttiva Regionale. I requisiti di ammissibilità, la struttura dei progetti, le modalità di valutazione sono esposti nella Direttiva Regionale, All. B alla DGR di approvazione dell'avviso. La domanda di accompagnamento dei progetti dovrà comunque esplicitare il consenso all'elaborazione dei dati (D. Lgs. n. 101 del 15/6/2015), riservandosi l'Amministrazione regionale di raccogliere, trattare, comunicare e diffondere, per finalità istituzionali, i dati personali nei limiti e secondo le disposizioni di legge, regolamento e atto amministrativo.
- ➔ Le risorse disponibili ammontano a euro 14.525.094,00 - con possibile integrazione a seguito di ripartizione statale in materia di formazione professionale in Apprendistato - derivanti da appositi stanziamenti statali.
- ➔ Per ulteriori informazioni è possibile rivolgersi alla Direzione Lavoro dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 13.00 ai seguenti recapiti telefonici: per quesiti di carattere contenutistico (tipologie e caratteristiche dei progetti presentabili, degli utenti destinatari ecc.): 041 279 5345 – 5010; per informazioni sull'uso dell'applicativo e delle modalità di accesso sono attivi l'indirizzo di posta elettronica ordinaria "atfse.formazione@regione.veneto.it" e il seguente riferimento telefonico: 041-279-5147.
- ➔ Le domande di ammissione al finanziamento e i relativi allegati dovranno pervenire entro e non oltre le ore 13.00 del quarantesimo giorno successivo alla data di pubblicazione dell'avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto. La procedura per la presentazione dei progetti prevede la registrazione del soggetto proponente nel sistema "formazione.regione.veneto.it/Approvo", mediante accesso all'area riservata dello specifico portale regionale. Qualora la scadenza dei termini di presentazione dei progetti coincida con giornata prefestiva o festiva, il termine sarà posticipato al primo giorno lavorativo successivo.
- ➔ Per la tempistica degli esiti delle istruttorie e della gestione dei progetti si rinvia alla Direttiva regionale, Allegato B alla DGR di approvazione del presente avviso.
- ➔ La presentazione dei progetti e della relativa documentazione costituisce presunzione di conoscenza e di accettazione senza riserva delle specifiche indicazioni formulate nella presente direttiva e delle disposizioni regionali riguardanti la materia.

IL DIRETTORE  
DELLA DIREZIONE LAVORO  
Dott. Alessandro Agostinetti

Internet: [www.regione.veneto.it](http://www.regione.veneto.it)



34dc64b5





REGIONE DEL VENETO

**ALLEGATO B**     **DGR nr. 10 del 04 gennaio 2019**

**pag. 1 di 29**

**DIRETTIVA  
PER LA FORMAZIONE GIOVANI ASSUNTI CON CONTRATTO DI  
APPRENDISTATO PROFESSIONALIZZANTE**

**ANNI 2019-2021**



17382c37



**ALLEGATO B DGR nr. 10 del 04 gennaio 2019**

pag. 2 di 29

**Indice**

1. Riferimenti legislativi e normativi .....	3
2. Premessa.....	3
3. Obiettivi generali.....	4
4. Caratteristiche generali dell'offerta formativa pubblica.....	4
5. Articolazione della formazione di base e trasversale .....	6
6. Contenuti dell'offerta formativa di base e trasversale.....	6
7. La proposta progettuale.....	7
8. Disposizioni di gestione .....	9
9. Riconoscimento dei crediti.....	18
10. Piano formativo individuale .....	18
11. Il sistema formativo .....	18
12. I voucher .....	19
13. Destinatari.....	19
14. Struttura proponente .....	19
15. Priorità ed esclusioni .....	20
16. Delega.....	20
17. Risorse disponibili e vincoli finanziari.....	21
18. Raccordo tra gestione direttiva 2016-2018 e gestione direttiva 2019-2021 .....	21
19. Modalità e termini per la presentazione dei progetti .....	22
20. Procedure e criteri di valutazione .....	23
21. Tempi ed esiti delle istruttorie .....	24
22. Comunicazioni.....	25
23. Termini per l'avvio e la conclusione dei progetti.....	25
24. Indicazione del foro competente.....	25
25. Indicazione del responsabile del procedimento ai sensi della legge 241/1990 e s.m.i. ....	25
26. Tutela della privacy .....	25
27. APPENDICE .....	26
28. Allegato 1 – Sintassi per la descrizione dei Risultati di Apprendimento (R.d.A.) .....	27



### 1. Riferimenti legislativi e normativi

Il presente avviso è emanato nell'ambito del quadro legislativo e normativo previsto dalle seguenti disposizioni relative al contratto di apprendistato professionalizzante:

- D. Lgs. n. 81 del 15/9/2015 Disciplina organica dei contratti di lavoro e revisione della normativa in tema di mansioni, a norma dell'articolo 1, comma 7, della legge n. 183 del 10/12/2014, come modificato dall'articolo 1 comma 1 del decreto legislativo n. 185 del 24/9/2016, e dalla legge n. 96 del 9/8/2018, di conversione del decreto-legge 12 luglio 2018, n. 87;
- Delibera della Conferenza Permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano del 20/02/2014 n. 32/csr "Linee guida per la disciplina del contratto di apprendistato professionalizzante (art. 4 D. Lgs n. 167/2011)";
- Legge Regionale n. 3 del 13 marzo 2009 "Disposizioni in materia di occupazione e mercato del lavoro e s.m.i.;
- Deliberazione della Giunta Regionale del Veneto n. 2025 del 23/12/2015 "Sistema formativo per l'apprendistato. Avviso per la realizzazione di attività di formazione per gli apprendisti con contratto di apprendistato professionalizzante ai sensi del D. Lgs. n. 81 del 15/6/2015";
- Deliberazione della Giunta Regionale del Veneto n. 586 del 21/4/2015, "Sistema formativo per l'apprendistato Direttiva 2012: proseguimento attività formative e stanziamento risorse";
- Delibera della Giunta Regionale del Veneto n. 736 del 2/5/2012 di recepimento dell'accordo del 23/4/2012 tra la Regione del Veneto e le Parti Sociali;
- Delibera della Giunta Regionale del Veneto n. 2895 del 28/12/2012 di approvazione delle Linee Guida per la validazione di competenze acquisite in contesti non formali e informali.

Relativamente all'accreditamento degli organismi di formazione:

- Legge Regionale n. 19 del 9/8/2002, "Istituzione dell'elenco regionale degli Organismi di Formazione accreditati" come modificata dalla L.R. n. 23/2010;
- Delibera della Giunta Regionale del Veneto n. 359 del 13/2/2004 "Accreditamento degli organismi di formazione - Approvazione bando per la presentazione delle richieste di iscrizione nell'elenco regionale" come modificata dalla delibera della Giunta Regionale del Veneto n. 2120 del 30/12/2015, aggiornamento delle disposizioni regionali in materia di accreditamento degli Organismi di Formazione ai sensi della L.R. 19/2002 e s.m.i.

Relativamente alla normativa comunitaria per le competenze e per l'apprendistato:

- Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18/12/2006, relativa a competenze chiave per l'apprendimento permanente (2006/962/CE), pubblicata nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea il 30/12/2006/L 394 come modificata dalla Raccomandazione del Consiglio relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente (2018/C 189/01) del 17/1/2018 pubblicata nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea il 4/6/2018 n. C 189;
- Raccomandazione del Consiglio del 15 marzo 2018 relativa a un quadro europeo per apprendistati efficaci e di qualità (2018/C 153/01) pubblicata nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea il 2/5/2018 n. C 153.

Relativamente all'ordinamento Regionale:

- Legge regionale n. 39 del 29 novembre 2001 "Ordinamento del bilancio e della contabilità della Regione";
- Legge regionale n. 8 del 31 marzo 2017 "Il sistema educativo della regione Veneto";
- Delibera della Giunta Regionale del Veneto n. 1742 del 19/11/2018 "Sistema formativo per l'apprendistato. Affidamento in house a Veneto Lavoro dello sviluppo software dei servizi applicativi del portale [www.cliclavoroveneto.it](http://www.cliclavoroveneto.it) per la gestione della formazione degli apprendisti assunti ai sensi dell'articolo 44 del D. Lgs. 15 giugno 2015, n. 81".

### 2. Premessa

A partire dall'accordo con le PPSS ratificato con DGR n. n. 736 del 5/2/2012, è stato avviato un sistema formativo dell'apprendistato che ha consentito a tutti gli apprendisti di accedere all'offerta formativa. Gli interventi normativi a livello nazionale, da un lato, hanno obbligato le Regioni a proporre concretamente alle imprese un'offerta formativa raggiungibile, dall'altro, hanno progressivamente ridotto le risorse trasferite a fronte di un incremento occupazionale ormai consolidato dopo la fase acuta della crisi iniziata nel 2008.



**ALLEGATO B DGR nr. 10 del 04 gennaio 2019**

pag. 4 di 29

A tal proposito si riporta quanto previsto dal comma 3 dell'articolo 44 del D. Lgs. n. 81 del 15/6/2015:

*La regione comunica al datore di lavoro, entro quarantacinque giorni dalla comunicazione dell'instaurazione del rapporto, effettuata ai sensi dell'articolo 9-bis del decreto-legge 1° ottobre 1996, n. 510, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 novembre 1996, n. 608, le modalità di svolgimento dell'offerta formativa pubblica, anche con riferimento alle sedi e al calendario delle attività previste, avvalendosi anche dei datori di lavoro e delle loro associazioni che si siano dichiarate disponibili, ai sensi delle linee guida adottate dalla Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e Bolzano in data 20 febbraio 2014.*

Per adempiere a tale dettato normativo è stato predisposto un testo informativo inserito come ultimo passaggio – con obbligo di presa visione – prima di poter inoltrare la comunicazione di assunzione con l'applicativo Coveneto. Il testo riepiloga le modalità di svolgimento dell'offerta formativa nella Regione del Veneto.

Inoltre, al fine di agevolare il datore di lavoro, l'applicativo “adempimenti formazione regionale”, per gestire la compilazione della prescelta formativa su “cliclavoroveneto.it,” invia automaticamente una mail che informa il datore di lavoro circa le modalità di accesso all'offerta formativa e lo sollecita ad adempiere alla compilazione della prescelta.

In riferimento all'attuale ciclo di programmazione, come definito dall'allegato B – direttiva – alla DGR n. 2025 del 23/12/2015, approssimandosi il termine per concludere i progetti approvati, si intende procedere con un nuovo avviso pubblico che tenga conto di nuovi indirizzi interpretativi oltre che di già prospettate possibili riduzioni di finanziamento.

Infatti le risorse utilizzabili per la formazione esterna degli apprendisti sono definite dal Ministero del lavoro e delle politiche sociali con un decreto, di ripartizione e di trasferimento, che recentemente ha sempre più ridotto le quote per l'apprendistato professionalizzante rispetto a quelle delle altre tipologie di apprendistato. Sempre riconducibile a fonte ministeriale e con orientamento opposto rispetto agli orientamenti precedenti, risulta pure la risposta a interpello n. 5 del 30/11/2017 che ha qualificato come “ultronea” la formazione trasversale per gli assunti in deroga ai limiti di età, secondo quanto previsto dal comma 4 dell'articolo 47 del D. Lgs. n. 81 del 15/6/2015. Per far fronte a questa novità è stata prevista una ulteriore causale di annullamento per consentire ai datori di lavoro di registrare nella scheda formativa dell'apprendista gli effetti di tale risposta all'interpello.

**3. Obiettivi generali**

La presente Direttiva, in continuità con l'importante esperienza acquisita con la precedente regolamentazione regionale in materia di formazione di base e trasversale per apprendisti, al fine di garantire il proseguimento dell'offerta formativa pubblica per gli assunti dal 1/5/2019, intende disciplinare:

- le indicazioni specifiche per la progettazione del catalogo dell'offerta formativa pubblica finalizzata all'acquisizione delle competenze di base e trasversali per i giovani assunti con contratto di apprendistato professionalizzante e le relative modalità di realizzazione e di finanziamento;
- le procedure per l'individuazione dei soggetti cui affidare la realizzazione dei percorsi formativi di cui all'offerta formativa pubblica, per il triennio 2019 – 2021.

**4. Caratteristiche generali dell'offerta formativa pubblica**

La presente Direttiva stabilisce le modalità di gestione dell'offerta formativa pubblica per i giovani assunti con contratto di apprendistato professionalizzante e riguarda la formazione volta all'acquisizione delle competenze di base e trasversali, così come previsto dall'art. 44, comma 3 del D. Lgs. n. 81 del 15/6/2015:

*La formazione di tipo professionalizzante, svolta sotto la responsabilità del datore di lavoro, è integrata, nei limiti delle risorse annualmente disponibili, dall'offerta formativa pubblica, interna o esterna alla azienda, finalizzata alla acquisizione di competenze di base e trasversali per un monte complessivo non superiore a centoventi ore per la durata del triennio, tenuto conto del titolo di studio e delle competenze dell'apprendista.*

L'offerta formativa pubblica da svolgere esternamente all'azienda è articolata in moduli formativi di 40 ore ciascuno.



**ALLEGATO B DGR nr. 10 del 04 gennaio 2019**

pag. 5 di 29

Il catalogo formativo, accessibile a tutti i datori di lavoro attraverso il portale [www.cliclavoroveneto.it](http://www.cliclavoroveneto.it), è stato suddiviso a partire dalla DGR n. 1284 del 3/7/2012 in tre macrosettori produttivi:

- Artigianato;
- Industria;
- Commercio, turismo, servizi e altri comparti;

ottenendo un livello di copertura territoriale regionale pressoché completa.

Nel caso intendano non avvalersi dell'offerta formativa pubblica finanziata, i datori di lavoro possono provvedere a erogare direttamente la formazione per l'acquisizione delle competenze di base e trasversali, nel rispetto della durata, dei contenuti, delle modalità di realizzazione e degli standard minimi per realizzare la formazione sotto la propria diretta responsabilità, previsti dalle "Linee guida per la disciplina del contratto di apprendistato professionalizzante" adottate dalla Conferenza Permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano, il 20/2/2014.

Eventuali ulteriori requisiti che i datori di lavoro dovranno possedere per erogare la formazione di base e trasversale sotto la propria responsabilità, saranno successivamente definiti con apposito atto del Direttore della Direzione Lavoro.

I datori di lavoro che hanno sedi in più Regioni, per l'offerta formativa pubblica possono adottare la disciplina della Regione dove è ubicata la sede legale.

Si precisa che nel caso di imprese che hanno sedi in più Regioni, come previsto dal c. 8 dell'art. 47 del D. Lgs. n. 81 del 15/6/2015 e dall'accordo tra la Regione e le Parti Sociali del 23/4/2012 di cui alla DGR n. 736 del 2/5/2012, e che possono avvalersi della possibilità offerta di accentrare le comunicazioni obbligatorie nel servizio informatico dove è ubicata la sede legale, i percorsi formativi rivolti ad apprendisti possono essere svolti all'interno dell'azienda. Tali percorsi formativi saranno realizzati sotto la responsabilità dell'azienda senza comportare oneri a carico della Regione.

In entrambi i casi in cui il datore di lavoro scelga di svolgere sotto la propria responsabilità la formazione trasversale, sarà necessario provvedere all'annullamento della scheda formativa dell'apprendista nell'applicativo "adempimenti formazione regionale" selezionando la specifica causale di annullamento.

Inoltre dopo l'annullamento il datore di lavoro, rispondendo direttamente al competente ispettorato territoriale del lavoro, dovrà essere in grado di:

- 1 – documentare l'attività formativa integrando il piano formativo individuale con la formazione trasversale (ore, contenuti, competenze da acquisire, modalità di verifica degli apprendimenti, requisiti dei docenti da incaricare, ecc.) e acquisirne copia sottoscritta dall'apprendista;
- 2 – erogare la formazione annotandone le firme in ingresso e uscita dell'apprendista e della figura del docente in un registro aziendale da esibire in caso di visita da parte dei competenti organi ispettivi del ministero del lavoro;
- 3 – riconoscere l'acquisizione delle competenze trasversali previste dal piano formativo individuale e registrarne le evidenze su documenti aziendali.

Il sistema gestionale presenta 2 interfacce, disponibili come servizi applicativi sul portale [www.cliclavoroveneto.it](http://www.cliclavoroveneto.it) e accessibili tramite autenticazione con accordo di servizio con Veneto Lavoro:

- "adempimenti formazione regionale", dedicata ai datori di lavoro e ai loro intermediari autorizzati con lo scopo di scegliere i singoli percorsi formativi degli apprendisti assunti. Infatti, partendo dall'importazione della comunicazione di assunzione inviata tramite l'applicativo "coveneto" si accede alla scheda formativa dell'apprendista da compilare con tutte le informazioni necessarie agli organismi di formazione per inserirlo nei percorsi di formazione;
- "AGFA – applicativo per la gestione della formazione degli apprendisti", dedicata agli operatori del sistema formativo: organismi di formazione, docenti da loro autorizzati, operatori della Regione del Veneto. Attraverso AGFA è possibile sviluppare tutte le attività previste dalla direttiva di cui all'allegato B della DGR n. 2025 del 23/12/2015 e in particolare: gestire gli avvisi dei gruppi classe basati sulle prescelte di percorso formativo, registrare le presenze, registrare i risultati di apprendimento, gestire i recuperi, inviare le richieste di liquidazione dei voucher, approvare i voucher da fatturare, fatturare, decretare l'impegno delle risorse, decretare la liquidazione dei voucher.

La DGR n. 1742 del 19/11/2018 ha affidato a Veneto Lavoro l'adeguamento dei due software applicativi descritti sopra.



### 5. Articolazione della formazione di base e trasversale

La durata della formazione di base e trasversale è declinata con un monte ore differenziato in base al titolo di studio posseduto dall'apprendista, così come di seguito descritto.

Per gli apprendisti non in possesso di un titolo di studio o in possesso della licenza elementare o della licenza media si prevedono 120 ore di formazione di base e trasversale, distribuite con almeno 40 ore completate all'anno, dalla data di assunzione.

Per gli apprendisti in possesso di una qualifica professionale o di un diploma professionale o di un diploma di scuola superiore quinquennale o un certificato di specializzazione tecnica superiore acquisito in un percorso IFTS, si prevedono 80 ore di formazione trasversale, distribuite con almeno 40 ore completate all'anno, dalla data di assunzione.

Per gli apprendisti in possesso di una laurea o di una laurea magistrale o di un diploma di istituto tecnico superiore o di altri titoli superiori alla laurea si prevedono 40 ore di formazione trasversale, da svolgere entro il primo anno dalla data di assunzione.

Titolo di studio	Monte ore complessivo
Senza titolo di studio o con licenza elementare o licenza media	120
Qualifica professionale o diploma professionale o diploma di maturità o certificato di specializzazione tecnica superiore	80
Laurea o laurea magistrale o titolo superiore o diploma di istituto tecnico superiore	40

Le modalità per il riconoscimento dei crediti formativi per apprendisti che hanno già completato moduli formativi sono descritte al paragrafo 9 "Riconoscimento dei crediti".

Per i contratti di apprendistato professionalizzante che abbiano durata maggiore di 3 anni deve comunque essere rispettato il limite minimo delle 40 ore completate all'anno come indicato sopra.

Relativamente ai contratti di durata inferiore all'anno, (stagionali e periodi formativi da completare) a partire dal ciclo di programmazione della direttiva di cui alla DGR n. 1284 del 3/7/2012 e in linea con i contenuti dell'accordo tra Regione e Parti Sociali recepito con la DGR n. 736 del 2/5/2012, è stata adottata la prassi di proporre un'offerta formativa di durata omogenea rispetto a tutti gli altri apprendisti, soprattutto per tutelare i datori di lavoro rispetto all'assolvimento degli obblighi formativi connessi alla causa mista (formazione e lavoro) del contratto di apprendistato. Pertanto risulta opportuno dare continuità a tale prassi, per non introdurre ulteriori elementi di complicazione e frammentazione del sistema formativo regionale a discapito di tutti i soggetti coinvolti (principalmente datori di lavoro e apprendisti).

### 6. Contenuti dell'offerta formativa di base e trasversale

Il contenuto della formazione di base e trasversale articolata in moduli, oggetto dell'offerta formativa pubblica, dovrà fare riferimento alle competenze chiave per l'apprendimento permanente così come descritte nella Raccomandazione del Consiglio del 22/5/2018 relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente (2018/C 189/01) del 17/1/2018 pubblicata nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea il 4/6/2018 n. C 189 e, indicativamente, contenere una selezione tra le competenze di base e trasversali indicate nelle "Linee guida per la disciplina del contratto di apprendistato professionalizzante" emanate dalla Conferenza Permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano del 20/02/2014 n. 32/csr<sup>1</sup>.

Tra le 9 competenze, saranno oggetto della formazione di base e trasversale le seguenti:

<sup>1</sup> Le Linee Guida delineano 9 competenze: 1. Adottare comportamenti sicuri sul luogo di lavoro 2. organizzazione e qualità aziendale 3. relazione e comunicazione nell'ambito lavorativo 4. diritti e doveri del lavoratore e dell'impresa, legislazione del lavoro, contrattazione collettiva 5. competenze di base e trasversali 6. competenza digitale 7. competenze sociali e civiche 8. Spirito di iniziativa e imprenditorialità 9. Elementi di base della professione/mestiere.



**Competenza in materia di cittadinanza**

La competenza in materia di cittadinanza si riferisce alla capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente alla vita civica e sociale, in base alla comprensione delle strutture e dei concetti sociali, economici, giuridici e politici oltre che dell'evoluzione a livello globale e della sostenibilità.

**Competenza multilinguistica**

Tale competenza definisce la capacità di utilizzare diverse lingue in modo appropriato ed efficace allo scopo di comunicare. In linea di massima essa condivide le abilità principali con la competenza alfabetica: si basa sulla capacità di comprendere, esprimere e interpretare concetti, pensieri, sentimenti, fatti e opinioni in forma sia orale sia scritta (comprensione orale, espressione orale, comprensione scritta ed espressione scritta) in una gamma appropriata di contesti sociali e culturali a seconda dei desideri o delle esigenze individuali. Le lingue maggiormente richieste saranno: italiano per i lavoratori di madrelingua straniera, inglese, tedesco, francese.

**Competenza digitale**

La competenza digitale presuppone l'interesse per le tecnologie digitali e il loro utilizzo con dimestichezza e spirito critico e responsabile per apprendere, lavorare e partecipare alla società. Essa comprende l'alfabetizzazione informatica e digitale, la comunicazione e la collaborazione, l'alfabetizzazione mediatica, la creazione di contenuti digitali (inclusa la programmazione), la sicurezza (compreso l'essere a proprio agio nel mondo digitale e possedere competenze relative alla cibersecurity), le questioni legate alla proprietà intellettuale, la risoluzione di problemi e il pensiero critico.

**Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare**

La competenza personale, sociale e la capacità di imparare a imparare consiste nella capacità di riflettere su sé stessi, di gestire efficacemente il tempo e le informazioni, di lavorare con gli altri in maniera costruttiva, di mantenersi resilienti e di gestire il proprio apprendimento e la propria carriera. Comprende la capacità di far fronte all'incertezza e alla complessità, di imparare a imparare, di favorire il proprio benessere fisico ed emotivo, di mantenere la salute fisica e mentale, nonché di essere in grado di condurre una vita attenta alla salute e orientata al futuro, di empatizzare e di gestire il conflitto in un contesto favorevole e inclusivo.

**Competenza imprenditoriale.** La competenza imprenditoriale si riferisce alla capacità di agire sulla base di idee e opportunità e di trasformarle in valori per gli altri. Si fonda sulla creatività, sul pensiero critico e sulla risoluzione di problemi, sull'iniziativa e sulla perseveranza, nonché sulla capacità di lavorare in modalità collaborativa al fine di programmare e gestire progetti che hanno un valore culturale, sociale o finanziario.

**7. La proposta progettuale**

La proposta progettuale deve essere articolata in moduli formativi, ciascuno della durata di 40 ore e ogni singolo modulo formativo dovrà specificare nella descrizione dell'intervento:

- i requisiti di ingresso degli apprendisti (ovvero il titolo di studio e le competenze possedute in base alle esperienze formative e professionali realizzate);
- i contenuti;
- i risultati di apprendimento attesi;
- le sedi formative;

Inoltre dovranno essere descritte anche le seguenti caratteristiche:

- Tecnologie e attrezzature necessarie per applicare le metodologie didattiche che coinvolgono attivamente gli apprendisti;
- Metodi e strumenti di valutazione dei risultati di apprendimento;
- Metodologie didattiche previste, indicando, come attuare un approccio innovativo che consenta, mediante il superamento della tradizionale formazione in presenza (FPR - cfr. punto 27 APPENDICE), l'applicazione delle metodologie didattiche "attive". Ogni proposta progettuale dovrà porsi l'obiettivo, quindi, di innovare le metodologie didattiche degli insegnanti e migliorare la capacità di apprendimento degli studenti;
- Percentuale, all'interno del monte ore del modulo, della durata delle metodologie didattiche "attive";
- Percentuale docenti senior, middle e junior.



**ALLEGATO B DGR nr. 10 del 04 gennaio 2019**

pag. 8 di 29

- Metodologie di coordinamento, di comunicazione e monitoraggio: i progetti devono prevedere l'attuazione di specifiche azioni interne di monitoraggio della qualità e degli esiti del progetto la definizione di un sistema stabile e permanente di coordinamento, comunicazione e monitoraggio, che sia sostenibile almeno per un triennio.

Per ogni singola competenza, la struttura proponente (così come individuata al paragrafo 14) deve prevedere almeno due moduli formativi. Tali moduli si devono differenziare per contenuti congruentemente ai requisiti di ingresso.

L'acquisizione della competenza "competenza in materia di cittadinanza" risulta obbligatoria per tutti gli apprendisti tranne quelli con titolo di studio di ITS, di laurea o superiore.

Le competenze "comunicazione nelle lingue straniere" e "competenza digitale" possono portare al conseguimento delle attestazioni di certificazione delle medesime competenze quali, ad esempio, European Language Portfolio (ELP) e European Computer Driving Licence (ECDL). Nel caso si intenda finalizzare il modulo formativo all'acquisizione di una certificazione di competenze linguistiche (es. ELP) o di competenze digitali (es. ECDL), il modulo potrà essere indirizzato verso un'unica competenza.

Si propone per chiarezza uno schema esemplificativo:

TIPOLOGIA COMPETENZE	Competenza in materia di cittadinanza	Competenza multilinguistica	Competenza digitale	Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare	Competenza imprenditoriale
Progettare obbligatoriamente almeno 2 moduli	Modulo 1	Modulo 1	Modulo 1	Modulo 1	Modulo 1
	Modulo 2	Modulo 2	Modulo 2	Modulo 2	Modulo 2
Progettare ulteriori moduli in rapporto all'analisi dei fabbisogni reali degli apprendisti e della loro dispersione territoriale	Modulo 3	Modulo 3	Modulo 3	Modulo 3	Modulo 3
	Modulo 4	Modulo 4	Modulo 4	Modulo 4	Modulo 4
	Modulo 5	Modulo 5	Modulo 5	Modulo 5	Modulo 5
	Modulo ...	Modulo ...	Modulo ...	Modulo ...	Modulo ...

A livello provinciale, l'offerta formativa pubblica deve contenere tutti i moduli formativi così come collegati alle competenze di riferimento.

Sulla base dell'esperienza maturata, considerato il numero dei moduli formativi realizzati per ogni macrosettore a livello provinciale, al fine di assicurare a ciascun apprendista la necessaria varietà dell'offerta formativa (ossia i requisiti minimi così come più sopra proposti) e una sede formativa raggiungibile in un tempo congruo (come previsto dalla Legge 3 dicembre 2004, n. 291 di conversione del Decreto Legge 5 ottobre 2004, n. 2409, art. 1-quinquies: 50 chilometri dalla residenza del lavoratore o comunque raggiungibile mediamente in 80 minuti con i mezzi di trasporto pubblici), la struttura proponente deve essere in grado di garantire almeno le seguenti sedi formative in Comuni diversi:

Provincia	n° sedi formative Macrosettore artigianato	n° sedi formative Macrosettore industria	n° sedi formative Macrosettore commercio turismo e servizi
Belluno	2	2	2
Padova	5	4	5
Rovigo	3	3	4
Treviso	7	3	5
Venezia	5	3	6
Vicenza	6	5	5
Verona	4	4	5



Qualora non fosse possibile assicurare a ciascun apprendista una sede formativa raggiungibile in un tempo congruo, tenuto conto anche della complessità organizzativa, è facoltà della struttura proponente riconoscere all'apprendista il rimborso delle spese di trasporto per raggiungere la sede formativa.

Tali spese ricadono in ogni caso nel costo riconoscibile per apprendista, per ciascun modulo che è pari a 320 euro<sup>2</sup> onnicomprensivi anche di eventuali spese di trasporto.

Tenuto conto che la formazione di base e trasversale oggetto dell'offerta formativa pubblica fa riferimento alle competenze chiave per l'apprendimento permanente, le metodologie didattiche adottate dovranno essere coerenti all'obiettivo di apprendimento che l'azione formativa si pone, privilegiando una didattica per competenze.

La didattica per competenze è una metodologia che si avvale di situazioni di apprendimento in cui l'allievo è chiamato a coinvolgersi attivamente svolgendo compiti e risolvendo problemi.

Non si esclude la formazione in presenza intesa come attività che prevede la didattica frontale, tuttavia si sottolinea che vi sono situazioni di apprendimento che più di altre possono favorire una didattica per competenze. Di seguito, si segnalano metodologie didattiche che possono supportare in modo efficace l'acquisizione delle competenze oggetto dell'offerta formativa pubblica regolata da questa Direttiva:

- problem based learning (PBL);
- case history;
- project work;
- role play;
- testimonianze;
- workshop/focus group;
- seminari formativi.

Per una descrizione sintetica delle metodologie didattiche elencate si veda in Appendice la tabella 1 dedicata alle metodologie.

## 8. Disposizioni di gestione

Ulteriori disposizioni di gestione, rispetto a quelle indicate nei punti 8.1 – 8.12 saranno adottate con successivo provvedimento del direttore della Direzione Lavoro.

### 8.1. Adempimenti dei soggetti attuatori

Gli Organismi di formazione che realizzano le attività sono tenuti al rispetto delle disposizioni che seguono. Le decurtazioni e le revoche previste in caso di mancato rispetto delle seguenti disposizioni saranno individuate con successivo provvedimento a cura del direttore della Direzione Lavoro.

Gli organismi di formazione sono tenuti a:

- realizzare l'attività formativa in conformità ai progetti approvati e nel rispetto della Direttiva e delle disposizioni regionali e nazionali;
- garantire, nei confronti della Regione del Veneto e dei destinatari, la competenza e la professionalità degli operatori, necessarie alla realizzazione del progetto approvato e il rispetto dei ruoli professionali previsti dal progetto;
- disporre di locali e attrezzature in regola con le vigenti norme in tema di antinfortunistica, di igiene, di tutela ambientale, di edilizia scolastica nei casi previsti dalla Direttiva di riferimento, di tutela della salute negli ambienti di lavoro, prevenzione incendi, accreditamento;
- disporre delle attrezzature, degli apparati e dei macchinari necessari alla realizzazione delle attività, secondo quanto indicato nel dettaglio dei progetti da presentare;
- produrre ai fini della vigilanza, controllo e monitoraggio da parte dell'amministrazione regionale e a semplice richiesta motivata, ogni atto e documento concernente le attività oggetto di finanziamento e fornire ogni chiarimento o informazione richiesta. Il soggetto attuatore è altresì tenuto a consentire l'accesso ai propri locali, di suo possesso o comunque detenuti, da parte del personale appositamente incaricato dalla Regione del Veneto ai fini ispettivi e di controllo. Il rifiuto al controllo comporta la revoca del finanziamento;

<sup>2</sup> A tal proposito, si vedano il paragrafo 17 "Risorse disponibili e vincoli finanziari"



**ALLEGATO B DGR nr. 10 del 04 gennaio 2019**

pag. 10 di 29

- orientare e riorientare in modo chiaro ed evidente, anche con l'ausilio del sistema gestionale AGFA la prescelta del percorso formativo in base al catalogo della formazione di base e trasversale regionale, attestare i risultati di apprendimento acquisiti dall'apprendista e facilitare il riconoscimento di crediti formativi, secondo quanto previsto dalla Direttiva;
- adeguare i percorsi formativi in relazione alle esigenze formative degli apprendisti e, nell'eventualità di una eccessiva frammentazione, concentrare la formazione del gruppo classe in una sola sede formativa;
- assicurare ad ogni singolo apprendista l'assolvimento delle 40 ore annue attivando le erogazioni dei moduli formativi indipendentemente dalla numerosità del gruppo classe;
- registrare le attività formative, la data e l'orario delle presenze in aula degli allievi, attraverso l'applicativo AGFA sugli appositi registri delle presenze online, compilabili dal docente autorizzato dal soggetto attuatore. Qualora si verificassero impedimenti tali da non consentire la registrazione delle presenze con marcatura temporale generata automaticamente dal sistema AGFA, all'inizio e/o alla fine della lezione, devono essere utilizzati contestualmente al verificarsi dell'impedimento, i fogli mobili conformi al modello regionale preventivamente vidimati dagli uffici regionali, e cioè in tutti i casi di registrazione in ingresso o in uscita effettuati con firma dichiarata dopo il superamento dell'impedimento al fine del corretto conteggio delle ore di frequenza;
- conservare i documenti cartacei utilizzati per le prove di verifica presso la sede delle attività del partner operativo;
- conservare i curricula dei docenti che sono stati registrati nell'applicativo AGFA;
- gestire i fogli mobili vidimati anche elettronicamente per la registrazione dell'attività conservando sia quelli firmati sia quelli non utilizzati;
- mantenere aggiornato il portale "cliclavoroveneto.it" per la parte relativa ai calendari delle attività e comunicare secondo i termini in seguito indicati le variazioni dell'attività;
- mantenere aggiornati tutti i dati di propria competenza nel portale "cliclavoroveneto.it";
- comunicare tempestivamente alla Regione eventuali modifiche di natura formale che non comportino mutamenti sostanziali alla struttura e/o all'attività del soggetto attuatore (denominazione o ragione sociale, cariche, sede legale, forma giuridica, ecc.);
- comunicare tempestivamente alla Regione le modifiche apportate all'atto costitutivo e/o allo statuto e le modifiche alla struttura e/o all'attività del soggetto attuatore anche per effetto di fusione, incorporazione, trasferimento del ramo aziendale, cessione di quote sociali, cessione di partecipazioni sociali, ecc. La Regione si riserva il potere di revocare la concessione dei contributi qualora, per effetto di tali modifiche, vengano meno uno o più requisiti o condizioni richiesti dalla vigente normativa o dalle disposizioni comunitarie, nazionali o regionali per accedere ai contributi stessi o alla disciplina dell'accreditamento;
- rispettare la normativa in materia fiscale, previdenziale e di sicurezza dei lavoratori;
- mantenere la regolarità contributiva nei confronti dell'Inps, dell'Inail e, per le imprese classificate o classificabili ai fini previdenziali nel settore industria o artigianato alle attività dell'edilizia, nei confronti delle Casse edili anche ai fini del rilascio del documento unico di regolarità contributiva;
- conservare i documenti sotto forma di originali o di copie autenticate, o su supporti per i dati comunemente accettati, comprese le versioni elettroniche di documenti originali o i documenti esistenti esclusivamente in versione elettronica per i 10 anni successivi all'ultimo pagamento al beneficiario nel rispetto del termine previsto dalla normativa fiscale nazionale di riferimento (art. 2220 Cod. Civile);
- contabilizzare a norma di legge, al fine di rispettare il divieto di doppio finanziamento delle spese, tutte le entrate derivanti dai finanziamenti pubblici per le attività, nonché tutte le entrate eventualmente generate dall'intervento finanziato, che riducono il contributo per la parte eccedente i dati a preventivo;
- garantire la copertura assicurativa per infortuni e responsabilità civile nei confronti dei partecipanti, esonerando espressamente la Regione da ogni chiamata in causa e/o da ogni responsabilità in caso di mancata e/o irregolare stipulazione delle assicurazioni medesime;
- conservare presso la sede legale la documentazione probatoria delle attività svolte, nonché una copia della documentazione riferita alle assicurazioni stipulate presso la sede di svolgimento dell'attività;
- utilizzare relativamente alle comunicazioni previste dalla presente Direttiva e dalle disposizioni di gestione, le modalità indicate nonché il sistema gestionale AGFA messo a disposizione dalla Regione del Veneto sul portale [www.cliclavoroveneto.it](http://www.cliclavoroveneto.it).

Nel caso in cui il soggetto attuatore si costituisca in associazione temporanea di impresa (A.T.I.), il socio mandatario dell'A.T.I. è comunque responsabile nei confronti della Regione della gestione organizzativa e



**ALLEGATO B DGR nr. 10 del 04 gennaio 2019**

pag. 11 di 29

didattica dell'intera azione formativa (ivi compreso il raccordo con il datore di lavoro) ed è responsabile della gestione amministrativa e contabile.

**8.2. Adempimenti dei datori di lavoro**

I datori di lavoro (anche attraverso i loro intermediari autorizzati) sono tenuti a:

- indicare con esattezza nelle comunicazioni obbligatorie (assunzione, cessazione, trasformazione) i dati essenziali per associare l'apprendista al percorso formativo corretto, in base alla tipologia contrattuale, al ccnl applicato e al livello di istruzione;
- accedere autenticandosi con accordo di servizio secondo le procedure previste nel portale [www.cliclavoroveneto.it](http://www.cliclavoroveneto.it), all'applicativo "adempimenti formazione regionale" al fine di controllare la congruenza dei dati inseriti nella comunicazione obbligatoria di assunzione per associare l'apprendista al percorso formativo corretto;
- inserire i dati del tutor aziendale e i riferimenti del datore di lavoro e/o dell'intermediario autorizzato per consentire agli organismi di formazione l'invio tempestivo della convocazione ai corsi;
- controllare la corretta registrazione di eventuali crediti formativi pregressi che possono ridurre il monte ore totale obbligatorio;
- compilare la prescelta di percorso formativo scegliendo per ogni modulo formativo obbligatorio: il comune della sede formativa, il mese e l'anno di avvio preferenziale (nel rispetto delle 40 ore annue minime dalla data di assunzione);
- rispettare l'eventuale propedeuticità dei moduli formativi, per esempio antepoendo l'italiano per stranieri a tutti gli altri, oppure l'inglese di livello base all'inglese di livello avanzato;
- registrare per ogni modulo formativo il campo "note" in caso di particolari impedimenti alla frequenza del corso (distanza superiore a 50 chilometri dalla residenza del lavoratore o comunque raggiungibile mediamente in più di 80 minuti con i mezzi di trasporto pubblici, orario a tempo parziale, handicap, altro rapporto di lavoro parallelo a tempo parziale, distacco all'estero, periodi di picco produttivo, altri apprendisti avviabili ai corsi, crisi aziendali, maternità obbligatoria, congedo parentale, malattie e infortuni);
- inviare la prescelta di percorso formativo;
- attendere la convocazione al primo modulo formativo previsto dalla prescelta e controllare le caselle di posta elettronica indicate nei riferimenti della scheda formativa dell'apprendista;
- aderire per iscritto alla convocazione al corso e controllare la frequenza degli appuntamenti formativi nella prescelta di percorso nell'applicativo "adempimenti formazione regionale";
- informare l'organismo di formazione di assenze dell'apprendista per cause contrattualmente previste, nel rispetto della normativa sulla tutela dei dati personali;
- stamparsi, dopo l'ultima lezione, l'elenco degli appuntamenti frequentati con il conteggio delle ore;
- attendere la convocazione agli eventuali secondi e terzi moduli formativi a seconda della prescelta compilata;
- collaborare, qualora richiesto, alla realizzazione delle attività di monitoraggio;
- mantenere aggiornati tutti i dati di propria competenza nell'applicativo "adempimenti formazione regionale" del portale [www.cliclavoroveneto.it](http://www.cliclavoroveneto.it);
- avvisare tempestivamente l'organismo di formazione in caso di: cessazione del rapporto di lavoro o in caso di trasformazione del rapporto di lavoro per fine anticipata del periodo formativo o in caso di trasferimento o distacco;
- avvisare tempestivamente l'organismo di formazione in caso di assenza prolungata giustificata da maternità obbligatoria, congedo parentale, malattia e infortunio e conseguentemente inviare la proroga della fine del periodo formativo con l'applicativo "Coveneto".

**8.3. Adempimenti degli apprendisti**

Gli apprendisti sono tenuti a:

- informare il proprio datore di lavoro o il suo intermediario autorizzato: del proprio livello di istruzione, di eventuali crediti formativi pregressi e di eventuali altri rapporti di lavoro o percorsi formativi (universitari o scuole serali) avviati;
- partecipare alla prescelta del percorso formativo contribuendo a selezionare i moduli formativi in base ai propri fabbisogni;



**ALLEGATO B DGR nr. 10 del 04 gennaio 2019**

pag. 12 di 29

- rispettare gli orari delle lezioni previste dal calendario, consapevoli dell'equivalenza giuridica tra l'orario di lavoro e l'orario formativo;
- firmare il foglio mobile delle presenze (in ingresso e/o in uscita) in caso di richiesta da parte del docente incaricato dall'organismo di formazione;
- frequentare tutti gli appuntamenti calendarizzati dei corsi con l'obiettivo di acquisire le competenze previste;
- superare i test e le prove al fine dell'attestazione dei risultati di apprendimento;
- collaborare, qualora richiesto, alla realizzazione delle attività di monitoraggio;
- comunicare eventuali variazioni del proprio rapporto di lavoro (cessazione, fine anticipata periodo formativo, maternità obbligatoria, congedo parentale, malattia e infortunio) in modo da mantenere aggiornati, nell'applicativo AGFA del portale [www.cliclavoroveneto.it](http://www.cliclavoroveneto.it), i dati relativi alla propria scheda formativa.

**8.4. Gestione dei percorsi**

Fatte salve ulteriori disposizioni da adottare con successivo provvedimento del direttore della Direzione Lavoro, nella gestione dei percorsi gli Organismi di Formazione dovranno osservare le seguenti disposizioni:

- attivazione dei corsi: i corsi di formazione di base e trasversale dovranno essere attivati per garantire a tutti gli iscritti l'obiettivo delle 40 ore annue, pertanto l'ATI potrà avviare un gruppo classe poco numeroso o dovrà ri-orientare cambiando edizione o modulo. Inoltre sarà riconosciuto il valore dei voucher solo per gli allievi che avranno concluso<sup>1</sup> i percorsi;
- facoltà di proporre l'avvio dell'apprendista al secondo o al terzo modulo anche prima delle scadenze, tenendo in considerazione la dispersione territoriale degli apprendisti e le preferenze dell'azienda registrate nella prescelta di percorso formativo;
- le aule, gli spazi didattici e le attrezzature dovranno rispettare i requisiti previsti dalle disposizioni regionali per l'accreditamento degli Organismi di Formazione;
- orario: la durata oraria delle singole lezioni è definita in 60 minuti. La progettazione degli interventi e ogni disposizione riferita alla realizzazione del monte ore va rapportata a tale durata. Qualora per ragioni organizzative l'Organismo di Formazione ritenga necessario strutturare le ore di docenza su unità di tempo inferiori all'ora, sul registro presenze o sul foglio mobile andrà annotato l'orario preciso di inizio e di termine delle lezioni. Non è possibile effettuare pause durante lo svolgimento delle attività. Di conseguenza, il calendario dovrà tener conto di eventuali sospensioni o pause ricreative previste tra la conclusione di una lezione e l'avvio di un'altra. Tutte le disposizioni relative al raggiungimento del monte ore andranno applicate sommando e ricomponendo la durata effettiva delle lezioni in unità orarie di 60 minuti. L'orario giornaliero non potrà superare le sei ore di lezione in caso di orario continuato o le otto ore di lezione in caso di orario spezzato. L'attività di formazione strutturata esterna non può iniziare prima delle ore 8 e non può terminare oltre le ore 20.00; non può inoltre svolgersi in giorni festivi e il relativo orario settimanale non potrà superare le 40 ore di lezione calcolate in unità orarie di 60 minuti;
- frequenza: la frequenza alle azioni formative è da intendersi obbligatoria. I percorsi di formazione di base e trasversale sono organizzati in modo da prevedere la frequenza dell'intero gruppo di utenti alle attività formative. È vietata, a pena di non riconoscimento delle attività, la sovrapposizione anche parziale di attività riferite a progetti diversi o azioni diverse qualora non espressamente previste nel progetto approvato o non autorizzate. Durante lo svolgimento degli interventi formativi, non è consentita la presenza in aula di persone i cui nominativi non siano stati correttamente gestiti nell'applicativo AGFA e nel registro on line;
- variazioni attività: devono essere comunicate in via preventiva sia attraverso l'applicativo AGFA ai fini ispettivi, sia soprattutto ai datori di lavoro e agli apprendisti per quanto riguarda gli obblighi lavorativi e contrattuali (ossia fino al momento previsto da calendario per l'inizio dell'attività specifica) le variazioni di sede, data e orario dell'attività, la sospensione o annullamento di un'attività prevista da calendario, gli inserimenti di partecipanti agli interventi, l'inserimento di nuovi docenti o di nuovi operatori non precedentemente comunicati;
- nel caso di eventuali assenze, contrattualmente previste, da parte degli apprendisti ai percorsi formativi, è possibile organizzare, nell'ambito della disponibilità finanziaria programmata e tenuto conto della complessità organizzativa, percorsi di recupero funzionali al raggiungimento del monte ore previsto purché relativi allo stesso modulo formativo precedentemente iniziato e non completato.



**ALLEGATO B DGR nr. 10 del 04 gennaio 2019**

pag. 13 di 29

Dopo l'invio della prima convocazione l'apprendista verrà automaticamente sospeso dall'obbligo di avvio degli altri eventuali moduli del suo percorso formativo.

La sospensione cesserà automaticamente dopo la conclusione del primo modulo formativo e l'apprendista, a partire dal secondo anno dalla data di assunzione, dovrà essere nuovamente convocato con le tempistiche della prima convocazione.

All'invio della convocazione al secondo modulo verrà automaticamente sospeso dall'obbligo di avvio dell'eventuale ultimo modulo del suo percorso formativo, al quale dovrà essere nuovamente convocato con le tempistiche delle precedenti convocazioni a partire dal 3° anno dalla data di assunzione,

Al fine di agevolare la formazione dei gruppi classe l'organismo di formazione potrà facoltativamente anticipare la frequenza del 2° e o 3° modulo formativo.

Nelle tabelle successive si riassumono le attività, i soggetti responsabili, la tempistica e la modalità di attuazione della gestione dei percorsi formativi

**8.5. Tabella 1. Definizione prescelta percorso formativo**

<b>Attività</b>	<b>Soggetto responsabile</b>	<b>Tempistica</b>	<b>Modalità</b>
Invio comunicazione obbligatoria di assunzione	Datore di lavoro o intermediario autorizzato	Entro il giorno precedente l'avvio del rapporto di lavoro	Tramite l'applicativo coveneto o tramite applicativi di altre Regioni
Comunicazione delle modalità di svolgimento dell'offerta formativa	Regione Veneto	Contestualmente all'invio della co di assunzione	Presa visione in seguito alla registrazione del soggetto inoltrante
Apertura scheda formativa e associazione al percorso formativo	Veneto Lavoro / applicativo AGFA	Subito dopo l'invio della co di assunzione	AGFA
Riconoscimento crediti formativi pregressi	Veneto Lavoro / applicativo AGFA	Dopo analisi caratteristiche apprendista	AGFA
Definizione prescelta percorso formativo	Datore di lavoro o intermediario autorizzato	Entro 30 gg dalla data di assunzione	Registrazione per ogni modulo di sede formativa, mese / anno avvio, calendarizzazione e note eventuali
Approvazione prescelta e controlli di congruenza	Veneto Lavoro / applicativo AGFA	Dopo la prescelta	AGFA

**8.6. Tabella 2. Associazione degli apprendisti al gruppo classe**

<b>Attività</b>	<b>Soggetto responsabile</b>	<b>Tempistica</b>	<b>Modalità</b>
Inserimento apprendisti nei contenitori delle edizioni	Veneto Lavoro / applicativo AGFA	Dopo la prescelta	AGFA
Abbinamento apprendista primo modulo e invio di almeno 2 convocazioni in caso di rifiuto	Organismi di formazione	Al più presto nel rispetto delle 40 ore annue	Selezionando gli apprendisti da avviare in ogni singola edizione in base alla data di fine periodo formativo
Iscrizione	Organismi di formazione	Fino al giorno precedente la data di avvio	AGFA
Rifiuto convocazione SENZA cause	Organismi di formazione	Fino al giorno precedente la data di	Documenti scritti verificabili



**ALLEGATO B DGR nr. 10 del 04 gennaio 2019**

pag. 14 di 29

contrattualmente previste		avvio	
Rifiuto convocazione PER cause contrattualmente previste	Organismi di formazione	Fino al giorno precedente la data di avvio	Documenti scritti verificabili

**8.7. Tabella 3. Erogazione dei corsi di formazione**

<b>Attività</b>	<b>Soggetto responsabile</b>	<b>Tempistica</b>	<b>Modalità</b>
Definizione calendario formativo da trasmettere ai datori di lavoro	Organismi di formazione	Almeno 15 giorni prima della data di avvio prevista	Documenti scritti verificabili
Registrazione data di avvio e creazione registro degli iscritti	Organismi di formazione	Entro le ore 12 del giorno lavorativo precedente all'avvio del corso.	Seguendo la procedura su applicativo AGFA

**8.8. Registrazione delle attività formative**

Per ogni corso di formazione dovranno essere programmate tutte le attività formative con il caricamento su AGFA, entro le ore 12 del giorno lavorativo precedente all'avvio, del calendario completo in cui, per ogni singolo appuntamento, sia indicato: l'argomento, l'orario di inizio e di fine, la denominazione del partner operativo, la sede formativa, l'indirizzo, il comune e il tipo di frequenza settimanale. Tale calendario sarà consultabile per il datore di lavoro o per il suo intermediario autorizzato sia preventivamente all'avvio, sia in itinere per controllare la presenza dell'apprendista durante ogni appuntamento. Al termine dell'ultimo appuntamento sarà possibile stampare un modello in .pdf con il resoconto completo delle attività frequentate. Per ogni singolo appuntamento dovrà essere utilizzato il registro delle presenze preventivamente compilato con i nominativi degli apprendisti iscritti, nell'area riservata al partner operativo di ciascun soggetto attuatore nell'applicativo AGFA del portale [www.cliclavoroveneto.it](http://www.cliclavoroveneto.it). Gli apprendisti potranno essere iscritti fin dalla prima lezione o, eventualmente, di volta in volta saranno iscritti per recuperare le ore di assenza accumulate in precedenti erogazioni di corsi. In tal caso la somma delle presenze registrate degli apprendisti iscritti fin dall'inizio e degli apprendisti aggiunti per recuperare di volta in volta non deve superare le 25 unità.

Ogni singolo appuntamento potrà essere interrotto solo dalla pausa pranzo o da un successivo appuntamento presidiato da un docente diverso con responsabilità di registrare le presenze. Il docente deve essere presente nell'aula della sede formativa prima dell'inizio dell'appuntamento e deve registrare gli ingressi di tutti gli iscritti presenti entro 15 minuti dall'orario di inizio calendarizzato, al fine di non conteggiare gli eventuali minuti di ritardo. Sarà utilizzato solo l'orario generato dal sistema AGFA nel registro on line. Dopo 15 minuti si conteggeranno solo i minuti di presenza effettiva. Per esempio se l'appuntamento calendarizzato è previsto che inizi alle ore 9, al fine di ottenere il riconoscimento della frequenza completa dalle ore 9:00:00, tutti gli ingressi devono essere registrati entro le ore 9:14:59. Mentre tutti gli ingressi registrati a partire dalle ore 9:15:00 avvieranno il contatore dei minuti di frequenza dall'orario effettivo di registrazione.

La registrazione delle uscite rispetto all'orario precaricato nel calendario, potrà iniziare 15 minuti prima dell'orario di fine appuntamento, al fine di non conteggiare eventuali minuti di fine anticipata. Invece in caso di uscita antecedente, saranno conteggiati i minuti di presenza effettiva fino all'orario di registrazione. Per esempio se l'orario di fine dell'appuntamento calendarizzato è previsto alle ore 13, per tutte le uscite registrate a partire dalle ore 12:45:00 i minuti di presenza effettiva saranno conteggiati fino alle ore 13:00:00. Invece per tutte le uscite registrate fino alle ore 12:44:59, il conteggio dei minuti di frequenza terminerà all'orario effettivo di registrazione.

In tutti i casi in cui non fosse possibile procedere alla registrazione dell'orario di ingresso e/o uscita generato automaticamente dall'applicativo AGFA o anche in caso impossibilità di verifica del buon esito della procedura, sarà necessario provvedere alla compilazione del foglio mobile contestualmente al verificarsi dell'ingresso e/o dell'uscita. Il docente titolare dell'appuntamento dovrà compilare il foglio mobile nell'istestazione e in tutte le parti di sua competenza, chiedendo poi agli apprendisti che stanno entrando o



**ALLEGATO B DGR nr. 10 del 04 gennaio 2019**

pag. 15 di 29

uscendo di apporre la propria firma leggibile e per esteso, nella riga ove è riportato il loro cognome e nome in stampatello.

Nel caso in cui, pur non essendoci impedimenti alla corretta registrazione secondo l'orario generato dal sistema AGFA, l'apprendista debba uscire dall'aula e poi rientrare prima del termine dell'appuntamento, sarà necessario registrare l'uscita e l'ingresso con foglio mobile vidimato. Entro il 3° giorno lavorativo successivo a quello di registrazione sul foglio mobile deve essere registrato l'orario dichiarato dell'uscita e dell'entrata nel registro on line in corrispondenza di data e appuntamento corretti. Ovviamente l'orario dichiarato di uscita e ingresso dovrà coincidere con quello riportato nel foglio mobile vidimato.

Nel caso sia necessario provvedere a una pausa di recupero di 10 minuti massimi sarà possibile evitarne la registrazione. Tutte le pause con durata maggiore di 10 minuti devono essere preventivamente calendarizzate e registrate. In caso di visita ispettiva, se l'aula rimanesse vuota per un periodo superiore ai 10 minuti, o se alcuni apprendisti non fossero presenti come dovesse risultare da registro on line, si procederà all'applicazione delle decurtazioni previste e dei provvedimenti necessari in caso di falsificazione del registro on line.

Tutti gli operatori coinvolti nel progetto e gli apprendisti iscritti sono responsabili della compilazione dei fogli mobili vidimati che risultano, a tutti gli effetti, documenti pubblici sui quali sono da evitare omissioni o alterazioni che potrebbero costituire illeciti penali perseguibili a norma di legge.

In caso di smarrimento dei fogli mobili, l'Organismo di Formazione dovrà darne tempestiva comunicazione mediante formale dichiarazione relativa all'attività svolta (allievi, docenti, ore e giorni), conservando agli atti analoghe dichiarazioni sostitutive ai sensi del DPR n. 445/2000 rilasciate dai destinatari - se maggiorenni - e dagli operatori interessati.

**8.9. Tabella 4. Registrazione attività**

Vidimazione fogli mobili	Organismi di formazione	Entro il giorno lavorativo precedente alla data di utilizzo durante il corso	Presso gli uffici Regionali della Direzione Lavoro
Registrazione ingresso apprendista senza ritardo	Docente incaricato da organismo di formazione	Entro 15 minuti dall'inizio della lezione	Registro on line su applicativo AGFA senza sottrazione dei minuti di ritardo
Registrazione ingresso apprendista con ritardo	Docente incaricato da organismo di formazione	Dal 16° minuto dall'inizio della lezione	Registro on line su applicativo AGFA con sottrazione dei minuti di ritardo dall'inizio della lezione
Registrazione uscita anticipata apprendista	Docente incaricato da organismo di formazione	Oltre 15 minuti prima della fine della lezione	Registro on line su applicativo AGFA con sottrazione dei minuti di anticipo prima della fine della lezione
Registrazione uscita apprendista senza anticipo	Docente incaricato da organismo di formazione	Entro 15 minuti dalla fine della lezione	Registro on line su applicativo AGFA senza sottrazione dei minuti di anticipo prima della fine della lezione
Registrazione ingressi e uscite su foglio mobile vidimato	Docente incaricato da organismo di formazione e apprendisti	Contestualmente al verificarsi dell'impedimento alla registrazione on line. È vietata la compilazione ex-post.	Su foglio mobile vidimato
Registrazione su foglio mobile vidimato, di uscita e ingresso durante	Docente incaricato da organismo di formazione e	Contestualmente a uscita e ingresso durante lo svolgimento della	Su foglio mobile vidimato



**ALLEGATO B DGR nr. 10 del 04 gennaio 2019**

pag. 16 di 29

lo svolgimento della lezione	apprendista	lezione	
Caricamento scansione foglio mobile su singolo appuntamento del registro on line	Coordinatore del corso	Entro il 3° giorno lavorativo successivo a quello dell'appuntamento registrato su foglio mobile	Seguendo la procedura su applicativo AGFA
Registrazione per ogni apprendista di orari dichiarati di ingresso e uscita	Coordinatore del corso	Entro il 3° giorno lavorativo successivo a quello dell'appuntamento registrato su foglio mobile	Seguendo la procedura su applicativo AGFA
Prima prova di verifica degli apprendimenti (in itinere)	Docente incaricato da organismo di formazione	Prima della penultima lezione	Con registrazione su documenti verificabili
Seconda prova di verifica degli apprendimenti (finale)	Docente incaricato da organismo di formazione	A partire dalla 32esima ora	Con registrazione su documenti verificabili
Variazioni di calendario	Organismi di formazione	Entro l'orario previsto per l'inizio dell'attività formativa	Seguendo la procedura su applicativo AGFA
Individuazione degli apprendisti che recupereranno in corsi successivi	Organismi di formazione	Prima della registrazione dei risultati di apprendimento	Seguendo la procedura su applicativo AGFA
Registrazione risultati di apprendimento	Organismi di formazione	Entro il 14° giorno successivo alla conclusione dell'attività formativa	In base agli esiti delle prove di verifica indicare conoscenze e abilità acquisite

**8.10. Verifica e attestazione degli apprendimenti**

Dopo l'ultima data di calendario di ogni singolo modulo formativo e solo per gli apprendisti per i quali non è previsto il recupero delle ore non frequentate, previa verifica degli esiti di apprendimento conseguiti e registrati su documenti conservati a cura dell'organismo di formazione, deve essere compilato sotto la responsabilità dello stesso, l'attestato dei risultati di apprendimento, come previsto dalle linee guida per la validazione di competenze acquisite in contesti non formali e informali di cui all'allegato A della DGR n. 2895 del 28/12/2012. Per gli apprendisti in recupero ore non frequentate, l'attestato dei risultati di apprendimento sarà elaborato esclusivamente qualora venga raggiunta la frequenza di almeno l'80% delle 40 ore.

L'attestato dei risultati di apprendimento prevede che siano indicate solo le competenze che risultino effettivamente acquisite. Pertanto le 2 prove di verifica previste per ogni corso, dovranno accertare tutte le conoscenze e tutte le abilità indicate nei moduli formativi dei progetti approvati, mentre solo le competenze effettivamente riscontrate come acquisite negli esiti delle verifiche, dovranno essere indicate nell'attestato dei risultati di apprendimento.

**8.11. Modalità di erogazione dei contributi**

Dopo la conclusione di almeno un corso di formazione, al fine di provvedere tempestivamente all'erogazione dei contributi nella modalità a voucher, sarà necessario implementare la procedura seguente.

Pertanto il partner operativo, titolare del corso, dopo la chiusura dello stesso, controlla il criterio di frequenza raggiunto e i risultati di apprendimento attestati e individua gli apprendisti con i voucher liquidabili, mentre posticipa la procedura per quelli che, invece, recupereranno le ore non frequentate in moduli formativi avviati successivamente.



**ALLEGATO B DGR nr. 10 del 04 gennaio 2019**

pag. 17 di 29

Il soggetto attuatore riceve nella sua area riservata dell'applicativo AGFA tutte le richieste di controllo dei requisiti di liquidabilità dei voucher dei partner operativi e le rende evidenti nell'area riservata agli uffici della Regione sotto forma di prefattura, entro 60 giorni e per un importo minimo di 32.000 euro corrispondenti al valore nominale di 100 voucher.

La Regione esegue il controllo delle prefatture ed eventualmente notifica al soggetto attuatore eventuali richieste di precisazioni o integrazioni nel campo "note" di ogni singola prefattura.

Successivamente potranno essere applicate le eventuali decurtazioni secondo quanto stabilito nel paragrafo 12 decurtazioni e revoche e infine, entro 90 giorni è approvato l'importo complessivo della prefattura che potrà essere fatturato.

Dopo l'approvazione dell'importo per ogni singola prefattura, il soggetto attuatore deve presentare alla Regione la seguente documentazione contabile cartacea e in regola con le normative in materia di IVA e imposta di bollo: fatture note di addebito e fogli mobili vidimati.

Ogni documento contabile deve riportare la seguente dicitura:

*richiesta di liquidazione voucher attività formativa apprendisti DGR n. nnnn del gg/mm/2018 e DDR n. nnn del gg/mm/aaaa di approvazione dei progetti. Codice prefattura n.... del gg/mm/aaaa.*

Contemporaneamente, il soggetto attuatore provvede a caricare per ogni singola prefattura le denominazioni dei partner che hanno emesso il documento contabile e controlla che i dati degli stessi (numero, data e importo) siano congruenti con gli originali cartacei.

La Regione successivamente provvede alla decretazione della liquidazione dei documenti contabili e alla notifica del decreto nell'area riservata del soggetto attuatore.

Poiché l'attività messa a bando con la presente Direttiva è a costi predeterminati, il valore nominale di ciascun voucher (secondo quanto previsto dalla Direttiva) sarà riconosciuto al Soggetto attuatore alla realizzazione delle attività previste, fatte salve eventuali decurtazioni applicabili secondo quanto sarà previsto con successivo provvedimento del direttore della Direzione Lavoro. In caso di riduzione del finanziamento per irregolarità gestionali, sono fatti salvi comunque i diritti dell'apprendista in merito al riconoscimento delle ore di formazione effettivamente svolte e dei relativi crediti formativi in relazione ai risultati di apprendimento acquisiti.

Qualora non sia contestualmente raggiunta la frequenza minima prevista per le attività (80% delle ore previste dal modulo, comprese eventuali attività di recupero) e conseguimento da parte dell'apprendista dei risultati di apprendimento, al Soggetto attuatore non sarà riconosciuto alcun contributo.

**8.12. Vigilanza e controllo**

La Regione esercita funzioni di vigilanza e controllo sulla corretta e conforme realizzazione delle attività formative da parte degli Organismi di Formazione, dei datori di lavoro e degli apprendisti, in rapporto alle presenti disposizioni regionali e a quelle di derivazione statale.

In particolare, durante lo svolgimento delle attività di cui sopra, la Regione, tramite proprio personale, o soggetti appositamente incaricati effettua controlli in loco, senza alcun preavviso, sul regolare svolgimento delle stesse.

L'Organismo di formazione presso cui sono realizzate le attività formative è tenuto a consentire l'accesso ai propri locali da parte di personale regionale o di soggetti appositamente incaricati dalla Regione, a fini ispettivi e di controllo.

Il rifiuto dell'accesso comporta il mancato riconoscimento delle attività non verificabili.

L'Organismo di formazione è tenuto a produrre, su richiesta motivata della Regione volta ad accertare eventuali irregolarità nella gestione delle attività, ogni atto e documento concernente le attività formative, nonché a fornire ogni chiarimento o informazione richiesta.

I fogli mobili vidimati e ogni altra documentazione attestante lo svolgimento delle attività, devono essere mantenuti presso la sede di svolgimento dell'attività stessa, a disposizione per eventuali controlli in loco.

Salvo che non si configuri una più grave violazione da parte degli Organismi di Formazione, le irregolarità od omissioni riscontrate e debitamente contestate nella tenuta dei registri e/o fogli mobili comporteranno una riduzione del valore nominale del voucher in diretta proporzione con il numero di ore per le quali sono state riscontrate irregolarità, da applicare in sede di liquidazione.

Stante la sostanziale natura di atto pubblico dei fogli mobili vidimati, e del registro del corso attivo sul gestionale AGFA, si considerano gravi irregolarità, con le conseguenze previste nel presente documento e con la segnalazione del fatto all'autorità giudiziaria competente, le attestazioni contrastanti con quanto accertato in sede di controllo.



La riscontrata mancanza in sede ispettiva, nel luogo di svolgimento dell'attività, dei fogli mobili, comporta, ancorché l'attività formativa sia stata riscontrata in atto, una decurtazione del valore dei voucher interessati proporzionale al numero di ore di attività previste per la giornata.

La Regione e gli uffici territoriali del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali si raccorderanno per il reciproco scambio di informazioni rilevanti sugli esiti delle attività ispettive, con particolare riferimento agli aspetti riguardanti l'obbligo di frequenza della formazione, nonché per la definizione dei termini e modalità di comunicazione dei controlli con esito non regolare, per gli eventuali seguiti di competenza.

#### **9. Riconoscimento dei crediti**

Per gli apprendisti che hanno già completato, a seguito di precedenti rapporti di apprendistato uno o più moduli formativi; è prevista la riduzione del percorso formativo in fase di prescelta formativa sull'applicativo "adempimenti formazione regionale" del portale cliclavoroveneto.it. Tale riduzione oraria del percorso, pertanto, coincide con la durata dei moduli già completati a partire da maggio 2013. Il modulo si intende completato quando l'apprendista ha frequentato almeno l'80% del monte ore previsto e ha acquisito i risultati di apprendimento attesi da quel modulo formativo. La frequenza di almeno l'80% del monte ore previsto non è pertanto una condizione sufficiente. Inoltre sono riconosciuti i percorsi formativi interamente completati relativamente alle precedenti programmazioni per l'apprendistato professionalizzate art. 49 D. Lgs. n. 276/03 o art. 16 L. 196/97.

Come previsto dalle linee guida regionali per l'apprendistato professionalizzante, approvate in Conferenza Stato Regioni il 20/2/2014, è possibile chiedere tramite pec alla Direzione Lavoro il riconoscimento dei crediti formativi maturati fuori Regione. Potranno essere riconosciuti solo i moduli formativi di 40 ore con criterio di frequenza raggiunto, secondo le vigenti disposizioni dell'Amministrazione Regionale o Provinciale competente.

#### **10. Piano formativo individuale**

Il piano formativo individuale (PFI), regolato esclusivamente dalla contrattazione collettiva, come previsto dal D. Lgs. 81/2015 all'art. 42 comma 1, deve essere definito, in forma sintetica, alla stipula del contratto, sulla base di moduli e formulari stabiliti dalla contrattazione collettiva o dagli enti bilaterali per la formazione volta all'acquisizione delle competenze professionalizzanti e senza l'obbligo di programmare la formazione volta all'acquisizione delle competenze di base e trasversali

Invece, a differenza del piano formativo individuale, per quanto riguarda la formazione di base e trasversale oggetto dell'offerta formativa pubblica, il datore di lavoro o un suo intermediario autorizzato, insieme all'apprendista effettua, entro trenta giorni dall'assunzione, la prescelta del percorso formativo, come indicato nei punti 8.1 – 8.12.

Una volta registrata la prescelta del percorso formativo nel sistema informativo regionale (applicativo "adempimenti formazione regionale" del portale cliclavoroveneto.it), sarà possibile stampare un documento in formato .pdf che riporti le informazioni relative a tale prescelta. Tale documento potrà essere allegato al piano formativo dell'apprendista.

#### **11. Il sistema formativo**

La Regione del Veneto individua un soggetto attuatore diverso per ciascuno dei seguenti macrosettori:

1. Artigianato;
2. Industria;
3. Commercio Turismo Servizi e altri Comparti,

per assicurare la più ampia e omogenea presenza dell'offerta formativa nel contesto regionale e i soggetti formativi (così come meglio specificato al paragrafo 14) saranno responsabili dell'erogazione delle attività di formazione di base e trasversale nell'intero territorio regionale.

Sulla base delle comunicazioni obbligatorie relative all'assunzione degli apprendisti e delle prescelte di percorso formativo a cura dei datori di lavoro, la Regione del Veneto provvederà a rendere disponibili, ai soggetti responsabili della erogazione delle attività, le informazioni necessarie per avviare i percorsi di formazione, come precedentemente descritto nel paragrafo "4. Caratteristiche generali dell'offerta formativa pubblica".



**ALLEGATO B DGR nr. 10 del 04 gennaio 2019**

pag. 19 di 29

**12.I voucher**

Ogni apprendista avrà a disposizione un voucher per la frequenza a ogni singolo modulo di 40 ore di formazione di base e trasversale, pari a Euro 320,00, che sarà riconoscibile, secondo quanto previsto al punto 8.11, qualora l'apprendista abbia realizzato una frequenza di almeno l'80% del monte ore previsto e acquisito i risultati di apprendimento attesi da quel modulo formativo.

**13. Destinatari**

Le attività formative regolate dalla presente Direttiva riguardano giovani assunti con contratto di apprendistato professionalizzante ai sensi dell'art. 44 del D. Lgs. n. 81/2015 e cioè nel rispetto dei limiti di età (18 – 29 anni ovvero i 17enni in possesso di una qualifica professionale).

Invece, per i giovani assunti con contratto di apprendistato professionalizzante in deroga ai limiti di età, l'interpello del ministero del lavoro e delle politiche sociali n. 5/2017, avente oggetto: "erogazione della formazione di base e trasversale nell'ipotesi di assunzione in apprendistato professionalizzante in deroga ai limiti di età, ai sensi dell'articolo 47, comma 4, del D. Lgs. n. 81/2015", stabilisce che la formazione per l'acquisizione delle competenze trasversali possa essere ritenuta ultronea grazie alla precedente esperienza lavorativa. Il datore di lavoro, quindi, provvederà all'annullamento della scheda formativa dell'apprendista nell'applicativo "adempimenti formazione regionale" selezionando la causale "formazione ultronea – interpello MLPS 5/2017 – per apprendistato professionalizzante in deroga ai limiti di età, ai sensi dell'art. 47, c. 4, del D. Lgs. n. 81/2015".

Nello specifico, le azioni formative regolate dalla presente Direttiva riguardano:

- gli apprendisti, assunti a partire dal 1/5/2019, con contratto di apprendistato professionalizzante (con esclusione di quelli assunti in deroga ai limiti di età);
- gli apprendisti, assunti prima del 1/5/2019 con contratto di apprendistato professionalizzante (con esclusione di quelli assunti in deroga ai limiti di età), e che non hanno completato i moduli del percorso formativo.

Al fine di fornire un'indicazione numerica del bacino di destinatari potenziali cui potrà essere dedicata la formazione di base e trasversale si riportano i dati che si riferiscono agli apprendisti formati con contratto di apprendistato nel corso del 2017.

Apprendisti formati nel corso del 2017 classificati per macrosettore di appartenenza				
	artigianato	industria	commercio turismo e servizi	totale
1. Nessun titolo, licenza elementare o licenza media	2.745	1.865	2.391	7.001
2. Qualifica o diploma	7.285	6.364	9.872	23.521
3. Laurea e laurea magistrale	366	1.217	2.071	3.654
Totale complessivo	10.396	9.446	14.334	34.176

**14. Struttura proponente**

Possono presentare la propria candidatura:

1. i soggetti iscritti nell'elenco di cui alla L.R. n. 19 del 9 agosto 2002 ("Istituzione dell'elenco regionale degli organismi di formazione accreditati") per l'ambito della formazione continua. In caso di sospensione e/o revoca dell'accREDITAMENTO l'Ente non può partecipare a nessun bando né come Ente proponente né come partner di progetto per tutta la durata della sospensione, decorrente dalla data di notifica del provvedimento medesimo;
2. i soggetti non iscritti nel predetto elenco, purché abbiano già presentato istanza di accREDITAMENTO per l'ambito della formazione continua ai sensi della DGR n. 2120 del 30/12/2015. In tal modo viene garantita a tutti i soggetti interessati la partecipazione alle procedure di affidamento, a condizione che il soggetto risulti accREDITATO al momento della stipula dell'atto di adesione, secondo quanto previsto dalla normativa comunitaria, nazionale e regionale vigente. Per gli enti che, pur essendo ancora in fase di



**ALLEGATO B DGR nr. 10 del 04 gennaio 2019**

pag. 20 di 29

accreditamento, avranno ottenuto l'approvazione e il finanziamento del progetto, l'avvio delle attività progettuali potrà avvenire solo a seguito dell'accettazione definitiva della domanda di accreditamento.

Possono essere attivate, in quanto funzionali agli obiettivi progettuali, partnership qualificate con i Soggetti di seguito elencati: associazioni di categoria, organizzazioni sindacali, camere di commercio, enti bilaterali, organizzazioni di distretto ed enti di formazione.

Saranno valorizzate le proposte progettuali che prevedono il partenariato con Enti bilaterali e/o con Enti di formazione accreditati per l'ambito della formazione superiore, e le proposte progettuali che documentano esperienza pluriennale nell'ambito della formazione finanziata dalla Regione del Veneto per apprendisti assunti con contratto di apprendistato professionalizzante.

In caso di partnership qualificate, sarà possibile esprimere la propria candidatura, alternativamente, attraverso:

1. la costituzione, mediante atto pubblico, di forme associative (Associazione Temporanea di Impresa o di Scopo);
2. accordo di cooperazione sottoscritto da tutti gli organismi interessati, registrato presso l'Ufficio del Registro.

Nel primo caso la rappresentanza legale dell'associazione è regolamentata dalle disposizioni di legge e dallo statuto della costituita forma associativa.

Nella seconda ipotesi, invece, i partecipanti devono espressamente indicare nell'atto il soggetto al quale affidano la rappresentanza dell'associazione.

La costituzione dell'ATI o dell'ATS, è ammissibile anche dopo la presentazione dell'offerta, purché sia effettuata, e comunicata alla Regione del Veneto, entro 30 giorni dalla comunicazione di aggiudicazione da parte della Regione del Veneto. In tale caso la presentazione dei progetti per l'offerta formativa dovrà essere accompagnata da un accordo autenticato nelle firme, nel quale tutti i soggetti interessati si impegnano formalmente a costituire l'ATI o l'ATS.

Il Soggetto proponente concorre, a pena di inammissibilità, alla copertura totale dell'offerta formativa, sull'intero territorio regionale, su uno dei seguenti tre macrosettori:

- artigianato
- industria
- commercio, turismo, servizi e altri comparti.

Saranno finanziati tre progetti su base regionale, uno per ciascuno dei tre macrosettori individuati.

**15. Priorità ed esclusioni**

La valutazione del partenariato e del relativo progetto sarà effettuata in base a criteri che privilegiano:

- la presenza e il ruolo degli Enti bilaterali;
- la presenza capillare delle strutture di erogazione delle attività formative al fine di garantire la necessaria copertura anche a livello provinciale, fondamentale per poter assicurare la più ampia copertura territoriale e l'accessibilità dell'offerta formativa pubblica.
- comprovata esperienza maturata nell'ambito della formazione finanziata dalla Regione del Veneto per apprendisti assunti con contratto di apprendistato professionalizzante.

Saranno finanziati tre partenariati e i relativi progetti su base regionale, uno per ciascuno dei tre macrosettori (così come definito al paragrafo 7).

**16. Delega**

Per le attività di cui al presente avviso la delega è vietata. Di conseguenza, in fase progettuale il soggetto proponente deve prevedere la realizzazione delle attività in proprio o attraverso il ricorso a prestazioni individuali, partenariati o acquisizioni di beni e servizi.



**ALLEGATO B DGR nr. 10 del 04 gennaio 2019**

pag. 21 di 29

Eventuali richieste di affidamento di attività in delega, limitatamente alle attività previste e supportate da rigorosa motivazione, potranno essere presentate solo successivamente all'approvazione del progetto ed autorizzate per iscritto dal Dirigente Regionale della Direzione Lavoro. L'autorizzazione dovrà essere emanata preventivamente rispetto all'espletamento delle attività oggetto della richiesta, a pena di non riconoscimento delle attività delegate. Per l'autorizzazione della richiesta di delega è necessario che la stessa abbia per oggetto apporti integrativi specialistici di cui il soggetto proponente non dispone in maniera diretta o tramite partenariato e che la richiesta sia dovuta a sopraggiunti eventi imprevedibili per il soggetto proponente.

Non possono essere in nessun caso oggetto di delega le attività di coordinamento, direzione e segreteria organizzativa del progetto nel suo complesso.

Tali attività dovranno essere pertanto realizzate direttamente dal beneficiario, attraverso proprio personale dipendente o parasubordinato, oppure mediante ricorso a prestazioni professionali.

**17. Risorse disponibili e vincoli finanziari**

Nel mercato del lavoro il numero di apprendisti dopo il calo di circa il 10% del 2015 (a causa degli incentivi triennali per i tempi indeterminati) ha cominciato ad aumentare fino a circa 36.000 unità (2017). Quindi, per riuscire a garantire a tutti gli apprendisti assunti l'accesso ai percorsi formativi sarebbero necessari 11.000.000 € all'anno.

Le risorse a copertura delle attività di cui alla presente Direttiva sono a carico del capitolo di spesa n. 100299 "Azioni per la formazione professionale rivolta a persone con contratto di Apprendistato professionalizzante o contratto di mestiere e di alta formazione e ricerca - trasferimenti correnti (D.M. lavoro e politiche sociali 15/05/2003 - art. 2, c. 154, L. 23/12/2009, n.191 - D.LGS. 14/09/2011, n.167)" e derivano da economie di spesa su assegnazioni statali di anni precedenti per un importo pari ad euro 12.428.099,00 e dalla ripartizione di cui al DD del Ministero del Lavoro n. 5 del 19/04/2018 per un importo pari ad euro 2.096.995,00. Gli accertamenti in entrata, qualora necessari, saranno disposti a valere sul collegato capitolo di entrata n. 1705 "Assegnazione statale per il finanziamento delle attività di formazione nell'esercizio dell'Apprendistato (art. 68, c. 5, L. 17/05/1999, n.144 - art. 118, c. 16, L. 23/12/2000, n.388 - art. 2, c. 154, L. 23/12/2009, n.191 - D.Lgs. 14/09/2011, n.167)".

Le risorse, come sopra determinate e che ammontano complessivamente ad euro 14.525.094,00, potranno essere implementate a seguito di ulteriori ripartizioni assegnate alla Regione del Veneto con appositi Decreti Ministeriali in materia di formazione professionale in Apprendistato.

Gli impegni di spesa e, qualora necessari, i relativi accertamenti in entrata saranno adottati con successivi atti da parte del Direttore della Direzione Lavoro, a seguito dell'individuazione, secondo la disciplina di cui alla presente direttiva, dei soggetti attuatori.

**18. Raccordo tra gestione direttiva 2016-2018 e gestione direttiva 2019-2021**

Le prescelte di percorso che sono state effettuate sulla base del catalogo approvato con decreto del direttore della Direzione Lavoro n. 133 del 25/3/2016 saranno automaticamente trasferite al nuovo catalogo di cui alla presente direttiva. Per le prescelte di percorso che necessiteranno di una modifica in itinere della sede formativa, saranno attribuite automaticamente le sedi formative del nuovo catalogo ritenute più idonee.

Il trasferimento delle prescelte formative dal vecchio al nuovo catalogo, consentirà l'avvio delle erogazioni a partire da maggio 2019, senza ritardare l'avvio del percorso formativo e garantendo la prosecuzione del percorso per gli assunti prima del 1/5/2019. Pertanto nelle nuove erogazioni saranno iscritti sia apprendisti assunti dal 1/5/2019, sia apprendisti che devono completare il loro percorso.

Per tutti gli apprendisti che hanno iniziato a frequentare un modulo formativo del precedente catalogo, per il quale è prevista la conclusione obbligatoria entro il 30/6/2019, ma che per cause contrattualmente previste non sono riusciti a seguire almeno l'80% delle ore previste, dovranno essere organizzati specifici corsi di recupero a cura dei soggetti attuatori di cui al decreto del direttore della Direzione Lavoro n. 133 del 25/3/2016, da completare entro il 30/9/2019.

Dopo tale scadenza, allo scopo di non penalizzare gli apprendisti, dovrà essere consentita la partecipazione ai nuovi moduli per il recupero delle ore non frequentate (da 8 a 32 ore), nel rispetto del numero massimo di 25 apprendisti in aula. Le ore registrate nei registri on line dei corsi di recupero del vecchio catalogo formativo



non saranno rimborsate e il voucher sarà riconosciuto ai soggetti attuatori della direttiva 2019-2021 solo al raggiungimento di almeno 32 ore (80%) di frequenza nelle nuove erogazioni.

#### **19.Modalità e termini per la presentazione dei progetti**

I progetti devono essere presentati entro le ore 13:00 del quarantesimo giorno a decorrere dal giorno successivo alla data di pubblicazione sul BURV. Qualora la scadenza dei termini di presentazione coincida con il sabato o con giornata festiva, il termine sarà posticipato al primo giorno lavorativo successivo. La procedura per la presentazione dei progetti, a cura del soggetto proponente, comprende i passaggi descritti di seguito.

#### **PASSAGGIO 1 – Acquisizione del Formulario di progetto attraverso l’Applicativo di presentazione progetti**

- accesso tramite all’area riservata dello specifico portale regionale “formazione.regione.veneto.it/Approvo”,
- con nome utente e password già in possesso dell’Ente;
- per i soggetti non in possesso di credenziali di accesso presentare richiesta nel portale “formazione.regione.veneto.it/Ada”; è necessario leggere attentamente quanto riportato nella pagina di accesso all’applicativo per i requisiti necessari alla presentazione della domanda. Si ricorda che per la valutazione della richiesta e il rilascio delle credenziali si valutano necessarie 48/72 ore;
- imputazione nel sistema di acquisizione dati on-line dei dati di progetto;
- passaggio del progetto in stato “confermato” attraverso l’apposita funzione dell’applicativo, entro la scadenza prevista dal presente provvedimento; il passaggio in stato “confermato” è irreversibile, e l’operazione non consente successive modifiche del progetto;

#### **PASSAGGIO 2 – Presentazione della domanda di ammissione e della relativa modulistica a mezzo PEC**

- presentazione, entro la scadenza prevista dal presente provvedimento, della scansione della domanda di ammissione al finanziamento, sottoscritta dal legale rappresentante del Soggetto proponente con firma autografa, a cui dovrà essere apposta la firma digitale, in regola con la normativa sull’imposta di bollo, e accompagnata da:
  - scansione del documento di identità del sottoscrittore, in corso di validità e leggibile;
  - scansione dei moduli di adesione in partnership, completi di timbro e firma autografa del legale rappresentante del partner;
  - scansione della dichiarazione sostitutiva di certificazione attestante l’assenza di cause ostative.

Il passaggio del progetto in “stato confermato” deve avvenire entro e non oltre le ore 13.00 del giorno previsto di scadenza di presentazione dei progetti.

Il passaggio del progetto in “stato confermato”, attraverso l’apposita funzione dell’applicativo, deve in ogni caso avvenire prima della presentazione della domanda e della relativa modulistica, quindi prima dell’invio della PEC, pena l’inammissibilità del progetto.

Non è prevista la stampa del progetto e la presentazione cartacea dello stesso. Ai fini della valutazione, faranno fede le informazioni imputate nell’applicativo di presentazione dei progetti.

Le domande di ammissione al finanziamento e la relativa modulistica dovranno pervenire, esclusivamente a mezzo PEC, entro le ore 13.00 del previsto giorno di scadenza di presentazione dei progetti.

Qualora la scadenza dei termini di presentazione dei progetti coincida con il sabato o con giornata festiva, il termine sarà posticipato al primo giorno lavorativo successivo.

Qualora il passaggio in “stato confermato” avvenga dopo le ore 13.00 del giorno di scadenza di presentazione dei progetti, il progetto non sarà ammissibile.

La trasmissione della domanda di ammissione e della relativa modulistica alla Giunta Regionale del Veneto – Direzione Lavoro deve avvenire esclusivamente per via telematica, dalla casella di Posta Elettronica Certificata del Soggetto Proponente, inviando una mail all’indirizzo di Posta Elettronica Certificata della Regione del Veneto, lavoro@pec.regione.veneto.it e rispettando le prescrizioni tecniche indicate nel sito regionale <http://www.regione.veneto.it/web/affari-general/pec-regione-veneto>.

Nell’oggetto del messaggio di Posta Elettronica Certificata dovrà essere riportata la seguente dicitura: “Direzione Lavoro – direttiva apprendistato 2019-2021”.



**ALLEGATO B DGR nr. 10 del 04 gennaio 2019**

pag. 23 di 29

Il messaggio dovrà contenere un unico allegato, in formato “.PDF”, “.p7m” o simili, afferenti al formato “Portable Document Format”, sottoscritto con firma digitale, il cui certificato sia rilasciato da un certificatore accreditato. I messaggi e-mail contenenti allegati in formati diversi da quelli indicati, anche se firmati digitalmente, non sono infatti riconosciuti dal server di posta elettronica certificata e vengono “ripudiati” dal sistema stesso, con conseguente mancata consegna del messaggio PEC.

In ogni caso, saranno accettate le domande di ammissione al finanziamento inoltrate tramite e-mail provenienti da caselle di Posta Elettronica Certificata nelle quali il messaggio o gli allegati siano stati sottoscritti con firma digitale, il cui certificato sia rilasciato da un certificatore accreditato, con algoritmo di generazione e di verifica delle sottoscrizioni digitali “SHA-256” o successivi<sup>42</sup>.

A ciascuna domanda di ammissione a finanziamento trasmessa alla Regione del Veneto, dovrà corrispondere un unico messaggio PEC di trasmissione.

Le modalità e termini per l'utilizzo della stessa, predisposti dalla Direzione Acquisti AAGG e Patrimonio - Unità Operativa Affari Generali, sono disponibili nel sito web della Regione del Veneto al seguente indirizzo: <http://www.regione.veneto.it/web/affari-general/pec-regione-veneto>.

Come previsto dall'informativa pubblicata sul sito regionale, prot. 304756 del 15 luglio 2013, l'imposta di bollo, pari a 16 euro, dovrà essere assolta dal Soggetto Proponente in modo virtuale. Gli estremi dell'autorizzazione all'utilizzo del bollo virtuale ottenuta dall'Agenzia delle Entrate dovranno essere riportati nell'apposito quadro della domanda di ammissione/progetto. In mancanza dell'autorizzazione da parte dell'Agenzia delle Entrate all'utilizzo del bollo virtuale, l'imposta di bollo potrà essere assolta attraverso il pagamento a mezzo modello F24 oppure con versamento eseguito tramite intermediario convenzionato (per esempio: Tabaccherie) con rilascio del relativo contrassegno (“bollo”). Nel caso di assolvimento dell'imposta a mezzo modello F24 o tramite intermediario convenzionato (per esempio: Tabaccherie) gli estremi del pagamento effettuato dovranno essere indicati nell'apposito quadro della domanda/progetto.

La presentazione della domanda/progetto alla realizzazione degli interventi e della relativa documentazione costituisce presunzione di conoscenza e di accettazione senza riserva delle specifiche indicazioni formulate nella presente Direttiva e delle disposizioni regionali, nazionali e dell'Unione Europea, riguardanti la materia.

La Direzione Lavoro è a disposizione degli operatori per fornire le eventuali informazioni necessarie. Le informazioni possono essere richieste dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 13.00 ai seguenti recapiti telefonici:

- per quesiti di carattere contenutistico: 041/279 5345 - 5010;

- per informazioni sull'uso dell'applicativo e delle modalità di accesso sono attivi l'indirizzo di posta elettronica ordinaria “[atfse.formazione@regione.veneto.it](mailto:atfse.formazione@regione.veneto.it)” e dal lunedì al venerdì dalle ore 09:00 alle ore 13:00 il seguente riferimento telefonico: 041-279-5147.

Informazioni possono essere richieste anche via e-mail, all'indirizzo [lavoro@regione.veneto.it](mailto:lavoro@regione.veneto.it).

**20. Procedure e criteri di valutazione**

In coerenza a quanto disposto anche dalla presente direttiva, i progetti vengono istruiti in ordine all'ammissibilità e successivamente sottoposti a valutazione da parte di un nucleo di valutazione formalmente individuato con provvedimento del Direttore della Direzione Lavoro.

Criteri di ammissibilità

Attengono alla presenza dei requisiti indicati nel bando. La presenza di tali requisiti non dà punteggio, ma la loro assenza determina la inammissibilità del progetto, che non sarà quindi sottoposto alla successiva valutazione.

Requisiti di ammissibilità/inammissibilità:

- presentazione delle proposte nei termini temporali fissati dalla Giunta Regionale;
- rispetto delle modalità di presentazione delle proposte previste dalla Direttiva;
- sussistenza nel soggetto proponente dei requisiti giuridici soggettivi previsti dalla normativa vigente e dalle presenti disposizioni per poter attuare le azioni richieste dal bando; i requisiti dovranno essere posseduti alla data di scadenza del presente avviso;
- caratteristiche dei destinatari;



**ALLEGATO B DGR nr. 10 del 04 gennaio 2019**

pag. 24 di 29

- durata e articolazione del progetto;
- rispetto delle caratteristiche progettuali esposte nella presente Direttiva (per esempio: copertura territoriale);
- completezza del formulario.

I progetti sono ammessi alla valutazione di merito previa verifica dell'esistenza di tutti gli elementi sopra esposti.

**Griglia per la scheda di valutazione:**

Parametro 1	RAPPORTO CON LA SITUAZIONE ECONOMICO-TERRITORIALE	Livello	
	Rapporto con la situazione economico – territoriale in termini di circostanziata descrizione della proposta rispetto al tessuto socio economico di riferimento. Descrizione della proposta rispetto alle esigenze delle aziende nel contesto economico del Veneto in materia di formazione degli assunti con contratto di apprendistato professionalizzante.	Insufficiente	0 punti
		Sufficiente	2 punti
		Discreto	4 punti
		Buono	6 punti
Ottimo	8 punti		
Parametro 2	OBIETTIVI PROGETTUALI	Livello	
	Coerenza della proposta con gli obiettivi specifici della Direttiva, soprattutto in relazione alla copertura territoriale rispetto alla relativa distribuzione degli apprendisti.	Insufficiente	0 punti
		Sufficiente	2 punti
		Discreto	4 punti
		Buono	6 punti
Ottimo	8 punti		
Parametro 3	QUALITÀ DELLA PROPOSTA	Livello	
	Qualità della proposta in termini di chiarezza espositiva, completezza ed esaustività della stessa con riferimento agli obiettivi espliciti nella direttiva. Qualità dell'impianto complessivo e delle singole parti, che devono essere dettagliate in modo chiaro, preciso, dettagliato, sia nella descrizione dei contenuti che nell'individuazione delle metodologie e degli strumenti utilizzati.	Insufficiente	0 punti
		Sufficiente	2 punti
		Discreto	4 punti
		Buono	6 punti
Ottimo	8 punti		
Parametro 4	QUALIFICAZIONE DELLA STRUTTURA PROPONENTE	Livello	
	Qualità del partenariato in riferimento alle priorità del presente Avviso. Presenza nel partenariato degli Enti Bilaterali e/o di altri organismi accreditati per la formazione superiore. Comprovata esperienza nella formazione per apprendisti.	Insufficiente	0 punti
		Sufficiente	2 punti
		Discreto	4 punti
		Buono	6 punti
Ottimo	8 punti		
Parametro 5	METODOLOGIA E ARTICOLAZIONE	Livello	
	Metodologie applicate per la realizzazione delle attività con particolare riferimento al grado di innovazione delle stesse e al grado di coinvolgimento dei partecipanti. Idoneità e appropriatezza, in riferimento agli apprendisti, degli interventi, delle competenze e delle tecnologie e attrezzature. Metodologie di valutazione delle prove di verifica in itinere e finali utili alla validazione dei risultati di apprendimento. Metodologie di coordinamento, di comunicazione e monitoraggio.	Insufficiente	0 punti
		Sufficiente	2 punti
		Discreto	4 punti
		Buono	6 punti
Ottimo	8 punti		

L'assegnazione di una valutazione negativa (punteggio zero) in uno dei parametri sopra indicati comporta l'esclusione dalla graduatoria per l'assegnazione dei finanziamenti.

**21. Tempi ed esiti delle istruttorie**

Le risultanze dell'istruttoria dei progetti presentati saranno approvate con decreto del Direttore della Direzione Lavoro entro 30 giorni dalla scadenza dei termini per la presentazione delle candidature, a meno



**ALLEGATO B DGR nr. 10 del 04 gennaio 2019**

pag. 25 di 29

che il numero e la complessità delle proposte pervenute non giustifichino tempi più lunghi che saranno in ogni caso fissati da un successivo decreto del Direttore della Direzione Lavoro.

Il Decreto di approvazione sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione e sul sito istituzionale dell'Amministrazione Regionale. Le schede tecniche contenenti i giudizi e le valutazioni espresse per ogni singolo progetto saranno consultabili presso la Direzione Lavoro dai soggetti aventi diritto.

Le graduatorie dei progetti presentati, saranno comunicate esclusivamente attraverso il sito istituzionale [www.regione.veneto.it/web/lavoro/apprendistato](http://www.regione.veneto.it/web/lavoro/apprendistato) nonché sul sito [www.cliclavoroveneto.it/disposizioni-regionali-vigenti-dell-apprendistato-professionalizzante](http://www.cliclavoroveneto.it/disposizioni-regionali-vigenti-dell-apprendistato-professionalizzante), che pertanto valgono quali mezzi di notifica dei risultati dell'istruttoria e degli adempimenti previsti, anche ai fini del rispetto di eventuali termini. Di conseguenza, è fatto obbligo ai Soggetti proponenti di consultare regolarmente i predetti siti per essere informati sugli esiti delle attività istruttorie, sugli adempimenti e sulle scadenze da rispettare.

Dagli interventi progettuali dovrà emergere la volontà da parte degli enti interessati di ripensare il ruolo degli insegnanti all'interno della classe così da sviluppare un nuovo approccio all'apprendimento, al fine di potenziare nei partecipanti alla formazione professionalizzante le competenze oggetto della formazione di base e trasversale. Inoltre con riferimento al provvedimento di approvazione delle proposte progettuali, potranno essere richiesti ai soggetti proponenti aggiudicatari ulteriori contenuti formativi relativi in particolare alla competenza in materia di cittadinanza.

**22. Comunicazioni**

Tutte le disposizioni di interesse generale in relazione al presente avviso saranno comunicate sul sito istituzionale [www.regione.veneto.it/web/lavoro/apprendistato](http://www.regione.veneto.it/web/lavoro/apprendistato) nonché sul sito [www.cliclavoroveneto.it/disposizioni-regionali-vigenti-dell-apprendistato-professionalizzante](http://www.cliclavoroveneto.it/disposizioni-regionali-vigenti-dell-apprendistato-professionalizzante), che pertanto valgono quali mezzi di notifica, anche ai fini del rispetto di eventuali termini. È fatto obbligo a tutti i soggetti proponenti di consultare regolarmente i predetti siti per esserne informati. Tutte le comunicazioni di interesse generale (quesito e relativa risposta), saranno pubblicate negli stessi siti istituzionali negli spazi riservati alle FAQ.

**23. Termini per l'avvio e la conclusione dei progetti**

I termini per l'avvio e la realizzazione delle diverse fasi progettuali, saranno definiti nel provvedimento di approvazione degli esiti dell'istruttoria.

**24. Indicazione del foro competente**

Per tutte le controversie che si dovessero verificare si elegge quale foro competente quello di Venezia.

**25. Indicazione del responsabile del procedimento ai sensi della legge 241/1990 e s.m.i.**

Il Responsabile del procedimento ai sensi delle L.241/90, è il dott. Alessandro Agostinetti – Direttore della Direzione Lavoro.

**26. Tutela della privacy**

Tutti i dati personali di cui l'Amministrazione venga in possesso in occasione dell'espletamento del presente provvedimento saranno trattati nel rispetto del Regolamento Ue 2016/679, noto come GDPR (General Data Protection Regulation) e del D. Lgs. n. 101 del 10 agosto 2018 "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016.



## ALLEGATO B DGR nr. 10 del 04 gennaio 2019

pag. 26 di 29

## 27.APPENDICE

Tabella 1 – Metodologie

Metodologie	
Tipo	Descrizione
FORMAZIONE IN PRESENZA (FPR)	Attività che prevede il rapporto frontale tra docente e discente. La finalità prevalente è costituita dalla trasmissione di informazioni e schemi interpretativi. Il fine è l'acquisizione di concetti e modelli specifici importanti per inquadrare la tematica e gli argomenti del percorso.
WORKSHOP/ FOCUSGROUP (WOF)	Attività attraverso la quale l'individuo può scambiare riflessioni, partecipare ad analisi su argomenti specifici e/o risultati di ricerche con un gruppo ristretto di relatori che interagiscono su un argomento centrale oggetto dell'evento. Il focus group è una discussione tipicamente svolta da gruppi omogenei (ad esempio per età, livello d'istruzione, ecc.) al loro interno costituiti da persone la cui attenzione è focalizzata su un argomento specifico, che viene scandagliato in profondità. Un moderatore esperto, indirizza e guida la discussione tra i partecipanti, facilitandone l'interazione all'interno di un confronto interpersonale.
SEMINARIO FORMATIVO (SEF)	Attività articolata in uno o più incontri di discussione su argomenti specifici, al quale è possibile partecipare dibattendo ed approfondendo la tematica trattata. Tale percorso, breve e strutturato in un programma, mira all'approfondimento di un tema specifico mediante l'intervento di uno o più relatori.
CASE HISTORY (CHI)	Si intende l'attività di presentazione, analisi ed approfondimento di un fatto o di un'azione o di un fenomeno attraverso un esempio/caso concreto. Può essere anche una relazione che elenca le caratteristiche di un progetto analizzandolo nel modo più oggettivo possibile.
PROJECT WORK (PWK)	Elaborazione di un progetto/prodotto finale concreto e valutabile (es. la redazione di un profilo, procedura, etc..). Con questo termine si fa riferimento alla definizione e realizzazione di un progetto professionale nel quale gli utenti agiscono in veste di veri e propri operatori affrontando i problemi reali riferiti al contesto ed all'argomento di formazione e ricercando soluzioni concretamente realizzabili. Nella realizzazione i partecipanti vengono supportati da docente e tutor.
ROLE PLAY (RPL)	Esercitazione che richiede ad alcuni partecipanti di svolgere, per un tempo limitato, il ruolo di "attori"; di rappresentare, cioè, alcuni ruoli in interazione tra loro, mentre altri partecipanti fungono da "osservatori" dei contenuti e dei processi che la rappresentazione manifesta. Generalmente l'incontro di role-play prevede tre fasi: la prima di definizione e contestualizzazione dell'evento, la seconda di attribuzione di ruoli e funzioni per la simulazione e la terza di analisi della rappresentazione effettuata.
TESTIMONIANZE (TES)	Incontri del gruppo di utenti con personaggi di spicco del mondo aziendale che interagiscono con essi portando direttamente la loro esperienza personale e quella dell'azienda nella quale operano.
PROBLEM BASED LEARNING (PBL)	Modalità di didattica attiva svolta a gruppi ai quali viene proposta una situazione problematica realistica che deve essere affrontata con l'obiettivo di trovare o scoprire, attraverso il lavoro di gruppo, le soluzioni e nuove informazioni.



**ALLEGATO B DGR nr. 10 del 04 gennaio 2019**

pag. 27 di 29

**28. Allegato 1 – Sintassi per la descrizione dei Risultati di Apprendimento (R.d.A.)**

Sintassi per la descrizione dei Risultati di Apprendimento (R.d.A.)

Il documento in oggetto fornisce indicazioni sulla sintassi di riferimento per la descrizione dei Risultati di apprendimento (competenze, conoscenze e abilità).

**COMPETENZA**

Comprovata capacità di utilizzare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e/o metodologiche, in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e personale. Nel contesto dell'European Qualifications Framework (EQF) le competenze sono descritte in termini di responsabilità e autonomia.

Fonte: Raccomandazioni del Parlamento Europeo e del Consiglio, 23 aprile 2008.

Indicazioni/punti di attenzione:

la competenza è tale quando si riferisce ad attività/compiti grazie ai quali si producono risultati dotati di completezza, autonomia o valore di scambio definibile secondo le regole dei contesti specifici.

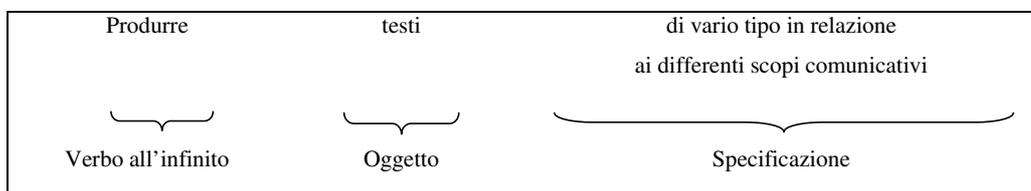
**Sintassi per la DENOMINAZIONE della competenza**

Si ritiene opportuno nella denominazione della competenza rispettare la seguente sintassi:

1. il verbo di azione all'infinito coerente all'attività e al compito da presidiare;
2. l'oggetto che corrisponde al "risultato" atteso corredato da altre specificazioni;
3. la specificazione con la quale si precisano le condizioni in cui la competenza viene agita, se necessario, utilizzando, ad esempio, il gerundio che consente di esprimere complementi di maniera e di modo e di descrivere alcune circostanze dell'azione.

Si tenga presente che nel denominare la competenza è sempre implicita la locuzione "essere in grado di..." ma non è opportuno riportarla ogni volta.

Esempio:



Gli altri elementi essenziali di cui si compongono i Risultati di Apprendimento sono: conoscenze e abilità.

**CONOSCENZE**

Risultato dell'assimilazione di informazioni attraverso l'apprendimento. Le conoscenze sono un insieme di fatti, principi, teorie e pratiche relative ad un settore di lavoro o di studio. Nel contesto dell'European Qualifications Framework (EQF) le conoscenze sono descritte come teoriche e/o pratiche.

Fonte: Raccomandazioni del Parlamento Europeo e del Consiglio, 23 aprile 2008.

Indicazioni/punti di attenzione:

1. è necessario indicare le conoscenze "essenziali" / "connotative" che hanno cioè rilevanza discriminante per l'esercizio della competenza;
2. occorre evitare il ricorso ad alcune conoscenze molto analitiche e altre eccessivamente generiche;
3. le conoscenze sono elementi "atomici", indicativi di un unico oggetto: non è corretto, quindi, scrivere "Teoria e tecniche della comunicazione", ma è opportuno scindere la conoscenza in due elementi distinti: "Teorie della comunicazione" - "Tecniche di comunicazione". Inoltre è opportuno esplicitare anche l'ambito di riferimento (ad es. tecniche della comunicazione telefonica).

**Sintassi per la denominazione delle conoscenze**

A titolo esemplificativo e non esaustivo, la denominazione delle conoscenze è esprimibile attraverso una locuzione che indichi: concetti; fatti; principi; teorie; procedure; metodi o tecniche; processi e un sostantivo che ne specifichi il riferimento (specificazione).



**ALLEGATO B DGR nr. 10 del 04 gennaio 2019**

pag. 28 di 29

Esempio:

Tecniche

di apprendimento cooperativo



Locuzione

Specificazione

Altri esempi:

Tecniche di elaborazione dati; Procedure d'uso di programmi informatici per stesura di testi; Struttura di un curriculum vitae secondo il modello Europeo; Caratteristiche dei diversi stili e registri linguistici; Concetto di processo di produzione; Concetto di valore sociale del lavoro.



**ALLEGATO B DGR nr. 10 del 04 gennaio 2019**

pag. 29 di 29

**ABILITÀ**

Indicano le capacità di applicare conoscenze e di utilizzare know-how per portare a termine compiti e risolvere problemi. Nel contesto dell'European Qualifications Framework (EQF) le abilità sono descritte come cognitive (comprendenti l'uso del pensiero logico, intuitivo e creativo) o pratiche (comprendenti l'abilità manuale e l'uso di metodi, materiali, strumenti).

Fonte: Raccomandazioni del Parlamento Europeo e del Consiglio, 23 aprile 2008.

**Indicazioni/punti di attenzione:**

è necessario indicare le abilità che hanno rilevanza discriminante per l'esercizio della competenza;

occorre evitare il ricorso ad abilità molto analitiche ed altre eccessivamente generiche;

le abilità sono elementi "atomici", indicativi di un unico oggetto: non è opportuno, quindi, scrivere "Applicare tecniche di negoziazione e di ascolto attivo", ma è necessario scindere l'abilità in due elementi distinti: "Applicare tecniche di negoziazione" - "Applicare tecniche di ascolto attivo".

**Sintassi per la denominazione delle abilità**

La denominazione delle abilità è esprimibile attraverso l'impiego di un verbo all'infinito che esprima una operazione concreta (es. applicare, utilizzare, condurre) o astratta (calcolare, memorizzare, associare) e un sostantivo che esprima l'oggetto dell'operazione e, possibilmente, una specificazione.

Tale modalità di esprimere le abilità risponde in modo più immediato al "senso comune" (= linguaggio "naturale") sia che si tratti di abilità operative in senso stretto che di abilità relazionali o cognitive.

**Esempio:****Altri esempi:**

Utilizzare software di impaginazione; calcolare percentuali; organizzare il proprio apprendimento in relazione al proprio stile cognitivo; applicare strategie diverse di lettura; adottare tecniche di ascolto attivo; applicare tecniche di negoziazione; utilizzare modalità di apprendimento cooperativo; applicare strumenti di pianificazione delle attività.



(Codice interno: 386559)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 22 del 15 gennaio 2019

**Programma nazionale di sostegno al settore vitivinicolo - misura investimenti. Regolamento (UE) n. 1308/2013 articolo 50. Bando biennale annualità 2019-2020. DGR/CR n. 135 del 21/12/2018.***[Agricoltura]*

Note per la trasparenza:
--------------------------

Bando di apertura termini per la presentazione di domande di contributo per investimenti effettuati da imprese agricole e aziende di trasformazione e commercializzazione del settore vitivinicolo.
---

L'Assessore Giuseppe Pan riferisce quanto segue.

Il regolamento (UE) n. 1308/2013 istituisce, nell'ambito dei Programmi nazionali di sostegno al settore vitivinicolo, regimi di aiuto connessi alla ristrutturazione e riconversione viticola, agli investimenti per la trasformazione del vino e a programmi di promozione dei vini nei paesi terzi.

Con il regolamento delegato (UE) n. 1149/2016 e il regolamento di esecuzione (UE) n. 1150/2016 sono stati definiti per detti aiuti le spese ammissibili, i beneficiari, le azioni e i costi ammissibili, i criteri di ammissibilità e di priorità e le procedure generali di gestione.

In particolare, l'aiuto per gli investimenti si sostanzia in un contributo in conto capitale, pari al massimo al 40% della spesa sostenuta, destinato ad investimenti per il miglioramento della competitività effettuati da imprese che operano nel settore della produzione, affinamento e/o confezionamento di prodotti vinicoli.

Tale regime di aiuti è ricompreso nel Programma Nazionale di Sostegno al settore vitivinicolo (PNS) 2019-2023 elaborato dal Ministero per le Politiche Agricole Alimentari e Forestali (MIPAAF).

Il PNS definisce gli obiettivi, le misure da attivare a cura delle regioni e la relativa dotazione finanziaria.

Inoltre, con D.M. n. 911 del 14/02/2017 il MIPAAF ha dettato le disposizioni applicative per l'attuazione della misura investimenti.

Il decreto del MIPAAF n. 911 del 14/02/2017 in particolare:

- riporta le determinazioni che possono essere assunte dalle regioni relativamente all'applicazione della misura investimenti;
- elenca nell'allegato in modo dettagliato le operazioni ammesse per ciascuna regione;
- definisce le caratteristiche delle imprese beneficiarie, l'entità del sostegno, le modalità di presentazione delle domande, la procedura di selezione, le modalità di erogazione del contributo e le sanzioni;
- identifica negli organismi pagatori competenti per territorio gli enti cui presentare la domanda di contributo;
- fissa al 15 febbraio di ogni anno il termine ultimo per la presentazione delle domande.

Alla luce di quanto premesso, quindi, si ritiene di dare pronta attuazione alle disposizioni comunitarie e ministeriali previste nei precitati regolamenti e nel decreto del MIPAAF, al fine di sostenere lo sviluppo del settore vitivinicolo.

Considerata la complessità degli investimenti che le imprese devono realizzare, si propone, di aprire un bando di durata biennale, che preveda la conclusione degli interventi entro il 15/02/2020.

L'aiuto sarà erogato secondo le modalità di cui all'articolo 5 del DM n. 911/2017: un anticipo pari all'80% dell'aiuto concesso, previa presentazione di polizza fideiussoria, a valere sulle risorse dell'annualità 2019, mentre il restante 20% sarà erogato a saldo, a valere sulle risorse 2020, alla conclusione delle operazioni finanziate a fronte della presentazione dei relativi corrispettivi di spesa.

In merito alle risorse finanziarie per l'annualità 2019 sono disponibili euro 7.387.640,00 derivanti dall'assegnazione di euro 7.548.196,00 effettuata dal MIPAAF alla Regione del Veneto con il Decreto dipartimentale 15 maggio 2018 n. 2987 alla quale vanno aggiunti euro 971.544,00 derivanti dall'economia di spesa del bando 2019 della misura riconversione e ristrutturazione dei vigneti (DGR n. 765/2018) e detratti euro 1.132.100,00 da destinare al pagamento dei saldi del bando

biennale della misura investimenti di cui alla DGR n. 764/2018.

La dotazione finanziaria per il bando biennale 2019-2020 sarà quindi di euro 9.234.550,00 di cui l'80%, pari a euro 7.387.640,00 a carico dell'annuità 2019 e il 20%, pari a euro 1.846.910,00 a valere sull'annualità 2020 del PNS.

Ulteriori risorse che si rendessero disponibili a causa di:

- economie di spesa a valere su bandi regionali relativi ad altre misure previste dal PNS;
- ulteriori assegnazioni effettuate dal MIPAAFT alla Regione del Veneto per l'attuazione del PNS;

saranno destinate ad incrementare l'importo del presente bando attraverso specifici provvedimenti del Direttore della Direzione Agroalimentare.

La Regione del Veneto con nota n. 0489995 del 30/11/2018 ha richiesto al MIPAAFT (Ministero per le Politiche Agricole Alimentari, Forestali e del Turismo) di poter ampliare l'elenco degli investimenti ammissibili a fronte delle esigenze manifestate dagli operatori del settore.

Stante che a tutt'oggi non è ancora pervenuto alcun riscontro, la concessione e l'erogazione degli aiuti devono essere comunque subordinate all'approvazione da parte del MIPAAFT del nuovo elenco di investimenti ammissibili.

I richiedenti dovranno perciò dichiarare in modo esplicito all'atto della presentazione della domanda di non avere nulla e in alcuna sede da rivendicare nei confronti della Regione del Veneto, dell'Organismo pagatore AVEPA, dello Stato in caso di impossibilità di erogazione totale degli aiuti per mancata approvazione da parte del MIPAAFT dei nuovi investimenti richiesti.

Con deliberazione/Cr n. 135 del 21/12/2018 la Giunta regionale ha adottato lo schema di bando che è stato trasmesso alla competente Commissione consiliare permanente, ai sensi dell'articolo 37 della legge regionale n. 1/91 e s.m.i., per l'espressione del parere previsto nel citato articolo. A tale proposito, la terza Commissione consiliare si è espressa favorevolmente con il parere n. 374 del 09/01/2019.

Nell'applicazione della misura investimenti si è ritenuto di permettere l'accesso ai contributi sia alle aziende agricole che alle imprese di trasformazione e commercializzazione distinguendo due azioni specifiche che trovano rispondenza nell'**allegato A** "Azione A - Investimenti nelle aziende agricole vitivinicole bando biennale 2019-2020" e nell'**allegato B** "Azione B - Investimenti per la trasformazione e commercializzazione bando biennale 2019-2020" alla presente deliberazione.

Negli **allegati A e B** sono indicate le disposizioni e condizioni per l'accesso ai benefici, l'intensità dell'aiuto, gli investimenti ammissibili, i criteri di priorità, le modalità di rendicontazione e di erogazione del contributo, dando applicazione alle disposizioni ministeriali.

Per quanto riguarda la pianificazione finanziaria si propone di ripartire equamente tra le due azioni l'importo a bando pari a euro 9.234.550,00 assegnando indicativamente a ciascuna azione l'importo di euro 4.617.275,00.

Al fine di garantire il pieno utilizzo delle risorse assegnate, qualora, nell'ambito di una azione risultassero degli importi residui a seguito del finanziamento di tutte le domande ammesse, questi saranno destinati all'azione in cui i fondi stanziati risultassero insufficienti per finanziare tutte le domande ammesse.

Per quanto attiene alla gestione tecnica, finanziaria ed amministrativa del procedimento relativo all'attuazione del presente provvedimento, inclusa l'adozione della modulistica per la presentazione delle istanze e della rendicontazione dei lavori, dovrà provvedere, ai sensi della legge regionale 9 novembre 2001, n. 31, l'Agenzia Veneta per i Pagamenti in Agricoltura (AVEPA), in quanto organismo pagatore anche per la presente misura di aiuti al settore vitivinicolo previsti dal regolamento (CE) n. 1308/2013.

AVEPA provvederà a pubblicare nel proprio sito le indicazioni e la modulistica necessarie per consentire ai soggetti richiedenti di presentare l'istanza.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

#### LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

VISTO il regolamento (UE) n. 1308/2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e che abroga i regolamenti (CEE) n. 922/72, (CEE) n. 234/79, (CE) n. 1037/2001 e (CE) n. 1234/2007 del Consiglio del 17 dicembre 2013;

VISTI il regolamento delegato (UE) n. 1149/2016 e di esecuzione (UE) n. 1150/2016 recanti, rispettivamente, integrazioni e modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo all'organizzazione comune del mercato vitivinicolo, in ordine ai programmi nazionali di sostegno al settore vitivinicolo;

VISTO il Programma Nazionale di Sostegno al settore vitivinicolo (PNS) 2019-2023 elaborato dal Ministero per le Politiche Agricole Alimentari e Forestali;

VISTO il decreto del Ministero per le Politiche Agricole Alimentari e Forestali n. 911 del 14/02/2017 "Disposizioni nazionali di attuazione del regolamento (UE) n. 1308/2013 del Consiglio e del Parlamento europeo, dei regolamenti delegato (UE) n. 2016/1149 e di esecuzione (UE) n. 2016/1150 della Commissione per quanto riguarda l'applicazione della misura degli investimenti" ;

VISTO il decreto dipartimentale 15 maggio 2018 n. 2987 del Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali "Programma nazionale di sostegno al settore vitivinicolo - ripartizione della dotazione finanziaria relativa alla campagna 2018/2019";

VISTA la DGR n. 764/2018 "Programma nazionale di sostegno al settore vitivinicolo - misura investimenti. Regolamento (UE) n. 1308/2013 articolo 50. Bando biennale annualità 2018-2019. DGR/CR n. 42 del 08/05/2018;

VISTA la DGR n. 765/2018 "Programma nazionale di sostegno al settore vitivinicolo - misura ristrutturazione e riconversione dei vigneti. Regolamento (UE) n. 1308/2013, art. 46. Bando annualità 2019. DGR/CR n. 46 del 15/05/2018";

VISTA la nota n. 0489995 del 30/11/2018 con la quale la Direzione Agroalimentare ha richiesto al MIPAAFT di poter ampliare l'elenco degli investimenti ammissibili alla misura investimenti del Programma nazionale di sostegno al settore vitivinicolo;

VISTA la legge regionale 9 novembre 2001, n. 31, relativa all'istituzione dell'Agenzia Veneta per i Pagamenti in Agricoltura;

VISTO l'articolo 2 comma 2 della legge regionale n. 54 del 31 dicembre 2012;

VISTO l'articolo 37, comma 2 della legge regionale n. 1/1991;

VISTO il parere n. 374 del 09/01/2019 con il quale la terza Commissione consiliare permanente si è espressa favorevolmente;

DATO ATTO che il Direttore dell'Area Sviluppo Economico ha attestato che il Vicedirettore di Area nominato con DGR n. 1138 del 31/07/2018 ha espresso in relazione al presente atto il proprio nulla osta senza rilievi, agli atti dell'Area medesima.

delibera

1. di disporre, per le motivazioni e argomentazioni esposte in premessa, l'apertura di un bando biennale annualità 2019-2020 per la misura investimenti del programma nazionale di sostegno al settore vitivinicolo per un importo pari a euro 9.234.550,00;
2. di fissare al 15 febbraio 2019 il termine di presentazione delle domande intese a beneficiare degli aiuti previsti per la misura investimenti del programma nazionale di sostegno al settore vitivinicolo- bando biennale annualità 2019-2020;
3. di stabilire che la concessione e l'erogazione degli aiuti sono comunque subordinate alla approvazione da parte del MIPAAFT del nuovo elenco di investimenti ammissibili richiesti dalla Regione del Veneto;
4. di stabilire che all'atto della presentazione della domanda, i richiedenti devono dichiarare in modo esplicito di non avere nulla e in alcuna sede da rivendicare nei confronti della Regione del Veneto, dell'Organismo pagatore AVEPA, dello Stato in caso di impossibilità di erogazione degli aiuti per mancata approvazione del nuovo elenco di investimenti ammissibili da parte del MIPAAFT;
5. di approvare i criteri e le disposizioni amministrative, applicative e procedurali per l'attuazione della misura investimenti del Programma Nazionale di Sostegno al settore vitivinicolo riportati negli **allegati A e B**, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
6. di dare atto che, ai sensi della legge regionale 9 novembre 2001, n. 31 spetta ad AVEPA la gestione tecnica, finanziaria ed amministrativa dei procedimenti relativi all'attuazione del presente provvedimento, inclusa l'adozione della modulistica per la presentazione delle istanze e della rendicontazione dei lavori;
7. di incaricare la Direzione Agroalimentare dell'esecuzione del presente atto;
8. che ulteriori risorse che si rendessero disponibili a livello nazionale o regionale nell'ambito del PNS al settore vitivinicolo siano destinate ad incrementare l'importo del presente bando di cui al punto 1, attraverso specifici

- provvedimenti del Direttore della Direzione Agroalimentare;
9. di dare atto che la presente deliberazione non comporta spesa a carico del bilancio regionale;
  10. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto alla pubblicazione ai sensi dell'articolo 26 comma 1 del decreto legislativo 14 marzo 2013 n. 33;
  11. di pubblicare la presente deliberazione nel Bollettino ufficiale della Regione.



REGIONE DEL VENETO

ALLEGATO A DGR nr. 22 del 15 gennaio 2019

pag. 1 di 9

**AZIONE A: INVESTIMENTI NELLE AZIENDE AGRICOLE VITIVINICOLE BANDO BIENNALE 2019-2020**

**1. DESCRIZIONE DELLA MISURA**

**1.1 Descrizione generale**

La misura prevede l'erogazione di un aiuto agli investimenti, corrisposto sotto forma di contributo in conto capitale, per investimenti materiali o immateriali in impianti di trattamento e in infrastrutture vinicole nonché in strutture e strumenti di commercializzazione. Tali investimenti sono diretti a migliorare il rendimento globale dell'impresa e il suo adeguamento alle richieste del mercato e ad aumentarne la competitività e riguardano la produzione o la commercializzazione dei prodotti vitivinicoli di cui all'allegato VII, parte II del regolamento UE n. 1308/2013, anche al fine di migliorare i risparmi energetici, l'efficienza energetica globale nonché trattamenti sostenibili.

Possono essere presentate esclusivamente domande per progetti biennali per investimenti da completare e rendicontare entro il 15/02/2020.

**1.2 Ambito territoriale**

La misura è attivata su tutto il territorio regionale.

**2. SOGGETTI RICHIEDENTI**

**2.1 Soggetti beneficiari**

Microimprese, piccole e medie imprese agricole ai sensi del Regolamento UE n. 702/2014 in possesso dei requisiti di ammissibilità di cui al successivo paragrafo 2.2.

**2.2 Criteri di ammissibilità**

**2.2.1. Criteri di ammissibilità dei soggetti**

Al momento della presentazione della domanda, il soggetto richiedente deve:

1) possedere la qualifica di Imprenditore Agricolo Professionale (IAP) come definito dalla normativa nazionale e regionale. In alternativa, essere imprenditore agricolo, ai sensi dell'art. 2135 del Cod. Civ., iscritto alla gestione previdenziale agricola INPS in qualità di Coltivatore Diretto (art. 2 della L. 9/63) o di IAP;

2) possedere conoscenze e competenze professionali adeguate. Tale requisito è assorbito dalla qualifica di IAP. Per il Coltivatore Diretto la competenza professionale è dimostrata alternativamente mediante:

- a) titolo di studio attinente le materie agrarie;
- b) attestato di frequenza di un corso di formazione (150 ore) riconosciuto dalla Regione, finalizzato al miglioramento delle conoscenze e delle competenze specifiche per quanto riguarda la gestione di un'impresa agricola e le pratiche agricole rispettose dell'ambiente;
- c) svolgimento di attività agricola come capo azienda o coadiuvante familiare o lavoratore agricolo per almeno un triennio in data antecedente alla presentazione della domanda.

In relazione al titolo di studio attinente le materie agrarie di cui al punto a) questo deve essere stato conseguito in Italia presso scuola statale o paritaria (secondo le norme vigenti), ovvero all'estero ma legalmente accreditato in Italia.

I diplomi quinquennali di scuola superiore riconosciuti ai fini del presente bando sono:

- Diploma di istituto tecnico o professionale a carattere agrario

Le qualifiche professionali riconosciute ai fini del presente bando sono:

- diploma triennale di qualifica professionale attinente il settore agrario;
- qualifica professionale triennale regionale di operatore agricolo (Terzo livello del Quadro Europeo delle Qualificazioni - EQF)

I titoli universitari riconosciuti ai fini del presente bando sono:

- Per le lauree triennali:

Laurea appartenente alle classi L-02 (Biotecnologie) se il corso di laurea è riferito a biotecnologie vegetali, alimentari e agro ambientali, L-25 (Scienze e tecnologie agrarie e forestali), L-26 (Scienze e tecnologie alimentari), L-38 (Scienze zootecniche e tecnologie delle produzioni animali)

- Per le lauree magistrali (già specialistiche):



99ce57e5



**ALLEGATO A DGR nr. 22 del 15 gennaio 2019**

pag. 2 di 9

Laurea Magistrale o a Ciclo Unico appartenente alle classi LM-07 (Biotecnologie agrarie), LM-69 (Scienze e tecnologie agrarie), LM-70 (Scienze e tecnologie alimentari), LM-86 (Scienze zootecniche e tecnologie animali), LM-73 (Scienze e tecnologie forestali ed ambientali), LM-42 (Medicina veterinaria)

Nel caso di società di persone, di società di capitali, di cooperative agricole di produzione che svolgono come attività principale la coltivazione del terreno e/o allevamento di animali, tutti i requisiti soggettivi devono essere in capo, rispettivamente, ad almeno un socio amministratore, ad almeno un amministratore e ad almeno un socio amministratore.

**2.2.2. Criteri di ammissibilità dell'impresa**

a) svolgere almeno una delle seguenti attività:

- la produzione di mosto di uve ottenuto dalla trasformazione di uve fresche da essi stessi ottenute, acquistate o conferite dai soci, anche ai fini della sua commercializzazione;
- la produzione di vino ottenuto dalla trasformazione di uve fresche o da mosto di uve da essi stessi ottenuti, acquistati o conferiti dai soci anche ai fini della sua commercializzazione;
- l'elaborazione, l'affinamento e il confezionamento del vino, conferito dai soci e/o acquistato, anche ai fini della sua commercializzazione.

Sono escluse dal contributo le imprese che effettuano la sola attività di commercializzazione dei prodotti oggetto del sostegno.

b) iscrizione nel Registro delle imprese presso la Camera di Commercio I.A.A.;

c) iscrizione nell'Anagrafe del Settore Primario;

d) Conduzione dell'U.T.E. oggetto dell'intervento, così come definita dall'art. 1 del DPR 1/12/1999 n. 503, ed ubicazione della stessa nel territorio regionale;

e) possesso delle risorse tecniche e finanziarie per realizzare l'investimento proposto.

Non sono ammissibili le imprese in difficoltà ai sensi degli orientamenti dell'Unione per gli aiuti di Stato nel settore agricolo e forestale degli orientamenti dell'Unione in materia di aiuti di Stato per il salvataggio e la ristrutturazione delle imprese in difficoltà.

**3. INTERVENTI AMMISSIBILI****3.1 Tipo di interventi**

Sono ammissibili i seguenti interventi:

1. Acquisto di botti in legno ivi comprese le barriques, per l'affinamento dei vini di qualità (DOC e DOCG)
2. Acquisto attrezzature per trasformazione e commercializzazione prodotti vitivinicoli, comprese le relative componenti impiantistiche necessarie per garantire l'utilizzo, atte a svolgere le seguenti operazioni:
  - pigiatura/ diraspatura;
  - pressatura;
  - filtrazione/ centrifugazione/flottazione;
  - concentrazione/arricchimento;
  - stabilizzazione;
  - refrigerazione;
  - trasporto materie prime, prodotti e sottoprodotti: pompe, nastri, coclee, ecc.;
  - dosaggio di elementi (O<sub>2</sub>, SO<sub>2</sub>, ecc);
  - imbottigliamento;
  - confezionamento;
  - automazione magazzino;
  - appassimento uve;
  - stoccaggio vini;
  - fermentazione;
  - spumantizzazione.
3. Acquisto attrezzature di laboratorio per l'analisi chimico - fisica delle uve, dei mosti e dei vini finalizzate al campionamento, controllo e miglioramento dei parametri qualitativi delle produzioni.
4. Allestimento punti vendita al dettaglio aziendali ed extra-aziendali: acquisto di attrezzature e elementi di arredo per la realizzazione di punti vendita al dettaglio, esposizione e degustazione prodotti vitivinicoli, nel limite massimo di spesa di 600 €/mq.
5. Acquisto di attrezzature informatiche e relativi programmi finalizzati a :



99ce57e5



gestione aziendale, controllo degli impianti tecnologici finalizzati alla trasformazione, stoccaggio e movimentazione del prodotto, sviluppo di reti di informazione e comunicazione, commercializzazione delle produzioni.

Non sono ammissibili i seguenti interventi:

- Acquisto di muletti, transpallet, benne di carico incluse le eventuali macchine operatrici associate;
- Acquisto di pese e bilance;
- Acquisto di mezzi di trasporto.

### 3.2 Condizioni di ammissibilità degli interventi

a) Presentazione di un Piano Aziendale (di seguito PA) che individui i motivi per cui si intendono realizzare gli investimenti proposti in relazione alla realtà produttiva dell'azienda.

Tale miglioramento sarà valutato sulla base dell'incremento della performance economica aziendale espressa in termini di aumento del Reddito Operativo.

Il PA dovrà essere redatto secondo il format disponibile sul sito di AVEPA. Il PA prevede una versione completa e una semplificata (individuata come versione sotto soglia). La versione semplificata può essere utilizzata per i progetti che prevedono investimenti fino a 200.000 euro;

b) essere realizzati nel territorio della Regione Veneto;

c) essere in regola con le normative comunitarie e nazionali di settore, in particolare con la normativa vigente in materia di dichiarazioni obbligatorie di cui al Regolamento (CE) n. 436/2009 e s.m.i. .

### 3.3 Impegni a carico dei beneficiari

Il beneficiario degli aiuti:

- 1) deve condurre l'azienda per almeno cinque anni decorrenti dalla data di pubblicazione del decreto di concessione del contributo sul Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto;
- 2) deve tenere una contabilità aziendale, per un periodo minimo di 5 anni dalla data di pubblicazione del decreto di concessione del contributo sul Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto.

### 3.4 Vincoli e durata degli impegni

A partire dal pagamento del saldo al beneficiario, deve essere rispettato un periodo di stabilità dell'operazione di tre anni, secondo quanto previsto alla sezione II, paragrafo 2.8.1 degli "Indirizzi procedurali generali" del Programma di Sviluppo Rurale (PSR) di cui alla DGR n. 1937/2015 e s.m.i. .

Il mancato rispetto determina la revoca del contributo concesso.

Per la gestione dei casi particolari tra cui varianti, cause di forza maggiore, proroghe, rinunce, parziale esecuzione degli interventi, economie di spesa, casi di cessione si rimanda a quanto stabilito nel documento "Indirizzi procedurali generali" del PSR.

### 3.5 Spese ammissibili

Sono ammissibili a finanziamento le spese relative a interventi che rientrano nelle tipologie descritte nel punto 3.1, per i quali il beneficiario abbia avviato i lavori o le attività solo dopo la presentazione della domanda di aiuto.

Sono altresì ammesse le spese generali, fino ad un massimo del 5% di queste, quali onorari di architetti, ingegneri e consulenti, compensi per consulenze in materia di sostenibilità ambientale ed economica.

Sono eleggibili le spese che sono state effettuate successivamente alla data della presentazione della domanda di aiuto ed entro i termini per la presentazione della domanda di pagamento.

### 3.6. Spese non ammissibili

- 1) spese non ammissibili definite nel documento di Indirizzi procedurali generali del Programma di sviluppo rurale al punto 2.3.;
- 2) IVA e altre imposte e tasse;
- 3) investimenti finanziabili nell'ambito del Programma di Sviluppo Rurale;
- 4) Spese per caparre ed acconti sostenute prima della presentazione della domanda;
- 5) leasing o acquisto da leasing;
- 6) opere di manutenzione ordinaria, riparazioni;
- 7) opere provvisorie non direttamente connesse all'esecuzione del progetto;
- 8) spese di noleggio attrezzature;



99ce57e5



**ALLEGATO A DGR nr. 22 del 15 gennaio 2019**

pag. 4 di 9

- 9) Attrezzature e materiale di consumo vario di breve durata e/o monouso;
- 10) Viaggi, trasporto e/o spedizione merci e/o doganali;
- 11) spese amministrative, di personale, ed oneri sociali a carico del beneficiario;
- 12) spese di perfezionamento e costituzione di prestiti;
- 13) oneri riconducibili a revisioni prezzi o addizionali per inflazione;
- 14) spese relative ad investimenti realizzati e/o installati in edifici di nuova costruzione che alla data della presentazione della domanda di pagamento risultassero privi del certificato di agibilità;
- 15) investimenti che già beneficiano di altri contributi pubblici, a qualunque titolo erogati;
- 16) investimenti non congruenti in relazione alle esigenze ed alle disponibilità tecniche dell'azienda;
- 17) Qualsiasi altra spesa non coerente con la finalità dell'azione che si intende realizzare;

**3.7 Cumulo**

Gli aiuti erogati nell'ambito della presente misura non possono essere cumulati con altri aiuti erogati ai sensi di norme statali, regionali o comunitarie.

**4. PIANIFICAZIONE FINANZIARIA****4.1 Importo messo a bando**

L'importo messo a bando per l'applicazione della presente misura è di euro 4.617.275,00.

Nel caso il budget riservato per gli interventi previsti dalla presente misura risultasse superiore a quello necessario per il finanziamento dell'ultima domanda posta utilmente in graduatoria, le risorse eccedenti saranno riallocate nella Azione B della presente misura riguardante le imprese di trasformazione e commercializzazione operanti nel settore vitivinicolo.

**4.2 Livello ed entità dell'aiuto**

L'intensità dell'aiuto pubblico è pari al 40% della spesa ritenuta ammissibile.

**4.3 Limiti di intervento e di spesa**

L'importo massimo della spesa ammessa a finanziamento è pari a 200.000 euro per soggetto giuridico beneficiario, mentre quello minimo è fissato in 25.000 euro.

**4.4 Termini e scadenze per l'esecuzione e la rendicontazione delle operazioni**

Il termine per la presentazione della domanda di pagamento del saldo, oltre il quale la domanda è inammissibile, è fissato per il 15/02/2020.

Entro tale termine gli investimenti devono essere completamente realizzati e i relativi titoli di spesa regolarmente quietanzati.

Nel caso l'investimento, entro tale data, venga solo parzialmente realizzato verranno ammesse a contributo esclusivamente le spese riferite a lotti funzionali realizzati entro i termini previsti, fatta salva l'applicazione delle riduzioni di cui al successivo paragrafo 4.6, se applicabile.

**4.5 Erogazione del contributo**

L'erogazione dell'aiuto avverrà in due soluzioni: anticipo e saldo.

I richiedenti dovranno obbligatoriamente presentare, entro 15 giorni dalla comunicazione di finanziabilità, pena la decadenza della domanda, una richiesta di anticipo pari al 80 % dell'aiuto concesso, corredata da specifica polizza fideiussoria pari al 110% del valore dell'anticipo.

Ai fini del pagamento del saldo del contributo il beneficiario dovrà presentare specifica domanda di pagamento corredata delle relativa documentazione prescritta da AVEPA.

Una volta ricevuta la domanda di pagamento del saldo, AVEPA effettua un sopralluogo per verificare la regolare realizzazione dell'operazione e determinare l'ammontare delle spese eleggibili a finanziamento.

L'importo del contributo da erogare viene calcolato in relazione alle spese eleggibili risultanti dal sopralluogo.

**4.6 Riduzioni e penalità**

La mancata presentazione della domanda di pagamento entro i termini previsti determina l'esclusione dei beneficiari dal sostegno della misura investimenti del PNS vitivinicolo per un periodo di tre anni a partire dalla mancata presentazione.



99ce57e5



**ALLEGATO A DGR nr. 22 del 15 gennaio 2019**

pag. 5 di 9

Qualora l'importo dell'anticipo non sia stato completamente utilizzato si applicano le seguenti penalità:

- a) 3 anni di esclusione dal contributo per la misura Investimenti prevista dall'OCM Vitivinicola se l'importo non speso è maggiore o pari al 50% dell'anticipo erogato,
- b) 2 anni di esclusione dal contributo per la misura Investimenti prevista dall'OCM Vitivinicola se l'importo non speso è maggiore al 30% ma inferiore al 50% dell'anticipo erogato,
- c) 1 anno di esclusione dal contributo per la misura Investimenti prevista dall'OCM Vitivinicola se l'importo non speso è maggiore al 10% ma inferiore o uguale al 30% dell'anticipo.

Inoltre, la riduzione del contributo si applica quando le spese eleggibili constatate in esito all'istruttoria della domanda di pagamento risultano inferiori all'80% di quelle ammesse a finanziamento.

Si applicano le seguenti decurtazioni del contributo:

- spese eleggibili in esito all'istruttoria della domanda di pagamento inferiori all'80% delle spese ammissibili ma superiori al 70%: riduzione del contributo del 10%;
- spese eleggibili in esito all'istruttoria della domanda di pagamento uguali o inferiori al 70% delle spese ammissibili ma superiori al 60%: riduzione del contributo del 20%;
- spese eleggibili in esito all'istruttoria della domanda di pagamento uguali o inferiori al 60% delle spese ammissibili riduzione del contributo del 50%;

Tali riduzioni del contributo non si applicano nel caso la minor spesa eleggibile sia dovuta esclusivamente ad economie di spesa e la ditta abbia realizzato la totalità degli investimenti ammessi nella domanda di aiuto.

Qualora l'importo delle spese eleggibili in esito all'istruttoria della domanda di pagamento fosse inferiore al limite minimo stabilito dalla misura pari a € 25.000, il contributo viene revocato.

Nessuna riduzione si applica in caso di forza maggiore e circostanze eccezionali di cui all'articolo 2 paragrafo 2 del Reg. Ue n. 1306/2013, notificate entro 15 giorni lavorativi a decorrere dal momento in cui il beneficiario sia in grado di provvedervi.

**5. CRITERI DI SELEZIONE****5.1 Priorità e punteggi**

A tutte le domande in possesso dei requisiti soggettivi ed oggettivi richiesti, corredate da tutta la documentazione richiesta e ritenute ammissibili a seguito dell'istruttoria, verrà attribuito un punteggio in base agli elementi di priorità e preferenza appresso indicati. Per ciascun criterio è attribuibile un solo punteggio. Per accedere ai benefici della presente misura la ditta deve dimostrare di essere in possesso di un punteggio minimo pari a 2 punti.

Le graduatorie sono stilate, applicando i seguenti criteri di priorità con i relativi punteggi di merito:

**5.1.1 - Investimenti con effetti positivi in termini di risparmio energetico, efficienza energetica globale e processi sostenibili sotto il profilo ambientale: punteggio massimo 7**

1. attrezzature nuove che assicurino un risparmio energetico minimo del 15% per unità di lavoro. Il risparmio energetico va calcolato raffrontando i consumi delle nuove macchine/attrezzature introdotte, con quelle dismesse per capacità unitaria di lavoro.
2. filtro tangenziale;
3. botti e barriques costruite con legname certificato PEFC o FSC;
4. impianto imbottigliamento dotato di almeno due delle seguenti funzioni: controllo intelligente, sterilizzazione e riciclaggio integrato dell'acqua, insonorizzazione acustica; sono valutabili anche gli acquisti di singole componenti aggiuntive dell'impianto, a condizione che i macchinari aggiuntivi siano dotati di almeno due delle funzioni sopra citate.

Criterio di assegnazione

Il punteggio attribuito è pari all'incidenza percentuale dell'importo relativo agli investimenti riconducibili al presente criterio di priorità sulla spesa complessiva degli investimenti.

Es. importo complessivo investimenti € 100.000, di cui 40.000 rientranti nel presente criterio punti  $7 \times 40.000/100.000 =$  punti 2,80

**5.1.2 Qualità della produzione aziendale : punteggio massimo 4**

1.1 Produzione sottoposta a controllo dell'organismo certificatore compresa tra >80% e <=100% della produzione aziendale per: produzioni DOP-IGP vini, produzione biologica	Punti 4
1.2 Produzione sottoposta a controllo dell'organismo certificatore compresa tra >55% e <=80% della produzione aziendale per: produzioni DOP-IGP vini, produzione biologica	Punti 3
1.3 Produzione sottoposta a controllo dell'organismo certificatore compresa tra >30% e	Punti 2



99ce57e5



**ALLEGATO A DGR nr. 22 del 15 gennaio 2019**

pag. 6 di 9

<=55% della produzione aziendale per: produzioni DOP-IGP vini, produzione biologica	
---	--

**Criterio di assegnazione**

Per l'assegnazione del punteggio, l'investimento deve essere connesso al prodotto/prodotti sottoposti al controllo da parte dell'organismo certificatore nell'ultima campagna utile prima della presentazione della domanda

Per le produzioni DOP-IGP vini (DOC, DOCG, IGT), la percentuale va calcolata con riferimento alla produzione aziendale di uva oggetto di rivendicazione, rispetto alla produzione totale aziendale di uva, riportate nella dichiarazione unificata vitivinicola presentata all'Agenzia Veneta per i pagamenti in Agricoltura (AVEPA) nella campagna precedente e l'investimento deve essere connesso alla medesima produzione.

Certificazione biologica: il produttore deve essere inserito nell'elenco nazionale dei produttori biologici.

**5.1.3 Condizioni dell'imprenditore e dell'impresa: punteggio massimo 7**

Impresa condotta da agricoltore con età compresa tra 18 e 40 anni, insediato da meno di 5 anni alla data di pubblicazione del bando. Nel caso di società di persone, di cooperative, di società di capitali, il requisito deve essere in capo rispettivamente al socio, al socio amministratore, all'amministratore in possesso di tutti i requisiti soggettivi di cui al paragrafo 2.2.1	Punti 7
Impresa condotta da agricoltore con età compresa tra 18 e 40 anni	Punti 5
Impresa con presenza, da almeno due anni, di giovani coadiuvanti a tempo pieno di età compresa tra 18 e 40 anni regolarmente iscritti all'INPS	Punti 2

**Criterio di assegnazione**

Nel caso di società di persone, di cooperative, di società di capitali, il punteggio relativo alla conduzione, è assegnato rispettivamente al socio, al socio amministratore, all'amministratore in possesso di tutti i requisiti soggettivi di cui al paragrafo 2.2.1.

**5.2 Condizioni per l'accesso ai punteggi**

L'accesso al punteggio dovrà essere esplicitamente indicato da parte del richiedente, che potrà richiedere un solo punteggio per ciascun criterio di priorità. Gli uffici istruttori effettueranno l'attribuzione solo ed esclusivamente per i punteggi richiesti e convalidati dalla documentazione e dalle verifiche delle condizioni obbligatorie.

**5.3 Elementi di preferenza**

A parità di punteggio è data preferenza alle imprese con titolare più giovane; per le società si fa riferimento al socio amministratore più giovane.

**6. DOMANDA DI AIUTO****6.1 Modalità e termini per la presentazione della domanda di aiuto**

Il soggetto richiedente presenta la domanda di aiuto agli Sportelli Unici Agricoli dell'Agenzia Veneta Pagamenti in Agricoltura, competenti per territorio entro i termini stabiliti dal presente bando, secondo le modalità previste dagli Indirizzi procedurali generali del PSR e dalle disposizioni emanate da AVEPA.

**6.2 Documentazione da allegare alla domanda di aiuto**

Unitamente alla documentazione richiesta sulla base della modulistica e delle procedure previste da Avepa, alla domanda sono allegati i seguenti documenti:

1. piano aziendale a firma del beneficiario redatto secondo il format disponibile sul sito di AVEPA che dimostri la capacità tecnica dell'impresa di realizzare l'investimento proposto;
2. nel caso di acquisizione di macchine e attrezzature, tre preventivi analitici di ditte in concorrenza e sottoscritti, accompagnati da relazione tecnico/economica redatta su modello predisposto da AVEPA, che illustri in modo esaustivo la scelta del preventivo;



99ce57e5



**ALLEGATO A DGR nr. 22 del 15 gennaio 2019**

pag. 7 di 9

3. attestazione che l'impresa possiede le risorse finanziarie per realizzare l'investimento proposto rilasciata da un istituto bancario;
4. dichiarazione del rappresentante legale che il richiedente non sia un'impresa in difficoltà ai sensi degli orientamenti sugli aiuti di stato per il salvataggio e la ristrutturazione delle imprese non finanziarie in difficoltà 2014/C49/01;
5. copia del bilancio e/o della documentazione IVA riferita agli ultimi due anni fiscali conclusi a dimostrazione dei dati economici riportati nel Piano aziendale di investimento.

Casi particolari:

- qualora l'azienda sia stata soggetta ad ordinanza, da parte delle competenti autorità, per epizootie o fitopatie, gli ultimi due anni fiscali sono riferiti a quelli antecedenti la riconosciuta epizootia o fitopatia. Le aziende che rientrano in zone comprese nei Decreti di declaratoria per eccezionali avversità atmosferiche di cui al D. Lgs. 102/2004, possono riferire gli ultimi due anni fiscali a quelli antecedenti la riconosciuta eccezionale avversità.

- Le aziende che hanno iniziato l'attività nell'anno precedente la presentazione della domanda e che conferiscono parte o tutto il proprio prodotto ad organismi cooperativi od associativi, avendo contabilizzato solo il relativo acconto ricevuto, possono dimostrare il valore della P.L.V. conferita a saldo tramite una dichiarazione dell'Organismo associativo, contenente l'indicazione del quantitativo del prodotto conferito moltiplicato per il valore medio liquidato ai soci nell'ultimo anno fiscale, decurtato dell'acconto liquidato;

- Qualora il richiedente non sia in possesso, alla data di chiusura del bando, della dichiarazione annuale IVA relative all'ultimo anno fiscale, potrà:

- utilizzare documenti contabili equipollenti per la compilazione del piano aziendale;

- utilizzare la dichiarazione IVA per l'anno 2017, dichiarando che non vi sono state, nel corso nell'ultimo anno fiscale, sostanziali variazioni nella struttura aziendale (terreni, fabbricati e dotazioni) e nella sua organizzazione (indirizzo produttivo) ed impegnandosi a presentare la documentazione non appena disponibile.

- Le imprese costituite nell'anno 2018 e 2019, comunque prima della presentazione della domanda a valere sul presente bando, al fine di non inficiare la possibilità di presentazione dell'istanza per la mancanza della relativa dichiarazione IVA annuale completa, possono:

a) compilare la scheda di bilancio per l'anno 2018, purché l'attività sia iniziata entro i termini di presentazione della domanda unica per il pagamento a valere sul primo pilastro;

b) utilizzare le dichiarazioni IVA dell'azienda preesistente dichiarando che non sono intervenute, nell'ambito della azienda neocostituita, sostanziali variazioni nella struttura aziendale (terreni, fabbricati e dotazioni) e della sua organizzazione (indirizzo produttivo).

6. documentazione necessaria per il rilascio della attestazione della qualifica IAP, nel caso di richiesta secondo la procedura extra ordinaria, ai sensi della DGR n. 435 del 31/03/2015.

7. Documentazione comprovante il punteggio richiesto:

- Criterio di selezione: Investimenti con effetti positivi in termini di risparmio energetico, efficienza energetica globale e processi sostenibili sotto il profilo ambientale:

a) acquisto di attrezzature nuove che assicurino un risparmio energetico minimo del 15% minimo del per unità di lavoro, rispetto a quelle dismesse:

- scheda tecnica dell'attrezzatura che verrà dismessa, con relativi consumi energetici e capacità di lavorazione rilasciata dal costruttore;

- scheda tecnica dell'attrezzatura che verrà acquistata, con relativi consumi energetici e capacità di lavorazione rilasciata dal costruttore;

- relazione atta a dimostrare la riduzione dei consumi.

b) altri investimenti: scheda tecnica e relazione che evidenzia che l'attrezzatura possiede le caratteristiche richieste per rientrare nel criterio di selezione e indicate al paragrafo 5.1.1.

- Criterio qualità della produzione aziendale: per le produzioni biologiche: certificazione dell'ente responsabile, a conferma della assenza di provvedimenti sospensivi nei confronti del produttore (regolamenti CE n. 834/2007 e n. 889/2008).

I documenti indicati ai punti da 1) a 6) sono considerati essenziali ai fini dell'ammissibilità della domanda di aiuto.

La loro mancata presentazione unitamente alla domanda di aiuto comporta la non ammissibilità della domanda stessa.



99ce57e5



**ALLEGATO A DGR nr. 22 del 15 gennaio 2019**

pag. 8 di 9

Il documento di cui al punto 3) se non presente all'atto della presentazione della domanda può essere integrato nei 15 giorni successivi alla scadenza del bando. La mancata presentazione entro tale termine comporterà la decadenza della domanda stessa.

La mancata presentazione unitamente alla domanda di aiuto della documentazione comprovante il punteggio (punto 7) implica la non attribuzione dei relativi elementi di priorità richiesti in domanda.

**7 DOMANDA DI PAGAMENTO.**

Ai fini del pagamento dell'aiuto il beneficiario dovrà presentare specifica domanda di pagamento corredata delle relativa documentazione prescritta da AVEPA.

AVEPA avrà cura di fornire ad ogni singolo beneficiario, le istruzioni e le modalità per la rendicontazione degli investimenti e l'erogazione dell'aiuto.

Ai fini del pagamento del contributo concesso alla domanda di pagamento del saldo dovrà essere comunque allegato:

- copia delle fatture e relativi pagamenti (bonifici, ricevute bancarie, assegni bancari o postali non trasferibili, estratti conto)
- elenco dei macchinari ed attrezzature oggetto dell'aiuto con indicati i relativi numeri di matricola;
- breve relazione relativa alla realizzazione dell'operazione finanziata;
- copia delle documentazione relativa ad eventuali prescrizioni contenute nella comunicazione di finanziabilità di AVEPA;
- lay-out della cantina con individuate le macchine ed attrezzature oggetto dell'aiuto;
- certificati di conformità dei macchinari e impianti oggetto di finanziamento.
- documentazione attestante la dismissione della vecchia attrezzatura rilasciata da impresa autorizzata allo smaltimento/recupero ai sensi del Dlgs. n. 152/2006 e s.m.i nel caso al beneficiario sia stato riconosciuto il punteggio relativo al criterio di selezione "Investimenti con effetti positivi in termini di risparmio energetico, efficienza energetica globale e processi sostenibili sotto il profilo ambientale". La mancanza di tale documentazione comporta la non ammissibilità della relativa spesa.

**8. CONTROLLO DEGLI IMPEGNI ASSUNTI DAI BENEFICIARI**

Gli impegni presi in carico dai beneficiari sulla base del bando, sono oggetto di controlli amministrativi e di controlli in loco ai sensi del Reg. (UE) n. 809/2014.

Detti controlli includono verifiche relative a:

- a) l'esattezza e la completezza dei dati contenuti nella domanda di aiuto, nella domanda di pagamento o in altra dichiarazione;
  - b) il rispetto di tutti i criteri di ammissibilità, degli impegni e degli altri obblighi inerenti al tipo di intervento.
- I controlli svolgono diverse verifiche che sono dettagliate nel Reg. (UE) n. 809/2014 (a titolo di esempio: visite in azienda o sul luogo di realizzazione dell'operazione, verifiche sul rispetto delle norme vigenti relative all' assenza di doppio finanziamento, , ecc.).

Detti controlli accertano le eventuali inadempienze ai fini dell'applicazione delle riduzioni dell'aiuto di cui al paragrafo 4.6.

**9. INFORMATIVA TRATTAMENTO DATI PERSONALI**

In base al Regolamento 2016/679/UE (General Data Protection Regulation - GDPR) "ogni persona ha diritto alla protezione dei dati di carattere personale che la riguardano".

I trattamenti di dati personali sono improntati ai principi di correttezza, liceità e trasparenza, tutelando la riservatezza dell'interessato e i suoi diritti.

Il Titolare del trattamento è la Regione del Veneto / Giunta Regionale, con sede a Palazzo Balbi - Dorsoduro, 3901, 30123 - Venezia.

Il Responsabile del trattamento è il legale rappresentante dell'Agenzia Veneta per Pagamenti in Agricoltura (AVEPA).

Il Responsabile della Protezione dei dati / Data Protection Officer ha sede a Palazzo Sceriman, Cannaregio, 168, 30121 - Venezia, e-mail: dpo@regione.veneto.it

La finalità del trattamento cui sono destinati i dati personali è la gestione delle domande relative al presente bando nell'ambito del Programma nazionale di sostegno al settore vitivinicolo.

I dati raccolti potranno essere trattati inoltre a fini di archiviazione (protocollo e conservazione documentale)



99ce57e5



**ALLEGATO A DGR nr. 22 del 15 gennaio 2019**

pag. 9 di 9

nonché, in forma aggregata, a fini statistici. I dati, trattati da persone autorizzate, non saranno comunicati ad altri soggetti né diffusi.

Il periodo di conservazione documentale, ai sensi dell'articolo 5, par. 1, lett. e) del Regolamento 2016/679/UE, è determinato in base ai Regolamenti UE di riferimento.

All'interessato competono i diritti previsti dal Regolamento 2016/679/UE e, in particolare, egli potrà chiedere al legale rappresentante dell'Agenzia Veneta per Pagamenti in Agricoltura (AVEPA) e secondo quanto sancito nell'informativa di quest'ultima consultabile presso il sito <http://www.avepa.it/privacy> ai capitoli "Diritti dell'interessato e Mezzi di ricorso" l'accesso ai propri dati personali, la rettifica, l'integrazione o, ricorrendone gli estremi, la cancellazione o la limitazione del trattamento, ovvero opporsi al loro trattamento nonché proporre reclamo, ai sensi dell'articolo 77 del Regolamento 2016/679/UE, al Garante per la protezione dei dati personali con sede in Piazza di Monte Citorio n. 121, 00186 - ROMA, ovvero ad altra autorità europea di controllo competente.

Il conferimento dei dati discende da un obbligo legale in relazione alle finalità sopra descritte; ne consegue che l'eventuale rifiuto a fornire i dati determina l'esclusione dell'istanza alla partecipazione del presente bando.

**10. INFORMAZIONI, RIFERIMENTI E CONTATTI**

Regione del Veneto, Direzione Agroalimentare, Via Torino, 110 - 30172 Mestre Venezia Tel.041/2795548 - e-mail: [agroalimentare@regione.veneto.it](mailto:agroalimentare@regione.veneto.it).

posta certificata : [agroalimentare@pec.regione.veneto.it](mailto:agroalimentare@pec.regione.veneto.it)

AVEPA via N. Tommaseo 67/c 35131 Padova 049/7708711,

e-mail: [organismo.pagatore@avepa.it](mailto:organismo.pagatore@avepa.it)

posta certificata: [protocollo@cert.avepa.it](mailto:protocollo@cert.avepa.it)

**11. DISPOSIZIONI PROCEDURALI**

AVEPA entro 5 giorni lavorativi dalla chiusura termini per la presentazione delle domande di aiuto pubblicherà sul proprio sito internet [www.avepa.it](http://www.avepa.it) l'elenco delle domande ricevibili con l'indicazione dei punteggi dichiarati e degli importi richiesti.

Entro 60 giorni dalla scadenza della chiusura termini per la presentazione delle domande di aiuto, AVEPA procederà all'approvazione delle domande ammissibili e individuazione delle domande finanziabili.

Per quanto non specificatamente espresso nel presente provvedimento si deve fare riferimento agli indirizzi procedurali generali del PSR di cui alla DGR n. 1937/2015 e s.m.i. .

**12. INDICATORI**

- Ammontare della spesa pubblica realizzata
- Numero di imprese beneficiarie
- Volume totale dell'investimento



99ce57e5





REGIONE DEL VENETO

ALLEGATO B DGR nr. 22 del 15 gennaio 2019

pag. 1 di 9

**AZIONE B: INVESTIMENTI PER LA TRASFORMAZIONE E COMMERCIALIZZAZIONE  
BANDO BIENNALE 2019-2020****1. DESCRIZIONE DELLA MISURA****1.1 Descrizione generale**

La misura prevede l'erogazione di un aiuto agli investimenti, corrisposto sotto forma di contributo in conto capitale, per investimenti materiali o immateriali in impianti di trattamento e in infrastrutture vinicole nonché in strutture e strumenti di commercializzazione. Tali investimenti sono diretti a migliorare il rendimento globale dell'impresa e il suo adeguamento alle richieste del mercato e ad aumentarne la competitività e riguardano la produzione o la commercializzazione dei prodotti vitivinicoli di cui all'allegato VII, parte II del regolamento UE n. 1308/2013, anche al fine di migliorare i risparmi energetici, l'efficienza energetica globale nonché trattamenti sostenibili.

Possono essere presentate esclusivamente domande per progetti biennali per investimenti da completare e rendicontare entro il 15/02/2020.

**1.2 Ambito territoriale**

La misura è attivata su tutto il territorio regionale.

**2. SOGGETTI RICHIEDENTI****2.1 Soggetti beneficiari**

Imprese che svolgono sia la fase di trasformazione che di commercializzazione di prodotti vitivinicoli.

L'attività di trasformazione deve essere ricompresa in almeno una delle seguenti:

- a) la produzione di mosto di uve ottenuto dalla trasformazione di uve fresche da essi stessi ottenute, acquistate o conferite dai soci, anche ai fini della sua commercializzazione;
- b) la produzione di vino ottenuto dalla trasformazione di uve fresche o da mosto di uve da essi stessi ottenuti, acquistati o conferiti dai soci anche ai fini della sua commercializzazione;
- c) l'elaborazione, l'affinamento e/o il confezionamento del vino, conferito dai soci e/o acquistato, anche ai fini della sua commercializzazione.

Per trasformazione di prodotti agricoli si intende qualsiasi trattamento di un prodotto agricolo in cui il prodotto ottenuto resta pur sempre un prodotto agricolo, eccezion fatta per le attività svolte nell'azienda agricola necessarie per preparare un prodotto animale o vegetale alla prima vendita;

Per commercializzazione di un prodotto agricolo si intende la detenzione o l'esposizione di un prodotto agricolo allo scopo di vendere, mettere in vendita, consegnare o immettere sul mercato in qualsiasi altro modo detto prodotto, ad eccezione della prima vendita da parte di un produttore primario a rivenditori o a imprese di trasformazione, e qualsiasi attività che prepara il prodotto per tale prima vendita.

I prodotti trasformati e commercializzati sono i prodotti vitivinicoli come definiti all'allegato VII parte II del regolamento UE 1308/2013 ad esclusione di quelli elencati ai punti 13 (mosto di uve concentrato) e 14 (mosto di uve concentrato rettificato).

Le imprese produttrici di uve possono accedere al presente bando, qualora quelle provenienti dalla propria azienda rappresentino un quantitativo non prevalente (inferiore al 50%) della produzione oggetto di trasformazione.

**2.2 Criteri di ammissibilità**

Sono ammissibili le imprese :

- iscritte alla CCIAA e in possesso dei codici primari di attività (ATECO 2007) A.01.21 "Coltivazione di uva", C.11.02 "Produzione di vini da uve" e A.01.63 "Attività che seguono la raccolta";
- che conducono l'U.T.E. oggetto dell'intervento, così come definita dall'art. 1 del DPR 1/12/1999 n. 503, ubicata nel territorio regionale
- in possesso delle risorse tecniche e finanziarie per realizzare l'investimento proposto

Sono escluse dal contributo:

- le imprese che effettuano la sola attività di :
  - commercializzazione dei prodotti oggetto del sostegno;
  - imbottigliamento del vino.



b14f8df4



**ALLEGATO B DGR nr. 22 del 15 gennaio 2019**

pag. 2 di 9

- le imprese in difficoltà ai sensi degli orientamenti dell'Unione per gli aiuti di Stato nel settore agricolo e forestale e degli orientamenti dell'Unione in materia di aiuti di stato per il salvataggio e la ristrutturazione delle imprese in difficoltà.

Il soggetto richiedente deve essere in possesso dei requisiti soggettivi (punto 2.1) e dei criteri di ammissibilità (punto 2.2) al momento di presentazione della domanda o al più tardi alla data di chiusura del bando, pena l'esclusione.

**3. INTERVENTI AMMISSIBILI****3.1 Tipo di interventi**

Sono ammissibili i seguenti interventi:

1. Acquisto di botti in legno ivi comprese le barriques, per l'affinamento dei vini di qualità (DOC e DOCG).
2. Acquisto attrezzature per trasformazione e commercializzazione prodotti vitivinicoli, comprese le relative componenti impiantistiche necessarie per garantirne l'utilizzo, atte a svolgere le seguenti operazioni:
  - pigiatura/ diraspatura;
  - pressatura;
  - filtrazione/ centrifugazione/flottazione;
  - concentrazione/arricchimento;
  - stabilizzazione;
  - refrigerazione;
  - trasporto materie prime, prodotti e sottoprodotti: pompe, nastri, coclee, ecc. ;
  - dosaggio di elementi (O<sub>2</sub>, SO<sub>2</sub>, ecc.);
  - imbottigliamento;
  - confezionamento;
  - automazione magazzino;
  - appassimento uve;
  - stoccaggio vini;
  - fermentazione;
  - spumantizzazione.
3. Acquisto attrezzature di laboratorio per l'analisi chimico - fisica delle uve, dei mosti e dei vini finalizzate al campionamento, controllo e miglioramento dei parametri qualitativi delle produzioni
4. Allestimento punti vendita al dettaglio aziendali ed extra-aziendali: acquisto di attrezzature e elementi di arredo per la realizzazione di punti vendita al dettaglio, esposizione e degustazione prodotti vitivinicoli, nel limite massimo di spesa di 600 €/mq.
5. Acquisto di attrezzature informatiche e relativi programmi finalizzati a gestione aziendale, controllo degli impianti tecnologici finalizzati alla trasformazione, stoccaggio e movimentazione del prodotto, sviluppo di reti di informazione e comunicazione, commercializzazione delle produzioni.

Non sono ammissibili i seguenti interventi:

- acquisto di muletti , transpallet, benne di carico incluse le eventuali macchine operatrici associate;
- acquisto di pese e bilance;
- acquisto di mezzi di trasporto.

**3.2 Condizioni di ammissibilità degli interventi**

a) Presentazione di un Piano d'Investimento Agroindustriale, che individui i motivi per cui si intendono realizzare gli investimenti proposti in relazione alla realtà produttiva dell'impresa e le aspettative di miglioramento in termini di competitività e miglioramento delle vendite. Tale miglioramento sarà valutato sulla base dell'incremento della performance economica aziendale espressa attraverso il miglioramento dei seguenti indici economici :

- R.O.I. (risultato operativo/capitale investito), per le ditte individuali, le società di persone e capitali;
- Valore aggiunto (valore della produzione - consumi netti) per le società cooperative e loro consorzi.

Il confronto viene fatto prendendo in considerazione l'indice medio risultante dagli ultimi tre bilanci approvati con l'indice medio previsionale riferito ai tre anni successivi la conclusione dell'investimento (o il triennio di prima commercializzazione dei prodotti per le imprese neocostituite).

Per imprese di nuova costituzione, quindi prive di bilanci approvati, il confronto riguarderà dati previsionali.



b14f8df4



**ALLEGATO B DGR nr. 22 del 15 gennaio 2019**

pag. 3 di 9

Nel caso di costituzione di una nuova società derivante dall'accorpamento di più imprese sarà considerato l'indice medio delle singole imprese antecedenti l'operazione di fusione.

- b) essere realizzati nel territorio della Regione Veneto;
- c) essere in regola con le normative comunitarie e nazionali di settore, in particolare con la normativa vigente in materia di dichiarazioni obbligatorie di cui al Regolamento (CE) n. 436/2009 e s.m.i. .

**3.3 Vincoli e durata degli impegni**

A partire dal pagamento del saldo al beneficiario, deve essere rispettato un periodo di stabilità dell'operazione di tre anni, secondo quanto previsto alla sezione II, paragrafo 2.8.1 degli Indirizzi procedurali generali del Programma di Sviluppo Rurale (DGR n. 1937/2015 e s.m.i.).

Il mancato rispetto determina la revoca del contributo concesso.

Per la gestione dei casi particolari tra cui varianti, cause di forza maggiore, proroghe, rinunce, parziale esecuzione degli interventi, economie di spesa, casi di cessione si rimanda a quanto stabilito dagli Indirizzi procedurali generali del Programma di Sviluppo Rurale (DGR n. 1937/2015 e s.m.i.).

**3.4 Spese ammissibili**

Sono ammissibili a finanziamento le spese relative a interventi che rientrano nelle tipologie descritte nel punto 3.1, per i quali il beneficiario abbia avviato i lavori o le attività solo dopo la presentazione della domanda di aiuto.

Sono altresì ammesse le spese generali, fino ad un massimo del 5% di queste, quali onorari di architetti, ingegneri e consulenti, compensi per consulenze in materia di sostenibilità ambientale ed economica.

Sono eleggibili le spese che sono state effettuate successivamente alla data della presentazione della domanda di aiuto ed entro i termini per la presentazione della domanda di pagamento relative.

Per quanto non specificatamente espresso si fa riferimento agli Indirizzi procedurali generali del Programma di Sviluppo Rurale (DGR n. 1937/2015 e s.m.i.).

**3.5. Spese non ammissibili**

- 1) spese non ammissibili definite nel documento di Indirizzi procedurali generali del Programma di sviluppo rurale al punto 2.3.;
- 2) IVA e altre imposte e tasse
- 3) investimenti finanziabili nell'ambito del Programma di Sviluppo Rurale;
- 4) Spese per caparre ed acconti sostenute prima della presentazione della domanda
- 5) leasing o acquisto da leasing;
- 6) opere di manutenzione ordinaria, riparazioni;
- 7) opere provvisorie non direttamente connesse all'esecuzione del progetto;
- 8) spese di noleggio attrezzature;
- 9) Attrezzature e materiale di consumo vario di breve durata e/o monouso;
- 10) Viaggi, trasporto e/o spedizione merci e/o doganali;
- 11) spese amministrative, di personale, ed oneri sociali a carico del beneficiario;
- 12) spese di perfezionamento e costituzione di prestiti;
- 13) oneri riconducibili a revisioni prezzi o addizionali per inflazione;
- 14) spese relative ad investimenti realizzati e/o installati in edifici di nuova costruzione che alla data della presentazione della domanda di pagamento risultassero privi del certificato di agibilità;
- 15) investimenti che già beneficiano di altri contributi pubblici, a qualunque titolo erogati
- 16) Qualsiasi altra spesa non coerente con la finalità dell'azione che si intende realizzare.

**3.6 Cumulo**

Gli aiuti erogati nell'ambito della presente misura non possono essere cumulati con altri aiuti erogati ai sensi di norme statali, regionali o comunitarie.

**4. PIANIFICAZIONE FINANZIARIA****4.1 Importo finanziario a bando**

L'importo messo a bando per l'applicazione della presente misura è di euro 4.617.275,00 .



b14f8df4



**ALLEGATO B DGR nr. 22 del 15 gennaio 2019**

pag. 4 di 9

Ai fini di un efficace utilizzo delle risorse, nel caso in cui il budget riservato per gli interventi previsti dalla presente azione risultasse superiore a quello necessario per il finanziamento dell'ultima domanda posta utilmente in graduatoria, le risorse eccedenti saranno riallocate nell'azione A riguardante le aziende agricole vitivinicole di cui all'allegato A alla presente deliberazione.

**4.2 Livello ed entità dell'aiuto**

L'intensità dell'aiuto pubblico concedibile è pari a:

- a) 30% della spesa ritenuta ammissibile per le piccole e medie imprese (PMI) come definite nel Reg UE n. 702/2014;
- b) 20% della spesa ritenuta ammissibile per le imprese che occupano meno di 750 persone o il cui fatturato annuo sia inferiore ai 200 milioni di euro (imprese intermedie);
- c) 10% della spesa ritenuta ammissibile per le imprese non rientranti nei punti precedenti (grandi imprese).

Per la identificazione delle tipologie di imprese di cui sopra si applicano anche tutte le altre condizioni previste dal regolamento (UE) n. 702/2014 e dal Decreto Ministero Attività Produttive del 18/04/2005, in particolare il criterio dell'autonomia.

**4.3 Limiti stabiliti all'intervento e alla spesa**

L'importo massimo della spesa ammessa a finanziamento è pari a € 700.000,00 per soggetto giuridico beneficiario, mentre quello minimo è fissato in € 50.000,00.

**4.4 Termini e scadenze per l'esecuzione e la rendicontazione degli interventi**

Il termine per la presentazione della domanda di pagamento del saldo, oltre il quale la domanda è inammissibile, è fissato per il 15/02/2020.

Entro tale termine gli investimenti devono essere completamente realizzati e i relativi titoli di spesa regolarmente quietanzati.

Nel caso l'investimento, entro tale data, venga solo parzialmente realizzato verranno ammesse a contributo esclusivamente le spese riferite a lotti funzionali realizzati entro i termini previsti, fatta salva l'applicazione delle riduzioni di cui al successivo paragrafo 4.6 se applicabile.

**4.5 Erogazione del contributo**

L'erogazione dell'aiuto avverrà in due soluzioni: anticipo e saldo.

I richiedenti dovranno obbligatoriamente presentare, entro 15 giorni dalla comunicazione di finanziabilità, pena la decadenza della domanda, una richiesta di anticipo pari al 80 % dell'aiuto concesso, corredata da specifica polizza fidejussoria pari al 110% del valore dell'anticipo.

Ai fini del pagamento del saldo del contributo il beneficiario dovrà presentare specifica domanda di pagamento corredata delle relativa documentazione prescritta da AVEPA

Una volta ricevuta la domanda di pagamento del saldo, AVEPA effettua un sopralluogo per verificare la regolare realizzazione dell'operazione e determinare l'ammontare delle spese eleggibili a finanziamento.

L'importo del contributo da erogare viene calcolato in relazione alle spese eleggibili risultanti dal sopralluogo.

**4.6 Riduzioni e penalità**

La mancata presentazione della domanda di pagamento entro i termini previsti determina la decadenza della domanda e l'esclusione dei beneficiari dal sostegno della misura investimenti per un periodo di tre anni a partire dalla data della mancata presentazione.



b14f8df4



**ALLEGATO B DGR nr. 22 del 15 gennaio 2019**

pag. 5 di 9

Qualora l'importo dell'anticipo non sia stato completamente utilizzato si applicano le seguenti penalità:

- a) 3 anni di esclusione dal contributo per la misura Investimenti prevista dall'OCM Vitivinicola se l'importo non speso è maggiore o pari al 50% dell'anticipo erogato,
- b) 2 anni di esclusione dal contributo per la misura Investimenti prevista dall'OCM Vitivinicola se l'importo non speso è maggiore al 30% ma inferiore al 50% dell'anticipo erogato,
- c) 1 anno di esclusione dal contributo per la misura Investimenti prevista dall'OCM Vitivinicola se l'importo non speso è maggiore al 10% ma inferiore o uguale al 30% dell'anticipo.

Inoltre la riduzione del contributo si applica quando le spese eleggibili constatate in esito all'istruttoria della domanda di pagamento risultano inferiori all'80 % di quelle ammissibili risultanti dal decreto di finanziamento.

Si applicano le seguenti decurtazioni del contributo:

- Spese eleggibili in esito all'istruttoria della domanda di pagamento inferiori all'80% delle spese ammissibili ma superiori al 70%: riduzione del contributo del 10%;
- Spese eleggibili in esito all'istruttoria della domanda di pagamento uguali o inferiori al 70% delle spese ammissibili ma superiori al 60%: riduzione del contributo del 20%;
- Spese eleggibili in esito all'istruttoria della domanda di pagamento uguali o inferiori al 60% delle spese ammissibili riduzione del contributo del 50%;

Tali riduzioni del contributo non si applicano nel caso la minor spesa eleggibile sia dovuta esclusivamente ad economie di spesa e la ditta abbia realizzato la totalità degli investimenti ammessi nella domanda di aiuto.

Qualora l'importo delle spese eleggibili in esito all'istruttoria della domanda di pagamento fosse inferiore al limite minimo stabilito dalla misura pari a € 50.000, il contributo viene revocato.

Nessuna sanzione si applica in caso di forza maggiore e circostanze eccezionali di cui all'articolo 2 paragrafo 2 del Reg. Ue n. 1306/2013, notificate entro 15 giorni lavorativi a decorrere dal momento in cui il beneficiario sia in grado di provvedervi.

**5. CRITERI DI PRIORITA' E PUNTEGGI****5.1 Priorità e punteggi**

A tutte le domande in possesso dei requisiti soggettivi ed oggettivi richiesti, corredate da tutta la documentazione richiesta e ritenute ammissibili a seguito dell'istruttoria, verrà attribuito un punteggio in base agli elementi di priorità e preferenza appresso indicati.

Per ciascun criterio è attribuibile un solo punteggio.

Per accedere ai benefici della presente misura la ditta deve dimostrare di essere in possesso di un punteggio minimo pari a 10 punti.

La graduatoria è stilata, applicando i seguenti criteri di priorità con i relativi punteggi di merito.

**5.1.1 - Investimenti con effetti positivi in termini di risparmio energetico, efficienza energetica globale e processi sostenibili sotto il profilo ambientale: punteggio massimo 15**

1. attrezzature nuove che assicurino un risparmio energetico minimo del 15% per unità di lavoro.

Il risparmio energetico va calcolato raffrontando i consumi delle nuove macchine/attrezzature introdotte, con quelle dismesse per capacità unitaria di lavoro.

2. filtro tangenziale;

3. botti e barriques costruite con legname certificato PEFC o FSC;

4. impianto imbottigliamento dotato di almeno due delle seguenti funzioni: controllo intelligente, sterilizzazione e riciclaggio integrato dell'acqua, insonorizzazione acustica; sono valutabili anche gli acquisti di singole componenti aggiuntive dell'impianto, a condizione che i macchinari aggiuntivi siano dotati di almeno due delle funzioni sopra citate.

Criterio di assegnazione

Il punteggio attribuito è pari all'incidenza percentuale dell'importo relativo agli investimenti riconducibili al presente criterio di priorità sulla spesa complessiva degli investimenti.

Es. importo complessivo investimenti € 400.000, di cui 100.000 € per investimenti rientranti nel presente criterio:  $\text{punti } 15 \times 100.000/400.000 = \text{punti } 3,75$

**5.1.2 – Filiera produttiva: punteggio massimo 15**

b14f8df4



**ALLEGATO B DGR nr. 22 del 15 gennaio 2019**

pag. 6 di 9

Assegnazione: viene considerato il numero di imprese agricole fornitrici di materia prima così come risultanti dalla “Dichiarazione di vendemmia, denuncia uve e produzione vinicola” escludendo quelle che forniscono prodotto in conto lavorazione;

Per materia prima si intende uva, mosto (escluso mosto concentrato e mosto concentrato rettificato), vino nuovo ancora in fermentazione

Numero	Punti
n > 750	15
500 < n ≤ 750	14
400 < n ≤ 500	13
300 < n ≤ 400	12
200 < n ≤ 300	10
100 < n ≤ 200	8
50 < n ≤ 100	6

**Criterio di assegnazione**

a) Nel caso in cui l'impresa di trasformazione e commercializzazione sia costituita come:

1) società cooperativa agricola, società di capitali in cui oltre il 50% del capitale sociale sia sottoscritto da imprenditori agricoli che abbiano come obbligo statutario il conferimento del prodotto da parte dei soci:

N = numero dei soci conferenti materia prima + numero aziende agricole (non socie) produttrici che hanno venduto la materia prima al richiedente;

2) consorzio di secondo grado costituito dalle imprese di cui al punto 1) o società partecipata prevalentemente dalle imprese di cui al punto 1):

N = numero imprese agricole produttrici della materia prima, associate alle imprese di cui al punto 1) che hanno fornito il prodotto da trasformare in proporzione alla % di prodotto fornito (es. cooperativa con 200 soci conferitori che ha ceduto al consorzio di secondo grado il 60% della produzione dei soci: al consorzio di secondo grado sono imputabili 120 aziende agricole fornitrici:  $N = 200 * 60\% = 120$ ).

3) Impresa diversa da quelle di cui ai punti precedenti:

N = numero aziende agricole produttrici della materia prima che hanno fornito la materia prima direttamente o tramite soggetti di cui ai precedenti punti 1) e 2).

Nel caso in cui l'impresa di trasformazione e commercializzazione acquisti la materia prima dai soggetti di cui ai punti 1) e 2) il numero di produttori è così calcolato:

$N = (\text{quantità acquistata da soggetti di cui ai punti 1 e 2}) \times (\text{numero soci conferenti dei soggetti di cui ai punti 1) e 2}) / \text{quantità complessiva prodotta dai soggetti di cui ai punti 1) e 2})$ .

Il richiedente dovrà allegare una dichiarazione rilasciata dai soggetti di cui ai punti 1) e 2) che contenga i dati necessari per il calcolo.

Per il calcolo si fa riferimento alla media dei dati risultanti dalla “Dichiarazione di vendemmia, denuncia uve e produzione vinicola” degli ultimi tre anni, escludendo quelle imprese che hanno fornito esclusivamente prodotto in conto lavorazione.

**5.1.3 – Criterio qualità delle produzioni. : punteggio massimo 12**

Criterio di assegnazione

0.12 punti per ogni punto del valore derivato dal rapporto percentuale tra quantità di prodotto trasformato atto a produrre vino **DOC, DOCG e Biologico** e quantità complessiva di prodotto trasformato con arrotondamento alla seconda cifra decimale (es =  $34,578\% \times 0.12 = 4,149$ , arrotondato a 4.15).

Ai fini della determinazione della quantità del prodotto dovranno essere valutati i dati, riferiti all'ultimo esercizio finanziario concluso (ultimo bilancio approvato).

**5.1.4 Criterio certificazione di prodotto, processo, sistema: punteggio massimo 3**

Criterio di assegnazione

Adesione alla data di pubblicazione del bando, ad un sistema di certificazione di prodotto, diverso da quelli di cui al punto precedente 5.1.3 e I.G.T., di processo produttivo o di sistema oggetto di investimento.

**5.2 Condizioni per l'accesso ai punteggi**

L'accesso al punteggio dovrà essere esplicitamente indicato da parte del richiedente.



b14f8df4



**ALLEGATO B DGR nr. 22 del 15 gennaio 2019**

pag. 7 di 9

Gli uffici istruttori effettueranno l'attribuzione solo ed esclusivamente per i punteggi richiesti nella domanda di aiuto e convalidati dalla documentazione e dalle verifiche delle condizioni obbligatorie.

**5.3 Elementi di preferenza**

A parità di punteggi nel caso di ditte individuali è data preferenza alle imprese con titolare più giovane; per le società si fa riferimento al socio amministratore più giovane.

**6. DOMANDA DI AIUTO****6.1 Modalità e termini per la presentazione della domanda di aiuto**

Il soggetto richiedente presenta entro i termini stabiliti dal presente bando la domanda di aiuto all'Agenzia Veneta Pagamenti in Agricoltura via N. Tommaseo 67, 35131 Padova, secondo le modalità previste dagli Indirizzi procedurali generali del PSR e dalle disposizioni emanate da AVEPA.

**6.2 Documentazione da allegare alla domanda di aiuto**

Unitamente alla documentazione richiesta sulla base della modulistica e delle procedure previste da Avepa, alla domanda sono allegati i seguenti documenti:

1. Piano d'investimento agroindustriale corredato dei Bilanci consuntivi degli ultimi tre esercizi che dimostri la capacità tecnica dell'impresa per realizzare l'investimento proposto. La presentazione dei bilanci può essere omessa qualora questi siano disponibili on line sul sito della CCIAA.

2. nel caso di acquisizione di macchine e attrezzature, tre preventivi analitici di ditte in concorrenza e sottoscritti, accompagnati da relazione tecnico/economica redatta su modello predisposto da AVEPA, che illustri in modo esaustivo la scelta del preventivo;

3. attestazione che l'impresa possiede le risorse finanziarie per realizzare l'investimento proposto rilasciata da un istituto bancario;

4. dichiarazione del rappresentante legale che il richiedente non sia un'impresa in difficoltà ai sensi degli orientamenti sugli aiuti di stato per il salvataggio e la ristrutturazione delle imprese non finanziarie in difficoltà 2014/C49/01;

5. dichiarazione di proprietà dei fabbricati su cui insisterà l'investimento, ovvero, nel caso di possesso, idoneo atto che ne attesti la disponibilità per un periodo di durata pari almeno a quella del periodo vincolativo di destinazione prevista per lo specifico bene oggetto di aiuto.

6. Documentazione comprovante il punteggio richiesto

- Criterio di selezione: Investimenti con effetti positivi in termini di risparmio energetico, efficienza energetica globale e processi sostenibili sotto il profilo ambientale:

a)Acquisto di attrezzature nuove che assicurino un risparmio energetico minimo del 15% per unità di lavoro, rispetto a quelle dismesse:

- scheda tecnica dell'attrezzatura che verrà dismessa, con relativi consumi energetici e capacità di lavorazione rilasciata dal costruttore;

- scheda tecnica dell'attrezzatura che verrà acquistata, con relativi consumi energetici e capacità di lavorazione rilasciata dal costruttore;

- relazione atta a dimostrare la riduzione dei consumi.

b)Altri investimenti: scheda tecnica e relazione che evidenzia che l'attrezzatura possiede le caratteristiche richieste per rientrare nel criterio di selezione e indicate al paragrafo 5.1.1.

- Criterio di selezione "Qualità delle produzioni"

- certificazione dell'ente preposto al relativo rilascio per le produzioni biologiche;

- registri di vinificazione e/o spumantizzazione.

- Criterio di selezione "Certificazione di prodotto, processo, sistema":

- documentazione rilasciata dall'ente certificatore.

I documenti indicati ai punti da 1) a 5) sono considerati essenziali ai fini dell'ammissibilità della domanda di aiuto; la loro mancata presentazione unitamente alla domanda di aiuto comporta la non ammissibilità della domanda stessa. Il documento di cui al punto 3. se non presente all'atto della presentazione della domanda può essere integrato nei 15 giorni successivi alla scadenza del bando. La mancata presentazione entro tale termine comporterà la decadenza della domanda stessa.

La mancata presentazione della documentazione comprovante il punteggio di cui al punto 6) unitamente alla domanda di aiuto comporta la non attribuzione dei relativi elementi di priorità richiesti in domanda.



b14f8df4



**7. DOMANDA DI PAGAMENTO**

Ai fini del pagamento dell'aiuto il beneficiario dovrà presentare specifica domanda di pagamento corredata delle relativa documentazione prescritta da AVEPA.

AVEPA avrà cura di fornire ad ogni singolo beneficiario, le istruzioni e le modalità per la rendicontazione degli investimenti e l'erogazione dell'aiuto.

Ai fini del pagamento del contributo concesso alla domanda di pagamento del saldo dovrà essere comunque allegato:

- copia delle fatture e relativi pagamenti (bonifici, ricevute bancarie, assegni bancari o postali non trasferibili, estratti conto)
- elenco dei macchinari ed attrezzature oggetto dell'aiuto con indicati i relativi numeri di matricola;
- breve relazione relativa alla realizzazione dell'operazione finanziata;
- copia delle documentazione relativa ad eventuali prescrizioni contenute nella comunicazione di finanziabilità di AVEPA.
- Lay-out della cantina con individuate le macchine ed attrezzature oggetto dell'aiuto;
- Certificati di conformità dei macchinari e impianti oggetto di finanziamento.
- documentazione attestante la dismissione della vecchia attrezzatura rilasciata da impresa autorizzata allo smaltimento/recupero ai sensi del Dlgs. n. 152/2006 e s.m.i. nel caso al beneficiario sia stato riconosciuto il punteggio relativo al criterio di selezione "Investimenti con effetti positivi in termini di risparmio energetico, efficienza energetica globale e processi sostenibili sotto il profilo ambientale". La mancanza di tale documentazione comporta la non ammissibilità della relativa spesa.

**8. CONTROLLO DEGLI IMPEGNI ASSUNTI DAI BENEFICIARI**

Gli impegni presi in carico dai beneficiari sulla base del bando, sono oggetto di controlli amministrativi e di controlli in loco ai sensi del Reg. (UE) n. 809/2014.

A seconda del tipo di intervento, detti controlli includono verifiche relative a:

a) l'esattezza e la completezza dei dati contenuti nella domanda di aiuto, nella domanda di pagamento o in altra dichiarazione;

b) il rispetto di tutti i criteri di ammissibilità, degli impegni e degli altri obblighi inerenti al tipo di intervento.

A seconda del tipo di intervento e del tipo di beneficiario, i controlli svolgono diverse verifiche che sono dettagliate nel Reg. (UE) n. 809/2014 (a titolo di esempio: visite in azienda o sul luogo di realizzazione dell'operazione, verifiche sul rispetto delle norme vigenti relative all' assenza di doppio finanziamento, ecc.). Detti controlli accertano le eventuali inadempienze ai fini dell'applicazione delle riduzioni dell'aiuto di cui al paragrafo 4.5.

**9. INFORMATIVA TRATTAMENTO DATI PERSONALI**

In base al Regolamento 2016/679/UE (General Data Protection Regulation - GDPR) "ogni persona ha diritto alla protezione dei dati di carattere personale che la riguardano".

I trattamenti di dati personali sono improntati ai principi di correttezza, liceità e trasparenza, tutelando la riservatezza dell'interessato e i suoi diritti.

Il Titolare del trattamento è la Regione del Veneto / Giunta Regionale, con sede a Palazzo Balbi - Dorsoduro, 3901, 30123 - Venezia.

Il Responsabile del trattamento è il legale rappresentante dell'Agenzia Veneta per Pagamenti in Agricoltura (AVEPA).

Il Responsabile della Protezione dei dati / Data Protection Officer ha sede a Palazzo Sceriman, Cannaregio, 168, 30121 - Venezia, e-mail: dpo@regione.veneto.it

La finalità del trattamento cui sono destinati i dati personali è la gestione delle domande relative al presente bando nell'ambito del Programma nazionale di sostegno al settore vitivinicolo.

I dati raccolti potranno essere trattati inoltre a fini di archiviazione (protocollo e conservazione documentale) nonché, in forma aggregata, a fini statistici. I dati, trattati da persone autorizzate, non saranno comunicati ad altri soggetti né diffusi.

Il periodo di conservazione documentale, ai sensi dell'articolo 5, par. 1, lett. e) del Regolamento 2016/679/UE, è determinato in base ai Regolamenti UE di riferimento.



b14f8df4



**ALLEGATO B DGR nr. 22 del 15 gennaio 2019**

pag. 9 di 9

All'interessato competono i diritti previsti dal Regolamento 2016/679/UE e, in particolare, egli potrà chiedere al legale rappresentante dell'Agenzia Veneta per Pagamenti in Agricoltura (AVEPA) e secondo quanto sancito nell'informativa di quest'ultima consultabile presso il sito <http://www.avepa.it/privacy> ai capitoli "Diritti dell'interessato e Mezzi di ricorso" l'accesso ai propri dati personali, la rettifica, l'integrazione o, ricorrendone gli estremi, la cancellazione o la limitazione del trattamento, ovvero opporsi al loro trattamento nonché proporre reclamo, ai sensi dell' articolo 77 del Regolamento 2016/679/UE, al Garante per la protezione dei dati personali con sede in Piazza di Monte Citorio n. 121, 00186 - ROMA, ovvero ad altra autorità europea di controllo competente.

Il conferimento dei dati discende da un obbligo legale in relazione alle finalità sopra descritte; ne consegue che l'eventuale rifiuto a fornire i dati determina l'esclusione dell'istanza alla partecipazione del presente bando.

**10. DISPOSIZIONI PROCEDURALI**

AVEPA entro 5 giorni lavorativi dalla chiusura termini per la presentazione delle domande di aiuto pubblicherà sul proprio sito internet [www.avepa.it](http://www.avepa.it) l'elenco delle domande ricevibili con l'indicazione dei punteggi dichiarati e degli importi richiesti.

Entro 60 giorni dalla scadenza della chiusura termini per la presentazione delle domande di aiuto, AVEPA procederà all'approvazione delle domande ammissibili e individuazione delle domande finanziabili.

Per quanto non specificatamente espresso nel presente provvedimento si deve fare riferimento agli indirizzi procedurali generali del Programma di Sviluppo Rurale (DGR n. 1937/2015 e s.m.i.).

**11. INFORMAZIONI, RIFERIMENTI E CONTATTI**

Regione del Veneto, Direzione Agroalimentare, Via Torino, 110 – 30172 Mestre Venezia Tel.041/2795548 –

e-mail: [agroalimentare@regione.veneto.it](mailto:agroalimentare@regione.veneto.it).

posta certificata : [agroalimentare@pec.regione.veneto.it](mailto:agroalimentare@pec.regione.veneto.it)

AVEPA via N. Tommaseo 67/c 35131 Padova 049/7708711,

e-mail: [organismo.pagatore@avepa.it](mailto:organismo.pagatore@avepa.it)

posta certificata: [protocollo@cert.avepa.it](mailto:protocollo@cert.avepa.it)

**12. INDICATORI**

- Ammontare della spesa pubblica realizzata
- Numero di imprese beneficiarie
- Volume totale dell'investimento



b14f8df4



**PARTE TERZA****CONCORSI**

(Codice interno: 382903)

**AZIENDA ULSS N. 5 POLESANA****Avviso pubblico per il conferimento dell'incarico di direttore della struttura complessa: u.o.c. di pneumologia dell'ospedale di Rovigo.**

In esecuzione della delibera del Direttore Generale dell'Azienda ULSS 5 Polesana n. 984 del 28.11.2018, è indetto avviso pubblico per il conferimento dell'incarico di:

**DIRETTORE DELLA STRUTTURA COMPLESSA: U.O.C. DI PNEUMOLOGIA DELL'OSPEDALE DI ROVIGO**

Ruolo: Sanitario - Profilo Professionale: Medici - Disciplina: Malattie dell'Apparato Respiratorio - Area medica e delle specialità mediche

L'incarico, che avrà durata di cinque anni, con facoltà di rinnovo per lo stesso periodo o periodo più breve conferito con le modalità e alle condizioni previste dall'art. 15 del D.Lgs. 30 dicembre 1992, n. 502 e successive modifiche ed integrazioni, dal D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 484, dalla Deliberazione della Giunta Regionale del Veneto n. 343 del 19.03.2013, avente ad oggetto. "Approvazione del documento contenente la disciplina per il conferimento degli incarichi di direzione di struttura complessa del ruolo sanitario in applicazione dell'art. 4, comma 1, del D.L. 13 settembre 2012, n. 158, convertito nella Legge 8 novembre 2012 n. 189", nonché dai CC.CC.NN.LL. per l'Area della Dirigenza Medica e Veterinaria del SSN vigenti.

L'Azienda garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e il trattamento sul lavoro, ai sensi dell'art. 7, comma 1, del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165

**PROFILO DEL DIRIGENTE DA INCARICARE**

L'incarico dirigenziale è caratterizzato da competenze generali, atte a garantire le funzioni di direzione, organizzazione e gestione dell'Unità Operativa Complessa (UOC) "Pneumologia" (inserita nel contesto organizzativo della struttura tecnico-funzionale denominata "Ospedali di Rovigo e Trecenta") e da competenze distintive, finalizzate alla organizzazione e gestione dei processi assistenziali specifici, nell'ambito delle indicazioni programmatiche nazionali e regionali e degli indirizzi aziendali.

Come previsto dal vigente Atto aziendale, accanto alle competenze proprie dei pubblici dipendenti, descritte nel "Codice di comportamento dei dipendenti delle pubbliche amministrazioni", le competenze generali richieste al dirigente per lo svolgimento delle funzioni di direzione, organizzazione e gestione dell'unità operativa affidata sono: l'esercizio della leadership; l'adesione alle strategie aziendali e la fattiva collaborazione al loro sviluppo; la gestione delle risorse umane assegnate e delle loro competenze; la gestione delle risorse materiali utilizzate e lo sviluppo di sinergie con tutte le altre componenti del sistema socio-sanitario regionale (per esempio, altre strutture aziendali ospedaliere, distrettuali e della prevenzione; professionisti convenzionati e strutture accreditate); la gestione dei processi necessari per l'erogazione appropriata delle prestazioni assistenziali (cioè sicura, efficace, efficiente e sostenibile). Tali competenze generali sono declinate anche nello schema tipo di contratto di lavoro dei direttori di unità operativa complessa approvato dalla Regione Veneto con DGRV 342/2013.

Le competenze distintive connesse all'incarico dirigenziale sono relative all'organizzazione e gestione delle specifiche attività assistenziali pneumologiche nei diversi contesti di cura, adottando scelte che valorizzino un approccio globale alla persona, la continuità dell'assistenza e modelli organizzativi definiti per intensità di cura:

1. attività di ricovero (per esempio, in regime diurno, week, ordinario; consulenze per pazienti ricoverati; integrazione con altre strutture ospedaliere pubbliche, con le strutture intermedie e con il privato accreditato);
2. attività ambulatoriali (ambulatori specialistici intra ed extra-ospedalieri, day service, supporto alle attività territoriali, ecc.);
3. attività di pronto soccorso (bed management, consulenze, osservazione breve intensiva, ecc.).

In particolare, al dirigente è richiesto di organizzare e gestire tali attività in modo che le strutture aziendali siano in grado, nel loro complesso, di svolgere i compiti assistenziali affidati dalla programmazione ospedaliera regionale che, attualmente, attribuisce all'ospedale di Rovigo il ruolo di "Hub a valenza provinciale", all'ospedale di Trecenta il ruolo di "Nodo di rete con specificità del Polesine", all'ospedale di Adria il ruolo di "Presidio ospedaliero di rete" e alle strutture accreditate un ruolo complementare e di integrazione.

Al dirigente sono inoltre richieste ulteriori competenze distintive per svolgere le seguenti attività:

- esercitare la governance clinica in materia di:

- sicurezza clinica (per esempio, definizione e applicazione di documenti di indirizzo clinico e organizzativo, gestione degli eventi evitati e degli eventi avversi, audit clinico, incident reporting, ecc.);
- appropriatezza clinica e organizzativa (con particolare riguardo alla presa in carico dei pazienti e ai tempi di attesa per le prestazioni ambulatoriali e di ricovero programmato);
- valutazione delle tecnologie sanitarie - HTA (con particolare riguardo alla valutazione dei farmaci, delle attrezzature, dei dispositivi medici e delle tecniche interventistiche);
- gestione integrata dei volumi di attività per specifiche prestazioni e valutazione degli esiti (per esempio, in collegamento con il Programma Nazionale Esiti e altre iniziative analoghe);

- supportare l'approccio assistenziale per processi, continuo e trasversale ai livelli di assistenza ospedaliera e distrettuale, valorizzando tutte le modalità di gestione orizzontale dei processi indicate dall'Atto aziendale;

- favorire l'integrazione organizzativa tra le diverse strutture aziendali, finalizzata al miglioramento dell'efficienza operativa nella gestione delle risorse (per esempio, personale, spazi, sedute operatorie, attrezzature, farmaci e dispositivi medici, competenze, durata della degenza, ecc.);

- sostenere l'informatizzazione dei processi assistenziali e organizzativi (per esempio, cartella clinica, firma digitale, teleconsulto, dematerializzazione delle prescrizioni, prenotazioni e referti, sistemi di supporto decisionale, liste di attesa per ricoveri programmati, consulenze, ecc.) e la loro integrazione nel contesto aziendale del dossier sanitario elettronico e in quello regionale del fascicolo sanitario elettronico;

- svolgere le attività di competenza indicate dai sistemi aziendali di gestione del rischio (clinico-professionale, lavorativo, di gestione dei dati, ambientale, amministrativo-contabile e anticorruzione);

- garantire l'esercizio delle unità di offerta (UdO) affidate all'unità operativa, autorizzate e accreditate secondo i criteri della LR 22/2002 e s.m.i.;

Il dirigente dovrà essere in possesso di documentata e rilevante esperienza professionale e gestionale, con particolare riferimento all'attività svolta nell'ultimo quinquennio.

Per la partecipazione all'avviso i candidati dovranno essere in possesso dei seguenti requisiti:

#### REQUISITI GENERALI PER L'AMMISSIONE

1. cittadinanza italiana, fatte salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea. I cittadini degli stati membri dell'Unione Europea devono dichiarare, altresì, di godere dei diritti civili e politici anche nello stato di appartenenza o di provenienza, ovvero i motivi di mancato godimento e di avere adeguata conoscenza della lingua italiana (D.P.C.M. 08.02.1994, n. 174). Sono fatte salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, nonché le disposizioni di cui all'art. 7 della L. n. 97/2013 e s.m.i.;
2. idoneità fisica all'impiego: l'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego, con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette, è effettuato a cura del Servizio del Medico Competente dell'Azienda ULSS. L'accertamento dell'idoneità fisica, senza limitazioni o prescrizioni, è relativa alle mansioni specifiche, nessuna esclusa, proprie del profilo messo a selezione;
3. nessun limite di età: a norma dell'art. 3, comma 6 della L. 15.05.1997, n. 127. Si precisa che la durata dell'incarico contrattuale non potrà superare la data prevista per il collocamento a riposo, stabilita dalla normativa vigente;
4. godimento dei diritti civili e politici; non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo; i cittadini stranieri devono godere dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza;
5. non essere stati dispensati/licenziati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

#### REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE

Previsti dall'art. 5 del D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 484:

1. laurea in medicina e chirurgia;
2. iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici. L'iscrizione al corrispondente Albo Professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione alla selezione, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio;

3. anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina di Malattie dell'Apparato Respiratorio o discipline equipollenti, e specializzazione nella disciplina di o in una disciplina equipollente ovvero anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina di Malattie dell'Apparato Respiratorio.  
Ai fini della valutazione dei servizi prestati e delle specializzazioni possedute per l'accesso all'incarico sopra indicato, verrà fatto riferimento rispettivamente alle tabelle "A" e "B" allegate al Decreto Ministro della Sanità 30.01.1998 e successive modificazioni ed integrazioni;  
L'anzianità di servizio utile per l'accesso alla direzione di struttura complessa deve essere maturata presso amministrazioni pubbliche, istituti di ricovero e cura a carattere scientifico, istituti o cliniche universitarie ed istituti zooprofilattici sperimentali, secondo le disposizioni contenute nell'art. 10 del D.P.R. 484/1997, nel Decreto Ministero della Sanità 23 marzo 2000, n. 184 e nel D.P.C.M. 08 marzo 2001. Per quanto riguarda il servizio prestato all'estero si fa riferimento a quanto previsto dall'art. 13 del suddetto D.P.R. n. 484/1997.
4. curriculum ai sensi del punto 6 dell'allegato A) della DGRV n. 343/2013, in cui sia documentata una specifica attività professionale ed adeguata esperienza nella disciplina, nonché attività di studio e direzionali-organizzative;
5. attestato di formazione manageriale. L'attestato di formazione manageriale di cui all'art. 5, comma 1, lett. d), del D.P.R. n. 484/1997 ed all'art. 16-quinquies del D.Lgs n. 502/1992 così come modificato dal D.Lgs. n. 229/1999, deve essere conseguito dai dirigenti con incarico di direzione di struttura complessa entro un anno dall'inizio dell'incarico; il mancato superamento del primo corso, attivato dalla Regione successivamente al conferimento dell'incarico, determina la decadenza dall'incarico stesso.

Qualora il candidato abbia conseguito titoli di studio e/o svolto servizi professionali all'estero, deve espressamente indicare gli estremi del provvedimento di equipollenza - equiparazione ai titoli italiani, adottato dall'Autorità italiana competente e gli estremi del BUR o della GU in cui i provvedimenti sono stati pubblicati o, in alternativa, produrre copia cartacea.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente bando per la presentazione delle domande di ammissione all'avviso. Il difetto anche di uno solo dei requisiti prescritti comporta la non ammissione all'avviso stesso.

#### PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Le domande di ammissione all'avviso, redatte su carta semplice secondo lo schema allegato in calce, e indirizzate al Direttore Generale dell'Azienda ULSS 5 Polesana della Regione Veneto, dovranno pervenire entro il termine perentorio del **30° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando, per estratto, nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana** - 4<sup>a</sup> serie speciale - concorsi ed esami. Qualora detto giorno sia festivo, o un sabato, il termine è prorogato alla stessa ora del primo giorno successivo non festivo.

Le domande devono essere presentate con una delle seguenti modalità:

- mediante consegna all'Ufficio Protocollo dell'Azienda ULSS 5 Polesana - Viale Tre Martiri, 89 - 45100 ROVIGO;
- mediante spedizione a mezzo servizio postale con raccomandata con avviso di ricevimento. La domanda si considera prodotta in tempo utile se spedita entro il termine sopra indicato; a tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante;
- mediante invio al seguente indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) aziendale: [protocollo.aulss5@pecveneto.it](mailto:protocollo.aulss5@pecveneto.it). La validità di tale invio è subordinata all'utilizzo, da parte del candidato, di una casella postale elettronica certificata personale.

Non sarà, pertanto, ritenuto valido l'invio da casella di posta elettronica certificata di altro soggetto o da casella di posta elettronica semplice, anche se verso la PEC aziendale. La domanda e tutta la documentazione devono essere allegati esclusivamente in formato PDF.

Nell'oggetto della PEC dovranno essere indicati il nome e cognome del candidato e la selezione alla quale si chiede di partecipare. La domanda dovrà essere sottoscritta con le seguenti modalità:

- firma estesa e leggibile, apposta in originale sui documenti da scansionare;
- firma digitale.

Non saranno considerate prodotte in tempo utile le domande che pervengano dopo il termine sopraindicato, qualunque sia la causa del ritardato arrivo.

Nella domanda, della quale si allega uno schema esemplificativo (allegato A), i candidati devono dichiarare sotto la propria responsabilità e consapevoli delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28.12.2000 per le ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci:

1. il cognome e il nome;
2. la data e il luogo di nascita e la residenza attuale;
3. il possesso della cittadinanza italiana o equivalente;
4. il Comune nelle cui liste elettorali sono iscritti, ovvero i motivi della loro non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
5. le eventuali condanne penali riportate; in caso negativo devono dichiararne espressamente l'assenza;
6. la loro posizione nei riguardi degli obblighi militari;
7. i titoli di studio posseduti, con l'indicazione della data, sede e denominazione completa dell'istituto o degli istituti in cui i titoli stessi sono stati conseguiti;
8. l'abilitazione professionale, con indicazione della data, sede e denominazione completa dell'istituto in cui la stessa è stata conseguita;
9. l'iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici, con l'indicazione della Provincia e del numero di iscrizione;
10. il possesso, con dettagliata specificazione, dei requisiti specifici di ammissione richiesti dal bando;
11. i servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni e le cause di risoluzione dei precedenti rapporti di pubblico impiego;
12. di non essere stato dispensato dall'impiego presso pubbliche amministrazioni per aver conseguito l'impegno stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
13. la conformità all'originale, ai sensi dell'art. 19 del D.P.R. n. 445/2000, della documentazione in fotocopia semplice, unita a corredo della domanda e specificatamente individuata in apposito elenco; chi intende inviare la domanda a mezzo servizio postale,  
  
deve, oltre alla dichiarazione di conformità all'originale, anche allegare la fotocopia di un documento di identità valido;
14. la specificazione, ove ne ricorra la fattispecie, di essere beneficiario della legge 05.02.1992, n. 104, e l'indicazione, qualora indispensabile, dell'ausilio eventualmente necessario per l'espletamento del colloquio in relazione al proprio handicap e dell'eventuale necessità di tempi aggiuntivi;
15. l'eventuale diritto di usufruire del riposo sabatico ai sensi dell'art. 4 - comma 3 - della Legge n. 101 del 08.03.1989 dettante norme per la regolamentazione dei rapporti tra lo Stato e l'unione delle Comunità Ebraiche Italiane;
16. il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essere fatta ogni necessaria comunicazione. In caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto, la residenza indicata al punto 2).
17. di accettare tutte le indicazioni contenute nel bando e di dare espresso assenso al trattamento dei dati personali, finalizzato alla gestione della presente procedura e degli adempimenti conseguenti.

L'Azienda ULSS declina, fin d'ora, ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del candidato e da mancata, oppure tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda, o per eventuali disguidi postali, telegrafici o tecnici-informatici non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa.

Il termine fissato per la presentazione delle domande e dei documenti è perentorio.

L'eventuale riserva di invio successivo di documenti è privo di effetto.

**La domanda deve essere datata e firmata.**

La firma in calce alla domanda, ai sensi dell'art. 39, del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, non deve essere autenticata.

**La mancata sottoscrizione della domanda costituisce motivo di esclusione.**

## DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

L'Azienda ULSS 5 Polesana intende dare piena attuazione alle disposizioni di legge tese a ridurre l'utilizzo di certificati e documenti formati da altre Pubbliche Amministrazioni ed invita i candidati ad utilizzare dichiarazione sostitutiva di certificazione e dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, come previsto dal D.P.R. n. 445 del 28.12.2000.

Alla domanda di ammissione all'avviso devono essere allegati i seguenti documenti:

1. documentazione attestante la tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività, alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime. La documentazione deve essere presentata in originale, in copia autenticata ovvero in copia dichiarata conforme all'originale ai sensi degli artt. 19 e 47 del D.P.R. 445/2000;
2. documentazione attestante la tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato. Nello specifico, dovrà essere allegata una casistica di specifiche esperienze e attività professionali svolte. La casistica deve essere riferita al decennio precedente alla data di pubblicazione del presente avviso sulla Gazzetta Ufficiale e deve essere certificata dal Direttore Sanitario sulla base delle attestazioni del Direttore del competente dipartimento o unità operativa di appartenenza. La casistica, che non può essere oggetto di dichiarazione sostitutiva di certificazione e di atto di notorietà - deve essere presentata in originale, in copia autenticata ovvero in copia dichiarata conforme all'originale ai sensi degli artt. 19 e 47 del D.P.R. 445/2000;
3. le pubblicazioni edite a stampa, di cui il candidato è autore o coautore, ritenute più significative;
4. curriculum formativo e professionale, redatto su carta semplice, in forma di autocertificazione ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 (vedi allegato B). Il curriculum deve essere dettagliato e contenere tutti gli elementi utili per la valutazione da parte della Commissione Esaminatrice;
5. tutte le certificazioni relative ai titoli che i candidati ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione del curriculum;
6. fotocopia (fronte e retro) di un documento di identità personale;
7. un elenco dettagliato in carta semplice ed in triplice copia, dei documenti e dei titoli presentati.

Non è ammesso il riferimento a documentazione presentata per la partecipazione ad altri i concorsi-avvisi banditi da questa Azienda.

Non saranno presi in considerazione documenti e titoli presentati oltre il termine di scadenza del presente avviso o copie di documenti non autenticate ai sensi di legge.

Le pubblicazioni devono essere edite a stampa e vanno comunque presentate, possono essere prodotto in originale, in copia legale o autenticata ai sensi di legge, o in copia corredata da dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà che ne attesti la conformità all'originale (vedi allegato C). Non verranno valutate le pubblicazioni dalle quali non risulti l'apporto del candidato.

I titoli devono essere posseduti in originale o copia legale o autenticata ai sensi di legge, ovvero autocertificati nei casi e nei limiti previsti dalla normativa vigente. Nel caso di autocertificazione si deve produrre copia fotostatica non autenticata dei titoli e delle pubblicazioni, accompagnati da apposita "Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà" che ne attesti la conformità all'originale (dell'art. 19 e 47, DPR 28.12.2000 n. 445), di cui si allega schema esemplificativo - allegato C.

Le dichiarazioni ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 devono essere sempre accompagnate, se non sottoscritte in presenza del funzionario ricevente, da una copia di documento di identità in corso di validità del sottoscrittore.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di verificare, anche a campione, quanto dichiarato e prodotto dai candidati. Qualora dal controllo emerga la non veridicità di quanto dichiarato o prodotto, il candidato decade dai benefici eventualmente conseguenti dal provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera oltre ad incorrere nelle sanzioni penali previste in ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci.

## COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione Esaminatrice del presente avviso sarà costituita come stabilito dall'art. 15, comma 7-bis, del D.Lgs. n. 502/1992 come modificato dall'art. 4 D.L. 158/2012 convertito nella Legge 189/2012, nonché secondo quanto previsto dal D.G.R.V. n. 343 del 19.03.2013.

Le operazioni di sorteggio dei componenti della Commissione Esaminatrice sono pubbliche. La data ed il luogo del sorteggio saranno comunicati, mediante pubblicazione sul sito internet aziendale ([www.aulss5.veneto.it](http://www.aulss5.veneto.it)), almeno quindici giorni prima della data stabilita per il

sorteggio. Qualora titolari e/o supplenti estratti rinuncino alla nomina o se ne sia verificata l'impossibilità a far parte della Commissione, sarà effettuato un nuovo sorteggio con le medesime modalità.

La nomina della Commissione verrà pubblicata sul sito aziendale.

#### MODALITÀ DI SELEZIONE

La verifica relativa alla presenza dei requisiti di ammissione dei candidati è effettuata dagli Uffici competenti dell'Azienda ULSS 5 Polesana.

La data e la sede in cui si svolgerà il colloquio saranno comunicati ai candidati a cura dell'apposita Commissione, almeno quindici giorni prima, con lettera raccomandata con avviso di ricevimento.

I candidati che non si presentassero a sostenere il colloquio nel giorno, nell'ora e nella sede stabiliti, saranno dichiarati rinunciari all'avviso, qualunque sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.

La Commissione Esaminatrice provvederà all'analisi comparativa dei curricula dei candidati ed a un colloquio con gli stessi e formulerà una graduatoria di merito. La Commissione presenterà poi al Direttore Generale una terna di candidati idonei sulla base dei migliori punteggi attribuiti.

La Commissione dispone complessivamente di 80 punti, 50 dei quali relativi al curriculum e 30 al colloquio.

La Commissione nell'analisi dei curricula terrà conto dei titoli professionali posseduti dai candidati, avuto anche riguardo alle necessarie competenze organizzative e gestionali, dei volumi dell'attività svolta e dell'aderenza al profilo ricercato.

Per la valutazione del curriculum la Commissione ha a disposizione 50 punti con riferimento:

1. alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime (massimo punti 5);
2. alla posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con indicazione di specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione (massimo punti 15);
3. alla tipologia ed alla quantità delle prestazioni effettuate dal candidato. Le casistiche devono essere riferite al decennio precedente alla data di pubblicazione dell'avviso per estratto nella Gazzetta Ufficiale e devono essere certificate dal Direttore Sanitario sulla base di attestazioni del Direttore del competente dipartimento o unità operativa di appartenenza (massimo punti 20);
4. all'attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento del diploma di laurea o di specializzazione con indicazione delle ore annue di insegnamento (massimo punti 3);
5. ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore ad un anno con esclusione dei tirocini obbligatori, nonché alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, valutati secondo i criteri dell'art. 9 del D.P.R. n. 484/1997 (massimo punti 2);
6. alla produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché il suo impatto sulla comunità scientifica (massimo punti 5).

Il colloquio è diretto alla valutazione delle capacità professionali del candidato nella specifica disciplina con riferimento anche alle esperienze professionali documentate, nonché all'accertamento delle capacità gestionali, organizzative e di direzione del medesimo, con riferimento all'incarico da svolgere.

Il superamento della prova del colloquio si intende raggiunto con un punteggio di almeno 21/30.

La Commissione Esaminatrice sulla base della valutazione complessiva, formulerà una graduatoria di merito. La Commissione presenterà al Direttore Generale, per il seguito di competenza, la terna di candidati idonei, sulla base dei migliori punteggi attribuiti, accompagnata da una relazione redatta in forma sintetica.

Si fa riserva, qualora i candidati selezionati siano meno di tre, informato il Collegio di Direzione, di ripetere la procedura di selezione.

#### TRASPARENZA

Ai sensi di quanto previsto dalla DGRV n. 343/2013, il profilo professionale del dirigente da incaricare, i curricula dei candidati presentatisi al colloquio e la relazione della Commissione redatta in forma sintetica, saranno pubblicati sul sito

internet dell'Azienda, prima della nomina.

Inoltre, saranno pubblicati sul medesimo sito la nomina della Commissione esaminatrice e le eventuali motivazioni della scelta da parte del Direttore Generale, qualora intendesse nominare uno dei due candidati che non ha conseguito il miglior punteggio nell'ambito della terna predisposta dalla Commissione.

#### CONFERIMENTO DELL'INCARICO

L'attribuzione dell'incarico di direzione di struttura complessa sarà effettuata dal Direttore Generale, che individua il candidato da nominare nell'ambito della terna predisposta dalla Commissione sopraccitata. L'individuazione potrà riguardare, sulla base di analitica motivazione della decisione, anche uno dei candidati che non ha conseguito il miglior punteggio.

Con il candidato al quale sarà conferito l'incarico sarà sottoscritto un contratto individuale di lavoro ai sensi dell'art. 13 del C.C.N.L. - Area Dirigenza Medica e Veterinaria del SSN - 08.06.2000, secondo lo schema tipo di contratto di lavoro dei direttori di unità operativa complessa della dirigenza medica e veterinaria approvato dalla Regione Veneto con DGRV 19.03.2013, n. 342.

L'incarico di Direttore è soggetto a conferma al termine di un periodo di prova di sei mesi, prorogabile di altri sei, a decorrere dalla data della nomina a detto incarico, sulla base della valutazione di cui all'art. 15, comma 5, del Decreto Legislativo n. 502/1992, come modificato dall'art. 4, comma 1, del D.Lgs. 13 settembre 2012, n. 158, convertito dalla Legge 8 novembre 2012, n. 189.

La conferma al termine del periodo di prova, l'eventuale proroga dello stesso nonché l'esito definitivo, sarà disposta dal Direttore Generale sulla base di una relazione del Direttore Sanitario, redatta sulla base degli elementi di valutazione previsti dalla norma citata.

L'Azienda, in caso di dimissioni o recesso da parte del Dirigente incaricato, non intende procedere alla sostituzione, conferendo l'incarico ad uno dei due professionisti facenti parte della terna iniziale e, pertanto, in tal caso procederà ad indire un nuovo avviso.

L'incarico potrà essere rinnovato secondo le modalità previste dall'art. 15 del Decreto Legislativo n. 502/1992 e successive modifiche ed integrazioni, per lo stesso periodo o per periodo più breve.

Il rinnovo o il mancato rinnovo saranno disposti con motivato provvedimento del Direttore Generale, previa verifica dell'espletamento dell'incarico, con riferimento agli obiettivi affidati ed alle risorse attribuite.

L'incarico comporta l'obbligo di un rapporto esclusivo con l'Azienda ULSS 5 Polesana e pertanto è incompatibile con ogni altro rapporto di lavoro, dipendente o in convenzione, con altre strutture pubbliche o private.

Il trattamento economico è quello stabilito dalle disposizioni di cui al vigente CCNL per l'area della dirigenza medica e veterinaria.

#### TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 13 del Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196 e successive modifiche ed integrazioni e del Regolamento UE 2016/679, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso l'Azienda ULSS 5 Polesana per le finalità di gestione della selezione, comprese le previste pubblicazioni sul sito internet aziendale e saranno trattati anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dall'avviso.

La presentazione della domanda da parte del candidato implica il consenso al trattamento dei propri dati personali, compresi quelli sensibili, a cura del personale preposto alla conservazione delle domande, all'utilizzo delle stesse per lo svolgimento della procedura, nonché a cura della commissione esaminatrice.

#### NORME FINALI

La presente procedura si concluderà entro dodici mesi dalla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande.

Per quanto non espressamente previsto si fa riferimento alla normativa in materia per il personale delle Unità Locali Socio Sanitarie ed in particolare al Decreto Legislativo n. 502/1992 e successive modificazioni ed integrazioni, al DPR n. 484/1997, alle Deliberazioni della Giunta Regionale del Veneto del 19.03.2013 n. 342 e 343, ai vigenti CC.CC.NN.LL. Dell'Area della

Dirigenza Medica e Veterinari.

Con la partecipazione all'avviso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le prescrizioni e precisazioni in esso contenute, nonché di quelle che disciplinano o disciplineranno lo stato giuridico ed economico del personale delle Aziende del Servizio Sanitario Nazionale.

L' Azienda si riserva la facoltà di modificare, prorogare, sospendere o revocare il presente avviso, qualora ne rilevasse la necessità e l'opportunità per ragioni di pubblico interesse.

Per informazioni rivolgersi alla UOC Gestione Risorse Umane - U.O. Concorsi - di questa Azienda ULSS 5 Polesana dal lunedì al venerdì, dalle ore 9.00 alle ore 12.00 (telefono: 0425/393963).

Il presente bando è pubblicato sul sito Internet di questa Azienda: [www.aulss5.veneto.it](http://www.aulss5.veneto.it).

Il Direttore Generale Dr. F. Antonio Compostella

(seguono allegati)

**ALLEGATO A)****FAC-SIMILE DOMANDA DI PARTECIPAZIONE**

Al Direttore Generale  
 dell'Azienda ULSS 5 Polesana  
 Viale Tre Martiri, 89  
 45100 - R O V I G O

Il/la Sottoscritto/a \_\_\_\_\_, nato a \_\_\_\_\_ il  
 \_\_\_\_\_ e residente a \_\_\_\_\_ in Via \_\_\_\_\_  
 Telefono \_\_\_\_\_

**CHIEDE**

di essere ammesso/a all'avviso pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento dell'incarico di **Direttore della Struttura Complessa: U.O.C. di Pneumologia dell'Ospedale di Rovigo**, indetto da codesta Azienda ULSS, con delibera del Direttore Generale n. .... del .....

**Consapevole che in caso di dichiarazioni mendaci, ovunque rilasciate nel contesto della presente domanda e nei documenti ad essa allegati, il dichiarante incorre nelle sanzioni penali richiamate nell'art. 76 del DPR n. 445/2000 oltre alla decadenza dei benefici conseguenti il provvedimento emanato in base alle dichiarazioni non veritiere,**

**DICHIARA**

1. di essere in possesso della cittadinanza italiana (ovvero di essere in possesso del seguente requisito sostitutivo della cittadinanza italiana \_\_\_\_\_);
2. di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di \_\_\_\_\_ (ovvero di non essere iscritto nelle liste elettorali per il seguente motivo \_\_\_\_\_);
3. di non aver mai riportato condanne penali (ovvero di aver riportato le seguenti condanne penali \_\_\_\_\_, da indicare anche se sia stata concessa amnistia, indulto, condono o perdono giudiziale);
4. di essere in possesso della laurea in \_\_\_\_\_ conseguita in data \_\_\_\_\_ presso l'Università degli Studi di \_\_\_\_\_; (qualora il titolo sia stato conseguito all'estero, indicare di seguito gli estremi del provvedimento di equipollenza/equiparazione ai titoli italiani, adottato dall'Autorità Italiana competente)
5. di essere in possesso dell'abilitazione all'esercizio della professione medico-chirurgica, conseguita in data \_\_\_\_\_ presso l'Università degli Studi di \_\_\_\_\_;
6. di essere in possesso della specializzazione in \_\_\_\_\_ conseguita in data \_\_\_\_\_ presso l'Università degli Studi di \_\_\_\_\_; (qualora il titolo sia stato conseguito all'estero, indicare di seguito gli estremi del provvedimento di equipollenza/equiparazione ai titoli italiani, adottato dall'Autorità Italiana competente)

7. di essere iscritto all'Albo dell'ordine dei Medici Chirurghi della Provincia di \_\_\_\_\_ dal \_\_\_\_\_ al n° \_\_\_\_\_ o nel corrispondente albo di uno dei Paesi dell'Unione europea, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Itali prima dell'assunzione in servizio;
8. di essere nei confronti degli obblighi militari, nella seguente posizione \_\_\_\_\_;
9. di essere in possesso, secondo le disposizioni contenute negli artt. 5 e 10 del D.P.R. 10/12/1997 n. 484, di un'anzianità di servizio di almeno sette anni, di cui cinque nella disciplina di \_\_\_\_\_ ovvero nella disciplina di \_\_\_\_\_ (equipollente) e della specializzazione nella disciplina di \_\_\_\_\_ ovvero nella disciplina di \_\_\_\_\_ (equipollente)  
ovvero  
di essere in possesso di un'anzianità di servizio di almeno dieci anni nella disciplina di \_\_\_\_\_;
10. di aver prestato servizio presso pubbliche Amministrazioni (specificare nel curriculum formativo e professionale tutti i dati relativi alla natura del rapporto di lavoro intercorso ed indicare eventuali cause di risoluzione di precedenti impieghi);
11. di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso pubbliche amministrazioni;
12. che la documentazione allegata alla presente domanda, in fotocopia semplice e specificatamente individuata in apposito elenco, è conforme all'originale ai sensi dell'art. 19 del D.P.R. n. 445/2000. A tal fine si allega fotocopia di un documento di identità \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_ rilasciato in data \_\_\_\_\_ da \_\_\_\_\_;
13. di richiedere il seguente ausilio per sostenere il colloquio previsto dall'avviso in quanto riconosciuto portatore di handicap ai sensi dell'art. 20 della legge n.104/1992 (da compilare solo in presenza di handicap (riconosciuto) \_\_\_\_\_);
14. di aver preso visione di tutte le informazioni, prescrizioni e condizioni contenute nel bando di avviso pubblico e di accettarle senza riserva alcuna;
15. di impegnarsi a comunicare, per iscritto eventuali variazioni del recapito, riconoscendo che l'Azienda non assume alcuna responsabilità in caso di irreperibilità del destinatario e chiede che tutte le comunicazioni riguardanti la selezione vengano indirizzate a:

Dr. / Dr.ssa: \_\_\_\_\_

Via \_\_\_\_\_

Comune di \_\_\_\_\_

(Prov. \_\_\_\_\_) Cap \_\_\_\_\_ Tel. \_\_\_\_\_.

Indirizzo mail: \_\_\_\_\_ Indirizzo PEC: \_\_\_\_\_

Autorizza infine, ai sensi dell'art. 13 del Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196, l'Azienda ULSS 5 Polesana al trattamento di tutti i dati personali forniti con la presente istanza e formati successivamente nell'ambito dello svolgimento della selezione, per le finalità espresse nell'apposito paragrafo inserito nell'avviso pubblico sotto il titolo "Trattamento dei dati personali".

**Alla presente allega :**

- Un curriculum formativo e professionale, datato e firmato;
- Una casistica di specifiche esperienze e attività professionali svolte, certificata dal Direttore Sanitario sulla base delle attestazioni del Direttore del competente dipartimento o unità operativa di appartenenza ;
- Un elenco, in triplice copia, dei documenti presentati;
- Copia autenticata nelle forme di legge, dei documenti e titoli che intende presentare ai fini della valutazione, (ovvero dichiarazioni sostitutive – modulo B e/o modulo C allegati);
- Una copia (fronte/retro) firmata di valido documento di riconoscimento.

Data \_\_\_\_\_

Firma \_\_\_\_\_

**E DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DI ATTO NOTORIO E LE DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DI CERTIFICAZIONE DEVONO ESSERE COMPLETE DI TUTTI GLI ELEMENTI ED INFORMAZIONI RELATIVE ALL'ATTO CHE SOSTITUISCONO.**

**ALLEGATO B)****CURRICULUM FORMATIVO E PROFESSIONALE**

In riferimento alla domanda di partecipazione all'avviso pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento dell'incarico di **Direttore della Struttura Complessa: U.O.C. di Pneumologia dell'Ospedale di Rovigo**, indetto da codesta Azienda ULSS, con delibera del Direttore Generale n. .... del .....

Il/la sottoscritto/a \_\_\_\_\_, nato/a il \_\_\_\_\_ a \_\_\_\_\_, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 dello stesso D.P.R. per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, dichiara quanto segue:

**TITOLI DI STUDIO**

**Laurea** in .....  
 Conseguita presso .....  
 In data ..... voto .....

**Specializzazione** in .....  
 Conseguita presso .....  
 In data .....  
 Della durata di anni .....  
 (specificare se conseguita ai sensi del D.Lgs. 8 agosto 1991 n. 257 e/o del D.Lgs. 17 agosto 1999 n. 368).

Ulteriori titoli di studio .....  
 Conseguiti presso .....  
 In data .....  
 Della durata di anni .....  
 Altro (es. Dottorato di ricerca, Master universitario) .....  
 Conseguito presso .....  
 In data ..... durata .....

**SERVIZI SVOLTI****Presso la struttura pubblica e/o privata**

(Indicare esattamente la denominazione, l'indirizzo e la struttura/servizio/unità operativa di assegnazione)

.....  
 .....  
 .....

**Contratto di lavoro:**

- SUBORDINATO, a tempo indeterminato/determinato, in qualità di Dirigente Medico, disciplina ....., n. ore settimanali .....
- SPECIALISTA AMBULATORIALE INTERNO, a tempo indeterminato/determinato/provisorio/sostituto, branca di assegnazione ....., n. ore settimanali .....

- LIBERO PROFESSIONALE, in qualità di ..... n. ore settimanali/mensili .....;
- CO.CO.CO, in qualità di ..... n. ore settimanali/mensili .....;
- BORSISTA, in qualità di ..... n. ore settimanali/mensili .....;
- ALTRO .....

Durata: dal (gg/mm/aa)..... al (gg/mm/aa).....

Eventuali periodi di aspettativa senza assegni .....

Altro .....

Eventuale causa di risoluzione del contratto .....

#### ESPERIENZE LAVORATIVE ALL'ESTERO

Per i servizi prestati all'estero, per i quali occorre aver ottenuto il necessario riconoscimento da parte dell'Autorità italiana competente, si riportano gli estremi di tale provvedimento: n. .... data .....

.....

.....

#### TIPOLOGIA DELLE ISTITUZIONI IN CUI SONO ALLOCATE LE STRUTTURE PRESSO LE QUALI HA SVOLTO L'ATTIVITÀ E TIPOLOGIA DELLE PRESTAZIONI EROGATE DALLE STRUTTURE MEDESIME

.....

.....

**POSIZIONE FUNZIONALE NELLE STRUTTURE E COMPETENZE** (indicare anche eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione – **allegare una casistica di specifiche esperienze e attività professionali svolte, riferita all'ultimo decennio, certificata dal Direttore Sanitario sulla base delle attestazioni del Direttore del competente dipartimento o unità operativa di appartenenza.** La casistica, che non può essere oggetto di dichiarazione sostitutiva di certificazione e di atto di notorietà - deve essere presentata in originale, in copia autenticata ovvero in copia dichiarata conforme all'originale ai sensi degli artt. 19 e 47 del D.P.R. 445/2000;

.....

.....

#### ATTIVITÀ DIDATTICA presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione, ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario (indicare anche le ore annue di insegnamento)

Corso di studio per il conseguimento del Diploma di .....

Presso Ente ....., sede di ..... materia insegnata .....

Per tot. n. ore ..... dal (gg/mm/aa) ..... al (gg/mm/aa) .....

.....

**SOGGIORNI DI STUDIO o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore ad un anno (esclusi i tirocini obbligatori)**

Presso ..... (indicare esattamente la struttura pubblica o privata, completa di indirizzo), in qualità di ..... dal (gg/mm/aa) ..... al (gg/mm/aa) .....

**ATTIVITA' DI AGGIORNAMENTO Corsi, congressi, convegni, seminari, anche effettuati all'estero**

Partecipazione in qualità di **relatore/uditore** al corso/congresso/convegno/seminario

Titolo del corso .....

Ente Organizzatore..... Indirizzo .....

Data di svolgimento ..... ore complessive .....

(Ripetere per ciascuna attività di aggiornamento)

**PUBBLICAZIONI edite a stampa** (allegare quelle ritenute più significative, in originale o in copia conforme all'originale)

**ULTERIORI ATTIVITA'**

.....

Data \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_  
(Firma del dichiarante per esteso e leggibile) (1)

(1) La firma non è soggetta ad autenticazione ove sia apposta in presenza del dipendente addetto. Nel caso in cui la domanda di partecipazione alla selezione venga spedita, alla presente dichiarazione dovrà essere allegata copia fotostatica di un documento di identità del candidato.

**LE DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DI CERTIFICAZIONI DEVONO ESSERE COMPLETE DI TUTTI GLI ELEMENTI ED INFORMAZIONI RELATIVE ALL'ATTO CHE SOSTITUISCONO.**

**ALLEGATO C)****DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA'  
(art. 47 DPR 445/2000)**

In riferimento alla domanda di partecipazione all'avviso pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento dell'incarico di **Direttore della Struttura Complessa: U.O.C. di Pneumologia dell'Ospedale di Rovigo**, indetto da codesta Azienda ULSS, con delibera del Direttore Generale n. .... del .....

Il/la sottoscritto/a \_\_\_\_\_, nato/a il \_\_\_\_\_ a \_\_\_\_\_, consapevole di quanto prescritto dall'art. 76 DPR 445/2000 sulla responsabilità penale di cui può andare incontro in caso di dichiarazioni non veritiere e sotto la propria responsabilità

**DICHIARA**

Che le allegate copie dei sottoelencati titoli, sono conformi agli originali:

- 1)
- 2)
- 3)
- 4)
- 5)

Data \_\_\_\_\_

Firma \_\_\_\_\_

La firma non è soggetta ad autenticazione ove sia apposta in presenza del dipendente addetto. Nel caso in cui la domanda di partecipazione alla selezione venga spedita, alla presente dichiarazione dovrà essere allegata copia fotostatica di un documento di identità del candidato.

**LE DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DELL'ATTO NOTORIO DEVONO ESSERE COMPLETE DI TUTTI GLI ELEMENTI ED INFORMAZIONI RELATIVE ALL'ATTO CHE SOSTITUISCONO.**

(Codice interno: 382913)

## AZIENDA ULSS N. 5 POLESANA

**Avviso pubblico per il conferimento dell'incarico di direttore della struttura complessa: u.o.c. disabilità e non autosufficienza del distretto 2 di Adria.**

In esecuzione della delibera del Direttore Generale dell'Azienda ULSS 5 Polesana n. 986

del 28.11.2018, è indetto avviso pubblico per il conferimento dell'incarico di:

**DIRETTORE DELLA STRUTTURA COMPLESSA:U.O.C. DISABILITÀ E NON AUTOSUFFICIENZA DEL DISTRETTO 2 DI ADRIA**

Ruolo: Sanitario - Profilo Professionale: Medici - Disciplina: Organizzazione dei Servizi Sanitari di Base - Area di sanità pubblica.

L'incarico, che avrà durata di cinque anni, con facoltà di rinnovo per lo stesso periodo o periodo più breve conferito con le modalità e alle condizioni previste dall'art. 15 del D.Lgs. 30 dicembre 1992, n. 502 e successive modifiche ed integrazioni, dal D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 484, dalla Deliberazione della Giunta Regionale del Veneto n. 343 del 19.03.2013, avente ad oggetto. "Approvazione del documento contenente la disciplina per il conferimento degli incarichi di direzione di struttura complessa del ruolo sanitario in applicazione dell'art. 4, comma 1, del D.L. 13 settembre 2012, n. 158, convertito nella Legge 8 novembre 2012 n. 189", nonché dai CC.CC.NN.LL. per l'Area della Dirigenza Medica e Veterinaria del SSN vigenti.

L'Azienda garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e il trattamento sul lavoro, ai sensi dell'art. 7, comma 1, del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165

**PROFILO DEL DIRIGENTE DA INCARICARE**

L'incarico dirigenziale è caratterizzato da competenze generali, atte a garantire le funzioni di direzione, organizzazione e gestione dell'Unità Operativa Complessa (UOC) "Disabilità e non autosufficienza D2" (inserita nel contesto organizzativo della struttura tecnico-funzionale denominata "Distretto 2 di Adria"), e da competenze distintive, finalizzate alla organizzazione e gestione dei processi assistenziali specifici, nell'ambito delle indicazioni programmatiche nazionali e regionali e degli indirizzi aziendali.

Come previsto dal vigente Atto aziendale, accanto alle competenze proprie dei pubblici dipendenti, descritte nel "Codice di comportamento dei dipendenti delle pubbliche amministrazioni", le competenze generali richieste al dirigente per lo svolgimento delle funzioni di direzione, organizzazione e gestione della unità operativa affidata sono: l'esercizio della leadership; l'adesione alle strategie aziendali e la fattiva collaborazione al loro sviluppo; la gestione delle risorse umane assegnate e delle loro competenze; la gestione delle risorse materiali utilizzate e lo sviluppo di sinergie con tutte le altre componenti del sistema socio-sanitario regionale (per esempio, altre strutture aziendali ospedaliere, distrettuali e della prevenzione; professionisti convenzionati e strutture accreditate); la gestione dei processi necessari per l'erogazione appropriata delle prestazioni assistenziali (cioè sicura, efficace, efficiente e sostenibile). Tali competenze generali sono declinate anche dall'articolo 3 dello schema tipo di contratto di lavoro dei direttori di unità operativa complessa approvato dalla Regione Veneto con DGRV 342/2013.

Le competenze distintive connesse all'incarico dirigenziale sono relative alla organizzazione e gestione delle specifiche attività assistenziali, adottando scelte che valorizzino un approccio globale alla persona e alla famiglia, la continuità dell'assistenza e modelli organizzativi per intensità di cura in grado di integrare in un continuum assistenziale i diversi contesti sanitari e socio-sanitari e gli altri contesti comunitari in grado di dare valore alla salute delle persone disabili e alle persone non autosufficienti.

A titolo esemplificativo, ma non esaustivo, le principali attività della UOC "Disabilità e non autosufficienza D2" previste dal vigente Atto aziendale sono le seguenti:

- promuove risposte globali e unitarie finalizzate al benessere della persona non autosufficiente, della persona con disabilità e delle rispettive famiglie;
- sviluppa progetti individualizzati per potenziare e mantenere abilità e competenze per una migliore inclusione della persona con disabilità nel proprio contesto di vita, nonché l'integrazione in ambito scolastico e lavorativo;
- supporta la famiglia nella gestione del carico assistenziale attraverso interventi di tipo sociale e/o economico, nonché interventi di sollievo;
- promuove nella comunità la partecipazione e la sensibilizzazione ai temi della non autosufficienza e della disabilità;

- gestisce le modalità di accesso alla rete dei Centri di Servizi per l'erogazione di prestazioni residenziali e semiresidenziali attraverso il Registro Unico della Residenzialità;
- coordina e verifica l'attuazione degli accordi contrattuali con i soggetti accreditati.

La UOC "Disabilità e non autosufficienza D2" è a sua volta composta dalla UOS "Disabilità D2" e dalla UOS "Non autosufficienza D2", le cui azioni qualificanti sono dettagliatamente descritte nel vigente Atto aziendale dell'Azienda ULSS 5.

Al dirigente sono inoltre richieste ulteriori competenze distintive per svolgere le seguenti attività:

- coordinamento organizzativo e professionale tra le strutture che contribuiscono a erogare prestazioni nell'area della disabilità e della non autosufficienza nei due Distretti dell'Azienda ULSS 5, per omogeneizzare i servizi erogati all'utenza e per implementare forme reciproche di integrazione e supporto operativo;
- esercitare la governance clinica in materia di sicurezza clinica e appropriatezza clinica e organizzativa;
- supportare l'approccio assistenziale per processi, continuo e trasversale ai livelli di assistenza ospedaliera e distrettuale, valorizzando tutte le modalità di gestione orizzontale dei processi indicate dall'Atto aziendale;
- favorire l'integrazione organizzativa tra le diverse strutture aziendali, finalizzata al miglioramento dell'efficienza operativa nella gestione delle risorse (per esempio, personale, spazi, attrezzature, competenze, durata delle prestazioni, ecc.); - sostenere l'informatizzazione dei processi assistenziali e organizzativi (per esempio, gestione delle domande, dematerializzazione delle prescrizioni, gestione delle liste di attesa, flussi informativi, ecc.) e la loro integrazione nel contesto aziendale del dossier sanitario elettronico e in quello regionale del fascicolo sanitario elettronico;
- svolgere le attività di competenza indicate dai sistemi aziendali di gestione del rischio (clinico-professionale, lavorativo, informativo, ambientale, amministrativo-contabile e anticorruzione).

In tale prospettiva, il dirigente dovrà essere in possesso di documentata e rilevante esperienza professionale e gestionale, con particolare riferimento all'attività svolta nell'ultimo quinquennio.

Per la partecipazione all'avviso i candidati dovranno essere in possesso dei seguenti requisiti:

#### REQUISITI GENERALI PER L'AMMISSIONE

1. cittadinanza italiana, fatte salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea. I cittadini degli stati membri dell'Unione Europea devono dichiarare, altresì, di godere dei diritti civili e politici anche nello stato di appartenenza o di provenienza, ovvero i motivi di mancato godimento e di avere adeguata conoscenza della lingua italiana (D.P.C.M. 08.02.1994, n. 174). Sono fatte salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, nonché le disposizioni di cui all'art. 7 della L. n. 97/2013 e s.m.i.;
2. idoneità fisica all'impiego: l'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego, con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette, è effettuato a cura del Servizio del Medico Competente dell'Azienda ULSS. L'accertamento dell'idoneità fisica, senza limitazioni o prescrizioni, è relativa alle mansioni specifiche, nessuna esclusa, proprie del profilo messo a selezione;
3. nessun limite di età: a norma dell'art. 3, comma 6 della L. 15.05.1997, n. 127. Si precisa che la durata dell'incarico contrattuale non potrà superare la data prevista per il collocamento a riposo, stabilita dalla normativa vigente;
4. godimento dei diritti civili e politici; non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo; i cittadini stranieri devono godere dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza;
5. non essere stati dispensati/licenziati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

#### REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE

Previsti dall'art. 5 del D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 484:

1. laurea in medicina e chirurgia;
2. iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici. L'iscrizione al corrispondente Albo Professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione alla selezione, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio;
3. anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina di Organizzazione dei servizi sanitari di base o discipline equipollenti, e specializzazione nella disciplina di o in una disciplina equipollente ovvero anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina di Organizzazione dei Servizi Sanitari di Base.

Ai fini della valutazione dei servizi prestati e delle specializzazioni possedute per l'accesso all'incarico sopra indicato, verrà fatto riferimento rispettivamente alle tabelle "A" e "B" allegate al Decreto Ministro della Sanità 30.01.1998 e successive modificazioni ed integrazioni;

L'anzianità di servizio utile per l'accesso alla direzione di struttura complessa deve essere maturata presso amministrazioni pubbliche, istituti di ricovero e cura a carattere scientifico, istituti o cliniche universitarie ed istituti zooprofilattici sperimentali, secondo le disposizioni contenute nell'art. 10 del D.P.R. 484/1997, nel Decreto Ministero della Sanità 23 marzo 2000, n. 184 e nel D.P.C.M. 08 marzo 2001. Per quanto riguarda il servizio prestato all'estero si fa riferimento a quanto previsto dall'art. 13 del suddetto D.P.R. n. 484/1997.

4. curriculum ai sensi del punto 6 dell'allegato A) della DGRV n. 343/2013, in cui sia documentata una specifica attività professionale ed adeguata esperienza nella disciplina, nonché attività di studio e direzionali-organizzative;
5. attestato di formazione manageriale. L'attestato di formazione manageriale di cui all'art. 5, comma 1, lett. d), del D.P.R. n. 484/1997 ed all'art. 16-quinquies del D.Lgs n. 502/1992 così come modificato dal D.Lgs. n. 229/1999, deve essere conseguito dai dirigenti con incarico di direzione di struttura complessa entro un anno dall'inizio dell'incarico; il mancato superamento del primo corso, attivato dalla Regione successivamente al conferimento dell'incarico, determina la decadenza dall'incarico stesso.

Qualora il candidato abbia conseguito titoli di studio e/o svolto servizi professionali all'estero, deve espressamente indicare gli estremi del provvedimento di equipollenza - equiparazione ai titoli italiani, adottato dall'Autorità italiana competente e gli estremi del BUR o della GU in cui i provvedimenti sono stati pubblicati o, in alternativa, produrre copia cartacea.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente bando per la presentazione delle domande di ammissione all'avviso. Il difetto anche di uno solo dei requisiti prescritti comporta la non ammissione all'avviso stesso.

#### PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Le domande di ammissione all'avviso, redatte su carta semplice secondo lo schema allegato in calce, e indirizzate al Direttore Generale dell'Azienda ULSS 5 Polesana della Regione Veneto, dovranno pervenire entro il termine perentorio del **30° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando, per estratto, nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana** - 4<sup>a</sup> serie speciale - concorsi ed esami. Qualora detto giorno sia festivo, o un sabato, il termine è prorogato alla stessa ora del primo giorno successivo non festivo.

Le domande devono essere presentate con una delle seguenti modalità:

- mediante consegna all'Ufficio Protocollo dell'Azienda ULSS 5 Polesana - Viale Tre Martiri, 89 - 45100 ROVIGO;
- mediante spedizione a mezzo servizio postale con raccomandata con avviso di ricevimento. La domanda si considera prodotta in tempo utile se spedita entro il termine sopra indicato; a tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante;
- mediante invio al seguente indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) aziendale: protocollo.aulss5@pecveneto.it. La validità di tale invio è subordinata all'utilizzo, da parte del candidato, di una casella postale elettronica certificata personale.

Non sarà, pertanto, ritenuto valido l'invio da casella di posta elettronica certificata di altro soggetto o da casella di posta elettronica semplice, anche se verso la PEC aziendale. La domanda e tutta la documentazione devono essere allegati esclusivamente in formato PDF.

Nell'oggetto della PEC dovranno essere indicati il nome e cognome del candidato e la selezione alla quale si chiede di partecipare. La domanda dovrà essere sottoscritta con le seguenti modalità:

- firma estesa e leggibile, apposta in originale sui documenti da scansionare;
- firma digitale.

Non saranno considerate prodotte in tempo utile le domande che pervengano dopo il termine sopraindicato, qualunque sia la causa del ritardato arrivo.

Nella domanda, della quale si allega uno schema esemplificativo (allegato A), i candidati devono dichiarare sotto la propria responsabilità e consapevoli delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28.12.2000 per le ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci:

1. il cognome e il nome;
2. la data e il luogo di nascita e la residenza attuale;
3. il possesso della cittadinanza italiana o equivalente;
4. il Comune nelle cui liste elettorali sono iscritti, ovvero i motivi della loro non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
5. le eventuali condanne penali riportate; in caso negativo devono dichiararne espressamente l'assenza;

6. la loro posizione nei riguardi degli obblighi militari;
7. i titoli di studio posseduti, con l'indicazione della data, sede e denominazione completa dell'istituto o degli istituti in cui i titoli stessi sono stati conseguiti;
8. l'abilitazione professionale, con indicazione della data, sede e denominazione completa dell'istituto in cui la stessa è stata conseguita;
9. l'iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici, con l'indicazione della Provincia e del numero di iscrizione;
10. il possesso, con dettagliata specificazione, dei requisiti specifici di ammissione richiesti dal bando;
11. i servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni e le cause di risoluzione dei precedenti rapporti di pubblico impiego;
12. di non essere stato dispensato dall'impiego presso pubbliche amministrazioni per aver conseguito l'impegno stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
13. la conformità all'originale, ai sensi dell'art. 19 del D.P.R. n. 445/2000, della documentazione in fotocopia semplice, unita a corredo della domanda e specificatamente individuata in apposito elenco; chi intende inviare la domanda a mezzo servizio postale, deve, oltre alla dichiarazione di conformità all'originale, anche allegare la fotocopia di un documento di identità valido;
14. la specificazione, ove ne ricorra la fattispecie, di essere beneficiario della legge 05.02.1992, n. 104, e l'indicazione, qualora indispensabile, dell'ausilio eventualmente necessario per l'espletamento del colloquio in relazione al proprio handicap e dell'eventuale necessità di tempi aggiuntivi;
15. l'eventuale diritto di usufruire del riposo sabatico ai sensi dell'art. 4 - comma 3 - della Legge n. 101 del 08.03.1989 dettante norme per la regolamentazione dei rapporti tra lo Stato e l'unione delle Comunità Ebraiche Italiane;
16. il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essere fatta ogni necessaria comunicazione. In caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto, la residenza indicata al punto 2).
17. di accettare tutte le indicazioni contenute nel bando e di dare espresso assenso al trattamento dei dati personali, finalizzato alla gestione della presente procedura e degli adempimenti conseguenti.

L'Azienda ULSS declina, fin d'ora, ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del candidato e da mancata, oppure tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda, o per eventuali disguidi postali, telegrafici o tecnici-informatici non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa.

Il termine fissato per la presentazione delle domande e dei documenti è perentorio.

L'eventuale riserva di invio successivo di documenti è privo di effetto.

La domanda deve essere datata e firmata.

La firma in calce alla domanda, ai sensi dell'art. 39, del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, non deve essere autenticata.

La mancata sottoscrizione della domanda costituisce motivo di esclusione.

#### DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

L'Azienda ULSS 5 Polesana intende dare piena attuazione alle disposizioni di legge tese a ridurre l'utilizzo di certificati e documenti formati da altre Pubbliche Amministrazioni ed invita i candidati ad utilizzare dichiarazione sostitutiva di certificazione e dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, come previsto dal D.P.R. n. 445 del 28.12.2000.

Alla domanda di ammissione all'avviso devono essere allegati i seguenti documenti:

1. documentazione attestante la tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività, alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime. La documentazione deve essere presentata in originale, in copia autenticata ovvero in copia dichiarata conforme all'originale ai sensi degli artt. 19 e 47 del D.P.R. 445/2000;
2. documentazione attestante la tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato. Nello specifico, dovrà essere allegata una casistica di specifiche esperienze e attività professionali svolte. La casistica deve essere riferita al decennio precedente alla data di pubblicazione del presente avviso sulla Gazzetta Ufficiale e deve essere certificata dal Direttore Sanitario sulla base delle attestazioni del Direttore del competente dipartimento o unità operativa di appartenenza. La casistica, che non può essere oggetto di dichiarazione sostitutiva di certificazione e di atto di notorietà - deve essere presentata in originale, in copia autenticata ovvero in copia dichiarata conforme all'originale ai sensi degli artt. 19 e 47 del D.P.R. 445/2000;
3. le pubblicazioni edite a stampa, di cui il candidato è autore o coautore, ritenute più significative;
4. curriculum formativo e professionale, redatto su carta semplice, in forma di autocertificazione ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 (vedi allegato B). Il curriculum deve essere dettagliato e contenere tutti gli elementi utili per la valutazione da parte della Commissione Esaminatrice;

5. tutte le certificazioni relative ai titoli che i candidati ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione del curriculum;
6. fotocopia (fronte e retro) di un documento di identità personale;
7. un elenco dettagliato in carta semplice ed in triplice copia, dei documenti e dei titoli presentati.

Non è ammesso il riferimento a documentazione presentata per la partecipazione ad altri i concorsi-avvisi banditi da questa Azienda.

Non saranno presi in considerazione documenti e titoli presentati oltre il termine di scadenza del presente avviso o copie di documenti non autenticate ai sensi di legge.

Le pubblicazioni devono essere edite a stampa e vanno comunque presentate, possono essere prodotto in originale, in copia legale o autenticata ai sensi di legge, o in copia corredata da dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà che ne attesti la conformità all'originale (vedi allegato C). Non verranno valutate le pubblicazioni dalle quali non risulti l'apporto del candidato.

I titoli devono essere posseduti in originale o copia legale o autenticata ai sensi di legge, ovvero autocertificati nei casi e nei limiti previsti dalla normativa vigente. Nel caso di autocertificazione si deve produrre copia fotostatica non autenticata dei titoli e delle pubblicazioni, accompagnati da apposita "Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà" che ne attesti la conformità all'originale (dell'art. 19 e 47, DPR 28.12.2000 n. 445), di cui si allega schema esemplificativo - allegato C.

Le dichiarazioni ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 devono essere sempre accompagnate, se non sottoscritte in presenza del funzionario ricevente, da una copia di documento di identità in corso di validità del sottoscrittore.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di verificare, anche a campione, quanto dichiarato e prodotto dai candidati. Qualora dal controllo emerga la non veridicità di quanto dichiarato o prodotto, il candidato decade dai benefici eventualmente conseguenti dal provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera oltre ad incorrere nelle sanzioni penali previste in ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci.

#### COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione Esaminatrice del presente avviso sarà costituita come stabilito dall'art. 15, comma 7-bis, del D.Lgs. n. 502/1992 come modificato dall'art. 4 D.L. 158/2012 convertito nella Legge 189/2012, nonché secondo quanto previsto dal D.G.R.V. n. 343 del 19.03.2013.

Le operazioni di sorteggio dei componenti della Commissione Esaminatrice sono pubbliche. La data ed il luogo del sorteggio saranno comunicati, mediante pubblicazione sul sito internet aziendale ([www.aulss5.veneto.it](http://www.aulss5.veneto.it)), almeno quindici giorni prima della data stabilita per il sorteggio. Qualora titolari e/o supplenti estratti rinuncino alla nomina o se ne sia verificata l'impossibilità a far parte della Commissione, sarà effettuato un nuovo sorteggio con le medesime modalità.

La nomina della Commissione verrà pubblicata sul sito aziendale.

#### MODALITÀ DI SELEZIONE

La verifica relativa alla presenza dei requisiti di ammissione dei candidati è effettuata dagli Uffici competenti dell'Azienda ULSS 5 Polesana.

La data e la sede in cui si svolgerà il colloquio saranno comunicati ai candidati a cura dell'apposita Commissione, almeno quindici giorni prima, con lettera raccomandata con avviso di ricevimento.

I candidati che non si presentassero a sostenere il colloquio nel giorno, nell'ora e nella sede stabiliti, saranno dichiarati rinunciatari all'avviso, qualunque sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.

La Commissione Esaminatrice provvederà all'analisi comparativa dei curricula dei candidati ed a un colloquio con gli stessi e formulerà una graduatoria di merito. La Commissione presenterà poi al Direttore Generale una terna di candidati idonei sulla base dei migliori punteggi attribuiti.

La Commissione dispone complessivamente di 80 punti, 50 dei quali relativi al curriculum e 30 al colloquio.

La Commissione nell'analisi dei curricula terrà conto dei titoli professionali posseduti dai candidati, avuto anche riguardo alle necessarie competenze organizzative e gestionali, dei volumi dell'attività svolta e dell'aderenza al profilo ricercato.

Per la valutazione del curriculum la Commissione ha a disposizione 50 punti con riferimento:

1. alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime (massimo punti 5);
2. alla posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con indicazione di specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione (massimo punti 15);
3. alla tipologia ed alla quantità delle prestazioni effettuate dal candidato. Le casistiche devono essere riferite al decennio precedente alla data di pubblicazione dell'avviso per estratto nella Gazzetta Ufficiale e devono essere certificate dal Direttore Sanitario sulla base di attestazioni del Direttore del competente dipartimento o unità operativa di appartenenza (massimo punti 20);
4. all'attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento del diploma di laurea o di specializzazione con indicazione delle ore annue di insegnamento (massimo punti 3);
5. ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore ad un anno con esclusione dei tirocini obbligatori, nonché alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, valutati secondo i criteri dell'art. 9 del D.P.R. n. 484/1997 (massimo punti 2);
6. alla produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché il suo impatto sulla comunità scientifica (massimo punti 5).

Il colloquio è diretto alla valutazione delle capacità professionali del candidato nella specifica disciplina con riferimento anche alle esperienze professionali documentate, nonché all'accertamento delle capacità gestionali, organizzative e di direzione del medesimo, con riferimento all'incarico da svolgere.

Il superamento della prova del colloquio si intende raggiunto con un punteggio di almeno 21/30.

La Commissione Esaminatrice sulla base della valutazione complessiva, formulerà una graduatoria di merito. La Commissione presenterà al Direttore Generale, per il seguito di competenza, la terna di candidati idonei, sulla base dei migliori punteggi attribuiti, accompagnata da una relazione redatta in forma sintetica.

Si fa riserva, qualora i candidati selezionati siano meno di tre, informato il Collegio di Direzione, di ripetere la procedura di selezione.

#### TRASPARENZA

Ai sensi di quanto previsto dalla DGRV n. 343/2013, il profilo professionale del dirigente da incaricare, i curricula dei candidati presentatisi al colloquio e la relazione della Commissione redatta in forma sintetica, saranno pubblicati sul sito internet dell'Azienda, prima della nomina.

Inoltre, saranno pubblicati sul medesimo sito la nomina della Commissione esaminatrice e le eventuali motivazioni della scelta da parte del Direttore Generale, qualora intendesse nominare uno dei due candidati che non ha conseguito il miglior punteggio nell'ambito della terna predisposta dalla Commissione.

#### CONFERIMENTO DELL'INCARICO

L'attribuzione dell'incarico di direzione di struttura complessa sarà effettuata dal Direttore Generale, che individua il candidato da nominare nell'ambito della terna predisposta dalla Commissione sopraccitata. L'individuazione potrà riguardare, sulla base di analitica motivazione della decisione, anche uno dei candidati che non ha conseguito il miglior punteggio.

Con il candidato al quale sarà conferito l'incarico sarà sottoscritto un contratto individuale di lavoro ai sensi dell'art. 13 del C.C.N.L. - Area Dirigenza Medica e Veterinaria del SSN - 08.06.2000, secondo lo schema tipo di contratto di lavoro dei direttori di unità operativa complessa della dirigenza medica e veterinaria approvato dalla Regione Veneto con DGRV 19.03.2013, n. 342.

L'incarico di Direttore è soggetto a conferma al termine di un periodo di prova di sei mesi, prorogabile di altri sei, a decorrere dalla data della nomina a detto incarico, sulla base della valutazione di cui all'art. 15, comma 5, del Decreto Legislativo n. 502/1992, come modificato dall'art. 4, comma 1, del D.Lgs. 13 settembre 2012, n. 158, convertito dalla Legge 8 novembre 2012, n. 189.

La conferma al termine del periodo di prova, l'eventuale proroga dello stesso nonché l'esito definitivo, sarà disposta dal Direttore Generale sulla base di una relazione del Direttore Sanitario, redatta sulla base degli elementi di valutazione previsti dalla norma citata.

L'Azienda, in caso di dimissioni o recesso da parte del Dirigente incaricato, non intende procedere alla sostituzione, conferendo l'incarico ad uno dei due professionisti facenti parte della terna iniziale e, pertanto, in tal caso procederà ad indire un nuovo avviso.

L'incarico potrà essere rinnovato secondo le modalità previste dall'art. 15 del Decreto Legislativo n. 502/1992 e successive modifiche ed integrazioni, per lo stesso periodo o per periodo più breve.

Il rinnovo o il mancato rinnovo saranno disposti con motivato provvedimento del Direttore Generale, previa verifica dell'espletamento dell'incarico, con riferimento agli obiettivi affidati ed alle risorse attribuite.

L'incarico comporta l'obbligo di un rapporto esclusivo con l'Azienda ULSS 5 Polesana e pertanto è incompatibile con ogni altro rapporto di lavoro, dipendente o in convenzione, con altre strutture pubbliche o private.

Il trattamento economico è quello stabilito dalle disposizioni di cui al vigente CCNL per l'area della dirigenza medica e veterinaria.

#### TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 13 del Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196 e successive modifiche ed integrazioni e del Regolamento UE 2016/679, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso l'Azienda ULSS 5 Polesana per le finalità di gestione della selezione, comprese le previste pubblicazioni sul sito internet aziendale e saranno trattati anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dall'avviso.

La presentazione della domanda da parte del candidato implica il consenso al trattamento dei propri dati personali, compresi quelli sensibili, a cura del personale preposto alla conservazione delle domande, all'utilizzo delle stesse per lo svolgimento della procedura, nonché a cura della commissione esaminatrice.

#### NORME FINALI

La presente procedura si concluderà entro dodici mesi dalla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande.

Per quanto non espressamente previsto si fa riferimento alla normativa in materia per il personale delle Unità Locali Socio Sanitarie ed in particolare al Decreto Legislativo n. 502/1992 e successive modificazioni ed integrazioni, al DPR n. 484/1997, alle Deliberazioni della Giunta

Regionale del Veneto del 19.03.2013 n. 342 e 343, ai vigenti CC.CC.NN.LL. Dell'Area della Dirigenza Medica e Veterinari.

Con la partecipazione all'avviso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le prescrizioni e precisazioni in esso contenute, nonché di quelle che disciplinano o disciplineranno lo stato giuridico ed economico del personale delle Aziende del Servizio Sanitario Nazionale.

L' Azienda si riserva la facoltà di modificare, prorogare, sospendere o revocare il presente avviso, qualora ne rilevasse la necessità e l'opportunità per ragioni di pubblico interesse.

Per informazioni rivolgersi alla UOC Gestione Risorse Umane - U.O. Concorsi - di questa Azienda ULSS 5 Polesana dal lunedì al venerdì, dalle ore 9.00 alle ore 12.00 (telefono: 0425/393963).

Il presente bando è pubblicato sul sito Internet di questa Azienda: [www.aulss5.veneto.it](http://www.aulss5.veneto.it).

Il Direttore Generale Dr. F. Antonio Compostella

(seguono allegati)

**ALLEGATO A)****FAC-SIMILE DOMANDA DI PARTECIPAZIONE**

Al Direttore Generale  
dell'Azienda ULSS 5 Polesana  
Viale Tre Martiri, 89  
45100 - R O V I G O

Il/la Sottoscritto/a \_\_\_\_\_, nato a \_\_\_\_\_ il  
\_\_\_\_\_ e residente a \_\_\_\_\_ in Via \_\_\_\_\_  
Telefono \_\_\_\_\_

**CHIEDE**

di essere ammesso/a all'avviso pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento dell'incarico di **Direttore della Struttura Complessa: U.O.C. Disabilità e non autosufficienza del Distretto 2 di Adria**, indetto da codesta Azienda ULSS, con delibera del Direttore Generale n. .... del .....

**Consapevole che in caso di dichiarazioni mendaci, ovunque rilasciate nel contesto della presente domanda e nei documenti ad essa allegati, il dichiarante incorre nelle sanzioni penali richiamate nell'art. 76 del DPR n. 445/2000 oltre alla decadenza dei benefici conseguenti il provvedimento emanato in base alle dichiarazioni non veritiere,**

**DICHIARA**

1. di essere in possesso della cittadinanza italiana (ovvero di essere in possesso del seguente requisito sostitutivo della cittadinanza italiana \_\_\_\_\_);
2. di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di \_\_\_\_\_ (ovvero di non essere iscritto nelle liste elettorali per il seguente motivo \_\_\_\_\_);
3. di non aver mai riportato condanne penali (ovvero di aver riportato le seguenti condanne penali \_\_\_\_\_, da indicare anche se sia stata concessa amnistia, indulto, condono o perdono giudiziale);
4. di essere in possesso della laurea in \_\_\_\_\_ conseguita in data \_\_\_\_\_ presso l'Università degli Studi di \_\_\_\_\_; (qualora il titolo sia stato conseguito all'estero, indicare di seguito gli estremi del provvedimento di equipollenza/equiparazione ai titoli italiani, adottato dall'Autorità Italiana competente)
5. di essere in possesso dell'abilitazione all'esercizio della professione medico-chirurgica, conseguita in data \_\_\_\_\_ presso l'Università degli Studi di \_\_\_\_\_;
6. di essere in possesso della specializzazione in \_\_\_\_\_ conseguita in data \_\_\_\_\_ presso l'Università degli Studi di \_\_\_\_\_; (qualora il titolo sia stato conseguito all'estero, indicare di seguito gli estremi del provvedimento di equipollenza/equiparazione ai titoli italiani, adottato dall'Autorità Italiana competente)

7. di essere iscritto all'Albo dell'ordine dei Medici Chirurghi della Provincia di \_\_\_\_\_ dal \_\_\_\_\_ al n° \_\_\_\_\_ o nel corrispondente albo di uno dei Paesi dell'Unione europea, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Itali prima dell'assunzione in servizio;
8. di essere nei confronti degli obblighi militari, nella seguente posizione \_\_\_\_\_;
9. di essere in possesso, secondo le disposizioni contenute negli artt. 5 e 10 del D.P.R. 10/12/1997 n. 484, di un'anzianità di servizio di almeno sette anni, di cui cinque nella disciplina di \_\_\_\_\_, ovvero nella disciplina di \_\_\_\_\_ (equipollente) e della specializzazione nella disciplina di \_\_\_\_\_ ovvero nella disciplina di \_\_\_\_\_ (equipollente)  
ovvero  
di essere in possesso di un'anzianità di servizio di almeno dieci anni nella disciplina di \_\_\_\_\_;
10. di aver prestato servizio presso pubbliche Amministrazioni (specificare nel curriculum formativo e professionale tutti i dati relativi alla natura del rapporto di lavoro intercorso ed indicare eventuali cause di risoluzione di precedenti impieghi);
11. di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso pubbliche amministrazioni;
12. che la documentazione allegata alla presente domanda, in fotocopia semplice e specificatamente individuata in apposito elenco, è conforme all'originale ai sensi dell'art. 19 del D.P.R. n. 445/2000. A tal fine si allega fotocopia di un documento di identità \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_ rilasciato in data \_\_\_\_\_ da \_\_\_\_\_;
13. di richiedere il seguente ausilio per sostenere il colloquio previsto dall'avviso in quanto riconosciuto portatore di handicap ai sensi dell'art. 20 della legge n.104/1992 (da compilare solo in presenza di handicap (riconosciuto) \_\_\_\_\_);
14. di aver preso visione di tutte le informazioni, prescrizioni e condizioni contenute nel bando di avviso pubblico e di accettarle senza riserva alcuna;
15. di impegnarsi a comunicare, per iscritto eventuali variazioni del recapito, riconoscendo che l'Azienda non assume alcuna responsabilità in caso di irreperibilità del destinatario e chiede che tutte le comunicazioni riguardanti la selezione vengano indirizzate a:

Dr. / Dr.ssa: \_\_\_\_\_

Via \_\_\_\_\_

Comune di \_\_\_\_\_

(Prov. \_\_\_\_\_) Cap \_\_\_\_\_ Tel. \_\_\_\_\_.

Indirizzo mail: \_\_\_\_\_ Indirizzo PEC: \_\_\_\_\_

Autorizza infine, ai sensi dell'art. 13 del Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196, l'Azienda ULSS 5 Polesana al trattamento di tutti i dati personali forniti con la presente istanza e formati successivamente nell'ambito dello svolgimento della selezione, per le finalità espresse nell'apposito paragrafo inserito nell'avviso pubblico sotto il titolo "Trattamento dei dati personali".

**Alla presente allega :**

1. Un curriculum formativo e professionale, datato e firmato;
2. Una casistica di specifiche esperienze e attività professionali svolte, certificata dal Direttore Sanitario sulla base delle attestazioni del Direttore del competente dipartimento o unità operativa di appartenenza ;
3. Un elenco, in triplice copia, dei documenti presentati;
4. Copia autenticata nelle forme di legge, dei documenti e titoli che intende presentare ai fini della valutazione, (ovvero dichiarazioni sostitutive – modulo B e/o modulo C allegati);
5. Una copia (fronte/retro) firmata di valido documento di riconoscimento.

Data \_\_\_\_\_

Firma \_\_\_\_\_

**E DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DI ATTO NOTORIO E LE DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DI CERTIFICAZIONE DEVONO ESSERE COMPLETE DI TUTTI GLI ELEMENTI ED INFORMAZIONI RELATIVE ALL'ATTO CHE SOSTITUISCONO.**

**ALLEGATO B)****CURRICULUM FORMATIVO E PROFESSIONALE**

In riferimento alla domanda di partecipazione all'avviso pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento dell'incarico di **Direttore della Struttura Complessa: U.O.C. Disabilità e non autosufficienza del Distretto 2 di Adria**, indetto da codesta Azienda ULSS, con delibera del Direttore Generale n. .... del .....

Il/la sottoscritto/a \_\_\_\_\_, nato/a il \_\_\_\_\_ a \_\_\_\_\_, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 dello stesso D.P.R. per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, dichiara quanto segue:

**TITOLI DI STUDIO**

**Laurea** in .....  
 Conseguita presso .....  
 In data ..... voto .....

**Specializzazione** in .....  
 Conseguita presso .....  
 In data .....  
 Della durata di anni .....  
 (specificare se conseguita ai sensi del D.Lgs. 8 agosto 1991 n. 257 e/o del D.Lgs. 17 agosto 1999 n. 368).

Ulteriori titoli di studio .....  
 Conseguiti presso .....  
 In data .....  
 Della durata di anni .....  
 Altro (es. Dottorato di ricerca, Master universitario) .....  
 Conseguito presso .....  
 In data ..... durata .....

**SERVIZI SVOLTI****Presso la struttura pubblica e/o privata**

(Indicare esattamente la denominazione, l'indirizzo e la struttura/servizio/unità operativa di assegnazione)

.....  
 .....  
 .....

**Contratto di lavoro:**

- a) SUBORDINATO, a tempo indeterminato/determinato, in qualità di Dirigente Medico, disciplina ....., n. ore settimanali .....;
- b) SPECIALISTA AMBULATORIALE INTERNO, a tempo indeterminato/determinato/provisorio/sostituto, branca di assegnazione ....., n. ore settimanali .....

- c) LIBERO PROFESSIONALE, in qualità di ..... n. ore settimanali/mensili .....;
- d) CO.CO.CO, in qualità di ..... n. ore settimanali/mensili .....;
- e) BORSISTA, in qualità di ..... n. ore settimanali/mensili .....;
- f) ALTRO .....

Durata: dal (gg/mm/aa)..... al (gg/mm/aa).....

Eventuali periodi di aspettativa senza assegni .....

Altro .....

Eventuale causa di risoluzione del contratto .....

#### ESPERIENZE LAVORATIVE ALL'ESTERO

Per i servizi prestati all'estero, per i quali occorre aver ottenuto il necessario riconoscimento da parte dell'Autorità italiana competente, si riportano gli estremi di tale provvedimento: n. .... data .....

.....

.....

#### TIPOLOGIA DELLE ISTITUZIONI IN CUI SONO ALLOCATE LE STRUTTURE PRESSO LE QUALI HA SVOLTO L'ATTIVITÀ E TIPOLOGIA DELLE PRESTAZIONI EROGATE DALLE STRUTTURE MEDESIME

.....

.....

**POSIZIONE FUNZIONALE NELLE STRUTTURE E COMPETENZE** (indicare anche eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione – **allegare una casistica di specifiche esperienze e attività professionali svolte, riferita all'ultimo decennio, certificata dal Direttore Sanitario sulla base delle attestazioni del Direttore del competente dipartimento o unità operativa di appartenenza.** La casistica, che non può essere oggetto di dichiarazione sostitutiva di certificazione e di atto di notorietà - deve essere presentata in originale, in copia autenticata ovvero in copia dichiarata conforme all'originale ai sensi degli artt. 19 e 47 del D.P.R. 445/2000;

.....

.....

**ATTIVITÀ DIDATTICA presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione, ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario (indicare anche le ore annue di insegnamento)**

Corso di studio per il conseguimento del Diploma di .....

Presso Ente ....., sede di ..... materia insegnata .....

Per tot. n. ore ..... dal (gg/mm/aa) ..... al (gg/mm/aa) .....

.....

**SOGGIORNI DI STUDIO o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore ad un anno (esclusi i tirocini obbligatori)**

Presso ..... (indicare esattamente la struttura pubblica o privata, completa di indirizzo), in qualità di ..... dal (gg/mm/aa) ..... al (gg/mm/aa) .....

**ATTIVITA' DI AGGIORNAMENTO Corsi, congressi, convegni, seminari, anche effettuati all'estero**

Partecipazione in qualità di **relatore/uditore** al corso/congresso/convegno/seminario

Titolo del corso .....

Ente Organizzatore..... Indirizzo .....

Data di svolgimento ..... ore complessive .....

(Ripetere per ciascuna attività di aggiornamento)

**PUBBLICAZIONI edite a stampa** (allegare quelle ritenute più significative, in originale o in copia conforme all'originale)

**ULTERIORI ATTIVITA'**

.....

Data \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_  
(Firma del dichiarante per esteso e leggibile) (1)

(1) La firma non è soggetta ad autenticazione ove sia apposta in presenza del dipendente addetto. Nel caso in cui la domanda di partecipazione alla selezione venga spedita, alla presente dichiarazione dovrà essere allegata copia fotostatica di un documento di identità del candidato.

**LE DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DI CERTIFICAZIONI DEVONO ESSERE COMPLETE DI TUTTI GLI ELEMENTI ED INFORMAZIONI RELATIVE ALL'ATTO CHE SOSTITUISCONO.**

**ALLEGATO C)****DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA'  
(art. 47 DPR 445/2000)**

In riferimento alla domanda di partecipazione all'avviso pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento dell'incarico di **Direttore della Struttura Complessa: U.O.C. Disabilità e non autosufficienza del Distretto 2 di Adria**, indetto da codesta Azienda ULSS, con delibera del Direttore Generale n. .... del .....

Il/la sottoscritto/a \_\_\_\_\_, nato/a il \_\_\_\_\_ a \_\_\_\_\_, consapevole di quanto prescritto dall'art. 76 DPR 445/2000 sulla responsabilità penale di cui può andare incontro in caso di dichiarazioni non veritiere e sotto la propria responsabilità

**DICHIARA**

Che le allegate copie dei sottoelencati titoli, sono conformi agli originali:

- 1)
- 2)
- 3)
- 4)
- 5)

Data \_\_\_\_\_

Firma \_\_\_\_\_

La firma non è soggetta ad autenticazione ove sia apposta in presenza del dipendente addetto. Nel caso in cui la domanda di partecipazione alla selezione venga spedita, alla presente dichiarazione dovrà essere allegata copia fotostatica di un documento di identità del candidato.

**LE DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DELL'ATTO NOTORIO DEVONO ESSERE COMPLETE DI TUTTI GLI ELEMENTI ED INFORMAZIONI RELATIVE ALL'ATTO CHE SOSTITUISCONO.**

(Codice interno: 382910)

AZIENDA ULSS N. 5 POLESANA

**Avviso pubblico per il conferimento dell'incarico di direttore della struttura complessa: u.o.c. disabilità e non autosufficienza del distretto 1 di Rovigo.**

In esecuzione della delibera del Direttore Generale dell'Azienda ULSS 5 Polesana n. 985

del 28.11.2018, è indetto avviso pubblico per il conferimento dell'incarico di:

**DIRETTORE DELLA STRUTTURA COMPLESSA:U.O.C. DISABILITÀ E NON AUTOSUFFICIENZA DEL DISTRETTO 1 DI ROVIGO**

Ruolo: Sanitario - Profilo Professionale: Medici - Disciplina: Organizzazione dei Servizi Sanitari di Base - Area di sanità pubblica.

L'incarico, che avrà durata di cinque anni, con facoltà di rinnovo per lo stesso periodo o periodo più breve conferito con le modalità e alle condizioni previste dall'art. 15 del D.Lgs. 30 dicembre 1992, n. 502 e successive modifiche ed integrazioni, dal D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 484, dalla Deliberazione della Giunta Regionale del Veneto n. 343 del 19.03.2013, avente ad oggetto. "Approvazione del documento contenente la disciplina per il conferimento degli incarichi di direzione di struttura complessa del ruolo sanitario in applicazione dell'art. 4, comma 1, del D.L. 13 settembre 2012, n. 158, convertito nella Legge 8 novembre 2012 n. 189", nonché dai CC.CC.NN.LL. per l'Area della Dirigenza Medica e Veterinaria del SSN vigenti.

L'Azienda garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e il trattamento sul lavoro, ai sensi dell'art. 7, comma 1, del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165

**PROFILO DEL DIRIGENTE DA INCARICARE**

L'incarico dirigenziale è caratterizzato da competenze generali, atte a garantire le funzioni di direzione, organizzazione e gestione dell'Unità Operativa Complessa (UOC) "Disabilità e non autosufficienza D1" (inserita nel contesto organizzativo della struttura tecnico-funzionale denominata "Distretto 1 di Rovigo"), e da competenze distintive, finalizzate alla organizzazione e gestione dei processi assistenziali specifici, nell'ambito delle indicazioni programmatiche nazionali e regionali e degli indirizzi aziendali.

Come previsto dal vigente Atto aziendale, accanto alle competenze proprie dei pubblici dipendenti, descritte nel "Codice di comportamento dei dipendenti delle pubbliche amministrazioni", le competenze generali richieste al dirigente per lo svolgimento delle funzioni di direzione, organizzazione e gestione della unità operativa affidata sono: l'esercizio della leadership; l'adesione alle strategie aziendali e la fattiva collaborazione al loro sviluppo; la gestione delle risorse umane assegnate e delle loro competenze; la gestione delle risorse materiali utilizzate e lo sviluppo di sinergie con tutte le altre componenti del sistema socio-sanitario regionale (per esempio, altre strutture aziendali ospedaliere, distrettuali e della prevenzione; professionisti convenzionati e strutture accreditate); la gestione dei processi necessari per l'erogazione appropriata delle prestazioni assistenziali (cioè sicura, efficace, efficiente e sostenibile). Tali competenze generali sono declinate anche dall'articolo 3 dello schema tipo di contratto di lavoro dei direttori di unità operativa complessa approvato dalla Regione Veneto con DGRV 342/2013.

Le competenze distintive connesse all'incarico dirigenziale sono relative alla organizzazione e gestione delle specifiche attività assistenziali, adottando scelte che valorizzino un approccio globale alla persona e alla famiglia, la continuità dell'assistenza e modelli organizzativi per intensità di cura in grado di integrare in un continuum assistenziale i diversi contesti sanitari e socio-sanitari e gli altri contesti comunitari, in grado di dare valore alla salute delle persone disabili e alle persone non autosufficienti.

A titolo esemplificativo, ma non esaustivo, le principali attività della UOC "Disabilità e non autosufficienza D1" previste dal vigente Atto aziendale sono le seguenti:

- promuove risposte globali e unitarie finalizzate al benessere della persona non autosufficiente, della persona con disabilità e delle rispettive famiglie;
- sviluppa progetti individualizzati per potenziare e mantenere abilità e competenze per una migliore inclusione della persona con disabilità nel proprio contesto di vita, nonché l'integrazione in ambito scolastico e lavorativo;
- supporta la famiglia nella gestione del carico assistenziale attraverso interventi di tipo sociale e/o economico, nonché interventi di sollievo;
- promuove nella comunità la partecipazione e la sensibilizzazione ai temi della non autosufficienza e della disabilità;

- gestisce le modalità di accesso alla rete dei Centri di Servizi per l'erogazione di prestazioni residenziali e semiresidenziali attraverso il Registro Unico della Residenzialità;
- coordina e verifica l'attuazione degli accordi contrattuali con i soggetti accreditati.

La UOC "Disabilità e non autosufficienza D1" è a sua volta composta dalla UOS "Disabilità D1" e dalla UOS "Non autosufficienza D1", le cui azioni qualificanti sono dettagliatamente descritte nel vigente Atto aziendale dell'Azienda ULSS 5.

Al dirigente sono inoltre richieste ulteriori competenze distintive per svolgere le seguenti attività:

- coordinamento organizzativo e professionale tra le strutture che contribuiscono a erogare prestazioni nell'area della disabilità e della non autosufficienza nei due Distretti dell'Azienda ULSS 5, per omogeneizzare i servizi erogati all'utenza e per implementare forme reciproche di integrazione e supporto operativo;
- esercitare la governance clinica in materia di sicurezza clinica e appropriatezza clinica e organizzativa;
- supportare l'approccio assistenziale per processi, continuo e trasversale ai livelli di assistenza ospedaliera e distrettuale, valorizzando tutte le modalità di gestione orizzontale dei processi indicate dall'Atto aziendale;
- favorire l'integrazione organizzativa tra le diverse strutture aziendali, finalizzata al miglioramento dell'efficienza operativa nella gestione delle risorse (per esempio, personale, spazi, attrezzature, competenze, durata delle prestazioni, ecc.); -sostenere l'informatizzazione dei processi assistenziali e organizzativi (per esempio, gestione delle domande, dematerializzazione delle prescrizioni, gestione delle liste di attesa, flussi informativi, ecc.) e la loro integrazione nel contesto aziendale del dossier sanitario elettronico e in quello regionale del fascicolo sanitario elettronico;
- svolgere le attività di competenza indicate dai sistemi aziendali di gestione del rischio (clinico-professionale, lavorativo, informativo, ambientale, amministrativo-contabile e anticorruzione).

In tale prospettiva, il dirigente dovrà essere in possesso di documentata e rilevante esperienza professionale e gestionale, con particolare riferimento all'attività svolta nell'ultimo quinquennio.

Per la partecipazione all'avviso i candidati dovranno essere in possesso dei seguenti requisiti:

#### REQUISITI GENERALI PER L'AMMISSIONE

1. cittadinanza italiana, fatte salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea. I cittadini degli stati membri dell'Unione Europea devono dichiarare, altresì, di godere dei diritti civili e politici anche nello stato di appartenenza o di provenienza, ovvero i motivi di mancato godimento e di avere adeguata conoscenza della lingua italiana (D.P.C.M. 08.02.1994, n. 174). Sono fatte salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, nonché le disposizioni di cui all'art. 7 della L. n. 97/2013 e s.m.i.;
2. idoneità fisica all'impiego: l'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego, con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette, è effettuato a cura del Servizio del Medico Competente dell'Azienda ULSS. L'accertamento dell'idoneità fisica, senza limitazioni o prescrizioni, è relativa alle mansioni specifiche, nessuna esclusa, proprie del profilo messo a selezione;
3. nessun limite di età: a norma dell'art. 3, comma 6 della L. 15.05.1997, n. 127. Si precisa che la durata dell'incarico contrattuale non potrà superare la data prevista per il collocamento a riposo, stabilita dalla normativa vigente;
4. godimento dei diritti civili e politici; non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo; i cittadini stranieri devono godere dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza;
5. non essere stati dispensati/licenziati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

#### REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE

Previsti dall'art. 5 del D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 484:

1. laurea in medicina e chirurgia;
2. iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici. L'iscrizione al corrispondente Albo Professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione alla selezione, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio;
3. anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina di Organizzazione dei servizi sanitari di base o discipline equipollenti, e specializzazione nella disciplina di o in una disciplina equipollente ovvero anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina di Organizzazione dei Servizi Sanitari di Base.  
Ai fini della valutazione dei servizi prestati e delle specializzazioni possedute per l'accesso all'incarico sopra indicato, verrà fatto riferimento rispettivamente alle tabelle "A" e "B" allegate al Decreto Ministro della Sanità 30.01.1998 e successive modificazioni ed integrazioni;  
L'anzianità di servizio utile per l'accesso alla direzione di struttura complessa deve essere maturata presso amministrazioni pubbliche, istituti di ricovero e cura a carattere scientifico, istituti o cliniche universitarie ed istituti

zooprofilattici sperimentali, secondo le disposizioni contenute nell'art. 10 del D.P.R. 484/1997, nel Decreto Ministero della Sanità 23 marzo 2000, n. 184 e nel D.P.C.M. 08 marzo 2001. Per quanto riguarda il servizio prestato all'estero si fa riferimento a quanto previsto dall'art. 13 del suddetto D.P.R. n. 484/1997.

4. curriculum ai sensi del punto 6 dell'allegato A) della DGRV n. 343/2013, in cui sia documentata una specifica attività professionale ed adeguata esperienza nella disciplina, nonché attività di studio e direzionali-organizzative;
5. attestato di formazione manageriale. L'attestato di formazione manageriale di cui all'art. 5, comma 1, lett. d), del D.P.R. n. 484/1997 ed all'art. 16-quinquies del D.Lgs n. 502/1992 così come modificato dal D.Lgs. n. 229/1999, deve essere conseguito dai dirigenti con incarico di direzione di struttura complessa entro un anno dall'inizio dell'incarico; il mancato superamento del primo corso, attivato dalla Regione successivamente al conferimento dell'incarico, determina la decadenza dall'incarico stesso.

Qualora il candidato abbia conseguito titoli di studio e/o svolto servizi professionali all'estero, deve espressamente indicare gli estremi del provvedimento di equipollenza - equiparazione ai titoli italiani, adottato dall'Autorità italiana competente e gli estremi del BUR o della GU in cui i provvedimenti sono stati pubblicati o, in alternativa, produrre copia cartacea.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente bando per la presentazione delle domande di ammissione all'avviso. Il difetto anche di uno solo dei requisiti prescritti comporta la non ammissione all'avviso stesso.

#### PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Le domande di ammissione all'avviso, redatte su carta semplice secondo lo schema allegato in calce, e indirizzate al Direttore Generale dell'Azienda ULSS 5 Polesana della Regione Veneto, dovranno pervenire entro il termine perentorio del **30° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando, per estratto, nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana** - 4<sup>a</sup> serie speciale - concorsi ed esami. Qualora detto giorno sia festivo, o un sabato, il termine è prorogato alla stessa ora del primo giorno successivo non festivo.

Le domande devono essere presentate con una delle seguenti modalità:

- mediante consegna all'Ufficio Protocollo dell'Azienda ULSS 5 Polesana - Viale Tre Martiri, 89 - 45100 ROVIGO;
- mediante spedizione a mezzo servizio postale con raccomandata con avviso di ricevimento. La domanda si considera prodotta in tempo utile se spedita entro il termine sopra indicato; a tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante;
- mediante invio al seguente indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) aziendale: protocollo.aulss5@pecveneto.it. La validità di tale invio è subordinata all'utilizzo, da parte del candidato, di una casella postale elettronica certificata personale.

Non sarà, pertanto, ritenuto valido l'invio da casella di posta elettronica certificata di altro soggetto o da casella di posta elettronica semplice, anche se verso la PEC aziendale. La domanda e tutta la documentazione devono essere allegati esclusivamente in formato PDF.

Nell'oggetto della PEC dovranno essere indicati il nome e cognome del candidato e la selezione alla quale si chiede di partecipare. La domanda dovrà essere sottoscritta con le seguenti modalità:

- firma estesa e leggibile, apposta in originale sui documenti da scansionare;
- firma digitale.

Non saranno considerate prodotte in tempo utile le domande che pervengano dopo il termine sopraindicato, qualunque sia la causa del ritardato arrivo.

Nella domanda, della quale si allega uno schema esemplificativo (allegato A), i candidati devono dichiarare sotto la propria responsabilità e consapevoli delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28.12.2000 per le ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci:

1. il cognome e il nome;
2. la data e il luogo di nascita e la residenza attuale;
3. il possesso della cittadinanza italiana o equivalente;
4. il Comune nelle cui liste elettorali sono iscritti, ovvero i motivi della loro non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
5. le eventuali condanne penali riportate; in caso negativo devono dichiararne espressamente l'assenza;
6. la loro posizione nei riguardi degli obblighi militari;

7. i titoli di studio posseduti, con l'indicazione della data, sede e denominazione completa dell'istituto o degli istituti in cui i titoli stessi sono stati conseguiti;
8. l'abilitazione professionale, con indicazione della data, sede e denominazione completa dell'istituto in cui la stessa è stata conseguita;
9. l'iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici, con l'indicazione della Provincia e del numero di iscrizione;
10. il possesso, con dettagliata specificazione, dei requisiti specifici di ammissione richiesti dal bando;
11. i servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni e le cause di risoluzione dei precedenti rapporti di pubblico impiego;
12. di non essere stato dispensato dall'impiego presso pubbliche amministrazioni per aver conseguito l'impegno stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
13. la conformità all'originale, ai sensi dell'art. 19 del D.P.R. n. 445/2000, della documentazione in fotocopia semplice, unita a corredo della domanda e specificatamente individuata in apposito elenco; chi intende inviare la domanda a mezzo servizio postale, deve, oltre alla dichiarazione di conformità all'originale, anche allegare la fotocopia di un documento di identità valido;
14. la specificazione, ove ne ricorra la fattispecie, di essere beneficiario della legge 05.02.1992, n. 104, e l'indicazione, qualora indispensabile, dell'ausilio eventualmente necessario per l'espletamento del colloquio in relazione al proprio handicap e dell'eventuale necessità di tempi aggiuntivi;
15. l'eventuale diritto di usufruire del riposo sabatico ai sensi dell'art. 4 - comma 3 - della Legge n. 101 del 08.03.1989 dettante norme per la regolamentazione dei rapporti tra lo Stato e l'unione delle Comunità Ebraiche Italiane;
16. il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essere fatta ogni necessaria comunicazione. In caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto, la residenza indicata al punto 2).
17. di accettare tutte le indicazioni contenute nel bando e di dare espresso assenso al trattamento dei dati personali, finalizzato alla gestione della presente procedura e degli adempimenti conseguenti.

L'Azienda ULSS declina, fin d'ora, ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del candidato e da mancata, oppure tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda, o per eventuali disguidi postali, telegrafici o tecnici-informatici non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa.

Il termine fissato per la presentazione delle domande e dei documenti è perentorio.

L'eventuale riserva di invio successivo di documenti è privo di effetto.

La domanda deve essere datata e firmata.

La firma in calce alla domanda, ai sensi dell'art. 39, del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, non deve essere autenticata.

La mancata sottoscrizione della domanda costituisce motivo di esclusione.

#### DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

L'Azienda ULSS 5 Polesana intende dare piena attuazione alle disposizioni di legge tese a ridurre l'utilizzo di certificati e documenti formati da altre Pubbliche Amministrazioni ed invita i candidati ad utilizzare dichiarazione sostitutiva di certificazione e dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, come previsto dal D.P.R. n. 445 del 28.12.2000.

Alla domanda di ammissione all'avviso devono essere allegati i seguenti documenti:

1. documentazione attestante la tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività, alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime. La documentazione deve essere presentata in originale, in copia autenticata ovvero in copia dichiarata conforme all'originale ai sensi degli artt. 19 e 47 del D.P.R. 445/2000;
2. documentazione attestante la tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato. Nello specifico, dovrà essere allegata una casistica di specifiche esperienze e attività professionali svolte. La casistica deve essere riferita al decennio precedente alla data di pubblicazione del presente avviso sulla Gazzetta Ufficiale e deve essere certificata dal Direttore Sanitario sulla base delle attestazioni del Direttore del competente dipartimento o unità operativa di appartenenza. La casistica, che non può essere oggetto di dichiarazione sostitutiva di certificazione e di atto di notorietà - deve essere presentata in originale, in copia autenticata ovvero in copia dichiarata conforme all'originale ai sensi degli artt. 19 e 47 del D.P.R. 445/2000;
3. le pubblicazioni edite a stampa, di cui il candidato è autore o coautore, ritenute più significative;
4. curriculum formativo e professionale, redatto su carta semplice, in forma di autocertificazione ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 (vedi allegato B). Il curriculum deve essere dettagliato e contenere tutti gli elementi utili per la valutazione da parte della Commissione Esaminatrice;

5. tutte le certificazioni relative ai titoli che i candidati ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione del curriculum;
6. fotocopia (fronte e retro) di un documento di identità personale;
7. un elenco dettagliato in carta semplice ed in triplice copia, dei documenti e dei titoli presentati.

Non è ammesso il riferimento a documentazione presentata per la partecipazione ad altri i concorsi-avvisi banditi da questa Azienda.

Non saranno presi in considerazione documenti e titoli presentati oltre il termine di scadenza del presente avviso o copie di documenti non autenticate ai sensi di legge.

Le pubblicazioni devono essere edite a stampa e vanno comunque presentate, possono essere prodotto in originale, in copia legale o autenticata ai sensi di legge, o in copia corredata da dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà che ne attesti la conformità all'originale (vedi allegato C). Non verranno valutate le pubblicazioni dalle quali non risulti l'apporto del candidato.

I titoli devono essere posseduti in originale o copia legale o autenticata ai sensi di legge, ovvero autocertificati nei casi e nei limiti previsti dalla normativa vigente. Nel caso di autocertificazione si deve produrre copia fotostatica non autenticata dei titoli e delle pubblicazioni, accompagnati da apposita "Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà" che ne attesti la conformità all'originale (dell'art. 19 e 47, DPR 28.12.2000 n. 445), di cui si allega schema esemplificativo - allegato C.

Le dichiarazioni ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 devono essere sempre accompagnate, se non sottoscritte in presenza del funzionario ricevente, da una copia di documento di identità in corso di validità del sottoscrittore.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di verificare, anche a campione, quanto dichiarato e prodotto dai candidati. Qualora dal controllo emerga la non veridicità di quanto dichiarato o prodotto, il candidato decade dai benefici eventualmente conseguenti dal provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera oltre ad incorrere nelle sanzioni penali previste in ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci.

#### COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione Esaminatrice del presente avviso sarà costituita come stabilito dall'art. 15, comma 7-bis, del D.Lgs. n. 502/1992 come modificato dall'art. 4 D.L. 158/2012 convertito nella Legge 189/2012, nonché secondo quanto previsto dal D.G.R.V. n. 343 del 19.03.2013.

Le operazioni di sorteggio dei componenti della Commissione Esaminatrice sono pubbliche. La data ed il luogo del sorteggio saranno comunicati, mediante pubblicazione sul sito internet aziendale ([www.aulss5.veneto.it](http://www.aulss5.veneto.it)), almeno quindici giorni prima della data stabilita per il sorteggio. Qualora titolari e/o supplenti estratti rinuncino alla nomina o se ne sia verificata l'impossibilità a far parte della Commissione, sarà effettuato un nuovo sorteggio con le medesime modalità.

La nomina della Commissione verrà pubblicata sul sito aziendale.

#### MODALITÀ DI SELEZIONE

La verifica relativa alla presenza dei requisiti di ammissione dei candidati è effettuata dagli Uffici competenti dell'Azienda ULSS 5 Polesana.

La data e la sede in cui si svolgerà il colloquio saranno comunicati ai candidati a cura dell'apposita Commissione, almeno quindici giorni prima, con lettera raccomandata con avviso di ricevimento.

I candidati che non si presentassero a sostenere il colloquio nel giorno, nell'ora e nella sede stabiliti, saranno dichiarati rinunciatari all'avviso, qualunque sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.

La Commissione Esaminatrice provvederà all'analisi comparativa dei curricula dei candidati ed a un colloquio con gli stessi e formulerà una graduatoria di merito. La Commissione presenterà poi al Direttore Generale una terna di candidati idonei sulla base dei migliori punteggi attribuiti.

La Commissione dispone complessivamente di 80 punti, 50 dei quali relativi al curriculum e 30 al colloquio.

La Commissione nell'analisi dei curricula terrà conto dei titoli professionali posseduti dai candidati, avuto anche riguardo alle necessarie competenze organizzative e gestionali, dei volumi dell'attività svolta e dell'aderenza al profilo ricercato.

Per la valutazione del curriculum la Commissione ha a disposizione 50 punti con riferimento:

1. alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime (massimo punti 5);
2. alla posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con indicazione di specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione (massimo punti 15);
3. alla tipologia ed alla quantità delle prestazioni effettuate dal candidato. Le casistiche devono essere riferite al decennio precedente alla data di pubblicazione dell'avviso per estratto nella Gazzetta Ufficiale e devono essere certificate dal Direttore Sanitario sulla base di attestazioni del Direttore del competente dipartimento o unità operativa di appartenenza (massimo punti 20);
4. all'attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento del diploma di laurea o di specializzazione con indicazione delle ore annue di insegnamento (massimo punti 3);
5. ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore ad un anno con esclusione dei tirocini obbligatori, nonché alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, valutati secondo i criteri dell'art. 9 del D.P.R. n. 484/1997 (massimo punti 2);
6. alla produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché il suo impatto sulla comunità scientifica (massimo punti 5).

Il colloquio è diretto alla valutazione delle capacità professionali del candidato nella specifica disciplina con riferimento anche alle esperienze professionali documentate, nonché all'accertamento delle capacità gestionali, organizzative e di direzione del medesimo, con riferimento all'incarico da svolgere.

Il superamento della prova del colloquio si intende raggiunto con un punteggio di almeno 21/30.

La Commissione Esaminatrice sulla base della valutazione complessiva, formulerà una graduatoria di merito. La Commissione presenterà al Direttore Generale, per il seguito di competenza, la terna di candidati idonei, sulla base dei migliori punteggi attribuiti, accompagnata da una relazione redatta in forma sintetica.

Si fa riserva, qualora i candidati selezionati siano meno di tre, informato il Collegio di Direzione, di ripetere la procedura di selezione.

#### TRASPARENZA

Ai sensi di quanto previsto dalla DGRV n. 343/2013, il profilo professionale del dirigente da incaricare, i curricula dei candidati presentatisi al colloquio e la relazione della Commissione redatta in forma sintetica, saranno pubblicati sul sito internet dell'Azienda, prima della nomina.

Inoltre, saranno pubblicati sul medesimo sito la nomina della Commissione esaminatrice e le eventuali motivazioni della scelta da parte del Direttore Generale, qualora intendesse nominare uno dei due candidati che non ha conseguito il miglior punteggio nell'ambito della terna predisposta dalla Commissione.

#### CONFERIMENTO DELL'INCARICO

L'attribuzione dell'incarico di direzione di struttura complessa sarà effettuata dal Direttore Generale, che individua il candidato da nominare nell'ambito della terna predisposta dalla Commissione sopraccitata. L'individuazione potrà riguardare, sulla base di analitica motivazione della decisione, anche uno dei candidati che non ha conseguito il miglior punteggio.

Con il candidato al quale sarà conferito l'incarico sarà sottoscritto un contratto individuale di lavoro ai sensi dell'art. 13 del C.C.N.L. - Area Dirigenza Medica e Veterinaria del SSN - 08.06.2000, secondo lo schema tipo di contratto di lavoro dei direttori di unità operativa complessa della dirigenza medica e veterinaria approvato dalla Regione Veneto con DGRV 19.03.2013, n. 342.

L'incarico di Direttore è soggetto a conferma al termine di un periodo di prova di sei mesi, prorogabile di altri sei, a decorrere dalla data della nomina a detto incarico, sulla base della valutazione di cui all'art. 15, comma 5, del Decreto Legislativo n. 502/1992, come modificato dall'art. 4, comma 1, del D.Lgs. 13 settembre 2012, n. 158, convertito dalla Legge 8 novembre 2012, n. 189.

La conferma al termine del periodo di prova, l'eventuale proroga dello stesso nonché l'esito definitivo, sarà disposta dal Direttore Generale sulla base di una relazione del Direttore Sanitario, redatta sulla base degli elementi di valutazione previsti dalla norma citata.

L'Azienda, in caso di dimissioni o recesso da parte del Dirigente incaricato, non intende procedere alla sostituzione, conferendo l'incarico ad uno dei due professionisti facenti parte della terna iniziale e, pertanto, in tal caso procederà ad indire un nuovo avviso.

L'incarico potrà essere rinnovato secondo le modalità previste dall'art. 15 del Decreto Legislativo n. 502/1992 e successive modifiche ed integrazioni, per lo stesso periodo o per periodo più breve.

Il rinnovo o il mancato rinnovo saranno disposti con motivato provvedimento del Direttore Generale, previa verifica dell'espletamento dell'incarico, con riferimento agli obiettivi affidati ed alle risorse attribuite.

L'incarico comporta l'obbligo di un rapporto esclusivo con l'Azienda ULSS 5 Polesana e pertanto è incompatibile con ogni altro rapporto di lavoro, dipendente o in convenzione, con altre strutture pubbliche o private.

Il trattamento economico è quello stabilito dalle disposizioni di cui al vigente CCNL per l'area della dirigenza medica e veterinaria.

#### TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 13 del Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196 e successive modifiche ed integrazioni e del Regolamento UE 2016/679, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso l'Azienda ULSS 5 Polesana per le finalità di gestione della selezione, comprese le previste pubblicazioni sul sito internet aziendale e saranno trattati anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dall'avviso.

La presentazione della domanda da parte del candidato implica il consenso al trattamento dei propri dati personali, compresi quelli sensibili, a cura del personale preposto alla conservazione delle domande, all'utilizzo delle stesse per lo svolgimento della procedura, nonché a cura della commissione esaminatrice.

#### NORME FINALI

La presente procedura si concluderà entro dodici mesi dalla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande.

Per quanto non espressamente previsto si fa riferimento alla normativa in materia per il personale delle Unità Locali Socio Sanitarie ed in particolare al Decreto Legislativo n. 502/1992 e successive modificazioni ed integrazioni, al DPR n. 484/1997, alle Deliberazioni della Giunta Regionale del Veneto del 19.03.2013 n. 342 e 343, ai vigenti CC.CC.NN.LL. Dell'Area della Dirigenza Medica e Veterinari.

Con la partecipazione all'avviso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le prescrizioni e precisazioni in esso contenute, nonché di quelle che disciplinano o disciplineranno lo stato giuridico ed economico del personale delle Aziende del Servizio Sanitario Nazionale.

L' Azienda si riserva la facoltà di modificare, prorogare, sospendere o revocare il presente avviso, qualora ne rilevasse la necessità e l'opportunità per ragioni di pubblico interesse.

Per informazioni rivolgersi alla UOC Gestione Risorse Umane - U.O. Concorsi - di questa Azienda ULSS 5 Polesana dal lunedì al venerdì, dalle ore 9.00 alle ore 12.00 (telefono: 0425/393963).

Il presente bando è pubblicato sul sito Internet di questa Azienda: [www.aulss5.veneto.it](http://www.aulss5.veneto.it).

Il Direttore Generale Dr. F. Antonio Compostella

(seguono allegati)

**ALLEGATO A)****FAC-SIMILE DOMANDA DI PARTECIPAZIONE**

Al Direttore Generale  
dell'Azienda ULSS 5 Polesana  
Viale Tre Martiri, 89  
45100 - R O V I G O

Il/la Sottoscritto/a \_\_\_\_\_, nato a \_\_\_\_\_ il  
\_\_\_\_\_ e residente a \_\_\_\_\_ in Via \_\_\_\_\_  
Telefono \_\_\_\_\_

**CHIEDE**

di essere ammesso/a all'avviso pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento dell'incarico di **Direttore della Struttura Complessa: U.O.C. Disabilità e non autosufficienza del Distretto 1 di Rovigo**, indetto da codesta Azienda ULSS, con delibera del Direttore Generale n. .... del .....

**Consapevole che in caso di dichiarazioni mendaci, ovunque rilasciate nel contesto della presente domanda e nei documenti ad essa allegati, il dichiarante incorre nelle sanzioni penali richiamate nell'art. 76 del DPR n. 445/2000 oltre alla decadenza dei benefici conseguenti il provvedimento emanato in base alle dichiarazioni non veritiere,**

**DICHIARA**

1. di essere in possesso della cittadinanza italiana (ovvero di essere in possesso del seguente requisito sostitutivo della cittadinanza italiana \_\_\_\_\_);
2. di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di \_\_\_\_\_ (ovvero di non essere iscritto nelle liste elettorali per il seguente motivo \_\_\_\_\_);
3. di non aver mai riportato condanne penali (ovvero di aver riportato le seguenti condanne penali \_\_\_\_\_, da indicare anche se sia stata concessa amnistia, indulto, condono o perdono giudiziale);
4. di essere in possesso della laurea in \_\_\_\_\_ conseguita in data \_\_\_\_\_ presso l'Università degli Studi di \_\_\_\_\_; (qualora il titolo sia stato conseguito all'estero, indicare di seguito gli estremi del provvedimento di equipollenza/equiparazione ai titoli italiani, adottato dall'Autorità Italiana competente)
5. di essere in possesso dell'abilitazione all'esercizio della professione medico-chirurgica, conseguita in data \_\_\_\_\_ presso l'Università degli Studi di \_\_\_\_\_;
6. di essere in possesso della specializzazione in \_\_\_\_\_ conseguita in data \_\_\_\_\_ presso l'Università degli Studi di \_\_\_\_\_; (qualora il titolo sia stato conseguito all'estero, indicare di seguito gli estremi del provvedimento di equipollenza/equiparazione ai titoli italiani, adottato dall'Autorità Italiana competente)

7. di essere iscritto all'Albo dell'ordine dei Medici Chirurghi della Provincia di \_\_\_\_\_ dal \_\_\_\_\_ al n° \_\_\_\_\_ o nel corrispondente albo di uno dei Paesi dell'Unione europea, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Itali prima dell'assunzione in servizio;
8. di essere nei confronti degli obblighi militari, nella seguente posizione \_\_\_\_\_;
9. di essere in possesso, secondo le disposizioni contenute negli artt. 5 e 10 del D.P.R. 10/12/1997 n. 484, di un'anzianità di servizio di almeno sette anni, di cui cinque nella disciplina di \_\_\_\_\_, ovvero nella disciplina di \_\_\_\_\_ (equipollente) e della specializzazione nella disciplina di \_\_\_\_\_ ovvero nella disciplina di \_\_\_\_\_ (equipollente)  
ovvero  
di essere in possesso di un'anzianità di servizio di almeno dieci anni nella disciplina di \_\_\_\_\_;
10. di aver prestato servizio presso pubbliche Amministrazioni (specificare nel curriculum formativo e professionale tutti i dati relativi alla natura del rapporto di lavoro intercorso ed indicare eventuali cause di risoluzione di precedenti impieghi);
11. di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso pubbliche amministrazioni;
12. che la documentazione allegata alla presente domanda, in fotocopia semplice e specificatamente individuata in apposito elenco, è conforme all'originale ai sensi dell'art. 19 del D.P.R. n. 445/2000. A tal fine si allega fotocopia di un documento di identità \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_ rilasciato in data \_\_\_\_\_ da \_\_\_\_\_;
13. di richiedere il seguente ausilio per sostenere il colloquio previsto dall'avviso in quanto riconosciuto portatore di handicap ai sensi dell'art. 20 della legge n.104/1992 (da compilare solo in presenza di handicap (riconosciuto) \_\_\_\_\_);
14. di aver preso visione di tutte le informazioni, prescrizioni e condizioni contenute nel bando di avviso pubblico e di accettarle senza riserva alcuna;
15. di impegnarsi a comunicare, per iscritto eventuali variazioni del recapito, riconoscendo che l'Azienda non assume alcuna responsabilità in caso di irreperibilità del destinatario e chiede che tutte le comunicazioni riguardanti la selezione vengano indirizzate a:

Dr. / Dr.ssa: \_\_\_\_\_

Via \_\_\_\_\_

Comune di \_\_\_\_\_

(Prov. \_\_\_\_\_) Cap \_\_\_\_\_ Tel. \_\_\_\_\_.

Indirizzo mail: \_\_\_\_\_ Indirizzo PEC: \_\_\_\_\_

Autorizza infine, ai sensi dell'art. 13 del Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196, l'Azienda ULSS 5 Polesana al trattamento di tutti i dati personali forniti con la presente istanza e formati successivamente nell'ambito dello svolgimento della selezione, per le finalità espresse nell'apposito paragrafo inserito nell'avviso pubblico sotto il titolo "Trattamento dei dati personali".

**Alla presente allega :**

1. Un curriculum formativo e professionale, datato e firmato;
2. Una casistica di specifiche esperienze e attività professionali svolte, certificata dal Direttore Sanitario sulla base delle attestazioni del Direttore del competente dipartimento o unità operativa di appartenenza ;
3. Un elenco, in triplice copia, dei documenti presentati;
4. Copia autenticata nelle forme di legge, dei documenti e titoli che intende presentare ai fini della valutazione, (ovvero dichiarazioni sostitutive – modulo B e/o modulo C allegati);
5. Una copia (fronte/retro) firmata di valido documento di riconoscimento.

Data \_\_\_\_\_

Firma \_\_\_\_\_

**E DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DI ATTO NOTORIO E LE DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DI CERTIFICAZIONE DEVONO ESSERE COMPLETE DI TUTTI GLI ELEMENTI ED INFORMAZIONI RELATIVE ALL'ATTO CHE SOSTITUISCONO.**

**ALLEGATO B)****CURRICULUM FORMATIVO E PROFESSIONALE**

In riferimento alla domanda di partecipazione all'avviso pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento dell'incarico di **Direttore della Struttura Complessa: U.O.C. Disabilità e non autosufficienza del Distretto 1 di Rovigo**, indetto da codesta Azienda ULSS, con delibera del Direttore Generale n. .... del .....

Il/la sottoscritto/a \_\_\_\_\_, nato/a il \_\_\_\_\_ a \_\_\_\_\_, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 dello stesso D.P.R. per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, dichiara quanto segue:

**TITOLI DI STUDIO**

**Laurea** in .....  
 Conseguita presso .....  
 In data ..... voto .....

**Specializzazione** in .....  
 Conseguita presso .....  
 In data .....  
 Della durata di anni .....  
 (specificare se conseguita ai sensi del D.Lgs. 8 agosto 1991 n. 257 e/o del D.Lgs. 17 agosto 1999 n. 368).

Ulteriori titoli di studio .....  
 Conseguiti presso .....  
 In data .....  
 Della durata di anni .....  
 Altro (es. Dottorato di ricerca, Master universitario) .....  
 Conseguito presso .....  
 In data ..... durata .....

**SERVIZI SVOLTI****Presso la struttura pubblica e/o privata**

(Indicare esattamente la denominazione, l'indirizzo e la struttura/servizio/unità operativa di assegnazione)

.....  
 .....  
 .....

**Contratto di lavoro:**

- a) SUBORDINATO, a tempo indeterminato/determinato, in qualità di Dirigente Medico, disciplina ....., n. ore settimanali .....;
- b) SPECIALISTA AMBULATORIALE INTERNO, a tempo indeterminato/determinato/provisorio/sostituto, branca di assegnazione ....., n. ore settimanali .....

- c) LIBERO PROFESSIONALE, in qualità di ..... n. ore settimanali/mensili .....;
- d) CO.CO.CO, in qualità di ..... n. ore settimanali/mensili .....;
- e) BORSISTA, in qualità di ..... n. ore settimanali/mensili .....;
- f) ALTRO .....

Durata: dal (gg/mm/aa)..... al (gg/mm/aa).....

Eventuali periodi di aspettativa senza assegni .....

Altro .....

Eventuale causa di risoluzione del contratto .....

#### ESPERIENZE LAVORATIVE ALL'ESTERO

Per i servizi prestati all'estero, per i quali occorre aver ottenuto il necessario riconoscimento da parte dell'Autorità italiana competente, si riportano gli estremi di tale provvedimento: n. .... data .....

.....

.....

#### TIPOLOGIA DELLE ISTITUZIONI IN CUI SONO ALLOCATE LE STRUTTURE PRESSO LE QUALI HA SVOLTO L'ATTIVITÀ E TIPOLOGIA DELLE PRESTAZIONI EROGATE DALLE STRUTTURE MEDESIME

.....

.....

**POSIZIONE FUNZIONALE NELLE STRUTTURE E COMPETENZE** (indicare anche eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione – **allegare una casistica di specifiche esperienze e attività professionali svolte, riferita all'ultimo decennio, certificata dal Direttore Sanitario sulla base delle attestazioni del Direttore del competente dipartimento o unità operativa di appartenenza.** La casistica, che non può essere oggetto di dichiarazione sostitutiva di certificazione e di atto di notorietà - deve essere presentata in originale, in copia autenticata ovvero in copia dichiarata conforme all'originale ai sensi degli artt. 19 e 47 del D.P.R. 445/2000;

.....

.....

**ATTIVITÀ DIDATTICA presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione, ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario (indicare anche le ore annue di insegnamento)**

Corso di studio per il conseguimento del Diploma di .....

Presso Ente ....., sede di ..... materia insegnata .....

Per tot. n. ore ..... dal (gg/mm/aa) ..... al (gg/mm/aa) .....

.....

**SOGGIORNI DI STUDIO o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore ad un anno (esclusi i tirocini obbligatori)**

Presso ..... (indicare esattamente la struttura pubblica o privata, completa di indirizzo), in qualità di ..... dal (gg/mm/aa) ..... al (gg/mm/aa) .....

**ATTIVITA' DI AGGIORNAMENTO Corsi, congressi, convegni, seminari, anche effettuati all'estero**

Partecipazione in qualità di **relatore/uditore** al corso/congresso/convegno/seminario

Titolo del corso .....

Ente Organizzatore..... Indirizzo .....

Data di svolgimento ..... ore complessive .....

(Ripetere per ciascuna attività di aggiornamento)

**PUBBLICAZIONI edite a stampa** (allegare quelle ritenute più significative, in originale o in copia conforme all'originale)

**ULTERIORI ATTIVITA'**

.....

Data \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_  
(Firma del dichiarante per esteso e leggibile) (1)

(1) La firma non è soggetta ad autenticazione ove sia apposta in presenza del dipendente addetto. Nel caso in cui la domanda di partecipazione alla selezione venga spedita, alla presente dichiarazione dovrà essere allegata copia fotostatica di un documento di identità del candidato.

**LE DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DI CERTIFICAZIONI DEVONO ESSERE COMPLETE DI TUTTI GLI ELEMENTI ED INFORMAZIONI RELATIVE ALL'ATTO CHE SOSTITUISCONO.**

**ALLEGATO C)****DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA'  
(art. 47 DPR 445/2000)**

In riferimento alla domanda di partecipazione all'avviso pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento dell'incarico di **Direttore della Struttura Complessa: U.O.C. Disabilità e non autosufficienza del Distretto 1 di Rovigo**, indetto da codesta Azienda ULSS, con delibera del Direttore Generale n. .... del .....

Il/la sottoscritto/a \_\_\_\_\_, nato/a il \_\_\_\_\_ a \_\_\_\_\_, consapevole di quanto prescritto dall'art. 76 DPR 445/2000 sulla responsabilità penale di cui può andare incontro in caso di dichiarazioni non veritiere e sotto la propria responsabilità

**DICHIARA**

Che le allegate copie dei sottoelencati titoli, sono conformi agli originali:

- 1)
- 2)
- 3)
- 4)
- 5)

Data \_\_\_\_\_

Firma \_\_\_\_\_

La firma non è soggetta ad autenticazione ove sia apposta in presenza del dipendente addetto. Nel caso in cui la domanda di partecipazione alla selezione venga spedita, alla presente dichiarazione dovrà essere allegata copia fotostatica di un documento di identità del candidato.

**LE DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DELL'ATTO NOTORIO DEVONO ESSERE COMPLETE DI TUTTI GLI ELEMENTI ED INFORMAZIONI RELATIVE ALL'ATTO CHE SOSTITUISCONO.**

(Codice interno: 386063)

## COMUNE DI BELLUNO

**Concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo pieno e a tempo indeterminato di due collaboratori amministrativi, ctg. B3, ccnl Comparto Funzioni Locali, da assegnare all'Area Servizi Demografici.**

Il Comune di Belluno ha pubblicato un bando di concorso, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo indeterminato e a tempo pieno di due collaboratori amministrativi, ctg. B3, CCNL Comparto Funzioni Locali, da assegnare all'Area Servizi Demografici.

Requisiti di ammissione: diploma di scuola secondaria di primo grado, unitamente ad attestazione di qualifica professionale, oppure diploma di scuola secondaria di secondo grado (maturità).

Scadenza presentazione delle domande: **ore 12.00 del 11.02.2019**

Il testo integrale del bando di concorso e il fac simile della domanda sono pubblicati nel sito del Comune di Belluno [www.comune.belluno.it](http://www.comune.belluno.it), sezione Servizi OnLine > Concorsi e Selezioni e Albo Pretorio.

Per chiarimenti ed informazioni: Area Personale tel. 0437.913270, 0437.913274; email [personale@comune.belluno.it](mailto:personale@comune.belluno.it)

Il Coordinatore Ambito Risorse dott. SERGIO GALLO

(Codice interno: 386179)

COMUNE DI CAMISANO VICENTINO (VICENZA)

**Avviso di mobilità esterna (ex art.30, comma 1, d.lgs 165/2001) per la copertura del posto a tempo pieno e indeterminato di specialista amministrativo - area segreteria affari generali e servizi demografici cat. D.**

Requisiti:

- 1) Essere dipendenti di una Pubblica Amministrazione soggetta ai limiti assunzionali, con contratto di lavoro a tempo pieno e indeterminato in cat.D, profilo professionale Specialista Amministrativo.
- 2) Per informazioni consultare il sito internet del Comune di Camisano Vicentino (VI).

Scadenza **8 febbraio 2019 ore 12.30.**

Il Segretario Comunale De Vita dott. Mario

(Codice interno: 385819)

COMUNE DI CAVALLINO TREPORTI (VENEZIA)

**Avviso di selezione per mobilità esterna volontaria per la copertura di n.1 posto di "istruttore di vigilanza" - cat. C - a tempo pieno ed indeterminato da assegnare al corpo di polizia locale.**

Selezione pubblica per il passaggio diretto di personale da altre amministrazioni (trasferimento per mobilità volontaria), per la copertura di n. 1 posto vacante di categoria C, profilo professionale Istruttore di Vigilanza, presso il Corpo di Polizia Locale.

**Scadenza: 6 febbraio 2019**

Per eventuali informazioni gli interessati possono rivolgersi all'Ufficio Personale del Comune (tel. n° 041/2909702-707-708), oppure consultare il seguente indirizzo internet: [www.comune.cavallinotreporti.ve.it](http://www.comune.cavallinotreporti.ve.it) per estrarre copia del presente avviso e della "DOMANDA DI PARTECIPAZIONE" e per informazioni sulle successive fasi concorsuali.

Il Dirigente dott. Dino Daniele Bonato

(Codice interno: 386183)

COMUNE DI MIRA (VENEZIA)

**Selezione Pubblica, per soli esami, profilo di Agente di Polizia Locale (Cat.C).**

E' indetta una Selezione Pubblica, per soli esami, per la formazione di una graduatoria di merito preordinata all'assunzione a tempo determinato, a tempo pieno o a tempo parziale, con profilo di Agente di Polizia Locale (Cat.C) del vigente CCNL Funzioni Locali.

Termine di presentazione delle domande: entro le ore **12.00 del giorno lunedì 11 febbraio 2019** .

Il testo integrale del Bando di Selezione, con l'indicazione dei requisiti e delle modalità di partecipazione e il modello di domanda, sono pubblicati sul sito istituzionale del Comune di Mira (VE): [www.comune.mira.ve.it](http://www.comune.mira.ve.it) nella Sezione *Amministrazione Trasparente - Bandi di Concorso*.

Per informazioni o chiarimenti rivolgersi al Servizio Risorse Umane del Comune di Mira tel. (041) 5628214-5628215.

Il Dirigente dott. Daniele Campalto

(Codice interno: 385942)

COMUNE DI TORRE DI MOSTO (VENEZIA)

**Avviso di selezione per mobilità volontaria ex art. 30 D.Lgs 165/2001 per la copertura, con contratto a tempo pieno e indeterminato, di n. 1 posto di categoria D, profilo professionale Istruttore Direttivo Amministrativo-Contabile, con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e pieno.**

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO - UFF. PERSONALE

RENDE NOTO

che è indetta una selezione per mobilità volontaria ex art. 30, D.Lgs 165/2001, per la copertura, con contratto a tempo pieno, di **n. 1 posto di categoria D, profilo professionale Istruttore Direttivo Amministrativo-Contabile.**

SCADENZA BANDO: **ore 12.00 del giorno 08/02/2019**

REQUISITI PER L'AMMISSIONE (dettaglio):

- essere dipendenti a tempo pieno ed indeterminato delle Pubbliche Amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2 del D.Lgs. 165/2001 sottoposte a regime di limitazioni assunzionali, con inquadramento nella Categoria D (o equivalente categoria di altri comparti), profilo Istruttore Direttivo Amm.Contabile;

RECAPITI PER INFORMAZIONI:

Comune di Torre di Mosto - Ufficio Segreteria - tel. 0421/324440 int. 7 - e-mail: info@torredimosto.it .

SITO DI PUBBLICAZIONE BANDO:

www.comune.torredimosto.ve.it - Sezione Amministrazione Trasparente - Bandi di Concorso.

Il Responsabile del Servizio Personale - Mara Clementi

(Codice interno: 386208)

IPAB ANTICA SCUOLA DEI BATTUTI, VENEZIA

**Bando di concorso per titoli ed esami per la copertura di n. 1 posto di "istruttore direttivo tecnico" (cat. giur. D) a tempo indeterminato ed a tempo pieno.**

E' indetto un bando di concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n° 1 posto di "Istruttore Direttivo Tecnico" (cat. giur. D) a tempo pieno ed indeterminato, con attività lavorativa da svolgersi nelle sedi dell'Antica Scuola dei Battuti di Venezia Mestre.

All'assunzione suddetta è attribuito il trattamento economico previsto per la Categoria D del CCNL Funzioni Locali.

Il bando di concorso integrale è disponibile sul sito aziendale [www.anticascoladeibattuti.it](http://www.anticascoladeibattuti.it) nella sezione "Concorsi" -> "Bandi di concorso aperti".

Per essere ammessi al concorso i candidati devono far pervenire la domanda, utilizzando esclusivamente il modello allegato al bando e la relativa documentazione, **entro le ore 12,00 del 30° giorno successivo a quello della pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale** della Repubblica Italiana - Sezione Concorsi.

Direttore S. Generale Dott. M. Favaretto

(Codice interno: 386145)

IPAB ISTITUTO ASSISTENZA ANZIANI, VERONA

**Indizione concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 1 posto di Istruttore Amministrativo - Coordinatore Servizio Manutenzione e Logistica a tempo pieno e indeterminato (Cat. C. 1 C.C.N.L. Funzioni Locali).**

In esecuzione alla deliberazione n. 75 del 14/09/2018, è indetto un concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 1 posto di Istruttore Amministrativo - Coordinatore Servizio Manutenzione e Logistica a tempo pieno e indeterminato (Cat. C. 1 C.C.N.L. Funzioni Locali).

Scadza termine presentazione domande: **18/02/2019 ore 12.00.**

Il bando integrale con l'indicazione dei requisiti di partecipazione, le modalità e il modulo per la presentazione della domanda, sono reperibili nel sito [www.iaaverona.it](http://www.iaaverona.it) - Amministrazione Trasparente - Bandi di concorso.

Per informazioni rivolgersi all'Ufficio Concorsi dell'Ente: tel. 045 8080231 - 045 8080233 - mail: [concorsi@iaaverona.it](mailto:concorsi@iaaverona.it)

Il Direttore dott.ssa Adelaide Biondaro

(Codice interno: 385809)

ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE DELLE VENEZIE, LEGNARO (PADOVA)

**Graduatoria finale. Concorso pubblico per titoli ed esami per la copertura a tempo indeterminato di n. 1 posto nel profilo professionale di collaboratore tecnico professionale - esperto in sistemi e processi biotecnologici cat. D.**

**Con Delibera del Direttore Generale n. 687 del 27/12/2018 è stata approvata la graduatoria finale del Concorso pubblico per titoli ed esami per la copertura a tempo pieno e indeterminato di n. 1 posto nel profilo professionale di COLLABORATORE TECNICO PROFESSIONALE - ESPERTO IN SISTEMI E PROCESSI BIOTECNOLOGICI cat. D, da assegnare alla SCS6 - Virologia Speciale e Sperimentazione della sede centrale dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Venezie, Legnaro (PD), indetto con DDG n. 328/2018.**

IL DIRETTORE GENERALE PROF. DANIELE BERNARDINI

(seguono allegati)



**Concorso pubblico per titoli ed esami per la copertura a tempo pieno e indeterminato di n. 1 posto nel profilo professionale di COLLABORATORE TECNICO PROFESSIONALE – ESPERTO IN SISTEMI E PROCESSI BIOTECNOLOGICI cat. D, da assegnare alla SCS6 – Virologia Speciale e Sperimentazione della sede centrale dell’Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Venezie, Legnaro (PD), indetto con DDG n. 328/2018.**

#### GRADUATORIA FINALE

Posizione	Candidato	Punteggio finale	Dettaglio
1	ZECCHIN BIANCA	74,094	Titoli: 9,594 Prova scritta: 29/30 Prova pratica: 16/20 Prova orale: 19,5/20
2	FORTIN ANDREA	67,501	Titoli: 3,001 Prova scritta: 26/30 Prova pratica: 20/20 Prova orale: 18,5/20
3	RIGO SILVIA	65,911	Titoli: 4,911 Prova scritta: 25,5/30 Prova pratica: 18/20 Prova orale: 17,5/20
4	RAMON ELENA	64,476	Titoli: 9,976 Prova scritta: 21,5/30 Prova pratica: 16/20 Prova orale: 17/20
5	LUGOBONI ERICA	63,783	Titoli: 2,783 Prova scritta: 24/30 Prova pratica: 20/20 Prova orale: 17/20
6	MOSCHIONI CHIARA	62,308	Titoli: 0,808 Prova scritta: 23,5/30 Prova pratica: 19,5/20 Prova orale: 18,5/20

7	LACONI ANDREA	61,820	Titoli: 3,320 Prova scritta: 26/30 Prova pratica: 16/20 Prova orale: 16,5/20
8	GENOVESE SERENA	60,916	Titoli: 0,416 Prova scritta: 24,5/30 Prova pratica: 20/20 Prova orale: 16/20
9	CECCHETTIN KRIZIA	60,406	Titoli: 4,906 Prova scritta: 25,5/30 Prova pratica: 15/20 Prova orale: 15/20
10	PETRIN SARA	60,175	Titoli: 1,675 Prova scritta: 24/30 Prova pratica: 18/20 Prova orale: 16,5/20
11	LEARDINI SOFIA	60,049	Titoli: 4,049 Prova scritta: 26/30 Prova pratica: 15/20 Prova orale: 15/20
12	FIOCCHI ELEONORA	59,519	Titoli: 1,519 Prova scritta: 23/30 Prova pratica: 18,5/20 Prova orale: 16,5/20
13	CAVICCHIO LARA	59,253	Titoli: 2,253 Prova scritta: 25,5/30 Prova pratica: 15,5/20 Prova orale: 16/20
14	BOVO DAVIDE	58,854	Titoli: 1,354 Prova scritta: 21,5/30 Prova pratica: 19/20 Prova orale: 17/20
15	ABBADI MIRIAM	58,194	Titoli: 4,194 Prova scritta: 23/30 Prova pratica: 16/20 Prova orale: 15/20

16	RIZZO GIOVANNA	58,039	Titoli: 2,039 Prova scritta: 26,5/30 Prova pratica: 14/20 Prova orale: 15,5/20
17	PERUZZO ARIANNA	55,809	Titoli: 0,309 Prova scritta: 21/30 Prova pratica: 17/20 Prova orale: 17,5/20
18	BELLINATI LAURA	55,434	Titoli: 0,434 Prova scritta: 24/30 Prova pratica: 15/20 Prova orale: 16/20
19	WEISS GIULIA	51,694	Titoli: 0,194 Prova scritta: 21/30 Prova pratica: 16/20 Prova orale: 14,5/20

(Codice interno: 385821)

## PROVINCIA DI BELLUNO

**Concorso pubblico per esami per il reclutamento di due figure professionali di istruttore amministrativo-contabile di categoria C per i servizi di contabilità e supporto amministrativo ai servizi tecnici riservato alle categorie di soggetti disabili di cui all'art.1, comma 1, della legge n.68/1999. Riapertura dei termini.**

Si porta a conoscenza che sono riaperti i termini per la presentazione delle domande al concorso pubblico, per soli esami, per il reclutamento con contratto a tempo indeterminato di due figure professionali di istruttore amministrativo-contabile di categoria C per i servizi di contabilità e supporto amministrativo ai servizi tecnici, riservato alle categorie di soggetti disabili di cui all'art.1, comma 1, della legge n.68/99.

Il testo integrale del bando, con l'indicazione di tutti i requisiti e le modalità di partecipazione, è pubblicato sul sito istituzionale dell'ente all'indirizzo: [www.provincia.belluno.it](http://www.provincia.belluno.it), nella sezione Amministrazione Trasparente - Bandi di concorso - Bandi per il reclutamento di personale.

Termine di scadenza per la presentazione delle domande: **4 MARZO 2019**

Per informazioni: tel. 0437959210-0437959298; email: [personale@provincia.belluno.it](mailto:personale@provincia.belluno.it)

Il dirigente settore Direzione Generale Daniela De Carli

## APPALTI

### Bandi e avvisi di gara

(Codice interno: 386310)

REGIONE DEL VENETO

**Unità Organizzativa Patrimonio E Demanio. Trattativa diretta per l'alienazione di due immobili denominati "Casa Cantoniera" siti in Comune di Adria (Ro).**

#### ART. 1 - OGGETTO

La Regione del Veneto, Direzione Acquisti, AA.GG. e Patrimonio, corrente in Venezia Fondamenta Santa Lucia 23, procede alla vendita mediante trattativa diretta, in conformità alla deliberazione della Giunta Regionale n. 339 del 24.03. 2016 degli immobili di cui al Lotto I e Lotto II descritti all'art. 3 del presente avviso siti in Comune di Adria (Ro), di proprietà regionale, rientrante nell'elenco di cui al Piano delle alienazioni e/o valorizzazioni ex art. 16 della L.R. n. 7/2011, approvato dalla Giunta regionale con DGR/Cr n. 125/2013 e della DGR n. 1167/2017 inserito nel patrimonio disponibile della Regione del Veneto.

#### ART. 2 - NORMATIVA APPLICABILE E DISCIPLINA DI RIFERIMENTO

La trattativa diretta si svolgerà secondo le procedure prescritte dalla Legge 24.12.1908, n. 783, dal R.D. 17.05.1909, n. 454, dal R.D. 24.05.1924, n. 827, dalla Legge Regionale 04.02.1980, n. 6, dal regolamento approvato con DGR n. 339 del 24.03.2016, oltre che secondo quanto previsto dal presente avviso.

In particolare la trattativa verrà esperita per mezzo di offerte segrete in rialzo sul prezzo base indicato nell'avviso di trattativa, ai sensi dell'articolo 73, lett. C), dell'articolo 75, dell'articolo 76 e dell'articolo 77 del R.D. 24.05.1924, n. 827.

Trovano, inoltre, applicazione, i divieti speciali di comprare previsti dall'art. 1471 c.c..

#### ART. 3 - DESCRIZIONE DEL BENE OGGETTO DELL'ALIENAZIONE

I beni oggetto del presente avviso sono siti in Comune di Adria (Ro) e sono così suddivisi:

LOTTO I: Fabbricato ubicato in Comune di Adria (Ro), catasto fabbricati del Comune di Adria foglio AD/19 mappale 164.

LOTTO II: Fabbricato ubicato in Comune di Adria (Ro), catasto fabbricati del Comune di Adria foglio AD/24 mappale 163.

I dati identificativi dei beni e la loro destinazione vengono specificati nelle perizie di stima (**Allegato A3 per il Lotto I e Allegato A4 per il Lotto II**).

#### ART. 4 - CONDIZIONI DI VENDITA

Il bene oggetto di alienazione sarà posto in vendita a corpo e non a misura, nello stato di fatto e di diritto in cui si trova, così come è posseduto dalla Regione del Veneto, con tutte le servitù attive e passive, tanto apparenti quanto non apparenti, e con tutti i pesi che vi fossero inerenti.

La Regione del Veneto garantisce la proprietà del bene oggetto di alienazione, la legittima provenienza e la libertà dello stesso da ipoteche, privilegi e trascrizioni pregiudizievoli.

In ordine alla destinazione urbanistica dell'immobile nessuna responsabilità potrà essere posta a carico della Amministrazione regionale. Gli interessati dovranno, pertanto, assumere le relative informazioni, direttamente presso gli uffici competenti delle Amministrazioni comunali ove insiste il bene oggetto del presente avviso.

La Regione del Veneto dichiara sin d'ora che non acconsente ad alcuna forma di mediazione e/o intermediazione con i concorrenti interessati a partecipare alla gara e che, pertanto, alcun compenso a tale titolo sarà corrisposto in sede di stipulazione del contratto di compravendita, all'esito della aggiudicazione.

#### ART. 5 - DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA e/o dichiarazioni dell'offerente o del titolare della società o del legale rappresentante

I partecipanti alla trattativa diretta, che non rientrino tra i soggetti a cui è fatto divieto di comprare ex art. 1471 c.c., dovranno presentare, con le modalità sotto specificate, **a pena di esclusione dalla gara**, la seguente documentazione:

1. **quietanza** comprovante l'avvenuto deposito cauzionale di cui al successivo art. 8 del presente avviso;
2. **dichiarazione sostitutiva** di certificazione redatta secondo lo schema allegato al presente avviso, (**Allegato A1 per i Lotti I e II**), che viene reso disponibile unitamente alla pubblicazione del presente avviso di trattativa. La stessa, compilata in ogni sua parte debitamente sottoscritta, dovrà essere accompagnata, **a pena di esclusione, da copia fotostatica di un proprio documento di riconoscimento in corso di validità**, ai sensi e per gli effetti degli articoli 46, 47 e 76 del DPR 445/2000, e contenere:
  - a. **attestazione di presa visione del complesso** immobiliare oggetto d'asta, rilasciata dal Direttore della Direzione Acquisti, AA.GG. e Patrimonio, o suo delegato. **OPPURE** dichiarazione di essere a conoscenza di tutte le condizioni di fatto e di diritto del bene, tali a giustificare l'offerta che si sta per fare;
  - b. dichiarazione che il concorrente è a conoscenza di tutti i vincoli dai quali l'immobile oggetto di alienazione risulta gravato;
  - c. dichiarazione che il concorrente ha avuto cognizione delle condizioni contenute nell'avviso di gara, accettandone il contenuto;
  - d. dichiarazione del concorrente di esonerare da ogni responsabilità l'Amministrazione regionale per fatti non riconducibili all'Ente;
  - e. dichiarazione del concorrente di non essere interdetto, inabilitato o fallito e che a proprio carico non sono in corso procedure che denotano lo stato di insolvenza o la cessazione dell'attività;
  - f. dichiarazione che il concorrente non ha riportato condanne penali e che non risulta essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di sicurezza e misure di prevenzione iscritte nel casellario giudiziario ai sensi della vigente normativa;
  - g. dichiarazione che non ricorrono, nei confronti del concorrente, cause che determinino l'incapacità a contrattare con la Pubblica Amministrazione e che tale incapacità non riguardi anche amministratori e/o soci muniti di poteri di rappresentanza;
  - h. (**per le società commerciali, cooperative e ditte individuali**) dichiarazione di essere iscritta alla CC.I.AA. e di non trovarsi in alcuna situazione di esclusione dalla partecipazione alla gara (fallimento, liquidazione coatta, soggetto a sentenza passata in giudicato, ecc.) ai sensi dell'art. 80 comma 5 del D.Lgs n. 50/2016; ;
  - i. (**per le società commerciali, cooperative e ditte individuali**) dichiarazione di non essere destinataria di provvedimenti giudiziari che applichino le sanzioni amministrative di cui al D.lgs n. 231/2002;
  - j. dichiarazione che l'offerta presentata dal concorrente è presentata esclusivamente per proprio conto, senza alcuna forma di collegamento con altri partecipanti alla procedura di gara, ai sensi dell'art. 2359 del Codice Civile;
  - k. dichiarazione che il concorrente è consapevole che, qualora fosse accertata la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni rese, il contratto non potrà essere stipulato ovvero, se già rogato, lo stesso potrà essere risolto di diritto dalla Amministrazione regionale ai sensi dell'art. 1456 del c.c.;
  - l. dichiarazione che il concorrente risulta informato che, ai sensi e per gli effetti di cui al D.lgs. n. 196/2003, i dati personali raccolti saranno trattati esclusivamente nell'ambito del procedimento in essere;
  - m. dichiarazione di elezione di domicilio;

3. **l'eventuale procura** in originale o in copia conforme, secondo le modalità di cui all'art.81 R.D. n. 827/1924.

La documentazione sopra elencata dovrà essere inserita in apposita busta, chiusa con ceralacca o con striscia di carta incollata o nastro adesivo, ovvero con equivalenti strumenti idonei a garantire la sicurezza contro eventuali manomissioni, controfirmata su tutti i lembi, recante all'esterno, in chiara evidenza, il nominativo dell'offerente e la seguente dicitura "documentazione amministrativa".

Fermo restando che la mancata presentazione della busta contenente tutta la documentazione di cui sopra comporta l'esclusione dalla partecipazione alla gara. L'Amministrazione regionale, in caso di irregolarità formali delle dichiarazioni, non compromettenti la "par condicio" fra i soggetti concorrenti e nell'interesse dell'Amministrazione stessa, potrà invitare i concorrenti, a mezzo di opportuna comunicazione scritta, anche solo a mezzo pec o fax, a completare o a fornire i chiarimenti in ordine al contenuto dei certificati, documenti e dichiarazioni presentati.

#### **ART. 6 - OFFERTA ECONOMICA**

I partecipanti alla trattativa dovranno inoltre presentare, **a pena di esclusione dalla gara**, la propria offerta economica che dovrà essere inserita in apposita busta, chiusa con ceralacca o con striscia di carta incollata o nastro adesivo, ovvero con equivalenti strumenti idonei a garantire la sicurezza contro eventuali manomissioni; la busta dovrà essere controfirmata su tutti i lembi e recare, all'esterno, il nominativo dell'offerente, e la dicitura "offerta economica".

L'offerta economica dovrà:

1. essere stesa su carta resa legale;
2. essere redatta in lingua italiana;
3. indicare in lettere e in cifre il prezzo proposto (in caso di discordanza prevarrà l'offerta più vantaggiosa per l'Amministrazione regionale);
4. essere sottoscritta, con firma leggibile e per esteso, dal concorrente o, se trattasi di Ente o Società, dal legale rappresentante;
5. per le persone fisiche essere indicato il nome, il cognome, il luogo e la data di nascita, il domicilio e il codice fiscale;
6. per le persone giuridiche essere indicata la ragione sociale, la sede legale, il Codice Fiscale, la partita IVA nonché le generalità del legale rappresentante.

Tali requisiti sono richiesti anche per le persone fisiche e le persone giuridiche estere.

Non sono ammesse offerte per persona da nominare, né offerte condizionate.

Nell'ipotesi di offerte da parte di procuratore dovrà essere prodotto regolare ed autentico atto di procura speciale secondo le modalità di cui all'art.81 del R.D. n. 827/1924.

Per facilitare la presentazione dell'offerta, i concorrenti potranno avvalersi del modello allegato al presente avviso (**Allegato A2 per i Lotti I e II - specificare il lotto**), che dovrà, **a pena di esclusione**, essere compilato in ogni sua parte e debitamente sottoscritto. Tale modello viene reso disponibile unitamente alla pubblicazione dell'avviso di trattativa privata.

L'offerta presentata ha natura di proposta irrevocabile. La stessa è vincolante per l'offerente per il periodo indicato nell'avviso d'asta pubblica ovvero, in caso di mancata indicazione, **per centottanta giorni**.

#### **ART. 7 - TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE**

La busta contenente l'offerta economica e quella contenente documentazione amministrativa dovranno essere inserite, **a pena di esclusione dalla gara**, in apposito plico, chiuso con ceralacca o con striscia di carta incollata o nastro adesivo ovvero con equivalenti strumenti idonei a garantire la sicurezza contro eventuali manomissioni; il plico dovrà essere controfirmato su tutti i lembi e recare all'esterno, in chiara evidenza, **il nominativo dell'offerente nonché la seguente dicitura: "offerta per la trattativa diretta dell'immobile sito in Comune di Adria Lotto N. "**.

Il plico così formato dovrà essere trasmesso, **a pena di esclusione**, alla Regione del Veneto - Direzione Acquisti, AA.GG. e Patrimonio - Palazzo della Regione - Fondamenta S. Lucia, Cannaregio 23, 30121 Venezia

**entro e non oltre le ore 12.00 del giorno 27FEBBRAIO 2019**

mediante una delle seguenti modalità:

1. raccomandata a mezzo del Servizio Postale;
2. consegna a mezzo agenzia di recapito autorizzata;
3. consegna a mano.

Il recapito del plico, anche inviato a mezzo raccomandata a/r, rimane ad esclusivo rischio del mittente ove, per qualsiasi motivo, anche per cause di forza maggiore, non giungesse a destinazione in tempo utile. Non saranno, quindi, in alcun caso presi in considerazione i plichi pervenuti oltre il suddetto termine perentorio di scadenza, anche indipendentemente dalla volontà del concorrente. Tali plichi non verranno aperti, verranno considerati come non consegnati ed i relativi concorrenti non saranno ammessi all'asta.

#### **ART. 8 - SVOLGIMENTO DELLA TRATTATIVA DIRETTA** **Valore a base trattativa**

Il prezzo assunto a base della trattativa diretta corrisponde al valore di stima del bene oggetto di alienazione, secondo quanto previsto all'art. 3, comma 1, della legge 24.12.1908, n. 783, con una riduzione del prezzo di alienazione non superiore al 25% del valore di stima, come indicato nella DGR n. 1167/2017, è così fissato:

**LOTTO I €12.750,00 (dodicimilasettecentocinquantaeuro/zerocentesimi);**

**LOTTO II €91.500,00 (novantaunomilacinquecentoeuro/zerocentesimi);**

tasse ed oneri di compravendita esclusi, secondo il valore della perizia di stima redatta dalla Agenzia delle Entrate di Venezia in data 26 aprile 2016 .

### **Cauzioni e garanzie richieste**

Secondo quanto previsto dall'art. 4 della Legge n. 783/1908 nonché dall'art. 30 del R.D. 454/1909 e dalle DDGR n. 2118/2012 e n. 339/2016, i concorrenti dovranno, **a pena di esclusione dalla gara**, effettuare preventivamente, a titolo di garanzia, un deposito infruttifero, pari al 5% dell'importo a base della trattativa e quindi ammontante a:

**LOTTO I €637,50 (seicentotrentasettemilauro/cinquantacentesimi);**

**LOTTO II €4.575,00 (quattromilacinquecentosettantacinqueeuro/zerocentesimi);**

Tale deposito dovrà essere eseguito secondo una delle seguenti modalità:

#### **bonifico bancario**

a favore della "**Regione Veneto - Servizio Tesoreria - depositi cauzionali**" con le coordinate bancarie **IT32D0200802017000100543833**, indicando nella causale: "**cauzione per trattativa dell'immobile sito in Comune di Adria - Lotto N.**".

#### **mediante presentazione di fideiussione bancaria o polizza assicurativa:**

avente validità per almeno 180 giorni dalla data di presentazione delle offerte e che preveda espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale di cui all'art. 1944 del codice civile, volendo ed intendendo restare obbligata in solido con il debitore, nonché la rinuncia ad eccepire la decorrenza dei termini di cui all'art. 1957 del codice civile e la sua operatività entro quindici giorni a semplice richiesta scritta dell'Amministrazione regionale.

**La presentazione di cauzione, fideiussione o polizza di importo inferiore a quello richiesto, o non aventi le caratteristiche richieste sarà causa di esclusione dalla gara.**

La cauzione o la fideiussione/polizza saranno restituite ai soggetti offerenti **non aggiudicatari** entro sette giorni dalla richiesta di restituzione presentata all'Amministrazione Regionale, ovvero, d'ufficio, entro trenta giorni dalla effettuazione dell'asta pubblica.

**Al soggetto offerente risultato aggiudicatario** la cauzione o la fideiussione/polizza saranno restituite all'atto di stipula del contratto di compravendita dell'immobile.

### **Procedura di Aggiudicazione**

La trattativa diretta si terrà in seduta pubblica nelle forme di legge e **si svolgerà in data 28 FEBBRAIO 2019 ad ore 10.00** presso la **Direzione Acquisti, AA.GG. e Patrimonio - Palazzo della Regione - Piano IV Fondamenta S. Lucia Cannaregio 23, 30121 VENEZIA.**

La Commissione preposta all'espletamento della procedura, che sarà nominata con decreto del Dirigente Regionale della Direzione Acquisti, AA.GG. e Patrimonio o suo delegato, procederà, dapprima a verificare il corretto inoltro dei plichi ed ad aprire la busta contenente la documentazione amministrativa, verificando la presenza di tutta la documentazione richiesta e la correttezza formale della stessa, escludendo, in caso negativo, dalla procedura i concorrenti risultati non in regola.

Successivamente ammetterà i concorrenti risultati in regola con la documentazione amministrativa, alla fase successiva, consistente nella apertura della busta contenente l'offerta economica

L'aggiudicazione provvisoria sarà effettuata ad incanto unico e definitivo ed avverrà a favore del concorrente che avrà presentato l'offerta valida più elevata, che dovrà comunque **essere in aumento sul prezzo fissato a base d'asta.**

Nel caso di parità delle offerte, qualora alla seduta di apertura delle offerte siano presenti i soggetti che hanno offerto lo stesso miglior prezzo, gli stessi saranno invitati a presentare immediatamente una sostitutiva offerta in aumento, compilando uno stampato fornito dall'Amministrazione regionale e da inserirsi in una busta parimenti fornita dall'Ente stesso, che dovrà essere restituita debitamente chiusa.

Gli interessati dovranno presentare le eventuali nuove offerte entro trenta minuti dalla consegna degli stampati.

Qualora in sede di seduta pubblica manchi anche uno solo tra i soggetti che hanno effettuato la stessa migliore offerta, a tutti i ridetti soggetti verrà richiesto, a mezzo pec o a mezzo di raccomandata A.R. o altre forme scelte dall'Amministrazione regionale, di presentare una nuova e superiore offerta entro il termine, comunque non superiore a 10 giorni, fissato dall'Ente proprietario. Nel caso non pervenga alcuna offerta migliorativa, nella seduta pubblica fissata per l'apertura delle nuove offerte, si procederà al sorteggio tra i soggetti che avevano offerto il miglior prezzo. Nel caso in cui nella nuova seduta si verifichi una nuova parità di offerte si procederà di nuovo con le procedure stabilite nel presente paragrafo.

La Regione del Veneto, dopo le verifiche sui dati relativi all'autocertificazione presentata, comunicherà, al soggetto che ha presentato la migliore offerta, l'aggiudicazione in via definitiva.

Entro trenta giorni lavorativi dalla comunicazione, l'aggiudicatario dovrà procedere al versamento dell'importo a saldo a pena la decadenza dell'aggiudicazione e la perdita della caparra versata.

La caparra sarà incamerata dall'Ente proprietario qualora l'aggiudicatario provvisorio si rifiuti di stipulare l'atto o non esegua, nei termini previsti dal bando e dall'allegato A alla DGR n. 339/2016, gli adempimenti a suo carico a seguito dell'aggiudicazione provvisoria.

Nel caso in cui l'aggiudicatario provvisorio non proceda al versamento del saldo, sarà dichiarato rinunciatario e il bene sarà aggiudicato sempre in via provvisoria all'eventuale soggetto che avrà presentato la seconda migliore offerta.

La trattativa sarà aggiudicata anche in presenza di una sola offerta valida.

**Il verbale di aggiudicazione sarà vincolante per l'aggiudicatario, mentre lo sarà per la Regione del Veneto solo dopo l'approvazione degli atti relativi alla procedura di alienazione.**

**La Regione del Veneto sarà obbligata alla stipula del contratto di vendita solo all'esito della adozione dell'atto di aggiudicazione definitiva.**

#### **Pagamenti e penalità**

Il pagamento del prezzo di aggiudicazione, a favore della Regione del Veneto, dovrà essere effettuato per intero, detratto quanto versato dall'acquirente a titolo di cauzione.

Il versamento dell'importo dovrà essere effettuato tramite bonifico bancario a favore della "Regione Veneto Servizio Tesoreria" con le coordinate bancarie IT41V0200802017000100537110 indicando nella causale:

**"Trattativa diretta per la vendita dell'immobile sito in Comune di Comune di Adria - Lotto N. ";**

In difetto del pagamento del prezzo o del versamento delle spese come sopra specificate ovvero della stipulazione del contratto entro il termine previsto, non si darà luogo alla sottoscrizione del formale contratto di compravendita e l'aggiudicazione si intenderà come non avvenuta, trattenendo il deposito cauzionale a titolo di penalità salvo i maggiori danni.

#### **ART. 9 - CONTRATTO DI VENDITA**

Il Contratto di vendita di beni immobili di proprietà della Regione è stipulato dall'Ufficiale Rogante della Regione del Veneto.

Tutti gli oneri anche fiscali conseguenti ed inerenti la sottoscrizione del contratto sono a carico della parte acquirente.

Il Contratto verrà stipulato, ai sensi dell'art. 14 comma 2 dell'allegato A alla DGR n. 339/2016 entro 90 (novanta) giorni dalla comunicazione di aggiudicazione definitiva.

Qualora, per fatto dell'interessato, la stipulazione non avvenga nel termine suindicato, l'atto con cui si dispone l'alienazione è revocato e l'Ente proprietario tratterà la caparra versata dall'interessato.

Il termine così indicato potrà essere prorogato una sola volta e per non più di tre mesi se l'acquirente abbia presentato richiesta di mutuo e questo non sia stato ancora erogato per cause non imputabili al soggetto stesso.

#### **ART. 10 - PRELAZIONE LEGALE**

Nel caso in cui sul bene oggetto di alienazione insistano diritti di prelazione legale o contrattuale, la Regione del Veneto, al termine della procedura ad evidenza pubblica e sulla base del prezzo di aggiudicazione, offre, ai sensi dell'art.7 del succitato allegato A alla DGR n. 339/2016, mediante lettera raccomandata con avviso di ricevimento o con altre modalità previste dalla

normativa fonte del diritto di prelazione o comunque dalla normativa vigente in materia di notificazioni, il bene al soggetto titolare ovvero ai soggetti titolari del diritto, i quali, salvo diversi termini e modalità espressamente stabiliti dalla legge o dalle leggi in materia, potranno esercitare il proprio diritto di prelazione entro 60 giorni dal ricevimento della raccomandata mediante dichiarazione scritta accompagnata da copia fotostatica di un documento di riconoscimento e versamento di una somma pari al 20% (venti percento) del prezzo, a titolo di anticipazione.

#### **ART.11 - PUBBLICAZIONE**

L'avviso d'asta, con i relativi allegati, sono scaricabili dal sito ufficiale della Regione del Veneto, alla sezione bandi, avvisi, concorsi: <http://bandi.regione.veneto.it/Public/Index>

L'avviso verrà inoltre pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto ed all'Albo Pretorio del Comune di Adria (Ro).

#### **ART. 12 - FORO COMPETENTE**

Per qualsiasi controversia, che dovesse insorgere in relazione all'interpretazione, esecuzione, validità, efficacia e risoluzione dell'avviso di gara mediante asta pubblica qui disciplinato, si farà riferimento al Foro di Venezia.

#### **ART. 13 - RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO E TITOLARE DEL TRATTAMENTO DEI DATI**

Il Responsabile Unico del Procedimento è il Direttore della Unità Organizzativa Patrimonio e Demanio della Regione del Veneto, Arch. Carlo Canato.

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 13 del D.lgs 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali", i dati forniti saranno trattati dall'Amministrazione Regionale per le finalità connesse all'espletamento della procedura di alienazione e la necessaria stipula del contratto di vendita.

Il trattamento dei dati verrà effettuato dall'Amministrazione Regionale in modo da garantirne la sicurezza e la riservatezza nel rispetto delle regole di sicurezza previste dalla legge.

Titolare del trattamento dei dati è il Direttore della U.O. Patrimonio e Demanio Regione del Veneto, Arch. Carlo Canato.

#### **ART. 14 - INFORMAZIONI VARIE**

La documentazione amministrativa relativa al complesso immobiliare oggetto del presente avviso potrà essere visionata, con i limiti di legge, presso la Regione del Veneto - Direzione Acquisti, AA.GG. e Patrimonio - Palazzo della Regione - Fondamenta S. Lucia, Cannaregio 23, 30121 VENEZIA.

Per prendere visione della documentazione agli atti d'ufficio, per concordare le visite al complesso immobiliare, per consegnare a mano il plico per la partecipazione alla gara, nonché per ulteriori informazioni è necessario contattare la Unità Organizzativa Patrimonio e Demanio della Regione del Veneto preferibilmente via pec all'indirizzo:

[acquistiaaggpatrimonio@pec.regione.veneto.it](mailto:acquistiaaggpatrimonio@pec.regione.veneto.it); ovvero ai seguenti numeri telefonici tel. 041/2794108, nell'osservanza del seguente orario di apertura al pubblico: da lunedì a venerdì dalle ore 09.00 alle ore 14.00.

Regione del Veneto - U.O. Patrimonio e Demanio  
Il Direttore F.to Arch. Carlo Canato

(Avviso costituente parte integrante del decreto del Direttore della Unità Organizzativa Patrimonio e Demanio n. 1 del 7 gennaio 2019, pubblicato in parte seconda-sezione prima del presente Bollettino, ndr)

(Codice interno: 386312)

## REGIONE DEL VENETO

**Unità Organizzativa Patrimonio e Demanio. Avviso di gara mediante asta pubblica per alienazione immobiliare a seguito proposta irrevocabile di acquisto.**

**ART. 1 - OGGETTO**

A seguito della presentazione di alcune proposte irrevocabili di acquisto pervenute da parte di soggetti di seguito denominati "proponenti", la Regione del Veneto, Direzione Acquisti, AA.GG. e Patrimonio, corrente in Venezia Fondamenta Santa Lucia 23, procede alla vendita mediante asta pubblica dell'immobile descritto all'art. 3 del presente avviso **sito in Comune di Venezia, Santa Croce, Calle del Pistor 1206/B**, rientrante nell'elenco di cui al Piano delle Alienazioni e/o valorizzazioni ex art. 16 della L.R. n. 7/2011, approvato dalla Giunta regionale.

**ART. 2 - NORMATIVA APPLICABILE E DISCIPLINA DI RIFERIMENTO**

Il pubblico incanto si svolgerà secondo le procedure prescritte dalla Legge 24.12.1908, n. 783, dal R.D. 17.05.1909, n. 454, dal R.D. 24.05.1924, n. 827, dalle Leggi Regionali 04.02.1980, n. 6, 18.03.2011 n. 7 e successive modifiche ed integrazioni, dalla disciplina generale approvata con DGR n. 339 del 24.03.2016 nonché dalle linee guida approvate con DGR 1148/2018, oltre che secondo quanto previsto dal presente avviso.

In particolare l'asta verrà esperita per mezzo di offerte segrete in rialzo sul prezzo base indicato nell'avviso d'asta, ai sensi dell'articolo 73, lett. C), dell'articolo 75, dell'articolo 76 e dell'articolo 77 del R.D. 24.05.1924, n. 827.

Il concorrente che avrà presentato l'offerta più alta sarà ammesso alla successiva fase di rilancio con il proponente, che si svolgerà con le modalità di cui all'art. 73 comma a) e art. 74 del R.D. 24.05.1924 n. 827 e s.m.i., oltre a quanto disposto dal presente avviso.

Trovano applicazione i divieti speciali di comprare previsti dall'art. 1471 c.c..

**ART. 3 - DESCRIZIONE DEL BENE OGGETTO DELL'ALIENAZIONE**

Il bene oggetto del presente avviso d'asta è sito in Comune di Venezia, santa Croce, Calle del Pistor 1206/B.

L'immobile è censito catastalmente al Catasto Terreni (NCT) al fg. 11, mappale 1993, e al Catasto Fabbricati (NCEU) al foglio 11 particella 1993 sub 13 del Comune di Venezia. L'immobile, già sede regionale e attualmente inutilizzato e libero, versa in normali condizioni manutentive. È composto da quattro locali utilizzati ad ufficio, un corridoio, due wc ed un ripostiglio esclusivo accessibile tramite disimpegno comune. La superficie lorda ragguagliata è di mq 116.

I locali presentano pavimentazione in marmo rosso di Verona nel corridoio d'ingresso e in una stanza, piastrelle monocottura nei due bagni ed in tre stanze ad uso ufficio, finestre in legno con vetrocamera complete di oscuri in legno e portone d'ingresso blindato.

I dati identificativi del bene e la sua destinazione vengono meglio specificati nella scheda tecnica informativa allegata al presente avviso d'asta (**Allegato A3**).

**ART. 4 - CONDIZIONI DI VENDITA**

Il bene oggetto di alienazione sarà posto in vendita a corpo e non a misura, nello stato di fatto e di diritto in cui si trova, così come è posseduto dalla Regione del Veneto, con tutte le servitù attive e passive, tanto apparenti quanto non apparenti, e con tutti i pesi che vi fossero inerenti.

La Regione del Veneto garantisce la proprietà del bene oggetto di alienazione, la legittima provenienza e la libertà dello stesso da ipoteche, privilegi e trascrizioni pregiudizievoli.

In ordine alla destinazione urbanistica dell'immobile nessuna responsabilità potrà essere posta a carico della Amministrazione Regionale. Gli interessati dovranno, pertanto, assumere le relative informazioni, direttamente presso gli uffici competenti delle Amministrazioni Comunali ove insiste il bene oggetto del presente avviso d'asta pubblica.

La Regione del Veneto dichiara sin d'ora che non acconsente ad alcuna forma di mediazione e/o intermediazione con i concorrenti interessati a partecipare alla gara e che, pertanto, alcun compenso a tale titolo sarà corrisposto in sede di stipulazione del contratto di compravendita, all'esito della aggiudicazione.

**ART. 5 - DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA**  
**e/o dichiarazioni dell'offerente o del titolare della società o del legale rappresentante**

I partecipanti all'asta dovranno presentare, con le modalità sotto specificate, **a pena di esclusione dalla gara**, la seguente documentazione:

1. **quietanza** comprovante l'avvenuto deposito cauzionale di cui al successivo art. 8 del presente avviso;
2. **attestazione** di presa visione del complesso immobiliare oggetto d'asta, rilasciata dal Direttore della Direzione Acquisti, AA.GG. e Patrimonio o suo delegato, **OPPURE** dichiarazione di essere a conoscenza di tutte le condizioni di fatto e di diritto del bene, tali da giustificare l'offerta che si sta per fare;
3. **dichiarazione sostitutiva** di certificazione redatta secondo lo schema allegato al presente avviso d'asta, (**Allegato A1**), che viene reso disponibile unitamente alla pubblicazione del presente avviso d'asta. La stessa, compilata in ogni sua parte debitamente sottoscritta, dovrà essere accompagnata, **a pena di esclusione, da copia fotostatica di un proprio documento di riconoscimento in corso di validità**, ai sensi e per gli effetti degli articoli 46, 47 e 76 del DPR 445/2000, e contenere:
  - a. dichiarazione che il concorrente è a conoscenza di tutti i vincoli dai quali l'immobile oggetto di alienazione risulta gravato;
  - b. dichiarazione che il concorrente ha avuto cognizione delle condizioni contenute nell'avviso di gara, accettandone il contenuto;
  - c. dichiarazione del concorrente di esonerare da ogni responsabilità l'Amministrazione Regionale per fatti non riconducibili all'Ente;
  - d. dichiarazione del concorrente di non essere interdetto, inabilitato o fallito e che a proprio carico non sono in corso procedure che denotano lo stato di insolvenza o la cessazione dell'attività;
  - e. dichiarazione che il concorrente non ha riportato condanne penali e che non risulta essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di sicurezza e misure di prevenzione iscritte nel casellario giudiziario ai sensi della vigente normativa;
  - f. dichiarazione che non ricorrono, nei confronti del concorrente, cause che determinino l'incapacità a contrattare con la Pubblica Amministrazione e che tale incapacità non riguardi anche amministratori e/o soci muniti di poteri di rappresentanza;
  - g. (**per le società commerciali, cooperative e ditte individuali**) dichiarazione di essere iscritta alla CC.I.AA. e di non trovarsi in alcuna situazione di esclusione dalla partecipazione alla gara (fallimento, liquidazione coatta, soggetto a sentenza passata in giudicato, ecc.);
  - h. (**per le società commerciali, cooperative e ditte individuali**) dichiarazione di non essere destinataria di provvedimenti giudiziari che applichino le sanzioni amministrative di cui al D.lgs n. 231/2001;
  - i. dichiarazione che l'offerta presentata dal concorrente è presentata esclusivamente per proprio conto, senza alcuna forma di collegamento con altri partecipanti alla procedura di gara, ai sensi dell'art. 2359 del Codice Civile;
  - j. dichiarazione che il concorrente è consapevole che, qualora fosse accertata la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni rese, il contratto non potrà essere stipulato ovvero, se già rogato, lo stesso potrà essere risolto di diritto dalla Amministrazione regionale ai sensi dell'art. 1456 del c.c.;
  - k. dichiarazione che il concorrente risulta informato che, ai sensi e per gli effetti di cui al D.lgs. n. 196/2003, i dati personali raccolti saranno trattati esclusivamente nell'ambito del procedimento in essere;
  - l. dichiarazione di elezione di domicilio;
4. **eventuale procura** in originale o in copia conforme, secondo le modalità di cui all'art.81 R.D. n. 827/1924.

La documentazione sopra elencata dovrà essere inserita in apposita busta, chiusa con ceralacca o con striscia di carta incollata o nastro adesivo, ovvero con equivalenti strumenti idonei a garantire la sicurezza contro eventuali manomissioni, controfirmata su tutti i lembi, recante all'esterno, in chiara evidenza, **il nominativo dell'offerente** e la seguente dicitura "**documentazione amministrativa**".

Fermo restando che la **mancata presentazione della busta contenente tutta la documentazione di cui sopra comporta l'esclusione dalla partecipazione alla gara**. L'Amministrazione regionale, in caso di irregolarità formali delle dichiarazioni, non compromettenti la "par condicio" fra i soggetti concorrenti e nell'interesse dell'Amministrazione stessa, potrà invitare i concorrenti, a mezzo di opportuna comunicazione scritta, anche solo a mezzo pec o fax, a completare o a fornire i chiarimenti in ordine al contenuto dei certificati, documenti e dichiarazioni presentati.

## ART.6 - OFFERTA ECONOMICA

I partecipanti all'asta dovranno inoltre presentare, **a pena di esclusione dalla gara**, la propria offerta economica che dovrà essere inserita in apposita busta, chiusa con ceralacca o con striscia di carta incollata o nastro adesivo, ovvero con equivalenti strumenti idonei a garantire la sicurezza contro eventuali manomissioni; la busta dovrà essere controfirmata su tutti i lembi e recare, all'esterno, il nominativo dell'offerente, e la dicitura "offerta economica".

L'offerta economica dovrà:

1. essere stesa su carta resa legale;
2. essere redatta in lingua italiana;
3. indicare in lettere e in cifre il prezzo proposto (in caso di discordanza prevarrà l'offerta più vantaggiosa per l'Amministrazione Regionale);
4. essere sottoscritta, con firma leggibile e per esteso, dal concorrente o, se trattasi di Ente o Società, dal legale rappresentante;
5. per le persone fisiche essere indicato il nome, il cognome, il luogo e la data di nascita, il domicilio e il codice fiscale;
6. per le persone giuridiche essere indicata la ragione sociale, la sede legale, il Codice Fiscale, la partita IVA nonché le generalità del legale rappresentante.

Tali requisiti sono richiesti anche per le persone fisiche e le persone giuridiche estere.

**Non sono ammesse offerte per persona da nominare, né offerte condizionate.**

Nell'ipotesi di offerte da parte di procuratore dovrà essere prodotto regolare ed autentico atto di procura speciale secondo le modalità di cui all'art.81 del R.D. n. 827/1924.

Per facilitare la presentazione dell'offerta, i concorrenti potranno avvalersi del modello allegato al presente avviso (**Allegato A2**), che dovrà, **a pena di esclusione**, essere compilato in ogni sua parte e debitamente sottoscritto. Tale modello viene reso disponibile unitamente alla pubblicazione dell'avviso d'asta.

L'offerta presentata ha natura di proposta irrevocabile. La stessa è vincolante per l'offerente per il periodo indicato nell'avviso d'asta pubblica ovvero, in caso di mancata indicazione, **per centottanta giorni**.

## ART. 7 - TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE

La busta contenente l'offerta economica e quella contenente documentazione amministrativa dovranno essere **inserite, a pena di esclusione dalla gara, in apposito plico**, chiuso con ceralacca o con striscia di carta incollata o nastro adesivo ovvero con equivalenti strumenti idonei a garantire la sicurezza contro eventuali manomissioni; il plico dovrà essere controfirmato su tutti i lembi e recare all'esterno, in chiara evidenza, **il nominativo dell'offerente nonché la seguente dicitura: "offerta per l'incanto pubblico per la vendita dell'immobile sito in Comune di Venezia, Santa Croce, Calle del Pistor 1206/B"**.

Il plico così formato dovrà essere trasmesso, **a pena di esclusione**, **alla Regione del Veneto - Direzione Acquisti, AA.GG. e Patrimonio - Palazzo della Regione - Fondamenta S. Lucia, Cannaregio 23, 30121 Venezia, entro e non oltre le ORE 12.00 DEL 4 MARZO 2019**

mediante una delle seguenti modalità:

1. raccomandata a mezzo del Servizio Postale;
2. consegna a mezzo agenzia di recapito autorizzata;
3. consegna a mano.

Il recapito del plico, anche inviato a mezzo raccomandata a/r, rimane ad esclusivo rischio del mittente ove, per qualsiasi motivo, anche per cause di forza maggiore, non giungesse a destinazione in tempo utile. Non saranno, quindi, in alcun caso presi in considerazione i plichi pervenuti oltre il suddetto termine perentorio di scadenza, anche indipendentemente dalla volontà del concorrente. Tali plichi non verranno aperti, verranno considerati come non consegnati ed i relativi concorrenti non

saranno ammessi all'asta.

## **ART. 8 - SVOLGIMENTO DELL'ASTA** **Valore a base d'asta**

Il prezzo assunto a base d'asta è fissato in **euro 290.000,00 (duecentonovantamila euro/zerocentesimi)**, tasse ed oneri di compravendita esclusi, pari all'offerta pervenuta da parte del proponente e ritenuta congrua con DGR n. 1706 del 19.11.2018.

### **Cauzioni e garanzie richieste**

Secondo quanto previsto dall'art. 4 della Legge n. 783/1908 nonché dall'art. 30 del R.D. 454/1909 e dalla DGR 2118/2012, i concorrenti dovranno, **a pena di esclusione dalla gara**, effettuare preventivamente, a titolo di garanzia, un deposito infruttifero, pari al 5% dell'importo a base d'asta e quindi ammontante ad euro **14.500,00 (quattordicimila cinquecento euro/zero centesimi)**.

Tale deposito dovrà essere eseguito secondo le seguenti modalità:

1. **bonifico bancario** a favore della **"Regione Veneto - Servizio Tesoreria - depositi cauzionali"** con le coordinate bancarie **IT32D0200802017000100543833** indicando nella causale: **"cauzione per l'incanto pubblico per la vendita dell'immobile "Hotel Bella Venezia" sito in Comune di Venezia, Calle dei Fabbri, Sestiere San Marco"**

ovvero

2. **mediante presentazione di fideiussione bancaria o polizza assicurativa**, avente validità per almeno 180 giorni dalla data di presentazione delle offerte e che preveda espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale di cui all'art. 1944 del codice civile, volendo ed intendendo restare obbligata in solido con il debitore, nonché la rinuncia ad eccepire la decorrenza dei termini di cui all'art. 1957 del codice civile e la sua operatività entro quindici giorni a semplice richiesta scritta dell'Amministrazione Regionale.

### **AVVERTENZA PER I PAGAMENTI**

**La Regione del Veneto aderisce al sistema pagoPA** realizzato dall'**Agenzia per l'Italia Digitale (AgID)** in attuazione dell'art. 5 del Codice dell'Amministrazione Digitale e del D.L. 179/2012.

In collaborazione con l'Agenzia per l'Italia Digitale è stata predisposta un'infrastruttura gratuita (consultabile sul sito <https://mypay.regione.veneto.it/pa/home.html>) per consentire agli Enti Locali e alle altre Pubbliche Amministrazioni del Veneto di mettere a disposizione dei cittadini e delle imprese il pagamento telematico di qualsiasi debito verso la PA. **Tutte le informazioni riguardanti la nuova modalità di pagamento, che diventerà operativa a partire dal 2019, saranno tempestivamente pubblicate nel Burvet e comunicate agli interessati alla presente procedura.**

La presentazione di cauzione, fideiussione o polizza di importo inferiore a quello richiesto, o non aventi le caratteristiche richieste sarà causa di esclusione dalla gara.

La cauzione o la fideiussione/polizza saranno restituite ai soggetti offerenti **non aggiudicatari** entro sette giorni dalla richiesta di restituzione presentata all'Amministrazione Regionale, ovvero, d'ufficio, entro trenta giorni dall'effettuazione dell'asta pubblica.

**Al soggetto offerente risultato aggiudicatario** la fideiussione/polizza sarà restituita all'atto di stipula del contratto di compravendita dell'immobile dietro versamento dell'intero prezzo, mentre la cauzione sarà incassata a titolo di acconto.

### **Procedura di Aggiudicazione**

L'asta si terrà in seduta pubblica nelle forme di legge e **si svolgerà in data 05 MARZO 2019 ore 10.00 presso la Direzione Acquisti, AA.GG. e Patrimonio - Palazzo della Regione - Piano IV Fondamenta S. Lucia Cannaregio 23, 30121 VENEZIA.**

La Commissione preposta all'espletamento della procedura, che sarà nominata con decreto del Dirigente Regionale competente per materia, procederà, dapprima a verificare il corretto inoltro dei plichi ed ad aprire la busta contenente la documentazione

amministrativa, verificando la presenza di tutta la documentazione richiesta e la correttezza formale della stessa, escludendo, in caso negativo, dalla procedura i concorrenti risultati non in regola.

Successivamente ammetterà i concorrenti risultati in regola con la documentazione amministrativa, alla fase successiva, consistente nella apertura della busta contenente l'offerta economica.

**Il concorrente che avrà presentato l'offerta valida più elevata, che dovrà essere in aumento sul prezzo fissato a base d'asta, sarà ammesso alla successiva fase di rilancio con il proponente.**

**Nel caso di parità di offerte:**

1. qualora alla seduta pubblica siano presenti i soggetti che hanno offerto lo stesso miglior prezzo, gli stessi saranno invitati a presentare immediatamente una nuova offerta in aumento, compilando uno stampato fornito dall'Amministrazione Regionale da inserirsi in una busta parimenti fornita dall'Ente stesso, che dovrà essere restituita debitamente chiusa. Gli interessati dovranno presentare le eventuali nuove offerte entro trenta minuti dalla consegna degli stampati;
2. Qualora in sede di seduta pubblica manchi anche uno solo tra i soggetti che hanno effettuato la stessa migliore offerta, a tutti i ridetti soggetti verrà richiesto, a mezzo pec o a mezzo raccomandata A.R. o altre forme scelte dall'Amministrazione Regionale, di presentare una nuova e superiore offerta entro il termine, comunque **non superiore a 5 giorni consecutivi**. Nel caso non pervenga alcuna offerta migliorativa, nella seduta pubblica fissata per l'apertura delle nuove offerte, si procederà al sorteggio tra i soggetti che avevano offerto il miglior prezzo.
3. Nel caso in cui nella nuova seduta si verifichi una nuova parità di offerte si procederà di nuovo con le procedure stabilite nei precedenti paragrafi.

**Una volta individuato il migliore offerente all'asta, saranno disposte forme di rilancio successivo**, prima da parte del proponente e quindi del miglior offerente, ai sensi dell'art. 73 comma a) e 74 del R.D. 23.5.1924 n. 827 e successive integrazioni e modificazioni.

**I rilanci non potranno essere inferiori ad €1.000,00.**

**Condizione per la partecipazione al rilancio è la presentazione di un assegno circolare intestato a Regione del Veneto pari a euro 725,00 - settecentoventicinque (5% del deposito cauzionale).**

**Il tempo di estinzione della candela vergine sarà sostituito da un tempo orario di cinque giorni consecutivi, che verrà indicato in apposita nota che sarà inviata al proponente e al miglior offerente.** Scaduto il termine senza che intervenga alcun rilancio, la commissione aggiudicherà provvisoriamente il bene al soggetto (proponente originario o miglior offerente) che avrà presentato l'offerta economica più alta.

**All'esito delle verifiche sui dati relativi all'autocertificazione presentata, sarà adottato il decreto di aggiudicazione definitiva.**

Entro **sessanta** giorni lavorativi dalla comunicazione del decreto, l'aggiudicatario (proponente originario o miglior offerente) dovrà procedere al versamento dell'importo a saldo a pena la decadenza dell'aggiudicazione e la perdita della caparra versata.

La caparra sarà incamerata dall'Ente proprietario qualora l'aggiudicatario provvisorio si rifiuti di stipulare l'atto o non esegua, nei termini previsti dal bando e dall'allegato A alla DGR n. 339/2016, gli adempimenti a suo carico a seguito dell'aggiudicazione provvisoria.

Nel caso in cui l'aggiudicatario provvisorio non proceda al versamento del saldo, sarà dichiarato rinunciatario e il bene sarà aggiudicato sempre in via provvisoria all'eventuale soggetto che avrà presentato la seconda migliore offerta.

**Qualora invece il pubblico incanto sia andato deserto il responsabile del procedimento inviterà i proponenti delle due offerte ritenute congrue a presentare, entro un termine predeterminato, una nuova offerta in rialzo, in busta chiusa e sigillata. L'immobile sarà aggiudicato al migliore offerente.**

Il verbale di aggiudicazione sarà vincolante per l'aggiudicatario, mentre lo sarà per la Regione del Veneto solo dopo l'approvazione degli atti relativi alla procedura di alienazione.

La Regione del Veneto sarà obbligata alla stipula del contratto di vendita solo all'esito della adozione dell'atto di aggiudicazione definitiva.

### **Pagamenti e penalità**

Il pagamento del prezzo di aggiudicazione, a favore della Regione del Veneto, dovrà essere effettuato per intero, detratto quanto versato dall'acquirente a titolo di cauzione.

Il versamento dell'importo dovrà essere effettuato tramite bonifico bancario a favore della "Regione Veneto Servizio Tesoreria" con le coordinate bancarie **IT41V0200802017000100537110** indicando nella causale: **"Incanto pubblico per la vendita dell'immobile sito in Comune di Venezia, Comune di Venezia, Santa Croce, Calle del Pistor 1206/B"**. In difetto del pagamento del prezzo o del versamento delle spese come sopra specificate ovvero della stipulazione del contratto entro il termine previsto, non si darà luogo alla sottoscrizione del formale contratto di compravendita e l'aggiudicazione si intenderà come non avvenuta, trattenendo il deposito cauzionale a titolo di penalità salvo i maggiori danni.

### **ART. 9 - CONTRATTO DI VENDITA**

Il Contratto di vendita di beni immobili di proprietà della Regione è di norma stipulato dall'Ufficiale Rogante della Regione del Veneto.

Tutti gli oneri anche fiscali conseguenti ed inerenti la sottoscrizione del contratto sono a carico della parte acquirente.

Il Contratto verrà stipulato, ai sensi dell'art. 14 comma 2 dell'allegato A alla DGR n. 339/2016 entro 60 (sessanta) giorni dalla comunicazione di aggiudicazione definitiva.

Qualora, per fatto dell'interessato, la stipulazione non avvenga nel termine suindicato, l'atto con cui si dispone l'alienazione è revocato e l'Ente proprietario tratterà la caparra versata dall'interessato.

Il termine così indicato potrà essere prorogato una sola volta e per non più di tre mesi se l'acquirente abbia presentato richiesta di mutuo e questo non sia stato ancora erogato per cause non imputabili al soggetto stesso.

### **ART. 10 - PUBBLICAZIONE**

L'avviso d'asta, con i relativi allegati, sono scaricabili dal sito ufficiale della Regione del Veneto, alla sezione bandi, avvisi, concorsi: <http://bandi.regione.veneto.it/Public/Index>

L'avviso verrà inoltre pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto ed all'Albo Pretorio del Comune di Venezia.

### **ART. 11 - FORO COMPETENTE**

Per qualsiasi controversia, che dovesse insorgere in relazione all'interpretazione, esecuzione, validità, efficacia e risoluzione dell'avviso di gara mediante asta pubblica qui disciplinato, si farà riferimento al Foro di Venezia.

### **ART. 12 - RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO E TITOLARE DEL TRATTAMENTO DEI DATI**

Il Responsabile Unico del Procedimento è il Direttore della Unità Organizzativa Patrimonio e Demanio della Regione del Veneto, Arch. Carlo Canato.

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 13 del D.lgs 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e del Regolamento UE 2016/679 (c.d. GDPR) i dati forniti saranno trattati dall'Amministrazione Regionale per le finalità connesse all'espletamento della procedura di alienazione e la necessaria stipula del contratto di vendita.

Il trattamento dei dati verrà effettuato dall'Amministrazione Regionale in modo da garantirne la sicurezza e la riservatezza nel rispetto delle regole di sicurezza previste dalla legge.

Titolare del trattamento dei dati è il Direttore della Unità Organizzativa Patrimonio e Demanio della Regione del Veneto, Arch. Carlo Canato.

### **ART. 13 - INFORMAZIONI VARIE**

La documentazione amministrativa relativa al complesso immobiliare oggetto del presente avviso d'asta potrà essere visionata, con i limiti di legge, presso la Regione del Veneto - Direzione Acquisti, AA.GG. e Patrimonio - Palazzo della Regione - Fondamenta S. Lucia, Cannaregio 23, 30121 VENEZIA.

Per prendere visione della documentazione agli atti d'ufficio, per concordare le visite al complesso immobiliare oggetto d'asta, per consegnare a mano il plico per la partecipazione alla gara, nonché per ulteriori informazioni è necessario contattare la Unità Organizzativa Patrimonio e Demanio della Regione del Veneto preferibilmente via pec all'indirizzo: [acquistiaaggpatrimonio@pec.regione.veneto.it](mailto:acquistiaaggpatrimonio@pec.regione.veneto.it); ovvero ai seguenti numeri telefonici tel. 041/2794108 - 041/2795087, nell'osservanza del seguente orario di apertura al pubblico: da lunedì a venerdì dalle ore 09.00 alle ore 14.00.

Regione del Veneto - Direzione Acquisti AA.GG. e Patrimonio - U.O. Patrimonio e demanio  
Il Direttore F.to Arch. Carlo Canato

(Avviso costituente parte integrante del decreto del Direttore della Unità Organizzativa Patrimonio e Demanio n. 2 del 8 gennaio 2019, pubblicato in parte seconda-sezione prima del presente Bollettino, *ndr*)

## AVVISI

(Codice interno: 386307)

## REGIONE DEL VENETO

**Direzione Programmazione Unitaria - Unità Organizzativa Cooperazione Territoriale e Macrostrategie Europee. Programma di Cooperazione INTERREG V A Italia-Slovenia 2014-2020. Apertura bando mirato per progetti standard n. 07/2019.**

Si avvisa che in data 14 gennaio 2019 si è aperto il bando mirato per progetti standard n. 07/2019 del Programma Interreg V-A Italia-Slovenia 2014-2020. La dotazione complessiva è pari a €11.745.958,92 di fondi FESR ed è destinata a finanziare progetti sui seguenti Assi prioritari/Priorità di Investimento del Programma:

Asse prioritario	Priorità d'Investimento	Dimensione finanziaria massima di FESR per ogni progetto
Asse prioritario 1: Promozione delle capacità d'innovazione per un'area più competitiva	1b promuovere gli investimenti delle imprese in R&I sviluppando collegamenti e sinergie tra imprese, centri di ricerca e sviluppo e il settore dell'istruzione superiore, in particolare promuovendo gli investimenti nello sviluppo di prodotti e servizi, il trasferimento di tecnologie, l'innovazione sociale, l'eco innovazione, le applicazioni nei servizi pubblici, lo stimolo della domanda, le reti, i cluster e l'innovazione aperta attraverso la specializzazione intelligente, nonché sostenere la ricerca tecnologica e applicata, le linee pilota, le azioni di validazione precoce dei prodotti, le capacità di fabbricazione avanzate e la prima produzione, soprattutto in tecnologie chiave abilitanti, e la diffusione di tecnologie con finalità generali.	750.000,00 Euro
Asse prioritario 3: Protezione e promozione delle risorse naturali e culturali	6d Protezione e ripristino della biodiversità e del suolo e promozione di servizi eco sistemici, anche attraverso la rete Natura 2000 e le infrastrutture verdi.	700.000,00 Euro
	6f Promuovere tecnologie innovative volte a migliorare la tutela dell'ambiente e l'uso efficiente delle risorse nel settore dei rifiuti, dell'acqua e con riguardo al suolo o per ridurre l'inquinamento atmosferico.	750.000,00 Euro
Asse prioritario 4: Rafforzare la capacità istituzionale e la "governance" transfrontaliera	11 CTE Rafforzare la capacità istituzionale delle autorità pubbliche e delle parti interessate e un'amministrazione pubblica efficiente mediante la promozione della cooperazione giuridica e amministrativa e la cooperazione fra i cittadini e le istituzioni.	750.000,00 Euro

I documenti del bando sono disponibili sul sito ufficiale del Programma al seguente link <https://www.ita-slo.eu/>. **Le domande devono essere presentate entro il 15 marzo 2019 alle ore 12,00.** Per ogni informazione sul bando si prega di contattare:

<b>Segretariato Congiunto</b> Via del Lavatoio, 1 34132 Trieste, Italia tel.: +39 040 377 5993 dal lunedì al giovedì dalle ore 9.30 alle 13.00 oppure per iscritto all'indirizzo e-mail: <a href="mailto:jts.itaslo@regione.fvg.it">jts.itaslo@regione.fvg.it</a>	<b>Uffici della Regione del Veneto</b> Direzione Programmazione unitaria Unità Organizzativa Cooperazione territoriale e macrostrategie europee Dorsoduro 3494/A, 30123 Venezia, Italia tel. +39 041 279 1589 - 1585 - 1495 e-mail: <a href="mailto:interreg@regione.veneto.it">interreg@regione.veneto.it</a>
---	---

(Codice interno: 385786)

REGIONE DEL VENETO

**Unità Organizzativa Genio Civile Vicenza - Ordinanza d'istruttoria n. 528016 per ricerca di acque sotterranee e concessione di derivazione d'acqua in comune di Bressanvido - ditta CONVETT SRL - Prat. n.1327/TE.****IL DIRETTORE**

**VISTA** la domanda in data 10.07.2018 della Ditta CONVETT SRL con sede in BRESSANVIDO tendente ad ottenere l'autorizzazione alla ricerca di acque sotterranee e la concessione a derivare moduli 0.00060 per uso Industriale, da falda sotterranea in località Via del Lavoro nel Comune di BRESSANVIDO;

**VISTI** il T.U. 1775/33 successive integrazioni e modificazioni, il D.Lgs.n.112/98, la DGR n.642/02

**VISTA** la nota dell'Autorità di Bacino del Distretto delle Alpi Orientali in data 26.11.2018 n. 2489, con la quale esprime parere favorevole per quanto di competenza, ai sensi dell'art.3 del D.L.vo 12.07.1993 n.275;

**ORDINA**

che la domanda di cui sopra, corredata degli atti di progetto, venga depositata presso l'Unità Organizzativa Genio Civile Vicenza per giorni 15 consecutivi a decorrere dal 10.01.2019 a disposizione di chiunque intenda prenderne visione nelle ore d'ufficio. Copia della presente ordinanza viene inviata:

- al Comune di BRESSANVIDO perchè venga pubblicata all'Albo Pretorio nello stesso periodo di tempo sopraindicato.
- all'ufficio inserzioni BURV per la pubblicazione ai fini della presentazione di eventuali opposizioni/osservazioni.

Le opposizioni/osservazioni, in merito alla richiesta concessione, potranno essere presentate alla Unità Organizzativa Genio Civile Vicenza, oppure al Comune di BRESSANVIDO entro e non oltre 30 gg. dalla pubblicazione sul BURVET della presente ordinanza.

Copia della stessa viene inviata agli Enti interessati e alla ditta richiedente.

Ai sensi della Delibera n.642 del 22.03.2002 della G.R.V. la visita locale d'istruttoria viene omessa essendo l'ufficio a conoscenza delle tipologie dell'opera e della situazione locale complessiva.

**La presente ordinanza dovrà essere restituita dall'Amministrazione Comunale competente nei termini stabiliti, con l'apposizione della "relata di pubblicazione" in presenza o no di opposizioni od osservazioni che dovranno essere allegate.**

Vicenza 28.12.2018

Il Direttore Ing. Mauro Roncada

(Codice interno: 385787)

REGIONE DEL VENETO

**Unità Organizzativa Genio Civile Vicenza - Ordinanza d'istruttoria n. 528050 per ricerca di acque sotterranee e concessione di derivazione d'acqua in comune di Vicenza e Creazzo - ditta Villa Degli Olmi S.p.A. - Prat. n.1729/BA.****IL DIRETTORE**

**VISTA** la domanda in data 27.03.2018 della Ditta VILLA DEGLI OLMI S.p.A. con sede in Altavilla Vicentina tendente ad ottenere l'autorizzazione alla ricerca di acque sotterranee e la concessione a derivare moduli 0.00300 per uso Irriguo, da falda sotterranea in località Strada della Carpaneda nel Comune di VICENZA, per irrigare terreni nei comuni di Vicenza e Creazzo;

**VISTI** il T.U. 1775/33 successive integrazioni e modificazioni, il D.Lgs.n.112/98, la DGR n.642/02

**VISTA** la nota dell'Autorità di Bacino del Distretto delle Alpi Orientali in data 26.11.2018 n.2486, con la quale esprime parere favorevole per quanto di competenza, ai sensi dell'art.3 del D.L.vo 12.07.1993 n.275 con la prescrizione del rispetto della tutela della falda idrica e quindi della preclusione dell'attingimento nelle fasce indicate nell'allegato E1 delle Norme Tecniche di Attuazione del PTA;

**ORDINA**

che la domanda di cui sopra, corredata degli atti di progetto, venga depositata presso l'Unità Organizzativa Genio Civile Vicenza per giorni 15 consecutivi a decorrere dal 10.01.2019 a disposizione di chiunque intenda prenderne visione nelle ore d'ufficio. Copia della presente ordinanza viene inviata:

- al Comune di VICENZA, perchè venga pubblicata all'Albo Pretorio nello stesso periodo di tempo sopraindicato.
- all'ufficio inserzioni BURV per la pubblicazione ai fini della presentazione di eventuali opposizioni/osservazioni.

Le opposizioni/osservazioni, in merito alla richiesta concessione, potranno essere presentate alla Unità Organizzativa Genio Civile Vicenza, oppure al Comune di VICENZA, entro e non oltre 30 gg. dalla pubblicazione sul BURVET della presente ordinanza.

Copia della stessa viene inviata agli Enti interessati e alla ditta richiedente.

Ai sensi della Delibera n.642 del 22.03.2002 della G.R.V. la visita locale d'istruttoria viene omessa essendo l'ufficio a conoscenza delle tipologie dell'opera e della situazione locale complessiva.

**La presente ordinanza dovrà essere restituita dall'Amministrazione Comunale competente nei termini stabiliti, con l'apposizione della "relata di pubblicazione" in presenza o no di opposizioni od osservazioni che dovranno essere allegate.**

Vicenza 28.12.2018

Il Direttore Ing. Mauro Roncada

(Codice interno: 384850)

## CONSIGLIO DI BACINO LAGUNA DI VENEZIA

**Avviso di approvazione della Relazione ex art.34, c.20 D.L. 18 ottobre 2012, n.179, della conferma della forma di gestione in-house, dell'affidamento del servizio idrico integrato nell'ATO Laguna di Venezia a Veritas s.p.a. e dello schema di convenzione per la regolazione dell'affidamento. Deliberazione dell'Assemblea d'Ambito n. 20 del 13.12.2018**

**IL DIRETTORE DEL CONSIGLIO DI BACINO LAGUNA DI VENEZIA**

Vista la deliberazione dell'Assemblea d'Ambito del Consiglio di Bacino Laguna di Venezia n. 20 del 13.12.2018,

**RENDE NOTO**

che:

- è stato approvato il Piano economico-finanziario 2019-2038 (Allegato A), predisposto in seno al Piano d'Ambito dell'ATO Laguna di Venezia e parte integrante della Relazione ex comma 20 dell'art. 34 del decreto legge n. 179/2012, asseverato da Axeverar s.r.l. (Allegato B)
- è stata approvata la Relazione ex comma 20 dell'art. 34 del decreto legge n. 179/2012 (Allegato C), da cui risulta la rispondenza delle scelte assunte con gli obiettivi di universalità e socialità, di efficienza e di economicità, di qualità del servizio, di benefici per la collettività e di ottimale impiego delle risorse pubbliche, nonché l'esistenza - ai sensi del D.Lgs.50/2016, art.5 - in capo a VERITAS dei requisiti per l'affidamento in house costituiti dalla totale partecipazione pubblica, dalla prevalenza dell'attività a favore degli Enti controllanti e dal c.d. controllo analogo congiunto, requisiti dei quali dovrà essere verificata la permanenza per tutta la durata della gestione;
- è stata confermata - in base alle analisi e alle conclusioni di cui alla predetta Relazione ex art.34, comma 20 - la modalità dell'affidamento in house quale modulo di gestione del servizio idrico integrato per l'intero ambito ottimale ATO Laguna di Venezia, come da delibere dell'Assemblea d'Ambito 30/10/2013 prot. 779/XVI e 13.10.2014 prot. 924/XV, affidando conseguentemente lo stesso a VERITAS S.p.A., per una durata ventennale a partire dall'1.1.2019 sino al 31.12.2038 (termine ritenuto congruo per assicurare la sostenibilità economico-finanziaria dei citati investimenti) senza soluzione di continuità rispetto al prossimo termine di scadenza del 31.12.2018;
- è stata approvato lo schema di Convenzione che regola i rapporti tra il Consiglio di Bacino Laguna di Venezia e Veritas s.p.a. in qualità di Gestore unico d'ambito (Allegato D).

La delibera e gli elaborati (Allegato A, B, C, D) sono reperibili nel sito internet del Consiglio di Bacino al seguente link:

<http://sac5.halleysac.it/ae00753/zf/index.php/atti-amministrativi/delibere/dettaglio/atto/G-mpregT-A>

Il Direttore del Consiglio di Bacino Laguna di Venezia ing. Massimiliano Campanelli

**PROCEDIMENTI VIA**

(Codice interno: 386490)

PROVINCIA DI VICENZA

**Determina n. 1545 del 17 dicembre 2018. Giudizio di compatibilità ambientale ai sensi dell'art.27 bis del d.lgs. 152/2006 e s.m.e.i. Ditta: Dalla Riva Antonio s.r.l. Progetto: Rinnovo e contestuale modifica dell'iscrizione al registro provinciale delle imprese che effettuano attività di recupero rifiuti non pericolosi. Localizzazione: comune di Zugliano, via Maso n. 43.**

**IL DIRIGENTE**

Vista la documentazione presentata con nota prot. 8999 del 09-02-2018, da parte della ditta DALLA RIVA ANTONIO S.R.L, con sede legale e amministrativa in via Maso n.43 in comune di Zugliano , relativa al progetto di " *Rinnovo e contestuale modifica dell'iscrizione al registro provinciale delle imprese che effettuano attività di recupero rifiuti non pericolosi.*" richiedendo l'attivazione della procedura di valutazione impatto ambientale ai sensi dell'art. 23 c.1 del D.Lgs. 152/2006.

*omissis*

Dato atto che il Comitato tecnico provinciale VIA, nella seduta del giorno 07-11-2018, ha disposto la compatibilità ambientale del Progetto presentato con le prescrizioni/raccomandazioni contenute nel parere 28/2018 allegato al presente provvedimento per costituirne parte integrante e sostanziale

*(omissis)***DETERMINA***(omissis)*

**il giudizio favorevole di compatibilità ambientale con contestuale autorizzazione e approvazione progetto della ditta**

DALLA RIVA ANTONIO S.R.L, con sede legale e amministrativa in via Maso n.43 in comune di Zugliano , di " *Rinnovo e contestuale modifica dell'iscrizione al registro provinciale delle imprese che effettuano attività di recupero rifiuti non pericolosi.*" con le prescrizioni riportate nel parere 28/2018, allegato alla presente determinazione per costituirne parte integrante e sostanziale;

Di dare atto che:

- a) la procedura di valutazione dell'impatto ambientale, ai sensi dell'art. 27 bis del D.Lgs. n. 152/06, dovrà essere reiterata qualora il progetto non venga realizzato entro cinque anni dalla pubblicazione;
- b) il presente provvedimento si riferisce al progetto così come pervenuto, con le successive integrazioni presentate; eventuali variazioni progettuali dovranno essere sottoposte a preventiva valutazione;
- c) il presente provvedimento sostituisce, ad ogni effetto, visti/pareri/concessioni/autorizzazioni di competenza di organi regionali, provinciali e comunali necessari per la realizzazione del progetto, ad esclusione del titolo edilizio che la ditta rimane impegnata ad acquisire, nonché eventuali ulteriori autorizzazioni previste dall'ordinamento in capo ad autorità diverse da quelle richiamate.
- d) l'efficacia del presente provvedimento è subordinata all'avvenuta emissione del titolo edilizio collegato e l'approvazione del progetto non costituisce variante allo strumento urbanistico comunale;

Di prescrivere che :

- e) nella fase realizzazione del progetto dovrà essere sempre garantita la sicurezza per la salute degli addetti ai lavori, dei cittadini e la salvaguardia dell'ambiente circostante;
- f) il proponente, per gli adempimenti di cui all'art. 28 del D.Lgs. 152/06, dovrà trasmettere un resoconto annuale dei monitoraggi, entro il 30/04 a partire dall'anno successivo avvio dell'impianto, redatto secondo modalità da definirsi con il Servizio V.I.A. Provinciale;

3. Di evidenziare al proponente che ai sensi dell'art. 24, comma 4, della L.R. 3/2000, l'inizio dei lavori dovranno iniziare entro 12 mesi e l'impianto dovrà essere messo in esercizio entro 36 mesi copia informatica per consultazione dalla data del presente provvedimento, pena la decadenza dello stesso.

4. Di dare atto che l'avvio dell'impianto ed il suo esercizio provvisorio nella nuova configurazione, ai sensi dell'art. 25 della L.R. 3/2000, restano subordinati alla presentazione della dichiarazione scritta del direttore lavori attestante la realizzazione delle opere di allestimento del sito in conformità al progetto approvato, della comunicazione della data di inizio attività, del nominativo del tecnico responsabile dell'impianto e della prestazione delle garanzie finanziarie, secondo quanto previsto dalla D.G.R.V. 2721/2014.

5. Di richiamare l'obbligo di trasmettere alla Provincia il documento di collaudo statico e funzionale dell'impianto nella nuova configurazione, nei termini di cui all'art. 25 della L.R. 3/2000 che dovrà contenere quanto prescritto dal parere della Commissione VIA n. 28/2018, allegato alla presente determinazione dirigenziale.

### INFORMA CHE

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al T.A.R. (Tribunale Amministrativo Regionale) del Veneto entro 60 giorni dal ricevimento, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni.

La documentazione oggetto dell'istruttoria è visionabile presso il Settore Ambiente- Ufficio VIA della Provincia di Vicenza, contrà Gazzolle n. 1, Vicenza.

Di dare altresì atto che:

- il presente provvedimento sarà pubblicato sul sito web provinciale [www.provincia.vicenza.it](http://www.provincia.vicenza.it);
- la ditta dovrà pubblicare sul Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto il presente provvedimento **concordato preventivamente con gli Uffici provinciali, nel quale sarà indicata l'opera, l'esito del provvedimento e i luoghi ove lo stesso può essere consultato nella sua interezza;**
- dalla data di pubblicazione nel Bollettino ufficiale della Regione decorrono i termini per eventuali impugnazioni in sede giurisdizionale da parte di soggetti interessati, nonché per le scadenze di cui al precedente punto 1);
- la presente deliberazione non comporta spese, minori entrate, né riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio della Provincia (ai sensi art 49 del TUEL come modificato dal DL 174/12).

Il presente provvedimento viene trasmesso alla ditta e al consulente, al comune di Zugliano, ad ARPAV, all'Uiss 7 Pedemontana, al Consorzio di bonifica alta pianura veneta, a Vi.abilità, a Vi.acqua.

Agli Enti si ricorda la rispettiva competenza in materia di vigilanza e controllo ai sensi delle vigenti norme, con particolare riferimento alle competenze comunali in materia di edilizia.

Di dare mandato al Responsabile del procedimento alla pubblicazione nel sito istituzionale ai sensi e per gli effetti D.L. 33/20113.

**PARTE QUARTA****ATTI DI ENTI VARI****Acque**

(Codice interno: 386078)

AGENZIA INTERREGIONALE PER IL FIUME PO (AIPO), PARMA

**Deliberazione del Comitato di Indirizzo n. 24 del 17 dicembre 2018****Ratifica della quinta variazione al bilancio di previsione 2018-2020, ai sensi dell'art. 7, comma 2, lettera e) dell'Accordo Costitutivo dell'Agenzia e dell'art. 14 ter del regolamento di Contabilità.**

## IL COMITATO DI INDIRIZZO

"omissis"

## DELIBERA

1. di ratificare il seguente atto direttoriale: . n. 1051 in data 07/11/2018 avente ad oggetto "quinta variazione al Bilancio di previsione 2018-2020".

La presente deliberazione sarà pubblicata sui Bollettini Ufficiali delle Regioni Piemonte, Lombardia, Emilia-Romagna e Veneto.

Il Presidente Francesco Balocco

Il testo integrale della delibera è reperibile sul sito dell'Agenzia [www.agenziapo.it](http://www.agenziapo.it)

(Codice interno: 386079)

AGENZIA INTERREGIONALE PER IL FIUME PO (AIPO), PARMA  
**Deliberazione del Comitato di Indirizzo n. 25 del 17 dicembre 2018**  
**Approvazione del bilancio di previsione 2019-2021.**

IL COMITATO DI INDIRIZZO

"omissis"

DELIBERA

1. Di approvare:

- . il Bilancio di Previsione 2019-2021, corredato dagli allegati previsti nell'allegato 9 del D.Lgs. 118/11 e s.m.i., che assumono carattere autorizzatorio (All. A) e formano parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
- . il documento in All B) "Piano delle attività 2019-2021", che forma anch'esso parte integrale e sostanziale della presente deliberazione;
- . il Programma Triennale 2019-2021 degli interventi e l'Elenco Annuale 2019, che insieme costituiscono l'Allegato C1), anch'essi parte integrante e sostanziale della deliberazione stessa;
- . l'Elenco degli Interventi inseriti in programma 2019-2021, annualità 2020, la cui procedura di affidamento sarà anticipata al 2019, con variazione di programma in sede di Pre-consuntivo o Assestamento, come da Allegato C2), parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
- . il Piano biennale degli acquisti di beni e servizi, di cui all'Allegato C3) anch'esso parte integrante e sostanziale della deliberazione stessa;

2. Di dare atto che i documenti di cui all'Allegato C1) oggetto di approvazione al paragrafo 1, costituiscono una mera elencazione, sulla base di elaborati di fattibilità, riferiti a pianificazioni e programmazioni vigenti, ai sensi dell'art. del D.Lgs. 50/2016 (Codice dei Contratti) e non richiedono l'assoggettamento di cui al Titolo II° (V.A.S.) del D.Lgs. 16/01/2008, n. 4, recante "Ulteriori disposizioni correttive ed integrative del D.Lgs. 03/04/2006, n. 152, recante norme in materia ambientale";

3. Di approvare l'elenco degli "immobili non strumentali", come attestato dai rispettivi Dirigenti d'Area, e riportato nell'Allegato D) alla presente deliberazione, di cui forma parte integrante e sostanziale;

4. Di prendere atto della Relazione predisposta dal Collegio dei Revisori Legali sul Bilancio di Previsione (Allegato E), in conformità a quanto disposto dall'art. 2, comma 8, del Regolamento di Contabilità dell'Agenzia.

La presente deliberazione sarà pubblicata sui Bollettini Ufficiali delle Regioni Piemonte, Lombardia, Emilia-Romagna e Veneto.

Il Presidente Francesco Balocco

Il testo integrale della delibera è reperibile sul sito dell'Agenzia [www.agenziapo.it](http://www.agenziapo.it)

(Codice interno: 386081)

AGENZIA INTERREGIONALE PER IL FIUME PO (AIPO), PARMA

**Deliberazione del Comitato di Indirizzo n. 27 del 17 dicembre 2018****Autorizzazione al Presidente della delegazione trattante alla sottoscrizione del CCDI del personale dirigenziale dell'Agenzia. Anno 2018.**

## IL COMITATO DI INDIRIZZO

"omissis"

## DELIBERA

1) di prendere atto che in data 27 novembre 2018 è stata sottoscritta al tavolo delle relazioni sindacali l'ipotesi di accordo per il CCDI del personale dirigenziale dell'Agenzia per l'anno 2018 nel testo agli atti d'ufficio;

2) di autorizzare il Direttore, in qualità di Presidente della Delegazione Trattante di Parte Pubblica, alla sottoscrizione dell'ipotesi di cui al precedente punto 1);

3) di dare mandato all'Ufficio Risorse Umane di inviare la documentazione prevista all'ARAN e al CNEL nei tempi e secondo le modalità stabilite all'art. 40 bis del D.lgs. 165/2001, nonché di trasmettere la medesima documentazione al Responsabile della Trasparenza, affinché provveda alla prevista pubblicazione nel sito istituzionale dell'Agenzia, una volta sottoscritta definitivamente l'intesa sul contratto integrativo 2018 relativo al personale dirigenziale dell'Agenzia.

La presente deliberazione sarà pubblicata sui Bollettini Ufficiali delle Regioni Piemonte, Lombardia, Emilia-Romagna e Veneto.

Il Presidente Francesco Balocco

Il testo integrale della delibera è reperibile sul sito dell'Agenzia [www.agenziapo.it](http://www.agenziapo.it)

(Codice interno: 386082)

AGENZIA INTERREGIONALE PER IL FIUME PO (AIPO), PARMA

**Deliberazione del Comitato di Indirizzo n. 28 del 17 dicembre 2018****Trasferimento ad AIPO dei dipendenti della regione Emilia Romagna in distacco per l'esercizio delle funzioni delegate in materia di navigazione interna. Approvazione dello schema di convenzione per la disciplina dei rapporti giuridici e finanziari derivanti dal trasferimento del personale.**

## IL COMITATO DI INDIRIZZO

"omissis"

## DELIBERA

1. di approvare lo schema di convenzione recante "Convenzione tra la Regione Emilia-Romagna e AIPO per la disciplina del trasferimento del personale regionale sulle funzioni delegate ai sensi della LR 13/2015", Allegato A) al presente atto quale parte integrante e sostanziale, concernente la disciplina dei rapporti tra i due enti a seguito del trasferimento del personale e delle relative risorse finanziarie da erogarsi annualmente;

2. di autorizzare il Direttore dell'Agenzia a sottoscrivere per conto di AIPO lo schema di convenzione di cui al punto precedente All. A);

3. di stabilire che la convenzione abbia durata triennale con decorrenza dal 01/01/2019 e termine il 31/12/2021, con possibilità di proroga per ulteriori anni, fermo restando che il trasferimento annuale delle risorse quantificate in ragione del costo onnicomprensivo regionale, individuato per l'esercizio 2018, per ciascuna unità di personale trasferito, continuerà anche oltre il termine della convenzione di cui al punto 1, fino al perdurare della delega delle funzioni;

4. di approvare la nuova consistenza organica che l'Agenzia avrà con effetto dall'1.01.2019, a seguito del trasferimento, da attuarsi con atto del dirigente regionale competente, del personale distaccato sulle funzioni delegate ai sensi della legge regionale n. 13/2015, come meglio dettagliato negli Allegati B) e C) al presente atto quali parti integranti e sostanziali;

5. di incaricare, altresì, il Direttore, come da prassi e con proprio autonomo e successivo provvedimento, ad integrare ed armonizzare i profili professionali del personale trasferito con quelli vigenti nell'Agenzia nonché, unitamente agli Uffici competenti, a porre in essere ogni ulteriore adempimento che si rendesse necessario in conseguenza del trasferimento del personale in oggetto;

La presente deliberazione sarà pubblicata sui Bollettini Ufficiali delle Regioni Piemonte, Lombardia, Emilia-Romagna e Veneto.

Il Presidente Francesco Balocco

Il testo integrale della delibera è reperibile sul sito dell'agenzia [www.agenziapo.it](http://www.agenziapo.it)

(Codice interno: 386080)

AGENZIA INTERREGIONALE PER IL FIUME PO (AIPO), PARMA

**Deliberazione del Comitato di Indirizzo n. 26 del 17 dicembre 2018****Autorizzazione al Presidente della Delegazione trattante alla sottoscrizione del CCDI del personale NON dirigenziale dell'Agenzia. Anno 2018.**

## IL COMITATO DI INDIRIZZO

"omissis"

## DELIBERA

1) di prendere atto che in data 27 novembre 2018 è stata sottoscritta al tavolo delle relazioni sindacali l'ipotesi di accordo per il CCDI del personale non dirigenziale dell'Agenzia per l'anno 2018 nel testo agli atti d'ufficio;

2) di autorizzare il Direttore, in qualità di Presidente della Delegazione Trattante di Parte Pubblica, alla sottoscrizione dell'ipotesi di cui al precedente punto 1);

3) di dare mandato all'Ufficio Risorse Umane di inviare la documentazione prevista all'ARAN e al CNEL nei tempi e secondo le modalità stabilite all'art. 40 bis del D.lgs. 165/2001, nonché di trasmettere la medesima documentazione al Responsabile della Trasparenza, affinché provveda alla prevista pubblicazione sul sito istituzionale dell'Agenzia, una volta sottoscritta definitivamente l'intesa sul contratto integrativo 2018 relativo al personale non dirigenziale dell'Agenzia.

La presente deliberazione sarà pubblicata sui Bollettini Ufficiali delle Regioni Piemonte, Lombardia, Emilia-Romagna e Veneto.

Il Presidente Francesco Balocco

Il testo integrale della delibera è reperibile sul sito dell'Agenzia [www.agenziapo.it](http://www.agenziapo.it)

**Espropriazioni, occupazioni d'urgenza e servitù**

(Codice interno: 386120)

COMUNE DI CORNUDA (TREVISO)

**Decreto per estratto di Esproprio del Responsabile Ufficio Espropri Rep. n. 1 del 7 Gennaio 2019**  
**Collegamento pedonale tra i comuni di Cornuda e Maser in via La Valle. (Esproprio ai sensi dell'art. 23 d.p.r nr. 327/2001).**

Ai sensi dell' art. 23 C.5 D.P.R 327/2001 e successive modificazioni, si rende noto che con Decreto Rep. n.1 del 07/01/2019 è stata pronunciata **a favore del Comune di Cornuda**, l'espropriazione degli immobili di seguito elencati:

**De Zen Francesco** - nuda proprietà per 1/1 - **Castaldo Antonietta** - usufrutto per 1/1

Comune di Cornuda: C.U. sez. U Fg.11 mapp. 704 di mq. 376; C.U. sez. U Fog. 11. mapp.705 di mq. 176

**De Zen Flavio** - proprietario per 1/1

Comune di Cornuda: C.T. sez. U Fog. 11.mapp. 699 di mq. 7, mapp. 702 di mq.13, mapp. 703 di mq. 29 - C.T. sez. U Fog. 11. mapp. 698 di mq. 22, mapp.701 di mq. 212

**De Zen Enrico** - nuda proprietà per 3/18 e proprietà per 6/18 - **De Zen Renato** nuda proprietà per 3/18 e proprietà per 6/18 - **Precoma Luigia** usufrutto per 6/18.

Comune di Cornuda: C.T. sez. U Fog. 11. mapp.708 di mq. 383 , mapp.707 di mq. 481

Il terzo interessato potrà proporre opposizione **entro 60 giorni** al TAR Veneto o **120 giorni** al Presidente della Repubblica, successivi alla pubblicazione del presente estratto.

Il Responsabile di Lavori pubblici Dott. Massimo Zorzetto

(Codice interno: 386275)

COMUNE DI SCORZE' (VENEZIA)

**Decreto definitivo d'esproprio repertorio comunale n. 2604 del 3 luglio 2018  
Itinerario lungo l'argine del fiume Dese, tratto dal Molino Todori agli impianti sportivi di Scorzè capoluogo.**

Ai sensi del d.P.R. n.327/2001, si rende noto che il Comune di Scorzè, per la realizzazione dell'itinerario lungo l'argine del fiume Dese tratto dal molino Todori agli impianti sportivi di Scorzè capoluogo, ha emesso il decreto definitivo d'esproprio, repertorio comunale n.2604 del 03.07.2018, a favore del Comune di Scorzè per l'espropriazione dei seguenti immobili:

- C.T. foglio 9, mappale n.1008, mq 4 di proprietà di Darici Vanna comproprietaria per 17/36 e di Favaro Daniele comproprietario per 19/36, con indennità complessiva pari a €21,09.
- C.T. foglio 9, mappale n.998, mq 58; C.T. foglio 9, mappale n.1000, mq 532 di proprietà di Darici Vanna comproprietaria per ½ e di Favaro Daniele comproprietario per ½, con indennità complessiva pari a €3.053,25.
- C.T. foglio 9, mappale n.1022, mq 695; C.T. foglio 9, mappale n.1026, mq 109 di proprietà di Favaro Giannivo comproprietario per ½ e di Favaro Luciano comproprietario per ½, con indennità complessiva pari a €4.160,70.
- C.T. foglio 9, mappale n.990, mq 53; C.T. foglio 9, mappale n.1032, mq 7; C.T. foglio 9, mappale n.1034, mq 257 di proprietà di Lovato Simonetta, con indennità complessiva pari €2.208,00.
- C.T. foglio 9, mappale n.992, mq 60; C.T. foglio 9, mappale n.994, mq 50; C.T. foglio 9, mappale n.1010, mq 40; C.T. foglio 9, mappale n.1012, mq 487; C.T. foglio 9, mappale n.1014, mq 656; C.T. foglio 9, mappale n.1028, mq 29 di proprietà di Favaro Michele, con indennità complessiva pari a €9.121,80.
- C.T. foglio 9, mappale n.1006, mq 9; C.T. foglio 9, mappale n.1016, mq 1.002 di proprietà di Favaro Ilario comproprietario per ½ e di Favaro Pierluigi comproprietario per ½, con indennità complessiva pari a €5.231,93.
- C.T. foglio 9, mappale n.1019, mq 356; C.T. foglio 9, mappale n.1024, mq 7 di proprietà di Favaro Giancarlo comproprietario per 1/3, di Favaro Lorenzo comproprietario per 1/3 e di Favaro Silvano comproprietario per 1/3, con indennità complessiva pari €1.642,20.
- C.T. foglio 10, mappale n.1443, mq 1.554; C.T. foglio 10, mappale n.1445, mq 122 di proprietà di Michieletto Pierluigi, con indennità complessiva pari €5.782,20.
- C.T. foglio 10, mappale n.1428, mq 325; C.T. foglio 10, mappale n.1430, mq 96; C.T. foglio 10, mappale n.1447, mq 242; C.T. foglio 10, mappale n.1383, mq 26 di proprietà di Favret Renata comproprietaria per ½ e di Ruggiu Vittorio comproprietario per ½, con indennità complessiva pari a €2.377,05.
- C.T. foglio 10, mappale n.1436, mq 83 di proprietà di Codato Gianni comproprietario per ½ e di Zorzetto Luigina comproprietaria per ½, con indennità complessiva pari a €286,35.
- C.T. foglio 10, mappale n.1440, mq 83 di proprietà di Bergamo Elisabetta comproprietaria per 1/6, di Bergamo Nicola comproprietario per 1/6 e di Scattolin Litiana comproprietaria per 4/6, con indennità complessiva pari a €286,35.
- C.T. foglio 10, mappale n.1432, mq 89 di proprietà di Bettio Maria comproprietaria per ½ e di Corò Adriano comproprietario per ½, con indennità complessiva pari a €307,05.
- C.T. foglio 10, mappale n.1434, mq 87 di proprietà di Basso Anna comproprietaria per ½ e di Rubin Danilo comproprietario per ½, con indennità pari a €300,15.
- C.T. foglio 10, mappale n.1438, mq 169 di proprietà di Marangon Bruna comproprietaria per ½ e di Michieletto Giovanni comproprietario per ½, con indennità complessiva pari a €583,05.
- C.F. foglio 10, mappale n.1441/area urbana, mq 432 di proprietà di Michieletto Carlo comproprietario per ½ e di Scarparo Stefania comproprietaria per ½, con indennità complessiva pari a €40.590,00.
- C.T. foglio 13, mappale n.2886, mq 171 di proprietà di Vanzetto Gianfranco, con indennità complessiva pari a €6.959,70.

- C.T. foglio 13, mappale n.2889, mq 282 di proprietà di Falier Amedeo, con indennità complessiva pari a €9.279,60.
- C.T. foglio 13, mappale n.2884, mq 61 di proprietà di Favaro Luana comproprietaria per 1/30, di Favaro Monica comproprietaria per 1/30, di Favaro Walter comproprietario per 1/30, Favaro Bruna comproprietaria per 1/10, Di Luciano Giada comproprietaria per 1/10, di Favaro Giorgio comproprietario per 1/10, di Favaro Italia comproprietaria per 1/10, di Favaro Marino comproprietario per 1/10, di Favaro Patrizia comproprietaria per 1/10, di Favaro Silvana comproprietaria per 1/10, di Favaro Stefania comproprietaria per 1/10 e di Moro Sabina comproprietaria per la quota di 1/10, con indennità complessiva pari a €2.730,99.

Coloro che hanno diritti, ragioni e pretese sulle predette indennità, possono proporre opposizione entro trenta giorni successivi alla pubblicazione del presente estratto. Decorso tale termine, le indennità restano fissate nelle somme suindicate.

Il responsabile del settore gestione lavori pubblici e patrimonio dott. Rodolfo Zanella

(Codice interno: 386276)

COMUNE DI SCORZE' (VENEZIA)

**Decreto definitivo d'esproprio repertorio comunale n. 2609 del 9 ottobre 2018****Pista ciclo-pedonale lungo la s.r. 245 "Castellana", 3° stralcio - dal civico 79 all'intersezione con via V. Gagliardi (km 16+085 ÷ 16+525).**

Ai sensi del d.P.R. n.327/2001, si rende noto che il Comune di Scorzè, per la realizzazione della pista ciclo-pedonale lungo la S.R.245 "Castellana", dal civico 79 all'intersezione con via V. Gagliardi (km 16+085 ÷ 16+525), ha emesso il decreto definitivo d'esproprio, repertorio comunale n. 2.609 del 09.10.2018, a favore del Comune di Scorzè per l'espropriazione dei seguenti immobili:

- C.T. foglio 8, mappale n.671; mq 100,00; C.T. foglio 8, mappale n.683, mq 10,00 di proprietà di Trevisan Franco, con indennità complessiva pari a €3.628,00.
- C.T. foglio 8, mappale n.673, mq 510,00 di proprietà di Durante Luciano, con indennità complessiva pari a € 5.890,50.
- C.T. foglio 8, mappale n.669, mq 540,00 di proprietà di Rainato Paolo, con indennità complessiva pari a €6.237,00.
- C.T. foglio 9, mappale n.685, mq 230,00 di proprietà di Volpato Pierina, con indennità complessiva pari a €2.656,50.
- C.T. foglio 8, mappale n.675, mq 310 di proprietà di Cappelletto Novella comproprietaria per 1/3, di Volpato Daniele comproprietario per 1/3 e di Volpato Renata comproprietaria per 1/3, con indennità complessiva pari a €3.580,50.
- C.T. foglio 8, mappale n.680, mq 110,00; C.T. foglio 8, mappale n.408, mq 190,00; C.T. foglio 8, mappale n.409, mq 60,00; C.T. foglio 8, mappale n.410 , mq 6,00; C.T. foglio 8, mappale n.411, mq 4,00 di proprietà di Volpato Aldo, con indennità complessiva pari a €10.792,00.
- C.F. foglio 8, mappale n.679/area urbana, mq 110,00; C.F. foglio 8, mappale n.682/area urbana, mq 20,00; C.T. foglio 8, mappale n.677, mq 10,00 di proprietà di Volpato Alessandro, con indennità complessiva pari a €1.369,30.

Coloro che hanno diritti, ragioni e pretese sulle predette indennità, possono proporre opposizione entro trenta giorni successivi alla pubblicazione del presente estratto. Decorso tale termine, le indennità restano fissate nelle somme suindicate.

Il Responsabile del settore gestione lavori pubblici e patrimonio dott. Rodolfo Zanella

(Codice interno: 386261)

COMUNE DI SCORZE' (VENEZIA)

**Decreto definitivo d'esproprio repertorio comunale n. 2600 del 24 aprile 2018**  
**Pista ciclabile lungo la s.r.245 "castellana", 2° stralcio - dal capitello dei Garoni al civico 79.**

Ai sensi del d.P.R. n.327/2001, si rende noto che il Comune di Scorzè, per la realizzazione della pista ciclabile lungo la S.R.245 "Castellana", 2° stralcio - dal capitello dei Garoni al civico 79, ha emesso il decreto definitivo d'esproprio, repertorio comunale n.2600 del 24.04.2018, a favore del Comune di Scorzè per l'espropriazione dei seguenti immobili:

- C.T. foglio 8, mappale 624, mq 174,00; C.T. foglio 8, mappale 626, mq 137,00; C.T. foglio 8, mappale 636, mq 41,00 di proprietà di Bortolato Antonella comproprietaria per 1/3, di Pattaro Cristina comproprietaria per 1/3 e di Vedovato Donatella comproprietaria per 1/3, con indennità complessiva pari a €5.197,50.
- C.T. foglio 8, mappale 627/ente urbano mq 21; C.F. foglio 8, mappale 627/area urbana mq 21,00 di proprietà di Florian Nadia comproprietaria per ½ e di Pettenà Giancarlo comproprietario per ½, con indennità complessiva pari a € 2.000,00.
- C.T. foglio 8, mappale 629, mq 278,00; C.T. foglio 8, mappale 660, mq 37,00 di proprietà di Trevisan Franco, con indennità complessiva pari a €8.601,00.
- C.T. foglio 8, mappale 631, mq 19,00 di proprietà di Guidoboni Majla, con indennità complessiva pari a €288,75.
- C.T. foglio 8, mappale 632, mq 164,00; C.F. foglio 8, mappale 632/area urbana, mq 164,00 di proprietà di Brixia finanziaria s.r.l., con indennità complessiva pari a €10.000,00.
- C.T. foglio 8, mappale 633/ente urbano, mq 15,00 di proprietà di Dal Zin Edoardo comproprietario per 5/6 e di Carraro Renata comproprietaria per 1/6, con indennità complessiva pari a €1.750,00.
- C.T. foglio 8, mappale 634/ente urbano, mq 22,00; C.F. foglio 8, mappale 634/area urbana, mq 22,00 di proprietà di Zanetti Laura comproprietaria per ½ e di Zorzi Maurizio comproprietario per ½, con indennità complessiva pari a € 2.000,00.
- C.T. foglio 8, mappale 638, mq 122,00, di proprietà di Pettenà Antonietta, con indennità complessiva pari a € 1.501,50.
- C.T. foglio 8, mappale 640, mq 6,00; C.T. foglio 8 mappale 642, mq 38,00; C.T. foglio 8, mappale 653, mq 318,00; C.T. foglio 8, mappale 655, mq. 32,00 di proprietà di Forma 3 road & c s.a.s. di Roccaro Ennio & C. , con indennità complessiva pari a €1.016,75.
- C.T. foglio 8, mappale 644, mq 341,00 di proprietà di Lazzari Agostino, con indennità complessiva pari a €4.331,25.
- C.T. foglio 8, mappale 646, mq 72,00 di proprietà di Pettenà Antonio, con indennità complessiva pari a €935,55.
- C.T. foglio 8, mappale 648, mq 146,00; C.T. foglio 8, mappale 650, mq 72,00 di proprietà di Della Nave s.r.l., con indennità complessiva pari a €3.696,00.
- C.T. foglio 8, mappale 651/ ente urbano, mq 101,00; C.F. foglio 8, mappale 65/ area urbana mq 101,00 di proprietà di Pegoraro Ermenegildo, con indennità complessiva pari a €6.500,00.
- C.T. foglio 8, mappale 657, mq 72,00 di nuda proprietà di Vedovato Ulderico comproprietario per ½ e di Vedovato Mauro comproprietario per ½; e per l'usufrutto di Bottacin Ornella, con indennità complessiva pari a €1.270,50.
- C.T. foglio 8, mappale 658/ente urbano, mq 17,00; C.F. foglio 8, mappale 658/area urbana, mq 17,00 di proprietà di Pettenà Lara, con indennità complessiva pari a €1.250,00.

Coloro che hanno diritti, ragioni e pretese sulle predette indennità, possono proporre opposizione entro trenta giorni successivi alla pubblicazione del presente estratto. Decorso tale termine, le indennità restano fissate nelle somme suindicate.

Il responsabile del settore gestione lavori pubblici e patrimonio dott. Rodolfo Zanella

(Codice interno: 384461)

## MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO

**Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico n. 239/EL-372/281/2018 del 7 febbraio 2018  
Approvazione del progetto definitivo relativo alla costruzione e all'esercizio di una variante in cavo interrato all'elettrodotto a 220 kv "stazione IV - Malcontenta con derivazione stazione V".**

La società Terna S.p.A., con sede legale in Roma, viale Egidio Galbani n. 70; codice fiscale e partita I.V.A. n. 05779661007, ai sensi del combinato disposto dell'art.1 *sexies* del Decreto Legge 29/08/2003 n.239, convertito con modificazioni in Legge 27/10/2003 n.290 e ss.mm.ii. e del T.U. sulle acque e sugli impianti elettrici del 11/12/1933 e ss.mm.ii., rende noto che l'opera in oggetto è stata autorizzata alla costruzione ed esercizio in data 07 novembre 2018 con il decreto n. 239/EL-372/281/2018, dal Ministero dello Sviluppo Economico di concerto con il Ministero dell'Ambiente e della Tutela e del Territorio e del Mare; di seguito si riportano il testo del decreto autorizzativo.

Il Ministero dello sviluppo economico - Direzione Generale per il Mercato elettrico, le Rinnovabili e l'Efficienza energetica, il Nucleare,  
di concerto con  
il Ministero dell'Ambiente e della Tutela e del Territorio e del Mare, Direzione Generale per i Rifiuti e l'Inquinamento

**VISTO** il decreto-legge 29 agosto 2003, n. 239, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 ottobre 2003, n. 290, recante disposizioni urgenti per la sicurezza del sistema elettrico nazionale e per il recupero di potenza di energia elettrica, e successive modifiche e integrazioni;

**VISTA** la legge 23 agosto 2004, n. 239, recante riordino del settore energetico, nonché delega al Governo per il riassetto delle disposizioni vigenti in materia di energia;

**VISTA** la legge 23 luglio 2009, n. 99, recante disposizioni per lo sviluppo e l'internazionalizzazione delle imprese, nonché in materia di energia;

**VISTO** in particolare l'articolo 1-*sexies* del suddetto decreto-legge n. 239/2003 e s.m.i., in base al quale "al fine di garantire la sicurezza del sistema energetico e di promuovere la concorrenza nei mercati dell'energia elettrica, la costruzione e l'esercizio degli elettrodotti facenti parte della rete nazionale di trasporto dell'energia elettrica sono attività di preminente interesse statale e sono soggetti ad una autorizzazione unica comprendente tutte le opere connesse e le infrastrutture indispensabili all'esercizio degli stessi, rilasciata dal Ministero delle attività produttive (ora Ministero dello sviluppo economico) di concerto con il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio (ora Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare), previa intesa con la regione o le regioni interessate [...]";

**VISTO** il regio decreto 11 dicembre 1933, n. 1775, recante approvazione del testo unico delle disposizioni di legge sulle acque e sugli impianti elettrici;

**VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica 18 marzo 1965, n. 342, recante norme integrative della legge 6 dicembre 1962, n. 1643 e norme relative al coordinamento e all'esercizio delle attività elettriche esercitate da enti ed imprese diversi dall'Ente Nazionale per l'Energia Elettrica;

**VISTA** la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi, e successive modifiche e integrazioni;

**VISTO** in particolare l'articolo 6 del decreto legislativo 30 giugno 2016, n. 127, recante norme per il riordino della disciplina in materia di conferenza di servizi, in attuazione dell'articolo 2 della legge 7 agosto 2015, n. 124, che prevede che "nel caso di conferenza di servizi indetta per interventi che richiedono l'autorizzazione paesaggistica, l'amministrazione procedente effettua la comunicazione di cui all'articolo 14-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241 ... (omissis) ...sia all'amministrazione competente al rilascio dell'autorizzazione, se diversa dall'amministrazione procedente, sia al soprintendente che deve esprimere il parere di cui all'articolo 146 del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42";

**VISTO** il decreto legislativo 16 marzo 1999, n. 79 di attuazione della direttiva 96/92/CE, recante norme comuni per il mercato interno dell'energia elettrica;

**VISTI** il decreto del Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato 25 giugno 1999, recante determinazione dell'ambito della rete elettrica di trasmissione nazionale, e i successivi decreti ministeriali integrativi;

**VISTI** i Piani di Sviluppo della Rete Elettrica di Trasmissione Nazionale (anche RTN) predisposti dal Gestore della rete di trasmissione nazionale, ora Terna S.p.A.;

**VISTA** la legge quadro 22 febbraio 2001, n. 36 sulla protezione dalle esposizioni ai campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici;

**VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 8 luglio

2003, emanato in attuazione della citata legge n. 36/2001;

**VISTO** il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;

**VISTO** in particolare l'art. 53, comma 16-ter, del D.Lgs. n. 165/2001, introdotto dall'articolo 1, comma 42 della legge 6 novembre 2012 n. 190, sul passaggio di alti funzionari dello Stato a soggetti privati (cosiddetto "*Pantouflage*") che prevede che: "I dipendenti che, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, non possono svolgere, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di pubblico impiego, attività lavorativa o professionale presso i soggetti privati destinatari dell'attività della pubblica amministrazione svolta attraverso i medesimi poteri. I contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione di quanto previsto dal presente comma sono nulli ed è fatto divieto ai soggetti privati che li hanno conclusi o conferiti di contrattare con le pubbliche amministrazioni per i successivi tre anni con obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati ad essi riferiti";

**VISTA** la circolare del 25 gennaio 2016 del Ministero dello sviluppo economico applicativa dell'art. 53, comma 16-ter, del D.Lgs. n. 165/2001;

**VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2001, n. 327, recante il testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità, e successive modifiche ed integrazioni;

**VISTO** il decreto legislativo 27 dicembre 2004, n. 330, recante integrazioni al citato D.P.R. n. 327/2001, in materia di espropriazione per la realizzazione di infrastrutture lineari energetiche;

**VISTO** il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante norme in materia ambientale, e successive modifiche ed integrazioni;

**VISTO** il decreto legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 novembre 2014, n. 164, e in particolare l'articolo 8 ove è prevista l'adozione, con decreto del Presidente della Repubblica da emanarsi ai sensi dell'articolo 17, comma 2, della legge n. 400/1988, di disposizioni di riordino e semplificazione della disciplina concernente la gestione delle terre e rocce da scavo secondo i principi e i criteri elencati nel medesimo articolo 8;

**VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica 13 giugno 2017, n. 120, pubblicato sulla G.U. Serie Generale n. 183 del 7 agosto 2017, recante "Disciplina semplificata della gestione delle terre e rocce da scavo", emanato in attuazione del predetto articolo 8;

**VISTO** il decreto 18 settembre 2006 del Ministro dello sviluppo economico di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, recante regolamentazione delle modalità di versamento del contributo di cui all'articolo 1, comma 110, della legge 23 agosto 2004, n. 239, come modificato dal decreto 9 novembre 2016;

**VISTA** la nota prot. TRISPA/P20120000175 del 3 aprile 2012, con la quale Terna Rete Italia S.p.A., con sede in Roma - Viale Egidio Galbani, 70 (C.F. 11799181000), società controllata da Terna - Rete Elettrica Nazionale Società per Azioni (nel seguito: Terna S.p.A.), con stessa sede (C.F. 05779661007), ha inviato la procura generale conferitale da Terna S.p.A. affinché la rappresenti nei confronti della pubblica amministrazione nei procedimenti autorizzativi, espropriativi e di asservimento, a far data dal 1° aprile 2012;

**VISTA** l'istanza prot. n. TRISPA/P20170004040 del 23 maggio 2017 indirizzata al Ministero dello sviluppo economico e al Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e corredata da documentazione tecnica delle opere, con la quale Terna Rete Italia S.p.A. ha chiesto, in nome e per conto di Terna S.p.A., il rilascio dell'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di una variante in cavo interrato all'elettrodotto a 220 kV "Stazione IV - Malcontenta con derivazione stazione V", in comune di Venezia, con dichiarazione di pubblica utilità, urgenza, indifferibilità e inamovibilità delle opere;

**CONSIDERATO** che, nell'ambito della suddetta istanza, Terna Rete Italia S.p.A. ha chiesto che l'autorizzazione preveda anche:

- l'apposizione del vincolo preordinato all'imposizione in via coattiva della servitù di elettrodotto sulle aree potenzialmente impegnate dalle linee elettriche, ai sensi dell'articolo 52-*quater* del citato D.P.R. n. 327/2001;
- la delega alla Società Terna S.p.A. ad emettere tutti gli atti del procedimento espropriativo, ai sensi dell'articolo 6, comma 8, del citato D.P.R. n. 327/2001;

**CONSIDERATO** che l'intervento oggetto della citata istanza rientra tra quelli previsti nel più ampio riassetto della rete elettrica di alta ed altissima tensione presente nell'area tra Fusina e Venezia e più specificatamente avrà lo scopo di aumentare l'affidabilità e la sicurezza di alimentazione delle utenze presenti nell'area industriale di "Fusina";

**CONSIDERATO** che, nello specifico, l'intervento prevede:

1. la realizzazione di un sostegno denominato "2a" di tipologia a traliccio tronco-piramidale atto a sostenere una doppia terna di conduttori a 220 kV ed inoltre predisposto per la transizione da elettrodotto aereo a elettrodotto in cavo. Tale nuovo sostegno sarà collocato in adiacenza all'esistente elettrodotto aereo in doppia terna a 220 kV "Stazione IV - Malcontenta" n. 213/214;
2. cavo interrato a 220 kV dall'esistente stazione a 220 kV "Stazione IV" fino al nuovo sostegno "2a" della lunghezza di 2,3 km circa;
3. cavo interrato a 220 kV dall'esistente stazione a 220 KV "Stazione V" fino al nuovo sostegno "2a" della lunghezza di 1 km circa.

A conclusione dell'intervento si procederà alla dismissione degli esistenti elettrodotti a 220 kV, in parte aerei ed in parte in cavo, che saranno sostituiti dalle nuove opere;

**VISTA** la dichiarazione, allegata alla citata istanza, con la quale Terna Rete Italia S.p.A. ha attestato, ai sensi dell'articolo 2, comma 1 del citato D.I. 18 settembre 2006, che il valore stimato delle opere in questione è superiore a €5.000.000 (cinque milioni di euro), nonché l'attestazione del versamento del contributo dovuto ai sensi del comma 110 dell'articolo 1 della legge n. 239/2004, acquisita agli atti del procedimento;

**VISTA** la nota prot. n. 0013269 dell'1 giugno 2017, con cui il Ministero dello sviluppo economico, a seguito dell'esito positivo della verifica della presenza dei requisiti tecnici ed amministrativi minimi necessari per l'ammissibilità dell'istanza, ha comunicato il formale avvio del procedimento autorizzativo delle opere di cui trattasi, nonché indetto, ai sensi dell'articolo 14-*bis* della legge n. 241/1990, la Conferenza di Servizi decisoria semplificata in modalità asincrona;

**DATO ATTO** che, ai fini del rilascio dei consensi e dei nulla osta alla realizzazione delle opere in questione, a tutti gli Enti ed Amministrazioni individuati ai sensi dell'art. 120 del citato regio decreto 11 dicembre 1933, n. 1775 è stato comunicato nella predetta nota l'indirizzo *web*, reso disponibile da Terna, cui accedere per acquisire copia del progetto;

**DATO ATTO** che Terna Rete Italia S.p.A. ha provveduto, ai sensi della legge n. 241/90 e s.m.i. e dell'art. 52-ter comma 1 del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i., a depositare il progetto delle opere presso il Comune di Venezia.

**DATO ATTO** che la società richiedente ha provveduto a trasmettere, in data 19 giugno 2017, l'avviso dell'avvio del procedimento, a mezzo raccomandate A/R, ai proprietari coinvolti;

**DATO ATTO** che, a seguito delle comunicazioni e delle pubblicazioni effettuate, non sono pervenute osservazioni;

**VISTA** la nota prot. n. 0008100 del 4 agosto 2017, con la quale la Direzione Generale per lo sviluppo del territorio, la programmazione e i progetti internazionali del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, competente, nell'ambito del presente procedimento unico, per l'accertamento della conformità delle opere alle prescrizioni dei piani urbanistici ed edilizi vigenti, ha trasmesso l'esito della verifica da parte della Regione Veneto;

**CONSIDERATO** che l'intervento di cui trattasi non rientra nelle categorie di opere da sottoporre a Valutazione di Impatto Ambientale, né a verifica di assoggettabilità, ma l'area interessata dall'intervento ricade in ambito di tutela sotto il profilo paesaggistico ai sensi del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 recante Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio (art. 142, comma 1, punto a) interessando parzialmente i territori costieri (300 metri dalla battigia);

**VISTO** il parere favorevole con prescrizioni espresso, sia in merito al profilo paesaggistico che a quello archeologico, dalla Soprintendenza archeologia, belle arti e paesaggio per il comune di Venezia e Laguna con la nota prot. n. 11782 dell'11 settembre 2017;

**CONSIDERATO** che il tracciato della variante in questione ricade in parte all'interno del perimetro del Sito di interesse nazionale (SIN) di "Venezia - Porto Marghera" di cui al D.M. n. 144 del 24 aprile 2013;

**VISTA**, in merito, la nota prot. n. 15387 del 21 luglio 2017 della Direzione Generale per la Qualità per la Vita del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, con prescrizioni;

**VISTO**, inoltre, il parere della Direzione Ambiente della Regione del Veneto prot. n. 310030 del 28 luglio 2017, trasmesso con nota prot. n. 363155 del 29 agosto 2017 dell'Area Sviluppo economico della Regione medesima;

**VISTA** la nota prot. n. 24414 del 19 ottobre 2017, con la quale il Ministero dello sviluppo economico ha determinato la conclusione positiva della Conferenza sopra citata, invitando la Regione Veneto a rilasciare l'Atto di Intesa previsto dall'articolo 1-*sexies* del decreto-legge 29 agosto 2003, n. 239, e s.m.i. (*Allegato 1*);

**CONSIDERATO** che, nell'ambito del procedimento, sono stati acquisiti i pareri, gli assensi e i nulla osta degli enti e delle amministrazioni competenti, ai sensi della vigente normativa, alcuni con prescrizioni, e che gli stessi formano parte integrante del presente decreto (*Allegato 2*);

**CONSIDERATO** che la mancata pronuncia da parte delle amministrazioni e dei soggetti convocati a partecipare alla suddetta Conferenza di Servizi è intesa, ai sensi della legge n. 241/1990 e s.m.i., quale parere favorevole o nulla osta;

**VISTA** la deliberazione n. 2183 del 29 dicembre 2017, con la quale la Giunta Regionale del Veneto ha adottato l'intesa di cui all'articolo 1-*sexies* del suddetto decreto-legge 29 agosto 2003, n. 239;

**CONSIDERATO** che, qualora le opere di cui trattasi comportino variazione degli strumenti urbanistici, il rilascio della presente autorizzazione ha effetto di variante urbanistica;

**CONSIDERATO** che la pubblica utilità dell'intervento in questione discende dalla funzione pubblica cui gli elettrodotti sono stabilmente deputati, in quanto facenti parte della rete elettrica di trasmissione nazionale;

**CONSIDERATO** che le attività in questione risultano urgenti e indifferibili al fine di garantire la sicurezza, l'affidabilità e la continuità di esercizio della Rete Elettrica Nazionale nell'area industriale di Fusina - Venezia;

**CONSIDERATA** la necessità di accogliere quanto richiesto da Terna Rete Italia S.p.A. in riferimento all'inamovibilità delle opere, atteso che ogni intervento sulle linee elettriche ne comporta necessariamente la disalimentazione e che il sovrapporsi nel tempo di una molteplicità di impreviste modifiche al tracciato è suscettibile di alterare la qualità del trasporto di energia elettrica;

**VISTO** l'"Atto di accettazione" prot. n. Gruppo Terna/P20180021767 dell'11 ottobre 2018, con il quale Terna Rete Italia S.p.A., in nome e per conto di Terna S.p.A., ha accettato le prescrizioni contenute nei suddetti pareri, assensi e nulla osta, nonché le determinazioni della citata Conferenza di Servizi;

**RITENUTO** pertanto di dover adottare il provvedimento di autorizzazione, essendosi favorevolmente conclusa la fase istruttoria del procedimento;

**VISTO** l'articolo 6, comma 8, del citato D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i., che prevede la possibilità, per l'Amministrazione titolare del potere espropriativo, di delegare, in tutto o in parte, l'esercizio del potere medesimo;

**VISTA** la nota n. TE/P2005004638 del 14 dicembre 2005, con la quale Terna S.p.A. si dichiara disponibile ad accettare la delega per l'esercizio del suddetto potere espropriativo;

**VISTI** gli atti di ufficio;

## **DECRETA**

### *Articolo 1*

1. E' approvato il progetto definitivo relativo alla costruzione e all'esercizio di una variante in cavo interrato all'elettrodotto a 220 kV "Stazione IV - Malcontenta con derivazione stazione V", in comune di Venezia, con le prescrizioni di cui in premessa.

2. Il predetto progetto sarà realizzato secondo il tracciato individuato nella planimetria catastale n. DUCR16001BGL00009 rev. 01, del 15 maggio 2017 allegata alla documentazione tecnica prodotta dal soggetto richiedente.

### *Articolo 2*

1. Ai sensi dell'articolo 1-*sexies* del decreto-legge 29 agosto 2003, n. 239, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 ottobre 2003, n. 290, e s.m.i., la Società Terna S.p.A., con sede in Roma - Viale Egidio Galbani, 70 (C.F. e P.I. 05779661007), è autorizzata a costruire ed esercire le opere di cui all'articolo 1, in conformità al progetto approvato.
2. La presente autorizzazione sostituisce, anche ai fini urbanistici ed edilizi, fatti salvi gli adempimenti previsti dalle norme di sicurezza vigenti, autorizzazioni, concessioni, nulla osta e atti di assenso comunque denominati previsti dalle norme vigenti, compresa l'autorizzazione paesaggistica, costituendo titolo a costruire e ad esercire le citate opere in conformità al progetto approvato.
3. La presente autorizzazione ha effetto di variante urbanistica e ha, inoltre, efficacia di dichiarazione di pubblica utilità, urgenza ed indifferibilità ai sensi del D.P.R. n. 327/2001 e successive modifiche e integrazioni.
4. Le opere autorizzate sono inamovibili.
5. La presente autorizzazione costituisce vincolo preordinato all'esproprio dei beni interessati ai fini della realizzazione delle suddette opere ed indicati negli allegati al progetto approvato.
6. Nelle more della realizzazione delle opere, il Comune confermerà, sulla base degli elaborati grafici progettuali, le necessarie misure di salvaguardia sulle aree potenzialmente impegnate ai sensi dell'articolo 1-*sexies* del decreto-legge n. 239/2003 e s.m.i. e dell'articolo 52-*quater*, comma 2 del D.P.R. n. 327/2001, e adeguerà gli strumenti urbanistici comunali.

### **Articolo 3**

La presente autorizzazione è subordinata al rispetto delle prescrizioni contenute negli assensi, pareri e nulla osta allegati al presente decreto (*Allegato 2*).

### **Articolo 4**

1. Tutte le opere devono essere realizzate secondo le modalità costruttive previste nel progetto approvato e in osservanza delle disposizioni delle norme vigenti in materia di elettrodotti.
2. Nel caso in cui, in sede di redazione del progetto esecutivo o in fase di realizzazione delle opere, sia necessario apportare varianti al progetto approvato, si applica quanto previsto dal comma 4-*quaterdecies* dell'articolo 1-*sexies* del D.L. n. 239/2003 e s.m.i..
3. Copia integrale del progetto esecutivo deve essere inviata, a cura di Terna S.p.A., prima dell'inizio dei lavori, alle Amministrazioni autorizzanti, alle due Direzioni Generali competenti del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, alla Regione e al Comune interessato, mentre alle società proprietarie delle opere interferite devono essere inviati gli elaborati esecutivi relativi alle sole opere interferenti.
4. Per quanto riguarda la gestione delle terre e rocce da scavo, la società titolare della presente autorizzazione deve attenersi alle disposizioni di cui al decreto del Presidente della Repubblica 13 giugno 2017, n. 120, pubblicato sulla G.U. Serie Generale n. 183 del 7 agosto 2017. "Regolamento recante la disciplina semplificata della gestione delle terre e rocce da scavo, ai sensi dell'articolo 8 del decreto legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 novembre 2014, n. 164", nonché alle prescrizioni impartite dalle competenti Amministrazioni nell'ambito del procedimento.
5. Le opere devono essere realizzate nel termine di cinque anni a decorrere dalla data del presente decreto.
6. Al termine della realizzazione delle opere e prima della messa in esercizio, Terna S.p.A. deve fornire alle Amministrazioni autorizzanti apposita certificazione attestante il rispetto dei limiti di esposizione, dei valori di attenzione e degli obiettivi di qualità stabiliti dal D.P.C.M. 8 luglio 2003.  
Terna S.p.A. deve comunicare alle Amministrazioni autorizzanti la data dell'entrata in esercizio delle opere.  
Per tutta la durata dell'esercizio dei nuovi tratti di elettrodotto, Terna S.p.A. deve fornire i valori delle correnti agli organi di controllo previsti dal D.P.C.M. 8 luglio 2003, secondo le modalità e la frequenza ivi stabilite.
7. Dei suddetti adempimenti, nonché del rispetto degli obblighi di cui all'articolo 3, Terna S.p.A. deve fornire, alle Amministrazioni autorizzanti, apposita dettagliata relazione.
8. Il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare provvede alla verifica della conformità delle opere al progetto autorizzato, sulla base delle vigenti normative di settore.

9. Tutte le spese inerenti la presente autorizzazione sono a carico di Terna S.p.A.

#### **Articolo 5**

L'autorizzazione si intende accordata con salvezza dei diritti dei terzi e sotto l'osservanza di tutte le disposizioni vigenti in materia di linee di trasmissione e distribuzione di energia elettrica. In conseguenza, la Società Terna S.p.A. assume la piena responsabilità per quanto riguarda i diritti dei terzi e gli eventuali danni comunque causati dalla costruzione delle opere di cui trattasi, sollevando l'Amministrazione da qualsiasi pretesa da parte di terzi che si ritenessero danneggiati.

#### **Articolo 6**

Ai sensi dell'articolo 6, comma 8, D.P.R. n. 327/2001 e successive modifiche e integrazioni, è conferita delega alla Società Terna S.p.A., in persona del suo Amministratore Delegato pro tempore, con facoltà di subdelega ad uno o più dirigenti della società e con obbligo di indicare gli estremi della delega in ogni atto e provvedimento che verrà emesso e parimenti dell'atto di subdelega in ogni atto e provvedimento ove la subdelega medesima verrà utilizzata, di esercitare tutti i poteri espropriativi previsti dal D.P.R. n. 327/2001 e dal D.Lgs. n. 330/2004, anche avvalendosi di società controllata, e di emettere e sottoscrivere tutti i relativi atti e provvedimenti ivi inclusi, a titolo esemplificativo e non esaustivo, i decreti di asservimento coattivo, di espropriazione e retrocessione, i decreti di occupazione ex articoli 22, 22-bis e 49 del citato D.P.R. n. 327/2001, le autorizzazioni al pagamento delle indennità provvisorie e definitive, e di espletare tutte le connesse attività necessarie ai fini della realizzazione dell'elettrodotto.

#### **Articolo 7**

Avverso la presente autorizzazione è ammesso ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato, nel termine, rispettivamente, di sessanta e centoventi giorni dalla data di pubblicazione del presente decreto sul Bollettino Ufficiale Regionale, che deve avvenire a cura e spese della Società Terna S.p.A.

Il Direttore Generale per il Mercato elettrico, le Rinnovabili e l'Efficienza energetica, il Nucleare: dott.ssa Rosaria Romano  
Il Direttore Generale per i Rifiuti e l'Inquinamento: dott. Mariano Grillo Terna S.p.A. - Funzione Autorizzazioni e  
Concertazione: dott. Adel Motawi

(Codice interno: 385830)

PROVINCIA DI PADOVA

**Estratto decreto del Dirigente Settore Patrimonio, Edilizia Scolastica e Gestione dei Musei Provinciali - Ufficio Espropriazioni Reg. Int. n. 807 prot. n. 1057 del 8 gennaio 2019****"Lavori di adeguamento di via Rusteghello in variante alla S.P. n. 4 in località Cristo di Arzerello di Piove di Sacco, con estensione fino a via Taliercio in comune di Brugine ". Pagamento indennità di occupazione temporanea ai sensi dell'art. 50 del d.p.r. 8 giugno 2001 n. 327.**

Ai sensi dell'art.26, comma 7, D.P.R. 327/2001 e successive modificazioni, si rende noto che è stato ordinato il pagamento dell'indennità di occupazione temporanea a favore delle seguenti ditte, per l'occupazione temporanea degli immobili di seguito elencati:

1) Piove di Sacco C.T. : foglio 38 particella 431 (ex 1) occupata temporaneamente per mq. 1.157 dal 24/02/2017 al 25/10/2018

MORINI BENITA - C.F. MRNBNT42L69G693S - PROPRIETA' per 1/3 - Somma spettante: €262,22 MORINI PASQUALINA - C.F. MRNPQL52D53G693C - PROPRIETA' per 1/3 - Somma spettante: €262,22 MORINI PIETRO - C.F. MRNPTR47H28G693K - PROPRIETA' per 1/3 - Somma spettante: €262,22.

Il terzo interessato potrà proporre opposizione entro 30 giorni successivi alla pubblicazione del presente atto.

Il Dirigente Settore Patrimonio, Edilizia Scolastica e Gestione dei Musei Provinciali - Ufficio Espropriazioni Avv. Antonio Zaccaria

(Codice interno: 386131)

PROVINCIA DI VICENZA

**Determinazione dirigenziale n. 24 del 7 gennaio 2019**

**Procedimento espropriativo: interventi per la sicurezza idraulica dell'area metropolitana di Vicenza. Bacino di laminazione lungo il torrente Timonchio in Comune di Caldogno (VI). Decreto di esproprio e di imposizione di servitù di allagamento ai sensi degli art. 20 comma 11, art. 26 comma 11 e art. 23 del DPR 327/2001 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità) e successive modificazioni ed integrazioni e dell'art. 3 della Legge Regionale n. 20 del 16/08/2007. Ditta n. 35: Gasparoni Angela e Gasparoni Maria.**

Il Dirigente

(omissis)

## D E C R E T A

1. nell'ambito del procedimento espropriativo promosso dalla Regione Veneto per la realizzazione dell'opera pubblica denominata "Interventi per la sicurezza idraulica dell'area metropolitana di Vicenza. Bacino di laminazione lungo il torrente Timonchio in Comune di Caldogno" di disporre l'espropriazione ai sensi degli art. 20 comma 11, art. 26 comma 11 e art. 23 del DPR 327/2001 e la costituzione di una servitù di allagamento ai sensi dell'art. 3 della Legge regionale n. 20 del 16/08/2007 a favore del DEMANIO PUBBLICO DELLO STATO - RAMO IDRICO con sede in Roma - via Barberini, 38 - codice fiscale 97905270589 dei seguenti beni:

Immobili oggetto di esproprio:

Catasto Terreni del Comune di Caldogno - Foglio 3° - m.n. 421 (ex 197/a) di are 41.74

Catasto Terreni del Comune di Caldogno - Foglio 3° - m.n. 466 (ex 422/b ex 197/b) di are 04.25

Immobile oggetto di imposizione di servitù di allagamento:

Catasto Terreni del Comune di Caldogno - Foglio 3° - m.n. 465 (ex 422/a ex 197/b) di are 27.41 superficie da asservire are 27.41

Intestatari catastali:

Gasparoni Angela nata a Villaverla (VI) il 14/09/1943 c.f. GSPNGL43P54M032V (proprietaria per ½)

Gasparoni Maria nata a Villaverla (VI) il 25/05/1940 c.f. GSPMRA40E65M032K (proprietaria per ½)

Indennità di espropriazione già depositata e svincolata in data 18/04/2018 e corrisposta in data 09/11/2018: €34.354,53

Indennità di asservimento già depositata e svincolata in data 18/04/2018 e corrisposta in data 09/11/2018: €8.974,38

Indennità totale di espropriazione e di asservimento depositata presso la Cassa Depositi e Prestiti (deposito nazionale n.1227802 / deposito provinciale n. 81882 del 14/11/2013), svincolata con determinazione dirigenziale n. 329 del 18/04/2018 e corrisposta in data 09/11/2018: €43.328,91

2. di stabilire che il diritto di servitù idraulica è soggetto alle seguenti prescrizioni:

- nelle aree soggette alla predetta servitù di allagamento sono vietati la realizzazione di qualsiasi opera e/o corpo di fabbrica nonché qualsiasi intervento di movimento del terreno che modifichi lo stato, la forma, le dimensioni dell'opera idraulica, compresi spianamenti e/o modifiche plano altimetriche e la trivellazione di pozzi;
- sono assoggettati al parere vincolante dell'Autorità Idraulica le piantumazioni di colture arboree;
- si precisa che le aree adiacenti alle opere idrauliche, su sedime demaniale, sono assoggettate alle disposizioni di cui al R.D. 25/07/1904 n. 523 "Testo unico sulle opere idrauliche".

3. di dare atto che in forza dell'articolo 86 del D.Lgs 112/1998 e dell'articolo 2 della convenzione sottoscritta con la Regione Veneto e richiamata nelle premesse il presente decreto verrà registrato, trascritto e volturato senza indugio a cura della Provincia di Vicenza a favore dello Stato in qualità di beneficiario dell'espropriazione e per ciò stesso le aree acquisite

andranno intestate al Demanio pubblico dello Stato - Ramo idrico con diritto di proprietà per 1/1 e alla Regione Veneto con diritto di uso per 1/1 e sulle aree asservite andrà costituito un diritto di servitù idraulica a favore del Demanio pubblico dello Stato - Ramo idrico;

4. di dare altresì atto che l'immissione in possesso è avvenuta in data 29/07/2013 con redazione dello stato di consistenza e verbale di immissione in possesso da parte della Regione Veneto, come da verbale allegato al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;

5. in applicazione del comma 8 dell'articolo 57 del DPR 131/1986 e del comma 2 dell'articolo 10 del D. Lgs. 347/1990 negli atti di espropriazione per pubblica utilità l'imposta non è dovuta se il beneficiario dell'espropriazione è lo Stato;

(omissis)

7. di dare atto che entro il termine di 30 giorni dalla pubblicazione per estratto sul BUR i terzi aventi diritto potranno proporre opposizione;

(omissis)

9. che il presente decreto sarà notificato alle proprietarie catastali nelle forme degli atti processuali civili;

10. Ai sensi dell'art. 25 comma 1 del DPR 327/2001 l'espropriazione del diritto di proprietà comporta l'estinzione automatica di tutti gli altri diritti, reali o personali, gravanti sui beni espropriati, salvo quelli compatibili con i fini cui l'espropriazione è preordinata;

11. Una volta trascritto il presente decreto, tutti i diritti relativi agli immobili espropriati e/o asserviti potranno essere fatti valere esclusivamente sull'indennità ai sensi dell'art. 25 comma 3 del D.P.R. 327/2001;

12. del presente provvedimento verrà data comunicazione all'Agenzia del Demanio - Direzione Territoriale del Veneto e alla Regione Veneto mediante P.E.C;

13. che avverso il presente decreto è possibile ricorrere al Tribunale Amministrativo Regionale del Veneto, entro il termine di sessanta giorni, decorrenti dalla data di notificazione dello stesso. In alternativa al ricorso giurisdizionale, è possibile presentare ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro il termine di centoventi giorni, decorrente dalla data di notificazione.

(omissis)

Il Dirigente Dott.ssa Caterina Bazzan

(Codice interno: 386132)

PROVINCIA DI VICENZA

**Determinazione dirigenziale n. 25 del 7 gennaio 2019**

**Procedimento espropriativo: interventi per la sicurezza idraulica dell'area metropolitana di Vicenza. Bacino di laminazione lungo il torrente Timonchio in Comune di Caldogno (VI). Decreto di esproprio e di imposizione di servitù di allagamento ai sensi degli art. 20 comma 11, art. 26 comma 11 e art. 23 del DPR 327/2001 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità) e successive modificazioni ed integrazioni e dell'art. 3 della Legge Regionale n. 20 del 16/08/2007. Ditta n. 3: Baccarin Chiarella.**

Il Dirigente

(omissis)

## D E C R E T A

1. nell'ambito del procedimento espropriativo promosso dalla Regione Veneto per la realizzazione dell'opera pubblica denominata "Interventi per la sicurezza idraulica dell'area metropolitana di Vicenza. Bacino di laminazione lungo il torrente Timonchio in Comune di Caldogno" di disporre l'espropriazione ai sensi degli art. 20 comma 11, art. 26 comma 11 e art. 23 del DPR 327/2001 e la costituzione di una servitù di allagamento ai sensi dell'art. 3 della Legge regionale n. 20 del 16/08/2007 a favore del DEMANIO PUBBLICO DELLO STATO - RAMO IDRICO con sede in Roma - via Barberini, 38 - codice fiscale 97905270589 dei seguenti beni:

Immobili oggetto di esproprio:

Catasto Terreni del Comune di Caldogno - Foglio 3° - m.n. 409 (ex 4/a) di are 05.55

Catasto Terreni del Comune di Caldogno - Foglio 3° - m.n. 407 (ex 250/a) di are 09.66

Catasto Terreni del Comune di Caldogno - Foglio 3° - m.n. 452 (ex 408/b ex 250/b) di are 00.73

Catasto Terreni del Comune di Caldogno - Foglio 3° - m.n. 405 (ex 2/a) di are 09.08

Immobili oggetto di imposizione di servitù di allagamento:

Catasto Terreni del Comune di Caldogno - Foglio 3° - m.n. 410 (ex 4/b) di are 35.53 superficie da asservire are 35.53

Catasto Terreni del Comune di Caldogno - Foglio 3° - m.n. 451 (ex 408/a ex 250/b) di are 81.84 superficie da asservire are 81.84

Catasto Terreni del Comune di Caldogno - Foglio 3° - m.n. 406 (ex 2/b) di are 02.16 superficie da asservire are 02.16

Intestatari catastali:

Baccarin Chiarella nata a Sandrigo (VI) il 02/10/1958 c.f. BCCCRL58R42H829L (proprietaria per 1/1)

Indennità di espropriazione già depositata e svincolata in data 16/02/2018 e corrisposta in data 09/11/2018: €10.588,73

Indennità di asservimento già depositata e svincolata in data 16/02/2018 e corrisposta in data 09/11/2018: €23.729,45

Indennità totale di espropriazione e di asservimento depositata presso la Cassa Depositi e Prestiti (deposito nazionale n.1227610 / deposito provinciale n. 81860 del 14/11/2013), svincolata con determinazione dirigenziale n. 123 del 16/02/2018 e corrisposta in data 09/11/2018: €34.318,182.

2. di stabilire che il diritto di servitù idraulica è soggetto alle seguenti prescrizioni:

- nelle aree soggette alla predetta servitù di allagamento sono vietati la realizzazione di qualsiasi opera e/o corpo di fabbrica nonché qualsiasi intervento di movimento del terreno che modifichi lo stato, la forma, le dimensioni dell'opera idraulica, compresi spianamenti e/o modifiche plano altimetriche e la trivellazione di pozzi;
- sono assoggettati al parere vincolante dell'Autorità Idraulica le piantumazioni di colture arboree;

- si precisa che le aree adiacenti alle opere idrauliche, su sedime demaniale, sono assoggettate alle disposizioni di cui al R.D. 25/07/1904 n. 523 "Testo unico sulle opere idrauliche".

3. di dare atto che in forza dell'articolo 86 del D.Lgs 112/1998 e dell'articolo 2 della convenzione sottoscritta con la Regione Veneto e richiamata nelle premesse il presente decreto verrà registrato, trascritto e volturato senza indugio a cura della Provincia di Vicenza a favore dello Stato in qualità di beneficiario dell'espropriazione e per ciò stesso le aree acquisite andranno intestate al Demanio pubblico dello Stato - Ramo idrico con diritto di proprietà per 1/1 e alla Regione Veneto con diritto di uso per 1/1 e sulle aree asservite andrà costituito un diritto di servitù idraulica a favore del Demanio pubblico dello Stato - Ramo idrico;

4. di dare altresì atto che l'immissione in possesso è avvenuta in data 17/07/2013 con redazione dello stato di consistenza e verbale di immissione in possesso da parte della Regione Veneto, come da verbale allegato al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;

5. in applicazione del comma 8 dell'articolo 57 del DPR 131/1986 e del comma 2 dell'articolo 10 del D. Lgs. 347/1990 negli atti di espropriazione per pubblica utilità l'imposta non è dovuta se il beneficiario dell'espropriazione è lo Stato;

(omissis)

7. di dare atto che entro il termine di 30 giorni dalla pubblicazione per estratto sul BUR i terzi aventi diritto potranno proporre opposizione;

(omissis)

9. che il presente decreto sarà notificato alla proprietaria catastale nelle forme degli atti processuali civili;

10. Ai sensi dell'art. 25 comma 1 del DPR 327/2001 l'espropriazione del diritto di proprietà comporta l'estinzione automatica di tutti gli altri diritti, reali o personali, gravanti sui beni espropriati, salvo quelli compatibili con i fini cui l'espropriazione è preordinata;

11. Una volta trascritto il presente decreto, tutti i diritti relativi agli immobili espropriati e/o asserviti potranno essere fatti valere esclusivamente sull'indennità ai sensi dell'art. 25 comma 3 del D.P.R. 327/2001;

12. del presente provvedimento verrà data comunicazione all'Agenzia del Demanio - Direzione Territoriale del Veneto e alla Regione Veneto mediante P.E.C;

13. che avverso il presente decreto è possibile ricorrere al Tribunale Amministrativo Regionale del Veneto, entro il termine di sessanta giorni, decorrenti dalla data di notificazione dello stesso. In alternativa al ricorso giurisdizionale, è possibile presentare ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro il termine di centoventi giorni, decorrente dalla data di notificazione.

(omissis)

Il Dirigente Dott.ssa Caterina Bazzan

(Codice interno: 386133)

PROVINCIA DI VICENZA

**Determinazione dirigenziale n. 26 del 7 gennaio 2019**

**Procedimento espropriativo: interventi per la sicurezza idraulica dell'area metropolitana di Vicenza. Bacino di laminazione lungo il torrente Timonchio in Comune di Caldogno (VI). Decreto di imposizione di servitù di allagamento ai sensi degli art. 20 comma 11, art. 26 comma 11 e art. 23 del DPR 327/2001 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità), e successive modificazioni ed integrazioni e dell'art. 3 della Legge Regionale n. 20 del 16/08/2007. Ditta n. 4: Baccarin Luigino e Baccarin Pietro.**

Il Dirigente

(omissis)

## D E C R E T A

1. nell'ambito del procedimento espropriativo promosso dalla Regione Veneto per la realizzazione dell'opera pubblica denominata "Interventi per la sicurezza idraulica dell'area metropolitana di Vicenza. Bacino di laminazione lungo il torrente Timonchio in Comune di Caldogno" di disporre la costituzione di una servitù di allagamento ai sensi degli art. 20 comma 11, art. 26 comma 11 e art. 23 del DPR 327/2001 e dell'art. 3 della Legge regionale n. 20 del 16/08/2007 a favore del DEMANIO PUBBLICO DELLO STATO - RAMO IDRICO con sede in Roma - via Barberini, 38 - codice fiscale 97905270589 dei seguenti beni:

Immobili oggetto di imposizione di servitù di allagamento:

Catasto Terreni del Comune di Caldogno - Foglio 1° - m.n. 31 di are 187.30 superficie da asservire are 187.30

Catasto Terreni del Comune di Caldogno - Foglio 1° - m.n. 259 di are 115.85 superficie da asservire are 115.85

Intestatari catastali:

Baccarin Luigino nato a Villaverla (VI) il 28/01/1954 c.f. BCCLGN54A28M032C (proprietario per ½);

Baccarin Pietro nato a Villaverla (VI) il 08/01/1950 c.f. BCCPTR50A08M032D (proprietario per ½)

Indennità totale di asservimento depositata presso la Cassa Depositi e Prestiti (deposito nazionale n.1227610 / deposito provinciale n. 81860 del 14/11/2013), svincolata con determinazione dirigenziale n. 123 del 16/02/2018 e corrisposta in data 09/11/2018: €150.968,70

2. di stabilire che il diritto di servitù idraulica è soggetto alle seguenti prescrizioni:

- nelle aree soggette alla predetta servitù di allagamento sono vietati i lavori ed atti che comportino la realizzazione di qualsiasi opera e/o corpo di fabbrica nonché qualsiasi intervento di movimento del terreno che modifichi lo stato, la forma, le dimensioni dell'opera idraulica, compresi spianamenti e/o modifiche plano altimetriche e la trivellazione di pozzi;
- Sono assoggettati al parere vincolante dell'Autorità Idraulica le piantumazioni di colture arboree;
- Si precisa che le aree adiacenti alle opere idrauliche, su sedime demaniale, sono assoggettate alle disposizioni di cui al R.D. 25/07/1904 n. 523 "Testo unico sulle opere idrauliche".

3. di dare atto che in forza dell'articolo 86 del D.Lgs 112/1998 e dell'articolo 2 della convenzione sottoscritta con la Regione Veneto e richiamata nelle premesse il presente decreto verrà registrato e trascritto senza indugio a cura della Provincia di Vicenza a favore dello Stato in qualità di beneficiario dell'asservimento e quindi sulle aree asservite andrà costituito un diritto di servitù idraulica a favore del Demanio pubblico dello Stato - Ramo idrico;

4. di dare altresì atto che l'immissione in possesso è avvenuta in data 17/07/2013 con redazione dello stato di consistenza e verbale di immissione in possesso da parte della Regione Veneto, come da verbale allegato al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;

5. in applicazione del comma 8 dell'articolo 57 del DPR 131/1986 e del comma 2 dell'articolo 10 del D. Lgs. 347/1990 negli atti di espropriazione per pubblica utilità l'imposta non è dovuta se il beneficiario dell'espropriazione è lo Stato;

(omissis)

7. di dare atto che entro il termine di 30 giorni dalla pubblicazione per estratto sul BUR i terzi aventi diritto potranno proporre opposizione;

(omissis)

9. che il presente decreto sarà notificato ai proprietari catastali nelle forme degli atti processuali civili;

10. Una volta trascritto il presente decreto, tutti i diritti relativi agli immobili asserviti potranno essere fatti valere esclusivamente sull'indennità ai sensi dell'art. 25 comma 3 del D.P.R. 327/2001;

11. del presente provvedimento verrà data comunicazione all'Agenzia del Demanio - Direzione Territoriale del Veneto e alla Regione Veneto mediante P.E.C;

12. che avverso il presente decreto è possibile ricorrere al Tribunale Amministrativo Regionale del Veneto, entro il termine di sessanta giorni, decorrenti dalla data di notificazione dello stesso. In alternativa al ricorso giurisdizionale, è possibile presentare ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro il termine di centoventi giorni, decorrente dalla data di notificazione.

(omissis)

Il Dirigente Dott.ssa Caterina Bazzan

(Codice interno: 386135)

PROVINCIA DI VICENZA

**Determinazione dirigenziale n. 27 del 7 gennaio 2019**

**Procedimento espropriativo: interventi per la sicurezza idraulica dell'area metropolitana di Vicenza. Bacino di laminazione lungo il torrente Timonchio in Comune di Caldogno (VI). Decreto di imposizione di servitù di allagamento ai sensi degli art. 20 comma 11, art. 26 comma 11 e art. 23 del DPR 327/2001 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità), e successive modificazioni ed integrazioni e dell'art. 3 della Legge Regionale n. 20 del 16/08/2007. Ditta n. 37: De Pretto Maria, Graziani Achille, Graziani Aida, Graziani Andrea, Graziani Armando e Graziani Margherita.**

Il Dirigente

(omissis)

## D E C R E T A

1. nell'ambito del procedimento espropriativo promosso dalla Regione Veneto per la realizzazione dell'opera pubblica denominata "Interventi per la sicurezza idraulica dell'area metropolitana di Vicenza. Bacino di laminazione lungo il torrente Timonchio in Comune di Caldogno" di disporre la costituzione di una servitù di allagamento ai sensi degli art. 20 comma 11, art. 26 comma 11 e art. 23 del DPR 327/2001 e dell'art. 3 della Legge regionale n. 20 del 16/08/2007 a favore del DEMANIO PUBBLICO DELLO STATO - RAMO IDRICO con sede in Roma - via Barberini, 38 - codice fiscale 97905270589 dei seguenti beni:

Immobili oggetto di imposizione di servitù di allagamento:

Catasto Terreni del Comune di Caldogno - Foglio 1° - m.n. 122 di are 53.62 superficie da asservire are 53.62

Catasto Terreni del Comune di Caldogno - Foglio 1° - m.n. 38 di are 05.99 superficie da asservire are 05.99

Catasto Terreni del Comune di Caldogno - Foglio 1° - m.n. 39 di are 73.87 superficie da asservire are 73.87

Intestatari catastali:

De Pretto Maria nata a Isola della Scala (VR) il 17/03/1926 c.f. DPRMRA26C57E349U (proprietaria per 1000/3000);

Graziani Achille nato a Thiene (VI) il 16/06/1967 c.f. GRZCLL67H16L157E (proprietario per 2000/15000);

Graziani Aida nata a Marostica (VI) il 20/12/1958 c.f. GRZDAI58T60E970M (proprietaria per 2000/15000);

Graziani Andrea nato a Montebelluna (VI) il 29/05/1954 c.f. GRZNDR54E29F465S (proprietario per 2000/15000);

Graziani Armando nato a Caldogno (VI) il 11/02/1953 c.f. GRZRND53B11B403Z (proprietario per 2000/15000)

Graziani Margherita nata a Sandrigo (VI) il 25/07/1956 c.f. GRZMGH56L65H829Y (proprietaria per 2000/15000)

Indennità totale di asservimento depositata presso la Cassa Depositi e Prestiti (deposito nazionale n.1227805 / deposito provinciale n. 81885 del 14/11/2013), svincolata con determinazione dirigenziale n. 124 del 22/02/2016 e corrisposta in data 09/11/2018: €52.815,34

2. di stabilire che il diritto di servitù idraulica è soggetto alle seguenti prescrizioni:

- nelle aree soggette alla predetta servitù di allagamento sono vietati la realizzazione di qualsiasi opera e/o corpo di fabbrica nonché qualsiasi intervento di movimento del terreno che modifichi lo stato, la forma, le dimensioni dell'opera idraulica, compresi spianamenti e/o modifiche plano altimetriche e la trivellazione di pozzi;
- Sono assoggettati al parere vincolante dell'Autorità Idraulica le piantumazioni di colture arboree;
- Si precisa che le aree adiacenti alle opere idrauliche, su sedime demaniale, sono assoggettate alle disposizioni di cui al R.D. 25/07/1904 n. 523 "Testo unico sulle opere idrauliche".

3. di dare atto che in forza dell'articolo 86 del D.Lgs 112/1998 e dell'articolo 2 della convenzione sottoscritta con la Regione Veneto e richiamata nelle premesse il presente decreto verrà registrato e trascritto senza indugio a cura della Provincia di Vicenza a favore dello Stato in qualità di beneficiario dell'asservimento e quindi sulle aree asservite andrà costituito un diritto di servitù idraulica a favore del Demanio pubblico dello Stato - Ramo idrico;

4. di dare altresì atto che l'immissione in possesso è avvenuta in data 15/07/2013 con redazione dello stato di consistenza e verbale di immissione in possesso da parte della Regione Veneto, come da verbale allegato al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;

5. in applicazione del comma 8 dell'articolo 57 del DPR 131/1986 e del comma 2 dell'articolo 10 del D. Lgs. 347/1990 negli atti di espropriazione per pubblica utilità l'imposta non è dovuta se il beneficiario dell'espropriazione è lo Stato;

(omissis)

7. di dare atto che entro il termine di 30 giorni dalla pubblicazione per estratto sul BUR i terzi aventi diritto potranno proporre opposizione;

(omissis)

9. che il presente decreto sarà notificato ai proprietari catastali nelle forme degli atti processuali civili;

10. Una volta trascritto il presente decreto, tutti i diritti relativi agli immobili asserviti potranno essere fatti valere esclusivamente sull'indennità ai sensi dell'art. 25 comma 3 del D.P.R. 327/2001;

11. del presente provvedimento verrà data comunicazione all'Agenzia del Demanio - Direzione Territoriale del Veneto e alla Regione Veneto mediante P.E.C;

12. che avverso il presente decreto è possibile ricorrere al Tribunale Amministrativo Regionale del Veneto, entro il termine di sessanta giorni, decorrenti dalla data di notificazione dello stesso. In alternativa al ricorso giurisdizionale, è possibile presentare ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro il termine di centoventi giorni, decorrente dalla data di notificazione.

(omissis)

Il Dirigente Dott.ssa Caterina Bazzan

(Codice interno: 386277)

SUPERSTRADA PEDEMONTANA VENETA S.P.A.

**Decreto di espropriazione n. 98 del 11 dicembre 2018****Decreto di espropriazione di immobili siti in Comune di POVEGLIANO (TV) necessari per la realizzazione della Superstrada a pedaggio Pedemontana Veneta - Lotto 3 - Trattata "D" - ai sensi del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.**

La Superstrada Pedemontana Veneta SpA, in qualità di soggetto delegato dall'Autorità Espropriante al completo svolgimento del procedimento espropriativo, con atto di conferimento di delega di poteri espropriativi approvato dalla Regione del Veneto con D.G.R. n. 1500 del 27/06/2017, decreta:

Art. 1) Sono definitivamente espropriati ai sensi dell'art. 20 comma 11 e dell'art. 23 comma 1 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., a favore della Regione Veneto - Demanio Stradale - C.F. 80007580279 - Sede Venezia Dorsoduro, 3901, beneficiario dell'espropriazione, gli immobili identificati nell'allegato denominato sub lettera "A" che costituisce parte integrante del provvedimento sotto richiamato, necessari alla realizzazione della Superstrada a pedaggio Pedemontana Veneta.

Art. 2) Per l'esecuzione del presente Decreto la società "Superstrada Pedemontana Veneta S.p.A.", Concessionaria e promotore dell'espropriazione, in nome e per conto della Regione del Veneto, provvederà a:

- espletare, ai sensi dell'art. 23 comma 4 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., tutte le formalità necessarie per la registrazione dei sotto richiamati decreti di esproprio presso l'Agenzia delle Entrate e della successiva trascrizione e voltura catastale presso il competente Ufficio provinciale del Territorio della stessa Agenzia, in esenzione da bollo, ai sensi dell'art. 22 Tabella - allegato B del D.P.R. n. 642/1972 e s.m.i.;

- notificare nelle forme degli atti processuali civili il sotto richiamato decreto ai soggetti interessati, e inviarlo al Presidente della Regione del Veneto, ai sensi del comma 1 dell'art. 14 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.;

Art. 3) Omissis;

Art. 4) Ai sensi dell'art. 25 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., l'espropriazione comporta l'estinzione automatica di tutti gli altri diritti, reali o personali, gravanti sul bene espropriato salvo quelli compatibili con i fini cui l'espropriazione è preordinata. Le azioni reali e personali esperibili sul bene espropriato non producono effetti sul decreto di esproprio. Dalla data di trascrizione del sotto richiamato decreto, tutti i diritti relativi agli immobili espropriati possono essere fatti valere esclusivamente sulle indennità.

Art. 5) Ai fini dell'efficacia del decreto sotto richiamato, la società "Superstrada Pedemontana Veneta SpA" Concessionaria e promotore dell'espropriazione, è esonerata dalla esecuzione degli adempimenti di cui al 1 comma lettere g) ed h) dell'art. 23 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i. in quanto l'immissione in possesso e la redazione contestuale del verbale di consistenza sono stati in precedenza eseguiti ai sensi dell'art. 22 bis del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.;

Art. 6) Le tariffe da applicare ai fini delle imposte di registro, ipotecarie e catastali, saranno determinate ai sensi del D.P.R. 26 aprile 1986 n. 131 e s.m.i.;

Art. 7) Il decreto sotto richiamato potrà essere impugnato dagli aventi diritto mediante ricorso da proporre innanzi al TAR competente nel termine di 60 giorni dalla data di notifica del provvedimento sotto indicato. In alternativa al ricorso giurisdizionale, è possibile presentare ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro il termine di 120 giorni decorrenti dalla data di notifica richiamata.

Stralcio allegato A e allegato B:

numero piano 1 - Fg. 4 - Mapp. 1390, 1391 superficie complessiva di esproprio mq. 4794 - ditta prop. CALESSO MARIO n. a ARCADE il 27/05/1949 c.f. CLSMRA49E27A360E PROPRIETA' - Indennità di espropriazione corrisposta €71.043,15; numero piano 2S - Fg. 4 - Mapp. 1405, 1406, 1407, 1408 superficie complessiva di esproprio mq. 1728 - ditta prop. POSTUMIA INERTI S.R.L. c.f. 02533040289 PROPRIETA' - Indennità di espropriazione corrisposta €23.785,83; numero piano 3 - Fg. 4 - Mapp. 1387, 1388, 1393, 1394 superficie complessiva di esproprio mq. 557 - ditta prop. CALESSO MARIO n. a ARCADE il 27/05/1949 c.f. CLSMRA49E27A360E PROPRIETA' - Indennità di espropriazione corrisposta €12.262,08; numero piano 4 - Fg. 4 - Mapp. 1409, 1410, 1411, 1412 superficie complessiva di esproprio mq. 2580 - ditta prop. FACCHIN LAURETTA n. a SAN POLO DI PIAVE il 17/12/1948 c.f. FCCLTT48T57I124G PROPRIETA' 1/2, MARCONATO MARIA n. a POVEGLIANO il 10/08/1950 c.f. MRCMRA50M50G944H PROPRIETA' 1/2 - Indennità di espropriazione corrisposta € 40.048,22; numero piano 5 - Fg. 4 - Mapp. 1396, 1414, 1415, 1416 superficie complessiva di esproprio mq. 7185 - ditta prop. CALESSO ALESSANDRO n. a ARCADE il 26/08/1951 c.f. CLSLSN51M26A360X PROPRIETA' - Indennità di

espropriazione corrisposta €104.156,16; numero piano 6 - Fig. 4 - Mapp. 1398, 1399, 1404, 1417, 1418, 1420, 1421 superficie complessiva di esproprio mq. 5080 - ditta prop. CALESSO GIOVANNI n. a ARCADE il 22/11/1954 c.f. CLSGNN54S22A360N PROPRIETA' - Indennità di espropriazione corrisposta €157.663,79; numero piano 10 - Fig. 4 - Mapp. 1426, 1427, 593 superficie complessiva di esproprio mq. 1781 - ditta prop. CAODURO CECILIA n. a POVEGLIANO il 21/04/1957 c.f. CDRCL57D61G944D PROPRIETA' 3/12, CAODURO ELISA n. a TREVISO il 22/06/1981 c.f. CDRLSE81H62L407Y PROPRIETA' 1/12, CAODURO LAURA n. a TREVISO il 26/06/1986 c.f. CDRLRA86H66L407F PROPRIETA' 1/12, CAODURO MAURIZIO n. a POVEGLIANO il 02/06/1959 c.f. CDRMRZ59H02G944P PROPRIETA' 3/12, CAODURO SANTINA n. a POVEGLIANO il 03/07/1954 c.f. CDRSTN54L43G944D PROPRIETA' 3/12, FAVARO DANIELA n. a VILLORBA il 30/10/1950 c.f. FVRDNL50R70M048L PROPRIETA' 1/12 - Indennità di espropriazione corrisposta €24.375,73; numero piano 13 - Fig. 4 - Mapp. 1434, 1435 superficie complessiva di esproprio mq. 7091 - ditta prop. SCHIAVETTO LUIGI n. a POVEGLIANO il 27/10/1935 c.f. SCHLGU35R27G944A PROPRIETA' - Indennità di espropriazione corrisposta €97.973,70; numero piano 14 - Fig. 4 - Mapp. 588 superficie complessiva di esproprio mq. 122 - ditta prop. ZANATTA VINCENZO n. a POVEGLIANO il 26/11/1938 c.f. ZNTVCN38S26G944R PROPRIETA' - Indennità di espropriazione corrisposta €424,97; numero piano 15 - Fig. 4 - Mapp. 1437, 1438 superficie complessiva di esproprio mq. 2090 - ditta prop. BORSATO CLAUDIO n. a PONZANO VENETO il 18/12/1949 c.f. BRSCLD49T18G875F PROPRIETA' 1/2, ZANATTA SANTINA n. a POVEGLIANO il 29/12/1954 c.f. ZNTSTN54T69G944L PROPRIETA' 1/2 - Indennità di espropriazione corrisposta €42.561,98; numero piano 17 - Fig. 1 - Mapp. 857, 858, 859, 860 superficie complessiva di esproprio mq. 5141 - ditta prop. ZANATTA GUERRINO n. a POVEGLIANO il 11/09/1938 c.f. ZNTGRN38P11G944G PROPRIETA' - Indennità di espropriazione corrisposta €194.859,36; numero piano 18A - Fig. 1 - Mapp. 864, 865, 866 superficie complessiva di esproprio mq. 5500 - ditta prop. CAODURO BIANCA n. a GIAVERA DEL MONTELLO il 19/01/1963 c.f. CDRBNC63A59E021N PROPRIETA' 2/9, CAODURO NIVES n. a GIAVERA DEL MONTELLO il 30/01/1967 c.f. CDRNVS67A70E021R PROPRIETA' 2/9, CAODURO SONIA n. a GIAVERA DEL MONTELLO il 03/01/1962 c.f. CDRSNO62A43E021A PROPRIETA' 2/9, MARTINI LUIGIA n. a ARCADE il 20/10/1930 c.f. MRTLGU30R60A360B PROPRIETA' 3/9 - Indennità di espropriazione corrisposta €80.802,90; numero piano 18S - Fig. 1 - Mapp. 861, 862, 863 superficie complessiva di esproprio mq. 4125 - ditta prop. CAODURO BIANCA n. a GIAVERA DEL MONTELLO il 19/01/1963 c.f. CDRBNC63A59E021N PROPRIETA' 2/9, CAODURO NIVES n. a GIAVERA DEL MONTELLO il 30/01/1967 c.f. CDRNVS67A70E021R PROPRIETA' 2/9, CAODURO SONIA n. a GIAVERA DEL MONTELLO il 03/01/1962 c.f. CDRSNO62A43E021A PROPRIETA' 2/9, MARTINI LUIGIA n. a ARCADE il 20/10/1930 c.f. MRTLGU30R60A360B PROPRIETA' 3/9 - Indennità di espropriazione corrisposta €52.510,87; numero piano 19 - Fig. 1 - Mapp. 875, 876, 877, 878, 879, 881, 883 superficie complessiva di esproprio mq. 5295 - ditta prop. SUPERBETON SPA c.f. 01848280267 PROPRIETA' - Indennità di espropriazione corrisposta €72.904,50; numero piano 20 - Fig. 1 - Mapp. 870, 871, 872 superficie complessiva di esproprio mq. 6780 - ditta prop. BETTIOL NILA n. a ARCADE il 29/04/1952 c.f. BTTNLI52D69A360R PROPRIETA' - Indennità di espropriazione corrisposta €84.628,13; numero piano 21 - Fig. 1 - Mapp. 873, 874 superficie complessiva di esproprio mq. 2250 - ditta prop. VIDOTTO IMELDA n. a POVEGLIANO il 27/09/1931 c.f. VDTMLD31P67G944Q PROPRIETA' - Indennità di espropriazione corrisposta €50.289,57; numero piano 23A - Fig. 1 - Mapp. 767, 768, 769, 770, 771, 772, 773 superficie complessiva di esproprio mq. 6510 - ditta prop. VIDOTTO ADRIANO n. a POVEGLIANO il 21/10/1933 c.f. VDTDRN33R21G944H PROPRIETA' - Indennità di espropriazione corrisposta €292.236,35; numero piano 23S - Fig. 1 - Mapp. 884, 885 superficie complessiva di esproprio mq. 1060 - ditta prop. VIDOTTO ADRIANO n. a POVEGLIANO il 21/10/1933 c.f. VDTDRN33R21G944H PROPRIETA' - Indennità di espropriazione corrisposta €46.993,34; numero piano 24 - Fig. 1 - Mapp. 774, 775, 776 superficie complessiva di esproprio mq. 4050 - ditta prop. ZANATTA ANTONIO n. a POVEGLIANO il 31/03/1927 c.f. ZNTNTN27C31G944U PROPRIETA' - Indennità di espropriazione corrisposta €213.472,30; numero piano 25 - Fig. 1 - Mapp. 778, 779, 781, 782, 783, 784 superficie complessiva di esproprio mq. 3015 - ditta prop. ZANATTA ANGELO n. a POVEGLIANO il 08/07/1953 c.f. ZNTNGL53L08G944M PROPRIETA' - Indennità di espropriazione corrisposta €48.809,44; numero piano 26.1 - Fig. 1 - Mapp. 785, 786, 787, 788, 789 superficie complessiva di esproprio mq. 3682 - ditta prop. BISCARO RINO n. a POVEGLIANO il 08/04/1935 c.f. BSCRNI35D08G944Q PROPRIETA' 1/2, VETTOREL ADALGISA n. a ARCADE il 12/09/1943 c.f. VTTDGS43P52A360O PROPRIETA' 1/2 - Indennità di espropriazione corrisposta €71.588,80; numero piano 28-29 - Fig. 1 - Mapp. 794, 795, 796, 797, 798, 799, 800, 801, 802, 803, 804, 805, 806, 807, 808 superficie complessiva di esproprio mq. 10192 - ditta prop. BATTISTELLA GIOSUE n. a RONCADE il 15/05/1945 c.f. BTTGSI45E15H523V PROPRIETA' 1/2, MARCHI GIOVANNA n. a VILLORBA il 28/10/1948 c.f. MRCGNN48R68M048J PROPRIETA' 1/2 - Indennità di espropriazione corrisposta €255.888,00; numero piano 31 - Fig. 1 - Mapp. 811, 812, 813 superficie complessiva di esproprio mq. 7971 - ditta prop. GIOPATTO VILMA n. a ZERO BRANCO il 07/08/1935 c.f. GPTVLM35M47M171V PROPRIETA' - Indennità di espropriazione corrisposta €228.019,39; numero piano 32.1S - Fig. 1 - Mapp. 64 superficie complessiva di esproprio mq. 1922 - ditta prop. GRESPLAN MATILDE n. a ARCADE il 04/10/1935 c.f. GRSMLD35R44A360G PROPRIETA' 1/3, ZANATTA LUCA n. a POVEGLIANO il 02/08/1966 c.f. ZNTLCU66M02G944O PROPRIETA' 1/3, ZANATTA PAOLO n. a POVEGLIANO il 19/06/1964 c.f. ZNTPLA64H19G944L PROPRIETA' 1/3 - Indennità di espropriazione corrisposta €48.690,67; numero piano 32A - Fig. 1 - Mapp. 829, 830, 831, 832 superficie complessiva di esproprio mq. 2450 - ditta prop. GRESPLAN MATILDE n. a ARCADE il 04/10/1935 c.f. GRSMLD35R44A360G PROPRIETA' 1/3, ZANATTA LUCA n. a POVEGLIANO il 02/08/1966 c.f. ZNTLCU66M02G944O PROPRIETA' 1/3, ZANATTA PAOLO n. a POVEGLIANO il 19/06/1964 c.f. ZNTPLA64H19G944L PROPRIETA' 1/3 - Indennità di espropriazione corrisposta €75.888,55; numero piano 32BIS - Fig. 1 - Mapp. 834, 835 superficie complessiva di esproprio mq. 250 - ditta prop. ZANATTA LUCA n. a POVEGLIANO il 02/08/1966 c.f. ZNTLCU66M02G944O PROPRIETA' - Indennità di espropriazione corrisposta €7.178,26;

numero piano 32S - Fig. 1 - Mapp. 817, 818, 819, 825, 826, 827, 828 superficie complessiva di esproprio mq. 2293 - ditta prop. GRESPLAN MATILDE n. a ARCADE il 04/10/1935 c.f. GRSMMLD35R44A360G PROPRIETA' 4/6, ZANATTA LUCA n. a POVEGLIANO il 02/08/1966 c.f. ZNTLCU66M02G944O PROPRIETA' 1/6, ZANATTA PAOLO n. a POVEGLIANO il 19/06/1964 c.f. ZNTPLA64H19G944L PROPRIETA' 1/6 - Indennità di espropriazione corrisposta €75.538,05; numero piano 34 - Fig. 1 - Mapp. 820, 821, 822, 823, 824 superficie complessiva di esproprio mq. 4000 - ditta prop. CARNIO GIANNA n. a POVEGLIANO il 17/05/1959 c.f. CRNGNN59E57G944S PROPRIETA' 1/2, FLORIAN GIANNI n. a ALTIVOLE il 20/08/1948 c.f. FLRGNN48M20A237E PROPRIETA' 1/2 - Indennità di espropriazione corrisposta €106.322,26; numero piano 36A - Fig. 1 - Mapp. 900, 901, 902 superficie complessiva di esproprio mq. 1910 - ditta prop. GRANZOTTO MAURO n. a TREVISO il 21/08/1967 c.f. GRNMRA67M21L407V PROPRIETA' 2/9, GRANZOTTO PATRIZIA n. a TREVISO il 11/04/1972 c.f. GRNPRZ72D51L407M PROPRIETA' 2/9, GRANZOTTO VITTORIO n. a POVEGLIANO il 17/10/1964 c.f. GRNVTR64R17G944H PROPRIETA' 2/9, GRESPLAN ANNAMARIA n. a ARCADE il 03/09/1939 c.f. GRSNMR39P43A360G PROPRIETA' 3/9 - Indennità di espropriazione corrisposta €79.101,48; numero piano 36S - Fig. 1 - Mapp. 815, 816 superficie complessiva di esproprio mq. 3079 - ditta prop. GRANZOTTO MAURO n. a TREVISO il 21/08/1967 c.f. GRNMRA67M21L407V PROPRIETA' 2/9, GRANZOTTO PATRIZIA n. a TREVISO il 11/04/1972 c.f. GRNPRZ72D51L407M PROPRIETA' 2/9, GRANZOTTO VITTORIO n. a POVEGLIANO il 17/10/1964 c.f. GRNVTR64R17G944H PROPRIETA' 2/9, GRESPLAN ANNAMARIA n. a ARCADE il 03/09/1939 c.f. GRSNMR39P43A360G PROPRIETA' 3/9 - Indennità di espropriazione corrisposta €88.423,22; numero piano 37 - Fig. 1 - Mapp. 896, 897, 898 superficie complessiva di esproprio mq. 180 - ditta prop. BRESSAN ROSA n. a SAN PIETRO DI FELETTO il 07/01/1935 c.f. BRRSO35A47I103R PROPRIETA' 3/9, VIDOTTO MAURIZIO n. a POVEGLIANO il 15/02/1965 c.f. VDTMRZ65B15G944Q PROPRIETA' 2/9, VIDOTTO MORENO n. a POVEGLIANO il 18/05/1960 c.f. VDTMRN60E18G944O PROPRIETA' 2/9, VIDOTTO PAOLO n. a POVEGLIANO il 02/12/1963 c.f. VDTPLA63T02G944T PROPRIETA' 2/9 - Indennità di espropriazione corrisposta €3.815,80; numero piano 41 - Fig. 1 - Mapp. 196, 891, 892, 893, 894, 903, 904 superficie complessiva di esproprio mq. 4433 - ditta prop. TONON MANUELA n. a POVEGLIANO il 20/09/1964 c.f. TNNMNL64P60G944D PROPRIETA' - Indennità di espropriazione corrisposta €64.670,88; numero piano 42 - Fig. 1 - Mapp. 886, 887, 888, 889, 890 superficie complessiva di esproprio mq. 2268 - ditta prop. TONON MANUELA n. a POVEGLIANO il 20/09/1964 c.f. TNNMNL64P60G944D PROPRIETA' - Indennità di espropriazione corrisposta €28.956,67; numero piano 43 - Fig. 1 - Mapp. 905, 906, 907 superficie complessiva di esproprio mq. 2923 - ditta prop. MANZAN COSTANTINO n. a POVEGLIANO il 21/11/1948 c.f. MNZCTN48S21G944Y PROPRIETA' 1/2, MANZAN ELIA n. a POVEGLIANO il 04/12/1939 c.f. MNZLEI39T04G944F PROPRIETA' 1/2 - Indennità di espropriazione corrisposta €31.082,23; numero piano 44 - Fig. 1 - Mapp. 908, 909, 910 superficie complessiva di esproprio mq. 2568 - ditta prop. MANZAN COSTANTINO n. a POVEGLIANO il 21/11/1948 c.f. MNZCTN48S21G944Y PROPRIETA' 1/4, MANZAN ELIA n. a POVEGLIANO il 04/12/1939 c.f. MNZLEI39T04G944F PROPRIETA' 1/4, MUSSATO DINA n. a ARCADE il 09/03/1940 c.f. MSSDNI40C49A360C PROPRIETA' 1/4, ZANATTA ADRIANA n. a PONZANO VENETO il 24/01/1949 c.f. ZNTDRN49A64G875X PROPRIETA' 1/4 - Indennità di espropriazione corrisposta €27.648,80; numero piano 45 - Fig. 1 - Mapp. 921, 922 superficie complessiva di esproprio mq. 2360 - ditta prop. CARNIO MARCELLINA n. a POVEGLIANO il 19/05/1924 c.f. CRNMCL24E59G944Y USUFRUTTO, MANZAN ANTONIO n. a POVEGLIANO il 14/10/1959 c.f. MNZNTN59R14G944S NUDA PROPRIETA' - Indennità di espropriazione corrisposta €33.433,33; numero piano 46 - Fig. 1 - Mapp. 918, 919, 920 superficie complessiva di esproprio mq. 4786 - ditta prop. BORGHETTO MARIANNA n. a VILLORBA il 15/11/1931 c.f. BRGMNN31S55M048V PROPRIETA' 3/9, MANZAN DONATELLA n. a POVEGLIANO il 02/09/1958 c.f. MNZDTL58P42G944Z PROPRIETA' 2/9, MANZAN MANUELE n. a POVEGLIANO il 05/06/1962 c.f. MNZMNL62H05G944C PROPRIETA' 2/9, MANZAN SILVIA n. a POVEGLIANO il 05/06/1969 c.f. MNZSLV69H45G944N PROPRIETA' 2/9 - Indennità di espropriazione corrisposta €67.419,60; numero piano 48 - Fig. 1 - Mapp. 915, 916, 917 superficie complessiva di esproprio mq. 6867 - ditta prop. CHIZZALI CARLA n. a POVEGLIANO il 30/05/1960 c.f. CHZCRL60E70G944Y PROPRIETA' 2/6, CHIZZALI MICHELE n. a POVEGLIANO il 20/07/1958 c.f. CHZMHL58L20G944N PROPRIETA' 2/6, TASCIA MARINA n. a CASTELFRANCO VENETO il 12/06/1990 c.f. TSCMRN90H52C111R PROPRIETA' 1/6, TASCIA MASSIMO n. a MONTEBELLUNA il 17/11/1982 c.f. TSCMSM82S17F443T PROPRIETA' 1/6 - Indennità di espropriazione corrisposta €99.914,92; numero piano 49 - Fig. 1 - Mapp. 912, 913 superficie complessiva di esproprio mq. 290 - ditta prop. ZANATTA GUERRINO n. a POVEGLIANO il 11/09/1938 c.f. ZNTGRN38P11G944G PROPRIETA' - Indennità di espropriazione corrisposta €11.406,66; numero piano 64 - Fig. 2 - Mapp. 2192, 2193, 2194, Fig. 5 - Mapp. 608, 609, 610 superficie complessiva di esproprio mq. 2780 - ditta prop. CARNIO ANGELA n. a POVEGLIANO il 07/11/1940 c.f. CRNNGGL40S47G944H PROPRIETA' - Indennità di espropriazione corrisposta €43.099,31; numero piano 66 - Fig. 2 - Mapp. 2202, 2203, 2204, 2205, 2206 superficie complessiva di esproprio mq. 5650 - ditta prop. BORGO ALESSIO n. a TREVISO il 26/11/1979 c.f. BRGLSS79S26L407J PROPRIETA' 1/2, BORGO SOFIA n. a TREVISO il 11/06/1982 c.f. BRGSFO82H51L407B PROPRIETA' 1/2 - Indennità di espropriazione corrisposta €80.977,38; numero piano 67A - Fig. 2 - Mapp. 2208, 2209, 2210, 2211, 2213, 2234, 2235, 2237, 2238, 2239 superficie complessiva di esproprio mq. 7044 - ditta prop. BEGLIORGIO GIULIO n. a POVEGLIANO il 04/11/1946 c.f. BGLGLI46S04G944A PROPRIETA' - Indennità di espropriazione corrisposta €96.688,10; numero piano 67S - Fig. 2 - Mapp. 2242, 2243 superficie complessiva di esproprio mq. 383 - ditta prop. BEGLIORGIO GIULIO n. a POVEGLIANO il 04/11/1946 c.f. BGLGLI46S04G944A PROPRIETA' - Indennità di espropriazione corrisposta €5.154,54; numero piano 68 - Fig. 2 - Mapp. 2215, 2216, 2217, 2218, 2219, 2220, 2221 superficie complessiva di esproprio mq. 2638 - ditta prop. BEGLIORGIO MARIA LUISA n. a POVEGLIANO il 13/02/1951 c.f. BGLMLS51B53G944G PROPRIETA' - Indennità di espropriazione corrisposta €88.898,42; numero piano 70 - Fig. 2 - Mapp. 2222, 2223, 2224, 2225, 2227, 2228, 2229, 2230

superficie complessiva di esproprio mq. 5626 - ditta prop. BEGLIORGIO GIORGIO n. a POVEGLIANO il 02/04/1948 c.f. BGLGRG48D02G944V PROPRIETA' - Indennità di espropriazione corrisposta €393.656,13; numero piano 73 - Fig. 2 - Mapp. 2232, 2233, 2240, 2241 superficie complessiva di esproprio mq. 463 - ditta prop. BEGLIORGIO GIORGIO n. a POVEGLIANO il 02/04/1948 c.f. BGLGRG48D02G944V PROPRIETA' 1/3, BEGLIORGIO GIULIO n. a POVEGLIANO il 04/11/1946 c.f. BGLGLI46S04G944A PROPRIETA' 1/3, BEGLIORGIO MARIA LUISA n. a POVEGLIANO il 13/02/1951 c.f. BGLMLS51B53G944G PROPRIETA' 1/3 - Indennità di espropriazione corrisposta €1.612,78; numero piano 75 - Fig. 2 - Mapp. 2245, 2246, 2247 superficie complessiva di esproprio mq. 6200 - ditta prop. MATTAROLLO GIUSEPPE n. a POVEGLIANO il 14/03/1938 c.f. MTTGPP38C14G944P PROPRIETA' - Indennità di espropriazione corrisposta €87.331,02; numero piano 77 - Fig. 2 - Mapp. 2248, 2249, 2250, 2252, 2253, 2254 superficie complessiva di esproprio mq. 3930 - ditta prop. DAL COL PAOLINA n. a SPRESIANO il 25/06/1937 c.f. DLCPLN37H65I927X PROPRIETA' 1/2, ZANATTA LUISA n. a TREVISO il 24/05/1972 c.f. ZNTLSU72E64L407R PROPRIETA' 1/2 - Indennità di espropriazione corrisposta €74.401,22; numero piano 78 - Fig. 2 - Mapp. 2256, 2257, 2258 superficie complessiva di esproprio mq. 330 - ditta prop. ZANETTI ANNA n. a POVEGLIANO il 31/12/1954 c.f. ZNTNNA54T71G944F PROPRIETA' - Indennità di espropriazione corrisposta €13.937,00; numero piano 79 - Fig. 2 - Mapp. 2261, 2262, 2263, 2264, 2265, 2275, 2276, 2277, 2278, 2279 superficie complessiva di esproprio mq. 4115 - ditta prop. CECCONATO LUIGI n. a POVEGLIANO il 30/01/1929 c.f. CCCLGU29A30G944N PROPRIETA' - Indennità di espropriazione corrisposta €105.405,71; numero piano 80 - Fig. 2 - Mapp. 2268, 2269, 2270, 2271, 2272, Fig. 5 - Mapp. 603, 604, 605 superficie complessiva di esproprio mq. 4430 - ditta prop. CECCONATO LUIGI n. a POVEGLIANO il 30/01/1929 c.f. CCCLGU29A30G944N PROPRIETA' 1/2, POZZOBON CELESTINA n. a ARCADE il 03/08/1942 c.f. PZZCST42M43A360I PROPRIETA' 1/2 - Indennità di espropriazione corrisposta €96.101,54; numero piano 81 - Fig. 2 - Mapp. 2282, 2283, 2284 superficie complessiva di esproprio mq. 740 - ditta prop. MENEGHELLO MARCELLO n. a POVEGLIANO il 09/02/1948 c.f. MNGMCL48B09G944W PROPRIETA' 1/2, ROSSETTO MARISA n. a TORINO il 03/05/1951 c.f. RSSMRS51E43L219S PROPRIETA' 1/2 - Indennità di espropriazione corrisposta €42.447,92; numero piano 82 - Fig. 2 - Mapp. 2285, 2286, 2287 superficie complessiva di esproprio mq. 1538 - ditta prop. CECCONATO GRAZIELLA n. a POVEGLIANO il 01/07/1953 c.f. CCCGZL53L41G944M PROPRIETA' - Indennità di espropriazione corrisposta €18.126,45; numero piano 83 - Fig. 2 - Mapp. 2288, 2289, 2290 superficie complessiva di esproprio mq. 769 - ditta prop. CECCONATO ANTONELLA n. a POVEGLIANO il 20/06/1960 c.f. CCCNNL60H60G944F PROPRIETA' - Indennità di espropriazione corrisposta €9.015,67; numero piano 84 - Fig. 2 - Mapp. 2291, 2292, 2293, 2294 superficie complessiva di esproprio mq. 1969 - ditta prop. CECCONATO SANTE n. a POVEGLIANO il 28/10/1958 c.f. CCCSNT58R28G944D PROPRIETA' - Indennità di espropriazione corrisposta €28.528,41; numero piano 85 - Fig. 5 - Mapp. 597, 598, 599, 600, 601, 612, 613, 615, 616, 617, 618, 619 superficie complessiva di esproprio mq. 14238 - ditta prop. ZANATTA DANILO n. a TREVISO il 21/09/1947 c.f. ZNTDNL47P21L407M PROPRIETA' 1/2, ZANATTA EDUILIO n. a POVEGLIANO il 14/06/1950 c.f. ZNTDLE50H14G944L PROPRIETA' 1/2 - Indennità di espropriazione corrisposta €350.728,84; numero piano 91 - Fig. 5 - Mapp. 641, 642, 643, 644, 646, 648, 649, 650, 651 superficie complessiva di esproprio mq. 3805 - ditta prop. ZANATTA EMANUELA n. a POVEGLIANO il 18/12/1962 c.f. ZNTMNL62T58G944G NUDA PROPRIETA', ZANETTI OLGA n. a POVEGLIANO il 04/04/1930 c.f. ZNTLGO30D44G944B USUFRUTTO - Indennità di espropriazione corrisposta €85.453,96; numero piano 92 - Fig. 5 - Mapp. 653, 654, 655, 656 superficie complessiva di esproprio mq. 7640 - ditta prop. CONTE LUCIO n. a POVEGLIANO il 09/01/1963 c.f. CNTLCU63A09G944S PROPRIETA' 1/2, CONTE VITTORINO n. a VILLORBA il 25/02/1956 c.f. CNTVTR56B25M048Y PROPRIETA' 1/2 - Indennità di espropriazione corrisposta €363.736,46; numero piano 93 - Fig. 5 - Mapp. 658, 659, 660 superficie complessiva di esproprio mq. 2599 - ditta prop. VIDOTTO ALBINO n. a POVEGLIANO il 26/02/1933 c.f. VDTLBN33B26G944O PROPRIETA' - Indennità di espropriazione corrisposta €89.687,44; numero piano 94 - Fig. 5 - Mapp. 661, 662, 663, 664, 665, 666 superficie complessiva di esproprio mq. 11112 - ditta prop. MATTIAZZO VITTORIO n. a VALDOBBIADENE il 18/01/1966 c.f. MTTVTR66A18L565G PROPRIETA' - Indennità di espropriazione corrisposta €200.828,14; numero piano 96 - Fig. 5 - Mapp. 693, 695, 696, 691 superficie complessiva di esproprio mq. 310 - ditta prop. GOTTARDO ROSANNA n. a NERVESA DELLA BATTAGLIA il 01/04/1962 c.f. GTTRNN62D41F872G PROPRIETA' 1/12, ZANATTA GIORGIO n. a POVEGLIANO il 24/10/1963 c.f. ZNTGRG63R24G944R PROPRIETA' 11/12 - Indennità di espropriazione corrisposta €38.814,58; numero piano 98 - Fig. 5 - Mapp. 698, 699, 700, 701, 702, 705, 706, 707, 708, 711, 712, 713, 714, 717, 718, 720, 721, 722 superficie complessiva di esproprio mq. 17564 - ditta prop. ISTITUTO PROVINCIALE PER L'INFANZIA SANTA MARIA DELLA PIETA' DI VENEZIA c.f. 80009610272 PROPRIETA' - Indennità di espropriazione corrisposta €373.854,11; numero piano 99 - Fig. 5 - Mapp. 724, 725, 737, 738 superficie complessiva di esproprio mq. 1430 - ditta prop. LUCCHETTA FABIO n. a TREVISO il 02/03/1961 c.f. LCCFBA61C02L407B PROPRIETA' - Indennità di espropriazione corrisposta €21.018,02; numero piano 100 - Fig. 5 - Mapp. 727, 728, 730, 731, 732, 733, 734 superficie complessiva di esproprio mq. 6140 - ditta prop. RIGATO ANGELO n. a VILLORBA il 14/08/1928 c.f. RGTNGL28M14M048O USUFRUTTO, RIGATO MARIA n. a VILLORBA il 04/11/1956 c.f. RGTMRA56S44M048Y NUDA PROPRIETA' 1/3, RIGATO NICOLETTA n. a VILLORBA il 30/07/1965 c.f. RGTNLT65L70M048C NUDA PROPRIETA' 1/3, RIGATO RENATA n. a VILLORBA il 21/06/1958 c.f. RGTRNT58H61M048I NUDA PROPRIETA' 1/3 - Indennità di espropriazione corrisposta €85.313,40; numero piano 103A - Fig. 5 - Mapp. 758, 756 superficie complessiva di esproprio mq. 5 - ditta prop. BRISOLIN SERGIO n. a POVEGLIANO il 23/10/1945 c.f. BRSSRG45R23G944C PROPRIETA' - Indennità di espropriazione corrisposta €4.055,00; numero piano 103S - Fig. 5 - Mapp. 753, 754, 513, 755 superficie complessiva di esproprio mq. 847 - ditta prop. BRISOLIN SERGIO n. a POVEGLIANO il 23/10/1945 c.f. BRSSRG45R23G944C PROPRIETA' - Indennità di espropriazione corrisposta €16.251,92; numero piano 105 - Fig. 5 - Mapp. 761, 762, 763, 764 superficie complessiva di esproprio mq. 6241 - ditta prop.

MENEGHELLO ELDA n. a POVEGLIANO il 12/06/1950 c.f. MNGLDE50H52G944S PROPRIETA' - Indennità di espropriazione corrisposta €88.728,10; numero piano 108A - Fig. 4 - Mapp. 1440, 1441 superficie complessiva di esproprio mq. 760 - ditta prop. ZANATTA CARMELO n. a POVEGLIANO il 25/12/1940 c.f. ZNTCML40T25G944D PROPRIETA' - Indennità di espropriazione corrisposta €10.318,06; numero piano 108S - Fig. 4 - Mapp. 1443, 1444 superficie complessiva di esproprio mq. 135 - ditta prop. ZANATTA CARMELO n. a POVEGLIANO il 25/12/1940 c.f. ZNTCML40T25G944D PROPRIETA' - Indennità di espropriazione corrisposta €470,25; numero piano 125 - Fig. 1 - Mapp. 765 superficie complessiva di esproprio mq. 320 - ditta prop. CASTELLER NOVELLA n. a ARCADE il 15/12/1953 c.f. CSTNLL53T55A360X PROPRIETA' - Indennità di espropriazione corrisposta €3.907,84; numero piano 133 - Fig. 3 - Mapp. 362 superficie complessiva di esproprio mq. 1240 - ditta prop. FELETTI SALVATORE n. a TREVISO il 11/02/1983 c.f. FLTSVT83B11L407P PROPRIETA' - Indennità di espropriazione corrisposta €33.925,36; numero piano 133BIS - Fig. 3 - Mapp. 370, 372 superficie complessiva di esproprio mq. 500 - ditta prop. PACCAGNAN FAUSTO n. a TREVISO il 18/06/1970 c.f. PCCFST70H18L407H PROPRIETA' - Indennità di espropriazione corrisposta €13.920,89; numero piano 134 - Fig. 3 - Mapp. 364 superficie complessiva di esproprio mq. 570 - ditta prop. TOFFOLETTO ROSA n. a POVEGLIANO il 11/02/1932 c.f. TFFRSO32B51G944Z USUFRUTTO, ZANATTA MARINA n. a TREVISO il 27/01/1960 c.f. ZNTMRN60A67L407D NUDA PROPRIETA' - Indennità di espropriazione corrisposta €7.915,12; numero piano 135 - Fig. 3 - Mapp. 366 superficie complessiva di esproprio mq. 241 - ditta prop. DALLA POLA LUIGIA n. a POVEGLIANO il 13/03/1936 c.f. DLLLGU36C53G944I PROPRIETA' 6/18, ZANATTA NADIA n. a POVEGLIANO il 25/08/1964 c.f. ZNTNDA64M65G944K PROPRIETA' 3/18, ZANATTA PAOLA n. a POVEGLIANO il 15/09/1965 c.f. ZNTPLA65P55G944U PROPRIETA' 3/18, ZANATTA PATRIZIA n. a TREVISO il 13/07/1974 c.f. ZNTPRZ74L53L407Q PROPRIETA' 3/18, ZANATTA SILVANA n. a TREVISO il 19/03/1968 c.f. ZNTSVN68C59L407A PROPRIETA' 3/18 - Indennità di espropriazione corrisposta €4.117,32; numero piano 136 - Fig. 3 - Mapp. 368 superficie complessiva di esproprio mq. 1000 - ditta prop. MENEGHELLO MARCELLO n. a POVEGLIANO il 09/02/1948 c.f. MNGMCL48B09G944W PROPRIETA' - Indennità di espropriazione corrisposta €40.654,39; numero piano 138 - Fig. 5 - Mapp. 595 superficie complessiva di esproprio mq. 120 - ditta prop. ZANATTA DANILO n. a TREVISO il 21/09/1947 c.f. ZNTDNL47P21L407M NUDA PROPRIETA' 1/2, ZANATTA EDUILIO n. a POVEGLIANO il 14/06/1950 c.f. ZNTDLE50H14G944L NUDA PROPRIETA' 1/2, ZORZI IDA n. a VILLORBA il 13/02/1917 c.f. ZRZDIA17B53M048K USUFRUTTO - Indennità di espropriazione corrisposta €463,83.

Il Direttore Tecnico Giovanni Salvatore D'Agostino

(Codice interno: 386278)

SUPERSTRADA PEDEMONTANA VENETA S.P.A.

**Decreto di espropriazione n. 99 del 18 dicembre 2018****Decreto di espropriazione di immobili siti in Comune di VOLPAGO DEL MONTELLO (TV) necessari per la realizzazione della Superstrada a pedaggio Pedemontana Veneta - Lotto 3 - Tratta "D" - ai sensi del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.**

La Superstrada Pedemontana Veneta SpA, in qualità di soggetto delegato dall'Autorità Espropriante al completo svolgimento del procedimento espropriativo, con atto di conferimento di delega di poteri espropriativi approvato dalla Regione del Veneto con D.G.R. n. 1500 del 27/06/2017, decreta:

Art. 1) Sono definitivamente espropriati ai sensi dell'art. 20 comma 11 e dell'art. 23 comma 1 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., a favore della Regione Veneto - Demanio Stradale - C.F. 80007580279 - Sede Venezia Dorsoduro, 3901, beneficiario dell'espropriazione, gli immobili identificati nell'allegato denominato sub lettera "A" che costituisce parte integrante del provvedimento sotto richiamato, necessari alla realizzazione della Superstrada a pedaggio Pedemontana Veneta.

Art. 2) Per l'esecuzione del presente Decreto la società "Superstrada Pedemontana Veneta S.p.A.", Concessionaria e promotore dell'espropriazione, in nome e per conto della Regione del Veneto, provvederà a:

- espletare, ai sensi dell'art. 23 comma 4 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., tutte le formalità necessarie per la registrazione dei sotto richiamati decreti di esproprio presso l'Agenzia delle Entrate e della successiva trascrizione e voltura catastale presso il competente Ufficio provinciale del Territorio della stessa Agenzia, in esenzione da bollo, ai sensi dell'art. 22 Tabella - allegato B del D.P.R. n. 642/1972 e s.m.i.;

- notificare nelle forme degli atti processuali civili il sotto richiamato decreto ai soggetti interessati, e inviarlo al Presidente della Regione del Veneto, ai sensi del comma 1 dell'art. 14 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.;

Art. 3) Omissis;

Art. 4) Ai sensi dell'art. 25 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., l'espropriazione comporta l'estinzione automatica di tutti gli altri diritti, reali o personali, gravanti sul bene espropriato salvo quelli compatibili con i fini cui l'espropriazione è preordinata. Le azioni reali e personali esperibili sul bene espropriato non producono effetti sul decreto di esproprio. Dalla data di trascrizione del sotto richiamato decreto, tutti i diritti relativi agli immobili espropriati possono essere fatti valere esclusivamente sulle indennità.

Art. 5) Ai fini dell'efficacia del decreto sotto richiamato, la società "Superstrada Pedemontana Veneta SpA" Concessionaria e promotore dell'espropriazione, è esonerata dalla esecuzione degli adempimenti di cui al 1 comma lettere g) ed h) dell'art. 23 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i. in quanto l'immissione in possesso e la redazione contestuale del verbale di consistenza sono stati in precedenza eseguiti ai sensi dell'art. 22 bis del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.;

Art. 6) Le tariffe da applicare ai fini delle imposte di registro, ipotecarie e catastali, saranno determinate ai sensi del D.P.R. 26 aprile 1986 n. 131 e s.m.i.;

Art. 7) Il decreto sotto richiamato potrà essere impugnato dagli aventi diritto mediante ricorso da proporre innanzi al TAR competente nel termine di 60 giorni dalla data di notifica del provvedimento sotto indicato. In alternativa al ricorso giurisdizionale, è possibile presentare ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro il termine di 120 giorni decorrenti dalla data di notifica richiamata.

Stralcio allegato A e allegato B:

numero piano 29 - Fig. 19 - Mapp. 758, 759, 760, 761, 762 superficie complessiva di esproprio mq. 1985 - ditta prop. VISENTIN GOTTARDO n. a TREVIGNANO il 05/05/1951 c.f. VSNGTR51E05L402Q PROPRIETA' - Indennità di espropriazione corrisposta €29.316,25; numero piano 41A - Fig. 19 - Mapp. 722, 723, 724, 725, 726, 727, 728, 729, 730 superficie complessiva di esproprio mq. 5807 - ditta prop. TESSER IVANA n. a VOLPAGO DEL MONTELLO il 31/03/1948 c.f. TSSVNI48C71M118Y PROPRIETA' 1/2, TESSER NADIO n. a VOLPAGO DEL MONTELLO il 10/02/1953 c.f. TSSNDA53B10M118K PROPRIETA' 1/2 - Indennità di espropriazione corrisposta €74.413,96; numero piano 41S - Fig. 19 - Mapp. 731, 732, 733 superficie complessiva di esproprio mq. 525 - ditta prop. TESSER IVANA n. a VOLPAGO DEL MONTELLO il 31/03/1948 c.f. TSSVNI48C71M118Y PROPRIETA' 1/2, TESSER NADIO n. a VOLPAGO DEL MONTELLO il 10/02/1953 c.f. TSSNDA53B10M118K PROPRIETA' 1/2 - Indennità di espropriazione corrisposta € 7.065,63; numero piano 46 - Fig. 18 - Mapp. 1064, 1065, 1066, 1067, 1068, 1069 superficie complessiva di esproprio mq. 1945

- ditta prop. MONTAGNER VITTORINO n. a MONTEBELLUNA il 25/03/1947 c.f. MNTVTR47C25F443C PROPRIETA' - Indennità di espropriazione corrisposta €134.705,56; numero piano 54 - Fig. 19 - Mapp. 738, 739, 740, 741, 742, 743 superficie complessiva di esproprio mq. 3010 - ditta prop. TESSER ADELCHI n. a VOLPAGO DEL MONTELLO il 08/04/1952 c.f. TSSDCH52D08M118C PROPRIETA' 1/3, TESSER DIEGO n. a VOLPAGO DEL MONTELLO il 26/01/1965 c.f. TSSDGI65A26M118K PROPRIETA' 1/3, TESSER MIRCO n. a VOLPAGO DEL MONTELLO il 11/10/1958 c.f. TSSMRC58R11M118Y PROPRIETA' 1/3 - Indennità di espropriazione corrisposta €39.921,67; numero piano 67 - Fig. 18 - Mapp. 1050, 1051, 1052, 1053, 1054 superficie complessiva di esproprio mq. 1320 - ditta prop. ZANELLATO LICIO n. a VOLPAGO DEL MONTELLO il 09/08/1957 c.f. ZNLLCI57M09M118Z PROPRIETA' 1/2, ZANELLATO NIVES n. a VOLPAGO DEL MONTELLO il 09/09/1953 c.f. ZNLNVS53P49M118B PROPRIETA' 1/2 - Indennità di espropriazione corrisposta €26.534,17; numero piano 70 - Fig. 18 - Mapp. 1036, 1037, 1038, 1039, 1040 superficie complessiva di esproprio mq. 2110 - ditta prop. CRISTOFOLO RAFFAELE n. a VOLPAGO DEL MONTELLO il 08/03/1939 c.f. CRSRFL39C08M118R PROPRIETA' - Indennità di espropriazione corrisposta €29.144,38; numero piano 71 - Fig. 18 - Mapp. 1043, 1044, 1045, 1046, 1047, Fig. 19 - Mapp. 626, 627, 628, 629, 631, 632, 633 superficie complessiva di esproprio mq. 3730 - ditta prop. ZANELLATO RINO n. a VOLPAGO DEL MONTELLO il 02/07/1929 c.f. ZNLRNI29L02M118K PROPRIETA' - Indennità di espropriazione corrisposta €51.520,63; numero piano 72 - Fig. 18 - Mapp. 1057, 1058, 1059, 1060, 1061 superficie complessiva di esproprio mq. 1920 - ditta prop. BASEGGIO MARGHERITA n. a VOLPAGO DEL MONTELLO il 07/02/1926 c.f. BSGMGH26B47M118B PROPRIETA' 27/90, ZANELLATO PAOLO n. a VOLPAGO DEL MONTELLO il 06/02/1954 c.f. ZNLPLA54B06M118T PROPRIETA' 63/90 - Indennità di espropriazione corrisposta €53.482,98; numero piano 75 - Fig. 19 - Mapp. 301, 734, 735 superficie complessiva di esproprio mq. 1024 - ditta prop. GASTALDON PAOLA n. a VOLPAGO DEL MONTELLO il 25/03/1951 c.f. GSTPLA51C65M118G PROPRIETA' - Indennità di espropriazione corrisposta €16.701,33; numero piano 76 - Fig. 19 - Mapp. 745, 746, 747, 748 superficie complessiva di esproprio mq. 575 - ditta prop. MICHIELIN MARIO n. a MONTEBELLUNA il 17/10/1965 c.f. MCHMRA65R17F443Y PROPRIETA' - Indennità di espropriazione corrisposta €9.515,57; numero piano 77 - Fig. 19 - Mapp. 750, 751, 752, 753 superficie complessiva di esproprio mq. 1640 - ditta prop. OSELLAME EMANUELA n. a VOLPAGO DEL MONTELLO il 15/12/1961 c.f. SLLMNL61T55M118U PROPRIETA' 1/2, OSELLAME MORENA n. a VOLPAGO DEL MONTELLO il 19/01/1966 c.f. SLLMRN66A59M118K PROPRIETA' 1/2 - Indennità di espropriazione corrisposta €28.659,02; numero piano 78 - Fig. 19 - Mapp. 754, 755 superficie complessiva di esproprio mq. 150 - ditta prop. VISENTIN ALEX n. a MONTEBELLUNA il 21/03/1970 c.f. VSNLXA70C21F443D PROPRIETA' 7/36, VISENTIN KATIA n. a MONTEBELLUNA il 11/08/1968 c.f. VSNKTA68M51F443N PROPRIETA' 7/36, VISENTIN VALTER n. a VOLPAGO DEL MONTELLO il 21/05/1939 c.f. VSNVTR39E21M118D PROPRIETA' 22/36 - Indennità di espropriazione corrisposta €3.569,93; numero piano 79A - Fig. 19 - Mapp. 763, 764, 765, Fig. 24 - Mapp. 506, 507, 508, 509 superficie complessiva di esproprio mq. 2319 - ditta prop. GIOTTO ANDREA n. a MONTEBELLUNA il 22/08/1986 c.f. GTTNDR86M22F443E PROPRIETA' 1/6, GIOTTO DENIS n. a MONTEBELLUNA il 18/03/1985 c.f. GTTDNS85C18F443H PROPRIETA' 1/6, MARINI ROSANNA n. a MONTEBELLUNA il 19/04/1960 c.f. MRNRNN60D59F443W PROPRIETA' 4/6 - Indennità di espropriazione corrisposta €33.992,15; numero piano 79S - Fig. 24 - Mapp. 526, 527 superficie complessiva di esproprio mq. 2605 - ditta prop. GIOTTO ANDREA n. a MONTEBELLUNA il 22/08/1986 c.f. GTTNDR86M22F443E PROPRIETA' 1/3, GIOTTO DENIS n. a MONTEBELLUNA il 18/03/1985 c.f. GTTDNS85C18F443H PROPRIETA' 1/3, MARINI ROSANNA n. a MONTEBELLUNA il 19/04/1960 c.f. MRNRNN60D59F443W PROPRIETA' 1/3 - Indennità di espropriazione corrisposta €35.058,96; numero piano 80 - Fig. 19 - Mapp. 634, 635, 636 superficie complessiva di esproprio mq. 795 - ditta prop. MENEGAT ELDA n. a MONTEBELLUNA il 19/08/1967 c.f. MNGLD67M59F443D PROPRIETA' 1/2, MENEGAT FERRUCCIO n. a MONTEBELLUNA il 14/09/1965 c.f. MNGFRC65P14F443P PROPRIETA' 1/2 - Indennità di espropriazione corrisposta €10.699,38; numero piano 81 - Fig. 19 - Mapp. 639, 640, 641 superficie complessiva di esproprio mq. 1075 - ditta prop. CRISTOFOLO FRANCO SECONDO n. a VOLPAGO DEL MONTELLO il 02/07/1967 c.f. CRSFNC67L02M118U PROPRIETA' 1/2, CRISTOFOLO ORAZIO n. a VOLPAGO DEL MONTELLO il 04/07/1964 c.f. CRSRZO64L04M118W PROPRIETA' 1/2 - Indennità di espropriazione corrisposta €15.356,08; numero piano 82 - Fig. 19 - Mapp. 643, 644, 645, Fig. 26 - Mapp. 442, 443, 444, 445, Fig. 27 - Mapp. 725, 726, 727, 750, 751, 752, 753, 754 superficie complessiva di esproprio mq. 6220 - ditta prop. ZANELLATO DINO n. a VOLPAGO DEL MONTELLO il 23/01/1948 c.f. ZNLJNI48A23M118A PROPRIETA' - Indennità di espropriazione corrisposta €188.666,93; numero piano 83 - Fig. 19 - Mapp. 646, 647, 648 superficie complessiva di esproprio mq. 1275 - ditta prop. ZANELLATO MARIA n. a VOLPAGO DEL MONTELLO il 15/08/1944 c.f. ZNLMRA44M55M118L PROPRIETA' - Indennità di espropriazione corrisposta €17.159,38; numero piano 85 - Fig. 19 - Mapp. 653, 654, 655 superficie complessiva di esproprio mq. 1260 - ditta prop. POZZOBON MONICA n. a TREVISO il 15/10/1966 c.f. PZZMNC66R55L407N PROPRIETA' - Indennità di espropriazione corrisposta €17.106,25; numero piano 87 - Fig. 19 - Mapp. 663, 664, 665, 666, 667, 668 superficie complessiva di esproprio mq. 3610 - ditta prop. CESCO EGIDIO n. a VOLPAGO DEL MONTELLO il 23/01/1937 c.f. CSCGDE37A23M118X PROPRIETA' 2/4, PIOVESAN GISELLA n. a VOLPAGO DEL MONTELLO il 31/03/1957 c.f. PVSGLL57C71M118R PROPRIETA' 1/4, PIOVESAN LUIGINA n. a MONTEBELLUNA il 29/11/1962 c.f. PVSLGN62S69F443A PROPRIETA' 1/4 - Indennità di espropriazione corrisposta €75.178,09; numero piano 90 - Fig. 19 - Mapp. 683, 684, 685, 686 superficie complessiva di esproprio mq. 1730 - ditta prop. POL IVANO n. a VOLPAGO DEL MONTELLO il 14/09/1960 c.f. PLOVNI60P14M118E PROPRIETA' 1/3, POL LIDIA n. a VOLPAGO DEL MONTELLO il 23/04/1965 c.f. PLOLDI65D63M118T PROPRIETA' 1/3, POL LORITA n. a VOLPAGO DEL MONTELLO il 18/03/1972 c.f. PLOLRT72C58M118N PROPRIETA' 1/3 - Indennità di espropriazione corrisposta €23.589,29; numero piano 91 - Fig. 19 - Mapp. 691, 692, 693 superficie complessiva di esproprio mq. 1220 - ditta prop. GIOTTO MIRCO n. a SVIZZERA il 18/09/1966 c.f. GTTMRC66P18Z133T PROPRIETA'

- Indennità di espropriazione corrisposta €32.838,34; numero piano 92 - Fig. 19 - Mapp. 707, 708, 709 superficie complessiva di esproprio mq. 815 - ditta prop. GIOTTO MIRCO n. a SVIZZERA il 18/09/1966 c.f. GTTMRC66P18Z133T PROPRIETA' - Indennità di espropriazione corrisposta €21.937,08; numero piano 93 - Fig. 19 - Mapp. 711, 712, 713, 714 superficie complessiva di esproprio mq. 1640 - ditta prop. GIOTTO ANTONIO n. a VOLPAGO DEL MONTELLO il 12/06/1934 c.f. GTTNTN34H12M118Y PROPRIETA' - Indennità di espropriazione corrisposta €25.371,67; numero piano 94 - Fig. 19 - Mapp. 687, 688 superficie complessiva di esproprio mq. 135 - ditta prop. OSELLAME MAURIZIO n. a MONTEBELLUNA il 16/02/1958 c.f. SLLMRZ58B16F443E PROPRIETA' - Indennità di espropriazione corrisposta €1.816,88; numero piano 95 - Fig. 19 - Mapp. 694, 695, 696, 698, 699, 700 superficie complessiva di esproprio mq. 795 - ditta prop. OSELLAME DORIANO n. a VOLPAGO DEL MONTELLO il 30/01/1958 c.f. SLLDRN58A30M118F PROPRIETA' - Indennità di espropriazione corrisposta €10.980,94; numero piano 97 - Fig. 19 - Mapp. 715, 716, 717, 718 superficie complessiva di esproprio mq. 1565 - ditta prop. DURANTE COSTANZA n. a VOLPAGO DEL MONTELLO il 21/11/1944 c.f. DRNCTN44S61M118G PROPRIETA' - Indennità di espropriazione corrisposta €21.616,56; numero piano 98 - Fig. 19 - Mapp. 721 superficie complessiva di esproprio mq. 150 - ditta prop. FAORO CHIARA n. a VOLPAGO DEL MONTELLO il 17/07/1962 c.f. FRACHR62L57M118M PROPRIETA' 1/2, MARINELLO WALTER n. a CANADA il 04/03/1959 c.f. MRNWTR59C04Z401W PROPRIETA' 1/2 - Indennità di espropriazione corrisposta €5.046,25; numero piano 99 - Fig. 19 - Mapp. 623, Fig. 20 - Mapp. 541, 542, 543, 544, 545, 546, 547, 549, 550, 552, 553, 554, 555, 556, 558, 559, 560, 562, 563, 565, 566, 567, 568, 569, 570, 571, 572, 573, 574, 575, 577, 578, 579, 580, 582, 583, 584, 585 superficie complessiva di esproprio mq. 38230 - ditta prop. MORETTI DEGLI ADIMARI NICOLETTA n. a ROMA il 01/02/1928 c.f. MRTNLT28B41H501S PROPRIETA' - Indennità di espropriazione corrisposta €1.780.351,60; numero piano 99.1 - Fig. 26 - Mapp. 388, 389, 390 superficie complessiva di esproprio mq. 1274 - ditta prop. DURANTE GIORGIO n. a MONTEBELLUNA il 17/09/1957 c.f. DRNGRG57P17F443A PROPRIETA' - Indennità di espropriazione corrisposta €17.145,92; numero piano 107 - Fig. 24 - Mapp. 534, 535, 536, 537 superficie complessiva di esproprio mq. 700 - ditta prop. GIOTTO GIANPAOLO n. a VOLPAGO DEL MONTELLO il 30/11/1950 c.f. GTTGPL50S30M118Z PROPRIETA' 1/2, MINATO ISOLINA n. a ISTRANA il 14/10/1950 c.f. MNTSLN50R54E373K PROPRIETA' 1/2 - Indennità di espropriazione corrisposta €9.916,67; numero piano 111S - Fig. 27 - Mapp. 692, 693, 694, 695 superficie complessiva di esproprio mq. 3011 - ditta prop. PONTIN FANIO n. a VOLPAGO DEL MONTELLO il 03/12/1966 c.f. PNTFNA66T03M118Z PROPRIETA' 1/2, PONTIN MIRELLA n. a VOLPAGO DEL MONTELLO il 27/02/1963 c.f. PNTMLL63B67M118A PROPRIETA' 1/2 - Indennità di espropriazione corrisposta €41.952,72; numero piano 112 - Fig. 27 - Mapp. 675, 676, 677, 678 superficie complessiva di esproprio mq. 2145 - ditta prop. GIOTTO ANTONIO n. a VOLPAGO DEL MONTELLO il 12/06/1934 c.f. GTTNTN34H12M118Y PROPRIETA' 1/2, PANDOLFO BRUNA n. a PEDEROBBA il 16/06/1934 c.f. PNDBRN34H56G408X PROPRIETA' 1/2 - Indennità di espropriazione corrisposta €28.868,13; numero piano 113 - Fig. 27 - Mapp. 665, 666, 667 superficie complessiva di esproprio mq. 930 - ditta prop. PRENOL STEFANO n. a MONTEBELLUNA il 11/11/1968 c.f. PRNSFN68S11F443P PROPRIETA' - Indennità di espropriazione corrisposta €24.510,54; numero piano 114 - Fig. 27 - Mapp. 661, 662, 663 superficie complessiva di esproprio mq. 280 - ditta prop. PRENOL GIUSEPPE n. a VOLPAGO DEL MONTELLO il 15/08/1936 c.f. PRNGPP36M15M118L PROPRIETA' 1/6, PRENOL STEFANO n. a MONTEBELLUNA il 11/11/1968 c.f. PRNSFN68S11F443P PROPRIETA' 4/6, ZANATTA NORINA n. a TREVIGNANO il 04/02/1940 c.f. ZNTNRN40B44L402B PROPRIETA' 1/6 - Indennità di espropriazione corrisposta €12.080,00; numero piano 119 - Fig. 27 - Mapp. 761, 762, 763 superficie complessiva di esproprio mq. 1610 - ditta prop. RIZZARDO SILVERIA n. a VOLPAGO DEL MONTELLO il 02/03/1963 c.f. RZZSVR63C42M118J PROPRIETA' 1/2, ZANLORENZI FAUSTO n. a PAESE il 21/03/1962 c.f. ZNLFSST62C21G229E PROPRIETA' 1/2 - Indennità di espropriazione corrisposta €32.501,88; numero piano 122 - Fig. 27 - Mapp. 702, 703 superficie complessiva di esproprio mq. 185 - ditta prop. PAVAN GIANCARLO n. a TREVIGNANO il 18/02/1940 c.f. PVNGCR40B18L402W PROPRIETA' 1/2, SOTTANA ERMINIA n. a TREVIGNANO il 02/09/1940 c.f. STTRMN40P42L402J PROPRIETA' 1/2 - Indennità di espropriazione corrisposta €2.522,55; numero piano 123 - Fig. 27 - Mapp. 705, 706, 707 superficie complessiva di esproprio mq. 550 - ditta prop. PAVAN GIANCARLO n. a TREVIGNANO il 18/02/1940 c.f. PVNGCR40B18L402W PROPRIETA' - Indennità di espropriazione corrisposta €7.499,48; numero piano 124 - Fig. 27 - Mapp. 709, 710, 711, 713, 714, 715, 717, 718, 719, 721, 722, 723 superficie complessiva di esproprio mq. 945 - ditta prop. BARATTO GIULIANA n. a VOLPAGO DEL MONTELLO il 22/07/1954 c.f. BRTGLN54L62M118O PROPRIETA' 1/3, VENTURIN GIOVANNA n. a MONTEBELLUNA il 27/03/1979 c.f. VNTGNN79C67F443Z PROPRIETA' 1/3, VENTURIN SAMUELE n. a MONTEBELLUNA il 08/09/1981 c.f. VNTSML81P08F443V PROPRIETA' 1/3 - Indennità di espropriazione corrisposta €12.718,13; numero piano 127 - Fig. 27 - Mapp. 744, 745, 746 superficie complessiva di esproprio mq. 1770 - ditta prop. MORELLATO DANIELA n. a VOLPAGO DEL MONTELLO il 21/07/1963 c.f. MRLDNL63L61M118D PROPRIETA' - Indennità di espropriazione corrisposta €24.030,21; numero piano 128 - Fig. 25 - Mapp. 622 superficie complessiva di esproprio mq. 770 - ditta prop. MORELLATO MARIO n. a VOLPAGO DEL MONTELLO il 09/07/1926 c.f. MRLMRA26L09M118X PROPRIETA' 1/2, ZANATTA REGINA n. a POVEGLIANO il 21/10/1928 c.f. ZNTRGN28R61G944G PROPRIETA' 1/2 - Indennità di espropriazione corrisposta €15.544,38; numero piano 129 - Fig. 25 - Mapp. 624, 625 superficie complessiva di esproprio mq. 910 - ditta prop. MORELLATO MARIO n. a VOLPAGO DEL MONTELLO il 09/07/1926 c.f. MRLMRA26L09M118X PROPRIETA' - Indennità di espropriazione corrisposta €24.494,16; numero piano 130 - Fig. 25 - Mapp. 627, 628 superficie complessiva di esproprio mq. 1150 - ditta prop. ZANELLATO DINO n. a VOLPAGO DEL MONTELLO il 23/01/1948 c.f. ZNLN48A23M118A PROPRIETA' - Indennità di espropriazione corrisposta €33.783,20; numero piano 131 - Fig. 25 - Mapp. 630, 631, Fig. 26 - Mapp. 454, 455, 456, 457, 458, 511, 512, 514 superficie complessiva di esproprio mq. 6077 - ditta prop. CASTELLER GRAZIELLA n. a ARCADE il 21/01/1943 c.f. CSTGZL43A61A360G USUFRUTTO 1/2, ZANELLATO IVANO n. a VOLPAGO DEL

MONTELLO il 27/12/1966 c.f. ZNLVNI66T27M118T NUDA PROPRIETA', ZANELLATO LUIGI n. a VOLPAGO DEL MONTELLO il 23/04/1940 c.f. ZNLLGU40D23M118N USUFRUTTO 1/2 - Indennità di espropriazione corrisposta € 90.722,15; numero piano 134 - Fg. 28 - Mapp. 497, 499, 500, Sez. C - Fg. 8 - Mapp. 502 superficie complessiva di esproprio mq. 555 - ditta prop. KREBS MARTA n. a SVIZZERA il 17/04/1929 c.f. KRBMRT29D57Z133G PROPRIETA' 1/3, RIZZARDO LISA n. a SVIZZERA il 18/12/1956 c.f. RZZLSI56T58Z133X PROPRIETA' 1/3, RIZZARDO THEO n. a SVIZZERA il 30/08/1954 c.f. RZZTHE54M30Z133O PROPRIETA' 1/3 - Indennità di espropriazione corrisposta € 16.071,25; numero piano 136 - Fg. 28 - Mapp. 441, 442, 443, 444, 445 superficie complessiva di esproprio mq. 2307 - ditta prop. GOBBATO GIOVANNI n. a VOLPAGO DEL MONTELLO il 27/08/1940 c.f. GBBGNN40M27M118D PROPRIETA' 1/2, GUERRINI BEPPINA n. a CARBONERA il 16/01/1947 c.f. GRRBPN47A56B744V PROPRIETA' 1/2 - Indennità di espropriazione corrisposta €33.692,44; numero piano 137 - Fg. 28 - Mapp. 447, 448, 449, 450, 451 superficie complessiva di esproprio mq. 4773 - ditta prop. GOBBATO GIOVANNI n. a VOLPAGO DEL MONTELLO il 27/08/1940 c.f. GBBGNN40M27M118D PROPRIETA' - Indennità di espropriazione corrisposta €69.959,06; numero piano 139 - Fg. 28 - Mapp. 456, 457 superficie complessiva di esproprio mq. 470 - ditta prop. BERTUOLA GIOVANNI n. a VOLPAGO DEL MONTELLO il 15/08/1935 c.f. BRTGNN35M15M118Q PROPRIETA' - Indennità di espropriazione corrisposta €6.991,25; numero piano 141 - Fg. 28 - Mapp. 469, 470, 471 superficie complessiva di esproprio mq. 2618 - ditta prop. GOBBATO GIUSEPPE n. a VOLPAGO DEL MONTELLO il 13/12/1957 c.f. GBBGPP57T13M118K PROPRIETA' - Indennità di espropriazione corrisposta €37.088,33; numero piano 143A - Fg. 28 - Mapp. 490, 491, 492, 494, 495, 496 superficie complessiva di esproprio mq. 1875 - ditta prop. GOBBATO NEREO n. a VOLPAGO DEL MONTELLO il 14/07/1955 c.f. GBBNRE55L14M118B PROPRIETA' - Indennità di espropriazione corrisposta €51.796,88; numero piano 143S - Fg. 28 - Mapp. 123 superficie complessiva di esproprio mq. 75 - ditta prop. GOBBATO NEREO n. a VOLPAGO DEL MONTELLO il 14/07/1955 c.f. GBBNRE55L14M118B PROPRIETA' - Indennità di espropriazione corrisposta €2.018,76; numero piano 144 - Fg. 28 - Mapp. 506, 507 superficie complessiva di esproprio mq. 1910 - ditta prop. GOBBATO NEREO n. a VOLPAGO DEL MONTELLO il 14/07/1955 c.f. GBBNRE55L14M118B PROPRIETA' - Indennità di espropriazione corrisposta € 58.585,41; numero piano 145A - Fg. 28 - Mapp. 477, 478, 484, 485, 486, 487 superficie complessiva di esproprio mq. 690 - ditta prop. MARTIGNAGO ENRICO n. a VOLPAGO DEL MONTELLO il 09/11/1937 c.f. MRTNRC37S09M118V PROPRIETA' - Indennità di espropriazione corrisposta €21.183,29; numero piano 145S - Fg. 28 - Mapp. 480, 481, 482, 483 superficie complessiva di esproprio mq. 2237 - ditta prop. MARTIGNAGO ENRICO n. a VOLPAGO DEL MONTELLO il 09/11/1937 c.f. MRTNRC37S09M118V PROPRIETA' - Indennità di espropriazione corrisposta €50.875,34; numero piano 148A - Fg. 26 - Mapp. 392, 393, 394, 401, 402, 404, 405 superficie complessiva di esproprio mq. 895 - ditta prop. DURANTE GIORGIO n. a MONTEBELLUNA il 17/09/1957 c.f. DRNGRG57P17F443A PROPRIETA' - Indennità di espropriazione corrisposta €12.150,87; numero piano 148S - Fg. 26 - Mapp. 395, 396, 397, 398, 399, 400 superficie complessiva di esproprio mq. 4254 - ditta prop. DURANTE GIORGIO n. a MONTEBELLUNA il 17/09/1957 c.f. DRNGRG57P17F443A PROPRIETA' - Indennità di espropriazione corrisposta €72.157,35; numero piano 151 - Fg. 26 - Mapp. 415, 416, 417 superficie complessiva di esproprio mq. 1030 - ditta prop. ZILLOTTO FRANCA n. a VOLPAGO DEL MONTELLO il 29/11/1962 c.f. ZLTFNC62S69M118H PROPRIETA' 1/2, ZILLOTTO LUCIANA n. a VOLPAGO DEL MONTELLO il 20/07/1964 c.f. ZLTLCN64L60M118J PROPRIETA' 1/2 - Indennità di espropriazione corrisposta €21.140,87; numero piano 152 - Fg. 26 - Mapp. 422, 423, 424 superficie complessiva di esproprio mq. 375 - ditta prop. SARTORETTO SILVANA n. a NERVESA DELLA BATTAGLIA il 01/01/1940 c.f. SRTSVN40A41F872E PROPRIETA' 3/9, ZANELLATO ANTONELLA n. a VOLPAGO DEL MONTELLO il 17/12/1964 c.f. ZNLNNL64T57M118P PROPRIETA' 2/9, ZANELLATO DORIANA n. a VOLPAGO DEL MONTELLO il 30/10/1962 c.f. ZNLDRN62R70M118Z PROPRIETA' 2/9, ZANELLATO NICOLETTA n. a VOLPAGO DEL MONTELLO il 18/03/1969 c.f. ZNLNLT69C58M118F PROPRIETA' 2/9 - Indennità di espropriazione corrisposta €5.179,69; numero piano 153 - Fg. 26 - Mapp. 425, 426, 427, 429, 430, 431, 432, 433 superficie complessiva di esproprio mq. 3880 - ditta prop. RIZZARDO GIACOMO n. a VOLPAGO DEL MONTELLO il 03/10/1933 c.f. RZZGCM33R03M118G PROPRIETA' - Indennità di espropriazione corrisposta €66.162,03; numero piano 154 - Fg. 26 - Mapp. 436, 437, 438, 439, 448, 449, 450, 451 superficie complessiva di esproprio mq. 4195 - ditta prop. ZANELLATO DINO n. a VOLPAGO DEL MONTELLO il 23/01/1948 c.f. ZNLDN148A23M118A PROPRIETA' 1/2, ZANELLATO VALERIO n. a VOLPAGO DEL MONTELLO il 05/07/1952 c.f. ZNLVLR52L05M118Q PROPRIETA' 1/2 - Indennità di espropriazione corrisposta €93.669,23; numero piano 156 - Fg. 26 - Mapp. 465, 467, 468 superficie complessiva di esproprio mq. 310 - ditta prop. DE ROSSI FRANCA n. a PONZANO VENETO il 12/02/1956 c.f. DRSFNC56B52G875H PROPRIETA' 4/6, GOBBATO CHRISTIAN n. a MONTEBELLUNA il 16/10/1984 c.f. GBBCRS84R16F443M PROPRIETA' 1/6, GOBBATO SONIA n. a MONTEBELLUNA il 23/03/1982 c.f. GBBSNO82C63F443C PROPRIETA' 1/6 - Indennità di espropriazione corrisposta €8.298,75; numero piano 157 - Fg. 26 - Mapp. 470, 471 superficie complessiva di esproprio mq. 1110 - ditta prop. GOBBATO ADRIANO n. a VOLPAGO DEL MONTELLO il 07/05/1967 c.f. GBBDRN67E07M118Q PROPRIETA' - Indennità di espropriazione corrisposta €35.766,66; numero piano 158 - Fg. 26 - Mapp. 474, 475, 476 superficie complessiva di esproprio mq. 445 - ditta prop. ZILLOTTO SERGIO n. a VOLPAGO DEL MONTELLO il 05/01/1943 c.f. ZLTSRG43A05M118I PROPRIETA' - Indennità di espropriazione corrisposta €6.704,17; numero piano 159 - Fg. 26 - Mapp. 478, 479, 480, 482, 483, 484, 515, 516, 517, 519, 521, 522, 523, 524, 526, 528, 529, 530, 531, 533, 535, 536, 537, 538, 539, 541, 543, 544, 545, 546, Fg. 29 - Mapp. 546 superficie complessiva di esproprio mq. 14613 - ditta prop. MORELLATO IVANO n. a MONTEBELLUNA il 29/03/1961 c.f. MRLVNI61C29F443B PROPRIETA' - Indennità di espropriazione corrisposta €455.224,38; numero piano 160A - Fg. 26 - Mapp. 486, 487, 488, 489, 490, 491, 493, 494, 495, 497, 498, 499, 500, 501, Fg. 38 - Mapp. 771, 772, 773 superficie complessiva di esproprio mq. 6080 - ditta prop. SERAFIN RENATA n. a NERVESA DELLA BATTAGLIA il 14/06/1946 c.f. SFRFRNT46H54F872Y PROPRIETA' - Indennità di espropriazione

corrisposta €257.599,58; numero piano 160S - Fig. 38 - Mapp. 114, 404 superficie complessiva di esproprio mq. 207 - ditta prop. SERAFIN RENATA n. a NERVESA DELLA BATTAGLIA il 14/06/1946 c.f. SRFRNT46H54F872Y PROPRIETA' - Indennità di espropriazione corrisposta €5.571,76; numero piano 163 - Fig. 26 - Mapp. 548, 549, 550, Fig. 29 - Mapp. 493, 494, 495 superficie complessiva di esproprio mq. 4710 - ditta prop. PASTRO GINO n. a VOLPAGO DEL MONTELLO il 14/07/1933 c.f. PSTGNI33L14M118V PROPRIETA' 1/2, SERAFIN RENATA n. a NERVESA DELLA BATTAGLIA il 14/06/1946 c.f. SRFRNT46H54F872Y PROPRIETA' 1/2 - Indennità di espropriazione corrisposta €160.125,00; numero piano 167 - Fig. 29 - Mapp. 504, 505, 506, 507, 508, 515, 516, 517, 518 superficie complessiva di esproprio mq. 2650 - ditta prop. PASTRO GINO n. a VOLPAGO DEL MONTELLO il 14/07/1933 c.f. PSTGNI33L14M118V PROPRIETA' - Indennità di espropriazione corrisposta €32.598,68; numero piano 168 - Fig. 29 - Mapp. 497, 498, 499, 500, 501, 502 superficie complessiva di esproprio mq. 2680 - ditta prop. ZANELLATO MARIA n. a VOLPAGO DEL MONTELLO il 02/07/1939 c.f. ZNLMRA39L42M118R PROPRIETA' - Indennità di espropriazione corrisposta €36.859,31; numero piano 170 - Fig. 29 - Mapp. 525, 526, 527 superficie complessiva di esproprio mq. 4280 - ditta prop. CESCO PIETRO n. a VOLPAGO DEL MONTELLO il 20/03/1941 c.f. CSCPTR41C20M118U PROPRIETA' 1/2, ZANATTA VERONICA n. a POVEGLIANO il 19/07/1941 c.f. ZNTVNC41L59G944R PROPRIETA' 1/2 - Indennità di espropriazione corrisposta €94.218,26; numero piano 171 - Fig. 29 - Mapp. 529, 530, 531 superficie complessiva di esproprio mq. 1940 - ditta prop. GOBBATO FERDINANDO n. a VOLPAGO DEL MONTELLO il 25/01/1950 c.f. GBBFDN50A25M118Y PROPRIETA' 2/4, GOBBATO FERNANDA n. a VOLPAGO DEL MONTELLO il 13/12/1943 c.f. GBBFNN43T53M118U PROPRIETA' 1/4, GOBBATO MARIA n. a VOLPAGO DEL MONTELLO il 30/07/1945 c.f. GBBMRA45L70M118Q PROPRIETA' 1/4 - Indennità di espropriazione corrisposta €26.796,25; numero piano 172 - Fig. 29 - Mapp. 533, 534 superficie complessiva di esproprio mq. 910 - ditta prop. GOBBATO FERDINANDO n. a VOLPAGO DEL MONTELLO il 25/01/1950 c.f. GBBFDN50A25M118Y PROPRIETA' - Indennità di espropriazione corrisposta €12.569,38; numero piano 180 - Fig. 38 - Mapp. 904, 905, 907, 908 superficie complessiva di esproprio mq. 1679 - ditta prop. PUPPIS MAURIZIO n. a TREVISO il 26/04/1970 c.f. PPPMRZ70D26L407O PROPRIETA' 1/2, TONINI MONICA n. a TREVISO il 29/05/1976 c.f. TNNMNC76E69L407V PROPRIETA' 1/2 - Indennità di espropriazione corrisposta €27.544,46; numero piano 182 - Fig. 38 - Mapp. 42, 909, 910, 911, 912, 913, 923, 924, 925, 926, 927 superficie complessiva di esproprio mq. 5996 - ditta prop. CONTE LEA n. a POVEGLIANO il 24/03/1931 c.f. CNTLEA31C64G944Q PROPRIETA' 1/3, SERNAGGIA SANTE n. a MONTEBELLUNA il 13/06/1958 c.f. SRNSNT58H13F443V PROPRIETA' 1/3, SERNAGGIA VANIA n. a VOLPAGO DEL MONTELLO il 06/09/1963 c.f. SRNVNA63P46M118G PROPRIETA' 1/3 - Indennità di espropriazione corrisposta €77.517,88; numero piano 185 - Fig. 38 - Mapp. 938 superficie complessiva di esproprio mq. 290 - ditta prop. MATTIAZZO MARCELLO n. a FRANCIA il 25/02/1940 c.f. MTTMCL40B25Z110A PROPRIETA' - Indennità di espropriazione corrisposta €13.133,07; numero piano 186 - Fig. 38 - Mapp. 928, 929, 930, 931 superficie complessiva di esproprio mq. 5032 - ditta prop. FRANCESCHI BRUNA n. a ARCADE il 19/03/1938 c.f. FRNBRN38C59A360C PROPRIETA' 1/3, GERUSALEM DIMITRI n. a MONTEBELLUNA il 29/11/1962 c.f. GRSDTR62S29F443Z PROPRIETA' 1/3, GERUSALEM MARTA n. a CONEGLIANO il 26/09/1965 c.f. GRSMRT65P66C957Q PROPRIETA' 1/3 - Indennità di espropriazione corrisposta €67.076,69; numero piano 187 - Fig. 38 - Mapp. 932, 933, 934 superficie complessiva di esproprio mq. 1245 - ditta prop. GIUSTI ANGELINA n. a VOLPAGO DEL MONTELLO il 25/04/1958 c.f. GSTNLN58D65M118A PROPRIETA' - Indennità di espropriazione corrisposta €22.848,52; numero piano 188 - Fig. 38 - Mapp. 936 superficie complessiva di esproprio mq. 40 - ditta prop. GIUSTI ANTONIO n. a VOLPAGO DEL MONTELLO il 20/06/1960 c.f. GSTNTN60H20M118Y PROPRIETA' - Indennità di espropriazione corrisposta €2.734,74; numero piano 195 - Fig. 38 - Mapp. 402, 743, 744, 745, 746, 747 superficie complessiva di esproprio mq. 1450 - ditta prop. GIUSTI ROSETTA n. a VOLPAGO DEL MONTELLO il 07/04/1945 c.f. GSTRTT45D47M118P PROPRIETA' - Indennità di espropriazione corrisposta €18.282,79; numero piano 196 - Fig. 38 - Mapp. 737, 738, 739, 740, 741, 742 superficie complessiva di esproprio mq. 4277 - ditta prop. BARDINI ANTONIO n. a VOLPAGO DEL MONTELLO il 28/08/1948 c.f. BRDNTN48M28M118W PROPRIETA' 1/2, BARDINI MARIA n. a VOLPAGO DEL MONTELLO il 25/06/1950 c.f. BRDMRA50H65M118V PROPRIETA' 1/2 - Indennità di espropriazione corrisposta €81.795,50; numero piano 197 - Fig. 38 - Mapp. 403, 748, 749, 750, 751, 752, 753, 806, 807 superficie complessiva di esproprio mq. 3985 - ditta prop. BARDINI LORENZO n. a VOLPAGO DEL MONTELLO il 03/07/1964 c.f. BRDLNZ64L03M118M PROPRIETA' - Indennità di espropriazione corrisposta €62.009,62; numero piano 210 - Fig. 38 - Mapp. 788, 789, 790, 791 superficie complessiva di esproprio mq. 646 - ditta prop. CAUDURO IOLANDA n. a TREVISO il 25/01/1942 c.f. CDRLND42A65L407O PROPRIETA' 1/4, CAUDURO MARIO n. a VOLPAGO DEL MONTELLO il 20/11/1945 c.f. CDRMRA45S20M118T PROPRIETA' 1/4, CAUDURO ROSANNA n. a MONTEBELLUNA il 21/03/1951 c.f. CDRRNN51C61F443M PROPRIETA' 1/4, CAUDURO TITO n. a VOLPAGO DEL MONTELLO il 09/07/1936 c.f. CDRTTI36L09M118X PROPRIETA' 1/4 - Indennità di espropriazione corrisposta €8.694,08; numero piano 212 - Fig. 38 - Mapp. 792, 793, 795, 796, 797, 798, 799 superficie complessiva di esproprio mq. 955 - ditta prop. BASEGGIO CORRADO n. a VOLPAGO DEL MONTELLO il 12/07/1947 c.f. BSGCRD47L12M118A PROPRIETA' - Indennità di espropriazione corrisposta €14.205,63; numero piano 213 - Fig. 38 - Mapp. 718, 719 superficie complessiva di esproprio mq. 1520 - ditta prop. GIUSTI FANIO n. a VOLPAGO DEL MONTELLO il 25/10/1955 c.f. GSTFNA55R25M118P PROPRIETA' 1/2, ROBERTO PIERINA n. a LORIA il 01/07/1957 c.f. RBRPRN57L41E692K PROPRIETA' 1/2 - Indennità di espropriazione corrisposta €20.456,67; numero piano 217 - Fig. 38 - Mapp. 692, 693, 694 superficie complessiva di esproprio mq. 920 - ditta prop. RUSALEM GINA n. a VOLPAGO DEL MONTELLO il 23/04/1959 c.f. RSLGNI59D63M118I PROPRIETA' - Indennità di espropriazione corrisposta €12.381,67; numero piano 218 - Fig. 38 - Mapp. 705, 706, 707, 708 superficie complessiva di esproprio mq. 640 - ditta prop. MARTIMBIANCO CARLO n. a VOLPAGO DEL MONTELLO il 15/12/1936 c.f. MRTCRL36T15M118N PROPRIETA' - Indennità di espropriazione corrisposta €8.688,89; numero piano 219A - Fig. 38 -

Mapp. 683, 684 superficie complessiva di esproprio mq. 560 - ditta prop. GERUSALEM EDDA n. a VOLPAGO DEL MONTELLO il 21/01/1942 c.f. GRSDDE42A61M118E PROPRIETA' - Indennità di espropriazione corrisposta €10.335,16; numero piano 219S - Fg. 38 - Mapp. 689, 690 superficie complessiva di esproprio mq. 805 - ditta prop. GERUSALEM EDDA n. a VOLPAGO DEL MONTELLO il 21/01/1942 c.f. GRSDDE42A61M118E PROPRIETA' - Indennità di espropriazione corrisposta €14.345,58; numero piano 220 - Fg. 38 - Mapp. 679, 680, 681, 682, 687, 688 superficie complessiva di esproprio mq. 2021 - ditta prop. GERUSALEM MAURO n. a MONTEBELLUNA il 08/06/1966 c.f. GRSMRA66H08F443Q PROPRIETA' 1/3, GERUSALEM VIRNA n. a MONTEBELLUNA il 30/12/1972 c.f. GRSVRN72T70F443W PROPRIETA' 1/3, GUERRA ROSETTA n. a MONTEBELLUNA il 20/02/1942 c.f. GRRRTT42B60F443D PROPRIETA' 1/3 - Indennità di espropriazione corrisposta €27.915,06; numero piano 222 - Fg. 38 - Mapp. 678 superficie complessiva di esproprio mq. 200 - ditta prop. FRANCESCHI BRUNA n. a ARCADE il 19/03/1938 c.f. FRNBRN38C59A360C USUFRUTTO, GERUSALEM DIMITRI n. a MONTEBELLUNA il 29/11/1962 c.f. GRSDTR62S29F443Z NUDA PROPRIETA' - Indennità di espropriazione corrisposta €71.056,00; numero piano 228 - Fg. 38 - Mapp. 721, 722 superficie complessiva di esproprio mq. 1020 - ditta prop. DONAZZON CARMELA n. a ARCADE il 13/03/1937 c.f. DNZCML37C53A360P PROPRIETA' 12/18, GIUSTI KATY n. a VOLPAGO DEL MONTELLO il 26/03/1970 c.f. GSTKTY70C66M118O PROPRIETA' 2/18, GIUSTI NANCY n. a MONTEBELLUNA il 06/05/1975 c.f. GSTNCY75E46F443I PROPRIETA' 2/18, GIUSTI RONNY n. a MONTEBELLUNA il 08/05/1978 c.f. GSTRNY78E08F443E PROPRIETA' 2/18 - Indennità di espropriazione corrisposta €14.088,75; numero piano 229 - Fg. 38 - Mapp. 724, 725 superficie complessiva di esproprio mq. 590 - ditta prop. POSSAMAI MARTINO n. a VOLPAGO DEL MONTELLO il 13/03/1959 c.f. PSSMTN59C13M118J PROPRIETA' - Indennità di espropriazione corrisposta €8.149,38; numero piano 231-232 - Fg. 38 - Mapp. 731, 732, 734, 735, 736 superficie complessiva di esproprio mq. 5930 - ditta prop. MARTIMBIANCO AMERIGO n. a VOLPAGO DEL MONTELLO il 16/03/1944 c.f. MRTMRG44C16M118L PROPRIETA' - Indennità di espropriazione corrisposta €81.908,13; numero piano 233 - Fg. 38 - Mapp. 726, 727, 728, 729 superficie complessiva di esproprio mq. 528 - ditta prop. ZANATTA SILVANO n. a VOLPAGO DEL MONTELLO il 20/05/1939 c.f. ZNTSVN39E20M118V PROPRIETA' - Indennità di espropriazione corrisposta €5.891,21; numero piano 235 - Fg. 38 - Mapp. 712 superficie complessiva di esproprio mq. 860 - ditta prop. BETTIOL GIAN MARCO n. a SVIZZERA il 16/07/1960 c.f. BTTGMR60L16Z133O PROPRIETA' 1/2, BETTIOL YVONNE n. a SVIZZERA il 22/10/1963 c.f. BTTYNN63R62Z133G PROPRIETA' 1/2 - Indennità di espropriazione corrisposta €11.574,17; numero piano 236 - Fg. 38 - Mapp. 710 superficie complessiva di esproprio mq. 130 - ditta prop. BALDO RENZO n. a VOLPAGO DEL MONTELLO il 10/05/1948 c.f. BLDRNZ48E10M118K PROPRIETA' - Indennità di espropriazione corrisposta €1.841,67; numero piano 241 - Fg. 38 - Mapp. 829, 830, 831, 832 superficie complessiva di esproprio mq. 3530 - ditta prop. BERNARDI FRANCO n. a VOLPAGO DEL MONTELLO il 25/01/1962 c.f. BRNFNC62A25M118Z PROPRIETA' - Indennità di espropriazione corrisposta €97.157,59; numero piano 242 - Fg. 38 - Mapp. 834, 835, 836, 837, 838 superficie complessiva di esproprio mq. 3746 - ditta prop. BALDO MARCELLO n. a VOLPAGO DEL MONTELLO il 06/09/1957 c.f. BLDMCL57P06M118M PROPRIETA' - Indennità di espropriazione corrisposta €101.833,26; numero piano 243-269A - Fg. 38 - Mapp. 862, 863, 864, 865, 866, Fg. 39 - Mapp. 1041, 1042, 1043, 1044, 931, 932 superficie complessiva di esproprio mq. 8435 - ditta prop. PACCAGNAN FAUSTO n. a TREVISO il 18/06/1970 c.f. PCCFST70H18L407H PROPRIETA' - Indennità di espropriazione corrisposta €247.334,97; numero piano 243-269S - Fg. 38 - Mapp. 236, 856, 857, 858, 859, 860, 861, Fg. 39 - Mapp. 939, 940, 941, 942, 943 superficie complessiva di esproprio mq. 1683 - ditta prop. PACCAGNAN FAUSTO n. a TREVISO il 18/06/1970 c.f. PCCFST70H18L407H PROPRIETA' - Indennità di espropriazione corrisposta €41.617,42; numero piano 246 - Fg. 38 - Mapp. 841, 842, 843, 845, 846, 847 superficie complessiva di esproprio mq. 1370 - ditta prop. CARNIO RODOLFA n. a POVEGLIANO il 08/12/1962 c.f. CRNRLF62T48G944G PROPRIETA' - Indennità di espropriazione corrisposta €42.431,01; numero piano 247 - Fg. 38 - Mapp. 849, 850, 851 superficie complessiva di esproprio mq. 980 - ditta prop. BALDO MARCELLO n. a VOLPAGO DEL MONTELLO il 06/09/1957 c.f. BLDMCL57P06M118M PROPRIETA' 1/2, CARNIO RODOLFA n. a POVEGLIANO il 08/12/1962 c.f. CRNRLF62T48G944G PROPRIETA' 1/2 - Indennità di espropriazione corrisposta €29.008,66; numero piano 248 - Sez. D - Fg. 6 - Mapp. 868, 869 superficie complessiva di esproprio mq. 510 - ditta prop. BIAGIONI FRANCESCA n. a ROVIGO il 22/03/1981 c.f. BGNFNC81C62H620K PROPRIETA' - Indennità di espropriazione corrisposta €35.350,00; numero piano 251 - Fg. 39 - Mapp. 1112, 1113, 1114, 1115 superficie complessiva di esproprio mq. 1600 - ditta prop. BALDO EDDI n. a VOLPAGO DEL MONTELLO il 06/09/1948 c.f. BLDDDE48P46M118Z PROPRIETA' - Indennità di espropriazione corrisposta €28.418,39; numero piano 252 - Fg. 39 - Mapp. 1098, 1099, 1100, 1101, 1102, 1103 superficie complessiva di esproprio mq. 5480 - ditta prop. AGOSTINI AGOSTINO n. a SAN ZENONE DEGLI EZZELINI il 17/03/1958 c.f. GSTGTN58C17I417D PROPRIETA' 1/2, BALDO KATIA n. a VOLPAGO DEL MONTELLO il 09/06/1968 c.f. BLDKTA68H49M118J PROPRIETA' 1/2 - Indennità di espropriazione corrisposta €75.045,56; numero piano 255 - Fg. 39 - Mapp. 1125, 1126, 1127, 1128, 1131, 1132 superficie complessiva di esproprio mq. 10619 - ditta prop. GROSSO ACHILLE n. a POVEGLIANO il 13/01/1966 c.f. GRSCLL66A13G944B PROPRIETA' 1/2, VISENTIN ORNELLA n. a TREVISO il 27/02/1967 c.f. VSNRLL67B67L407G PROPRIETA' 1/2 - Indennità di espropriazione corrisposta €310.202,15; numero piano 256 - Fg. 39 - Mapp. 1150, 1151, 1152 superficie complessiva di esproprio mq. 2493 - ditta prop. GROSSO ACHILLE n. a POVEGLIANO il 13/01/1966 c.f. GRSCLL66A13G944B PROPRIETA' 1/2, VISENTIN ORNELLA n. a TREVISO il 27/02/1967 c.f. VSNRLL67B67L407G PROPRIETA' 1/2 - Indennità di espropriazione corrisposta €67.293,57; numero piano 260 - Fg. 39 - Mapp. 934, 935 superficie complessiva di esproprio mq. 175 - ditta prop. PARUZZOLO GIUSEPPINA n. a VOLPAGO DEL MONTELLO il 27/07/1928 c.f. PRZGPP28L67M118J PROPRIETA' - Indennità di espropriazione corrisposta €2.355,21; numero piano 265 - Fg. 39 - Mapp. 1047, 1048, 1049, 1051, 1052, 1053, 1054, 1056, 1057, 1058, 1059, 242 superficie complessiva di esproprio mq. 13317 - ditta prop. ZANATTA DONELA n. a ARCADE il 03/11/1937 c.f. ZNTDNL37S43A360F PROPRIETA' -

Indennità di espropriazione corrisposta €219.620,12; numero piano 271 - Fig. 39 - Mapp. 1060, 1061 superficie complessiva di esproprio mq. 545 - ditta prop. CA' SALINA S.R.L. c.f. 03474080268 PROPRIETA' - Indennità di espropriazione corrisposta €9.083,33; numero piano 272 - Fig. 39 - Mapp. 1063, 1064, 1066, 1067 superficie complessiva di esproprio mq. 4800 - ditta prop. ALIMARCA S.R.L. c.f. 03169900267 PROPRIETA' - Indennità di espropriazione corrisposta €67.372,00; numero piano 273 - Fig. 39 - Mapp. 1069, 1070, 1071 superficie complessiva di esproprio mq. 5030 - ditta prop. BORSATO FRANCA n. a POVEGLIANO il 06/12/1961 c.f. BRSFNC61T46G944P PROPRIETA' - Indennità di espropriazione corrisposta €64.413,00; numero piano 275 - Fig. 39 - Mapp. 1081, 1082, 1083, 1084 superficie complessiva di esproprio mq. 2280 - ditta prop. BELLUN ANTONELLO n. a TREVISO il 15/02/1971 c.f. BLLNNL71B15L407Y PROPRIETA' - Indennità di espropriazione corrisposta €30.568,13; numero piano 276 - Fig. 39 - Mapp. 1085, 1086, 1087 superficie complessiva di esproprio mq. 2456 - ditta prop. BELLUN ELISEO n. a VOLPAGO DEL MONTELLO il 04/10/1948 c.f. BLLLSE48R04M118E PROPRIETA' - Indennità di espropriazione corrisposta €32.751,92; numero piano 277 - Fig. 39 - Mapp. 1089, 1090, 1091 superficie complessiva di esproprio mq. 1340 - ditta prop. BELLUN LIVIO 3385992723 n. a VOLPAGO DEL MONTELLO il 01/02/1932 c.f. BLLLVI32B01M118H PROPRIETA' - Indennità di espropriazione corrisposta €19.931,65; numero piano 278 - Fig. 39 - Mapp. 1075, 1077, 1079, 1080 superficie complessiva di esproprio mq. 275 - ditta prop. MAZZOCHEL MARIU' n. a MONTEBELLUNA il 31/10/1975 c.f. MZZMRA75R71F443S PROPRIETA' - Indennità di espropriazione corrisposta €1.873,04; numero piano 280 - Fig. 39 - Mapp. 1016, 1017, 1018 superficie complessiva di esproprio mq. 2230 - ditta prop. BORSATO ENIO n. a VOLPAGO DEL MONTELLO il 07/08/1942 c.f. BRSNEI42M07M118H PROPRIETA' - Indennità di espropriazione corrisposta €30.801,88; numero piano 281 - Fig. 39 - Mapp. 1020, 1021, 1022, 1023, 1024 superficie complessiva di esproprio mq. 3210 - ditta prop. PASTRO GIORGIO n. a VOLPAGO DEL MONTELLO il 18/03/1945 c.f. PSTGRG45C18M118W PROPRIETA' - Indennità di espropriazione corrisposta €88.676,26; numero piano 282 - Fig. 39 - Mapp. 1026, 1027, 1028, 1029, 1030, 1031, 1033, 1034 superficie complessiva di esproprio mq. 5429 - ditta prop. BETTIOL ANTONIO n. a VOLPAGO DEL MONTELLO il 02/10/1943 c.f. BTTNTN43R02M118A PROPRIETA' - Indennità di espropriazione corrisposta €74.347,14; numero piano 287A - Fig. 20 - Mapp. 588, 589, 590 superficie complessiva di esproprio mq. 883 - ditta prop. SLONGO CLAUDIO n. a VOLPAGO DEL MONTELLO il 13/07/1959 c.f. SLNCLD59L13M118O PROPRIETA' 1/2, ZANATTA VALERIA n. a POVEGLIANO il 09/09/1961 c.f. ZNTVLR61P49G944U PROPRIETA' 1/2 - Indennità di espropriazione corrisposta €19.714,50; numero piano 288 - Fig. 20 - Mapp. 592, 593 superficie complessiva di esproprio mq. 100 - ditta prop. SLONGO CLAUDIO n. a VOLPAGO DEL MONTELLO il 13/07/1959 c.f. SLNCLD59L13M118O PROPRIETA' 1/2, ZANATTA VALERIA n. a POVEGLIANO il 09/09/1961 c.f. ZNTVLR61P49G944U PROPRIETA' 1/2 - Indennità di espropriazione corrisposta €1.950,00; numero piano 294 - Fig. 28 - Mapp. 473, 474, Sez. C - Fig. 8 - Mapp. 475, 476 superficie complessiva di esproprio mq. 465 - ditta prop. MERYLUX DI BOMBARDA MERI E GOBBATAO NEREO S.N.C. c.f. 01917700260 PROPRIETA' - Indennità di espropriazione corrisposta €6.857,19; numero piano 297 - Sez. C - Fig. 4 - Mapp. 501, 502, 519 superficie complessiva di esproprio mq. 61 - ditta prop. GIOTTO LEONARDO n. a VOLPAGO DEL MONTELLO il 05/11/1953 c.f. GTTLRD53S05M118N PROPRIETA' - Indennità di espropriazione corrisposta €140.183,00; numero piano 298 - Sez. C - Fig. 4 - Mapp. 503, 518 superficie complessiva di esproprio mq. 111 - ditta prop. GIOTTO GIULIANO n. a VOLPAGO DEL MONTELLO il 27/03/1960 c.f. GTTGLN60C27M118M PROPRIETA' - Indennità di espropriazione corrisposta €128.383,00; numero piano 299 - Sez. C - Fig. 4 - Mapp. 500, 510, 511, 512, 513, 514 superficie complessiva di esproprio mq. 2081 - ditta prop. CALZATURIFICIO TOMAIFICIO F.LLI GIOTTI SNC c.f. 00687020263 PROPRIETA' - Indennità di espropriazione corrisposta €150.503,00; numero piano N302V - Fig. 38 - Mapp. 754, 755 superficie complessiva di esproprio mq. 210 - ditta prop. AGOSTINI CLAUDIO n. a TREVISO il 17/09/1976 c.f. GSTCLD76P17L407H PROPRIETA' - Indennità di espropriazione corrisposta €3.714,50.

Il Direttore Tecnico Giovanni Salvatore D'Agostino

(Codice interno: 386150)

UNIONE MONTANA VALBRENTA, CARPANE' DI SAN NAZARIO (VICENZA)

**Determinazione area lavori pubblici Unione Montana Valbrenta n. 493 rg del 23 ottobre 2018****Lavori di "completamento della ciclopista del Brenta in provincia di Vicenza". CUP J53d15000650007: pagamento indennità esproprio.**

## IL RESPONSABILE DELL' UFFICIO PER LE ESPROPRIAZIONI

- PREMESSO CHE:

- con deliberazione di Giunta dell'Unione Montana Valbrenta n. 117 del 14.11.2016, esecutiva, è stato approvato il progetto definitivo dei lavori di "Completamento della ciclopista del Brenta in provincia di Vicenza", per un importo dei lavori in € 1.505.210,70 compresi oneri sicurezza non soggetti a ribasso d'asta, nell'ambito di un quadro economico complessivo di € 2.000.000,00;

- ai sensi e per gli effetti di cui all'art.12 del D.P.R. 8.6.2001, n° 327 e ss.mm.ii., l'approvazione del progetto costituisce dichiarazione di pubblica utilità dell'opera e tale atto è divenuto efficace in data 14.11.2016;

- l'opera è conforme alle previsioni urbanistiche del Piano degli Interventi dei Comuni di Campolongo sul Brenta e Pove del Grappa e dei relativi vincoli preordinati all'esproprio che sono stati apposti, per il Comune di Campolongo sul Brenta con la deliberazione di Consiglio Comunale n. 10 del 27.06.2013 di approvazione del Piano degli Interventi; per il Comune di Pove del Grappa, da ultima, con deliberazione C.C. n. 24 del 10.08.2016 di approvazione della variante parziale n. 1/2016 al Piano degli Interventi che era stato approvato con DCC n. 26 del 25/7/2011 e successive varianti;

- che nel comune di Valstagna vengono eseguire semplici opere di manutenzione volte alla salvaguardia dei pedoni e ciclisti con posa di segnaletica orizzontale e verticale sulla viabilità pubblica;

- VISTO il proprio decreto n. 22 del 13.01.2017 con il quale è stata disposta, ai sensi dell'art. 22 bis del D.P.R. 327/01, l'occupazione anticipata dei beni nonché determinata in via provvisoria l'indennità di espropriazione da corrispondere agli aventi diritto per l'esproprio degli immobili interessati dall'esecuzione delle opere di cui trattasi;

- CONSTATATO che a seguito delle suddette notificazioni la maggior parte delle ditte interessate ha comunicato di condividere l'indennità di esproprio come sopra determinata, dichiarando contestualmente la piena e libera proprietà dei beni nonché l'assenza di diritti di terzi;

- CONSTATATO che a seguito delle comunicazioni effettuate, ai sensi dell'art. 21 comma 2° del D.P.R. 327/01, non è pervenuta alcuna comunicazione indicante la volontà di avviare il procedimento previsto dall'articolo medesimo;

- DATO ATTO che i lavori sono stati ultimati e che sono stati approvati i Tipi Frazionamento per il comune di Campolongo sul Brenta prot. n. 2018/34983 del 04/04/2018, prot. 2018/34984 del 04/04/2018, prot. 2018/34985 del 04/04/2018, prot. 2018/35150 del 04/04/2018, prot. 2018/35361 del 05/04/2018, prot. 2018/35659 del 05/04/2018, prot. 2018/37428 del 09/04/2018, prot. 2018/37429 del 09/04/2018, e per il comune di Pove prot. n. 2018/34983 del 04/04/2018, prot. 2018/34984 del 04/04/2018, prot. 2018/34985 del 04/04/2018, prot. 2018/35150 del 04/04/2018, prot. 2018/35361 del 05/04/2018, prot. 2018/35659 del 05/04/2018, prot. 2018/37428 del 09/04/2018, prot. 2018/37429 del 09/04/2018;

- RITENUTO di dover pertanto disporre il pagamento diretto, ovvero il deposito, presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze, Ragioneria Territoriale dello Stato di Vicenza, delle indennità di esproprio determinate in ragione delle effettive aree interessate dai lavori come risultanti dai suddetti Tipo Frazionamento, nonché dell'indennità di occupazione dovuta ai sensi del 5° comma dell'art. 22 bis come indicato nei prospetti allegati parte integrante del presente provvedimento;

- VISTO il prospetto nel quale sono indicate le somme da corrispondere, anche pro quota, ovvero da depositare, che viene allegato al presente provvedimento quale sua parte integrante e sostanziale;

- RITENUTO di quantificare la spesa nell'importo complessivo di €38'915,00 di cui Euro 31'815,37 da depositare presso Ministero dell'Economia e delle Finanze, Ragioneria Territoriale dello Stato di Vicenza, a favore delle ditte che non hanno accettato l'indennità offerta ed Euro 7'099,63 da liquidare direttamente alle ditte che invece l'hanno condivisa;

- DATO ATTO che la spesa derivante dal presente provvedimento trova imputazione al cap. 27210 a RRPP del B.P. 2018;

- DATO ATTO che il presente provvedimento è soggetto agli obblighi di pubblicazione dei dati nell'apposita sezione del sito dell'Ente in conformità a quanto previsto dall'art. 23 del D.Lgs 14.03.2013 n. 33 convertito con Legge n. 134/2012;
- DATO ATTO che il Responsabile del Procedimento, ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. 327/01 e ss.mm.ii., è l'arch. I Nivio Vanin;
- VISTO il D.P.R. 8.6.2001, n. 327 e successive modificazioni ed integrazioni;
- VISTO il D.Lgs. 18.08.2000, n.267 e ss.mm.ii.;
- VISTO il D.Lgs. 18.4.2016, n. 50;

#### DETERMINA

- di approvare, per i motivi esposti in premessa e secondo quanto risultante dai Tipi Frazionamento per il comune di Campolongo sul Brenta prot. n. 2018/34983 del 04/04/2018, prot. 2018/34984 del 04/04/2018, prot. 2018/34985 del 04/04/2018, prot. 2018/35150 del 04/04/2018, prot. 2018/35361 del 05/04/2018, prot. 2018/35659 del 05/04/2018, prot. 2018/37428 del 09/04/2018, prot. 2018/37429 del 09/04/2018, e per il comune di Pove prot. n. 2018/34983 del 04/04/2018, prot. 2018/34984 del 04/04/2018, prot. 2018/34985 del 04/04/2018, prot. 2018/35150 del 04/04/2018, prot. 2018/35361 del 05/04/2018, prot. 2018/35659 del 05/04/2018, prot. 2018/37428 del 09/04/2018, prot. 2018/37429 del 09/04/2018, i prospetti di liquidazione ovvero deposito, delle indennità di espropriazione dovute per l'espropriazione dei beni immobili necessari per l'esecuzione dei lavori di "Completamento della ciclopiasta del Brenta in provincia di Vicenza", secondo quanto contenuto negli allegati A) e B) al presente provvedimento come sue parti integranti e sostanziali;
- di disporre per il comune di Campolongo sul Brenta il pagamento dell'indennità di esproprio spettante a saldo della somma indicata, per un importo complessivo di Euro 4'451,79, dovuta per l'espropriazione dei beni necessari, secondo quanto riportato nell'Allegato A) che forma parte integrante e sostanziale al presente provvedimento;
- di provvedere per il comune di Campolongo sul Brenta nei confronti delle ditte interessate dall'esecuzione delle opere, a depositare la somma di Euro 10'239,34 presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze, Ragioneria Territoriale dello Stato di Vicenza, delle indennità da ritenersi non condivise dalle ditte indicate nell'Allegato B) che forma parte integrante e sostanziale al presente provvedimento;
- di disporre per il comune di Pove il pagamento dell'indennità di esproprio spettante - a saldo della somma indicata, per un importo complessivo di Euro 2.647,84, dovuta per l'espropriazione dei beni necessari, secondo quanto riportato nell'Allegato A) che forma parte integrante e sostanziale al presente provvedimento;
- di provvedere per il comune di Pove nei confronti delle ditte interessate dall'esecuzione delle opere, a depositare la somma di Euro 21.576,03 presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze, Ragioneria Territoriale dello Stato di Vicenza, delle indennità da ritenersi non condivise dalle ditte indicate nell'Allegato B) che forma parte integrante e sostanziale al presente provvedimento;
- di precisare che dall'adozione del presente provvedimento non deriva alcun onere a carico del bilancio comunale;
- di dare atto che ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 183, comma 8, del D.Lgs 267/2000, i pagamenti conseguenti al presente impegno sono compatibili con gli stanziamenti di Bilancio e con i vincoli di Finanza Pubblica e trovano imputazione al cap. al cap. 27210 a RRPP del B.P. 2018;
- di stabilire che i terreni assoggettati a procedura, in quanto ricadenti all'interno delle zonizzazioni indicate al comma 1 dell'art. 35 del D.P.R. 08.06.2001, n. 327 e ss.mm.ii., soggiacciono alla ritenuta fiscale prevista al citato articolo;
- di precisare altresì che avverso il provvedimento medesimo potrà essere presentata opposizione da parte di terzi titolari di diritti sui beni per l'ammontare dell'indennità e per la garanzia e che qualora l'opposizione riguardi beni le cui indennità sono state accettate, i relativi importi saranno depositati presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze, Ragioneria Territoriale dello Stato di Vicenza;
- di pubblicare il presente provvedimento per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto, nell'intesa che di esso verrà data notizia ai terzi interessati che risultino titolari di un diritto reale sui beni e che lo stesso diverrà esecutivo decorsi 30 giorni dalla data di pubblicazione, ovvero dalla data in cui si sarà perfezionata (data di ricezione) l'ultima delle comunicazioni inviate ai terzi;
- di dare atto che i proprietari potranno in qualunque momento percepire le somme depositate, presso la Cassa Depositi e Prestiti con riserva di chiedere in sede giurisdizionale l'importo effettivamente spettante, qualora manchino diritti di terzi sul

bene, ovvero in relazione alle quali non siano state presentate opposizioni da parte di terzi, producendo all'Autorità espropriante una dichiarazione nella quale si assumono ogni responsabilità in riferimento ad eventuali diritti di terzi.

Il responsabile dell'ufficio per le espropriazioni RUP Nivio Vanin

## Elenco particellare Comune di CAMPOLONGO SUL BRENTA - ACCETTAZIONE INDENNITA'

ALLEGATO A)

	DITTA	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	N.C.T.		SUPERF. ESPROP.	QUALITA'	INDENNITA'			OCCUPAZIONE TEMPORANEA	TOTALE DA CORRISPONDERE
				FG.	MAPP.			UNITARIA	TOTALE PARZIALE	TOTALE DITTA		
1	De Marchi Marco	nato a Bassano del Grappa il 17/04/1994	DMRMRCS4D17A703T	1	373	172,00	Incolto Sterile	€ 1,350	€ 232,20	€ 232,20	€ 33,86	€ 266,06
2	Scremin Morena	nata a Bassano del Grappa (VI) il 04/11/1961	SCRMLMRNG1S44A703Q	1	503	150,00	Incolto Sterile	€ 1,350	€ 202,50	€ 202,50	€ 29,53	€ 232,03
3	Zannoni Valentina	nata a Bassano del Grappa (VI) il 04/07/1972	ZNNVNT72L44A703U	1	631	730,00	Incolto Sterile	€ 1,350	€ 985,50	€ 985,50	€ 143,72	€ 1.129,22
4	Zannoni Massimo	nato a Bassano del Grappa (VI) il 19/04/1959	ZNNMMS59D19A703L	1	680	125,00	E.U.	€ 10,000	€ 1.250,00	€ 1.250,00	€ 182,29	€ 1.432,29
5	Bonato Elisa	nata a Milano (MI) il 03/02/1976	BNTLSE76B43F205H	3	468	108,00	E.U.	€ 10,000	€ 1.080,00	€ 1.080,00	€ 157,50	€ 1.237,50
6	Bonato Lorenza	nata a Bassano del Grappa (VI) il 14/09/1958	BNTLNZ58P54A703P	3	677	100,00	Incolto Sterile	€ 1,350	€ 135,00	€ 135,00	€ 19,69	€ 154,69
<b>totale Campolongo</b>								<b>€ 3.885,20</b>	<b>€ 566,59</b>	<b>€ 4.451,79</b>		

## Elenco particellare Comune di POVE - ACCETTAZIONE INDENNITA'

ALLEGATO A)

	DITTA	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	N.C.T.		SUPERF. ESPROP.	QUALITA'	INDENNITA'			OCCUPAZIONE TEMPORANEA	TOTALE DA CORRISPONDERE		
				FG.	MAPP.			UNITARIA	TOTALE PARZIALE	TOTALE DITTA				
Pove del Grappa	Zen Gabriella Zen Ornella	nata a Pove del Grappa (VI) il 24/03/1944 Pove del Grappa (VI) il 24/11/1945	nata a ZNEGR44CG4G943L ZNERLL45S64G943A	11	315	53,00	Bosco Ceduo	€ 1,380	€ 73,14	€ 73,14	€ 10,67	€ 83,81		
	1	Immobiliare Lungobrenta srl	sede Bassano del Grappa	3039600246	11	167/3	86,00	E.U.	€ 4,950	€ 425,70	€ 1.554,30	€ 226,67	€ 1.780,97	
					11	430	214,00	Sem. Arb.	€ 4,950	€ 1.059,30				
					11	456	14,00	Sem. Arb.	€ 4,950	€ 69,30				
	2	Zen Lorenzo (erede Zen Teodoro)	nato a Posta (RI) il 17/09/1948 (via Puccini 3 - Rosà)	ZNELNZ48P17G934V	11	166	48,00	Bosco Ceduo	€ 1,380	€ 66,24	€ 204,24	€ 29,79	€ 234,03	
					11	193	100,00	Bosco Ceduo	€ 1,380	€ 138,00				
	3	Gazzola Anna	nata a Bassano del Grappa (VI) il 28/12/1953	GZZNNA53T68A703T	12	27	12,00	Bosco Ceduo	€ 1,380	€ 16,56	€ 16,56	€ 2,42	€ 18,98	
	4	Cusinato Agostino Cusinato Emanuele Cusinato Simone Cusinato Stefano	nato a Pove del Grappa (VI) il 26/02/1936 Bassano del Grappa (VI) il 12/11/1970 del Grappa (VI) il 21/10/1987 Grappa (VI) il 13/01/1969	nato a Cusinato Agostino Cusinato Emanuele Cusinato Stefano Cusinato Stefano	Cusinato Agostino Cusinato Emanuele Cusinato Stefano Cusinato Stefano	12	103	120,00	Bosco Ceduo	€ 1,380	€ 165,60	€ 462,60	€ 67,46	€ 530,06
						12	173	60,00	Semin. Arb.	€ 4,950	€ 297,00			
	<b>totale Pove</b>								<b>€ 2.310,84</b>	<b>€ 337,00</b>	<b>€ 2.647,84</b>			

Elenco particellare Comune di CAMPOLONGO SUL BRENTA												
	DITTA	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	N.C.T.			QUALITA'	INDENNITA'			OCCUPAZIONE TEMPORANEA	TOTALE DA CORRISPONDERE
				FG.	MAPP.	ESPROP.		UNITARIA	TOTALE PARZIALE	TOTALE DITTA		
1	Pontarollo Aldo	nato a Campolongo sul Brenta (VI) il 01/04/1944	PNTLDA44D01B547Z	1	8	88	Incolto Sterile	€ 1,350	€ 118,80	€ 386,10	€ 56,31	€ 442,41
	Pontarollo Jolanda	nata a Campolongo sul Brenta (VI) il 22/01/1938	PNTLND38A62B547W	1	82	89,00	Incolto Sterile	€ 1,350	€ 120,15			
				1	83	47,00	Incolto Sterile	€ 1,350	€ 63,45			
				1	709	62,00	Incolto Sterile	€ 1,350	€ 83,70			
2	Lazarotto Maria Pia	nata a Campolongo sul Brenta (VI) il 24/02/1940	LZZMRP40B64B547Q	1	91	75,00	Incolto Sterile	€ 1,350	€ 101,25	€ 136,35	€ 19,88	€ 156,23
				1	92	26,00	Incolto Sterile	€ 1,350	€ 35,10			
3	Scremin Ildebrando	nato a Campolongo sul Brenta (VI) il 12/06/1942	SCRIBR42H12B547P	1	290	2,00	Incolto Sterile	€ 1,350	€ 2,70	€ 2,70	€ 0,39	€ 3,09
4	Lazarotto Alvise	nato a Campolongo sul Brenta (VI) il 04/02/1931	LZZLV531B04B547N	1	300	116,00	Incolto Sterile	€ 1,350	€ 156,60	€ 156,60	€ 22,84	€ 179,44
5	Pellizzari Marco	nato a Campolongo sul Brenta (VI) il 07/03/1934	PLLMRC34C07B547E	1	409	30,00	Incolto Sterile	€ 1,350	€ 40,50	€ 40,50	€ 5,91	€ 46,41
6	Giusto Caterina Giusto Gianfranco Giusto Margherita Giusto Prodocimo Roberto	nata a Torre Santa Susanna (BR) il 01/04/1918 nata a Campolongo sul Brenta (VI) il 28/04/1942 nata a Campolongo sul Brenta (VI) il 15/04/1950 nato a Campolongo sul Brenta (VI) il 28/03/1943	GSTCRN18D41L280K GSTGFR42D28B547B GSTMGH50D55B547Y GSTPSD43C28B547U	1	715 (ex 703)	1.105,00	Incolto Sterile	€ 1,350	€ 1.491,75	€ 1.491,75	€ 217,55	€ 1.709,30
7	Costa Giulia	nata a Valstagna (VI) il 07/04/1944	CSTGLI44D47L650Y	1	688 sub 1	59,00	E.U.	€ 10,000	€ 590,00	€ 590,00	€ 86,04	€ 676,04
8	Lazarotto Elia Polato Monica	nata a Marostica (VI) il 22/09/1993 nata a Vicenza (VI) il 07/03/1966	LZZLEI93P22E970R PLTMNC66C47L840O	1	688 sub 3	67,00	E.U.	€ 10,000	€ 670,00	€ 670,00	€ 97,71	€ 767,71
9	Bonato Anna Maria	nata a Bassano del Grappa (VI) il 25/07/1948	BNTNMR48L65A703J	3	1330	146,00	Incolto Sterile	€ 1,350	€ 197,10	€ 197,10	€ 28,74	€ 225,84
	Bonato Ermete	nato a Bassano del Grappa (VI) il 31/03/1942										
	Bonato Laura	a Bassano del Grappa (VI) il 17/10/1937	BNTLRA37R57A703K									
	Bonato Maddalena	Campolongo sul Brenta (VI) il 05/05/1937	BNTMDL37E45B547C									
	Bonato Margherita	Campolongo sul Brenta (VI) il 26/12/1911	BNTMGH11T66B547C									
	Bonato Maria Maddalena	Campolongo sul Brenta (VI) il 06/11/1920	BNTMMD20S46B547B									
	Bonato Mario	Bassano del Grappa (VI) il 17/05/1910	BNTMRA10E17A703U									
	Bonato Valeria	Bassano del Grappa (VI) il 01/08/1939	BNTVLR39M41A703B									
	Cavallin Arcangelo	Campolongo sul Brenta (VI) il 04/05/1938	CVLRNG38E04B547L									
	Cavallin Elena	Campolongo sul Brenta (VI) il 27/10/1936	CVLLNE36R67B547O									
	Cavallin Evelina	Campolongo sul Brenta (VI) il 19/01/1940	CVLVLN40A59B547I									
	Cavallin Paolo Bruno	Campolongo sul Brenta (VI) il 16/12/1943	CVLPBR43T16B547I									
Mocellin Antonio	Campolongo sul Brenta (VI) il 10/04/1946	MCLNTN46D10B547T										
Mocellin Francilio Flavio	Campolongo sul Brenta (VI) il 14/03/1951	MCLFNC51C14B547L										
Mocellin Giuliano	Campolongo sul Brenta (VI) il 09/01/1938	MCLGLN38A09B547P										
10	Cortese Giovanni Domenico	nato a Campolongo sul Brenta (VI) il 10/09/1945	CRTGNN45P10B547Z	3	595	14,00	Seminativo	€ 4,950	€ 69,30	€ 69,30	€ 10,11	€ 79,41
11	Bonato Adriana	nato a Campolongo sul Brenta (VI) il 28/02/1951	BNTDRN51B68B547V	3	600	40,00	Incolto Sterile	€ 1,350	€ 54,00	€ 54,00	€ 7,88	€ 61,88
12	Bonato Bernardina Bonato Giuseppe Negrello Onorina Francesca	nato a Campolongo sul Brenta (VI) il 18/12/1948 nato a Campolongo sul Brenta (VI) il 11/02/1955 nato a Campolongo sul Brenta (VI) il 24/06/1924	BNTBNR48T58B547Z BNTGPP55B11B547B NGRNNF24H64B547S	3	1053	10,00	Incolto Sterile	€ 1,350	€ 13,50	€ 13,50	€ 1,97	€ 15,47

ALLEGATO B)

13	Bisognetti Maria Bonato Antonio Bonato Antonio Bonato Caterina Bonato Caterina Bonato Danilo Bonato Danilo Giuseppe Bonato Giuseppe Bonato Sergio Bonato Sergio Bonato Valentino Bonato Valentino Cavalli Carlo Cavalli Umberto Volpe Loretta Volpe Maria Antonietta Volpe Pietro	..... nato a Campolongo sul Brenta (VI) il 11/04/1938 nato a Campolongo sul Brenta (VI) il 11/04/1938 nato a Campolongo sul Brenta (VI) il 04/12/1914 nato a Campolongo sul Brenta (VI) il 06/03/1908 nato a Bassano del Grappa (VI) il 01/01/1956 nato a Bassano del Grappa (VI) il 01/01/1956 nato a Campolongo sul Brenta (VI) il 16/05/1952 nato a Campolongo sul Brenta (VI) il 18/07/1946 nato a Campolongo sul Brenta (VI) il 18/07/1946 ..... ..... nato a Padova il 31/10/1955 nato a Campolongo sul Brenta (VI) il 05/07/1948 nata a Chivasso il 16/01/1948 nato a Campolongo sul Brenta (VI) il 07/08/1940 nato a Roana (VI) il 19/03/1938	(-----) BNTNTN38D11B547V BNTNTN38D11B547V BNTCRN14T44B547M ..... ..... BNTDLG56A01A703G BNTGPP52E16B547W BNTSRG46L18B547D BNTSRG46L18B547D ..... ..... CLVCLR55R31G224Y CLVMRT48L05B547I VLPILT48A56C665M VLPMT40B47B547C VLPPTR38C19H361C	3	657	63,00	Incolto Sterile	€ 1,350	€ 85,05	€ 85,05	€ 12,40	€ 97,45
14	Bonato Nicola	nato a Bassano del Grappa (VI) il 09/12/1978	BNTNCL78T09A703K	3	658	20,00	Incolto Sterile	€ 1,350	€ 27,00	€ 27,00	€ 3,94	€ 30,94
15	Bonato Gabriele Bonato Giuseppe Ferraro Stefania Vialeto Mafalda Andreina	nato a Bassano del Grappa (VI) il 02/04/1961 nato a Campolongo sul Brenta (VI) il 16/05/1952 nato a Bassano del Grappa (VI) il 20/02/1964 nato a Bassano del Grappa (VI) il 25/04/1953	BNTGR61D02A703A BNTGPP52E16B547W FRRSFN64B60A703C VLTMLD53D65A703Q	3	918	32,00	Incolto Prod.	€ 2,070	€ 66,24	€ 66,24	€ 9,66	€ 75,90
16	Cavalli Gianfranco Zannoni Carla	nato a Bassano del Grappa (VI) il 27/12/1939 nato a Campolongo sul Brenta (VI) il 04/02/1946	CLVGF39T27A703J ZNNCR46B44B547K	3	660	26,00	Incolto Sterile	€ 1,350	€ 35,10	€ 35,10	€ 5,12	€ 40,22
17	Colpo Maria fu Nicolò	nato a Campolongo sul Brenta (VI) il 16/03/1936		3	662	18,00	Incolto Prod.	€ 2,070	€ 37,26	€ 37,26	€ 5,43	€ 42,69
18	Zannini Pietro	nato a Campolongo sul Brenta (VI) il 13/10/1945	ZNNPTR45R13B547L	3	665	36,00	Incolto Sterile	€ 1,350	€ 48,60	€ 48,60	€ 7,09	€ 55,69
19	Bonato Ugo	nato a Cornedo Vicentino (VI) il 02/02/1945	BNTGU045B02D020L	3	801	32,00	Incolto Sterile	€ 1,350	€ 43,20	€ 43,20	€ 6,30	€ 49,50
20	Ferlin Agnese	nata a Castelfranco Veneto (TV) il 11/07/1949	FRLGNS49L51C111E	3	803	108,00	Incolto Sterile	€ 1,350	€ 145,80	€ 145,80	€ 21,26	€ 167,06
21	Clarix Leasing S.p.a.	con sede in Treviso (TV)	3598000267	3	1472 (ex 237)	464,00	E.U.	€ 10,000	€ 4.640,00	€ 4.640,00	€ 676,67	€ 5.316,67
									<b>TOTALE</b>	<b>€ 8.936,15</b>	<b>€ 1.303,19</b>	<b>€ 10.239,34</b>

22	Demanio idrico	1	2.870,00
		3	980,00
		<b>TOTALE mq</b>	<b>3.850,00</b>

## Elenco particolare Comune di POVE DEL GRAPPA

	DITTA	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	N.C.T.		SUPERF.	QUALITA'	INDENNITA'			OCCUPAZIONE TEMPORANEA	TOTALE DA CORRISPONDERE
				FG.	MAPP.			UNITARIA	TOTALE PARZIALE	TOTALE DITTA		
1	Bonato Maria - usufrutto Cavalli Remigio	nato a Bassano del Grappa (VI) il 13/05/1936	CVLRMG36E13A703V	11	18	637,00	Bosco Ceduo	€ 1,380	€ 879,06	€ 1.612,11	€ 235,10	€ 1.847,21
				11	324	175,00	Fabb. Diruto	€ 1,350	€ 236,25			
				11	19	360,00	Bosco Ceduo	€ 1,380	€ 496,80			
2	Bortignon Giovanni	nato a Bassano del Grappa (VI) il 13/04/1954	BRTGNN54D13A703W	11	9	140,00	Seminativo	€ 4,950	€ 693,00	€ 811,80	€ 118,39	€ 930,19
				11	12	24,00	Seminativo	€ 4,950	€ 118,80			

3	Zanichetta Gabriella	nata a Pove del Grappa (VI) il 09/09/1940	nata a	ZNCGRL40M44G9430	11	36	22,00	Semin. Arb.	€ 4,950	€ 108,90	€ 1.411,85	€ 205,89	€ 1.617,74
	Zen Eddy	Bassano del Grappa (VI) il 09/10/1974	nata a	ZNEDDY74R09A703X									
	Zen Elisabetta	Bassano del Grappa (VI) il 10/09/1963	nata a	ZNELBT63P50A703W									
	Zen Fabiola	Bassano del Grappa (VI) il 08/01/1966	con sede in	ZNEFBLE6A48A703A	11	200	253,00	Prato	€ 5,150	€ 1.302,95			
4	Favero Irene	nata a Pove del Grappa (VI) il 25/10/1895		FVRRNI95R65G943W	11	186	6,00	Bosco Ceduo	€ 1,380	€ 8,28	€ 8,28	€ 1,21	€ 9,49
5	Zen Cesare	nato a Pove del Grappa (VI) il 23/08/1937		ZNECSR37M23G943Z	11	187	53,00	Bosco Ceduo	€ 1,380	€ 73,14	€ 73,14	€ 10,67	€ 83,81
6	Ferraro Renzo	nato a Pove del Grappa (VI) il 21/02/1947		FRRRNZ47B21G943A	11	59	62,00	Semin. Arb.	€ 4,950	€ 306,90	€ 306,90	€ 44,76	€ 351,66
7	Zen Gabriella	nata a Pove del Grappa (VI) il 24/03/1944		ZNEGRL44C64G943L	11	60	89,00	Semin. Arb.	€ 4,950	€ 440,55	€ 440,55	€ 64,25	€ 504,80
8	Vallotto Fabiola	nata a Bassano del Grappa (VI) il 10/12/1908	nata a	VLLFC67A04C743K	11	61	316,00	Semin. Arb.	€ 4,950	€ 1.564,20	€ 1.564,20	€ 228,11	€ 1.792,31
	Vallotto Francesco	a Cittadella (PD) il 04/01/1967	nata a	VLLNF69R20A703X									
	Vallotto Onofrio	Bassano del Grappa (VI) il 20/10/1969	nata a	VLLVNA71D65C743K									
	Vallotto Vania	Cittadella (PD) il 25/04/1971	nata a	VLLVNA71D65C743K									
	Vaura Milena	Cittadella (PD) il 27/02/1944		YSAM1N44867D6707									
9	Campagnolo Patrizia	nata a Bassano del Grappa (VI) il 07/08/1959	nato a	CMPPRZ59M47A703X	11	164	135,00	Bosco Ceduo	€ 1,380	€ 186,30	€ 186,30	€ 27,17	€ 213,47
	Poli Gianfranco	a Romano d'Ezzelino (VI) il 16/04/1955	nato a	PLOGRF55D16H512Y									
	Vallotto Fabiola	nata a Bassano del Grappa (VI) il 10/12/1908	nata a	VLLFC67A04C743K									
	Vallotto Francesco	a Cittadella (PD) il 04/01/1967	nata a	VLLNF69R20A703X	11	165	168,00	Seminativo	€ 4,950	€ 831,60	€ 1.475,10	€ 215,12	€ 1.690,22
	Vallotto Onofrio	Bassano del Grappa (VI) il 20/10/1969	nata a	VLLNF69R20A703X									
	Vallotto Vania	Cittadella (PD) il 25/04/1971	nata a	VLLVNA71D65C743K	11	338	130,00	Seminativo	€ 4,950	€ 643,50			
	Vaura Milena	Cittadella (PD) il 27/02/1944		YSAM1N44867D6707									
11	Donazzon Antonia	nata a Pove del Grappa (VI) il 13/09/1917	nato a	DNNNTR17P53G943K	11	339	245,00	Bosco Ceduo	€ 1,380	€ 338,10	€ 338,10	€ 49,31	€ 387,41
	Zen Sebastiano	Pove del Grappa (VI) il 20/01/1953		ZNESST53A20G943W									
12	Bergapack srl	sede Borsò del Grappa (VI)		00625500244	11	278	51,00	Prato Arbor.	€ 5,150	€ 262,65	€ 262,65	€ 38,30	€ 300,95
	Europack srl	sede Borsò del Grappa (VI)		0320830263									
13	Favero Giovanni	codice fiscale validato in Anagrafe Tributaria			12	54	360,00	Bosco Ceduo	€ 1,380	€ 496,80	€ 496,80	€ 72,45	€ 569,25
14	Pinarello Luigi	nato a Castelfranco Veneto (TV) il 08/11/1943		PNRLGU43S08C111M	12	18	310,00	Prato Arbor.	€ 5,150	€ 1.596,50	€ 1.606,16	€ 234,23	€ 1.840,39
					12	55	7,00	Bosco Ceduo	€ 1,380	€ 9,66			
15	Gazzola Giovanni	nato a Pove del Grappa (VI) il 12/12/1946	nata a	GZZGNN46T12G943T	12	174	6,00	Bosco Ceduo	€ 1,380	€ 8,28	€ 8,28	€ 1,21	€ 9,49
	Zonta Maria	Bassano del Grappa (VI) il 20/09/1916		ZNTMRA16P60A703G									
16	Zarpellon Alida	nato a Pove del Grappa (VI) il 23/09/1950	nato a	ZRPLDAS0P63G943Y	12	122	45,00	Bosco Ceduo	€ 1,380	€ 62,10	€ 62,10	€ 9,06	€ 71,16
	Zarpellon Giampietro	Bassano del Grappa (VI) il 29/03/1959		ZRPGPT59C29A703P									
17	Gazzola Giovanni	nato a Pove del Grappa (VI) il 12/12/1946	nata	GZZGNN46T12G943T	12	106	383,00	Semin. Arb.	€ 4,950	€ 1.895,85	€ 1.895,85	€ 276,48	€ 2.172,33
	Moro Wanda	a San Nazario (VI) il 28/06/1951		MROVND51H68I047U									
18	RECO srl con sede in Cassola	con sede in Cassola (VI)		3041230248	12	653	537,00	Uliveto	€ 8,660	€ 4.650,42	€ 5.453,07	€ 795,24	€ 6.248,31
					12	658	43,00	Semin. Arb.	€ 4,950	€ 212,85			
					12	665	114,00	Prato Arbor.	€ 5,150	€ 587,10			
					12	659	2,00	Incolto sterile	€ 1,350	€ 2,70			
19	Ferraro Antonio di Pietro				12	53	53,00	Semin. Arb.	€ 4,950	€ 262,35	€ 262,35	€ 38,26	€ 300,61
20	Cusinato Deni	nato a Bassano del Grappa (VI) il 15,01,1975		CSNDNE75A15A703B	12	176	108,00	Semin. Arb.	€ 4,950	€ 534,60	€ 554,40	€ 80,85	€ 635,25
					12	705	4,00	Semin. Arb.	€ 4,950	€ 19,80			
<b>TOTALE</b>										<b>€ 18.829,99</b>	<b>€ 2.746,04</b>	<b>€ 21.576,03</b>	

21	Demanio idrico			11	150,00
				<b>TOTALE mq</b>	<b>150,00</b>

**Trasporti e viabilità**

(Codice interno: 385816)

COMUNE DI FELTRE (BELLUNO)

**Decreto del Sindaco n. 0000030 del 2 gennaio 2019****Declassificazione relitto stradale in Loc. Sanzan e successiva alienazione. D.Lgs. 30.04.1992 n.285 (Nuovo Codice della strada). D.Lgs. 10.09.1993 n.360 (Disposizioni correttive e integrative del Codice della strada).****IL SINDACO**

(omissis)

1. Il tratto di strada comunale sito in loc. Sanzan, di mq. 130 relativamente al mappale nr. 169 del Fg. 92 e mq. 420 del mappale nr. 170 del Fg. 92 , come indicato nella delibera consiliare nr. 70 del 01.10.2018, è declassificato ad area non più soggetta al pubblico transito.

2. Ai sensi dell'art.3, terzo co., del D.P.R. 16.12.1992 n.495, come modificato dall'art.2 del D.P.R. 16.09.1996 n.610, il presente decreto avrà effetto dall'inizio del 2° mese successivo a quello della sua pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Il Sindaco Paolo Perenzin

**Urbanistica**

(Codice interno: 386110)

COMUNE DI ERBE' (VERONA)

**Decreto del Sindaco n. 1 del 7 gennaio 2019**

**Approvazione accordo di programma tra la Provincia di Verona ed il Comune di Erbè per la regolazione delle condizioni di realizzazione dell'opera pubblica denominata "Miglioramento sicurezza stradale sul tratto urbano della strada provinciale n. 50 del centro abitato" e per l'erogazione del contributo a titolo di compartecipazione alla spesa, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 34 del D. lgs n. 267/00 e dell'articolo 15 della Legge n. 241/90 e s.m.i.**

**IL SINDACO**

Premesso che:

. con Deliberazione del Consiglio Provinciale n. 31 del 19.07.2017 sono stati approvati indirizzi, criteri operativi e tempistica per assegnare ai Comuni del territorio contributi agli investimenti per la realizzazione di opere pubbliche finalizzate al miglioramento della sicurezza su strade provinciali, con previsione della sottoscrizione di apposito accordo di programma disciplinante le rispettive competenze;

. dal 9 maggio 2018 è stata pubblicata l'avviso pubblico per le manifestazioni d'interesse da parte dei Comuni finalizzate al miglioramento della sicurezza sulla viabilità provinciale;

. con nota del 29 giugno 2018 il Comune di Erbè formulava istanza per l'assegnazione di un contributo in conto capitale per la realizzazione dell'opera "Miglioramento sicurezza stradale sul tratto urbano della strada provinciale n. 50 del centro abitato" per un importo complessivo di Euro 55.000,00;

. la Provincia di Verona ha assegnato un contributo all'investimento di Euro 50.000,00 per la realizzazione della suddetta opera;

Visto l'art. 34, comma 1 e 6, del D.Lgs. 267/2000 il quale stabilisce che per la definizione e l'attuazione di opere che, per la loro completa realizzazione, richiedono l'azione integrata e coordinata di più enti o più soggetti, il Sindaco o il presidente della Regione o della Provincia, in relazione alla competenza primaria o prevalente sull'opera, promuove la conclusione di un accordo di programma per assicurare il coordinamento delle azioni e per determinarne i tempi, le modalità, il finanziamento ed ogni altro connesso adempimento;

Richiamata la deliberazione del Consiglio Comunale n. 36 del 17 dicembre 2018 di approvazione dello schema di accordo di programma per tra Provincia di Verona e Comune di Erbè;

Preso atto che con nota prot. n. 77148 del 20.12.2018 la Provincia di Verona trasmetteva al Comune l'accordo, sottoscritto digitalmente a norma dell'art 15 comma 2-bis della Legge n. 241/1990;

Dato atto che, dopo la sottoscrizione, l'accordo deve essere approvato con atto formale del Sindaco e pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione, ai sensi dell'art. 34 comma 4 del D.Lgs. 267/2000;

Visto il Decreto Lgs. 18 agosto 2000 n. 267;

Visto lo Statuto Comunale;

**D E C R E T A**

1. di approvare, per le ragioni in premessa esposte, l'Accordo di Programma per tra Provincia di Verona e Comune di Erbè per la regolazione delle condizioni di realizzazione dell'opera pubblica denominata "Miglioramento sicurezza stradale sul tratto urbano della strada provinciale n. 50 del centro abitato", e per l'erogazione del contributo a titolo di compartecipazione alla spesa, ai sensi e per gli effetti dell'art. 34 del D.Lgs. 267/2000 e dell'art. 15 della Legge n. 241/1990 e s.m.i.;

2. di dare atto che l'accordo di cui trattasi è composto di n. 12 articoli e viene allegato quale parte integrante e sostanziale del presente decreto;

3. di dare atto che con l'approvazione dell'accordo comporta la dichiarazione di pubblica utilità, indifferibilità ed urgenza delle opere;
4. di demandare al Responsabile dell'Area Tecnica gli adempimenti inerenti e conseguenti al presente Decreto.

Il Sindaco Martini Nicola

**PROVINCIA DI VERONA****COMUNE DI ERBE'****ACCORDO DI PROGRAMMA**

tra la Provincia di Verona e il Comune di Erbe' per la regolazione delle condizioni di realizzazione dell'opera pubblica denominata "miglioramento sicurezza stradale sul tratto urbano della strada provinciale n. 50 del centro abitato", e per l'erogazione del contributo a titolo di compartecipazione alla spesa, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 34 del decreto legislativo n. 267/00 e dell'articolo 15 della legge n. 241/90 e successive modificazioni.

FRA

- il Comune di Erbe', di seguito denominato "Comune", C.F. 80015770235, rappresentato dal Sindaco pro tempore Nicola Martini,

e

- la Provincia di Verona, di seguito denominata "Provincia", C.F. 00654810233, rappresentata dal Presidente Manuel Scalzotto,

premessi che:

- con deliberazione di Consiglio provinciale n. 31 del 19 luglio 2017 sono stati approvati indirizzi, criteri operativi e tempistica per assegnare ai Comuni del territorio contributi agli investimenti per la realizzazione di opere pubbliche finalizzate al suddetto miglioramento della sicurezza su strade provinciali;
- nello stesso provvedimento è stata prevista la sottoscrizione di apposito accordo di programma con i Comuni beneficiari del contributo, nel quale disciplinare le rispettive competenze e in particolare assegnare al Comune le funzioni di stazione appaltante dell'opera pubblica e di autorità espropriante per l'occupazione e l'espropriazione di aree di proprietà di terzi, con piena assunzione da parte del Comune stesso di ogni onere di azione e/o difesa in sede legale in rapporto a qualsiasi fase procedimentale;
- dal 9 maggio 2018, protocollo 27630 al 29 giugno 2018 è stato pubblicato l'avviso pubblico per le manifestazioni di interesse da parte dei Comuni finalizzate al miglioramento della sicurezza esclusivamente sulle strade provinciali;
- con nota del 29 giugno 2018, protocollo provinciale 39353 e del 29 agosto 2018, protocollo provinciale 51935, il Comune di Erbe' ha presentato istanza per l'assegnazione di un contributo in conto capitale per migliorare le condizioni di sicurezza sulla viabilità provinciale attraversante il territorio comunale;
- in particolare la richiesta si riferisce all'opera "miglioramento sicurezza stradale sul tratto urbano della strada provinciale n. 50 del centro abitato";

viste le istruttorie del settore sviluppo del territorio per la verifica della sussistenza delle misure di miglioramento della sicurezza stradale e della congruità della spesa e del servizio gestione bilancio per l'accertamento di inesistenza di pendenze o controversie tra la "Provincia" e il "Comune" concernenti entrate tributarie ed extratributarie iscritte nel bilancio provinciale;

si stipula e si conviene quanto segue:

Articolo 1

(Premesse)

1. Le premesse fanno parte integrante e sostanziale del presente accordo di programma.

Articolo 2

(Oggetto)

1. La “Provincia” e il “Comune” convengono di procedere alla conclusione del presente accordo di programma per la realizzazione dell’opera pubblica “miglioramento sicurezza stradale sul tratto urbano della strada provinciale n. 50 del centro abitato”.

2. “Provincia” e “Comune” danno atto che il “Comune” è soggetto competente in via prevalente sull’opera pubblica sopracitata.

3. La spesa presunta per la realizzazione dell’opera è di euro 55.000,00 (euro cinquantacinquemila/00).

4. La “Provincia” assegna al “Comune” il contributo agli investimenti di euro 50.000,00 (euro cinquantamila/00), per la realizzazione della suddetta opera.

Articolo 3

(Impegni del “Comune”)

1. Il “Comune” è stazione appaltante dell’opera pubblica indicata al precedente articolo 2, in quanto soggetto competente. Se per l’opera pubblica si rendessero necessarie l’occupazione e l’espropriazione di aree di proprietà di terzi, il “Comune” è autorità espropriante.

2. Il “Comune” assume l’impegno:

a) di finanziare la spesa dell’opera, per la parte eccedente il contributo provinciale;

b) di acquisire i necessari pareri, autorizzazioni, nulla osta e quanto previsto dalla vigente normativa nazionale e regionale.

Articolo 4

(Impegni della “Provincia”)

1. La “Provincia” si obbliga a esaminare le istanze di autorizzazioni e nulla osta sul progetto definitivo entro 3 (tre) mesi dalla consegna alla “Provincia” dei relativi elaborati come definiti dal Codice dei Contratti pubblici.

2. La “Provincia” si obbliga a corrispondere al “Comune” un contributo agli investimenti di euro 50.000,00, a titolo di concorso nella spesa per la realizzazione dell’intervento di cui all’articolo 2, comma 1, pari alla somma direttamente assunta dal comune (al netto di ulteriori eventuali finanziamenti o contributi, comunque denominati, da enti pubblici o soggetti privati).

3. La “Provincia” si impegna a pagare il contributo di euro 50.000,00 al “Comune”:

- per il 50% entro novanta giorni dalla presentazione alla “Provincia” del progetto esecutivo (o, definitivo, se dichiarato dal RUP del Comune idoneo alla cantierizzazione definitivo approvato);

- per il 50% entro novanta giorni dalla presentazione della relazione acclarante finale delle spese effettivamente sostenute e documentate, fatto salvo quanto indicato al successivo articolo 5.

Articolo 5

(Definitiva determinazione a consuntivo del contributo straordinario)

1. Le Parti concordano che il contributo straordinario viene rideterminato nella misura pari a quella direttamente finanziata dal comune come da quadro economico finale contenente le spese effettivamente sostenute e documentate, come risultante da relazione acclarante finale, qualora la spesa risultasse inferiore al quadro economico presentato al momento dell’istanza.

2. Qualora il “Comune” non procedesse nell’opera dopo la riscossione del primo acconto del contributo, ne dovrà dare tempestiva comunicazione alla “Provincia”.

3. La comunicazione del “Comune” deve essere accompagnata dal formale provvedimento che elimina l’opera dalla programmazione comunale; in questo caso il “Comune” si impegna a restituire alla “Provincia” le somme già riscosse entro 90 (novanta) giorni dalla comunicazione di desistenza, oltre alla somma di euro 500,00 a titolo di spese istruttorie.

Articolo 6

(Collaudo e consegna delle opere)

1. Dalla data dell'intervenuto collaudo le opere relative all'opera pubblica "miglioramento sicurezza stradale sul tratto urbano della strada provinciale n. 50 del centro abitato", verranno prese in carico dalla "Provincia" e dal "Comune" per le opere di competenza, secondo lo schema infrastrutturale che farà parte integrante del progetto definitivo/esecutivo dell'opera da presentare alla Provincia per le autorizzazioni.
2. La "Provincia" potrà comunque sempre disporre l'apertura al regolare transito veicolare e pedonale e la presa in carico provvisoria dell'opera pubblica "miglioramento sicurezza stradale sul tratto urbano della strada provinciale n. 50 del centro abitato" a lavori ultimati, anche solo per tratte funzionali, in pendenza del collaudo tecnico-amministrativo.
3. Il Comune si impegna ad assumere direttamente i lavori di rifacimento o messa in sicurezza viabilistica ove emergano vizi in fase di collaudo o anche, occulti, nel decennio successivo, assumendosi direttamente le eventuali controversie con gli operatori economici realizzatori.

#### Articolo 7

##### (Aspetti patrimoniali e manutenzione)

1. La "Provincia" si impegna a includere nel proprio demanio stradale le nuove opere stradali per le parti che saranno evidenziate in uno specifico elaborato di schema infrastrutturale che farà parte integrante del progetto definitivo dell'opera da presentare alla Provincia per le autorizzazioni.
2. La manutenzione e la gestione delle suddette infrastrutture saranno curate dalla "Provincia", ad eccezione di quanto previsto al successivo comma 4.
3. Nel caso di deviazioni delle sedi stradali provinciali originarie, ove il tratto da dismettere abbia ancora funzioni di viabilità lo stesso sarà declassificato a comunale, ove invece costituisca relitto dovrà essere frazionato e resterà in capo alla Provincia.
4. Il "Comune" si impegna ad accettare a proprio carico:
  - tutti gli oneri amministrativi ed economici connessi all'attivazione, alla fornitura e alla manutenzione della pubblica illuminazione sull'intersezione,
  - tutti gli oneri di manutenzione ordinaria e straordinaria del verde all'interno dell'intersezione.

#### Articolo 8

##### (Durata)

1. Il presente accordo ha validità fino al pagamento del saldo del contributo provinciale di cui all'articolo 4, comma 3.

#### Articolo 9

##### (Approvazione)

1. Il presente accordo di programma sarà approvato con decreto del Sindaco del "Comune" e pubblicato sul Bollettino Ufficiale a spese e cura del "Comune".

#### Articolo 10

##### (Efficacia dell'accordo di programma)

1. Il presente "Accordo" diventa efficace e vincolante per i soggetti sottoscrittori dopo che sarà approvato secondo le regole previste dagli ordinamenti di ciascuno e sarà sottoscritto digitalmente, come previsto dall'articolo 15, comma 2-bis, della Legge 241/1990.

#### Articolo 11

##### (Vigilanza)

1. Sull'esecuzione del presente accordo è costituito, come previsto dall'articolo 34, comma 7, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, il collegio di vigilanza formato da:
  - Sindaco del "Comune" o suo delegato, con funzioni di Presidente;
  - Presidente della "Provincia", o suo delegato.
2. Al collegio di vigilanza è attribuito il compito di vigilare sulla piena, sollecita e corretta attuazione dell'accordo di programma, nel rispetto degli indirizzi enunciati, e di risolvere le controversie che dovessero insorgere tra le parti in ordine all'interpretazione e all'attuazione dell'accordo stesso.

3. Il suddetto collegio si avvarrà della struttura di coordinamento composta dal dirigente del settore sviluppo del territorio della “Provincia” e dal responsabile dell’area tecnica del “Comune”.

#### Articolo 12

(Spese di bollo e di registrazione)

1. Il presente atto è esente dall’imposta di bollo come previsto dall’articolo 1, secondo capoverso, e dal punto 16 dell’allegato B al decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 642, e successive modificazioni.

2. Il presente atto è esente da registrazione come previsto dall’articolo 7 del decreto del Presidente della Repubblica 26 aprile 1986, n. 131, e dall’articolo 1 della tabella allegata al suddetto decreto.

Per il Comune di Erbè

Il Sindaco

Nicola Martini

Per la Provincia di Verona

Il Presidente

Manuel Scalzotto

Il presente documento è firmato digitalmente ai sensi dell’articolo 15, comma 2-bis, della Legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni.

(Codice interno: 386129)

COMUNE DI VIGASIO (VERONA)

**Decreto del Sindaco n. 9 del 11 dicembre 2018**

**Decreto di approvazione dello schema di Accordo di Programma tra la Provincia di Verona e il Comune di Vigasio per la regolazione delle condizioni di realizzazione dell'opera pubblica denominata "Rotatoria all'incrocio detto "delle 5 strade", strada provinciale n. 24, strada provinciale n. 25 e strada provinciale n. 53, Via Alberto da Giussano, Via Giuseppe Garibaldi, Via Nogarole Rocca, Via Trevenzuolo, Via Isola della Scala" e per l'erogazione del contributo a titolo di compartecipazione alla spesa, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 34 del decreto legislativo n. 267/00 e dell'articolo 15 della legge n. 241/90 e successive modificazioni.**

## IL SINDACO

Premesso che:

- a) la Provincia di Verona con deliberazione di Consiglio provinciale n. 31 del 19 luglio 2017 ha approvato gli indirizzi, i criteri operativi e la tempistica per assegnare ai Comuni del territorio contributi agli investimenti per la realizzazione di opere pubbliche finalizzate al suddetto miglioramento della sicurezza su strade provinciali;
- b) con avviso in data 24 aprile 2018 prot. n. 24623 del Presidente della Provincia di Verona sono stati comunicati le modalità di assegnazione dei contributi agli investimenti ai Comuni del territorio;
- c) il Comune di Vigasio partecipò al bando con istanza in data 28 giugno 2018 prot. n. 8254;
- d) il Presidente della Provincia di Verona comunicò l'assegnazione del contributo al Comune di Vigasio con la nota prot. n. 56275 del 19 settembre 2018, pervenuta al nostro protocollo stessa data con prot. n. 11861;

Vista la nota prot. n. 73027 del 3 dicembre 2018, pervenuta stessa data prot. n. 15710, con la quale il dirigente della Provincia di Verona trasmette lo schema di accordo di programma avente ad oggetto la regolazione delle condizioni di realizzazione dell'opera pubblica denominata "Rotatoria all'incrocio detto 'delle 5 strade'" in oggetto e per l'erogazione del contributo a titolo di compartecipazione alla spesa ai sensi e per gli effetti dell'art. 34 del D.Lgs. 267/2000 e dell'art. 15 della Legge n. 241/1990 e successive modificazioni;

Ritenuto di approvare il predetto schema di accordo di programma;

Visto l'art. 17 punto 2 del vigente Statuto Comunale approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 78 del 27 ottobre 2003

## D E C R E T A

1) di approvare l'allegato schema di accordo di programma trasmesso dal dirigente della Provincia di Verona con nota prot. n. 73027 del 3 dicembre 2018, pervenuta stessa data prot. n. 15710, avente ad oggetto la regolazione delle condizioni di realizzazione dell'opera pubblica denominata "Rotatoria all'incrocio detto 'delle 5 strade'" in oggetto e per l'erogazione del contributo a titolo di compartecipazione alla spesa ai sensi e per gli effetti dell'art. 34 del D.Lgs. 267/2000 e dell'art. 15 della Legge n. 241/1990 e successive modificazioni;

2) di demandare al responsabile dell'Area Lavori Pubblici Patrimonio di questo Ente tutti gli adempimenti connessi e conseguenti al presente decreto

## D I S P O N E

che il presente provvedimento:

- a) sia trasmesso al Responsabile dell'Area Lavori Pubblici Patrimonio del Comune e alla Provincia di Verona per la presa visione degli atti adottati e correlati al contributo assegnato;
- b) sia pubblicato sull'Albo Pretorio on-line del Comune di Vigasio per rimanervi affisso quindici giorni consecutivi;
- c) sia pubblicato sul sito internet del Comune del Comune al link "Amministrazione trasparente" ai sensi dell'art. 23 del D. Lgs n. 33/2013.

Il Sindaco Eddi Tosi



## PROVINCIA DI VERONA



## COMUNE DI VIGASIO

### ACCORDO DI PROGRAMMA

tra la Provincia di Verona e il Comune di Vigasio per la regolazione delle condizioni di realizzazione dell'opera pubblica denominata "rotatoria all'incrocio detto "delle 5 strade", strada provinciale n. 24, strada provinciale n. 25 e strada provinciale n. 53, Via Alberto da Giussano, Via Giuseppe Garibaldi, Via Nogarole Rocca, Via Trevenzuolo, Via Isola della Scala" e per l'erogazione del contributo a titolo di compartecipazione alla spesa, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 34 del decreto legislativo n. 267/00 e dell'articolo 15 della legge n. 241/90 e successive modificazioni

FRA

- il Comune di Vigasio, di seguito denominato "Comune", C.F. 80014290235, rappresentato dal Sindaco pro tempore Eddi Tosi,

e

- la Provincia di Verona, di seguito denominata "Provincia", C.F. 00654810233, rappresentata dal Presidente Manuel Scalzotto,

premesso che:

- con deliberazione di Consiglio provinciale n.31 del 19 luglio 2017 sono stati approvati indirizzi, criteri operativi e tempistica per assegnare ai Comuni del territorio contributi agli investimenti per la realizzazione di opere pubbliche finalizzate al suddetto miglioramento della sicurezza su strade provinciali;
- nello stesso provvedimento é stata prevista la sottoscrizione di apposito accordo di programma con i Comuni beneficiari del contributo, nel quale disciplinare le rispettive competenze e in particolare assegnare al Comune le funzioni di stazione appaltante dell'opera pubblica e di autorità espropriante per l'occupazione e l'espropriazione di aree di proprietà di terzi, con piena assunzione da parte del Comune stesso di ogni onere di azione e/o difesa in sede legale in rapporto a qualsiasi fase procedimentale;
- dal 24 aprile 2018, protocollo 24623 al 29 giugno 2018 é stato pubblicato l'avviso pubblico per le manifestazioni di interesse da parte dei Comuni finalizzate al miglioramento della sicurezza sulle strade provinciali;
- con nota del 29 giugno 2018, protocollo provinciale 39143, il Comune di Vigasio ha presentato istanza per l'assegnazione di un contributo in conto capitale per migliorare le condizioni di sicurezza sulla viabilità provinciale attraversante il territorio comunale;
- in particolare la richiesta si riferisce all'opera di "rotatoria all'incrocio detto "delle 5 strade", strada provinciale n. 24, strada provinciale n. 25 e strada provinciale n. 53, Via Alberto da Giussano, Via Giuseppe Garibaldi, Via Nogarole Rocca, Via Trevenzuolo, Via Isola della Scala";

viste le istruttorie del settore sviluppo del territorio per la verifica della sussistenza delle misure di miglioramento della sicurezza stradale e della congruità della spesa e del servizio gestione bilancio per l'accertamento di inesistenza di pendenze o controversie tra la "Provincia" e il "Comune" concernenti entrate tributarie ed extratributarie iscritte nel bilancio provinciale;

si stipula e si conviene quanto segue:

## Articolo 1

## (Premesse)

1. Le premesse fanno parte integrante e sostanziale del presente accordo di programma.

## Articolo 2

## (Oggetto)

1. La "Provincia" e il "Comune" convengono di procedere alla conclusione del presente accordo di programma per la realizzazione dell'opera pubblica "rotatoria all'incrocio detto "delle 5 strade", strada provinciale n. 24, strada provinciale n. 25 e strada provinciale n. 53, Via Alberto da Giussano, Via Giuseppe Garibaldi, Via Nogarole Rocca, Via Trevenzuolo, Via Isola della Scala";

2. "Provincia" e "Comune" danno atto che il "Comune" è soggetto competente in via prevalente sull'opera pubblica sopracitata.

3. L'intervento del Comune di Vigasio di realizzazione di una rotatoria "all'incrocio detto delle 5 strade, s.p. n. 24, s.p. n. 25, s.p. n. 53, via A. Da Giussano, via G. Garibaldi, via Trevenzuolo, via Nogarole Rocca, via Isola della Scala" già beneficiario del contributo per euro 181.878,99 nel bando 2017, a seguito della successiva modificazione del quadro economico tecnico, nella nuova istanza è risultato ammissibile a contributo per euro 68.121,01, differenza fra euro 250.000,00, importo massimo concedibile e euro 181.878,99 importo beneficiato col bando 2017;

4. La "Provincia" assegna al "Comune" il contributo agli investimenti di euro 68.121,01 (euro sessantottomilacentoveventuno/01), per la realizzazione della suddetta opera.

## Articolo 3

## (Impegni del "Comune")

1. Il "Comune" è stazione appaltante dell'opera pubblica indicata al precedente articolo 2, in quanto soggetto competente. Se per l'opera pubblica si rendessero necessarie l'occupazione e l'espropriazione di aree di proprietà di terzi, il "Comune" è autorità espropriante.

2. Il "Comune" assume l'impegno:

a) di finanziare la spesa dell'opera, per la parte eccedente il contributo provinciale;

b) di acquisire i necessari pareri, autorizzazioni, nulla osta e quanto previsto dalla vigente normativa nazionale e regionale.

## Articolo 4

## (Impegni della "Provincia")

1. La "Provincia" si obbliga a esaminare le istanze di autorizzazioni e nulla osta sul progetto definitivo entro 3 (tre) mesi dalla consegna alla "Provincia" dei relativi elaborati come definiti dal Codice dei Contratti pubblici.

2. La "Provincia" si obbliga a corrispondere al "Comune" un contributo agli investimenti di euro 68.121,01, a titolo di concorso nella spesa per la realizzazione dell'intervento di cui all'articolo 2, comma 1, pari alla somma direttamente assunta dal comune (al netto di ulteriori eventuali finanziamenti o contributi, comunque denominati, da enti pubblici o soggetti privati).

3. La "Provincia" si impegna a pagare il contributo di euro 68.121,01 al "Comune":

- per il 50% entro novanta giorni dalla presentazione alla "Provincia" del progetto esecutivo (o, definitivo, se dichiarato dal RUP del Comune idoneo alla cantierizzazione definitivo approvato);

- per il 50% entro novanta giorni dalla presentazione della relazione acclarante finale delle spese effettivamente sostenute e documentate, fatto salvo quanto indicato al successivo articolo 5.

## Articolo 5

## (Definitiva determinazione a consuntivo del contributo straordinario)

1. Le Parti concordano che il contributo straordinario viene rideterminato nella misura pari a quella direttamente finanziata dal comune come da quadro economico finale contenente le spese effettivamente sostenute e documentate, come risultante da relazione acclarante finale, qualora la spesa risultasse inferiore al quadro economico presentato al momento dell'istanza.

2. Qualora il “Comune” non procedesse nell’opera dopo la riscossione del primo acconto del contributo, ne dovrà dare tempestiva comunicazione alla “Provincia”.

3. La comunicazione del “Comune” deve essere accompagnata dal formale provvedimento che elimina l’opera dalla programmazione comunale; in questo caso il “Comune” si impegna a restituire alla “Provincia” le somme già riscosse entro 90 (novanta) giorni dalla comunicazione di desistenza, oltre alla somma di euro 500,00 a titolo di spese istruttorie.

#### Articolo 6

##### (Collaudo e consegna delle opere)

1. Dalla data dell'intervenuto collaudo le opere relative all’opera pubblica “rotatoria all’incrocio detto “delle 5 strade”, strada provinciale n. 24, strada provinciale n. 25 e strada provinciale n. 53, Via Alberto da Giussano, Via Giuseppe Garibaldi, Via Nogarole Rocca, Via Trevenzuolo, Via Isola della Scala”, verranno prese in carico dalla “Provincia” e dal “Comune” per le opere di competenza, secondo lo schema infrastrutturale che farà parte integrante del progetto definitivo/esecutivo dell’opera da presentare alla Provincia per le autorizzazioni.

2. La “Provincia” potrà comunque sempre disporre l'apertura al regolare transito veicolare e pedonale e la presa in carico provvisoria dell’opera pubblica progetto di “ rotatoria all’incrocio detto “delle 5 strade”, strada provinciale n. 24, strada provinciale n. 25 e strada provinciale n. 53, Via Alberto da Giussano, Via Giuseppe Garibaldi, Via Nogarole Rocca, Via Trevenzuolo, Via Isola della Scala” a lavori ultimati, anche solo per tratte funzionali, in pendenza del collaudo tecnico-amministrativo.

3. Il Comune si impegna ad assumere direttamente i lavori di rifacimento o messa in sicurezza viabilistica ove emergano vizi in fase di collaudo o anche, occulti, nel decennio successivo, assumendosi direttamente le eventuali controversie con gli operatori economici realizzatori.

#### Articolo 7

##### (Aspetti patrimoniali e manutenzione)

1. La "Provincia" si impegna a includere nel proprio demanio stradale le nuove opere stradali per le parti che saranno evidenziate in uno specifico elaborato di schema infrastrutturale che farà parte integrante del progetto definitivo dell’opera da presentare alla Provincia per le autorizzazioni.

2. La manutenzione e la gestione delle suddette infrastrutture saranno curate dalla "Provincia", ad eccezione di quanto previsto al successivo comma 4.

3. Nel caso di deviazioni delle sedi stradali provinciali originarie, ove il tratto da dismettere abbia ancora funzioni di viabilità lo stesso sarà declassificato a comunale, ove invece costituisca relitto dovrà essere frazionato e resterà in capo alla Provincia.

4. Il “Comune” si impegna ad accettare a proprio carico:

- tutti gli oneri amministrativi ed economici connessi all'attivazione, alla fornitura e alla manutenzione della pubblica illuminazione sull’intersezione,
- tutti gli oneri di manutenzione ordinaria e straordinaria del verde all'interno dell’intersezione.

#### Articolo 8

##### (Durata)

1. Il presente accordo ha validità fino al pagamento del saldo del contributo provinciale di cui all’articolo 4, comma 3.

#### Articolo 9

##### (Approvazione)

1. Il presente accordo di programma sarà approvato con decreto del Sindaco del “Comune” e pubblicato sul Bollettino Ufficiale a spese e cura del “Comune”.

#### Articolo 10

##### (Efficacia dell'accordo di programma)

1. Il presente “Accordo” diventa efficace e vincolante per i soggetti sottoscrittori dopo che sarà approvato secondo le regole previste dagli ordinamenti di ciascuno e sarà sottoscritto digitalmente, come previsto dall'articolo 15, comma 2-bis, della Legge 241/1990.

Articolo 11  
(Vigilanza)

1. Sull'esecuzione del presente accordo è costituito, come previsto dall'articolo 34, comma 7, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, il collegio di vigilanza formato da:

- Sindaco del “Comune” o suo delegato, con funzioni di Presidente;
- Presidente della “Provincia”, o suo delegato.

2. Al collegio di vigilanza è attribuito il compito di vigilare sulla piena, sollecita e corretta attuazione dell'accordo di programma, nel rispetto degli indirizzi enunciati, e di risolvere le controversie che dovessero insorgere tra le parti in ordine all'interpretazione e all'attuazione dell'accordo stesso.

3. Il suddetto collegio si avvarrà della struttura di coordinamento composta dal dirigente del settore sviluppo del territorio della “Provincia” e dal responsabile dell'area tecnica del “Comune”.

Articolo 12  
(Spese di bollo e di registrazione)

1. Il presente atto è esente dall'imposta di bollo come previsto dall'articolo 1, secondo capoverso, e dal punto 16 dell'allegato B al decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 642, e successive modificazioni.

2. Il presente atto è esente da registrazione come previsto dall'articolo 7 del decreto del Presidente della Repubblica 26 aprile 1986, n. 131, e dall'articolo 1 della tabella allegata al suddetto decreto.

Verona,

Per il Comune di Vigasio

Il Sindaco

Eddi Tosi

Per la Provincia di Verona

Il Presidente

Manuel Scalzotto

Il presente documento è firmato digitalmente ai sensi dell'articolo 15, comma 2-bis, della Legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni.

(Codice interno: 386130)

COMUNE DI VIGASIO (VERONA)

**Decreto del Sindaco n. 10 del 11 dicembre 2018**

**Decreto di approvazione dello schema di Accordo di Programma tra la Provincia di Verona e il Comune di Vigasio per la regolazione delle condizioni di realizzazione dell'opera pubblica denominata "Progetto per la realizzazione di un tratto di pista ciclo-pedonale in via Zambonina incrocio con via Alberto da Giussano - incrocio tra la s.p. 51 e la s.p. 25" e per l'erogazione del contributo a titolo di compartecipazione alla spesa, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 34 del decreto legislativo n. 267/00 e dell'articolo 15 della legge n. 241/90 e successive modificazioni.**

## IL SINDACO

Premesso che:

- a) la Provincia di Verona con deliberazione di Consiglio provinciale n. 31 del 19 luglio 2017 ha approvato gli indirizzi, i criteri operativi e la tempistica per assegnare ai Comuni del territorio contributi agli investimenti per la realizzazione di opere pubbliche finalizzate al suddetto miglioramento della sicurezza su strade provinciali;
- b) con avviso in data 9 maggio 2018 protocollo provinciale n. 27630, parzialmente modificato con nota in data 29 maggio 2018 protocollo provinciale n. 32227, del Presidente della Provincia di Verona, sono stati comunicati le modalità di assegnazione dei contributi agli investimenti ai Comuni del territorio;
- c) il Comune di Vigasio partecipò al bando con istanza in data 28 giugno 2018 prot. n. 8253;
- d) il Presidente della Provincia di Verona comunicò l'assegnazione del contributo al Comune di Vigasio con la nota prot. n. 72785 del 30 novembre 2018, pervenuta al nostro protocollo stessa data con prot. n. 15648;

Vista la nota prot. n. 72746 del 30 novembre 2018, pervenuta stessa data prot. n. 15643, con la quale il dirigente della Provincia di Verona trasmette lo schema di accordo di programma avente ad oggetto la regolazione delle condizioni di realizzazione dell'opera pubblica denominata "Progetto per la realizzazione di un tratto di pista ciclo-pedonale in via Zambonina incrocio con via Alberto da Giussano - incrocio tra la s.p. 51 e la s.p. 25" in oggetto e per l'erogazione del contributo a titolo di compartecipazione alla spesa ai sensi e per gli effetti dell'art. 34 del D.Lgs. 267/2000 e dell'art. 15 della Legge n. 241/1990 e successive modificazioni;

Ritenuto di approvare il predetto schema di accordo di programma;

Visto l'art. 17 punto 2 del vigente Statuto Comunale approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 78 del 27 ottobre 2003

## D E C R E T A

- 1) di approvare l'allegato schema di accordo di programma trasmesso dal dirigente della Provincia di Verona con nota prot. n. 72746 del 30 novembre 2018, pervenuta stessa data prot. n. 15643, avente ad oggetto la regolazione delle condizioni di realizzazione dell'opera pubblica denominata "Progetto per la realizzazione di un tratto di pista ciclo-pedonale in via Zambonina incrocio con via Alberto da Giussano - incrocio tra la s.p. 51 e la s.p. 25" in oggetto e per l'erogazione del contributo a titolo di compartecipazione alla spesa ai sensi e per gli effetti dell'art. 34 del D.Lgs. 267/2000 e dell'art. 15 della Legge n. 241/1990 e successive modificazioni;
- 2) di demandare al responsabile dell'Area Lavori Pubblici Patrimonio di questo Ente tutti gli adempimenti connessi e conseguenti al presente decreto

## D I S P O N E

che il presente provvedimento:

- a) sia trasmesso al Responsabile dell'Area Lavori Pubblici Patrimonio del Comune e alla Provincia di Verona per la presa visione degli atti adottati e correlati al contributo assegnato;
- b) sia pubblicato sull'Albo Pretorio on-line del Comune di Vigasio per rimanervi affisso quindici giorni consecutivi;
- c) sia pubblicato sul sito internet del Comune del Comune al link "Amministrazione trasparente" ai sensi dell'art. 23 del D. Lgs n. 33/2013.

Il Sindaco Eddi Tosi

**PROVINCIA DI VERONA****COMUNE DI VIGASIO****ACCORDO DI PROGRAMMA**

tra la Provincia di Verona e il Comune di Vigasio per la regolazione delle condizioni di realizzazione dell'opera pubblica denominata "progetto per la realizzazione di un tratto di pista ciclo-pedonale in via Zambonina incrocio con via Alberto da Giussano - incrocio tra la s.p. 51 e la s.p. 25" e per l'erogazione del contributo a titolo di compartecipazione alla spesa, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 34 del decreto legislativo n. 267/00 e dell'articolo 15 della legge n. 241/90 e successive modificazioni

FRA

- il Comune di Vigasio, di seguito denominato "Comune", C.F. 80014290235, rappresentato dal Sindaco pro tempore Eddi Tosi,

e

- la Provincia di Verona, di seguito denominata "Provincia", C.F. 00654810233, rappresentata dal Presidente Manuel Scalzotto,

premesse che:

- con deliberazione di Consiglio provinciale n. 31 del 19 luglio 2017 sono stati approvati indirizzi, criteri operativi e tempistica per assegnare ai Comuni del territorio contributi agli investimenti per la realizzazione di opere pubbliche finalizzate al suddetto miglioramento della sicurezza su strade provinciali;
- nello stesso provvedimento è stata prevista la sottoscrizione di apposito accordo di programma con i Comuni beneficiari del contributo, nel quale disciplinare le rispettive competenze e in particolare assegnare al Comune le funzioni di stazione appaltante dell'opera pubblica e di autorità espropriante per l'occupazione e l'espropriazione di aree di proprietà di terzi, con piena assunzione da parte del Comune stesso di ogni onere di azione e/o difesa in sede legale in rapporto a qualsiasi fase procedimentale;
- dal 9 maggio 2018, protocollo 27630 al 29 giugno 2018 è stato pubblicato l'avviso pubblico per le manifestazioni di interesse da parte dei Comuni finalizzate al miglioramento della sicurezza esclusivamente sulle strade provinciali;
- con note del 25 agosto 2017, protocollo provinciale 71753 e del 13 novembre 2018, protocollo provinciale 68930 il Comune di Vigasio ha presentato istanza per l'assegnazione di un contributo in conto capitale per migliorare le condizioni di sicurezza sulla viabilità provinciale attraversante il territorio comunale;
- in particolare la richiesta si riferisce all'opera di "Progetto per la realizzazione di un tratto di pista ciclo-pedonale in via Zambonina incrocio con via Alberto da Giussano - incrocio tra la s.p. 51 e la s.p. 25";

viste le istruttorie del settore sviluppo del territorio per la verifica della sussistenza delle misure di miglioramento della sicurezza stradale e della congruità della spesa e del servizio gestione bilancio per l'accertamento di inesistenza di pendenze o controversie tra la "Provincia" e il "Comune" concernenti entrate tributarie ed extratributarie iscritte nel bilancio provinciale;

si stipula e si conviene quanto segue:

Articolo 1  
(Premesse)

1. Le premesse fanno parte integrante e sostanziale del presente accordo di programma.

Articolo 2  
(Oggetto)

1. La "Provincia" e il "Comune" convengono di procedere alla conclusione del presente accordo di programma per la realizzazione dell'opera pubblica " progetto per la realizzazione di un tratto di pista ciclo-pedonale in via Zambonina incrocio con via Alberto da Giussano - incrocio tra la s.p. 51 e la s.p. 25";
2. "Provincia" e "Comune" danno atto che il "Comune" è soggetto competente in via prevalente sull'opera pubblica sopracitata.
3. La spesa presunta per la realizzazione dell'opera è di euro 29.414,98 (euro ventinovemilaquattrocentoquattordici/98).
4. La "Provincia" assegna al "Comune" il contributo agli investimenti di euro 29.414,98 (euro ventinovemilaquattrocentoquattordici/98), per la realizzazione della suddetta opera.

Articolo 3  
(Impegni del "Comune")

1. Il "Comune" è stazione appaltante dell'opera pubblica indicata al precedente articolo 2, in quanto soggetto competente. Se per l'opera pubblica si rendessero necessarie l'occupazione e l'espropriazione di aree di proprietà di terzi, il "Comune" è autorità espropriante.
2. Il "Comune" assume l'impegno:
  - a) di finanziare la spesa dell'opera, per la parte eccedente il contributo provinciale;
  - b) di acquisire i necessari pareri, autorizzazioni, nulla osta e quanto previsto dalla vigente normativa nazionale e regionale.

Articolo 4  
(Impegni della "Provincia")

1. La "Provincia" si obbliga a esaminare le istanze di autorizzazioni e nulla osta sul progetto definitivo entro 3 (tre) mesi dalla consegna alla "Provincia" dei relativi elaborati come definiti dal Codice dei Contratti pubblici.
2. La "Provincia" si obbliga a corrispondere al "Comune" un contributo agli investimenti di euro 29.414,98, a titolo di concorso nella spesa per la realizzazione dell'intervento di cui all'articolo 2, comma 1, pari alla somma direttamente assunta dal comune (al netto di ulteriori eventuali finanziamenti o contributi, comunque denominati, da enti pubblici o soggetti privati).
3. La "Provincia" si impegna a pagare il contributo di euro 29.414,98 al "Comune":
  - per il 50% entro novanta giorni dalla presentazione alla "Provincia" del progetto esecutivo (o, definitivo, se dichiarato dal RUP del Comune idoneo alla cantierizzazione definitivo approvato);
  - per il 50% entro novanta giorni dalla presentazione della relazione acclarante finale delle spese effettivamente sostenute e documentate, fatto salvo quanto indicato al successivo articolo 5.

Articolo 5  
(Definitiva determinazione a consuntivo del contributo straordinario)

1. Le Parti concordano che il contributo straordinario viene rideterminato nella misura pari a quella direttamente finanziata dal comune come da quadro economico finale contenente le spese effettivamente sostenute e documentate, come risultante da relazione acclarante finale, qualora la spesa risultasse inferiore al quadro economico presentato al momento dell'istanza.
2. Qualora il "Comune" non procedesse nell'opera dopo la riscossione del primo acconto del contributo, ne dovrà dare tempestiva comunicazione alla "Provincia".
3. La comunicazione del "Comune" deve essere accompagnata dal formale provvedimento che elimina l'opera dalla programmazione comunale; in questo caso il "Comune" si impegna a restituire alla "Provincia" le somme già riscosse entro 90 (novanta) giorni dalla comunicazione di desistenza, oltre alla somma di euro 500,00 a titolo di spese istruttorie.

#### Articolo 6

##### (Collaudo e consegna delle opere)

1. Dalla data dell'intervenuto collaudo le opere relative all'opera pubblica " progetto per la realizzazione di un tratto di pista ciclo-pedonale in via Zambonina incrocio con via Alberto da Giussano - incrocio tra la s.p. 51 e la s.p. 25", verranno prese in carico dalla "Provincia" e dal "Comune" per le opere di competenza, secondo lo schema infrastrutturale che farà parte integrante del progetto definitivo/esecutivo dell'opera da presentare alla Provincia per le autorizzazioni.
2. La "Provincia" potrà comunque sempre disporre l'apertura al regolare transito veicolare e pedonale e la presa in carico provvisoria dell'opera pubblica progetto di " Progetto per la realizzazione di un tratto di pista ciclo-pedonale in via Zambonina incrocio con via Alberto da Giussano - incrocio tra la s.p. 51 e la s.p. 25" a lavori ultimati, anche solo per tratte funzionali, in pendenza del collaudo tecnico-amministrativo.
3. Il Comune si impegna ad assumere direttamente i lavori di rifacimento o messa in sicurezza viabilistica ove emergano vizi in fase di collaudo o anche, occulti, nel decennio successivo, assumendosi direttamente le eventuali controversie con gli operatori economici realizzatori.

#### Articolo 7

##### (Aspetti patrimoniali e manutenzione)

1. La "Provincia" si impegna a includere nel proprio demanio stradale le nuove opere stradali per le parti che saranno evidenziate in uno specifico elaborato di schema infrastrutturale che farà parte integrante del progetto definitivo dell'opera da presentare alla Provincia per le autorizzazioni.
2. La manutenzione e la gestione delle suddette infrastrutture saranno curate dalla "Provincia", ad eccezione di quanto previsto al successivo comma 4.
3. Nel caso di deviazioni delle sedi stradali provinciali originarie, ove il tratto da dismettere abbia ancora funzioni di viabilità lo stesso sarà declassificato a comunale, ove invece costituisca relitto dovrà essere frazionato e resterà in capo alla Provincia.
4. Il "Comune" si impegna ad accettare a proprio carico:
  - tutti gli oneri amministrativi ed economici connessi all'attivazione, alla fornitura e alla manutenzione della pubblica illuminazione sull'intersezione,
  - tutti gli oneri di manutenzione ordinaria e straordinaria del verde all'interno dell'intersezione.

#### Articolo 8

##### (Durata)

1. Il presente accordo ha validità fino al pagamento del saldo del contributo provinciale di cui all'articolo 4, comma 3.

#### Articolo 9

##### (Approvazione)

1. Il presente accordo di programma sarà approvato con decreto del Sindaco del "Comune" e pubblicato sul Bollettino Ufficiale a spese e cura del "Comune".

#### Articolo 10

##### (Efficacia dell'accordo di programma)

1. Il presente "Accordo" diventa efficace e vincolante per i soggetti sottoscrittori dopo che sarà approvato secondo le regole previste dagli ordinamenti di ciascuno e sarà sottoscritto digitalmente, come previsto dall'articolo 15, comma 2-bis, della Legge 241/1990.

#### Articolo 11

##### (Vigilanza)

1. Sull'esecuzione del presente accordo è costituito, come previsto dall'articolo 34, comma 7, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, il collegio di vigilanza formato da:
  - Sindaco del "Comune" o suo delegato, con funzioni di Presidente;
  - Presidente della "Provincia", o suo delegato.

2. Al collegio di vigilanza è attribuito il compito di vigilare sulla piena, sollecita e corretta attuazione dell'accordo di programma, nel rispetto degli indirizzi enunciati, e di risolvere le controversie che dovessero insorgere tra le parti in ordine all'interpretazione e all'attuazione dell'accordo stesso.
3. Il suddetto collegio si avvarrà della struttura di coordinamento composta dal dirigente del settore sviluppo del territorio della "Provincia" e dal responsabile dell'area tecnica del "Comune".

#### Articolo 12

(Spese di bollo e di registrazione)

1. Il presente atto è esente dall'imposta di bollo come previsto dall'articolo 1, secondo capoverso, e dal punto 16 dell'allegato B al decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 642, e successive modificazioni.
2. Il presente atto è esente da registrazione come previsto dall'articolo 7 del decreto del Presidente della Repubblica 26 aprile 1986, n. 131, e dall'articolo 1 della tabella allegata al suddetto decreto.

Verona,

Per il Comune di Vigasio

Il Sindaco

Eddi Tosi

Per la Provincia di Verona

Il Presidente

Manuel Scalzotto

Il presente documento è firmato digitalmente ai sensi dell'articolo 15, comma 2-bis, della Legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni.

## RETTIFICHE

Avvertenza - L'avviso di rettifica dà notizia della correzione di errori contenuti nel testo del provvedimento inviato per la pubblicazione nel Bollettino ufficiale. L'errata corrige dà notizia della correzione di errori verificatisi in fase di composizione o stampa del Bollettino ufficiale.

(Codice interno: 386575)

### Errata corrige

**Comunicato relativo al Decreto del Direttore della Direzione Promozione Economica e Internazionalizzazione n. 176 del 26 novembre 2018 "Impegno di spesa a favore di Veneto Innovazione S.p.A. (C.F./P.I. 02568090274) per la prestazione dell'attività di supporto tecnico/organizzativo finalizzata alla realizzazione dello stand regionale alla manifestazione "Vinitaly 2019" (Verona, 7-10/04/2019), e per l'acquisizione del servizio catering e preparazione degli assaggi di tipicità enogastronomiche regionali presso lo stand. D.G.R. n. 1682 del 12/11/2018. Programma Promozionale per il settore primario anno 2018. (D.G.R. n. 248 del 6 marzo 2018). Legge regionale 14 marzo 1980, n. 16 e ss.mm.ii.". (BUR n. 5 del 15 gennaio 2019).**

Nel Bollettino ufficiale n. 5 del 15 gennaio 2019 è stato pubblicato il decreto del Direttore della Direzione Promozione Economica e Internazionalizzazione n. 176 del 26 novembre 2018 "Impegno di spesa a favore di Veneto Innovazione S.p.A. (C.F./P.I. 02568090274) per la prestazione dell'attività di supporto tecnico/organizzativo finalizzata alla realizzazione dello stand regionale alla manifestazione "Vinitaly 2019" (Verona, 7-10/04/2019), e per l'acquisizione del servizio catering e preparazione degli assaggi di tipicità enogastronomiche regionali presso lo stand. D.G.R. n. 1682 del 12/11/2018. Programma Promozionale per il settore primario anno 2018. (D.G.R. n. 248 del 6 marzo 2018). Legge regionale 14 marzo 1980, n. 16 e ss.mm.ii.". Si comunica che, per mero errore materiale, il testo pubblicato è errato e, pertanto, viene qui di seguito ripubblicato:

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE PROMOZIONE ECONOMICA E INTERNAZIONALIZZAZIONE n. 176 del 26 novembre 2018

**Impegno di spesa a favore di Veneto Innovazione S.p.A. (C.F./P.I. 02568090274) per la prestazione dell'attività di supporto tecnico/organizzativo finalizzata alla realizzazione dello stand regionale alla manifestazione "Vinitaly 2019" (Verona, 7-10/04/2019), e per l'acquisizione del servizio catering e preparazione degli assaggi di tipicità enogastronomiche regionali presso lo stand. D.G.R. n. 1682 del 12/11/2018. Programma Promozionale per il settore primario anno 2018. (D.G.R. n. 248 del 6 marzo 2018). Legge regionale 14 marzo 1980, n. 16 e ss.mm.ii.**

Note per la trasparenza:

Con il presente provvedimento viene impegnata la somma di €297.500,00 (IVA inclusa) a favore di Veneto Innovazione S.p.A. (C.F./P.I. 02568090274) per la prestazione dell'attività di supporto tecnico/organizzativo finalizzata alla realizzazione dello stand regionale alla manifestazione "Vinitaly 2019" (Verona, 7-10/04/2019), e per l'acquisizione del servizio catering e preparazione degli assaggi di tipicità enogastronomiche regionali presso lo stand, giusta Deliberazione della Giunta Regionale n. 1682 del 12/11/2018 che ha approvato la partecipazione regionale alla manifestazione in oggetto, demandando al Direttore della Direzione Promozione Economica e Internazionalizzazione l'adozione di tutti i relativi provvedimenti. Documentazione agli atti: Convenzione sottoscritta digitalmente tra la Regione del Veneto e Veneto innovazione S.p.A. in data 15/11/2018 e 23/11/2018.

### IL DIRETTORE

**PREMESSO CHE** la Giunta Regionale, a seguito del parere positivo della Terza Commissione consiliare, ha approvato con provvedimento n. 248 del 6 marzo 2018, il Programma Promozionale per il settore primario anno 2018, quale piano organico delle attività di promozione e valorizzazione delle produzioni agricole ed agroalimentari di qualità del Veneto per l'anno 2018, il quale individua anche alcune manifestazioni che avranno luogo nei primi 5 mesi del 2019 le cui tempistiche di pianificazione e organizzazione, per assicurare la partecipazione regionale alle iniziative, rendono necessario il loro inserimento nella programmazione dell'anno precedente e, tra queste, la manifestazione promozionale "Vinitaly 2019" (Verona, 7-10 aprile 2019);

**PREMESSO CHE** con Deliberazione della Giunta Regionale n. 1682 del 12/11/2018 è stata approvata la partecipazione regionale alla manifestazione "Vinitaly 2019", determinando a tal fine in €297.500,00 (IVA inclusa) il limite massimo di spesa per il supporto tecnico/organizzativo finalizzato alla realizzazione dello stand regionale alla manifestazione "Vinitaly 2019" (Verona, 7-10/04/2019), e per l'acquisizione del servizio catering e preparazione degli assaggi di tipicità enogastronomiche regionali presso lo stand;

**CONSIDERATO CHE** l'acquisizione del servizio in oggetto viene affidata Veneto Innovazione S.p.A. (C.F./P.I. 00233750231) ai sensi dell'articolo 192 del D.lgs n. 50/2016 ed in conformità alla D.G.R. n. 1475 del 18 settembre 2017;

**VISTA** la Convenzione sottoscritta digitalmente in data 15/11/2018 e 23/11/2018 (prot. R.V. n. 478948 del 26/11/2018) tra il Direttore della Direzione Promozione Economica e Internazionalizzazione e l'Amministratore Unico e Legale Rappresentante di Veneto Innovazione S.p.A. che definisce il piano di attività da realizzare da parte di Veneto Innovazione S.p.A. e, nel merito:

- allestimento dello stand regionale, la realizzazione della veste grafica e l'ideazione dei contenuti multimediali interattivi per un importo di €260.000,00;
- l'acquisizione del servizio di catering e preparazione degli assaggi di tipicità enogastronomiche regionali presso lo stand per un importo di €27.500,00;
- attività di organizzazione generale dell'evento per un importo di €10.000,00;

**DATO ATTO CHE** l'ammontare dell'obbligazione di natura commerciale, perfezionata nei termini disposti nel presente atto, è esigibile:

- per la somma di €108.000,00 nel corso dell'esercizio finanziario 2018;
- per la somma di €189.500,00 nel corso dell'esercizio finanziario 2019;

**VERIFICATO** che l'attività di cui al presente provvedimento è finanziata, per la quota di €189.500,00, dai rientri della disponibilità del Fondo di Rotazione del Turismo, aventi natura vincolata nella loro destinazione ai sensi dell'art. 32, c. 2, lett. f bis), L.R. n. 6/15, la cui copertura finanziaria è assicurata dall'accertamento in entrata n. 2675/16 già disposto, ai sensi dell'art. 53 e Allegato 4/2 del D.Lgs 118/2011 e ss.mm.ii, con atto del Dirigente della Direzione Turismo n. 413300 del 25/10/2016 sul capitolo 100900 "Trasferimenti da Veneto Sviluppo S.p.A. per il recupero delle risorse relative al Fondo di Rotazione di cui all'art. 101, L.R. 33/2002" relativo ad assegnazioni vincolate per le quali sono già state introitate le corrispondenti somme (Reversali d'incasso n. 6680/16 e n. 6681/16 - Bollette di riscossione n. 7237/16 e n. 23293/16);

**PRESO ATTO** che con DGR n. 1204 del 14.08.18 si è provveduto ad iscrivere a bilancio del corrente esercizio finanziario sul capitolo 103201/U la quota di avanzo di amministrazione pari ad €445.000,00 da impiegare per l'utilizzo delle reiscrizioni vincolate corrispondenti ai rientri della dotazione del Fondo di Rotazione del Turismo introitati nel corso dell'esercizio 2016 e non ancora utilizzati per le finalità di cui all'art. 32, c. 2, lett. f bis), L.R. n. 6/15;

**RICHIAMATO** il principio della contabilità finanziaria di cui all'Allegato 4/2 del citato D.Lgs. 118/2011 e s.m.i. in cui si chiarisce che il "Fondo Pluriennale Vincolato" è formato solo da entrate correnti vincolate e da entrate destinate al finanziamento di investimenti, accertate e imputate agli esercizi precedenti a quelli di imputazione delle relative spese;

**RITENUTO** pertanto che sussistono i presupposti per procedere, ai sensi dell'art. 56 del D.lgs 118/11 e ss.mm.ii, all'impegno di spesa di €297.500,00 a favore di Veneto Innovazione S.p.A. (C.F./P.I. 02568090274):

- per l'importo di €108.000,00 sul capitolo n. 30020 "Iniziativa regionali per la promozione economico-fieristica del settore primario" - del bilancio di previsione 2018 - 2020, esercizio finanziario 2018, che presenta la necessaria disponibilità;
- per l'importo di €189.500,00 sul capitolo n. 103201 "Finanziamento di iniziative di promozione economico - fieristica del settore primario - acquisto di beni e servizi (art. 32, comma 2, lettera f) bis, L.R. 27/04/2015, n. 6") del bilancio di previsione 2018 - 2020, esercizio finanziario 2019, che presenta la necessaria disponibilità, mediante istituzione, a copertura, del fondo pluriennale vincolato;

**DATO ATTO CHE** tale debito commerciale rientra nell'elenco delle obbligazioni escluse dall'acquisizione del CIG in quanto relativo ad affidamento diretto ad una società in house (nota prot. n. 129681 del 06/04/2018 - tabella modificata dal Ministero dell'Economia e delle Finanze entrata in vigore dal 01/04/2018);

**VISTA** Legge regionale 14 marzo 1980, n. 16 e ss.mm.ii. "Disciplina delle manifestazioni fieristiche e iniziative regionali di promozione economica" e successive modifiche;

**VISTA** la Legge Regionale n. 54 del 31 dicembre 2012 con oggetto «Legge Regionale per l'ordinamento e le attribuzioni delle strutture della Giunta Regionale in attuazione della Legge Regionale statutaria 17 aprile 2012, n. 1 "Statuto del Veneto"» ss.mm.ii.;

**VISTO** il D.lgs. n. 50/2016 "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2014/23/CE e 2014/24/CE e 2014/25/UE" e ss.mm.ii.;

**VISTA** la D.G.R. n. 1475 del 18 settembre 2017 "Approvazione di linee guida sull'utilizzo degli strumenti di e-procurement (Convenzioni Consip e Mepa) e di indicazioni operative relative alla gestione delle procedure di acquisizione di forniture servizi e lavori al di sotto delle soglie di rilevanza comunitaria a seguito dell'entrata in vigore del nuovo Codice dei Contratti (D.Lgs. 50/2016)";

**VISTO** il D.Lgs. n. 33/2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

**VISTA** la Legge Regionale n. 39 del 29 novembre 2001 "Ordinamento del bilancio e della contabilità della Regione";

**VISTO** il Decreto Legislativo 118/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi" e ss.mm.ii;

**VISTA** la Legge Regionale 29 dicembre 2017, n. 47 con cui è stato approvato il bilancio regionale di previsione per l'esercizio finanziario 2018-2020;

**VISTA** la Legge Regionale n. 6 del 27 aprile 2015 "Legge di stabilità regionale per l'esercizio 2015";

**VISTA** la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1330 del 10 settembre 2018 "Conferimento dell'incarico di Direttore della Direzione Promozione Economica e Internazionalizzazione e dell'incarico interinale del Direttore della Direzione Turismo"

### DECRETA

1. di approvare le premesse che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di impegnare, per la prestazione dell'attività di supporto tecnico/organizzativo finalizzata alla realizzazione dello stand regionale alla manifestazione "Vinitaly 2019" (Verona, 7-10/04/2019), e per l'acquisizione del servizio catering e preparazione degli assaggi di tipicità enogastronomiche regionali presso lo stand, a favore di Veneto Innovazione S.p.A. (C.F./P.I. 02568090274), l'importo totale di €297.500,00 così suddiviso:
  - a) €108.000,00 sul capitolo n. 30020 "Iniziativa regionali per la promozione economico-fieristica del settore primario" - articolo 026 "Organizzazione eventi, pubblicità e servizi per trasferta" - V livello del P.d.C. U1.03.02.02.005 del bilancio di previsione 2018 - 2020, esercizio finanziario 2018, che presenta la necessaria disponibilità;
  - b) €189.500,00 sul capitolo n. 103201 "Finanziamento di iniziative di promozione economico - fieristica del settore primario - acquisto di beni e servizi (art. 32, comma 2, lettera f) bis, L.R. 27/04/2015, n. 6") - articolo 026 "Organizzazione eventi, pubblicità e servizi per trasferta" - V livello del P.d.C. U1.03.02.02.005 - del bilancio di previsione 2018 - 2020, esercizio finanziario 2019, che presenta la necessaria disponibilità, mediante istituzione a copertura, del fondo pluriennale vincolato;così come da registrazioni contabili di cui agli Allegati T1 e T2 che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
3. di disporre che la liquidazione di spesa, nel limite massimo di €297.500,00 a favore del soggetto beneficiario di cui al punto 2), avvenga con le seguenti modalità, così come disciplinato dall'art. 2 della Convenzione sottoscritta:
  - €108.000,00 nel corso del corrente esercizio finanziario, previa comunicazione di avvio delle attività e presentazione di regolare fattura;
  - €189.500,00 nel corso dell'esercizio finanziario 2019, in tranche successive alla conclusione di ogni singola attività, a seguito di presentazione di regolare fattura nonché di relazione attestante le attività svolte, previa verifica della regolarità del lavoro svolto tramite certificazione da parte degli uffici regionali;
4. di dare atto che la copertura finanziaria della obbligazione di spesa di cui al punto 2b) è assicurata dall'accertamento in entrata n. 2675/16 già disposto, ai sensi dell'art. 53 e Allegato 4/2 del D.Lgs 118/2011 e ss.mm.ii, con atto del Dirigente della Direzione Turismo n. 413300 del 25.10.16 sul capitolo 100900/E "Trasferimenti da Veneto Sviluppo S.p.A. per il recupero delle risorse relative al Fondo di Rotazione di cui all'art. 101, L.R. 33/2002" relativo ad assegnazioni vincolate per le quali sono già state introitate le corrispondenti somme (Reversali d'incasso n. 6680/16 e n. 6681/16 - Bollette di riscossione n. 7237/16 e n. 23293/16);

5. di dare atto, altresì, che per la quota di €189.500,00 relativa all'impegno di spesa di cui al punto 2b), trattasi di reiscrizioni in c/avanzo corrispondenti a risorse già riscosse nel corso dell'esercizio finanziario 2016 sul capitolo d'entrata 100900/E;
6. di attestare che l'obbligazione di cui si dispone l'impegno con il presente atto costituisce debito commerciale;
7. di dare atto che la spesa di cui si dispone l'impegno con il presente atto non rientra nelle tipologie soggette a limitazioni ai sensi della L.R. 1/2011;
8. di dare atto che l'obbligazione, di cui si dispone l'impegno con il presente atto, è giuridicamente perfezionata ai sensi dell'art. 56 comma 1 e 2 del D. Lgs. 118/2011, ed esigibile:
  - per la somma di €108.000,00 nell'esercizio finanziario 2018;
  - per la somma di €189.500,00 nell'esercizio finanziario 2019;
9. di dare atto che il programma dei pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;
10. di dare atto, ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. 50 del 18/04/2016, che il Responsabile del Procedimento (RUP) è il Direttore della Direzione Promozione Economica e Internazionalizzazione;
11. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'articolo 23 del Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;
12. di stabilire che il presente atto venga trasmesso alla Sezione regionale di Controllo della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 1, comma 173 della legge 23 dicembre 2005, n. 266;
13. di provvedere a comunicare al soggetto beneficiario le informazioni relative all'impegno ai sensi dell'art. 56, comma 7, del D. Lgs. 118/2011, notificando il presente provvedimento a Veneto Innovazione S.p.a. con sede a Venezia Mestre, Via Cà Marcello 67/D - PEC: amministrazione@pec.venetoinnovazione.it;
14. di pubblicare il presente atto integralmente nel Bollettino ufficiale della Regione.

Claudio De Donatis